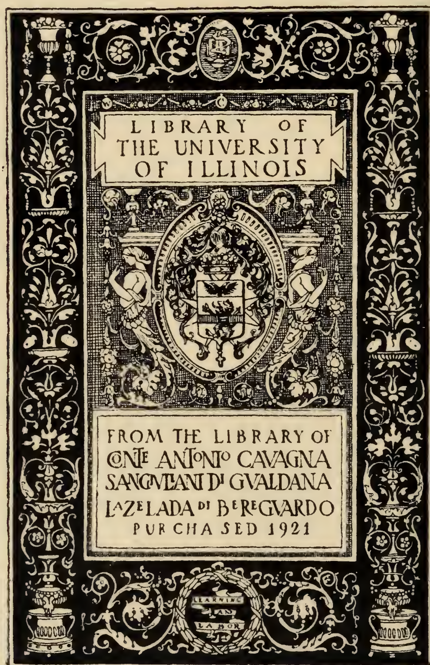

LIBRARY OF
THE UNIVERSITY
OF ILLINOIS
FROM THE LIBRARY OF
CONTE ANTONIO CAVAGNA
SANGIULIANI DI GUALDANA
LAZELADA DI BEREGUARDO
PURCHASED 1921
LEARNING
AND
LABOR

MANUALE

DELLA

PROVINCIA DI COMO

PEL

1874

ANNO XXXVII

IN COMO

DALLA TIPOGRAFIA PROVINCIALE E VESCOVILE

FELICE OSTINELLI DI C. A.

Ai Gentili Lettori

Vestito come meglio può e sa, anche in quest'anno, che è il 37.° di sua vita, si presenta a Voi questo Manuale della Provincia di Como.

Negli anni passati la Redazione ha creduto di potersi risparmiare la Prefazione. Quest'anno invece essa ha mestieri di mettere le mani innanzi, per dire a quale cagione debbasi attribuire la mancanza nelle pagine del libro di una parte che ebbe sempre

gradimento così dalli Cittadini, come dalle Amministrazioni pubbliche. Vogliam dire le Note che la Prefettura suole raccogliere ed offerire ogni anno al Consiglio Provinciale come specchio delle condizioni morali, igieniche, economiche ed amministrative della Provincia. Codeste Note nel tempo passato erano precedute da brevi parole del Magistrato Governativo; e Voi, gentili lettori, ricorderete certo come fino all'anno scorso queste fossero dettate dalla penna di quel valentuomo che è il Commendatore Luigi Zini, il quale tenne Ufficio di Prefetto fra noi fino a tutta la metà del 1873, e se ne partì chiamato all'alto Officio di Consigliere di Stato, degno premio alla sua dottrina ed austerità. Ora la partenza del Prefetto avvenne appunto poco prima che si convocasse il Con-

siglio Provinciale, ed il successore dello Zini, il signor Commendatore Giuseppe Novaro, che la nostra Città ha oggi la ventura di ospitare quale Capo meritatissimo della Provincia, non potè giungere così presto a Como da approntare le Note, e da premettervi un discorso su cose e fatti da lui non per anco conosciuti.

Così accadde che la Relazione sulle condizioni della pubblica amministrazione, per forza del caso, mancò; e il presente Manuale Provinciale dovette rassegnarsi, come si rassegna per quest'anno, a restarsene privo, e per conseguenza a privarne i gentili suoi lettori.

Badate però che si dice per quest'anno; poichè si ha buona ragione a sperare che nell'avvenire il degno Capo della Provincia vorrà continuare le tradizioni lodatissime che

i suoi predecessori hanno lasciato; del che ci assicura sopratutto il grande amore che egli reca nell' Officio onde è stato dalla fiducia del Governo investito, la sua dottrina, e la perizia grande che sappiamo egli dimostra nelle cose della pubblica amministrazione, nella quale conta molti anni di onoratissimo servizio.

Fatta questa premessa la Redazione non vuole tuttavia che Voi restiate, o lettori cortesi, assolutamente privi di qualche notizia sull' argomento. E poichè qualcuno ha assistito alla prima seduta del Consiglio Provinciale, ed ha raccolto dalla bocca del Consigliere Delegato signor Cav. Dott. Giuseppe Grioni, che allora reggeva temporaneamente la Prefettura, le parole che quello egregio Officiale governativo pronunziò, quasi a scagionarsi delle Note mancate, così la Redazione

vuol darne qui brevissimo cenno, compendiandole nel modo più semplice che può.

É un brutto scambio che fate; ma pur conviene rassegnarsi; è meglio qualche cosa che nulla; sia pure una breve rassegna come questa; scritta piana piana, non desiderosa di passare alla posterità, nè per la forma, nè per la sostanza. Ecco dunque presso a poco quel che ebbe a dire il Consigliere Delegato signor Cav. Grioni.

Fatto lo elogio (e ben dovuto elogio) al Prefetto che se ne era partito; annunziata la nomina di quello che doveva succedergli, cominciò egli a ragionare delle condizioni della pubblica sicurezza, per le quali potè fare buona testimonianza della civile compostezza del nostro popolo; e quindi sul posto veramente confortante che la Provincia di Como tiene a riguardo delli reati, sia per la loro quantità piccola a raffronto delle altre Provincie del Regno, sia per la loro qualità, essendo essi per lo più spogli di quella efferatezza che caratterizza le popolazioni rotte al mal fare.

Parlò della pubblica istruzione; rassegnò il numero delle scuole e degli scolari; ne accennò brevemente lo sviluppo; ne augurò il prosperare, soggiungendo come le cure del Consiglio Provinciale Scolastico non avessero cessato un istante di rivolgersi precipuamente allo insegnamento elementare, che ne ha tanto bisogno. Non furono lunghe parole le sue, e non lo potevano essere; ma benchè brevi contenevano esse un concetto bene elevato, un concetto che era altre volte e con grande autorità stato svolto davanti al Consiglio Provinciale.

Scuole bene arredate in sani e buoni fabbricati; maestri periti e sopratutto morali. — Ecco questo concetto che il Consiglio Provinciale Scolastico cercò anche nel 1873, fin dove potè arrivare colla sua autorità ed influenza, di vedere messo in atto.

Della pubblica sanità il Consigliere Delegato disse pure parole confortanti. Il Cholera *che serpeggiò nelli dintorni della Provincia nostra, e fortunatamente non ebbe ad entrarvi, richiamò la attenzione e le diligenze del Consiglio Sanitario e delli Sindaci; tanto che niuna provvisione d'ordine preventivo fu ommessa all'uopo di circoscrivere la malattia, quando per isventura avesse visitato queste regioni. Nè altre cause di turbamento alla pubblica salute si ebbero a lamen-*

tare, se si tolga la Difterite *che nelle vicine Provincie ha messo il suo piede importuno, e che nella nostra fece appena una apparizione in misura così limitata da non ingenerare serie e gravi preoccupazioni.*

Se però nell'ordine generale le condizioni della sanità erano buone, l'oratore avvertiva essere pervenuta notizia alla Prefettura sullo sviluppo di una malattia d'indole tifoidea, circoscritta al Comune di Valmadrera in quel di Lecco, ed aggiungeva essere stati colpiti molti di quei paesani, ed avere già la Podestà Governativa domandato notizie sicure ed informazioni precise, a fine di essere posta in grado di far fronte a qualunque necessità d'ordine pubblico. Fortunatamente le notizie e le informazioni vennero buone, e le provvisioni prese dalle Autorità locali valsero a togliere ogni pericolo di diffusione.

Nell'ordine economico ed amministrativo lo egregio Magistrato parlò dei Comuni, delle istituzioni di beneficenza, della vendita dei beni ecclesiastici, delle imposte, della leva militare, offerendo brevemente sì, ma efficacemente, di tutte codeste cose uno specchio assai lusinghiero, ed in ispecial modo testificando della buona volontà, dello interesse, delle attitudini eccellenti di tutti coloro, Officiali dello Stato e Cittadini, che hanno il cómpito di occuparsene.

I colori di questa tavolozza sono in armonia colla gentilezza del suo autore, e noi crediamo che quei benemeriti che vi ebbero testimonianza di lode avranno in essa trovato un conforto ben meritato alle loro fatiche. Certo essi avrebbero desiderato che le parole del Rappresentante Governativo fossero, come porta l'usanza, fatte di pubblica ragione; e mal risponderà a codesto legittimo desiderio il riassunto che la Redazione dell'Annuario Provinciale, tanto per non defraudare i suoi lettori, ha creduto in questo modo di fare.

Ma la modestia ha le sue leggi; e sarebbe ingiustizia metterla a debito di quei pochi che la pigliano consigliera e direttrice della loro vita. Anzi

è così generale oggi la brama di pompeggiare per qualunque inezia che salti fuori dal cervello delle persone, che si debbe fare gran conto di chi non segue la moda, e sente nell'animo la forza di resistere agli stimoli di un eccessivo amor proprio.

E qui la Redazione avrebbe davvero finito il suo cómpito, se non le corresse debito di rivolgervi ancora, o cortesi lettori, un'ultima parola. E codesta vuole che sia una parola di ringraziamento per il buon viso che avete sempre fatto e andate tuttavia facendo al Manuale Provinciale, nato sotto gli auspicii della Magistratura.

Como, 15 *febbraio* 1874.

LA REDAZIONE.

UFFICII AMMINISTRATIVI GOVERNATIVI

PREFETTURA
della
PROVINCIA DI COMO

Prefetto
NOVARO avv. GIUSEPPE
Commendatore della Corona d'Italia.

Consiglieri.

ALBANESI comm. avv. GIUSEPPE, *incaricato di fare le veci del Prefetto in caso d'assenza o di impedimento.*

BOCCACCIO cav. avv. FEDERICO

BRUGNATELLI cav. dott. CAMILLO

BONINO cav. avv. CARLO.

Fabbri dott. Federico, Arnaboldi dott. Antonio, Fasola Basilio — *Segretarii.*

Benzoni Stefano, *incaricato della Leva*, Dell'Angelo Giuseppe, Vicini Gio. Battista — *Sotto Segretarii.*

Ternavasio dott. Augusto, *Volontario di concetto.*

Impiegati di Seconda Categoria.

Castellazzi Carlo, *Ragioniere di 3.ª classe.*

Mangiagalli Antonio, Zavaldi rag. Leopoldo, Taglietti Oreste — *Computisti di 1.ª classe.*

Paini Antonio, *Computista di 2.ª classe.*

Cerrè Carlo, *idem di 3.ª classe.*

Impiegati di Terza Categoria.

Pedraglio Giuseppe, *Sotto Segretario di 1.ª classe, Archivista.*

Mondini Paolo, *Sotto Segretario di 2.ª classe.*

Bianchetti Pietro
Rivolta Romeo } *Applicati.*

Barbero Giovanni, *Usciere Capo.*

Lurati Angelo, *Usciere.*

Romano Luigi
Ortalli Giuseppe } *Commessi.*

Bianchi Attilio, *Inserviente.*

UFFICIO PROVINCIALE DI PUBBLICA SICUREZZA

presso la Prefettura di Como.

Secchi dott. Alfonso, *Ispettore di 1.ª classe.*

Barelli dott. Giuseppe
Cavaleri Edoardo
Caprani dott. Erasmo } *Delegati di 2.ª classe.*

Zenoni Bartolomeo
Jahn Luigi } *Delegati di 3.ª classe.*

Zerboni Gio. Battista
Bianchi Virgilio } *Applicati.*

Caminada Maurizio, *Inserviente.*

Havvi pure una Stazione
di N. 10 Guardie di Pubblica Sicurezza.

UFFICIO DI VERIFICAZIONE PESI-MISURE.

Franzina Alessandro, *Verificatore.*

CONSIGLIO SANITARIO PROVINCIALE
di Como.

Novaro commendatore avv. Giuseppe, Prefetto, *Presidente.*

Tassani cav. dott. Alessandro, *Vice Presidente.*

Gamba cav. dott. Giacomo, Procuratore del Re Scotti cav. dott. Giberto, Vice Conservatore del Vaccino, *Segretario*	*Membri nati.*
Regazzoni cav. dott. Innocenzo Frigerio dott. Enrico Bonomi cav. dott. Serafino Orsenigo Gius., dott. in chimica Bellasi cav. nob. ing. Giulio Gattoni Paolo, veterinario	*Consiglieri ordinarii.*
Cetti avv. Giuseppe Cazzaniga dott. Lorenzo Tagliabue dott. Antonio Comolli dott. Giovanni	*Consiglieri straordinarii.*

SERVIZIO DI VACCINAZIONE.

Scotti cav. dott. Giberto, *Vice Conservatore del Vaccino in Como.*

COMMISSIONE PROVINCIALE DI APPELLO
pei reclami risguardanti
la imposta sui redditi di ricchezza mobile, la tassa sulla macinazione e sui fabbricati.

Bolza dott. Gio. Battista, *Presidente.*

Commissarii effettivi

Bellini ing. Carlo
Carcano Federico
Fasola Carlo
Redaelli avv. Enrico
Rossi Antonio
Rusca avv. Natale.

Commissarii supplenti

Bellasi nob. dott. Luigi
Odescalchi avv. Plinio
Pagani avv. Lazzaro
Rubini ing. Giulio
Seregni Carlo
Zanini ing. Tomaso.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE GOVERNATIVO
in Como.

Rossi cav. Antonio, *Ingegnere Capo.*

Guidi agrimens. Filippo
Maffiotti Luigi } *Aiutanti di 2.ª classe.*

Zina Carlo, *Impiegato d' ordine.*

Citrini Giuseppe, *Assistente misuratore.*

Soldini Simone
Padovani Carlo } *Custodi Idraulici.*

Migliavada Luigi, *Inserviente.*

REGIA ISPEZIONE
del Ripartimento Forestale di Como

comprendente le Provincie di Como e Milano.

Nosetti ing. Antonio, *Ispettore di 1.ª classe del Ripartimento.*

Franchi ing. Giocondo, *G. G. del Distretto Forestale di Como, sussidiante l'Ispettore.*

N. N., *Attuario.*

Conforti Agostino, *B. f. f. di Attuario.*

Ufficii Distrettuali Forestali dipendenti.

Varese — Bicetti Filippo, *C. G.*
Menaggio — Nardelli Domenico, *C. G.*
Introbio — Bonettini Eugenio, *C. G.*

Guardie Forestali Governative

Ostinelli Angelo — Protto Giuseppe
Sciandra Giovanni.

SOTTO PREFETTURA

del

CIRCONDARIO DI VARESE



Gallois avv. Gaudenzio, Ufficiale dell' Ordine Mauriziano e Cavaliere della Corona d' Italia, *Sotto Prefetto.*

Barberis Pietro, *Segretario.*

Ferrogallini Giovanni
Pessina Giovanni } *Sotto Segretarii.*

Gelmi rag. Onofrio, *Computista, Incaricato per la Leva.*

Buzzi Tranquillo
Bianchi Cesare } *Applicati.*



UFFICIO DI SICUREZZA PUBBLICA

annesso al Circondario di Varese.

Jemoli Telemaco, *Delegato di 3.ª classe.*
Colombetti Carlo, *Applicato.*



UFFICIO DI VERIFICAZIONE PESI-MISURE.

Brumani Antonio, *Verificatore.*



CONSIGLIO SANITARIO
del Circondario di Varese.

GALLOIS avv. GAUDENZIO, Ufficiale ecc., Sotto Prefetto, *Presidente.*

Milani cav. dott. Giuseppe, *Vice Presidente.*

Il Procuratore del Re
Maestri cav. dott. Pio, Commissario del Vaccino, *Segretario* } *Membri nati.*

Sironi Luigi, farmacista
Papis dott. Giuseppe
Martignoni nob. dott. Carlo } *Consiglieri ordinarii.*

Peratti Luigi, veterinario
Veratti ing. Calisto } *Consiglieri straord.*

SERVIZIO DI VACCINAZIONE.

Maestri cav. dott. Pio, *Commissario del Vaccino in Varese.*

SOTTO PREFETTURA
del
CIRCONDARIO DI LECCO



Mosca avv. Cesare, Cavaliere dell'Ordine Mauriziano e della Corona d'Italia, *Sotto Prefetto.*

Nicolini dott. Paolo, *Segretario.*

Sartorio Luigi
Castagnini Lorenzo } *Sotto Segretarii.*
Moroni Giovanni

Cattaneo Giacomo, *Applicato.*

Lucich Giuseppe } *Scrittori Diurnista.*
Berera Alessandro

Guarisco Eugenio, *Usciere.*

De Capitani Giovanni, *Commesso Diurnista.*



UFFICIO DI SICUREZZA PUBBLICA
annesso al Circondario di Lecco.

Mornico dott. Carlo, *Delegato Capo di 1.ª classe.*

Chiodera Giuseppe, *idem di 3.ª classe.*

Pigazzi Angelo, *Applicato.*



UFFICIO DI VERIFICAZIONE PESI-MISURE.

Fioretta Francesco, *Verificatore.*



CONSIGLIO SANITARIO
del Circondario di Lecco.

Mosca cav. avv. Cesare, Sotto Prefetto, *Presidente.*

Cornelio cav. dott. Francesco, *Vice Presidente.*

Il Procuratore del Re Polti dott. Alessandro, Commissario del Vaccino, *Segretario*	*Membri nati.*
Gazzinelli prof. Agostino, chimico Torresini dott. Michelang. Polvara dott. Francesco	*Consiglieri ordinari.*
Pellegrini Pasquale, veter. Casanova avv. Marco	*Consiglieri straord.*

SERVIZIO DI VACCINAZIONE.

Polti dott. Alessandro suddetto, *Commissario del Vaccino in Lecco.*

RR. SUBECONOMI DEI BENEFICII VACANTI

Circondario di Como.

I di Como *II di Como* *III di Como* *Bellagio*	Odescalchi avv. nob. Plinio.
Menaggio *Castiglione*	Ferrario sac. Giovanni, Arciprete di Montronio.
Porlezza	— Rusca sac. Fedele, Parroco di Castello Valsolda.
Dongo *Gravedona*	Caracciolo sac. Antonio, Parroco di Vercana.
Bellano	— Arrigoni sac. Luigi, Par. di Cortenova.
Erba	— Ratti sac. Damiano, Parroco di Asso.
Cantù	— Bussola sac. Gaetano, Par. di Cantù.
Appiano	— Biumi ing. Antonio, Reggente, in Tradate.

Circondario di Varese.

Varese *Arcisate*	Magnini sac. Giulio, Parroco di Biumo inferiore.
Cuvio *Maccagno* *Luvino*	Parietti dott. Giuseppe, notaio, in Bosco Valtravaglia.
Angera *Gavirate*	Decio sac. Francesco, Parroco di Ternate.
Tradate	— Biumi ing. Antonio sud., in Tradate.

Circondario di Lecco.

Lecco *Introbio*	Valsecchi rag. Giuseppe in Lecco.
Missaglia	— Miglio sac. Saule, Proposto di Casate Nuovo.
Brivio *Oggiono*	Sacchi sac. Carlo, Proposto di Oggiono.
Canzo	— Ratti sac. Damiano sud., Par. di Asso.

ISPETTORI MANDAMENTALI DELLA PESCA

Circondario di Como.

I di Como — Regazzoni cav. dott. prof. Innocenzo di Como.
II di Como — Casella cav. dott. Giuseppe di Como.
III di Como — Tallachini dott. Lucio di Casanova.
Bellagio — Rezia dott. Ercole di Bellagio.
Menaggio — Camozzi Carlo di Menaggio.
Castiglione — Patriarca Gio. Battista di Dizzasco.
Porlezza — Muttoni Onorato di S. Mamette.
Dongo — Polti cav. Stefano di Dongo.
Gravedona — Stampa Franc. fu Gius. di Gravedona.
Bellano — Ronchetti dott. Stefano di Bellano.
Erba — Negri ing. Pietro di Rogeno.
Cantù — Salterio dott. Giuseppe di Cantù.
Appiano — Penati cav. Giuseppe di Turate.

Circondario di Varese.

Varese — Comolli avv. Giuseppe di Varese.
Arcisate — Lombardini Gius. di Brusimpiano.
Maccagno — Colla Domenico di Maccagno.
Cuvio — Valaperta ing. Fortunato di Gemonio.
Luvino — Bolognini Pusterla Ant. di Luvino.
Angera — Merzagora Antonio di Angera.
Gavirate — Maggioni Giuseppe di Gavirate.
Tradate — Ciocca dott. Eugenio di Castiglione Olona.

Circondario di Lecco.

Lecco — Cornelio cav. dott. Franc. di Lecco.
Introbio — Fondra dott. Giuseppe di Introbio.
Brivio — Vigevano rag. Gir. di Paderno d'Adda.
Missaglia — Beretta ing. Felice di Barzanò.
Oggiono — Bianconi dott. Luigi di Bosisio.
Canzo — Ferrario Francesco di Asso.

DEPUTATI DELLA PROVINCIA DI COMO

al

Parlamento Nazionale



Collegio	*I di Como*	— Giudici dott. Vittorio.
»	*II di Como*	— Corbetta avv. Eugenio.
»	*di Appiano*	— Cagnola nob. Carlo
»	*di Brivio*	— Molinari avv. Andrea.
»	*di Erba*	— Merzario sac. prof. Gius.
»	*di Gavirate*	— Ferrari prof. Giuseppe.
»	*di Lecco*	— Villa Pernice cav. dott. Angelo.
»	*di Menaggio*	— Cantoni comm. Gio.
»	*di Varese*	— Speroni cav. ing. Gius.

UFFICII AMMINISTRATIVI PROVINCIALI

Consiglio Provinciale



Presidente
PERONI cav. ing. GIUSEPPE.

Vice Presidente
SPERONI cav. ing. GIUSEPPE.

Segretario
Lanzavecchia avv. Edoardo.

Vice Segretario
Casnati dott. Giovanni.

Consiglieri.

Cognome e Nome	Mandamento
Adamoli ing. Giulio . . .	*Gavirate*
Baruffaldi dott. Tranquillo .	*Introbio*
Belloni avv. Lodovico . . .	*Luvino*
Beretta ing. Domenico . .	*Cantù*
Beretta ing. Felice	*Missaglia*
Brambilla cav. dott. Giuseppe	*I di Como*
Cambiasi Pompeo	*Varese*
Caprani cav. avv. Romualdo	*I di Como*
Carcano cav. ing. nob. Carlo	*Varese*
Casnati dott. Giovanni . .	*III di Como*
Castelli avv. Andrea . . .	*Menaggio*
Castiglioni cav. dott. Ernesto	*Appiano*
Cattaneo ing. Giacomo . .	*Arcisate*
Cetti avv. Giuseppe . . .	*III di Como*
Comolli cav. avv. Vincenzo .	*Erba*

Cognome e Nome	Mandamento
Cornelio avv. Pietro . . .	*Gravedona*
Danielli ing. Giovanni . . .	*Cuvio*
Foscarini ing. Francesco . .	*Arcisate*
Gandola Melchisedecco . .	*Bellagio*
Gatti cav. avv. Giuseppe .	*I di Como*
Gavazzi cav. Egidio . . .	*Lecco*
Guaita cav. nob. Giuseppe .	*Erba*
Lanzavecchia avv. Edoardo .	*Gavirate*
Lavelli De Capitani cav. Carlo	*Brivio*
Longhi dott. Achille . . .	*Luvino*
Manzoni ing. Giuseppe . .	*Castiglione*
Merzario Andrea	*Canzo*
Monti cav. ing. Francesco .	*II di Como*
Orombelli nob. Carlo . . .	*Cantù*
Peluso cav. nob. dott. Francesc.	*Tradate*
Peroni cav. ing. Giuseppe .	*Angera*
Porro cav. Domenico . . .	*Erba*
Resinelli cav. dott. Giuseppe	*Lecco*
Rienti cav. ing. Filippo . .	*Cantù*
Rossi ing. Luigi	*Oggiono*
Rougier cav. Achille . . .	*Brivio*
Rusca avv. Natale	*Porlezza*
Scalini cav. ing. Gio. Battista	*Dongo*
Scalini cav. avv. Gaetano .	*Appiano*
Sormani conte Alessandro .	*Missaglia*
Speroni cav. ing. Giuseppe .	*Varese*
Strada avv. Carlo	*Tradate*
Tagliabue dott. Carlo . . .	*Appiano*
Tagliasacchi ing. Gioachimo	*Canzo*
Tallachini dott. Lucio . . .	*III di Como*
Tassani avv. Alfredo . . .	*II di Como*
Tubi dott. Graziano . . .	*Lecco*
Venini cav. avv. Giacomo .	*Bellano*
Zanini ing. Tomaso . . .	*Maccagno*
N. N.	*Oggiono*

DEPUTAZIONE PROVINCIALE.

Deputati effettivi.

Anziani eletti nel 1872	Eletti nel 1873
Carcano cav. nob. Carlo	Longhi dott. Achille
Caprani cav. avv. Rom.	Strada avv. Carlo
Scalini cav. ing. G. B.	Resinelli cav. dott. Gius.
Guaita cav. nob. Gius.	Venini cav. avv. Giac.

Deputati supplenti.

Anziano eletto nel 1872	Eletto nel 1873
Rusca avv. Natale.	Gatti cav. avv. Gius.



SEGRETERIA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE.

Sezione Amministrativa.

Leva dott. Giuseppe, *Segretario Capo.*
Pedraglio dott. Giacinto, *Segretario di 2.ª classe.*
Cattaneo dott. Luigi, *Sotto Segretario di 2.ª classe.*

Sezione Contabile.

Redaelli rag. Luigi, *Segretario Contabile.*
Carughi Abbondio, *Sotto Segretario di 1.ª classe.*
Coduri rag. Davide, *Applicato di 1.ª classe.*

Sezione Tecnica.

Rospini Leopoldo, *Ingegnere Dirigente.*
Coduri Bonfiglio, *Ingegnere.*
Nessi Pietro, Pedraglio ing. Luigi } *Aiutanti di 2.ª classe.*
Bozzolo Pietro, Livio Giovanni, Crivelli Manfredo } *Assistenti.*

Personale sussidiario per le mansioni d' ordine.

Berettini Antonio } *Diurnisti.*
Rossi Giovanni }

Barbaglia Felice, *Usciere.*
Arcellaschi Antonio, *Inserviente.*

RICEVITORIA PROVINCIALE DELLA DIRETTA.

Molteni Alessandro, *Ricevitore.*

COMMISSIONE ARCHEOLOGICA PROVINCIALE
per la
CONSERVAZIONE DEI MONUMENTI ANTICHI.

Barelli canonico Vincenzo, *Presidente*
Garovaglio dott. Alfonso, *Segretario*
Balestra cav. sac. prof. Serafino
Tatti cav. ing. Luigi
Peluso cav. nob. dott. Francesco
Longhi dott. Achille
Scalini cav. ing. Carlo.

UFFICII AMMINISTRATIVI COMUNALI

MUNICIPIO
della
CITTÀ DI COMO



Popolazione secondo l'ultimo censimento 24,350



Sindaco

BRAMBILLA cav. dott. GIUSEPPE.

Assessori effettivi

CORTI dott. CARL'ANTONIO — LUZZANI ing. PIETRO
FASOLA CARLO — GORIO rag. ANTONIO.

Assessori supplenti

BIANCHI ing. GIUSEPPE — FRIGERIO dott. ENRICO.

Consiglieri Comunali

Amadeo ing. Giovanni
Bernasconi ing. G. B.
Bianchi ing. Giuseppe
Bonanomi dott. Giacomo
Brambilla cav. d. Gius.
Caprani cav. avv. Rom.
Casletti cav. dott. Gasp.
Catenazzi avv. G. Batt.
Cetti avv. Giuseppe
Corti dott. Carl'Antonio
De Orchi cav. nob. Luigi
Fasola Carlo
Frassi avv. Abbondio
Frigerio dott. Enrico
Galimberti dott. G. B.
Gorio rag. Antonio
Guaita Achille
Linati ing. Eugenio
Luzzani ing. Pietro
Mondelli cav. Giuseppe
Mondelli cav. prof. Piet.
Moresi avv. Ambrogio
Nobili Luigi
Olginati nob. Luigi
Pinchetti prof. Pietro
Rienti cav. ing. Filippo
Scalini cav. ing. Carlo
Scalini cav. avv. Gaet.
Stampa avv. Pietro
Zerboni dott. Paolo.

Divisione Prima.

Sezione I.

Segreteria.

Cantaluppi dott. Giuseppe, *Segretario.*
Perti dott. Antonio, *Vice Segretario legale.*

Sezione II.

Pedraglio Carlo, *Protocollista e Speditore.*
Fasana Giuseppe, *1.° Scrittore.*
Minola Nicola, *2.° Scrittore.*

Sezione III.

Archivio.

Frangi Giovanni, *Archivista.*

Sezione IV.

Sorveglianza e Conciliatore.

Fogliani Alessandro, *Vice Segretario e Cancelliere.*
Aliverti Filippo, *Scrittore e Messo del Conciliatore.*

Divisione Seconda.

Sezione I.

Ragioneria.

Mazzucchelli rag. Antonio, *Ragioniere Capo.*

Sezione II.

Ruspini rag. Giuseppe, *Ragioniere aggiunto.*

Sezione III.

De Martini Luigi, *Ufficiale Contabile di 1.ª classe.*

Sezione IV.

Bernasconi rag. Gio. Battista, *Ufficiale Contabile di 2.ª classe.*

Divisione Terza.

Sezione Unica.

Economato, Leva.

Franzi Giuseppe, *Ufficiale Economo e Magazziniere.*
De Gregori Andrea, *Economo.*

Divisione Quarta.

Sezione I.

Stato Civile.

Camporini rag. Giuseppe, *Ufficiale Delegato.*
Vigo Antonio, 1.° *Scrittore.*

Sezione II.

Anagrafe.

Beltramini Calisto, *Ufficiale.*
Baragiola Luigi, 1.° *Scrittore.*

Divisione Quinta.

Sezione Unica.

Ufficio Tecnico.

Carcano Giovanni, *Ingegnere Capo.*
Beltramini ing. Leone, *Aiutante.*
Lucini Pietro, *Sorvegliante stradale.*
Romano Pietro, *Custode del Cimitero.*

Divisione Sesta.

Sezione Unica.

Sanità.

Scotti cav. dott. Giberto, *Medico.*

Servizio d' anticamera.

Bianchi Prospero, *1.° Portiere e Custode del Palazzo Civico.*

Corti Carlo, *2.° Portiere.*

Colombo Giuseppe, *3.° Portiere e Civico Tubatore.*

Cassa e Ricevitoria Comunale.

Sala ing. Luigi, *Cassiere e Ricevitore.*

Veglianti nelle Parrocchie.

S. Maria Maggiore — Savonelli Giuseppe.
S. Fedele e S. Donnino — Ronchetti Gaetano.
S. Agostino e S. Agata — Vaghi Giulio.
S. Bartolomeo — Atanasio Luigi.
S. Giorgio e SS. Annunziata — Mascetti Gius.

Corpo delle Guardie Urbane e Pompieri.

N. N., *Capo.*

Guardie

Beretta Angelo	Duvia Angelo
Bernasconi Francesco	Gerli Enrico
Bianchi Carlo	Ostinelli Paolo
Bianchi Ferdinando	Piana Secondo.

Pompieri

Barzaghi Giacomo	Introzzi Giovanni
Cariboni Andrea	Manassi Ercole
Catelli Vincenzo	Meda Giovanni
Faverio Giulio	Tettamanti Vittorio.

UFFICIO DEI CONCILIATORI.

Giudici Conciliatori

Sezione I — Barberini cav. Luigi.
» II — Bellasi nob. dott. Felice.
» III — Bolgeri cav. dott. Felice.
» IV — Moresi avv. Ambrogio.

Fogliani Alessandro, *Cancelliere.*
Aliverti Filippo, *Messo.*

BIBLIOTECA COMUNALE.

Perlasca avv. Giuseppe, *Bibliotecario.*
Bianchi sac. Gio. Battista, Luzzani ing. Ambrogio, Mazzoletti cav. prof. Luigi — *Conservatori.*
Ceruti Giuseppe, *Inserviente.*

DEPUTAZIONE ALL' ORNATO.

Brambilla cav. dott. Gius., Sindaco, *Presidente.*
Bianchi ing. Giuseppe, Salvioni ing. Felice, Scalini cav. ing. Carlo, N. N. — *Membri.*
Carcano ing. Giovanni, *Conservatore e Segretario.*

COMMISSIONE SANITARIA MUNICIPALE.

Brambilla cav. dott. Gius., Sindaco, *Presidente.*
Bianchi ing. Luigi, Carcano dott. Antonio, Cartosio dott. Giuseppe, Frassi avv. Abbondio, Frigerio dott. Enrico, Gattoni Paolo, veterinario, Messa Eugenio, dottor chimico, Scotti cav. dott. Giberto, *Segretario* — *Membri.*

COMMISSIONE LOCALE DI SINDACATO
per la Ricchezza Mobile, Imposta sui Fabbricati e Macinato.

Membri effettivi

Rienti cav. ing. Filippo, *Presidente*
Monti ing. Antonio, *Vice Presidente*

Bonelli cav. Luigi	Corti dott. Carl'Antonio
Catenazzi avv. Gio. B.	Zanchi Carlo.

Membri supplenti

Bertolotti Francesco	Linati ing. Eugenio
Camozzi dott. Felice	Pinchetti prof. Pietro
Gentile rag. Antonio	N. N.

Fogliani Alessandro, *Segretario.*

COMMISSIONE
per l'applicazione
della Tassa sugli Esercizii e sulle Rivendite.

Bertolotti Francesco	Nobili Luigi
De Micheli Giuseppe	Piatti Leopoldo.
Gorio rag. Antonio	

Perti dott. Antonio, *Segretario.*

COMMISSIONE
per la Tassa sul Valor Locativo.

Membri effettivi

Monti ing. Antonio, *Presidente.*

Castagna Pietro	Piadeni Michele
Molteni dott. Emilio	Turri Felice.

Membri supplenti

Casartelli ing. Giuseppe	Rubini ing. Giulio.

Perti dott. Antonio, *Segretario.*

COMMISSIONE
per gli Abbonamenti al Dazio Consumo.

BRAMBILLA cav. dott. GIUS., Sindaco, *Presidente.*

Membri

Gorio rag. Antonio, *Assessore Municipale.*
Luzzani ing. Pietro, *idem.*

COMMISSIONE
pel Censimento e Visita dei Veicoli.

Corti dott. Carl' Antonio, *Assessore Municipale.*
Luzzani ing. Pietro, *idem.*
Carcano ing. Giovanni, *Ingegnere Municipale.*

COMMISSIONE
per la
Formazione e Conservazione del Museo Civico.

SCALINI cav. ing. CARLO, *Presidente*
Franchi prof. Francesco, *Segretario*
Barelli canonico Vincenzo
Linati prof. ing. Eugenio
Rovelli cav. nob. Pietro.

COMMISSIONE
per lo studio
del Progetto di allargamento della Città.

Sindaco, *Presidente.*

Membri

Bianchi ing. Giuseppe
Cetti avv. Giuseppe
Corti dott. Carl'Antonio
Linati ing. Eugenio
Luzzani ing. Pietro.

COMMISSIONE
per la
nuova Denominazione delle Vie e Piazze.

Franchi prof. Francesco	Olginati nob. Luigi
Mondelli cav. prof. Piet.	Perlasca avv. Giuseppe.

COMMISSIONE
per la Verificazione del Gaz.

Carcano dott. Antonio	Rospini ing. Leopoldo
Luzzani ing. Pietro	N. N.
Ponci prof. Luigi	

COMMISSIONE
per lo studio
sulle Condizioni patrimoniali ed economiche dello Spedale ed uniti LL. PP.

Sindaco, *Presidente.*

Membri

Casletti cav. dott. Gas.	Gatti cav. avv. Gius.
Cetti avv. Giuseppe	Mazzucchelli rag. Ant.
Fabbri dott. Federico	Zanchi Carlo.
Frigerio dott. Enrico	

COMMISSIONE
per la
Formazione del Regolamento pel Porto.

Sindaco, *Presidente.*

Membri

Carcano ing. Giovanni	Scalini cav. ing. Carlo
Curti Gio. Battista	Silvestri cav. ing. Luigi
Linati ing. Eugenio	Venini cav. avv. Giac.
Luzzani ing. Pietro	

AMMINISTRAZIONE SPECIALE
del
Legato del fu Sacerdote Gerolamo Perlasca.

Amministratori

Gorio rag. Antonio, *Assessore Municipale*
Fasola Carlo, *idem*
Pedraglio Giacomo
Perlasca Luigi.

Bernasconi rag. Gio. Battista, *Contabile.*

DAZIO CONSUMO GOVERNATIVO E COMUNALE.

Gromi Pietro, *Ricevitore, f. f. d' Ispettore.*
Coduri rag. Achille, *Controllore Contabile.*

Ricevitori

Brenni Giovanni, *f. f.*
Campi Adolfo, *f. f.*
Lovatini Antonio, *f. f.*
Morazzoni Paolo, *f. f.*

Controllori

Bianchi Angelo
Gamba Giacomo
Sambuga Angelo
Tagliaferri Gusmeo.

Assistenti

Audisio Luigi
Bernasconi Antonio
Lavizzari Domenico
Martinez Raffaele
Menini Eugenio
Mondini Giuseppe
Monghisoni Carlo
Nessi Giuseppe
Nota Carlo
Sala Antonio
Savio Adone
Veglia Francesco.

Ferro-Ferranti Antonia, *Visitatrice.*

MUNICIPIO
della
CITTÀ DI VARESE

Popolazione secondo l'ultimo censimento 12,605

Sindaco

MAGATTI cav. dott. FRANCESCO.

Assessori effettivi

CREMONA agrim. LUIGI — CATTANEO avv. ATTILIO
LIMIDO dott. GIACOMO — RUSCONI dott. LUIGI.

Assessori supplenti

GARONI dott. GEROLAMO — MAZZOLA CESARE.

Consiglieri Comunali

Adamoli ing. Giulio
Antognazza rag. Carlo
Arcellazzi ing. Attilio
Bellotti Cristoforo
Bonazzola Giuseppe
Bossi cav. nob. d. Ant.
Bossi Sebastiano
Cambiasi Pompeo
Carcano cav. ing. Carlo
Castelli Giacomo
Cattaneo avv. Attilio
Cesati Antonio
Cremona agrim. Luigi
De Bernardi dott. Dom.
Del Bosco rag. Angelo
Garoni dott. Gerolamo
Gianelli dott. Giacomo
Limido dott. Giacomo
Macchi Alessandro
Magatti cav. dott. Fran.
Mazzola Cesare
Mentasti Belia Costant.
Molina Luigi
Morandi ing. Amabile
Ponti cav. Andrea
Rusconi dott. Luigi
Speroni cav. ing. Gius.
Veratti Cesare
Veratti ing. Calisto
Zanzi cav. dott. Ezec.

Bernasconi avv. Gio. Battista, *Segretario*.
Mera dott. Celestino, *Sotto Segretario*.
Torniamenti rag. Tito, *Ragioniere*.
Papis dott. Giuseppe, *Medico*.

Riva Luigi, *Ingegnere.*

Peratti Luigi, *Veterinario.*

Riva Giuseppe, *Applicato allo Stato Civile.*

Maspero Carlo, *Applicato Archivista, Protocollista, con incarico della Spedizione.*

DEPUTAZIONE ALL' ORNATO.

Il Sindaco, *Presidente.*

Antognazza ing. Ferdinando Arcellazzi ing. Attilio Cova ing. Giacomo Morandi ing. Amabile N. N.	*Membri.*

Riva ing. Luigi suddetto, *Relatore.*

UFFICIO DEL CONCILIATORE.

Cremona dott. Giuseppe, *Giudice Conciliatore.*

Bernasconi avv. Gio. Battista, *Cancelliere.*

GUARDIA NAZIONALE.

Battaglione unico.

Cova ing. Giacomo, *Maggiore.*
N. N., *Aiutante maggiore.*
Maroni Virgilio, *Porta Bandiera.*
Maestri cav. dott. Pio, *Chirurgo di Battaglione.*
De Bernardi rag. Carlo, *Foriere maggiore.*
Zanzi rag. Cesare, *Caporale maggiore.*

Capitani delle Quattro Compagnie

N. N.
Bizzozero avv. Giulio C.
Speroni cav. ing. Gius.
Maroni Antonio.

Consiglio di Disciplina.

Sabbia avv. Giuseppe, *Relatore.*
Macchi avv. Giuseppe, *Segretario.*

MUNICIPIO
della
CITTÀ DI LECCO

Popolazione secondo l'ultimo censimento 7,040

Sindaco

RESINELLI cav. dott. GIUSEPPE.

Assessori effettivi

Cima Giuseppe — Cermenati Giovanni
Corti Bernardino — Monzini cav. ing. Giovanni.

Assessori supplenti

Stoppani Luigi — Scatti Luigi.

Consiglieri Comunali

Baggioli Andrea	Mauri Francesco
Baruffaldi Luigi	Monzini cav. ing. Gio.
Bolla ing. Attilio	Nava Antonio
Cermenati Giovanni	Nava dott. Gio. Battista
Cima Giuseppe	Resinelli cav. dott. Gius.
Cima Paolo	Riva Ulisse
Cornelio cav. dott. Fran.	Sala Domenico
Corti Bernardino	Scatti Luigi
De Toma Giuseppe	Stoppani Luigi
Gilardi Giuseppe	Torri Tarelli ing. Tom.

Buzzoni Nicola, *Segretario.*

Trivulzi rag. Eugenio, *Vice Segretario, Contabile ed Economo.*

Bolgeri Giuseppe
Piccaluga Francesco } *Applicati.*

Rossi Erminio, *Applicato, f. f. d' Ispettore di Polizia Urbana.*

Bolis Stefano
Ferri Cesare } *Diurnisti.*

Conti Giuseppe
Beccalli Antonio } *Cursori.*
Negri Antonio

Tagliaferri Giuseppe, *Sergente contabile provvisorio addetto al Comando della Guardia Nazionale.*

Pellegrini Pasquale, *Veterinario e Visitatore delle bestie da macello.*

Benassedo Carlo, *Esattore e Cassiere Comunale, e Ricevitore Comunale del dazio consumo.*

DEPUTAZIONE ALL' ORNATO.

Il Sindaco, *Presidente.*

Bolla ing. Attilio
Pini ing. Cosimo
Torri Tarelli ing. Tommaso } *Membri.*
N. N.

UFFICIO DEL CONCILIATORE.

Nava dott. Gio. Battista, *Giudice Conciliatore.*
N. N., *Cancelliere.*

GUARDIA NAZIONALE.

Balicco Lorenzo, *Comandante.*

N. N., *Capitano della I Compagnia.*
Monti Antonio, *idem della II idem.*
Balicco Lorenzo suddetto, *idem della III idem.*
Giussani Antonio, *idem della IV idem.*

Consiglio di Disciplina.

Balicco Lorenzo suddetto, *Presidente.*
Paccanelli avv. Pietro, *Relatore.*
Zamperini Teodorico, *Segretario.*

SINDACI,

ASSESSORI EFFETTIVI

E

SEGRETARII

DEI

COMUNI DELLA PROVINCIA.

Circondari

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
II di Como	Albate . . .	1,383	Riva dott. Giacomo
	Blevio . . .	815	Vigoni nob. Luigi
	Breccia . . .	1,079	Giovio conte cav. Gio.
	Brienno . . .	518	Comitti Giovanni fu Pietr
	Brunate . . .	325	Monti ing. Antonio
	Camerlata . .	2,220	Gorio rag. Antonio
	Camnago Volta	426	Caprani cav. avv. Romu
	Capiago . . .	784	De Orchi cav. nob. Luig
	Carate Lario .	701	Clerici Eugenio
	Cavallasca . .	515	Butti Giuseppe
	Cernobbio . .	831	Dell' Orto Luigi
	Civiglio . . .	376	Bernasconi Giovanni
	Laglio . . .	601	Maggi Giovanni
	Lemna . . .	301	Silo Pietro fu Giovann
	Lipomo	455	Perti avv. Antonio
	Maslianico . .	747	Faverio Pietro
	Molina . . .	272	Casati Pietro Andrea
	Moltrasio . .	979	Donegana Francesco
	Monte Olimpino	2,037	Bianchi ing. Luigi
	Montorfano . .	644	Casartelli Antonio
	Palanzo . . .	364	Predario Antonio
	Piazza S. Stefano	797	Dotti ing. Luigi
	Pognana . .	572	Motta Giovanni
	Ponzate . . .	342	Trombetta Filippo
	Rebbio . . .	943	Pedroni Gianmarco
	Rovenna . .	865	Perti dott. Gaetano
	Solzago . . .	385	N. N.
	Tavernerio . .	903	N. N.
	Torno . . .	650	Grasselli Gio. Angelo
	Urio	335	Grigo Giovanni
	Vergosa . . .	757	Galli dott. Gio. Antoni

li Como.

Assessori effettivi	Segretarii
Iolteni Alessand. *e* Gatti Francesco fu Ant.	Cattaneo d. Luigi
ıaldini Pietro *e* Nosetti ing. Antonio	Ruspini Carlo
'asola Angelo *e* Maspero Carlo	Scotti Giovanni
omitti Gio. Ant. *e* Caminada Giac. fu Gio.	Comitti Francesc.
Ionti cav. ing. Franc. e Pedraglio Gius.	Baserga Pietro
ıalimberti sac. Carlo *e* Andreotti Carlo	Scotti Giovanni
'olta nob. dott. Zanino *e* Orsenigo Giuseppe	Cattaneo d. Luigi
'atti ing. Giacomo *e* Croff rag. Gerolamo	Camuzzi nob. Eu.
'aroni Gaetano *e* Taroni Rocco	Peverelli Roberto
ıivio sac. Giuseppe *e* Grigioni Luigi	N. N.
'errario Giosia *e* Noseda Antonio	Pontiggia Gius.
ernasconi Domenico *e* Trombetta Pietro	Noseda Giovanni
omitti ing. Francesco *e* Ronca Domenico	Cetti Giuseppe
ilo Giorgio fu G. *e* Galli Giorgio fu Pietro A.	Proserpio Gio.
)ell' Oca Francesco *e* Marelli Antonio	Cattaneo d. Luigi
'errario Francesco *e* Mascetti Giovanni	Pontiggia Gius.
ıiva Carl' Ant. *e* Pizzala Giovanni fu Gio.	Ruspini Carlo
'orro Gio. Maria fu Ant. *e* Saldarini Carlo	Caprani Franc.
'rassi avv. Abondio *e* Molteni ing. Carlo	Vago Giovanni
orella Giuseppe *e* Frigerio Antonio	Camuzzi nob. Eu.
ossa Giacomo *e* Noseda Giuseppe	Boldi Francesco
)otti Pietro fu Antonio *e* Cassina Antonio	Pontiggia Gius.
ıebay Domenico e Rossi Stefano	N. N.
)stinelli Davide *e* Trombetta Ant. fu Bern.	Peverelli Ant.
attaneo Benedetto *e* Orsenigo dott. Pomp.	Luzzani dott. Sav.
ıiva Michele *e* Riva Felice	Pontiggia Gius.
'ranchi Pietro *e* Bernasconi Salvatore	Brenna Salvatore
ernasconi rag. Gerolamo e Casartelli Ant.	Camozzi nob. Eu.
'ozzi Tridi Cesare *e* Malacrida Giovanni	Ruspini Carlo
orti Battista *e* Taroni Santino	Caprani Franc.
icceri nob. Cesare *e* Noseda Reale	Ballerini r. Gius.

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
III di Como	Albiolo . . .	766	Tallachini Giovanni
	Asnago . . .	621	Rocchi Pompeo
	Bernate di Como	405	Guggiari Francesco
	Bizzarone . .	564	Caprera Luigi
	Bregnano . .	2,196	Clerici Nestore
	Bulgorello . .	722	Clerici Isidoro
	Cagno . . .	813	Comolli dott. Giovanni
	Camnago di Uggiate . .	353	Stampa Angelo
	Casanova di Uggiate . .	370	Tallachini dott. Lucio
	Casnate . . .	843	Casnati dott. Giovanni
	Cassina Rizzardi	792	Cattaneo Giberto
	Caversaccio . .	454	Somigliana nob. dott. Ce
	Cermenate . .	2,658	Rospini cav. Angelo
	Civello . . .	767	Truffini Lodovico
	Drezzo . . .	479	Ronca Francesco
	Fino Mornasco	1,961	N. N.
	Gaggino . . .	595	Tettamanti Pompeo
	Gironico . . .	777	Prada Carlo
	Grandate . .	731	Canarisi march. Gaetan
	Lucino . . .	690	Rho rag. Giacomo
	Luisago . . .	478	Casnati dott. Achille
	Lurate-Abbate .	2,845	Rubini ing. Giulio
	Maccio . . .	1,475	Zeregia Giuseppe
	Minoprio . .	557	Capitani Giovanni
	Montano Comasc.	525	Grasselli ing. Carlo Ces
	Parè	448	Cetti ing. Gerolamo
	Rodero . . .	627	Buzzi sac. Carlo
	Ronago super. .	489	Sidraschi Luigi
	Rovellasca . .	1,908	Paleari Giovanni
	Trevano super.	511	Luzzani ing. Ambrogio
	Uggiate . . .	1,014	Castelli Vincenzo
	Vertemate . .	1,037	Clerici avv. Vittore Don

Assessori effettivi	Segretarii
lbricci Giuseppe *e* Buzzi sac. Carlo	Regazzoni Gius.
'oppi Carlo *e* N. N.	Capitani Carlo
asella Giberto *e* Maspero Andrea	Vitali Francesco
alli Giuseppe *e* Canova Giovanni	Colombo Antonio
ampoldi Pasquale *e* Biffi Pasquale	Rampoldi Ang.
calabrini Carlo e Castelli Francesco	Clerici Carlo
orbellini rag. Antonio e Somaini Gio.	Bernasconi Luigi
artinez Onofrio e Veronelli Pietro	Turconi Gio. B.
ozzi Battista *e* Somigliana nob. dott. Cesare	Fiorio Camillo
rimavesi Carlo *e* Riva dott. Giacomo	Vitali Francesco
orro conte cav. Giulio *e* Carcano Angelo	Camuzzi nob. r. T.
assi Carlo *e* Sassi Protasio	Fiorio Camillo
aggi march. Carlo *e* Monti Ant. Maria	Verga Angelo
egretti Luigi *e* Odescalchi avv. nob. Plinio	Pellegrini Franc.
arzorati Luigi *e* N. N.	Corti Enrico
roni Giacomo *e* Raimondi march. Giorgio	Garbagnati Ant.
runati Tancredi *e* Rossi ing. Pasquale	Turconi Gio. B.
ettamanti Giuseppe *e* Marzorati Domenico	Turconi Gio. B.
arloni Battista *e* Franchi ing. Giuseppe	Cattaneo d. Luigi
lginati nob. Luigi *e* Broggi prof. Achille	Ballerini rag. G.
orro conte cav. Giulio *e* Riva Luigi	Cattaneo d. Luigi
onti Francesco *e* Pini Giuseppe	Ferloni Giosuè
allachini dott. Lucio *e* Gini Gaetano	Beretta Angelo
enzoni Carlo *e* Rumi Tommaso	Clerici Carlo
onizzoni Gaetano *e* Piatti Leopoldo	Luzzani dott. Sav.
onca Francesco e Salvioni ing. Felice	Corti Enrico
alli Francesco *e* Valli Carlo	Bernasconi Luigi
amanti ing. Antonio *e* Raschi Giovanni	Daelli Carlo
erici ing. Giovanni *e* Giobbi Francesco	Morandi Gio.
ozzi Giocondo *e* Raschi Giovanni	Martinez Carlo
aderni Pietro *e* Cattoni Giuseppe	Colombo Ant.
apitani Andrea *e* Garbagnati Cesare	Garbagnati Ant.

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
IV di Bellagio	Bellagio . . .	2,745	Stoppani dott. Cesare
	Careno . . .	218	Zambra Luigi fu Gius.
	Civenna . . .	344	Cermenati Antonio
	Lezzeno . . .	1,373	Valerio Pietro fu Gio.
	Limonta . . .	411	Rosa Lorenzo
	Nesso . . .	1,264	Pensa Gio. Battista
	Vassena . . .	325	Belgeri Carlo
	Veleso . . .	539	Schiavio Giuseppe
	Zelbio . . .	364	Stoppani ing. Edoardo
V di Menaggio	Argegno . .	632	Peroni Pietro
	Bene Lario . .	420	Maldini Antonio
	Breglia . . .	248	Schemini Carlo
	Colonno . . .	524	Riva Santo
	Croce . . .	230	Pizzi Carlo
	Grandola . .	1,176	Corti dott. Carl'Antonio
	Griante . . .	647	Majocchi avv. Pietro
	Grona . . .	259	Giovanetti Giacomo
	Lenno . . .	1,066	Vanossi ing. Ruggero
	Loveno sopra Menaggio .	519	Stoppani Andrea
	Menaggio . .	1,270	Camozzi Carlo
	Mezzegra . .	770	Zanotta Francesco
	Ossuccio . .	847	Bordoli Giuseppe
	Pigra . . .	429	Piazzoli Domenico
	Plesio . . .	783	Cima Giovanni
	Sala Comacina	593	Prestinari Enrico
	Tremezzo . .	1,210	Cameroni Andrea
VI di Castiglione	Blessagno . .	375	Toretti Bartolomeo
	Campione . .	328	Bezzola Francesco
	Casasco d'Intelvi	499	Carmagnola ing. Giovanni
	Castiglione d'Intelvi . . .	598	Noli Lucio fu Antonio

Assessori effettivi	Segretarii
'enini Mardocheo *e* Rezia cav. dott. Ercole	Ermolli dott. Ger.
'ambra Luigi fu Ant. *e* Zambra Gio. fu Gius.	Zambra Matteo
lerzario Paolo *e* Landi Luigi	Leoni Pietro
'errario Andrea *e* Vanossi ing. Ruggero	Valerio Francesc.
'antoni Geremia *e* N. N.	Casagrande Giac.
'erlasca Zaverio *e* Casati Battista	Bianchi Tranq.
)olcini Marco *e* Peverelli marchese Antonio	Landi Pietro
iuggi Giovanni e Bolzani Gio. Battista	Zerboni Gio. Batt.
ellieni Pietro fu Stef. *e* Bellieni Gius. fu Stef.	Zerboni Carlo
eroni Plinio *e* Rosati Antonio	Baldoli Andrea
Ialdini Bernardo *e* Cappelli Giuseppe	Pensa Giuseppe
.oveda Giuseppe *e* Petazzi Giosuè	Rè Giuseppe
.iva Francesco fu Dom. *e* Cittadella Pietro	Soldati G. Batt.
'umagalli Pietro *e* Pedrazzini Giuseppe	Chiappa Gius.
avoni Andrea e Pezzatti Giacomo	Chiappa Gius.
Iorganti Battista *e* Rappi ing. Pietro	Canzani Costant.
-iovanetti Francesco *e* Invernizzi Franc.	Pensa Giuseppe
'e Angeli Giuseppe *e* Bordoli Antonio	Canzani Carlo
ariboni dott. Aug. *e* Garovaglio dott. Alf.	Ortelli Giovanni
Iessa Giovanni e Stoppani Andrea	Chiappa Gius.
bate Carlo *e* Venini ing. Giuseppe	Rosati ing. Gius.
anini Andrea *e* Bordoli Giuseppe fu G.	Puricelli Gius.
onti Francesco *e* Retacchi Santo	Ceschina Dionigi
è Abbondio *e* Sani Rocco	Rè Giuseppe
alice Nicola *e* Caprani Salvatore	Prestinari Franc.
asartelli Giovanni *e* Bazzoni Andrea	Rosati ing. Gius.
amaroni Francesco *e* Ferradini Abbondio	Lanfranconi Ach.
erda Andrea *e* Airaghi Clorindo	Airaghi Marsilio
arolini Franc. *e* Ferradini Luigi fu G. B.	Caprani Angelo
oli Battista *e* Salici Giuseppe	Stoppani Antonio

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Castiglione	Cerano d'Intelvi	665	Zanotta Giuseppe
	Dizzasco . .	596	Stoppani Luigi
	Laino . . .	443	Conti Alessandro
	Lanzo d'Intelvi	588	Cirla Clemente
	Pellio di sopra	640	Agliati Virginio
	Ponna . . .	433	Marmori ing. Camillo
	Ramponio . .	420	Colombini Gio. Battista
	Scaria . . .	363	Barilani Giovanni
	Schignano . .	1,936	Peduzzi Antonio fu Pietr
	S. Fedele . .	850	Lanfranconi Carlo fu C.
	Verna . . .	197	Rosati Antonio
VII di Porlezza	Albogasio . .	373	Martinelli Carlo
	Buggiolo . .	130	Rossi Giuseppe
	Carlazzo . .	980	Sala Antonio
	Castello Valsolda	204	Fontana Carlo
	Cavargna . .	425	Fontana Antonio
	Cima . . .	247	Gobbi Carlo
	Claino con Osteno	675	Sangiorgi Domenico
	Corrido . . .	533	Ferrario Carlo
	Cressogno sup.	79	Fontana Antonio
	Cusino . . .	255	Pedrazzani Ambrogio
	Dasio . . .	118	Mariani Giuseppe
	Drano . . .	411	Visetti Isidoro
	Gottro . . .	342	Travella Giuseppe
	Piano Porlezza	421	Sala Giacomo
	Porlezza . .	1,234	Campioni rag. Luigi
	Puria . . .	249	Berterini Pietro
	S. Bartolomeo Val Cavargna	732	Mancassola Pietro
	S. Nazzaro Val Cavargna .	616	Monga Carlo di Carlo
	Seghebbia . .	102	Risi Giuseppe
	Tavordo . .	423	Saini Domenico

Assessori effettivi	Segretarii
ˀassarini Domenico *e* Giani Giovanni	Schiera Franc.
ˀesti Alberto *e* Brenna Paolo	Stoppani Antonio
ˀliprandi Luigi *e* Conti Ernesto	Caprani Angelo
ˀpazzi G. B. fu Bern. *e* Piazzoli Napoleone	Novi Gio. Batt.
ˀanzoni ing. Giuseppe *e* Peduzzi Carlo	Prada Luigi
ˀoldati Francesco *e* Bazzi Giovanni	Traversa Gio.
ˀrsolini Pietro *e* Orsolini Giovanni	Bolla Onorato
ˀianchi Antonio *e* Barelli Giuseppe	Aglio Gio. Batt.
ˀolti Bartolomeo *e* Piccinino Giovanni	Caranchini Faust.
ˀndreetti Dom. fu Mich. *e* Cavalli Gius. fu Ant.	Galletti Gio. Batt.
ˀolla Virgilio *e* Peduzzi Virgilio	Aglio Gio. Batt.
ˀonvicini Giuseppe *e* Galli Giovanni	Gobbi Giorgio
ˀonti Francesco e Citella Pancrazio	Citella Antonio
ˀpiatta Gio. Battista *e* Tarella Martino	N. N.
ˀogni Daniele *e* Merlini Battista	De Antoni Gius.
ˀapra Carlo *e* Butti Paolo	Clerici Pietro Ant.
ˀelbi Carlo *e* Tencalla Domenico	Bertera Gioach.
ˀobbi Antonio e Rainoldi Gaspare	Sangiorgi Elia
ˀelcò Tomaso *e* Risi Giosuè	Gervasoni Pietro
ˀontana Giuseppe *e* Steffanini Giovanni	Gobbi Giorgio
ˀuerra Gio. Battista *e* Cola Luigi	Cavallini Carlo
ˀpaventi Giovanni *e* Mariani Federico	Gobbi Giorgio
ˀiani Giovanni *e* Muttoni ing. Domenico	Bertera Gioach.
ˀassi Giovanni *e* Travella Martino	Fontana Antonio
ˀossi Carlo *e* Locatelli Domenico	N. N.
ˀaini Gio. Battista e Pezzi Francesco	Agliati Giacomo
ˀanpietro Domenico *e* Pozzi Giovanni	Martinaglia Fran.
ˀozzi Pietro *e* Battaglia Domenico	Risi Giulio
ˀutti And. fu Giac. *e* Mazza Paolo fu Paolo	Risi Giulio
ˀioletti Domenico *e* Conti Battista	Fontana Antonio
ˀerreni Seraf. fu G. B. e Preti G. B. fu Marco	Agliati Giuseppe

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
VIII di Dongo	Consig. di Rumo	932	Crosta agrim. Cesare
	Cremia . . .	960	Trincavelli Antonio
	Dongo . . .	1,341	Polti cav. Stefano
	Garzeno . . .	1,558	Matteri Giacomo
	Germasino . .	435	Scanagatta Francesco
	Musso . . .	745	Venini Pietro
	Pianello del Lario	972	Bernucca Giuseppe
	Rezzonico . .	500	Della Torre dott. Giusep
	S. Abbondio .	634	Binda Melchiorre
	S. Siro . . .	1,032	Bruni Giuseppe
	Stazzona . .	634	Maffia Bernardo
IX di Gravedona	Bugiallo . . .	680	Rasero Enrico
	Domaso . . .	1,222	Comalini Andrea
	Dosso del Liro	679	Bassi Francesco
	Gera	555	Conti ing. Luigi
	Gravedona . .	1,527	Motti ing. Domenico
	Livo	809	Molinari Bernardo
	Montemezzo .	405	Tremari Eugenio
	Peglio . . .	360	Peracca Giuseppe
	Sorico . . .	524	Alietti Giuseppe
	Traversa . .	226	La Corte Antonio
	Trezzone . .	284	Panizzera Antonio
	Vercana . . .	867	Baraglia Giuseppe
X di Bellano	Bellano . . .	3,005	Arrigoni Domenico
	Colico . . .	3,229	Miglio Gio. Battista
	Corenno Plinio	221	Giussani Giuseppe
	Dervio . . .	750	Venini Lodovico
	Dorio . . .	390	Bettega Antonio
	Esino inferiore	391	Pensa Giovanni
	Esino superiore	416	Nasazzi Luigi
	Introzzo . . .	252	Ganzinelli Antonio
	Perledo . . .	1,102	Fumeo Pietro

Assessori effettivi	Segretarii
Mogni Antonio e Rasella Pietro	Mazza Gaspare
Rava Giuseppe e Manzi Carlo	Bellati Stefano
Rebuschini ing. Giuseppe e Levati Filippo	Giardelli ing. C.
Pozzi Giovanni e Maffia Pietro	Orsini Paolo
Coduri Donato e Ricca Domenico	Giardelli ing. C.
Lillia Stefano e Carugati Giusto	Comi agr. Gasp.
Bosatta Tranquillo e Bruni Giovanni	Mazzucchi d. L.
Barili Giovanni e Della Torre Davide	Bianchi Pietro
Pedrazzini Tomaso e Ciccardini Giuseppe	Bianchi Pietro
Ciccardini Francesco e Cipollini Gio. Batt.	Bianchi Pietro
Cetta Domenico e Quattrina Giovanni	Orsini Paolo
Borsi Guglielmo e Cerfoglio Giovanni	Triaca Bartol.
Miglio Carlo e Miglio ing. Giulio	Gibezzi G. Carlo
Peracca Costant'Andrea e Bellami Battista	Gibezzi G. Carlo
Panizzera Gius. e Prato Pizzala Gaetano	Panizzera Senof.
Del Pero avv. Melch. e Frigerio avv. Gabrio	Mornaghi Gius.
Podazza Giovanni e Comalini Apollonio	Lometti Nicola
Morosini Domenico e Tremari Giacomo	Panizzera Senof.
Peracca Giuseppe Maria e Oggio Antonio	Gibezzi G. Carlo
Tornelli Pietro e Poledratti Antonio	Triaca Bartol.
Albonico Giulio fu Ant. e Riella Carlo fu Batt.	Albonico G. fu P.
Oreggia Sebastiano e Triaca Giuseppe	Triaca Bartol.
Pilati Casimiro e Enni Bartolomeo	Martinetti agr. G.
Nogara Giovanni e Beri Giosuè	Conca Lorenzo
Coppes Martino e Fontanini Giuseppe	Medici Franc.
Torri Geremia e Andreani Carlo	Pozzi Agostino
Andreani rag. Carlo e Vitali Dionigi	Vasti Galdino
Garolini Severo e Garolini Giovanni	Vasti Galdino
Grassi Matteo e Barindelli Paolo	Pensa Pietro
Nasazzi Francesco e Maglia Giovanni Luzzi	Nasazzi Carlo
Buzzella Giuseppe e Pelloli Antonio	Maglia Giovanni
Festorazzi Giuseppe fu Ang. e Maglia Giosuè	Fumeo Gio. Batt.

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Bellano	Sueglio . . .	503	Pandiani Gio. Carlo
	Tremenico . .	425	Bassi Giuseppe
	Varenna . .	920	Bellati cav. dott. Luigi
	Vendrogno . .	1,048	Acerboni Candido
	Vestreno . .	430	Bonazzola Francesco
XI di Erba	Albese . . .	1,492	Molteni Agostino
	Alserio . . .	745	Zappa Giulio
	Anzano del Parco	1,022	Carcano march. Alessand
	Arcellasco . .	763	Prina Antonio
	Buccinigo . .	606	Meroni Giacomo
	Carcano . .	517	Reina Lazzaro
	Casletto . . .	500	Isacco Pietro
	Cassano Albese	435	Bassi cav. nob. dott. Carl
	Colciago . .	636	Galimberti Giuseppe
	Costa Masnaga	1,979	Mambretti Antonio
	Crevenna . .	430	Valagussa Enrico
	Erba	1,724	Valsecchi Alessandro
	Fabbrica Durini	699	Durini conte Alessandro
	Incino . . .	1,058	Mainoni d'Intignano cav nob. Gerolamo
	Lambrugo . .	663	Venino nob. Carlo
	Lezza . . .	328	Alchisio Giuseppe
	Lurago d'Erba	1,243	Sormanni conte Lorenz
	Merone . . .	437	Corti Biagio
	Moiana . . .	476	Casati Luigi
	Monguzzo . .	923	Viganò Francesco
	Nibionno . .	1,414	Annoni Beniamino
	Orsenigo . .	973	Frigerio ing. Giulio
	Parravicino . .	501	Frigerio Giuseppe
	Ponte Lambro	865	Guaita cav. dott. nob. Gius
	Rogeno . . .	989	N. N.
	Villalbese . .	1,745	Civati dott. Luigi

Assessori effettivi	Segretarii
Cantini Bernardo *e* Bazzi Natale	Maglia Gio. Batt.
Aquistapace Santino fu C. *e* Mellesi Antonio	Maglia Giovanni
Vitali rag. Santino *e* Cavalli Giosuè	Porro Achille
Marcati Giacomo *e* Giglio ing. Pietro	Arrigoni Antonio
Pensa Bartolomeo *e* Bazzi Giacomo Ant.	Maglia Gio. Batt.
Brunati dott. Bruno *e* Mambretti Antonio	Molteni Franc.
Cressini avv. Daniele *e* Colombo Baldassare	Saruggia Luigi
Tanzi Carlo *e* Schiera Pietro	Brenna Roberto
Proserpio Benedetto *e* Mauri Antonio	Tantardini Carlo
Corti ing. Paolo e Porro Luigi	Puricelli Angelo
Parravicini sac. Dom. *e* Mambretti Gius.	N. N.
Rigamonti Domenico *e* Frigerio Agostino	Molteni Ippolito
Pontiggia avv. Gian Giac. *e* Greppi nob. Ant.	Gaffuri Antonio
Groppetti Giulio *e* Canali Felice	Corbetta Carlo
Rovagnati Antonio *e* Bonalumi Giuseppe	Ghezzi Remigio
Prina ing. Aless. *e* Genolini sac. Tomaso	Parravicini Gaet.
De Carli Francesco *e* Parravicini Gaet.	Aldeghi d. Franc.
Perego cav. nob. Gaetano *e* Assi Luigi	N. N.
Corti Giuseppe *e* Prina dott. Pietro	Parravicini Gaet.
Mauri Giuseppe *e* Testa Benedetto	Ghezzi Remigio
Prina Gio. Battista e Pontiggia Gaetano	Tantardini Carlo
Barzaghi Giuseppe *e* Cattaneo Pietro	Ferrario Luigi
sacco Zaffiro *e* Gerosa Giuseppe	Spinelli Carlo
Tanzi Giuseppe *e* Galli Ambrogio	Spinelli Carlo
Porro cav. Domenico e Mauri Pietro	Spinelli Carlo
Sala Giovanni *e* Donegana dott. Giovanni	Confalonieri Fr.
Curati dott. Andrea *e* Caldera Marco	Saruggia Gio.
Mainoni nob. Massimiliano e Corti ing. Paolo	Puricelli Angelo
Zappa Antonio *e* Prina Giovanni	Tantardini Carlo
Molteni Giuseppe e Sangiorgio Giuseppe	Civati r. Marc' A.
Giobbia Giacomo e Parravicini sac. Dom.	Civati Felice

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
XII di Cantù	Alzate c. Verzago	1,549	Gaffuri Paolo
	Arosio . . .	1,016	Casati rag. Giovanni
	Brenna . . .	919	Pini Giuseppe
	Cabiate . . .	989	Porta cav. nob. Luigi
	Cantù . . .	7,429	Orombelli nob. Carlo
	Carimate . .	1,349	N. N.
	Carugo . . .	1,218	Negroni Giuseppe
	Cremnago . .	828	Perego cav. nob. Gaetan
	Cucciago . .	916	Porta Carlo
	Figino Serenza	1,329	Garbagnati rag. Mauro
	Intimiano . .	453	Tatti ing. Giacomo
	Inverigo. . .	1,264	Crivelli march. cav. Luig
	Mariano Comense	4,677	Martinelli ing. Tullio
	Novedrate . .	891	Radice Giuseppe
	Romanò Brianza	811	Turati Carlo
	Senna Comasco	489	Maspero Carlo
	Villa Romanò .	388	Strazza ing. Antonio
XIII di Appiano	Appiano . . .	2,834	Alfieri cav. Francesco
	Beregazzo . .	667	Bollini Tomaso
	Binago . . .	1,831	Rusconi Andrea
	Bulgarograsso .	709	Arnaboldi rag. Emilio
	Cadorago . .	1,453	Sonvico Angelo
	Carbonate . .	600	Viscontini Gennaro
	Caslino al Piano	472	Buffoni Luigi
	Castelnuovo Bazente . . .	419	Cappelletti Gaetano
	Cirimido . .	861	Castiglioni cav. dott. Er
	Fenegrò . .	1,405	Velzi ing. Gio. Battista
	Guanzate . .	1,921	Sordelli ing. Angelo
	Limido . . .	892	Scalini cav. avv. Gaetan
	Locate Varesino	1,201	Colombo Giuseppe

Assessori effettivi	Segretarii
Vidario Luigi *e* Anzani cav. dott. Giuseppe	Brenna Roberto
Grasselli Alessan. *e* Perego cav. nob. Gaetano	Penati Carlo
Villa don Carlo *e* Perego cav. nob. Gaetano	Corbetta Gio.
Padulli conte Gerolamo *e* Rhò Carlo	Porro Lorenzo
Molteni Giovanni, Amadeo dott. Agostino, Longhi dott. Giuseppe *e* Rienti cav. Filippo	Giussani rag. Em.
Arnaboldi Antonio *e* Zoppi Carlo	Colombo Dionigi
Brenna Filippo *e* Salvioni Luigi	Marzorati Carlo
Melli Giovanni *e* Viganò dott. Paolo	Penati Carlo
Monzini sac. Ant. *e* Boldorini cav. Giorgio	Arnaboldi Franc.
Riva cav. nob. Claudio *e* Beretta ing. Dom.	Marzorati G. Batt.
Croff rag. Gerolamo *e* Corti Andrea	Camuzzi nob. Eu.
Villa Santino *e* Repossi Francesco	Corbetta Carlo
Besana sacerdote Adolfo, Parravicini Luigi, Trombetta Luigi *e* Casanova dott. Luigi	Colombo Cornel.
Isimbardi marchese Luigi *e* Radice Carlo	Porro Lorenzo
Perego cav. nob. Gaetano *e* Melli Luigi	Penati Carlo
Maggi Ambrogio *e* Cazzaniga Giacomo	Gatti Venanzio
Perego cav. nob. Gaet. *e* Gerosa Flaminio	Penati Carlo
Cattaneo avv. Paolo *e* Cetti ing. Giuseppe	Gini Giuseppe
Monti Ambrogio *e* Villa Gio. Battista	Bianchi Severino
Mistò Giuseppe *e* Ciapparelli Battista	Cattaneo Pasq.
Arnaboldi Pietro *e* Imperiali Antonio	Ghioldi Luigi
Verga Filippo *e* Cattaneo Angelo	Capitani Carlo
Scalini cav. avv. Gaetano *e* Legnani Carlo	Cortellezzi Carlo
Rimoldi Federico *e* Scalabrini Carlo	Guzzetti Zeffirino
Ghiardelli Giovanni *e* Villa Angelo	Stellini Giuseppe
Volontè Giuseppe *e* Saibene Antonio	Lombardi Gius.
Magnani Carlo *e* Piatti Giuseppe	Caspani Giuseppe
Binaghi Gio. Battista *e* Castelli Francesco	Castelli Giuseppe
Rimoldi Agostino *e* Caironi Angelo	Ghioldi Ulderico
Maesani Giuseppe *e* Catenacci Antonio	Figini Luigi

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Appiano	Lomazzo . .	2,733	Ordogno De-Rosales marchese Gaspare
	Lurago Marinone	964	Litta Biumi cav. nob. Pom
	Mozzate . . .	1,692	Tagliabue ing. Alfonso
	Olgiate Comasco	2,220	Testoni ing. Angelo
	Oltrona di San Mamette . .	488	Bonomi Annibale
	Rovello . . .	1,970	Porro senatore nob. Aless
	Solbiate . . .	809	Mistò Giuseppe
	Turate . . .	2,988	Penati cav. Giuseppe
	Veniano . . .	639	Volontè Giuseppe fu Ant

Circondario

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
I di Varese	Azzate . . .	1,494	Bossi nob. Pietro
	Barasso . . .	674	De Vincenti avv. Vito
	Bizzozero . .	879	Cambiasi dott. Pompeo
	Bobbiate . .	451	Martignoni nob. Gaetano
	Bodio . . .	722	Bossi dott. Carlo
	Brunello . .	361	Ghiringhelli Gaetano
	Buguggiate . .	450	De Bernardi dott. Dom.
	Capolago . .	442	Lucchina Angelo
	Casciago . .	630	Castelbarco conte Cesare principe Albani
	Crosio . . .	308	Biccinetti rag. Tomaso
	Daverio . . .	975	Sessa nob. Cesare
	Galliate Lombardo . .	451	Bellardi rag. Antonio
	Gazzada . . .	647	Cagnola cav. nob. Carlo
	Gurone . . .	615	Oppio Carlo
	Lissago . . .	376	Mozzoni nob. Emilio
	Lomnago . .	289	Bossi dott. Giuseppe
	Luvinate . .	605	Broggi Antonio
	Malnate . . .	2,416	Tallachini Paolo

Assessori effettivi	Segretarii
'izzi dott. Innocenzo e Saibene Carlo	Guzzetti Zeffirino
'elzi ing. Gio. Battista e Giandana Giuseppe	Ghioldi Ant. M.
;ornaggia march. Gio. e Giussani Fortunato	Borsani Giovanni
ernasconi Gio. Antonio e Sala Giuseppe	Turconi Gio.Batt.
'attaneo avv. Paolo *e* Noseda Isaia	Gini Giuseppe
Ionti Vincenzo *e* Colognesi Angelo	Sandroni Carlo
.ossi Giuseppe *e* Corti Alessandro	Rossi Antonio
ralli Pietro *e* Balis-Crema dott. Alfonso	Alberti Achille
irola Pietro e Scalini cav. ing. Carlo	Ghioldi Ant. M.

li Varese.

Assessori effettivi	Segretarii
essa Cesare *e* Galli Giuseppe	Antog. e Macchi
omolli dott. Paolo *e* Campiglio Severio	De-Vincenti r. Tr.
'ppio Carlo *e* Cozzetti Giuseppe	Antog. e Macchi
.ossi Luigi e Donadoni Giovanni	Antog. e Macchi
ossi dott. Giuseppe e Daverio dott. Angelo	Gorini Giuseppe
onti Giovanni e Ballerio Carlo	Antog. e Macchi
ernasconi Giuseppe e Broggini Ambrogio	Martignoni Gius.
Iaineri Giuseppe *e* Picinelli ing. Cesare	Antog. e Macchi
'acilieri Felice e Ferrario Giuseppe	Rossi Maurilio
[. N. e N. N	Antog. e Macchi
'ossi Zaverio e Righini cav. avv. Alessandro	Sessa Luigi
Iolina dott. Emilio e Bossi dott. Giuseppe	Gorini Giuseppe
arabelli Antonio e Fontana Giuseppe	Antog. e Macchi
arenna Giuseppe e Sonzini Graziano	Colombo Daniele
ronzi Carlo e Zappini Alessandro	Antog. e Macchi
è dott. Giuseppe e Chiaravalli Angelo	Gorini Giuseppe
ucchina Alessandro e Campiglio Angelo	De-Vincenti r. Tr.
rmoli Luigi e Ottolini cav. Romualdo	Bernardi Pietro

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Varese	Masnago . .	976	Castiglioni Stampa m. Gi
	Morosolo . .	909	Stampa conte Stefano
	Oltrona al Lago	548	Garoni dott. Tebaldo
	S. Ambrog. Olona	698	Crugnola Tomaso
	S. Maria d. Monte	311	Bellasio Giacomo
	Schianno . .	646	Morandi rag. Antonio
	Velate . . .	1,247	De Strani avv. nob. Piet
II di Arcisate	Arcisate . . .	1,586	Cattaneo ing. Giacomo
	Ardenna . . .	127	Speroni Vincenzo
	Besano . . .	1,013	Albini Marco
	Bisuschio . .	1,521	Cicogna conte Gian Piet
	Brenno Useria .	666	Malnati Giovanni
	Brusimpiano .	574	Bagattini Gio. Battista
	Cazzone . . .	2,101	Premoli Angelo
	Clivio . . .	813	Rasetti Giovanni
	Cuasso al Monte	1,431	Sabajno avv. Achille
	Induno Olona .	2,199	Riva ing. Luigi
	Lavena . . .	871	Prestini Francesco
	Marzio . . .	155	Menefoglio Gius. fu Pao
	Porto Ceresio .	580	Bossi Giuseppe fu Franc
	Saltrio . . .	764	Galli Giovanni fu Gaetan
	Valganna . .	989	Pavoni Giuseppe
	Viggiù . . .	2,279	Somajni Francesco
III di Cuvio	Arcumeggia .	303	Cerini Felice
	Azzio . . .	462	Giovannoni dott. fis. Gio
	Bedero . . .	485	Borsotti Onorato
	Brenta . . .	752	Pedotti Pietro Paolo
	Brinzio . . .	505	Vanini Pietro
	Cabiaglio . .	509	Leoni Angelo
	Caravate . .	1,316	Borghi Carlo
	Casalzuigno .	854	Visconti Fulgenzio
	Cassano Valcuvia	449	Pozzi Felice

Assessori effettivi	Segretarii
;ilio Rimoldi dott. Cesare e N. N.	Bernasconi G. B.
;roci Giuseppe Amedeo e Maroni Virgilio	Rossi Maurilio
)ssola Marcello e Alioli Giulio	Antogn. e Macchi
;ossi dott. Carlo e Vanola Giuseppe	Bernasconi G. B.
)elfrate Giuseppe e Bacilieri Giuseppe	Antogn. e Macchi
;olombo Luigi e Martignoni Angelo	Antogn. e Macchi
)onati Angiolo e Del-Frate Enrico	Rossi Maurilio
'omasina dott. Graz. e Marinoni Giuseppe	Taglioretti Felice
mbrosoli Pietro e Ferrario Giorgio	Violini Gio. Ang.
aro Secondo e Campazzi Giuseppe	Restelli Gabriele
.ossi Luigi e Franzosi Cristoforo	Cattaneo Gius.
attò Natale fu And. e Lotti Pietro fu Gio.	Molla Angelo
ranca Domenico e Battaglia Antonio	Filippini Zaccaria
arcano cav. ing. nob. Carlo e Broggi Carlo	Ajna Alessandro
lonti Giuseppe e Bianchi Pietro	Bianchi Giuseppe
alcagni Pietro e Andreoletti Felice	Casati Gio. Batt.
ianchi Guglielmo e Gritti Fermo	Jamoretti Ant.
lina Giuseppe e Crivelli Domenico	Filippini Zaccar.
lenefoglio Carlo fu D. e Violini Michele di M.	Violini Gio. Ang.
ossi Materno e Andreoletti Giovanni	Sartorio Domen.
alli Gerolamo e Sartorelli Agostino	Massari Ambrog.
eruchetti Francesco e Orelli Francesco	Cassani Giovanni
unghi Giuseppe e Argenti Stefano	Elia Giuseppe
cazzini Amedeo e Cerini Raimondo	Danielli Vincenzo
orro Pietro e Maggi Ferdinando	Mascioni Anacl.
ocatelli Antonio e Martinoli Bernardo	Ossola Luigi
e Cesare Tomaso e Pozzi Carlo	Cerini Domenico
iccinelli Grisostomo fu Ant. e Piccinelli Ang.	Piccinelli avv. F.
ella Giovanni e Airoli Antonio	Gattoni Giuseppe
ischetti Giuseppe e Rosnati Lodovico	Cadario Vittore
onchi Carlo e Felli Marcello	Danielli Vincenzo
edroletti Pietro e Ronchi Isidoro	Giorgetti Filippo

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Cuvio	Cavona . . .	443	Rossetti Vincenzo
	Cittiglio . . .	1,141	Maffezzoli Agostino
	Cuveglio in Valle	610	Nicolini Luigi
	Cuvio . . .	1,090	Di Pietro Martire Giacom
	Duno . . .	235	Sonzini Giuseppe
	Ferrera di Varese	414	Bettelini avv. Giovanni
	Gemonio . .	988	Visconti Domenico
	Masciago Primo	250	Mainoli Giuseppe
	Orino . . .	460	Clivio Giuseppe
	Rancio Valcuvia	710	Peregalli Francesco
	Vararo . . .	293	Arioli Bernardo
	Vergobbio . .	475	Sonzini Antonio
IV di Maccagno	Agra . . .	686	Piccardi Francesco
	Armio . . .	519	Sartorio Giuseppe
	Biegno . . .	470	Caldara Andrea fu Gio
	Campagnano Vedasca . .	196	Brenta Antonio
	Curiglia . . .	492	Viola Carlo fu Ferdinand
	Due-Cossani .	289	Piazza Gerolamo
	Dumenza . .	665	Marchesi Giovanni
	Garabiolo . .	197	Sartorio Giacomo
	Graglio c. Cadero	511	Marchelli Pietro fu Giu
	Lozzo . . .	353	Lotti Pasquale fu Giovan
	Maccagno infer.	355	Zanini Giacomo fu Ern
	Maccagno super.	467	Baroggi Materno
	Monteviasco .	338	Morandi Gius. fu Gio. An
	Musignano . .	202	Tadeoni Giuseppe
	Pino sulla sponda del Lago Maggiore .	238	Tognini Carlo
	Runo. . . .	315	Terruggia Carlo
	Tronzano Lago Maggiore .	360	Mondini Andrea fu Gero

Assessori effettivi	Segretarii
otta Enrico e Maggi Francesco	Rossetti Domen.
iussani Ambrogio *e* Cellina Raimondo	Jemoli Anacarsi
orti Paolo e Daverio Paolo	Danielli Giovanni
laggi Gio. fu Bern. *e* Peregrini Giovanni	Mascioni Anaclet.
lagada Fedele *e* Santini sac. Lorenzo	Danielli Vincenzo
ngelini Severino e Rocca Giuseppe	Barbaglia Gius.
angalli Pericle e Valassina Dom. fu G. A.	Jemoli Anacarsi
reganni Giovanni e Biasoli Antonio	Gianoli Gaspare
iovannoni Luigi e Clivio Barnaba	Mascioni Anacleto
talletti Bernardo e Bernasconi Giosuè	Barbaglia Gius.
artinoli Carlo fu Bart. e Martinoli Marcello	Castiglioni Carlo
orti Giovanni *e* N. N.	Corti Rocco
aglioni Domenico e Zoppi Maurizio	Croci Antonio
onzani Giovanni *e* Piazza Giacomo	Sartorio Vittore
anini Giovanni e Zanini Serafino	Zanini Carlo G.
atti Giuseppe *e* Fantoni Andrea	Monaco Cesare
ola Pietro *e* Franchetti Carlo	Viola Carlo fu B.
iani Giuseppe fu Amb. *e* Boschetti Franc.	Croci Antonio
enerini Giovanni e Peruggia Pietro	Nicora Carlo
argaritella ing. Gius. *e* Zaccheo Natale	Saredi Giuseppe
rtorio Paolo fu Gius. *e* Pugni Gio. fu Gius.	Sartorio Vittore
osetti Cesare *e* Cattenazzi Gasp. di C.	Sartorio Vittore
bertini Cesare e De Giovanni Gio. fu Ant.	Monaco Cesare
anca dott. Carlo e Monaco Gerolamo	Monaco Cesare
llea Pasq. fu Carlo e Morandi Amb. fu Giac.	Morandi Pietro
istoforoni Gioachimo e N. N.	Zanola Angelo
deoni Giovanni fu Carlo *e* Brugiotti Andrea	Monaco Cesare
ssi Giovanni fu Carlo *e* Bonera Giuseppe	Rossi Gio. fu G.
ndini Andr. fu Gio. e Belloni Giacomo	Compà Franc.

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
V di Luvino	Arbizzo . . .	283	Menotti Angelo
	Bosco Valtravaglia . . .	398	Parietti dott. Giuseppe
	Brezzo di Bedero	730	Fioroli Antonio fu Fort
	Brissago . . .	503	Giorgetti Luigi
	Castello Valtravaglia . .	745	Barassi Antonio
	Cremenaga . .	251	Monfrini Giovanni
	Cugliate . . .	870	Vanoni Amedeo
	Cunardo . .	1,170	Andreani Vittore
	Fabiasco . .	235	Righini Paolo
	Germignaga .	1,064	Bricchi cav. Giovanni
	Grantola . .	486	Giorgetti Federico
	Luvino . . .	2,638	Pellegrini ing. Giovan
	Marchirolo . .	767	Bozzolo Marcello
	Mesenzana . .	578	Motti Costante
	Montegrino . .	933	Contini Battista
	Muceno . . .	343	Tomasina Bernardo
	Musadino . .	471	Lazzarini Domenico
	Porto Valtravaglia	617	Lucchini Giuseppe
	Roggiano Valtravaglia . .	304	Ferini dott. Giovanni
	Veccana . . .	754	Tremontani ing. Giaco
	Viconago . .	1,076	Scolari Luigi
	Voldomino . .	814	Baggiolini Carlo
VI di Angera	Angera . . .	2,484	Brovelli avv. Pietro
	Barza . . .	279	Mongini cav. Pietro
	Barzola . . .	173	Rossignoli nob. Luigi
	Cadrezzate . .	777	Realini Giovanni
	Capronno . .	233	Vedani Antonio Mari
	Comabbio . .	672	Margarita cav. France
	Ispra . . .	1,329	Beretta Giovanni
	Lentate Verbano	624	Franzetti Paolo

Assessori effettivi	Segretarii
,ana Fedele e Zanini Domenico fu Aurelio	Scolari Paolo
;enoni Agostino e Garolfi Geremia	Moroni Carlo
'odeschini Carlo e Spozio Luigi fu Batt.	Spozio Francesco
;osi Luigi e Zosi Antonio	Giorgetti Filippo
;arassi Domenico e Merlo dott. Clemente	Zaniroli rag. Cam.
;ricchi cav. Giovanni e Vaglio Giuseppe	Comi Giovanni
'igezzi Antonio e Chini Luigi	Odoni Antonio
;ianchi Luigi e Torri Giovanni	Giracca Gius.
'annetti dott. Gio. e De Giorgi Francesco	Ossola Luigi
Ioro Gio. Battista e Ongetta Angelo	Spozio rag. Achil.
Iorazzoni Serafino e De Nicola Giuseppe	Tarella d. Aless.
elloni cav. avv. Lod. e Strigelli don Giul. C.	Brovelli Gius.
doni Giuseppe e Odoni Luigi	Vanetti Biagio
icciocchi Giuseppe e N. N.	Lazzarini Gius.
e Paoli Carlo e De Silvestri Antonio	Moroni Achille
aniroli Giovanni e Tomasina Paolo	Zaniroli Carlo
abella Giacomo e Lazzarini Gius. fu Bern.	Lazzarini Bern.
orta Costantino e Porta Bernardino	Monaco Pietro
erini Gaetano e Bollini Pellegrino	Massa Gio. Claud.
oni Carlo e Graziotti Battista	Bergonzoli Gius.
ighini Luigi e Righetti Zaccaria	Mazzucchelli G.
colari Domenico e Beranini Giovanni	Comi Giovanni
edani Antonio e Ferrazzi Luigi	Greppi Luigi
ozza Domenico e Magistri Quirico	Greppi Luigi
alletta cav. dott. Marco e Simonelli Achille	Merzagora Ant.
ecio dott. Giovanni e Besozzi Carlo	Mussi Angelo
cotti Carlo e Ponti Gerolamo	Greppi Luigi
ampiglio Giuseppe Ant. e Sesona Paolo	Campiglio Gerol.
anci-Ortigosa nob. Cost. e Nicò Giosuè	Baranzini Gius.
ruschera Domenico e Tomasina Luigi	Campiglio Gerol.

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Angera	Lissanza . . .	397	Falcetta Sempliciano
	Mercallo . . .	645	Beltemacchi Carlo
	Ranco . . .	486	Scotti Carlo
	Taino . . .	1,355	Zenoni Antonio
	Ternate . . .	896	Rosnati Emilio
	Varano . . .	667	Borghi ing. Paolo
VII di Gavirate	Arolo . . .	335	Besozzi Angelo
	Bardello . . .	697	Quaglia rag. Paolo .
	Besozzo . . .	2,100	Adamoli Domenico
	Biandronno . .	1,212	Quaglia ing. Giuseppe
	Bogno . . .	541	Mazzola Andrea fu Carl
	Bosco di Gavirate	257	Pernisari Carlo
	Brebbia . . .	1,429	Binda Eugenio
	Bregano . . .	338	Quaglia ing. Cesare
	Cardana . . .	598	Crivelli dott. Francesc
	Cazzago Brebbia	722	Lanzavecchia avv. Edoa
	Celina . . .	358	Reggiori Ambrogio
	Cerro Lago Maggiore . .	348	Frascoli Giuseppe
	Cocquio . . .	1,931	Tagliabò ing. Antonio
	Comerio . . .	744	Pedotti Luigi
	Gavirate . . .	1,848	Maggioni Giuseppe
	Laveno . . .	1,452	Tinelli nob. dott. Carl
	Leggiuno . .	771	Cattaneo ing. Giacom
	Malgesso . .	478	Brusa Mattia
	Mombello Lago Maggiore .	1,445	Reggiori Giuseppe fu G
	Monate . . .	341	Garavaglia Costantino
	Monvalle . .	796	Mendozza Cesare
	Olginasio . .	392	Del Vitto Emanuele
	Sangiano . .	528	Bizzozero Angelo
	Travedona . .	1,049	Lucioni Carlo
	Trevisago . .	417	Spinella Antonio
	Voltorre . . .	455	Ossola Napoleone

Assessori effettivi	Segretarii
e Magri Giuseppe e Besozzi Battista	Besozzi Carlo
ozzi Battista e Sculatti Pasquale	Campiglio Gerol.
rovelli Pietro e Brovelli Giovanni	Greppi Luigi
ucioni Severino e Berrini Giovanni	Besozzi Carlo
orghi ing. Paolo e Colombo Giuseppe	Bossi Giuseppe
onchetti Antonio e Mainini Pio	Bossi Giuseppe
elli Casimiro e Contini Faustino	Cerutti Domenico
olinari Alfonso e Selvini Carlo	Ghiringhelli Ben.
esozzi Rabaglioni can. G. B. e Cadario Cesare	Castiglioni Gius.
orghi ing. Paolo e Maggioni Giuseppe	Bossi Giuseppe
azzola Franc. fu G. A. e Quaglia ing. Gius.	Cadario Cesare
ostantini Carlo e Contini Battista	Pernisari Gius. A.
omelli cav. Carlo e Mazzola Francesco	Corti Angelo
ranzetti Gius. A. e Del Grande Valentino	Ghiringhelli Ben.
iroli Angelo e Brunella Pasquale	Cadario Giovanni
anzavecchia Giacomo e Bossi sac. Pietro	Gorini Giuseppe
apini Ambrogio e Cerutti Agostino	Cerutti Domenico
edotti Ferdinando e Giorgetti Abramo	Castiglioni Carlo
oinella Antonio e Anessi Pasquale	Rossi Bernardino
omolli dott. Paolo e Fidanza Carlo	Buzzi Achille
e-Ambrosis Felice e Bai Benedetto	Buzzi Achille
regni Giuseppe e Terruggia Cesare	Castiglioni Carlo
va Angelo e Devecchi Agostino	Panighini Gius.
azzola Francesco e Crivelli dott. Franc.	Cadario Cesare
esozzi Matteo e Rattaggi Michele	Besozzi Marco
esozzi nob. dott. Cesare e Boldetti Pasquale	Corti Angelo
cchetti Giovanni e Bardelli Angelo	Cadario Giovanni
izzetti Giovanni e Rebuschini ing. Giuseppe	Cadario Cesare
iini Agostino e Ossola Carlo	Bizzozero Carlo
iravaglia Costantino e Giuliani Luigi	Corti Angelo
ilgarini Pietro Ant. e Gasparini Gio. Ant.	Gasparini Giulio
rnago ing. nob. Paolo e Ossola Gaspare	Buzzi Achille

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
VIII di Tradate	Abbiate Guazzone . . .	1,268	Lucioni Giuseppe
	Carnago . . .	1,288	Camuzzi nob. sac. Angel
	Caronno Corbellaro . . .	122	Cermesoni Angelo
	Caronno Ghiringhello . .	1,505	Macchi avv. Giuseppe
	Castelseprio .	481	Sertoli nob. Pietro
	Castiglione Olona	1,328	Porretti Celeste
	Castronno . .	707	Cervini Giovanni
	Gornate inferiore	555	Parrocchetti nob. Luigi
	Gornate super.	290	Martignoni nob. dott. Car
	Lonate Ceppino	1,038	Lambertenghi Porro ma chese Giberto
	Lozza . . .	331	Pellini Luigi
	Morazzone . .	1,452	Antonini rag. Angelo
	Rovate . . .	308	Spreafico Filippo
	Torba . . .	144	Fontana Giuseppe
	Tradate . . .	2,491	Tagliabue dott. Carlo
	Vedano Olona .	1,742	Prestinari Angelo
	Venegono infer.	917	Zerboni ing. Severino
	Venegono super.	1,168	Busti nob. Paolo

Circondari

I di Lecco	Abbadia sopra Adda . . .	656	Dell' Oro Aristide
	Acquate . . .	1,540	Martelli dott. Luigi
	Ballabio inferiore	243	Melesi Giuseppe Anton
	Ballabio super.	418	Valsecchi Amb. fu Ant
	Castello sopra Lecco . .	2,481	Cantù ing. Paolo

Assessori effettivi	Segretarii
.rzonico dott. Costan. e Zerboni rag. G. Batt.	Cortellezzi Carlo
omaruga Giuseppe e Mantegazza nob. Ant.	Macchi Gerolamo
arrocchetti nob. Ant. e Porretti Luigi	Albini Fabio
elloni Gerolamo e Castiglioni Ercole	Limido Carlo
eriani Battista e Cazzani Giovanni	Colombo rag. G.
lacchi Fabio e Lucioni Giuseppe	Albini Fabio
ervini Antonio e Puricelli Giovanni	Bistoletti Gio.
adda Gaspare e Peluso cav. nob. Franc.	Tognola Gius.
lartignoni nob. dott. Enrico e Porretti Cel.	Cortellezzi Carlo
epori rag. Gerolamo e Macchi Luigi	Colombo rag. G.
ambarini Luigi e Brianza Angelo	Bianchi Carlo
ledea Giuseppe e Colombo Carlo	Bianchi Carlo
astiglioni rag. Giuseppe e Pozzi Ercole	Macchi Gerolamo
astiglioni nob. Cesare e Conti Pietro	Tognola Gius.
onti Pietro e Crosti Carlo	Bernacchi Ambr.
irovano-Visconti Giulio e Conti Celeste	Albini Fabio
laraggi Angelo e Limido Gaudenzio	Pozzi Luigi Amb.
bbiati Giuseppe e Mazzucchelli Luigi	Cortellezzi Carlo

li Lecco.

afranconi Angelo e Bottazzi Romualdo	Dell'Oro Antonio
ozzi avv. Ernesto e Rusconi Pietro	Carnovali Ant.
apelli Daniele fu Lor. e Melesi Giovanni	Invernizzi Ferd.
oretti Saverio fu Ant. e Invernizzi Mir. fu V.	Invernizzi Ferd.
rini ing. Francesco e Rizzi dott. Giuseppe	Carozzi Giovanni

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Lecco	Germanedo .	630	Pecoroni Pietro
	Laorca . . .	1,168	Bolis Giovanni
	Lierna . . .	1,005	Panizza Amatore
	Linzanico . .	577	Giordanoni Bernardo
	Maggianico . .	1,660	Invernizzi Giuseppe
	Malgrate . .	854	Morganti Luigi fu Gius.
	Mandello del Lario . . .	1,097	Micheli Giacomo
	Morterone . .	207	Manzoni Natale
	Olcio. . . .	468	Fasoli Giuseppe fu Giosu
	Pescate . . .	359	Sesini Pietro
	Rancio di Lecco	1,389	Calloni Isidoro
	Rongio . . .	1,263	Ferrario Lodovico
	S. Giovanni alla Castagna .	1,531	Rusconi Mattia
	Somana . . .	422	Cortenova Luigi di Don
	Valmadrera. .	3,668	Gavazzi cav. Egidio
II di Introbio	Bajedo . . .	172	Galbani Calimero
	Barcone . . .	304	Malugani Giacomo
	Barzio . . .	639	Baruffaldi Domenico
	Bindo . . .	190	Gobbi Giovanni fu Paol
	Casargo . . .	562	Muttoni Pietro
	Cassina . . .	253	Combi Ambrogio
	Concenedo . .	123	Invernizzi Antonio
	Cortabbio . .	524	Rossi Angelo
	Cortenova . .	826	Selva Giovanni
	Crandola . .	360	Malugani Giovanni
	Cremeno . .	521	Manzoni Cesare
	Introbio . . .	839	Artusi Candido
	Margno . . .	357	Rognoni Giuseppe
	Moggio . . .	343	Combi Giuseppe fu Rocc
	Narro . . .	511	Pasetti Andrea

Assessori effettivi	Segretarii
nvernizzi agr. Giovanni e Invernizzi Luigi	Carnovali Ant.
rrigoni Giuseppe e Redaelli Felice	Meles Arsenio
anizza Carlo e Venini Giuseppe	Pini Salvatore
lippi Pietro fu Ant. e Micheli Giuseppe	Valpolini Gilio
hislanzoni Filippo e Genazzini Giovanni	Berti Bernardo
assenna Leonardo e Pellegrini Carlo	Andreotti Pietro
utti ing. Natale e Monti Giovanni	Bassi Giuseppe
nvernizzi Lorenzo e Invernizzi Giovanni	Carozzi Giovanni
Ioioli Giuseppe e Della-Valle Nicola	Valpolini Gilio
iva Giuseppe e Brambilla Paolo	Meles Arsenio
alsecchi Giovanni e Airoldi Carlo	Meles Arsenio
ismara Agostino e Lanfranconi Sebastiano	Zucchi Marco
illa Carl' Antonio e Badoni Giuseppe	Bonaiti Giuseppe
addi Galdino e Mainetti Antonio	Valpolini Gilio
avazzi cav. Giuseppe, Gazzinelli Agostino Monguzzi Leopoldo e Appiani Luigi	Trivulzi Eugenio
igazzi G. Dom. e Orlandi Arrigoni Franc.	Ticozzi Gio. Ant.
aroli Carl' Antonio e Malugani Giuseppe	Artusi Giacomo
candella ing. Paolo e Manzoni Ippolito	Manzoni Angelo
etralli Carlo fu G. B. e Manzoni Pietro	Spandri Pietro
enca Giovanni e Uberti Pantaleone	Scuri Gio. Batt.
olombo Giacomo e N. N.	Invernizzi Zeff.
asari Carlo e Invernizzi Giovanni	Combi Francesco
ossi Calimero e Selva Battista	Agostoni Stefano
ianola Luigi e Benedetti Domenico	Spandri Paolo
ensa Giovanni e Malugani Ambrogio	Maffei Giovanni
Ielesi Giorgio e Scandella ing. Paolo	Combi Carlo
antardini Gaspare e Arrigoni Francesco	Arrigoni Carlo
attini Bartolomeo e Pensotti Carlo	Malugani Battista
ocatelli Antonio e Locatelli Innocente	Invernizzi Zeff.
asquini Angelo e Melesi Antonio	Marazzi Pietro

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Introbio	Pagnona . .	443	Tagliaferri Gio. Maria
	Parlasco. . .	162	Carissimo Antonio
	Pasturo . . .	772	Doniselli Dionigi
	Pessina Valsassina . . .	161	Donati Emilio
	Premana . .	1,062	Malugani Pietro
	Primaluna . .	410	Rossi Pietro
	Taceno . . .	458	Fondra Ferdinando
	Vimogno . .	233	Barberini Giovanni
III di Brivio	Airuno . . .	688	Panzeri Fortunato
	Aizuro . . .	182	Magni Giuseppe
	Bagaggera . .	354	Molteni rag. Baldassare
	Brianzola . .	669	Montanelli Antonio
	Brivio . . .	2,092	Lavelli De Capitani cav. C
	Cagliano . .	397	Cagliani Gaetano
	Calco . . .	1,555	Ghislanzoni Giovanni
	Cologna . . .	511	Rocca Enrico
	Imbersago . .	1,089	Albini Giulio
	Merate . . .	2,532	Cornaggia Medici marche Carlo
	Mondonico . .	960	Gerosa rag. Giacomo
	Nava	604	Montanelli Giacomo
	Novate Brianza	396	Albini dott. Antonio
	Olgiate Molgora	1,129	De Capitani Costantino
	Paderno d'Adda	1,054	Piciotti ing. Pietro
	Ravellino . .	490	Biffi Giuseppe
	Robbiate . .	1,321	Piciotti ing. Pietro
	Rovagnate . .	890	Porro Lodi nob. Eugeni
	Sabbioncello .	1,084	Gallavresi Giacomo
	S. Maria Hoè .	835	Bonfanti Felice
	Sartirana Briant.	826	Gargantini ing. Leopold
	Verderio . .	1,916	Gnecchi ing. Giuseppe

Assessori effettivi	Segretarii
'agliaferri G. B. *e* Buttera Candido fu Pietro	Tagliaferri Ant.
lanzoni Cristoforo *e* Denti Ambrogio	Balassi Carlo
icozzelli Giacomo e Ticozzi Gio. Ant. fu Sim.	Ticozzi Gio. Ant.
'onati Natale *e* Combi Pietro	Cattaneo Pasq.
ellati Antonio *e* Pomoni Nicola	Berera Teodoro
laroni Ant. fu Gio. *e* Maroni Sebastiano	Artusi Giacomo
laglia Melchiorre *e* Carissimo Bartolomeo	Malugani Batt.
rtusi Giovanni *e* Artusi Francesco	Artusi Giacomo
erosa Luigi *e* Pizzagalli Antonio	Corti Stefano
ava Carlo *e* Nava Antonio	Bonacina Pietro
'erego Baldassare *e* Sesana Luigi	Bonfanti Angelo
'ecchio rag. Carlo *e* Montanelli Giulio	Conti Felice
lartignoni cav. Costant. *e* Valtolina Antonio	Sedini Pietro
)e-Cani Luigi *e* De-Cani Carlo	Bonfanti Angelo
'rigerio rag. Carlo *e* Moriggia nob. Giac.	Bonfanti Luigi
'ozzi Michele *e* Mauri Luigi	Bonfanti Angelo
iiva Filippo e Panzeri Giuseppe fu Franc.	Panzeri Luigi
iargantini ing. Leopoldo e Avignone-Molgora ing. Luigi	Bellini Bernardo
edini Carlo *e* Riva Agostino	Sedini Pietro
ionfanti Luigi *e* Caldirola Gio. Battista	Conti Felice
iosisio Angelo *e* Albini Giulio	Bellini Bernardo
iola conte Carlo *e* Mauri Angelo	Bonfanti Luigi
liva Antonio *e* Zardoni Angelo	Piciotti Luigi
laldirola Siro *e* Biffi Luigi	Conti Felice
liva Antonio *e* Zardoni Angelo	Piciotti Luigi
'erego Carlo Francesco *e* N. N.	Bonfanti Luigi
landelli Angelo *e* Crotti Beniamino	Bonfanti Gius.
lolteni rag. Baldass. *e* De-Capitani Ferdin.	Bonfanti Angelo
lassironi Giuseppe *e* Pozzi dott. Giuseppe	Panzeri Luigi
iallavresi cav. Gius. e Sottocornola Giuseppe	Quinterio Andrea

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
IV di Missaglia	Barzago . . .	1,453	Butti Francesco
	Barzanò . . .	1,488	Proserpio Paolo
	Bulciago . .	929	Gaffuri Carlo
	Casate Nuovo .	2,682	Triulzi Carlo
	Casirago . .	626	Ripamonti Carlo
	Cassago . . .	770	Mentasti Angelo
	Cassina d. Bracchi	941	Confalonieri Gio. Pietro
	Cernusco Lombardone . .	1,308	Usuelli agrimens. Paolo
	Contra . . .	1,436	Sormani Andreani conte A
	Cremella . .	652	Galbiati Giuseppe
	Lomagna . .	1,100	Riva Carlo
	Lomaniga . .	599	Sormani nob. Ferdinan
	Missaglia . .	1,312	Valcamonica Francesco
	Montevecchia .	894	Beretta avv. Demetrio
	Monticello . .	1,671	Colombo agrimens. Carl
	Oriano di Brianza	403	Frigerio Zeffirino
	Osnago . . .	1,848	Gennaro Federico
	Perego . . .	844	Fumagalli Giovanni
	Sirtori . . .	967	Sirtori Gaspare
	Viganò di sopra	817	Ambrosoli cav. Pietro
V di Oggiono	Annone di Brianz.	1,263	Annoni Giuseppe
	Bartesate . .	277	Spreafico Cesare
	Biglio . . .	121	Tavola Materno
	Bosisio . . .	2,091	Giulini conte Benigno
	Capiate . . .	254	Gnecchi Carlo
	Cesana di Brianza	690	Castelnuovo ing. Natale
	Civate . . .	1,598	Chiapponi Giuseppe
	Consonno . .	267	Gilardi Francesco
	Dolzago . . .	836	Gioletta Paolo
	Dozio . . .	75	Longhi Gio. Domenico
	Ello	738	Fumagalli Angelo
	Galbiate . . .	1,989	Aldeghi Giuseppe

·Assessori effettivi	Segretarii
nnoni Domenico e Redaelli Lodovico	Riceputi Elia
evati Lorenzo *e* Chiesa Pietro	Chignola Gio.
'averna conte Giuseppe e Mauri Giuseppe	Fumagalli Cost.
onalumi Francesco *e* Greppi dott. Luigi	Preti Giambatt.
eretta Fort. *e* Tagliasacchi cav. ing. Gioac.	Usuelli Ferdinan.
egri Giuseppe e Castelletti Giovanni	Galli Giovanni
icozzi ing. Francesco e Beretta Pietro	Preti Giambatt.
Iandelli Giovanni *e* Villa Carlo	Consonni Gius. A.
ala Angelo e Villa Andrea	Crespi Gio. Batt.
edaelli Luigi e Galliani rag. Attilio	Fumagalli Cost.
'iganò Antonio e Mapelli Giuseppe	Comi Francesco
'enati Daniele e Sormani conte Francesco	Crespi Gio. Batt.
ormani Francesco e Molteni Federico	Pisoni Latino
alebiati Giovanni *e* Sala Federico	Crespi Gio. Batt.
alestrini rag. Pietro e Cressini avv. Daniele	Viganò Enrico
angalli Paolo *e* N. N.	Saletta Michele
e Capitani Ambrogio e Gargantini Gio.	Frigerio Andrea
astelli Nicola e Poggi Giuseppe	Bonfanti Luigi
Iojoli Antonio e Zenneroni nob. Vincenzo	Fumagalli Cost.
'irovano Antonio e Sala Carlo	Pisoni Latino
eretta Beniamino e Giani dott. Francesco	Dell' Oro Carlo
esinelli cav. dott. Gius. e Canali Gio. Batt.	Tavola Carlo
'avola Luigi e Scaccabarozzi Pasquale	Bonacina Pietro
arpani Alessandro e Appiani Gerolamo	Colla Giuseppe
Iilani Stefano e Gilardi Luigi	Bonacina Pietro
onti Ferdinando e Cattaneo Paolo	Mauri Carlo
Iauri Gaspare e Dell' Oro Pietro	Chiapponi Pietro
ilardi Giuseppe *e* Pirola Francesco di G.	Pirola Francesco
rambilla Andrea e Longoni Pasquale	Monti Redento
onghi Luigi e Longhi Angelo	Corti Stefano
ioletta Paolo e De Vecchi Massimo	Tentorio Gius.
onchetti Antonio e Campioni Miro	Tavola Carlo

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Oggiono	Garbagnate Monastero . .	1,094	Fumagalli Antonio
	Garlate . . .	700	Anghileri Pietro Anton
	Imberido . .	500	Rossi ing. Luigi
	Molteno . . .	1,270	Riva Filippo
	Oggiono. . .	2,863	Biffi Giovanni
	Olginate. . .	1,722	Corti Giuseppe
	Pusiano . . .	626	Frigerio Giovanni
	Sala al Barro .	443	Tocchetti Giuseppe
	Sirone . . .	1,239	Ghislanzoni Giacomo
	Suello . . .	664	Mauri Carlo
	Valgreghentino	1,225	Gilardi Giovanni
	Villa Vergano .	749	Panzeri Stefano
VI di Canzo	Asso	1,349	Romagnoli avv. Edoar
	Barni . . .	335	Fioroni Gioachimo
	Caglio . . .	516	Marchesi Giuseppe
	Canzo . . .	1,912	Scannagatta Antonio
	Carella c. Mariaga	540	Conti Giulio
	Caslino P.° d'Erb.	1,006	Pontiggia Giuseppe
	Cassina Mariaga	660	Molteni Carlo
	Castelmarte. .	470	Arcellazzi ing. Lodovi
	Lasnigo . . .	484	Fioroni dott. Pietro
	Longone al Segr.°	487	Tagliasacchi dott. Erc
	Magreglio . .	264	Bertoli Gaetano
	Onno . . .	455	Torri Gio. Battista
	Pagnano . .	525	Scatti Gio. Pietro
	Penzano . .	818	Corbetta Giulio
	Proserpio . .	539	Mambretti Felice
	Rezzago . .	352	Binda Giovanni fu Gi
	Scarenna . .	163	Mazza Onofrio
	Sormano . .	917	Rizzi Giuseppe
	Valbrona . .	1,286	Rusconi Giovanni
	Visino . . .	565	Vicini Carlo

Assessori effettivi	Segretarii
Ratti Stefano e Longhi Giuseppe	Fumagalli Carlo
Gnecchi Carlo e Monforti Ferrario Carlo	Bonacina Pietro
Canali Gio. Battista e Donegana Lorenzo	Negri Luigi
Bosisio Luigi e Ratti Stefano	Confalonieri Luigi
Donegana Lorenzo e Amati Alberto	Villa Ambrogio
Gerosa Rocco e Corti Stefano	Bonacina Pietro
Colombo Paolo e Conti Ferdinando	Mauri Carlo
Corti Costante e Giudici Giovanni	Tavola Carlo
Bezzi cav. Giovanni e Vismara conte Franc.	Andreotti Gioac.
Frigerio Gio. Battista e Mauri Michele	Mauri Carlo
Cesana Giuseppe e Gilardi Stefano	Ferrario Luigi
Ratti Angelo e Panzeri Giovanni	Tentorio Gius.
Calastri Alessandro e Merzario Andrea	Bonoldi Gius.
Caminada Francesco e Curioni Paolo	Caminada Paolo
Cighera Giuseppe e N. N.	Sottocasa Gius.
Stoppani ing. Edoardo e Arcellazzi ing. Lod.	Ricco Fiorano
Conti Giuseppe e Rusconi Pietro	Polvara Carlo
Carpani Francesco e Tremolada Carlo	Tantardini Carlo
Bonanomi Giuseppe e Mottana Bernardo	Paraboni Gius.
Porro Pietro e Ratti Pasquale	Prina prof. Eug.
Tavecchio Battista e Tavecchio Carlo	Puricelli Mauro
Fusi Giosuè e Bonanomi Silio	Polvara Carlo
Verani Giuseppe e Morosini Natale	Caminada Paolo
Debattisti Battista e Dellavalle Carlo	Roncareggi Carlo
Bosisio Michele e Bosisio Giuseppe	Sottocasa Gius.
Ratti Angelo e Spinelli Carlo	Polvara Carlo
Brenna Angelo e Panzeri Santo	Polvara Carlo
Binda Sav. fu Gio. e Binda A. Maria fu Fran.	Binda Antonio
Romagnoli avv. Edoardo e Locatelli Giac.	Bonoldi Gius.
Sottocasa Angelo e Sormani Andrea	Calastri Ambr.
Turba Francesco e Acquistapace Lorenzo	Roncareggi Carlo
Vicini Pietro e Vicini Ignazio	Roncareggi Carlo

UFFICII GIUDIZIARII

CORTE D'ASSISE DEL CIRCOLO DI COMO

Presidenti

PARIBELLI cav. nob. dott. GIAN GIACOMO, *Consigliere d' Appello.*

BICCHIERAI cav. dott. LUIGI, *idem.*

Giudici

Salvadei Cesare
Rovelli nob. Luigi } *Giudici di Tribunale.*

TRIBUNALE CIVILE E CORREZIONALE
in Como

Presidente

GAMBINI cav. dott. CARLO.

Giudici

Buzzetti dott. Pietro, *con grado di Vice Presidente.*

Griggi dott. Giuseppe.

Martinelli dott. Carlo.

Redaelli Enrico.

Salvadei Cesare.

Rovelli nob. Luigi.

Landi cav. Achille, *incaricato dell' istruzione penale.*

Reina nob. Francesco.

Bernasconi dott. Bartolomeo Felice.

Calvitti avv. Giuseppe, *applicato all' Ufficio di istruzione penale, Aggiunto Giudiziario.*

Restelli Eugenio, *Cancelliere.*

Quadrio nob. Omobono Simboli Giuseppe Verrati Pasquale	*Vice Cancellieri.*
Galbiati Emilio Pontiggia Felice Vigoni Primo	*Vice Cancellieri aggiunti.*

Tajana Giuseppe, *Alunno.*

Motta Antonio Camuzzi Cesare Peduzzi Costantino Rusconi Luigi Nessi Giuseppe	*Uscieri.*

UFFICIO DEL PROCURATORE DEL RE.

Procuratore del Re

GAMBA cav. dott. GIACOMO.

Gariboldi avv. Filippo Fontana nob. avv. Nicolò	*Sostituti.*

Trolli Gozzelino, *Segretario.*

Fumagalli Antero, *Vice Cancelliere di Pretura, applicato alla Segreteria.*

CARCERI GIUDIZIARIE E DI PUBBLICA SICUREZZA.

Boccaccio cav. avv. Federico, Consigliere di Prefettura, *Dirigente.*

Bonola sac. Eugenio Colombo sac. Antonio	*Cappellani.*

Pinchetti Cesare, *Medico-Chirurgo.*

Dal Giusto Giovanni, *Capo Guardiano delle Carceri Giudiziarie.*

Giunti Raffaele, *Sotto Capo Guardiano delle Carceri di Pubblica Sicurezza.*

Con dodici Guardiani ed una Guardiana.

COMMISSIONE VISITATRICE DELLE CARCERI.

Brambilla cav. dott. Giuseppe, Sindaco, *Presidente.*

Gamba cav. dott. Giacomo, *Procuratore del Re.*
Trombetta sac. Gerolamo, *Parroco Proposto di S. Donnino.*
Scalini cav. ing. Carlo.
De Picchi canonico cav. Gio. Battista.
De Orchi cav. nob. dott. Luigi.
Frigerio dott. Enrico.

Interpreti e traduttori giurati di lingue straniere

Telfy-Zima Ignazio, *per la lingua tedesca.*
Pinelli prof. Stefano, *per la lingua francese.*

PRETURE DI MANDAMENTO

Como I.

NEGRI dott. GIO. BATTISTA, *Pretore.*

Pessina Luigi, *Cancelliere.*
Comba Gio. Battista
Fumagalli Antero, *applicato alla R. Procura*
Doria Fortunato
} *Vice Cancellieri.*
Croce Eugenio, *Usciere.*

Como II.

BELLASI nob. dott. LUIGI, *Pretore.*

Pagnoncelli Antonio, *Cancelliere.*
Venzaghi Angelo
Rocca Alberto
} *Vice Cancellieri.*
Butti Gio. Battista, *Usciere.*

Como III.

FABANI dott. LUIGI GALEAZZO, *Pretore.*
Rocca Edoardo, *Cancelliere.*
Marzari Bartolomeo, *Vice Cancelliere.*
Intraina Gio. Battista, *Usciere.*

Appiano.

SEVESO dott. CARLO, *Pretore.*
Marazzi Ermenegildo, *Cancelliere.*
Gussoni Luigi, *Vice Cancelliere.*
Ambrosetti Pompeo } *Uscieri.*
Vida Luigi }

Bellagio.

CAJELLI cav. ANTONIO, *Pretore.*
Bianchi Luigi, *Cancelliere.*
Gandola Ulisse, *Alunno.*
Vaiani Carlo, *Usciere.*

Bellano.

DE CASTIGLIONE dott. ENRICO, *Pretore.*
Ratti Gio. Battista, *Cancelliere.*
Gotti Erminio, *Vice Cancelliere.*
Pagani Ambrogio, *Usciere.*

Cantù.

ACQUISTAPACE GIO. BATTISTA, *Pretore.*
Oldrado nob. avv. Vitaliano, *Vice Pretore.*
Moro Gerolamo, *Cancelliere.*
Bianchi Giuseppe, *Vice Cancelliere.*
Mascheroni Felice, *Usciere.*

Castiglione d'Intelvi.

BIANCHI dott. GIO. BATTISTA, *Pretore.*
Masciadri Antonio Maria, *Cancelliere.*
Pasquelli Francesco, *Vice Cancelliere.*
Giovesi Enrico, *Usciere.*

Dongo.

Cavanna dott. Stefano, *Pretore.*
Galimberti Torquato, *Cancelliere.*
Pozzoli Romeo, *Usciere.*

Erba.

Calderara dott. Gio. Battista, *Pretore.*
Cecchini Pietro, *Cancelliere.*
Venzaghi Angelo, *Vice Cancelliere, applicato al Mandamento II di Como.*
Grossi Nazzaro, *Usciere.*

Gravedona.

Ciceri nob. dott. Giovanni, *Pretore.*
Giani Febo, *Cancelliere.*
Peroni Carlo, *Vice Cancelliere.*
Arnoldi Pietro, *Usciere.*

Menaggio.

Ragazzi dott. Martino, *Pretore.*
Giorgetti Antonio, *Cancelliere.*
Magni Francesco, *Vice Cancelliere.*
Caspani Paolo, *Usciere.*

Porlezza.

Dalle Molle Giovanni, *Pretore.*
Nodari Virgilio, *Cancelliere.*
Bianchi Federico, *Vice Cancelliere.*
Mauri Celso, *Usciere.*

AVVOCATI.

Quelli segnati con asterisco sono anche abilitati al patrocinio avanti la Corte di Cassazione in Torino.

In Como

Andina Filippo
Biotti Giuseppe
Boraschi Gilberto
Caprani cav. Romualdo
Casartelli Natale
Catenazzi Angelo
Catenazzi Gio. Battista
Cetti Giuseppe
Clerici Luigi
Comolli cav. Vincenzo
De Guglielmi Gherardo
*Dell'Orto rag. Egidio

De Orchi nob. Gius.
*Frassi Abbondio
Gabaglio Aristide
*Gatti cav. Giuseppe
Maiocchi Pietro
Monzini Vincenzo
Moresi Ambrogio
Odescalchi nob. Plinio
Pagani Lazzaro, *Procuratore Demaniale*
Peduzzi Achille
Perti Antonio
Riva Pericle
Rosati Gio. Battista
Rovelli nob. Vittorio
Stampa Pietro
Tassani Alfredo
*Venini cav. Giacomo
Venini Guido.

In Appiano

Carcano Paolo — Cattaneo Paolo
Franzi Giuseppe.

In Bellagio

Barelli Gio. Battista — Scacchi Carlo.

In Bellano

Adamoli Pietro — Frigerio Gabrio
Rusconi Giacomo.

In Cantù

Mazzucchelli Luigi — Oldrado nob. Vitaliano.

In Castiglione d' Intelvi

Conti Settimio — Curioni Matteo.

In Dongo

Angelinetta Francesco — Polti Gio. Battista.

In Erba

Cabiati Luigi — Perlasca Giuseppe

In Gravedona

*Cornelio Pietro — Curti Pettarda Gio. Battista
Del Pero Melchiorre.

In Menaggio

Carganico Nicola — Castelli Andrea
Prestinari Giuseppe — Rezia Pericle.

In Porlezza

Rusca Natale.

TRIBUNALE CIVILE E CORREZIONALE
in Varese

Presidente

ROSNATI cav. nob. CARLO.

Giudici

Viganò avv. Alessandro.
Lampugnani nob. Giuseppe Principalle.
Carnelutti dott. Guglielmo.
De Cavalli dott. Luigi, *Giudice Istruttore.*

Alecchi Lorenzo, *Cancelliere.*
Della Valle Gio. Battista, *Vice Cancelliere.*
Marelli Elia, *Vice Cancelliere aggiunto.*
Parolini Quirino } *Uscieri.*
Carenini Pietro }

UFFICIO DEL PROCURATORE DEL RE.

Procuratore del Re

PANIGHETTI cav. dott. GIOVANNI.

Pesce Vincenzo, *Sostituto, applicato alla Segreteria della Procura Generale di Milano.*

Pessina dott. Stefano, *Aggiunto Giudiziario.*

Premazzi Diego, *Segretario.*

PRETURE DI MANDAMENTO

Varese.

Rinaldi Giacomo, *Pretore.*

Piccinelli avv. Ferdinando, *Vice Pretore.*
Ponti Onorato, *Cancelliere.*
Manfredi Francesco } *Vice Cancellieri.*
Pessina Andrea }
Forni Cesare } *Uscieri.*
Rava Sebastiano }

Angera.

Besozzi nob. dott. Gaspare, *Pretore.*
Saresella Celso, *Cancelliere.*
Cairati Giulio, *Vice Cancelliere.*
Talamona Antonio, *Usciere.*

Arcisate.

Monti dott. Francesco, *Pretore.*
Argenti avv. Diamante, *Vice Pretore.*
Bossi nob. Giacomo, *Cancelliere.*
Besozzi Ferdinando, *Vice Cancelliere.*
Garavaglia Francesco } *Alunni.*
Taglioretti Felice }
Ruggeri Giuseppe, *Usciere.*

Cuvio.

Pecora dott. Luigi, *Pretore.*
Calzoni Vittore, *Cancelliere.*
Patellani Annibale, *Vice Cancelliere.*
Benigni Albano, *Usciere.*

Gavirate.

Ceruti Ferdinando, *Pretore.*
Lozzia San Biagio Benedetto, *Cancelliere.*
Ponti Ermenegildo, *Vice Cancelliere.*
Moranzoni Gaspare, *Usciere.*

Luvino.

Maironi da Ponte nob. Alvise, *Pretore.*
Cerutti Felice, *Cancelliere.*
Chiappa Luigi, *Vice Cancelliere.*
Clerici Carlo } *Uscieri.*
Comi Zosimo }

Maccagno superiore.

De Capitani Enea, *Pretore.*
Magatti Pietro, *Cancelliere.*
Rampoldi Francesco, *Usciere.*

Tradate.

Corti dott. Luigi, *Pretore.*
Rossi Eugenio, *Cancelliere.*
Calori Alfeo, *Vice Cancelliere.*
Volpi Francesco, *Usciere.*

AVVOCATI

In Varese

Arconati Rinaldo
Bolchini Giuseppe
Cattaneo Attilio
Della Chiesa Federico
Destrani nob. Pietro
Frigerio Massimo
Macchi Cesare
Macchi Giuseppe
Mantegazza nob. G. A.
Minola Rapazzini Mich.
Peregrini Augusto
Rossi Cesare
Sabbia cav. Giuseppe
Scuri Ugo
Trolli Giovanni.

In Angera

Brovelli Pietro.

In Arcisate

Argenti Diamante — Scolari Giacomo.

In Cuvio

Bettelini Giovanni.

In Gavirate

De Vincenti Vito — Lanzavecchia Edoardo.

In Luvino

Boscetti Enrico.

In Maccagno superiore

Crivelli Angelo — Piccinelli Ferdinando.

In Tradate

Bianchi Gio. Battista — Luzzati Riccardo.

TRIBUNALE CIVILE E CORREZIONALE
in Lecco



Presidente

ROTONDI cav. avv. GIOSAFATTE.

Giudici

Zolerzi avv. Vincenzo.
Cucchiani Eugenio, *Giudice Istruttore.*
Manusardi Bonaventura.
Scrinzi Lodovico.

Citterio Giuseppe, *Cancelliere.*
Bianchi Alessandro, *Vice Cancelliere.*
Zamperini Teodorico, *Vice Cancelliere aggiunto.*
Besozzi Cesare, *Vice Cancelliere della Pretura di Desio, applicato.*
Fumagalli Lorenzo, Trivioli Alberto, Corti Pietro } *Uscieri.*

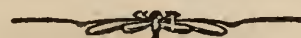
UFFICIO DEL PROCURATORE DEL RE.

Procuratore del Re

BUZZI dott. CESARE.

Segala Pietro, *Sostituto.*
Sgualdo Carlo Guido, *Segretario.*

PRETURE DI MANDAMENTO



Lecco.

Vago Ambrogio, *Pretore.*
Cantù Giuseppe, *Cancelliere.*
Cornelio Carlo, *Vice Cancelliere.*
Colombo Carlo Amedeo, Beltramini Enrico } *Uscieri.*

Asso.

Gola Domenico, *Pretore.*
Vicini notaro Antonio, *Vice Pretore.*
De Marchi Gherini Carlo, *Cancelliere.*
Arcelli Romano, *Vice Cancelliere.*
Trivioli Filippo, *Usciere.*

Introbio.

Ferri dott. Marco, *Pretore.*
Reverdini Gio. Battista, *Cancelliere.*
Fabris Geminiano, *Vice Cancelliere, applicato alla Pretura di Oggiono.*
Giro Giovanni, *Usciere.*

Merate.

Fusi dott. Ambrogio, *Pretore.*
Manzoni avv. Giovanni, *Vice Pretore.*
Orlandini Giulio, *Cancelliere.*
Scuri Giuseppe, *Vice Cancelliere.*
Sala Luigi, *Usciere.*

Missaglia.

Preti dott. Carlo, *Pretore.*
Galetti Enrico, *Cancelliere.*
Zontini Ferrante, *Vice Cancelliere.*
Brambilla Gio. Battista, *Usciere.*

Oggiono.

Sessa nob. dott. Ettore, *Pretore.*
Viganò Giuseppe, *Cancelliere.*
Castelli Carlo, *Vice Cancelliere in aspettativa.*
Fabris Geminiano, *Vice Cancelliere della Pretura di Introbio, applicato.*
Furla Luigi, *Usciere.*

AVVOCATI



In Lecco

Cappellotto Giuseppe
Casanova Marco
Corti Enrico
Fumagalli Fedele
Paccanelli Pietro
Paleari Giacomo
Pozzi Ernesto
Rizzi Bernardino
Spini nob. Bartolomeo.

In Asso

Pelizzoni Alessandro — Romagnoli Edoardo
N. N.

In Introbio

Torri Tarelli Gio. Battista.

In Merate

Beretta Demetrio — Crivelli Angiolo
Manzoni Giovanni — Quadrio Giuseppe
Rossari Alessandro.

In Missaglia

Sormani conte Antonio.

In Oggiono

Brera Francesco — Gabaglio Vittorio.



Archivio Notarile in Como



Brambilla cav. dott. Giuseppe, *Conservatore.*

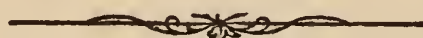
Calori Gio. Battista, *Cancelliere e Cassiere.*

Monti Salvatore
Casanova Santo
Facchinetti Albino } *Cancellisti.*

Medri Domenico, *Portiere.*



Camera di Disciplina Notarile



Brambilla cav. dott. Giuseppe sudd., *Presidente.*

De Orchi cav. nob. dott. Luigi
Ricordi dott. Achille
Bolza dott. Gio. Battista
Galimberti dott. Gio. Battista } *Membri.*

Calori Gio. Battista suddetto, *Cancelliere.*



NOTAI DELLA PROVINCIA



Agliati Francesco in Porlezza
Aldeghi Francesco in Erba
Amadeo Agostino in Cantù
Baruffaldi Tranquillo in Brivio
Bettiga Pietro in Colico
Binda Carlo in Como
Bolis Giuseppe in Olginate
Bolza Gio. Battista in Como
Bonanomi Giacomo in Nesso
Bosisio Paolo in Canzo
Bossi cav. nob. Antonio in Varese
Bovara Stanislao in Valmadrera
Brambilla cav. Giuseppe in Como
Branca Carlo in Maccagno sup.
Caldara Giuseppe in Lurate Ab.
Camozzi Felice in Como
Casanova Luigi in Mariano Com.
Casati Gio. Battista in Gera
Castelli Alfredo in Albogasio
Cattaneo Giuseppe in Varese
Chiodi Giacomo in Galbiate
Colnaghi Angiolo in Alzate
Cornelio cav. Francesco in Lecco
De Bernardi Pietro in Besozzo
Della Torre Pietro in Menaggio
Del Vecchio Giuseppe in Laglio
De Orchi cav. nob. Luigi in Como
Donegana Giovanni in Nibionno
Ferini Giovanni in Luvino
Fioroni Pietro Alessand. in Asso
Fontana Angelo in Angera
Frigerio Giuseppe in Appiano
Galimberti Gio. Battista in Como
Galli Alessandro in Missaglia
Garavaglia Francesco in Barasso
Gianelli Giacomo in Viggiù
Giracca Giosuè in Porto Valtrav.
Jemoli Oscare in Laveno
Locatelli Giuseppe in Barzago
Magatti cav. Franc. in Varese
Manzoni Carlo in Oggiono
Martignoni nob. Enrico in Caronno Ghiringhello
Maspero Giuseppe in Vedano Ol.
Matteri Martino in Dongo
Mazzucchi Luigi in Rezzonico
Menclozzi Ant. in Casatenuovo
Miglio Giuseppe in Gravedona
Molina Emilio in Olgiate Comas.
Nava Giovanni in Bosisio
Nava Gio. Battista in Introbio
Nava Lattanzio in Dervio
Nessi Francesco in Uggiate
Nicorini Gio. Batt. in S. Fedele
Ostinelli Carlo in Moltrasio
Parietti Giuseppe in Cunardo
Pasetti Giuseppe in Azzate
Perti Gaetano in Como
Pini Gio. Battista in Bellano
Pini Gionfrino in Mandello Lario
Pizzi Innocente in Lomazzo
Porrani Luigi in Cuvio
Prina Pietro in Tregolo
Quaglia Benesperan. in Gavirate
Quaglia Carlo in Travedona
Resinelli cav. Giuseppe Antonio in Lecco
Ricordi Achille in Como
Riva Antonio in Merate
Rogorini Vincenzo in Tradate
Ronchetti Stefano in Blevio
Rumi Emilio in Lenno
Sangalli Pericle in Gemonio
Somigliana nob. Cesare in Como
Stoppani Cesare in Bellagio
Tagliabue Carlo in Como
Tamè Lodovico in Premana
Tomasina Graziano in Arcisate
Valtellina Franc. in Fino Morn.
Vassalli Benigno in Taceno
Velini Ercole in Albese
Vicini Antonio in Caslino d'Erba
Vitali Alberto in Castiglione Int.
Zamaretti Carlo in Dumenza
Zanzi cav. Ezechiele in Malnate
Zerboni Paolo in Cermenate.



UFFICII FINANZIARII

INTENDENZA PROVINCIALE DI FINANZA
in Como

Intendente

DABALÀ MARCO

Cavaliere dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro
e della Corona d'Italia.

Piana cav. dott. Luigi
Grasselli cav. dott. Gaspare } *Primi Segretarii.*

Rebuschini dott. Domenico, *Ispettore delle Imposte dirette e Catasto.*

Persani Giuseppe, *Primo Ragioniere.*

Polatti Ambrogio
Rossi dott. Giuseppe
Rosnati dott. Carlo
Sale nob. Vincenzo
Malacarne Giovanni } *Segretarii.*

Giandotti rag. Giovanni
Imperatori Carlo
Viganò Stefano } *Ragionieri.*

Bettinetti dott. Luigi
Capello nob. dott. Jacopo
Casella Alessandro
Cellario dott. Ferdinando
Fabro Luciano
Albrisi Girolamo
Pessina Luigi
Arnoldi Giovanni } *Vice Segretarii.*

Gorlini Alessandro
Bellasio Enrico
Turba Alessandro
Merini Nicola
Terrazzoni Angelo } *Computisti.*

Lena Perpenti Giovanni Molteni Stefano Luraschi Michele Terzi Carlo De Nes Angelo Lombardi Natale Peverelli Antonio Radaelli Giuseppe Rossi Giovanni Sartorio Ermenegildo Crescentini Ferdinando	*Computisti.*

Lampugnani nob. Carlo, *Magazziniere Economo.*
Redaelli Carlo, *Archivista.*
Fossati Luigi, *Protocollista.*

Cesari Giulio Gira nob. Eugenio Mitta Cesare Biava Giacomo Rivolta Giovanni Ceccato Felice	*Speditori copista.*

Personale Catastale.

Bellorini ing. Paolo, *Ingegnere Perito.*
Valli Carlo, *Disegnatore.*

Cattaneo Girolamo Ghida Ambrogio Soatta Giuseppe Merlini Luigi De Dominici Vincenzo	*Computisti.*

Volontarii

Fossati Angelo
Rampini Carlo
Angiolini Carlo
Ballesio Luigi
Giordana Ettore.

Uscieri

Saltarini Serafino
Pedroli Giuseppe
Cesana Ampellio
Occioni Vincenzo
Raimondi Luigi.

TESORERIA PROVINCIALE.

Scarsi Antonio, *Tesoriere Provinciale Governat.*
Croci Pietro, *Cassiere.*
Scarsi Cesare, *Contabile.*
N. N., *Fattorino.*

UFFICII D'AGENZIA DELLE TASSE DIRETTE.

Como Ufficio I.

Martinotti Carlo, *Agente.*
Pertusati Cesare, *Aiuto.*
Polli Febo, *idem.*

Como Ufficio II.

Acquistapace Carlo, *Agente.*
Martinelli Luigi, *Aiuto.*
Bassi Luigi, *idem.*

Appiano.

Lucini nob. Carlo, *Agente.*
Cesari Gaetano, *Aiuto.*

Brivio.

Brambilla Vincenzo, *Agente.*
Zafferri Emilio, *Aiuto.*

Erba.

Cetti Giovanni, *Agente.*
Restelli Francesco, *Aiuto.*

Gavirate.

Besozzi Luigi, *Agente.*
Luccioni Luigi, *Aiuto.*

Lecco.

Ferrari Edoardo, *Agente.*
Cesari Giovanni, *Aiuto.*

Luvino.

Croci Giuseppe, *Agente.*
Botalla Giuseppe, *Aiuto.*

Menaggio.

Lodolo Francesco, *Agente.*
Boido Pietro, *Aiuto.*

Oggiono.

Bolza Bernardino, *Agente.*
Bianchi Paolo, *Aiuto.*

Varese.

Valle Giovanni, *Agente.*
Cattaneo Giuseppe, *Aiuto.*

ISPEZIONI DEMANIALI.

Falzone Pietro, *Ispettore del Circolo di Como.*
Clavenna Michele, *idem del Circolo di Lecco.*
Chiazzari Raffaele, *idem del Circolo di Varese.*

CONSERVATORATI DELLE IPOTECHE.

Conservatori

Como — Rovelli marchese Giuseppe.
Varese — Bossi dott. Cesare.
Lecco — Rossignoli Luigi.

UFFICII DI REGISTRO.

Ricevitori

Como — Lardera Francesco, *per gli atti civili e giudiziarii.*
Perlongher Alessandro, *per le successioni.*
Varese — Villa dott. Giuseppe.
Lecco — Franchini Edoardo.
Gavirate — Boeri Luigi.
Luvino — Caviglia Adolfo.
Brivio — Cantalupo Carlo.
Menaggio — Natale Vincenzo.
Erba — Tapparo Carlo.
Appiano — Saudino Giacomo.
Oggiono — Bellisario Francesco.

COMMISSIONE PROVINCIALE
per la
LIQUIDAZIONE DELL'ASSE ECCLESIASTICO IN COMO.

Il Prefetto, *Presidente.*
Il Procuratore del Re
L'Intendente di Finanza
Scalini cav. avv. Gaetano
Rienti cav. ing. Filippo
} *Membri.*
Fabbri dott. Federico, *Segretario.*

ISPEZIONI DELLE GUARDIE DOGANALI.

Como.

Bonelli cav. Luigi, *Ispettore.*
Rosada Gio. Battista, *Sotto Ispettore.*

Menaggio.

Ighina Giuseppe, *Ispettore.*

Varese.

Toja Giuseppe, *Ispettore.*

UFFICII DOGANALI.

Como.

Bossi cav. Felice, *Direttore speciale.*
Corbetto Eugenio, *Ricevitore Principale.*
Anderbegani Gio. Battista, Bianchi Tomaso, Picchio Vincenzo — *Ufficiali alle visite di 1.ª classe.*
Valli Ettore, Bolza Massimiliano — *Ufficiali alle scritture di 4.ª classe.*

Ponte Chiasso.

Monti Italiano, *Ricevitore.*
Mascheroni Francesco, *Ufficiale alle visite di 4.ª classe, reggente.*
Ponzinibio Giovanni, *Ufficiale alle visite.*
Verzola Giacomo, *idem alle scritture.*
Belli Alessandro, *Commesso di 3.ª classe.*

Uggiate.

Dalla Santa Francesco, *Ricevitore.*

Maslianico.

Guidi Antonio, *Ricevitore.*

Bizzarone.

Zuffo Baldassare, *Ricevitore.*

Saltrio.

N. N., *Ricevitore.*

Dumenza.

N. N., *Ricevitore.*

Clivio.

Pino Domenico, *Ricevitore.*

Gaggiolo.

Azzimonti Enrico, *Ricevitore.*

Porto Ceresio.

Bordiga Carlo, *Ricevitore.*
Bacchi Antonio, *Ufficiale alle scritture di 3.ª classe.*

Ponte Tresa.

Zardoni Gio. Battista, *Ricevitore.*
Saini Giovanni, *Ufficiale alle scritture di 4.ª classe.*

Luvino.

Dossena Michelangelo, *Ricevitore.*
Kerpan Adolfo, *Ufficiale alle visite.*
Guffanti Giovanni, *idem alle scritture di 4.ª classe.*

Laveno.

Piacentini Giovanni, *Ricevitore.*

Fornasette.

Della Longa Michele, *Ricevitore.*
Sartorio Andrea, *Ufficiale alle scritture di 5.ª classe.*

Cremenaga.

Camorani Egidio, *Ricevitore.*

Zenna.

Diani Giuseppe, *Ricevitore.*

Brusimpiano.

Lucchini Bartolomeo, *Ricevitore.*

Porlezza.

Casapini Pietro, *Ricevitore Principale.*
Bellati Carlo, *Ufficiale alle visite di 1.ª classe.*

Oria.

Pradella Antonio, *Ricevitore.*

Osteno.

Apollonio Andrea, *Ricevitore.*

Lanzo d' Intelvi.

N. N., *Ricevitore.*

MAGAZZINI DEI GENERI DI PRIVATIVA.

Magazzino di Deposito dei Sali e Tabacchi in Como.

Maestrini Adolfo, *Magazziniere.*
Ferrari Carlo, *Controllore.*

Magazzino di Vendita in Como.

Origone Pietro, *Magazziniere.*

Magazzino di Casatevecchio.

Sirtori Francesco, *Magazziniere dei sali e tabacchi.*

Magazzino di Menaggio.

Scudelanzoni nob. Giuseppe, *Magazziniere dei sali e tabacchi.*

Magazzino di Lecco.

Riva Giulio, *Magazziniere dei sali e tabacchi.*

Magazzino di Varese.

Sacchi Vincenzo, *Magazziniere dei sali e tabacchi.*

Magazzino di Luvino.

Uzzini Cesare, *Magazziniere dei sali e tabacchi.*

Magazzino di Laveno.

Piacentini Giovanni, *Magazziniere dei sali e tabacchi.*

LUOGOTENENZE DELLA GUARDIA DOGANALE.

Viggiù — Donadoni Eugenio, *Tenente di* 2.ª *classe.*
Ponte Tresa — Gamalero Cosimo, *idem.*
Varese — Braidotti Gennaro, *idem.*
Porto Ceresio — Benvenuti Ercole, *idem.*
Montegrino — Libretti Gerolamo Giuseppe, *idem.*
Maccagno — Bernucci Francesco, *Sotto Tenente.*
Luvino — Quadri Enrico, *Tenente di* 2.ª *classe.*
Como I.° — Bacci Antonio, *idem.*
Torriggia — Viti Filippo, *Sotto Tenente.*
Olgiate Comasco — Ceron Domenico, *idem.*
Lecco — Imperatori Melchisedecco, *Tenente di* 1.ª *classe.*
Ponte Chiasso — Fumagalli Gaetano, *idem di* 2.ª *classe.*
Geronico — Montanari Giacomo, *Sotto Tenente.*
Porlezza — Pavesi Pietro, *idem.*
S. Fedele — Carboniero Antonio, *idem.*
Uggiate — Baldini Vittorio.
Cernobbio — Resegati Francesco, *Sotto Tenente.*
Menaggio — Della Riva Leone, *Tenente di* 2.ª *classe.*
Gravedona — N. N.

PUBBLICA ISTRUZIONE

CONSIGLIO PROVINCIALE SOPRA LE SCUOLE.

Giusta il R. Decreto 21 novembre 1867, il Consiglio Provinciale Scolastico si compone del Prefetto, che ne è il Presidente, del Provveditore agli studii, Vice Presidente, e di sei Consiglieri, dei quali due sono eletti dal Ministero per la Pubblica Istruzione, due dalla Deputazione Provinciale, due dalla Giunta Municipale del Capoluogo di Provincia.

PRESIDENTE

NOVARO avv. GIUSEPPE, Commendatore della Corona d'Italia, *Prefetto*.

VICE PRESIDENTE

Rossari prof. Carlo Enrico, Cavaliere dell'Ordine Mauriziano e della Corona d'Italia.

CONSIGLIERI.

Eletti dal Ministero della Pubblica Istruzione

Venini cav. avv. Giacomo
Gatti cav. avv. Giuseppe.

Eletti dalla Deputazione Provinciale

Peluso cav. nob. dott. Francesco
Scalini cav. avv. Gaetano.

Eletti dalla Giunta Municipale di Como

Brambilla cav. dott. Giuseppe, *Sindaco della Città*

Mondelli cav. Pietro, *Professore nel R. Liceo Volta.*

Provveditore agli Studii per le Provincie di Como e Sondrio

ROSSARI cav. prof. CARLO ENRICO, *suddetto.*

Circondario di Como

Ispettore delle Scuole Primarie

Duci prof. Luigi.

Delegati Scolastici Mandamentali

Mand. I e II di Como — Tatti ing. Giacomo, *residente a Montano Com.*

» *III* » — Rosales-Cigalini march. Luigi, *residente a Bernate di Como.*

» *di Appiano* — Tagliabue ing. Francesc., *Sindaco di Mozzate.*

» *di Bellagio* — Rezia dott. Amanzio.

» *di Bellano* — Adamoli avv. Pietro.

» *di Cantù* — Riva ing. Francesco, *residente a Mariano Com.*

» *di Castiglione* — Conti Alessandro, *Sindaco di Laino.*

» *di Dongo* — Scalini cav. ing. G. Batt., *Deputato Provinciale.*

» *di Erba* — Guaita cav. nob. Gius., *Deputato Provinciale, resid. a Pontelambro.*

» *di Gravedona* — Del Pero avv. Melchiorre.

» *di Menaggio* — Rezia avv. Pericle.

» *di Porlezza* — Bonardi sac. Giovanni, *Parroco di Carlazzo.*

Istituti Scolastici Pubblici

R. LICEO VOLTA DI COMO.

VIGNATI cav. CESARE, *Preside.*
Pizzi sac. Gerolamo, *Direttore spirituale.*

Professori

Soldo Leonardo, *di letteratura greca e latina.*
Casari dott. Angelo Francesco, *di letteratura italiana.*
Franchi Francesco, *di storia e geografia.*
Mondelli cav. Pietro, *di filosofia.*
Tognoli dott. Oreste, *di matematica.*
Gambara dott. Giovanni, *di fisica.*
Regazzoni cav. dott. Innocenzo, *di storia naturale.*

Volonterio Pietro, *Macchinista del Gabinetto di fisica.*
N. N., *Istruttore per gli esercizii militari.*

Comolli Giacomo, *Bidello e custode del locale.*

R. GINNASIO VOLTA DI COMO.

VIGNATI cav. CESARE suddetto, *Direttore.*
Pizzi sac. Girolamo sudd., *Direttore spirituale.*
Cipolla dott. Antonio } *Professori*
Ponte dott. Andrea } *delle classi IV e V.*
Maggioni Giuseppe, *Professore della classe III.*
Bianchi Angelo Giuseppe } *Professori*
Sordelli Antonio } *delle classi I e II.*
Fontana Carlo, *Incaricato per l'aritmetica.*
N. N., *Istruttore per gli esercizii militari e ginnastici.*
De Vecchi Francesco, *Bidello e custode del locale.*

GIUNTA DI VIGILANZA
sull' Istruzione Industriale e Professionale
in Como



Presidente

Tassani cav. dott. Alessandro.

Referendario

Bernasconi ing. Gio. Battista.

Membri

Mondelli cav. Giuseppe — Casnati dott. Giovanni
Camozzi Ernesto.



R. ISTITUTO TECNICO.

Sezioni fisico-matematica, di commercio e amministrazione, di ragioneria e di setificio.

In seguito al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici del Regno, attuato coll' anno scolastico 1871-72, il R. Governo, con Decreto del 23 ottobre 1871, deliberava che l' *Istituto Tecnico di Como* comprendesse la Sezione *Fisico-Matematica* e quelle di *Commercio, Amministrazione e Ragioneria.*

Nel medesimo tempo e collo stesso Decreto veniva altresì stabilito che la *Scuola di Setificio* — già comunale — fosse annessa a questo R. Istituto, quale Sezione Industriale, aggiungendovi però tutti quegli insegnamenti che erano indicati e desiderati dall' industria serica e che la completavano.

In conformità alle suddette disposizioni, il R. Istituto Tecnico industriale e professionale di Como è autorizzato a dare *Licenze* nella Sezione Fisico-matematica, e *Diplomi* di perito commerciale, di perito ragioniere e di perito nell' industria e manifattura serica.

La licenza Fisico-matematica è necessaria a coloro che intendono di seguire la carriera tecnica superiore, e viene richiesta per l' ammissione alle Regie Università ed alle Scuole superiori del Regno.

I diplomi di perito commerciale, di perito ragioniere e di perito nella industria e manifattura serica conducono direttamente agli ufficii privati o pubblici di contabilità, ai commerci ed alle industrie con vantaggi immediati.

Ponci dott. Luigi, *Preside.*

Professori

Cadenazzi ing. Gio. Battista, *di meccanica elementare ed applicata.*
Franchi Francesco, *di geografia e storia.*
Gambara dott. Giovanni, *di fisica.*
Gentile rag. Ant., *di computisteria e ragioneria.*

Linati ing. Eugenio, *di matematiche elementari.*
Marini Gio. Battista, *di matematiche superiori e geometria descrittiva.*
Pinelli Stefano, *di lingua francese.*
Pinchetti Pietro, *di setificio e tessitura della seta.*
Ponci dott. Luigi suddetto, *di chimica generale ed applicata.*
Regazzoni cav. dott. Innoc., *di storia naturale.*
Tassani avv. Alfredo, *di economia pubblica, statistica e diritto.*
Telfy-Zima Ignazio, *di lingua tedesca.*
Tonsi Carlo, *di lettere italiane.*
Vanini Giovanni, *di disegno ornamentale.*

Coduri De Cartosio Giuseppe, *Assistente alla cattedra di setificio e tessitura della seta.*

Gramatica rag. Pacifico, *Applicato per le mansioni d' ordine alla Presidenza.*

Cappelletti Paolo, *Bidello.*
Cairoli Giovanni, *Inserviente pel Laboratorio chimico.*

R. SCUOLA TECNICA IN COMO.

Verdelli prof. Gerolamo, *Direttore.*

Professori

Contini Pasquale, *di lingua italiana, storia e geografia, diritti e doveri del cittadino pel 2.° e 3.° corso.*
Tonsi Gio. Battista, *di matematica.*
Murer Giambattista, *di disegno, con l'assistenza del signor* Aurelio Colmegni.
Pinelli Stefano, *di lingua francese* (*).
Monti Luigi, *di contabilità e di calligrafia.*
Regazzoni cav. dott. Innocenzo, *delle nozioni di scienze naturali.*

(*) Professore di lingua e letteratura francese pel corso facoltativo nel R. Liceo e Ginnasio e nell' Istituto Industriale e Professionale.

Vanini Giambattista, *di lingua italiana, storia e geografia nel 1.° corso.*
Telfy–Zima Ignazio, *Istruttore per gli esercizii militari e ginnastici.*

Bianchi Gio. Battista, *Bidello.*

R. SCUOLA NORMALE FEMMINILE IN COMO

CON ANNESSOVI CONVITTO MUNICIPALE.

Consiglio Direttivo.

Rossari cav. prof. Carlo Enrico, *Provveditore agli studii, Presidente.*

Consiglieri

Il Sindaco della Città di Como.

Bagatta dott. Gerolamo, *Direttore della Scuola.*

Scalini cav. avv. Gaetano } *Deputati dal Con-*
Venini cav. avv. Giacomo } *siglio Scolastico.*

Direzione.

Bagatta dott. Gerolamo suddetto, *Direttore.*

Professori

Bagatta dott. Gerolamo suddetto, *di morale e pedagogia.*
Gabaglio prof. Franc., *di lingua e letteratura ital.*
Luzzani ing. Ambrogio, *di aritmetica, geometria e scienze naturali.*
Gentile Claudia, *Incaricata di storia e geografia.*
Capiaghi Francesco, *Incaricato di disegno.*
Monti Luigi, *idem di calligrafia.*
Bianchi sac. Gio. Battista, *idem di religione.*
Tagliabue Ernesto, *idem dell' insegnamento del canto corale.*

Piatti Rosa, *Maestra.*
Porta Antonietta, *Direttrice del Convitto.*

Comitato delle Ispettrici.

Bonomi Teresa
Bossi-Negretti Carol.
Puecher Elisa
Riva-Porro nob. Daria
Rubini Luigia
Tassani-Guaita Lina

SCUOLA MAGISTRALE MASCHILE

DELLA PROVINCIA

distinta in due Corsi.

Bianchi sac. Gio. Battista, *Direttore e Professore di pedagogia, religione e morale.*
Vanini Giambattista, *Professore di lettere italiane, di geografia e storia, incaricato nel 1.° e 2.° corso.*
Verdelli Gerolamo, *idem idem.*
N. N., *idem dell'aritmetica e scienze naturali.*
Colmegni Aurelio, *idem della calligrafia e disegno.*

SCUOLE ELEMENTARI COMUNALI IN COMO.

Commissione d' Ispezione.

Brambilla cav. dott. Gius., Sindaco, *Presidente.*

Ispettori

Rezzoli prof. Giovanni, *emerito Direttore del R. Liceo Volta.*
Mazzoletti cav. Luigi, *emerito Direttore del R. Ginnasio Volta e della R. Scuola Tecnica.*

Bianchi Gilberto, *Direttore.*

Scuole Urbane Maschili.

Personale Insegnante.

Figini Giuseppe, *Maestro della classe IV.*
Cattaneo rag. Gio. Antonio, *idem della classe III.*
Rivolta Felice, *idem della classe ausiliare alla III e IV.*

Cattaneo Carlo, *Maestro della classe II.*
Clerici Eugenio, *idem della classe II ausiliare.*
Marzorati Cristoforo, *idem della classe I sezione superiore.*
Roscio Giuseppe, *idem della classe I sezione superiore ausiliare.*
Rivolta Emilia, *Maestra della classe I sezione inferiore.*
Imperiali Carolina, *Maestra della classe I sezione inferiore ausiliare.*

Colombo Pietro, *Bidello e Custode del locale.*

Scuole Suburbane Maschili.

Nel Sobborgo dell' Ospedale

Grassi Pasquale, *Maestro delle classi I e II.*
Volonterio Speranza, *Maestra della classe I sezione inferiore.*

Nel Sobborgo di S. Giuliano

Longatti Luigi, *Maestro delle classi I e II.*
Ballerini Rosa, *Maestra della classe I inferiore.*

Nel Sobborgo di Vico

Triulzi Carlo, *Maestro delle classi I e II.*
Pessina Elodia, *Maestra della classe I sezione inferiore.*

Nel Sobborgo di S. Martino

Frigerio Angiola, *Maestra.*

Scuole Urbane Femminili.

Bianchi Gilberto, *Direttore.*

Porro-Riva nob. Daria, *Ispettrice pei lavori fem.*

Personale Insegnante.

Clerici Giuseppina, *Maestra della classe IV.*
Gabaglio Rosa, *idem della classe III.*

Guarisco Carolina, *Maestra della classe II.*
Frangi Carolina, *idem della classe I sez.e sup.e*
Arnoldi Celestina, *idem della classe I sezione inferiore.*
Monzini Rosa, *Assistente stipendiata.*

Assistenti gratuite

Favoni Annetta
Arnaboldi Clelia
Porta Rosa
De Bernardi Ermeneg.

Roveda-Splendore Giovannina, *Inserviente.*

Scuole Suburbane Femminili.

Nel Sobborgo dell' Ospedale

Gatti Annetta, *Maestra.*

Nel Sobborgo di S. Giuliano

Kauffmann Emilia, *Maestra.*

Nel Sobborgo di Vico

Pessina Ildegonda, *Maestra.*

Nel Sobborgo di S. Martino

Favoni Angiola, *Maestra.*

SCUOLE SERALI SUBURBANE
PER GLI OPERAI IN COMO.

Grassi Pasquale, *Maestro (S. Bartolomeo).*
Triulzi Carlo, *idem (Borgo Vico).*
Longatti Luigi, *idem (S. Giuliano).*

SCUOLA COMUNALE
SERALE E DOMENICALE DI DISEGNO IN COMO.

Fachinetti Filippo, *Maestro.*
Colmegna Aurelio, Astolfi Carlo } *Assistenti.*

SCUOLE DOMENICALI FEMMINILI.

Personale Insegnante.

Guarisco Carolina, *Maestra della classe III in Città.*
Frangi Carolina, *idem della II idem.*
Arnoldi Celestina, *idem della I idem.*
Gatti Annetta, *idem della scuola del Sobborgo di S. Bartolomeo.*
Pessina Ildegonda, *idem di Vico.*
Kauffmann Emilia, *idem di S. Giuliano.*

Roveda-Splendore Giovannina, *Inserviente.*

SCUOLE SERALI DI CANTÙ

istituite fin dal 1862 nel numero di tre in Cantù e di due a Vighizzolo. In media contano 180 allievi circa. Le spese sono a carico comunale.

Istituti Scolastici Privati

COLLEGIO CONVITTO GALLIO IN COMO

CON GINNASIO PAREGGIATO

E SCUOLE COMMERCIALI, ELEMENTARI E LIBERE.

Amministrazione.

CARSANA monsig. PIETRO, Vescovo, *Presidente.*

Calcaterra monsig. Ottavio, *canonico teologo* — *Amministratori.*
Caucini sac. Pietro, Rettore del Collegio — *Amministratori.*
Mondelli cav. prof. Pietro — *Amministratori.*

Grigioni rag. Giuseppe, *f. f. di Cancelliere.*
N. N., *Ragioniere.*
N. N., *Cassiere.*

Direzione.

Caucini sac. Pietro suddetto, *Rettore e Direttore degli studii.*
Colombo sac. Filippo, *Vicerettore.*
Aglio sac. Francesco, *Direttore spirituale.*

COLLEGIO CONVITTO CASTELLINI
CON SCUOLE PRIMARIE, TECNICHE, COMMERCIALI E GINNASIALI
in Camerlata.

Istituto aperto sino dal 1820 nel paesello di Oltrona. Nel 1836 ne assunse la direzione il Castellini, che ivi era maestro, e, nel 1843, lo trasportò alla Camerlata ove da trent'anni si sostiene in fiore. (Vedi *Origine e progressivo incremento dell'Istituto di educazione in Camerlata.* Discorso stampato nel 1866 dalla Tipografia Provinciale Ostinelli).

COLLEGIO DI EDUCAZIONE FEMMINILE
in S. Chiara nei Sobborghi di Como.

È esercito per conto dell' Orfanotrofio dell'Immacolata, ed è governato da un Consiglio di Amministrazione eletto dalla Rappresentanza Comunale della Città di Como. Vi si ricevono fanciulle di famiglie civili dell'età di anni sei in avanti, e vi si ritengono fino ai diciotto. L'istruzione, impartita da personale regolarmente abilitato, comprende il corso elementare ed un corso perfettivo, e vi si insegnano, oltre le materie delle quattro classi elementari, la letteratura italiana, la lingua e le lettere francesi, la storia, la geografia e la cosmografia, le nozioni elementari di geometria, il disegno lineare, la contabilità domestica, le nozioni elementari di scienze fisiche e naturali e di igiene, i principii di morale ed i diritti e doveri verso la famiglia e la società. Vi sono anche lezioni libere a spese delle educande, che ne vogliono approfittare, di lingua tedesca ed inglese, di disegno di paesaggio e di ornato, di musica e di ballo.

Consiglio di Amministrazione.

Caprani cav. avv. Romualdo, *Presidente.*

Franchi prof. Francesco
Carloni ing. Alessandro
Pagani avv. Lazzaro
Gorio rag. Antonio
} *Consiglieri.*

Cavallasca rag. Ferdinando, *Segret. e Ragioniere.*

Direzione.

Redaelli Luigia, *Direttrice.*
Bianchi sac. Gio. Batt., *Direttore spirit. e Catec.*

Scuole ed Istituti

che chiesero ed ottennero dal R. Provveditorato agli studii l'approvazione per l'esercizio dell'anno scolastico 1873-74.

Tutte quelle che non sono comprese nel presente ruolo, non sono regolarmente autorizzate, e cadono sotto il disposto dell'art. 160 del Regolamento 15 settembre 1860.

(*Art.* 244 *e seguenti Legge* 13 *novembre* 1859 *ed art.* 153 *e seguenti Regolamento* 15 *settembre* 1860).

Art. 49 Regolamento 21 novembre 1867 — Il R. Provveditore agli studii riceve ed esamina le domande di coloro che intendono di esercitare Istituti privati di istruzione e di educazione, a norma delle Leggi e dei Regolamenti, pubblica nel Giornale ufficiale della Provincia la licenza data, scrivendovi il nome degli Insegnanti.

COLLEGIO CONVITTO MASCHILE PLINIO

in Como

CON SCUOLE

ELEMENTARI INFERIORI, SUPERIORI E LIBERE.

Direzione.

Pessina Trajano, *Direttore.*
Zaffrani cav. Carlo, Arciprete della Cattedrale, *Direttore spirituale.*
Pinchetti canonico Pietro, *Delegato per gli studii.*
Pessina cav. ing. Enrico, *Segretario consulente.*
Tacconi Antonio, *Censore di disciplina.*
Torriani dott. Leone, *Medico-Chirurgo.*

COLLEGIO CONVITTO FEMMINILE ORNAGHI

CON SCUOLE ESTERNE D'INSEGNAMENTO INFANTILE

ED ELEMENTARE INFERIORE E SUPERIORE

in Como, Via S. Paolo, 70.

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE

INFERIORE E SUPERIORE [*]

in Como, Via S. Leonardo, 17,

delle sorelle **Scalabrini.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE

INFERIORE E SUPERIORE

in Como, Via del Fontanile, 720,

di **Marietta Bianchi-Regazzoni.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE

INFERIORE E SUPERIORE

in Como, Via della Maddalena, 115

diretta da **Giuseppa Berettini-Scarani.**

SCUOLA ELEMENTARE INFERIORE MISTA
in Como, Via Tre Monasteri, 72
diretta da **Lidia Gay**.

SCUOLA ELEMENTARE MASCHILE
INFERIORE E SUPERIORE
in Menaggio
di **Silfide Salvi**.

SCUOLE GINNASIALI (prime tre classi)
ED ELEMENTARI
NEL COLLEGIO CONVITTO DI SUSINO
nella Tremezzina
diretto da **Luigi Lavizzari**.

SCUOLA ELEMENT. MASCHILE INFERIORE
in S. Fedele
di **Bartolomeo Zappè**.

SCUOLA ELEMENTARE MASCHILE
INFERIORE E SUPERIORE
in Domaso
di **Giovanni Meletta**.

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE INFER.
in Bellano
di **Valeria Arrigoni-Bianchi**.

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE INFER.
in Erba
di **Irene Roscio**.

(*) Escluso l' insegnamento del sistema metrico decimale, pel quale manca l' approvazione.

Circondario di Varese

Ispettore delle Scuole Primarie

Crugnola cav. sac. Pietro.

Delegati Scolastici Mandamentali

Mand. di Varese — Cesati Antonio.
» *di Angera* — Peroni cav. ing. Giuseppe, *Consigliere Provinciale.*
» *di Arcisate* — Crugnola dott. Gaetano.
» *di Cuvio* — Danielli ing. Giovanni, *Consigliere Provinciale.*
» *di Gavirate* — Tinelli nob. dott. Carlo, *Sindaco di Laveno.*
» *di Luvino* — Pellegrini ing. Giovanni.
» *di Maccagno* — Branca dott. Carlo.
» *di Tradate* — Somaruga sac. Giuseppe.

Istituti Scolastici Pubblici

ISTITUTO TECNICO PAREGGIATO
in Varese

SEZIONE D'AMMINISTRAZ.e, COMMERCIO E RAGIONERIA

Giunta di Vigilanza.

Speroni cav. ing. Giuseppe, *Deputato al Parlamento Nazionale, Presidente.*

Crugnola cav. sac. Pietro
Limido dott. Giacomo
Bonazzola Giuseppe
} *Membri.*

Veratti ing. Calisto, *Referendario.*

Clivio prof. Giovanni, *Preside della Sezione.*

Franzi avv. Gius., *Professore di lettere italiane.*
Solazzi Enrico, *idem di lingua inglese e francese.*
Peregrini avv. Augusto, *idem di economia, diritto, statistica, geografia, storia del commercio e dell' industria.*
Crotta prof. Giovanni, *idem di computisteria, estimo e ragioneria.*
Gabaglio dott. Giovanni, *idem di matematica.*
Sironi chimico Luigi, *idem di merceologia, chimica, fisica e storia naturale.*
Ogheri Alessandro, *idem di disegno.*
N. N., *Incaricato per gli esercizii militari e ginnastici.*

Ravasi Giuseppe, *Bidello.*

SCUOLA TECNICA PAREGGIATA
in Varese.

Clivio prof. Giovanni, *Direttore della Scuola.*
N. N., *Direttore spirituale.*
Franzi avv. Giuseppe, *Professore di lingua italiana nella classe 2.ª, e di lingua italiana, storia e geografia, diritti e doveri dei cittadini nella 3.ª*
Solazzi Enrico, *idem di lingua francese nelle classi 2.ª e 3.ª*
Gabaglio dott. Giovanni, *idem di matematica.*
Crotta prof. Giovanni, *idem di computisteria e di lingua francese nella classe 1.ª*
Sironi chimico Luigi, *idem di scienze naturali.*
Borri Luigi, *Incaricato di lingua italiana, geografia e storia in 1.ª, di geografia e storia in 2.ª, e di calligrafia nelle tre classi.*
Ogheri Alessandro, *Professore di disegno.*
N. N., *Incaricato per gli esercizii ginnastici e militari.*

Ravasi Giuseppe, *Bidello.*

SCUOLA LIBERA COMUNALE DI DISEGNO
in Varese.

Cervi Carlo, *Professore.*

SCUOLE PRIMARIE
SUPERIORI MASCHILI URBANE COMUNALI IN VARESE.

Clivio prof. Giovanni, *Direttore.*

Carcano Francesco, *Maestro della classe 4.ª*
Lanfranchi Antonio, *idem della classe 3.ª*
Lanella Ernesto, *idem provvisorio della classe 2.ª*
Gadisco Gioachimo, *idem idem della classe 1.ª sezione superiore.*

Zasio Erminia, *Maestra della classe 1.ª sezione inferiore.*

Ravasi Giuseppe, *Bidello.*

SCUOLE SERALI MASCHILI COMUNALI
in Varese.

Della Valle sac. Giuseppe, *Direttore.*

Borri Luigi, *Cooperatore al Direttore.*
Carcano Francesco, *Maestro della classe 3.ª*
Lanfranchi Antonio, *idem della classe 2.ª*
Lanella Ernesto, *idem della classe 1.ª superiore.*
Gadisco Gioachimo, *idem della classe 1.ª infer.*

Ravasi Giuseppe, *Bidello.*

SCUOLE PRIMARIE
SUPERIORI FEMMINILI URBANE COMUNALI IN VARESE.

Maroni Antonio, *Direttore e Soprintendente.*

N. N., *Applicato all' Ufficio di Direzione e Soprintendenza.*

Rossi-Cesati Francesca } *Ispettrici.*
Brambilla Paola }

Della-Valle Emma, *Maestra della classe 4.ª*
Taglioretti Carolina, *idem della classe 3.ª*
Bianchi Giovannina, *idem della classe 2.ª*
Ronchi Luigia, *idem della classe 1.ª sezione superiore.*
Casabona Paolina, *idem della classe 1.ª sezione inferiore.*

Neri Marietta, *Bidella e Custode del locale.*

SCUOLE PRIMARIE

INFERIORI MASCHILI RURALI COMUNALI

per le Castellanze di Varese.

Maroni Antonio, *Direttore e Soprintendente.*
Borri Claudina, *Maestra della classe 2.ª*
Carrera Lavinia, *idem della classe 1.ª sezione superiore.*
Gatti-Vietti Maria, Vitalini Rosa } *Maestre della classe 1.ª sez.e inf.e*

Ravasi Giuseppe, *Bidello e Custode del locale.*

SCUOLE PRIMARIE

INFERIORI FEMMINILI RURALI

per le Castellanze di Varese.

Maroni Antonio, *Direttore e Soprintendente.*
Rizzi Rachele, *Maestra della classe 2.ª*
Bosoni Emilia, *idem della classe 1.ª sezione superiore.*
Beltrami Carolina, *idem della classe 1.ª sezione inferiore.*

Neri Marietta, *Bidella.*

Istituti Scolastici Privati

(Vedi note in testa a pagina CV).

SCUOLA ELEMENTARE MASCHILE
INFERIORE E SUPERIORE
in Varese
di **Cristoforo Colombo.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE
INFERIORE E SUPERIORE
in Varese
di **Marianna Colombo.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE
INFERIORE E SUPERIORE
in Varese
di **Francesca Nava.**

SCUOLA ELEMENT. FEMMINILE INFER. [*]
in Varese
delle sorelle **Marianna** e **Luigia Zanzi.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE INFER.
in Varese
di **Carolina Lonati.**

COLLEGIO CONVITTO CASTIGLIONI
CON SCUOLE ELEMENTARI INFERIORI E SUPERIORI
in Biumo inferiore, Castellanza di Varese.

ISTITUTO FEMMINILE

CON SCUOLA ELEMENTARE INFERIORE E SUPERIORE

in Biumo inferiore, Castellanza di Varese,

di **Luigia Monguzzi.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE

INFERIORE E SUPERIORE

in Malnate

di **Giulia Maternini.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE

CON CONVITTO

NELL'ISTITUTO DELLE EX AGOSTINIANE

a Santa Maria del Monte sopra Varese.

SCUOLA ELEMENT. FEMMINILE INFER. [*]

in Viggiù

di **Giovanna Buzzi-Leone.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE

INFERIORE E SUPERIORE

CON CONVITTO

NELL'ISTITUTO DELLE EX ORSOLINE

in Bedero.

SCUOLA ELEMENTARE MASCHILE

INFERIORE E SUPERIORE

in Casalzuigno

del Prof. sac. **Luigi Zaffrani.**

SCUOLA ELEMENTARE MASCHILE INFER.
in Cuvio
di **Silvio Corti.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE
INFERIORE E SUPERIORE
CON CONVITTO
NELL'ISTITUTO DELLE EX ORSOLINE
in Dumenza.

SCUOLE ELEM. E COMMERCIALI MASCHILI
CON CONVITTO
in Fabiasco
di **Antonio Velati.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE INFER.
in Luvino
di **Giuseppina Luvini.**

SCUOLA ELEMENT. FEMMINILE INFER. [*]
in Luvino
di **Francesca Longhi.**

SCUOLA ELEMENTARE MASCHILE INFER.
in Besozzo
di **Carlo Del-Grande.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE INFER.
in Besozzo
di **Angela Del-Grande.**

SCUOLE ELEMENTARI
INFERIORI, SUPERIORI E LIBERE
CON PENSIONE
in Cerro Lago Maggiore
del Prof. sac. **Giuseppe Della Chiesa.**

SCUOLA ELEMENTARE MASCHILE INFER.
in Tradate
di **Davide Zarini.**

SCUOLA ELEMENT. FEMMINILE INFER. [*]
in Tradate
di **Gioconda Citterio.**

(*) Escluso l' insegnamento del sistema metrico decimale, pel quale manca l' approvazione.

Circondario di Lecco

Ispettore delle Scuole Primarie
DUCI LUIGI.

Delegati Scolastici Mandamentali

Mand. di Lecco — Torri Torelli ing. Tomaso.
» *di Brivio* — Lavelli De Capitani cav. Carlo, *Sindaco di Brivio.*
» *di Canzo* — Bosisio dott. Paolo.
» *di Introbio* — Arrigoni sac. Luigi, *Parroco di Cortenova.*
» *di Missaglia* — Colombo agrimens. Carlo, *Sindaco di Monticello.*
» *di Oggiono* — Sacchi sac. Carlo, *Parroco di Oggiono.*

Istituti Scolastici Pubblici

SCUOLA TECNICA PAREGGIATA
in Lecco.

MORELLI sac. CARLO, *Direttore e Professore titolare di lingua italiana, geografia e storia, e nozioni intorno ai doveri e diritti dei cittadini nel 2.° e 3.° anno.*

Kauffmann Luigi, *Professore di matematica e Direttore didattico delle scuole elementari.*
John Franklin, *idem di lingua francese.*
Biglioli Carlo, *idem di disegno e calligrafia.*
N. N., *Incaricato per la lingua italiana, geografia e storia nel 1.° anno.*
Gazzinelli Agostino, *idem per le scienze naturali.*

Franchi rag. Michele, *Incaric. per la contabilità.*
N. N., *Istruttore militare e di ginnastica.*
N. N., *Bibliotecario Comunale.*
Bernasconi Teodoro, *Inserviente.*

SCUOLA ELEMENT. MASCHILE COMUNALE di Lecco.

Commissione d' Ispezione.

Monzini cav. ing. Giovanni, *Direttore didattico.*
Cornelio cav. dott. Francesco, *Sovrintendente scolastico alle scuole diurne, serali e festive.*

Pozzoli Angelo Barozzi Paolo	*Maestri di classe superiore.*
Barozzi Antonio Colombo Giovanni Verga Emilio	*Maestri di classe inferiore.*

Giussani Ottavia, *Maestra per la Scuola mista in Pescarenico.*

SCUOLA ELEMENT. FEMMINILE COMUNALE di Lecco.

Commissione d' Ispezione.

Cima Adelaide — Medici Martina
Stoppani Rosa.

Redaelli Giuseppina Barozzi-Verga Marietta Cornelio Camilla	*Maestre di grado superiore.*
Caldirola Adelaide Erba-Parolari Luigia	*Maestre di grado inferiore.*

SCUOLE SERALI E FESTIVE IN LECCO.

Esistono una Scuola serale per gli adulti e una festiva per le adulte, in Città, e due Scuole pure festive per gli adulti d'ambo i sessi nella frazione di Pescarenico. — Colla prima domenica di gennaio 1873 è stata aperta una Scuola festiva di disegno diretta dal Prof. Carlo Biglioli. — Le spese per dette Scuole sono sostenute dal Comune.

Istituti Scolastici Privati

(Vedi note in testa a pagina CV).



SCUOLA ELEMENT. FEMMINILE INFER. [*]
in Lecco
diretta dalla Maestra **Giulia Galli**.



SCUOLA ELEMENT. MASCHILE INFER. [*]
in Castello sopra Lecco
di **Paolo Invernizzi**.



SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE INFER.
in Castello sopra Lecco
di **Paolina Manzoni**.



SCUOLA ELEMENT. FEMMINILE INFER. [*]
in Merate
di **Angiola Comi-Gnaga**.



SCUOLA ELEMENTARE MASCHILE
INFERIORE E SUPERIORE
in Casirago
di **Gaetano Della Longa**.



(*) Escluso l'insegnamento del sistema metrico decimale, pel quale manca l'approvazione.

BENEFICENZA PUBBLICA

Circondario di Como

OSPITALE DI S. ANNA E LUOGHI PII UNITI
in Como

Consiglio d' Amministrazione.

CASLETTI cav. dott. GASPARE, *Presidente.*

Camozzi dott. Felice
Corti dott. Carl' Antonio
Rienti cav. ing. Filippo
Rubini ing. Giulio
} *Consiglieri.*

Personale Amministrativo.

Canarisi nob. Luigi, *Segretario Capo.*
Parravicini dott. Raimondo, *Segretario sanitario.*
Comolli cav. avv. Vincenzo, *Consulente legale.*
Bolza dott. Gio. Battista, *Notaro.*
Carcano ing. Francesco, *Ingegnere.*
Franchi Carlo, *f. f. di Cassiere.*
Rampoldi Angelo, *Camparo.*

Ragioneria.

Merini rag. Francesco, *Ragioniere Capo.*
Gentile rag. Antonio, *1.º Ragioniere aggiunto.*
Reina rag. Giovanni, *2.º Ragioniere aggiunto.*
Sironi rag. Giuseppe, *3.º Ragioniere aggiunto.*
Gario Paolo, *Scrittore Contabile.*
N. N., *Alunno.*

Economato.

Borgomainerio Ambrogio, *Economo.*
Feloy Adolfo, *Scrittore.*
Sanguigni Gaspare, *Magazziniere.*
N. N., *Inserviente-portiere.*

Archivio e Protocollo.

Corti Ferdinando, *Protocollista-Archivista.*
Omarini Giuseppe, *Scrittore e Speditore.*
Giorgetti Luigi, *Portiere.*

Personale Sanitario interno.

Bonomi cav. dott. Serafino, *Direttore dell'Ospitale e Medico Primario del Manicomio.*

Coduri dott. Fermo, Carcano dott. Antonio } *Medici primarii.*

Comolli dott. Giovanni, *Chirurgo primario.*

Ferrario dott. Ettore, Frigerio dott. Enrico, Antongina dott. Cesare, Porta dott. Angelo } *Medici-Chirurghi aggiunti.*

Fumagalli dott. Achille, *idem straordinario.*

Rossi Giovanni, *Capo Farmacista.*
Redaelli Savino, *Aggiunto idem.*

Casnati Antonio, *Capo Infermiere Registrante.*
Induni Carlo, *Aggiunto idem.*

Culto.

Camagni sac. Luigi, Verga sac. Carlo } *Parroci assistenti.*

Sorveglianti Suore di Carità.

Morandi Giust., *Super.*
Gallini Giuseppina
Marighetti Ambrogia
Zanetti Santina
Rossini Celestina
Mattei Lucilla.

Personale Sanitario esterno o del Luogo Pio di Carità.

Pedraglio dott. Giuseppe, *Chirurgo-Ostetricante.*
Bianchi dott. Carlo, *Medico-Chirurgo del Circ. I.*
Zanchi dott. Federico, *idem del II.*
Torriani dott. Leone, *idem del III.*
Cartosio dott. Giuseppe, *idem del IV.*
Pinchetti dott. Cesare, *idem del V.*

Levatrici per le Parrocchie.

S. Maria Maggiore — Velati-Viganoni Margher.
S. Fedele — Somaruga Matilde.
S. Bartolomeo — Barazzoni-Spinelli Santina.
S. Agata — Bernasconi-Catelli Serafina.
S. Agostino — Franzetti Giuseppa.
S. Giorgio e SS. Annunziata — Aquilini-Zanchi Antonia.

OSPIZIO PROVINCIALE DEGLI ESPOSTI
in Como.

Consiglio d' Amministrazione.

TASSANI cav. dott. ALESSANDRO, *Presidente.*

Rosales-Cigalini marchese Luigi, Stampa avv. Pietro, Catenazzi avv. Gio. Battista, Galli dott. Gio. Antonio — *Consiglieri.*

Finati cav. dott. Paolo, *Segretario.*
Comolli dott. Giovanni, *Medico-Chirurgo ordinario ed Ispettore.*
Della Rocca dott. Angelo, *Medico-Chirurgo praticante.*
Cornacchia Marianna, *Levatrice.*
Andreotti Achille, *Registrante Contabile e Delegato allo Stato Civile.*
Camozzi Giacinto, *Economo-Cassiere.*
Ortelli Daniele, *Protocollista, Archiv. e Scrivano.*
Camagni sac. Luigi, Verga sac. Carlo — *Parroci assistenti.*
Cassiodoro Marianna, *Maestra degli esposti.*
Zerman suor Pierina, *Capo Sorvegliante.*
Folgheraiter suor Lutgarda, Zanchi suor Savina — *Sorveglianti assistenti.*
Galbiani Giuseppe, *Messo-Portiere.*

OSPITALE DI CANTÙ.

Apertosi nel 1863; ha dodici letti a disposizione dei poveri del Comune; sopperisce alle spese con fondo patrimoniale proprio.

BOLDORINI cav. GIORGIO, *Presidente onorario.*

Consiglio d' Amministrazione.

Salterio dott. Giuseppe
Amadeo dott. Agostino
Giussani rag. Emilio.

Panzerini Gio. Batt., *Medico comunale, Direttore.*
Ronzoni Baldassare, *Economo.*

CONGREGAZIONE DI CARITÀ IN COMO

COLL' ISTITUTO ELEMOSINIERE, OPERA PIA PARRAVICINI, MONTE DI PIETÀ, LUOGO PIO S. PANTALEONE, OPERA PIA POVERE MADRI LATTANTI.

ZANCHI CARLO, *f. f. di Presidente.*

Zerboni dott. Paolo
Mossi rag. Gaetano
Ferrario Attilio
Guaita Achille
Costantini Giovanni
Carloni ing. Alessandro
Maspero dott. Giuseppe
N. N.
} *Membri.*

Consiglio d' Amministrazione delle Pie Case d' Industria e di Ricovero in Como.

SCALINI cav. ing. CARLO, *Presidente.*

Favoni Gio. Battista
Cetti avv. Giuseppe
Olginati nob. Luigi
N. N.
} *Membri.*

Amministrazione dell' Opera Pia Gallio in Como.

Il Vescovo pro tempora, *Presidente.*

Deputati

Zanchi Carlo, *rappresentante il Patrono.*
Zaffrani cav. canon.° Carlo, *pel Rev.mo Capitolo.*
Scalini cav. avv. Gaetano, *per la Città di Como.*
Mossi rag. Gaet., *per la Congregazione di Carità.*
Casletti cav. dott. Gaspare, *per lo Spedale.*

Personale impiegato

promiscuo della Congregazione di Carità,
Amministrazione dell' Opera Pia Gallio
e Consiglio Amm. delle PP. CC. d' Industria e di Ricovero.

Grigioni Giuseppe, *Capo Ragioniere e Segretario.*
Ballerini Giuseppe, *Ragioniere e Segretario agg.*
Porlezza rag. Pietro, *Economo delle Pie Case d' Industria e di Ricovero.*
Minoretti rag. Antonio, Origgi Antonio, Citterio rag. Francesco — *Ufficiali di Cancelleria.*
Pessina Pietro, *Perito orefice del Monte di Pietà.*
Colombo Paolo, *Perito rigattiere del Monte sudd.*
Franchi Carlo, *Cassiere provvisorio.*
Vago Guglielmo, *Assistente alle Pie Case d' Industria e di Ricovero.*
Bottinelli Giuseppe, Guarnerio Giuseppe — *Inservienti.*

Promotori onorifici di Carità nelle Parrocchie.

Cattedrale — N. N.
S. Fedele — Butti Luigi.
S. Donnino — Franchi Carlo.
S. Bartolomeo — Bianchi Antonio.

S. Agata — Mandelli sac. Giuseppe *pel Distretto di S. Martino.*
Butti Abbondio *pel Distretto di S. Vitale.*
S. Giorgio — Calori Gio. Battista.
S. Agostino — Velzi Filippo.
S. Giuliano — Carnisi Giacomo.
SS. Annunziata — N. N.

ORFANOTROFIO MASCHILE IN COMO.

I soli poveri orfani appartenenti alla Città ed ai suoi sobborghi sono accettati nello Stabilimento; essi vengono mantenuti e vestiti; sono istruiti nei cristiani doveri, nelle tre classi elementari, e nelle arti e nei mestieri: vi restano fino all'età di 18 anni, e talvolta anche di più quando il Consiglio d'Amministrazione lo creda opportuno per appoggiarli in modo di non perdere il frutto dell'educazione a loro impartita.

Per Decreto Reale 7 novembre 1867, col 28 marzo 1868 venne insediato il suddetto nuovo Consiglio d'Amministrazione, modificato con altro Decreto Reale 7 luglio 1869, come segue:

N. N., *Presidente.*

Membri

Il Sindaco pro tempora, *f. f. di Presidente.*
Scalini cav. avv. Gaet., *eletto dal Consiglio Com.*
De Orchi canonico nob. Paolo, *eletto nel seno del Reverendissimo Capitolo della Cattedrale.*

Riva chierico Paolo, *Rettore provvisorio.*
Mossi Gaetano, *Ragioniere e Segretario.*
Franchi Carlo, *Cassiere provvisorio.*
Grassi Pasquale, *Maestro elementare approvato.*
Astolfi Carlo, *idem di disegno provvisorio.*

COMMISSIONE PROVINCIALE
per la cura
DEGLI SCROFOLOSI AGLI OSPIZII MARINI.

Presidenza.

Novaro comm. avv. Giuseppe, *Prefetto della Provincia, Presidente onorario.*
Scotti cav. dott. Giberto, *Presidente.*
Tassani cav. dott. Alessandro, *Segretario.*

Comitato Esecutivo.

Regazzoni cav. dott. Innocenzo, *Rappresentante il Consiglio Provinciale di Sanità.*
Scalini cav. ing. Carlo, *Rappresentante il Consiglio Comunale di Como.*
Strada cav. avv. Carlo, *Rappresentante la Deputazione Provinciale.*

Membri

Brambilla cav. dott. Giuseppe, *Sindaco di Como.*
Cornelio cav. dott. Francesco, *Rappresentante il Municipio di Lecco.*
Fusoni Cesare, *Rappresentante la Società Generale di mutuo soccorso ed istruzione fra gli Operai in Como.*
Gatti cav. avv. Giuseppe, *Presidente del Comizio Agrario di Como.*
Mondelli cav. Giuseppe, *Presidente della Camera di Commercio di Como.*
Olginati nob. Luigi.
Parravicino dott. Raimondo.
Rusconi dott. Luigi, *Assessore e Rappresentante il Municipio di Varese.*
Zaffrani cav. Carlo, *Arciprete della Cattedrale.*

A raccogliere le offerte, presso la Cassa del Luogo Pio, Contrada della Città N. 185, aperta tutti i giorni, meno i festivi, dalle 10 antimeridiane alle 2 pomeridiane, si presta gentilmente il signor Carlo Franchi.

ORFANOTROFIO FEMMINILE dell' IMMACOLATA
in Como.

È retto dallo Statuto organico approvato con R. Decreto 14 giugno 1866. È mantenuto con rendite proprie, ed accoglie soltanto fanciulle povere ed orfane della Città e dei Sobborghi di Como per esservi educate ed istruite secondo la loro condizione, ed abilitate a guadagnarsi il vitto onoratamente.

Tutti i posti sono gratuiti.

I requisiti per esservi ammesse sono:

1. Fede di nascita comprovante che le Orfane sono nate nella Città o nei Sobborghi di Como.
2. Attestato di decennale domicilio dei genitori.
3. Età non minore d'anni 8, nè maggiore di 12.
4. Attestato di miserabilità da rilasciarsi dall'Autorità competente.
5. Attestato medico di sana e robusta costituzione.
6. Attestato della morte del padre, o della madre, o di entrambi.

Consiglio di Amministrazione.

Caprani cav. avv. Romualdo, *Presidente.*

Carloni ing. Alessandro
Franchi prof. Francesco
Gorio rag. Antonio
Pagani avv. Lazzaro
} *Consiglieri.*

Cavallasca rag. Ferdinando, *Segret. e Ragioniere.*

Direzione.

Villa Carolina, *Direttrice.*

Bianchi sac. Gio. Batt., *Direttore spirit. e Catec.*

STABILIMENTI A S. MARTINO E S. VITALE.

Consiglio di Amministrazione.

Bolgeri cav. dott. Felice — Bonoli sac. Eugenio
N. N.

PIO ISTITUTO DELLA PRESENTAZIONE
in S. Martino

dove si ricevono ragazze per educarle nella moralità, nelle manifatture delle sete, nei ricami in oro e seta (specialmente per Chiesa) e nei lavori femminili, oltre le materie elementari sino alla quarta classe.

Butti Francesca, *Direttrice.*
Rossi Maria, *Vice Direttrice.*

RICOVERO
DI ZITELLE POVERE PERICOLANTI IN S. VITALE.

Si occupano sotto la sorveglianza di una esperta Direttrice nei lavori serici, e vivono coi guadagni che ne ritraggono. Nel 1872 vennero provviste di una casa posta in Borgo S. Vitale, e fornita di ampii locali che si prestano per dare al pio Stabilimento un maggiore sviluppo. Questa casa, acquistata per il prezzo di L. 21,000, fu pagata colle seguenti somme:

Per caritatevoli elargizioni di persone private	L.	6.620
Per assegno fatto sul Legato Parravicini dai nobili suoi eredi	»	2,000
Dalla Congregazione di Carità in Como sul fondo assegnatole dalla Commissione Centrale di Beneficenza in Milano	»	200
Per capitale legato dalla fu sig. Maddalena Nessi ved. Luraschi	»	3,180
Per mutuo senza decorrenza di interessi, sovvenuto da persona che vuole tenersi occulta, e da restituirsi quando lo Stabilimento sarà in posizione di poterlo fare	»	4,000
Per mutuo al cinque per cento ipotecato sulla casa stessa . .	»	5,000
	L.	21,000

Questo Pio Istituto, che ha per iscopo di togliere ai pericoli a cui trovansi esposte le ragazze povere e mancanti di assistenza, dando ad esse una morale educazione ed abilitandole a guadagnarsi il vitto col proprio lavoro, potrà col tempo prestare dei rilevanti servigii al Comune. Intanto però, siccome trovasi aggravato di capitali passivi per la somma di L. 9,000 e mancante di qualsiasi dotazione, ha bisogno di essere ancora sostenuto dalla beneficenza dei cittadini.

PIO ISTITUTO DEI SORDO-MUTI IN COMO.

Commissione.

BALESTRA cav. sac. SERAFINO, *Presidente.*

Membri

Barberini cav. Luigi
Camozzi dott. Felice
Zerboni dott. Paolo
Stampa avv. Pietro, *Segretario.*

CONVITTO DELLE SORDO-MUTE.

BALESTRA cav. sac. SERAFINO suddetto, *Direttore.*
Scalabrini sac. Giovanni, *Confessore.*
Zambra Antonietta, *Direttrice.*

ISTITUTO DELLE CANOSSIANE IN COMO

CON SCUOLA GRATUITA PER LE FANCIULLE POVERE
E CONVITTO DELLE SORDO-MUTE POVERE.

ZAMBRA ANTONIETTA, *Direttrice.*
Borghi Rosa, *Vice-Direttrice.*
N. N., *Padre spirituale.*

ISTITUTO DELLE CANOSSIANE
in Gravedona

CON SCUOLA GRATUITA PER LE FANCIULLE POVERE
E CONVITTO FEMMINILE.

CASTOLDI ROSA, *Direttrice.*
Molinari Annetta, *Vice Direttrice.*
N. N., *Padre spirituale.*

ASILI DI CARITÀ PER L'INFANZIA IN COMO.

Amministrazione.

Odescalchi cav. nob. prof. Antonio, *Presidente.*
Bianchi sac. prof. Gio. Battista, *Vice Presidente.*

Membri

Zaffrani cav. can.º Carlo, *Arciprete della Catted.*
Trombetta sac. Gerolamo, *Proposto di S. Donnino*
De Orchi canonico nob. Paolo
Frassi Abondio, *Avvocato Consulente*
Bayer sac. Francesco, *Arciprete di S. Giorgio*
Cagni Gaetano
Cazzaniga dott. Lorenzo
Costantini Giovanni
Guidi agrimensore Filippo
Perlasca avv. Giuseppe.

Grigioni rag. Giuseppe, *Ragioniere e Segretario.*
Franchi Carlo, *Cassiere.*

ASILO IN COMO

Contrada del Fontanile.

Trombetta sac. Francesco suddetto, *Direttore.*
Tagliasacchi Florinda, *Maestra Direttrice.*

ASILO PEL BORGO VICO denomin. **RASCHI**

in Piazza d'Armi.

Bayer sac. Francesco suddetto, *Direttore.*
Barbaglia Enrichetta, *Direttrice.*
Costantini Luigi, *Medico.*
Perlasca avv. Giuseppe suddetto, *Economo.*

ASILO PER L'INFANZIA IN CANTÙ.

Fu aperto nel novembre 1866, usufruttando un legato a tale scopo del signor avv. Argenti, e valendosi eziandio di oblazioni private. Raccoglie 150 ragazzi circa.

Commissione Direttrice ed Amministrativa.

Mondelli Felice
Frigerio sac. Giuseppe
Mazzucchelli avv. Luigi.

ASILO PER L'INFANZIA
in San Giovanni di Bellagio.

Conta più di 150 fanciulli d'ambo i sessi.

Melzi d'Eril duca Lodovico, *Presidente.*
Blome conte Gustavo, *Vice Presidente.*
Rezia cav. dott. Ercole } *Membri.*
Rezia dott. Amanzio, *Medico gratuito* } *Membri.*
Ciceri sac. Carlo, *Ispettore.*
Gilardoni Giovanni, *Cassiere.*
Sala Pietro, *Segretario.*

ASILO INFANTILE DI TORNO.

Fondato nel giugno 1867, conta circa 60 fanciulli d'ambo i sessi, a cui viene somministrata gratuitamente la minestra.

Taverna conte Lodovico, *Presidente.*
Ruspini Nicola, *Vice Presidente.*

Direzione.

Weber N.
Rospini ing. Leopoldo
Fontana Gerolamo
Grasselli Gio. Angelo
Tagliabue dott. Ant.
Pagani avv. Lazzaro
Bernasconi sac. Baldassare, Parroco.

Ispettori

Ruspini Carlo — Sala Gio. Battista fu Paolo.

Tagliabue dott. Antonio suddetto, *Medico.*

ASILO INFANTILE

di esclusiva istituzione privata per 50 fanciulli

in Tremezzo.

Circondario di Varese

SPEDALE DI VARESE

amministrato dalla Congregazione di Carità.

È annesso al medesimo un Monte di Pietà per piccole prestazioni sopra pegni ai bisognosi di Varese, mediante apposito fondo.

Maestri cav. dott. Pio, *Medico primario e Dirett.*
Milani cav. dott. Giuseppe, *Chirurgo primario.*
Petracchi dott. Franc., *Medico-Chirurgo pratic.*
Rusconi dott. Luigi, *Medico-Chirurgo di Circondario esterno.*
Martignoni nob. dott. Carlo, *idem.*
Bicetti De Buttinoni Carlo, *Farmacista.*
Crugnola sac. Pietro, *Assistente spirituale.*
Dralli nob. Carlo, *Cancellista addetto alla Direzione Medica.*

Con sette Ancelle di Carità in servizio alle infermerie femminili, ed assistenti alle maschili, non che ai Magazzini, alla Guardaroba, alla Dispensa, e quattro infermieri e facchino.

SPEDALE DI CITTIGLIO

OSSIA CAUSA PIA LUVINI.

Leoni dott. Angelo, *Presidente.*

Cattaneo ing. Giacomo
Danielli ing. Gio. Battista
Adamoli ing. Giulio
Maggioni Giuseppe
} *Consiglieri.*

Sangalli dott. Massimo, *Medico-Chir., Direttore.*
Maffezzoli Agostino, *Economo.*
De Bernardi Carlo, *Ragioniere provvisorio.*

SPEDALE DI LUVINO

OSSIA CAUSA PIA LUVINI CONFALONIERI.

Zaccheo sac. Giacomo, Parr. Prop., *Presidente.*
Peluzzi sac. Giovanni, Parroco di Voldomino, *Direttore.*

Strigelli nob. Giulio Cesare }
Galantina Giacomo } *Deputati.*
N. N. }

Pellegrini ing. Giovanni, *Economo provvisorio.*

CONGREGAZIONE DI CARITÀ IN VARESE.

Mozzoni cav. nob. Emilio, *Presidente.*

Membri

Antognazza ing. Ferd.	Morandi rag. Antonio
Gianelli dott. Giacomo	Zanzi cav. dott. Ezech.
Speroni cav. ing. Gius.	Cambiasi Pompeo
Bossi cav. nob. Antonio	Cesati Antonio.

De-Bernardi dott. Domenico, *Segretario.*
Castelletti Massimo, *Ragioniere.*
Buzzi Giuseppe, *Applicato Cancellista.*
Picinelli ing. Cesare, *Cassiere.*
Borri Luigi, *Regolatore del Monte di Pietà.*

OPERA PIA FRASCONI IN VARESE.

Branca sac. Costantino, Parroco Proposto di Varese, *Presidente.*

Magnini sac. Giulio, Par. di Biumo inf. }
Cesati Antonio }
Pasetti dott. Giuseppe } *Membri.*
Mozzoni Giosuè Mattia }

Torniamenti rag. Tito, *Segretario.*
Bonazzola Giuseppe, *Cassiere.*

ASILO DI CARITÀ PER L'INFANZIA
in Varese.

Sono ricoverati 100 fanciulli d'ambo i sessi, ai quali si dà gratuitamente la giornaliera minestra e la sopraveste; vengono pure ricevuti fanciulli paganti.

Speroni cav. ing. Giovanni, *Presidente.*
Mondellino Giovanni, *Membro onorario.*
Carcano cav. ing. nob. Carlo, Bonazzola Giuseppe, Speroni cav. ing. Giuseppe — *Membri.*
Bernago Luigi, *Segretario.*
Morandi Antonio, *Ragioniere.*

Il Sindaco ed il Capo Ecclesiastico della Parrocchia sono pure membri della Commissione, ma senza voto.

Circondario di Lecco

SPEDALE DI LECCO.

Fu esso aperto nell'anno 1845 con elargizione di Comunisti. Ordinariamente contiene trenta letti, e vi sono accolti, mediante pagamento, anche gli ammalati di altri Comuni. Ricovera inoltre circa undici cronici in forza di diversi legati.

Polti dott. Alessandro, Torresini dott. Michelangelo — *Medici-Chirurghi comunali.*

SPEDALE COMUNALE DI MERATE
amministrato dalla Congregazione di Carità.

Cornaggia Medici marchese Carlo, *Presidente.*

Membri

Bianchi Vitale
De Capitani Luigi
Viganò Angelo
Monti Ambrogio.

Bellini Bernardo, *Segretario.*

La cura degli ammalati è affidata ai signori Bonfanti dott. Severino e dott. Oreste, Medico-Chirurgo condotto e supplente.

SPEDALE DI CANZO.

Verza Giuseppe, *Amministratore*.

Cassola dott. Federico } *Direttori*.
N. N.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ IN LECCO.

Casanova avv. Marco, *Presidente*.

Membri

Pedroni chimico Gio. | Missaglia sac. Franc.
Cornelio cav. d. Franc. | Stoppani Giuseppe.

Stoppani Ferdinando, *Segretario*.

LUOGHI PII ELEMOSINIERI DI MERATE

amministrati dalla Congregazione di Carità.

ASILO INFANTILE IN LECCO.

Badoni cav. Giuseppe, *Presidente*.

Membri

Resinelli cav. d. Gius. | Ongania Giacomo
Bertarelli Giovanni | Mauri Francesco.

N. N., *Segretario*.

Resinelli cav. dott. Giuseppe suddetto, *Cassiere*.

ASILO INFANTILE IN VALMADRERA.

Ragazzi inscritti N. 200.

ASILO INFANTILE IN MERATE

aperto il 1 gennaio 1872, raccoglie 80 e più ragazzi.

CASSE FILIALI DI RISPARMIO

amministrate dalla Commissione

Sede della Cassa	Anno della Istituzione	Personal	
		Agente	Cassiere
Angera .	**1864**	Merzagora Antonio	Masperi Achille .
Asso . .	**1867**	Romagnoli avv. Ed.	Prato Cesare . .
Bellano .	**1872**	Conca Lorenzo . .	Nogara Gio. Battist
Cantù .	**1869**	Arconati Mosè . .	Mazzucchelli Emili
Como . .	**1823**	Somaini rag. Gio. .	Molteni ing. Carlo
Domaso	**1869**	Taroni Ferdinando .	Miglio Carlo . .
Gavirate	**1871**	Ghiringhelli Bened.	Bai Benedetto .
Lecco . .	**1857**	Stoppani Ferdinando	Pecoroni Pietro .
Luvino .	**1869**	Cattaneo Alfonso .	Paronzini Ambrogi
Menaggio	**1871**	Stoppani Antonio .	Legnani Isidoro
Merate .	**1867**	Gargantini ing. Leop.	Bonfanti Giuseppe
Oggiono .	**1872**	Villa Ambrogio . .	Viganò Giuseppe
Varese .	**1845**	Bernago Luigi . .	Maroni Antonio .

ELLA PROVINCIA DI COMO

'entrale di Beneficenza in Milano.

	Giorni degli esercizii di	
Ragioniere	Deposito	Rimborso
·reppi Luigi . . .	Martedì	Martedì
urioni Paolo . .	Sabato	Sabato
.damoli Giuseppe .	Lunedì	Lunedì
urri ing. Luigi . .	Lunedì e Venerdì	Lunedì e Venerdì
'. N.	Lunedì e Giovedì	Martedì e Sabato
ampugnani Franc.	Venerdì	Sabato
·albiati Alberto .	Venerdì	Venerdì
·hislanzoni Vittorin.	Giovedì e Sabato	Giovedì e Sabato
rovelli Giuseppe .	Mercoledì	Mercoledì
hiappa Giuseppe .	Lunedì	Mercoledì
ellini Bernardo .	Domenica e Martedì	Martedì
iffi Giovanni . .	Venerdì	Venerdì
'el Bosco Angelo .	Martedì e Sabato	Lunedì e Venerdì

GERARCHIA ECCLESIASTICA

CLERO MAGGIORE DELLA CITTÀ DI COMO

Vescovo

CARSANA monsignor PIETRO.

Aureggi sac. Luigi, *Segretar. part. e Cerimoniere.*

Curia Vescovile.

Vicario Generale

CALCATERRA monsignor OTTAVIO Canonico teologo della Cattedrale.

Pro-Vicario Generale

Grandi sac. Giuseppe, Rettore del Seminario Vescovile Teologico.

Barelli Vincenzo, Canon.° della Catt., *Cancelliere.*

Barni Luigi, Mans.° della Catt., *Pro-Cancelliere.*

Gianera sac. Gio. Battista, *Ufficiale.*

Capitolo della Cattedrale.

Dignità e Canonici.

Dell' Ordine Presbiterale

Zaffrani cav. Carlo, *Arciprete della Catted.*
Calcaterra monsignor Ottavio sudd., teol.
Fabani Giovanni, *Penit.*
Monzini Antonio
De Orchi nob. Paolo
Scola Giacomo, *Sindaco Capitolare*
Cattaneo Francesco

(Tre canonicati vacanti).

Dell' Ordine Diaconale

Barelli Vincenzo sudd.
Pinchetti Pietro
De Picchi cav. G. Batt.

(Due canonicati vacanti).

Dell' Ordine Suddiaconale

Orsenigo Eugen., *coad.*

(Quattro canonicati vacanti).

Canonici Mansionarii di Patronato Gallio.

Reverendi Sacerdoti

Galimberti Carlo, *Caneparo e Procuratore*
Franchi Carlo
Casati Vincenzo
Barni Luigi suddetto
Verga Carlo
Ostinelli Felice.

(Due Mansionariati vacanti).

SEMINARIO VESCOVILE TEOLOGICO.

Grandi sac. Giuseppe, *Rettore.*
Casellini sac. Antonio, *Vicerettore.*
Bertolini sac. Federico, *Direttore spirituale.*
Castelli sac. Gius., *Lettore di Teologia dogmatica.*
Armandolini sac. Carlo, *idem di Teologia morale.*
Merizzi sac. nob. Giacomo, *idem di Diritto Canonico e Professore di Eloquenza Sacra.*
Anzi cav. sac. Martino, *idem di Storia eccles. ecc.*
Aureggi sac. Luigi sudd., *Maestro dei Sacri Riti.*

SEMINARIO VESCOV. FILOSOFICO GINNAS.

Gamba sac. Stefano, *Rettore.*
Della Cagnoletta sac. Giuseppe } *Vicerettori.*
Ballerini sac. Abondio } *Vicerettori.*
Bolzani sac. Pietro, *Direttore spirituale.*
Colturi sac. Francesco
Balestra cav. sac. Serafino
Della Cagnoletta sac. Gius. sudd.
Jemoli sac. Gio. Battista
Bertolini sac. Federico
Corticelli sac. Costantino
Ballerini sac. Abondio suddetto
Luoni sac. Carlo
} *Professori.*
Scotti Giovanni, *Maestro di piano-forte.*
Barbaglia Luigi, *idem di canto.*

POSTE E TELEGRAFI

DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE
in Como

Crocco cav. Carlo, *Direttore.*

Carcano nob. Innocente, *Vice-Direttore.*

Ronchetti Francesco, *Capo Sezione di 2.ª classe, Cassiere.*

Prevosti Giacomo
Fabani Giacomo } *Capi Sezione di 3.ª classe.*

Ghislanzoni Luigi
Olivieri Ilario
Gariboldi Assuero } *Ufficiali di 2.ª classe.*

Sandrinelli Gio. Battista
Mera Emilio
Bellini Giuseppe } *Aiutanti.*

Maffi Giovanni, *Aiutante in prova.*

Prada Giuseppe
Sironi Faustino
Prada Pietro
Pusterla Giuseppe } *Porta-lettere.*

Maspero Luigi
Scacchi Abbondio
Scacchi Domenico
Mandelli Giuseppe
Birondi Carlo } *Serventi.*

UFFICIO POSTALE NATANTE N. 2
sul Lario.

Gerardenghi Filippo, *Ufficiale di 2.ª classe.*

Monti Carlo, *Aiutante.*

UFFICII POSTALI DI II.ª CLASSE

del Circondario di Como.

Albese
Alzate con Verzago
Appiano
Argegno
Arosio
Bellagio
Bellano
Binago
Camerlata
Campione
Cantù
Carlazzo
Castiglione d'Intelvi
Colico
Cremia
Dervio
Domaso
Dongo
Erba
Fino Mornasco
Gravedona
Laglio
Lenno
Lezzeno
Lurago d'Erba
Lurate Abate
Maccio
Mariano Comense
Menaggio
Mozzate
Nesso
Olgiate Comasco
Pellio di sopra
Porlezza
Rogeno
Rovellasca
Torno
Tremezzo
Uggiate
Varenna
S. Mammete Valsolda.

COLLETTORIE POSTALI.

Moltrasio
S. Fedele
Cadenabbia
Rezzonico
Tavordo
Piano Porlezza
Vendrogno
Inverigo.

UFFICIO POSTALE DI I.ª CLASSE
in Varese

Palvarini Giuseppe, *Capo d'Ufficio di 2.ª classe.*
Della Valle Luigi, *Aiutante.*
Migliarini Gaetano, Moranzoni Giovanni — *Porta-lettere di 3.ª classe.*

UFFICII POSTALI DI II.ª CLASSE
del Circondario di Varese.

Angera
Arcisate
Azzate
Besozzo
Carnago
Caronno Ghiringhello
Castiglione Olona
Cittiglio
Cocquio
Cuasso al Monte
Cunardo
Cuvio
Gavirate
Gazzada
Germignaga
Induno Olona
Ispra
Laveno
Leggiuno
Luvino
Maccagno
Malnate
Masnago
Porto Valtravaglia
Ternate
Tradate
Travedona
Tronzano Lago Maggiore
Valganna
Viggiù.

COLLETTORIE POSTALI.

Bizzozero — Gemonio — Ponte Tresa Lombardo Trevisago.

UFFICIO POSTALE DI I.ª CLASSE
in Lecco

De Andrea Luigi, *Capo d' Ufficio di 3.ª classe.*
Ferri Giovanni, Valaperta Mauricillo, *Aiutanti.*
Caprini Gio. Battista, *Porta-lettere.*
Rigamonti Francesco, *Servente.*
Gallitognota Giacomo, Metalli Odoardo, *Corrieri.*

UFFICII POSTALI DI II.ª CLASSE
del Circondario di Lecco.

Asso	Introbio	Pusiano
Barzago	Lierna	Robbiate
Barzanò	Margno	Rovagnate
Brivio	Merate	Sirone
Canzo	Missaglia	Tonzanico
Casate Nuovo	Monticello	Valmadrera.
Carsaniga	Oggiono	
Galbiate	Olginate	

COLLETTORIE POSTALI.

Osnago — Ballabio inferiore e superiore
Olgiate Molgora — Cernusco Lombardone.

UFFICII TELEGRAFICI



In Como

Clerici Carlo, *Capo Ufficio.*
Negri Cesare, *Ufficiale di 2.ª classe.*
Onofrio Maurizio, *idem di 4.ª classe.*
Pini Stanislao, *Commesso.*
Almasio Modesto, *Giornaliero.*

In Camerlata

Fugazza Giovanni, *Incaricato.*

In Cantù

Cova Cesare, *Incaricato.*

In Varese

Valdoni Angelo, *Commesso.*

In Lecco

Lopez Gennaro, Quadrio Daniele } *Commessi.*
Torrieri Flaviano, *Giornaliero.*

In Valmadrera

Gazzinelli Agostino, *Incaricato.*



UFFICII MILITARI

XXII.º DISTRETTO MILITARE
in Como.

Pieri cav. Gaetano, Tenente Colon., *Comandante.*

Trovati cav. Paolo, *Maggiore.*

Billò Celestino, Maggiore, *Relatore.*

Crapols Raffaello, Capit., *Aiutante Maggiore in 1.º*

Manzi nob. Cristoforo, Capitano, *Comandante la 2.ª Compagnia.*

Resio Cornelio, idem, *Comand. la 1.ª Compagnia.*

Fontana Teodoro, Tenente, *addetto alla 2.ª Compagnia.*

Giorgi Cesare, idem, *Aiutante Maggiore in 2.º*

Landi Alfonso, idem, *addetto alla 2.ª Compagnia.*

Massiotta Giuseppe, idem, *addetto alla 1.ª idem.*

Cetti Angelo, idem, *addetto all' Ufficio Matricola.*

Magni Pietro, idem, *addetto alla 1.ª Compagnia.*

Mariotti Annibale, Sottotenente, *Aiutante Maggiore in 2.º*

Brezzi dott. Paolo, Capitano, *Medico addetto al Distretto.*

Ufficiali Contabili.

Peraccini Pietro, Capitano Contabile, *Ufficiale di Massa.*

Stampanone Carlo, Tenente Contabile, *addetto all' Ufficio Massa.*

Allegramente Giuseppe, idem, *Direttore dei Conti.*

Fassione Guglielmo, idem, *Ufficiale di Matricola.*

Gottardi Ettore, idem, *Ufficiale dei Conti.*

Mazzola Antonio, Sottotenente Contabile, *Ufficiale Pagatore.*

COMPAGNIE ALPINE
in Como.

Goggia cav. Carlo, Maggiore, *Comandante.*

Bennati di Baylon cav. Giovanni, Capitano, *Comandante la 11.ª Compagnia.*

Ponzoni Paolo, idem, *Comand. la 12.ª Compagnia.*

Bruni Ambrogio, Tenente, *addetto alla 11.ª Compagnia.*

Gusberti Scipione, idem, *addetto alla 12.ª Compagnia.*

Gajazzi Carlo, idem, *addetto alla 11.ª Compagnia.*

Coralli Cesare, Sottotenente, *addetto alla 12.ª Compagnia.*

Longhi Gio., idem, *addetto alla 11.ª Compagnia.*

Andres Enrico, idem, *addetto alla 12.ª Compagnia.*

COMANDO DEI CARABINIERI REALI
della Provincia di Como.

Bertani Giuseppe, Capitano, *Comandante l'Arma nella Provincia di Como.*

Bignami Giovanni, Tenente, *Comandante la Sezione di Como.*

Porro Felice, idem, *Comandante nel Circondario di Varese.*

Porri Giovanni, idem, *Comandante nel Circondario di Lecco.*

ASSOCIAZIONI DIVERSE

SOCIETÀ GENERALE
di
MUTUO SOCCORSO ed ISTRUZIONE fra gli OPERAI
in Como.

Questa Associazione venne istituita nel 1860. Attualmente conta in complesso N. 1,498 Soci, dei quali 1,319 effettivi (cioè 926 operai e 393 operaie), e 179 onorarii (149 Soci e 30 Socie); — con un capitale di L. 100,000 circa, di cui 14,000 di dubbia realizzazione.

La Società è rappresentata da un Consiglio, amministrata da una Direzione ed assistita da un Comitato di Consulta.

Funzionano inoltre nel suo seno varii Comitati speciali, preposti ai sussidii, al collocamento dei Soci senza lavoro, istruzione, previdenza e conciliazione, alla Cassa dei Prestiti sull'onore ed alla Cassa dei piccoli Risparmii. Oltre alle Scuole per gli adulti, vennero aperte le Conferenze domenicali, nelle quali si insegna l'economia popolare, la geografia e storia. La Società possiede altresì una Biblioteca circolante, frequentata da buon numero di lettori.

Presidente Onorario

GIUSEPPE GARIBALDI.

Direzione.

OSTINELLI FILIPPO, *Presidente.*

Corti Calisto
Uslenghi Luigi } *Vice Presidenti.*

Cavadini Angelo
Duvia Angelo
Frigerio Michele
Negrini Giulio } *Direttori.*

Banca Popolare di Como, *Cassiere.*

Ganzetti avv. Andrea, *Segretario.*

Bonomi Luigi, *Vice Segretario.*

Bernasconi rag. Gio. Battista, *Contabile.*

Ostinelli Eugenio, *Economo.*

Torriani dott. Leone, *Medico-Chirurgo.*

Loretti Federico, *Esattore e Scrittore.*

N. N., *Inserviente.*

Comitato di Consulta.

BARBERINI cav. LUIGI, *Dirigente.*

Consiglieri

Bagliacca nob. d. G. B.	Grigioni rag. Giuseppe
Beltramini ing. Leone	Regazzoni cav. prof. In.
Brambilla cav. d. Gius.	Scalini cav. avv. Gaet.
Corti dott. Carl'Anton.	Tassani avv. Alfredo.

Mazzucchelli avv. Luigi, *Segretario.*

Comitato per l' Istruzione.

BARBERINI cav. LUIGI, *Dirigente.*

Bordoli Luigi
Cadenazzi prof. ing. Gio. Battista
Capiaghi prof. Francesco
Franchi prof. Francesco
Ortelli Francesco
} *Membri.*

Beltramini ing. Leone, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
DEI FALEGNAMI ED ALTRI ARTISTI IN COMO
sotto il titolo **Patrocinio di S. Giuseppe.**

Questa Istituzione data dal giugno 1854. Attualmente conta circa 150 Soci

Amministrazione.

CAROZZI MARTINO, *Presidente.*

Camagni Gaetano, *Vice Presidente.*

Amministratori

Bernasconi Giuseppe	Camporini Domenico
Botta Giovanni	Invernizzi Salvatore
Botta Paolo	Martinelli Giacomo.
Camagni Felice	

Bernasconi Luigi, *Cassiere.*

Butti Zaccaria, *Segretario.*

Lanzani Aymo, *Assistente ed avvisatore.*

Pedraglio dott. Giuseppe, *Medico.*

Comitato di Consulta.

PERTI dott. GAETANO, *Presidente.*

Membri

Casnati Enrico
Coduri Pietro
Cressoni Annibale
Ferrario Gio. Battista
Giorgetti Antonio
Grigioni rag. Giuseppe
Moneghetti Gaetano
Monti Giuseppe
Monti Vincenzo
Ortelli Francesco
Ostinelli Felice di C. A.
Pedraglio dott. Gius.
Turconi Ambrogio.

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
DEI LAVORANTI PANATTIERI
della Città e Provincia di Como.

La Società fu costituita il giorno 16 agosto 1865 e conta circa 100 Soci. Essa ha per base l' unione e la fratellanza, per iscopo il mutuo soccorso materiale, intellettuale e morale; tende quindi a procurare ai suoi membri un soccorso in caso di malattia e vecchiaia, a facilitare ad essi i mezzi di istruirsi, a migliorarne la moralità, e procurar loro lavoro mediante l'istituzione di un *Ufficio di Collocamento.*

L' Ufficio di Collocamento funziona in base ad apposito Regolamento, per cui gli *Esercenti Prestino* che desiderano buoni e saggi lavoranti possono averli dalla Società mediante la corrisponsione di una tenue tassa, e star certi di un puntuale servizio.

Presidente Onorario

BERNASCONI GIUSEPPE.

MARTINELLI GIUSEPPE, *Presidente.*

Benzoni Luigi
Brunati Pio
} *Vice Presidenti.*

Cattaneo Carlo
Colombo Carlo
Guarisco Angelo
Introzzi Antonio
} *Consiglieri.*

Morandi Gaetano, *Controllore.*
Meroni Angelo, *Cassiere.*
Checchi Antonio, *Segretario.*
Mascetti Giuseppe, *Direttore.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
DEI TESSITORI IN SETA DEL COMUNE DI COMO

istituita nel 1869.

Magni Mosè, *Presidente.*

Cantaluppi Giuseppe, Capiaghi Luigi — *Vice Presidenti.*

Carcano Natale, Casanova Pietro, Luzzani Gio. Battista, Viviani Vincenzo — *Direttori.*

Borghi Carlo, *Cassiere.*

Baragiola dott. Cesare, *Medico-Chirurgo.*

Cavallasca Eugenio, *Segretario.*

N. N., *Vice Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA I TINTORI IN COMO.

Istituitasi nell'aprile 1870, si compone di N. 70 Soci, 8 dei quali onorarii.

Direzione.

Guritz Rodolfo, *Presidente.*

Greppi Luigi, *Vice Presidente.*

Carcano Salvatore, Doloati Carlo, Meroni Enrico, Raguzzi Pietro, N. N. — *Consiglieri.*

Borgomainerio Antonio, *Cassiere.*

Bianchi Giovanni, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA I CALZOLAI ED AFFINI IN COMO.

Istituita nel 1872, conta circa 110 Soci.

Direzione.

Peverelli Michele, *Presidente.*

Gabaglio Antonio, *Vice Presidente.*

Arnaboldi Giuseppe }
Bernasconi Antonio } *Direttori.*
Barazzoni Antonio, *Cassiere.*
Noseda Francesco, *Segretario.*
Bianchi Giuseppe, *Vice Segretario.*
Cappelletti Paolo, *Economo.*
Ferrari dott. Ettore, *Medico-Chirurgo.*
Artaria Ambrogio, *Esattore ed Inserviente.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI E CONTADINI DI CAMERLATA.

Questa Società si costituì nell' agosto 1869. Attualmente conta N. 296 Soci effettivi, cioè 266 Soci e 30 Socie, e N. 13 Soci onorarii. Essa è rappresentata da un Consiglio, amministrata da una Direzione e sorvegliata da un Comitato di Assessori.

Direzione.

Veronelli Andrea, *Presidente.*
Tettamanti Luigi, *Vice Presidente.*
Bottani Paolo }
Gatti Domenico }
Introzzi Battista } *Direttori.*
Scotti Felice }
N. N., *Cassiere.*
Prada Enrico, *Segretario.*
Fasola Angelo Primo, *Vice Segretario.*
Beltramini dott. Antonio, *Medico-Chirurgo.*
Croci Gaetano, *Esattore.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
in Cernobbio.

Lagomaggiore Donnino, *Presidente.*
Leinati cav. Ignazio }
Dotti ing. Luigi } *Direttori.*
Perlasca Giuseppe }
Gianella Alessandro } *Direttori supplenti.*
Ferrario Giosia, *Cassiere.*
Mazzocchi Francesco, *Cancelliere ed Esattore.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI ED AGRICOLTORI DI ALBATE

istituita nel luglio 1873.

Riva Antonio, *Presidente.*
Arnaboldi Giuseppe, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
fra gli
OPERAI E CONTADINI DEL COMUNE DI MACCIO
E PAESI LIMITROFI.

Venne costituita nel marzo 1872, e conta circa 100 Soci.

Direzione.

N. N., *Presidente.*
Caccia Carlo, *Vice Presidente.*
Beretta Angelo, Bianchi Beniamino, *Direttori.*
Bianchi Paolo, *Cassiere.*
Guggiari Giuseppe, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI E CONTADINI
di Lurate Abbate con Caccivio.

Si costituì nel settembre 1873, e conta circa 210 Soci tra effettivi ed onorarii, con un capitale di L. 1,800.

Direzione.

Bellini ing. Carlo, *Presidente.*
Luraschi Battista, *Vice Presidente.*
Balzaretti Luigi, Braga Vincenzo, Taborelli Giovanni, Volontè Angelo, *Direttori.*
Balzaretti Zaverio, *Cassiere.*
Ferloni Cesare, *Segretario.*
Clerici Cesare, *Vice Segretario.*

Comitato di Consulta.

Ferloni Giuseppe
Ghioldi Luigi
Luraschi Carlo
Rusconi Giuseppe.

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI E CONTADINI DI BELLAGIO.

Istituita nel mese di aprile 1870, conta oltre 300 Soci, compresi gli onorarii.

Presidente Onorario

MELZI D'ERIL duca LODOVICO.

Direzione.

STOPPANI dott. CESARE, *Direttore.*
Gilardoni Giovanni, Gilardoni Giovanni di Nicola — *Aggiunti.*
Ferrario Carlo, *Cassiere.*
Gilardoni Domenico, *Segretario.*

SOCIETÀ OPERAIA IN BELLANO.

Questa Società venne istituita nell'anno 1869.

Presidente Onorario

GAVAZZI ANTONIO.

Direzione.

DENTI ANGELO, *Presidente.*
Magni Amilcare, *Vice Presidente.*
Adamoli Giuseppe, Cariboni Giuseppe, Muttoni Giulio, Vitali Francesco — *Consiglieri.*
Vitali Stefano, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI IN COLICO

costituita nel marzo 1864.

Direzione.

GHISLA MICHELE, *Presidente.*
Felolo Giuseppe, *Vice Presidente.*
Alietti Giuseppe fu Carlo, Malugani Giuseppe, Noseda Edoardo, Quiroli Giuseppe — *Consiglieri.*
Medici Francesco, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
del Mandamento di Cantù.

Istituita nel novembre 1869, conta 330 Soci tra effettivi ed onorarii.
L'Amministrazione è rappresentata da un Consiglio Direttivo e coadiuvata da cinque Probi Viri.

Presidente Onorario

CORBETTA avv. EUGENIO, *Deputato al Parlamento.*

Amministrazione.

SALTERIO dott. GIUSEPPE, *Presidente.*
Oldrado dott. Vitaliano, *Vice Presidente.*

Membri

Boghi Carlo
Borghi Angelo
Magnoni Michele
Montorfano Flaminio
Orsenigo Giovanni
Ronzoni Giacinto
Salice Giuseppe
Tagliabue Serafino
Ubbizzoni Angelo.

Giussani rag. Emilio, *Cassiere.*
Cova Cesare, *Segretario.*

Probi Viri

Amadeo dott. Agostino
Longhi dott. Giuseppe
Marelli Valerio
Molteni Giovanni
Orombelli nob. Carlo.

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI ED OPERAIE IN VARESE.

istituita nel 1860.

Direzione.

GHIGGINI GIUSEPPE, *Presidente.*
Colombo Pietro, *Vice Presidente.*
Castelletti rag. Massimo, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI E CONTADINI IN ARCISATE

istituita nel 1867.

Presidente Onorario

Cicogna conte Gian Pietro.

Direzione.

Perlatti Claudio, *Presidente.*
Cassani Giuseppe, *Vice Presidente.*
Tommasina dott. Graziano, *Cassiere.*
Taglioretti Vittorio, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI ED ARTISTI DI VIGGIU'.

Direzione.

Somaini Francesco, *Presidente.*
Monti Pietro, *Vice Presidente.*
Argenti avv. Diamante, Olgiati Giuseppe, Sassi Antonio — *Direttori.*
Buzzi Carlo di Marco, Ganella Giuseppe, Zini Giovanni — *Vice Direttori.*
Somaini Salvatore, *Cassiere.*
Rizzi Luigi, *Segretario.*
Argenti Stefano, *Vice Segretario.*
Buzzi Quatrini Giuseppe, *Contabile.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI E COMMERCIANTI DI LUVINO

istituita nel 1869.

Pozzi Pietro, *Presidente.*
Tolini Giovanni, Zanini Cesare — *Consiglieri Direttori.*

SOCIETÀ OPERAIA IN ANGERA

istituita nel 1869.

Vedani Giuseppe, *Presidente.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI, ARTISTI E COMMERCIANTI
di Laveno ed adiacenze

istituita nel 1862.

Fumagalli dott. Carlo, *Presidente.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI ARTISTI ED OPERAI
della Città e Mandamento di Lecco

istituita nell' anno 1861.

Direzione.

Balicco Lorenzo, *Presidente.*
Badoni cav. Giuseppe } *Vice Presidenti.*
Piantini Angelo }
Crotta Luigi, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA LE ARTISTE ED OPERAIE
della Città e Mandamento di Lecco

istituita nell' anno 1864.

Direzione.

Giussani Aristea, *Presidente.*
Balicco Lorenzo, *Direttore.*
Crotta Luigi, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA I FILATORI IN SETA
del Mandamento di Lecco con sede in **Acquate**

istituita nel 1867.

Pozzi dott. Ernesto, *Presidente.*

SOCIETÀ FRA I FACCHINI IN LECCO

con Brevetto municipale
istituita nell' anno 1870.

Direzione.

Giussani Antonio, *Presidente.*
Milani Salvatore, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA I BROCAIUOLI DEL TERRITORIO DI LECCO
con sede in **Acquate.**

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI E CONTADINI DELLA BRIANZA
con sede in **Merate.**

Consiglio d' Amministrazione.

Gerosa Gio. Stefano, *Presidente.*
Usuelli agrim. Paolo } *Vice Presidenti.*
Zappa Giuseppe }
Cattaneo Enrico, *Cassiere.*
Gnaga prof. Carlo, *Segretario.*
Bonfanti dott. Severino, *Medico-Chirurgo.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI E CONTADINI
del Mandamento di Oggiono
fondata nell' anno 1867.

SOCIETÀ DEI FILATORI IN SETA
in Oggiono.

SOCIETÀ COOPERATIVA ECONOMICA
in **Moggio** (Mandamento d' Introbio)
istituita il 22 ottobre 1871.

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE-ITALIANA

di soccorso ai militari od ammalati in tempo di guerra

composta da oltre 20 Comitati

Comitato Provinciale Comense.

Parravicino dott. Raimondo, *Presidente.*
Cetti avv. Giuseppe, *Vice Presidente.*
Zerboni dott. Paolo, *Segretario.*
Aiani rag. Luigi, *Contabile.*

Con N. 46 Soci temporanei e N. 9 Soci perpetui.

SOCIETÀ dei REDUCI dalle PATRIE BATTAGLIE

in Como.

Beltramini ing. Leone, *Presidente.*
Bianchi Massimo } *Consiglieri.*
Castelli Giuseppe }
Corbella Clemente, *Cassiere.*
Boraschi Attilio, *Segretario.*

SOCIETÀ COMENSE DI GINNASTICA E SCHERMA

istituita col 1 gennaio 1873.

Beltramini ing. Leone, *Presidente.*
Albonico Romualdo, *Vice Presidente.*
Corbella Clemente } *Consiglieri.*
Corti Giuseppe }
Vidoletti Pietro, *Cassiere.*
Casartelli ing. Giuseppe, *Segretario.*
Fossati Gerolamo, *Maestro.*

Comitato di Vigilanza.

Bianchi Giuseppe — Cigada dott. Primo
Panigadi ing. Alfonso.

SOCIETÀ DEL TEATRO DI COMO.

Destra entrando

Fila	Proprietarii Palchettisti	Numero del Palco
I.	Natta eredi nob. Antonio	1
	De Orchi nob. fratelli fu Flaminio	2
	Olginati nob. Luigi	3
	Olginati nob. Ippolita vedova Rovelli	4
	Franchi Giuseppe eredi	5
	Bonanomi Anna Maria Maderni	6
	Dell'Orto avv. Egidio	7
	Binda Melchiorre	8
	Scotti cav. dott. fisico Giberto	9
	De Rossi Ermenegildo	10
	Teatro Direzione	11
	Beltramini Maria	12
II.	Riva cav. nob. Claudio	1
	Raimondi marchese Giorgio	2
	Clerici Luigi	3
	Perti Francesco	4
	Municipio	5
	Bianchi-Bonomi Luigi	6
	Truffini Giovanni eredi	7
	Perlasca Carlo	8
	Camozzi cav. Luigi	9
	Ostinelli Felice di Carl'Antonio	10
	Bonomi Giuseppe eredi	11
	Castellini cav. Gabriele	12
III.	Molteni-Coduri Angiola	1
	Scalini fratelli	2
	Bianchi-Faroni Clara eredi	3
	Fasola Carlo	4
	Fusoni Cesare	5
	Guaita Carlo	6
	Bianchi Agostino	7
	Perti cav. dott. Tomaso eredi	8
	Nessi Giuseppe	9
	Turri Felice	10
	Pinchetti prof. Pietro	11
	Binda rag. Cosimo	12
IV.	Teatro	A, 1
	Torriani Giulio eredi	2
	Cressoni Annibale	3
	Franchi Carlo	4
	Molteni Francesco	5
	Picconi Giuseppina	6
	Rossi Giovanni	7
	Torriani dott. fisico Leone	8
	Teatro	9
	Coduri ing. Bonfiglio	10
	Rospini Leopoldo e Soci	11, 12

Fila		Proprietarii Palchettisti	Numero del Palco
Sinistra entrando	I.	Giovio conte Francesco eredi . . .	1
		Cattaneo Felice Damiano	2, 3
		Corti Giacomo eredi	4
		Luzzani Antonia	5
		Piadeni Michele	6, 7
		Bernasconi Caterina vedova Alfieri	8
		Brenni rag. Paolo	9
		Bellasi e Somigliana nobili	10
		Porro contessa Luigia nata Cusani-Confalonieri	11, 12
	II.	Castellini cav. Gabriele	1
		Direzione della Società del Casino .	2
		Perlasca Giovanni	3
		Pozzi Pietro	4
		Bonomi Luigi	5
		Pedroni-Odescalchi nob. Virginia .	6
		Casa di Ricovero	7
		Rosales-Cigalini marchese Luigi .	8
		Rubini cav. Giuseppe	9
		Rospini ing. Leopoldo	10
		Perego Angelo	11
		Baragiola fratelli fu Pietro	12
	III.	Passalaqua eredi conte Gio. Battista	1
		Pozzi Pietro	2
		Camuzzi nob. Andrea	3
		Amadeo Francesco eredi	4
		Zerboni Paolo	5
		Giulini eredi fu Francesco	6
		Mondelli Giacomo	7
		Huth Pietro	8
		Pasetti dott. fisico Giovanni eredi .	9
		Castiglioni Clelia	10
		Longhi Pietro e Soci	11, 12
	IV.	Teatro	B
		Seveso Mirocleto eredi	1, 2
		Corti Gio. Battista	3
		Antonelli Francesco	4
		Ferrario Carlo	5
		Colombo-Artaria Carolina	6
		Teatro	7
		Clerici Luigi	8
		Teatro	9
		Baragiola dott. fisico Cesare . . .	10
		Camozzi dott. Felice	11, 12

DIREZIONE DEL TEATRO DI COMO.

Dell' Orto avv. Egidio, *Presidente della Società.*

Piadeni Michele
Scotti cav. dott. Giberto } *Condirettori.*

Somigliana nob. dott. Cesare, *Segretario.*

Ostinelli Felice di Carl' Antonio, *Cassiere.*

Beltramini Calisto, *Scrittore Contabile.*

Aliverti Francesco eredi, *Custodi del Teatro.*

SOCIETÀ DEL TEATRO DI VARESE.

Delegati

Cambiasi dott. Pompeo
Carcano cav. ing. nob. Carlo — Castelli Giacomo.

Bonazzola Giuseppe, *Cassiere.*
Zanzi rag. Cesare, *Cancelliere.*

SOCIETÀ DEL TEATRO DI LECCO.

Ongania Giuseppe, *Direttore.*

Badoni ing. Antonio, *Vice Direttore.*

Bertarelli Giovanni
Gattinoni Antonio
Scatti Luigi } *Amministratori.*

Crotta Luigi, *Segretario.*

SOCIETÀ DEL CASINO DI COMO.

De Orchi cav. nob. dott. Luigi, *Conservatore.*

Corti dott. Carl' Antonio
Gariboldi dott. Filippo
Rubini ing. Giulio
Zerboni dott. Paolo } *Ispettori.*

De Rossi Luigi, *Economo.*
Gentile rag. prof. Antonio, *Ragioniere.*
Riva avv. Pericle, *Segretario.*

SOCIETÀ del CASINO di LETTURA e PASSATEMPO
in Lecco.

PALEARI avv. GIACOMO, *Presidente.*

Badoni ing. Antonio Orio Bernardino, *Cassiere* Rotondi cav. Giosafatte Torri Tarelli ing. Tomaso	*Membri.*

Gilardi Gio. Battista, *Segretario.*

COMITATO PROVINCIALE
per la
ISTRUZIONE NELLA CAMPAGNA IN COMO.

Sorse nel 1865 per iniziativa del Consiglio Scolastico Provinciale. Consta di Soci paganti annualmente L. 1 per azione; queste ora oltrepassano le 1,800. Promuove l' istruzione popolare nella campagna, distribuendo libri ed oggetti scolastici, sussidiando gli Asili infantili, le Biblioteche circolanti popolari, le Scuole per gli adulti d' ambo i sessi, e stimolando con premii lo zelo degli Insegnanti. È istituzione capace di grandi beneficii in ragione dei mezzi che la carità pubblica sarà per fornirle.

Consiglio Direttivo ed Amministrativo.

CASTIGLIONI cav. dott. ERNESTO, *Presidente.*

Mondelli cav. prof. Pietro Venini cav. avv. Giacomo	*Vice Presidenti.*

Franchi prof. Francesco Mazzoletti cav. prof. Luigi Monzini cav. ing. prof. Giovanni Vignati cav. Cesare, Preside Ostinelli Felice di C. A., *Cassiere* Regazzoni cav. Innoc., *Segretario*	*Consiglieri.*

SOCIETÀ DEL MUSEO PATRIO
in Varese.

ZANZI cav. dott. EZECHIELE, *Presidente.*

Scuri avv. Ugo, *Segretario.*

Carcano cav. ing. nob. Carlo, *Cassiere.*

Consiglio Direttivo.

Sezione Archeologia e Storia.

Cagnola cav. nob. Carlo, *Presidente.*
Apostolo cav. Andrea, *Consigliere residente.*
Brambilla sac. Luigi
Garovaglio cav. dott. Alfonso
Ranchet sac. Giovanni.
Speroni Luigi, *Segretario.*

Sezione Storia Naturale.

Bellotti Cristoforo, *Presidente.*
Sironi prof. Luigi, *Consigliere residente.*
Bizzozero dott. Giulio
Maggi prof. Leopoldo
Negri Gaetano.
Zafferri ing. Carlo, *Segretario.*

Sezione Arti e Lettere.

Pullé cav. conte Leopoldo, *Presidente.*
Magatti cav. dott. Francesco, *Consigliere resid.*
Adamoli ing. Giulio
Bertini commendatore Giuseppe
Castelbarco cav. conte Cesare principe Albano.
Cambiasi dott. Pompeo, *Segretario.*

SOCIETÀ LARIANA
per la
NAVIGAZIONE A VAPORE SUL LAGO DI COMO

Direzione.

N. N., *Presidente.*

Direttori

Bianchi ing. Giuseppe
Casletti cav. dott. Gas.
Corti dott. Carl' Ant.
Scalini cav. dott. Gaet.
Sessa cav. Luigi
Venini cav. avv. Giac.

Comitato di Vigilanza.

Rospini ing. Leopoldo — Zanchi Carlo
Dell' Orto avv. Egidio.

Pessina cav. ing. Enrico, *Segretario.*
Balzaretti Leopoldo, *Ragioniere.*
Sossai rag. Alessandro, *Contabile.*

Impiegati.

Capitani	Contabili
Cetti Beniamino	De Capitani Enrico
Cetti Gaetano	Ferrario Tomaso
Petrachich Edoardo	Orsenigo Eugenio
Pinchetti Giuseppe.	Primavesi Dom. Eug.
	Scanagatta Cesare.

AGENZIA LARIANA

con servizio cumulativo colle Strade Ferrate dell'Alta Italia
e l'Amministrazione delle Poste Federali Svizzere.

Rappresentanti e Gerenti

Benigno Curti e Comp.

Impiegati

Schenoni rag. Agost.	Noseda Giuseppe
Curioni Francesco	Omarini Angelo
Fabbri Cesare	Rossi Govanni
Fasana Osvaldo	Sacchi Rodolfo
Greppi e Comp.	Songia Giovanni
Mella Giocondo	Tagliabue rag. Massim.
Noseda Edoardo	

Controllori

Albonico Paolo — D'Abbondio Carlo
Foglia Giuseppe — Macironi Pietro.

SOCIETÀ ITALIANA
di
NAVIGAZIONE A VAPORE DEI LAGHI

Lago di Como

Sede della Società e Amministrazione Centrale
in **Milano**
con **Agenzia** in **Como**
pel trasporto Passeggieri, Bagagli, Numerario e Merci.

SOCIETÀ DEI BAGNI PUBBLICI
della Città di Como.

Autorizzata con Regio Decreto 18 luglio 1870. — Sorse dietro iniziativa di benemeriti Cittadini e dell' onorevole Municipio locale, allo scopo di stabilire e promuovere l'esercizio di uno Stabilimento di Bagni freddi e caldi, e doccie per uomini e per donne con acqua del lago, riconosciuta di somma efficacia.

Direzione.

N. N., *Presidente.*

Membri

Corti dott. Carl' Ant.
Luzzani ing. Pietro
Olginati nob. Luigi
Orsenigo ing. Luigi.

Beltramini ing. Leone, *Segretario.*

Comitato di Vigilanza.

Rospini cav. Angelo — Zanchi Carlo
Somigliana nob. dott. Cesare.

SOCIETÀ ANONIMA DI PANIFICIO
in Como.

Consiglio d' Amministrazione.

Brambilla cav. dott. Giuseppe, *Presidente.*

Membri

Olginati nob. Luigi
Clerici Luigi
Monti Vincenzo
Fasola Carlo.

Lucca Paolo, *Agente tecnico.*
Gramatica rag. Pacifico, *Segretario-Contabile.*
Grisoni Luigi, *Economo Magazziniere.*

Comitato di Vigilanza.

Gorio rag. Antonio — N. N. — N. N.

La Cassa è presso la Banca Popolare.

SOCIETA' ITALIANA DELL'INDUSTRIA DEL GAZ

con sede in Milano, Via Giardini, 5

Officina in Como

per la pubblica e privata illuminazione

Fasola Carlo, *Direttore rappresentante.*

SOCIETÀ ANONIMA DEL GAZ

in Bellagio.

Stoppani dott. Cesare, *Presidente.*
Mella Antonio (figlio) *Direttore.*

SOCIETÀ PER L'ILLUMINAZIONE A GAZ

in Varese.

Molina Luigi, *Presidente.*
Carcano cav. ing. nob. Carlo, *Vice Presidente.*
Arcellazzi ing. Attilio
Colombo Carlo
Veratti Cesare
} *Membri.*

SOCIETÀ DEL GAZ ILLUMINANTE
in Lecco.

SCATTI LUIGI, *Presidente.*

Badoni ing. Antonio, *Vice-Presidente.*

Ongania Giacomo
Resinelli cav. dott. Giuseppe } *Membri.*
Valsecchi rag. Giuseppe

Pecoroni Giovanni, *Segretario.*

Moruzzi Gio. Battista, *Dirigente dell' Officina.*

CONSORZIO con sede in **Merate**
pel servizio di tre macchine idrauliche
ad estinzione degli incendii

in Società mutua tra i Comuni di Cernusco Lombardone (Mandamento di Missaglia), Brivio, Imbersago, Merate, Novate Brianza, Olgiate Molgora, Paderno d'Adda, Robbiate, Sabbioncello, Sartirana Briantea e Verderio (Mandamento di Brivio).

Comitato di Sorveglianza.

CORNAGGIA MEDICI marchese CARLO, *Sindaco di Merate, Presidente.*

Membri

Albini dott. Antonio, *Sindaco di Novate Brianza.*

Usuelli ing. Paolo, *Sindaco di Cernusco Lombar.*

COMPRENSORIO DI BOSISIO
PER ASCIUGAMENTO TERRENI.

Galli Alessandro
Nava Antonio } *Delegati.*
Negri Giacomo

AGRICOLTURA, COMMERCIO ED INDUSTRIA

COMIZII AGRARII

Pel Circondario di Como.

GATTI cav. avv. GIUSEPPE, *Presidente.*

Monzini cav. prof. ing. Giovanni, *Vice Presidente.*

Amadeo dott. Agostino
Casnati dott. Giovanni
Luzzani prof. ing. Ambrogio
Riva cav. nob. Claudio
} *Consiglieri.*

Tassani avv. prof. Alfredo, *Segretario.*

Banca Popolare di Como, *Cassiere.*

Pel Circondario di Varese.

MARGARITA cav. FRANCESCO, *Presidente.*

Maggioni Giuseppe, *Vice Presidente.*

Adamoli Domenico
Danielli ing. Giovanni
Morandi ing. Amabile
Quaglia ing. Giuseppe
} *Consiglieri delegati.*

Peluso cav. nob. Francesco, *rappresentante del Comizio presso la Società Agraria di Lombardia.*

Tunesi avv. Giacinto, *Segretario.*

Bonazzola Giuseppe, *Cassiere.*

Pel Circondario di Lecco.

TUBI cav. dott. GRAZIANO, *Presidente.*

Gioletta Paolo, *Vice Presidente.*

Albini dott. Antonio
Cantù ing. Paolo
Lavelli ing. Gottifredo
} *Consiglieri delegati.*

Torri Tarelli ing. Tomaso, *Segretario.*

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
della Città e Circondario di Como.

Mondelli cav. Giuseppe, *Presidente.*
Barberini cav. Luigi, *Vice Presidente.*

Membri

Bertolotti Francesco
Cicardi Carlo
Curti Gio. Battista
Mantegazza Diego
Nobili Luigi
Piadeni Michele
Pinchetti Pietro
Scalini cav. dott. Gaet.
Tasca Gio. Battista.

Rezzonico Giovanni, *Segretario.*
Pelli rag. Carlo, *Contabile.*

Galli Natale, *Inserviente.*

STAGIONATURA ED ASSAGGIO DELLE SETE
in Como

diretta ed amministrata dalla Camera di Commercio.

Perlasca Luigi, *Operatore principale.*
Noseda Carlo, *Collaboratore.*

UFFICIO D'ISPEZIONE
SULLE SOCIETÀ COMMERCIALI E SUGLI ISTITUTI DI CREDITO
del Circondario di Como.

Novaro comm. avv. Giuseppe, *Prefetto, Presidente.*

Scalini cav. avv. Gaetano, *Membro effettivo delegato dalla Camera di Commercio.*

Nobili Luigi, *idem.*

Brenni rag. Paolo
Nessi Giulio
} *Membri supplenti idem.*

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
della Città e Circondario di Varese.

Castelli Carlo, *Presidente.*
Mazzola Cesare, *Vice Presidente.*

Membri

Adreani Vittore
Baumann Carlo Rob.
Bonazzola Giuseppe
Borghi ing. Paolo
Cattaneo Ovidio
Cova Emilio
Macchi Alessandro.

Tunesi avv. Giacinto, *Segretario.*
Repossi Paolo, *Applicato.*
Zanzi rag. Cesare, *Ragioniere.*
Borri Luigi, *Inserviente.*

UFFICIO D'ISPEZIONE
SULLE SOCIETÀ COMMERCIALI E SUGLI ISTITUTI DI CREDITO
del Circondario di Varese.

Gallois avv. Gaudenzio, Ufficiale ecc., *Sotto Prefetto, Presidente.*
Castelli Carlo, *Membro effettivo delegato dalla Camera di Commercio.*
Macchi Alessandro, *idem.*
Tunesi avv. Giacinto, *Segretario.*
Repossi Paolo, *Cancelliere.*

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
della Città e Circondario di Lecco.

Ciceri Gio. Battista, *Presidente.*
Orio Bernardino, *Vice Presidente.*

Membri

Badoni Antonio
Corti Bernardino
Gavazzi cav. Egidio
Ghislanzoni Gio. Batt.
Nava Antonio
Sala Domenico
Stoppani Luigi.

Monzini cav. ing. prof. Giovanni, *Segretario.*
Milani Salvatore, *Scrivano.*

UFFICIO D'ISPEZIONE
SULLE SOCIETÀ COMMERCIALI E SUGLI ISTITUTI DI CREDITO
del Circondario di Lecco.

Mosca cav. avv. Ces., *Sotto Prefetto, Presidente.*
Ghislanzoni Gio. Battista, *Membro effettivo delegato dalla Camera di Commercio.*
Pecoroni Pietro, *idem.*

BANCA NAZIONALE SUCCURSALE
di Como

Regio Commissario

Il Prefetto della Provincia.

Consiglio Amministrativo.

Amministratori

Mondelli cav. Giuseppe, *Presidente.*
Bertolotti Francesco, *Segretario.*

Caprani cav. avv. Rom.
Curti Gio. Battista
Mantegazza Diego
Perlasca Giovanni.

Fasola Carlo
Piadeni Michele
Scalini cav. dott. Gaetano } *Censori.*

Caprani cav. dott. Romualdo, *Avvocato.*
Binda dott. Carlo, *Notaio.*

Impiegati addetti alla Banca.

Zoccoli cav. Carlo, *Direttore.*
Bellingeri avv. Pietro, *Cassiere.*
Mioni Gustavo, *Ragioniere.*
Lanfranco Carlo
Vertua Antonio } *Applicati.*

Personale di servizio.

Butti Felice, *Fattorino.*
Della Vigna Carlo, *Custode.*

TINTORIA E APPARECCHIATURA COMENSE

autorizzata con R. Decreto 10 marzo 1872

Consiglio di Amministrazione.

Castiglioni cav. dott. Ernesto, *Presidente.*

Borghi Carlo
Borlini Andrea
Coduri De Cartosio Giuseppe
Ferrario Carlo fu Michele
Scalini cav. dott. Gaetano
} *Amministratori.*

Casartelli avv. Natale
Taiana Luigi
} *Amministratori supplenti.*

Frontini Giuseppe, *Direttore Tecnico.*

Consonni rag. Achille, *Segretario-Contabile.*

Banca Popolare di Como, *Cassiere.*

SOCIETÀ SERICA COMENSE

autorizzata con R. Decreto 1 maggio 1873

Consiglio d' Amministrazione.

Perego Angelo, *Presidente.*

Tasca Gio. Battista, *Vice Presidente.*

Rubini ing. Giulio, *Segretario.*

Caccini Antonio
Camozzi Ernesto
Mantegazza Diego
Peroni Paolo
Veronelli Luigi
} *Membri.*

Censori

Aliverti Pietro — Fusoni Cesare
Guaita Carlo.

BANCA POPOLARE DI COMO

SOCIETÀ ANONIMA MUTUA COMMERCIALE
autorizzata con Regio Decreto 3 maggio 1868

L'Ufficio è aperto dalle 9 antimerid. alle 3 pomerid., Via de' Giovii, 552.

Comitato Amministrativo.

Scalini cav. dott. Gaetano, *Presidente.*

Membri

Gentile rag. prof. Ant., *Vice Presidente*
Brenni rag. Paolo
Casnati Carlo di Bas.
Castagna Pietro
De Rossi Luigi
Guaita Carlo
Maspero dott. Gius.
Motta Nazzaro
Veladini rag. Michele
Villa Luigi fu Isidoro.

Arbitri

Camozzi dott. Felice — Gorio rag. Antonio
Mazzucchelli avv. Luigi.

Veladini rag. Michele, *Direttore.*
Donegani rag. Antonio, *Cassiere.*
Cugnasca rag. Secondo, *Contabile.*
Conti Luciano, *Aggiunto Contabile.*
Bianchi rag. Giovanni, *Applicato Contabile.*

Consiglio di Vigilanza.

Berizzi rag. Luigi
Bonanomi dott. Giac.
Cicardi Carlo
Ferrario Carlo
Tassani avv. Alfredo.

Guanziroli Natale, *Inserviente.*
Romano Carlo, *Fattorino.*

BANCA POPOLARE VARESINA.

Consiglio d' Amministrazione.

Carcano cav. ing. nob. Carlo, *Presidente.*

Membri

Arcellazzi ing. Stefano
Mazzola Cesare
Picinelli ing. Cesare
Prestini Francesco
Zanzi cav. dott. Ezech.

Zanzi rag. Cesare, *Segretario.*
Bonazzola Giuseppe, *Cassiere.*

BANCA DI VARESE

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI.

Magatti cav. dott. Francesco, *Presidente.*
Spinelli Carlo, *Direttore.*
Garoni Antonio, *Ragioniere.*

BANCA POPOLARE DI LECCO

autorizzata con Regio Decreto 24 giugno 1872

Consiglio d' Amministrazione.

Cornelio cav. dott. Francesco, *Presidente.*

Membri

Bertarelli Giovanni
Carnovali Antonio
Ciceri Gio. Battista
Ghislanzoni Gio. Batt.
Mauri Carlo Francesco
Paleari avv. Giacomo
Polti Antonio
Pozzi avv. Ernesto
Sigg Roberto.

Censori

Balicco Lorenzo — Cima Gaspare
Clavenna Michele.

Artom Israel, *Direttore.*
Battaglia Giacomo, *Cassiere.*

BANCA DI LECCO — SOCIETÀ ANONIMA

costituita con atto 4 marzo 1872
ed autorizzata con Reale Decreto 6 maggio 1872

Consiglio d' Amministrazione.

Resinelli cav. dott. Giuseppe, *Presidente.*

Membri

Butti Angelo
Butti ing. Natale
Ongania Giuseppe
Ongania Giacomo
Orio Bernardino
Sala Domenico
Scatti Antonio
Scatti Luigi
Tubi cav. dott. Graz.

Valsecchi rag. Giuseppe, *Direttore.*
Bolla Rinaldo, *Cassiere.*
Guscetti Emilio, *Segretario.*
Castelli Carlo, Milani Luca — *Contabili.*
Rusconi Pietro, *Diurnista.*
Spreafico Agostino, *Fattorino.*

VICE CONSOLATO

DELLA REPUBBLICA ORIENTALE DELL' URAGUAY

in Como

Via posteriore al Duomo, Casa Corti.

Corti dott. Carl' Antonio, *Vice Console.*

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

CONTRO I DANNI DEGLI INCENDII,
SULLA VITA DELL' UOMO E PER LE RENDITE VITALIZIE
CON SEDE IN MILANO.

Agenzia in Como

diretta dall' Ing. **Giuseppe Bianchi**
Via della Maddalena, 116.

DITTE COMMERCIALI, INDUSTRIALI E MANIFATTURIERE (*)

Circondario di Como

Industria e Commercio Serico

Filandieri e Filatoieri in seta

Casnati Cesare, *Como.*
Coduri Caterina Stampa, *Como.*
Erba Giuseppe (Filanda Cornaggia), *Como.*
Magni Gaetano, *Como.*
Gius. di Felice Mondelli figlio e genero, *Como.*
Nessi Giuseppe Antonio, *Como.*
Pedroni, Cavadini e Comp., *Como.*
Perlasca Giovanni, *Como.*
Consonno Fortunato, *Alserio.*
Maderna Gaetano, *Alserio.*
Frigerio Luigi, *Appiano.*
Ronchetti fratelli, *Arcellasco.*
A. Belloni e Comp., *Arosio.*
Pianazzi Benedetto, *Arosio.*
Beretta Antonio, *Bellagio.*
Buzzoni ing. Emilio, *Bellano.*
Denti Angelo, *Bellano.*
Gavazzi cav. Pietro, *Bellano.*
Gavazzi fratelli, *Bellano.*
Nessi ing. Luigi, *Bregnano.*
Strada, Malerba e Comp., *Buccinigo.*
Widenizoff e Comp., *Camerlata* (*Capelletta*).
Kesner e Boni, *Camerlata* (*Fiume Aperto*).

(*) Nella compilazione di questo Elenco delle Ditte Commerciali, Industriali e Manifatturiere si è osservato l' ordine alfabetico.

Se per caso fosse occorsa qualche omissione, gli editori saranno ben lieti di ripararla in avvenire, e pregano perciò gli interessati a farla conoscere.

Stampa Angelo e Scalini, *Camnago d' Uggiate.*
Isacco Giuseppe e fratelli, *Casletto.*
Conca Attilio, Marchetti Carlo — *Cremia.*
Ghisalberti e Comp., *Crevenna.*
Aureggi Antonio, *Dongo.*
De Vecchi Pasquale e Comp., *Gravedona.*
Koizet fratelli fu Antonio, *Incino.*
Testa Benedetto di Pietro, *Lambrugo.*
Bianchi e Fumagalli, *Lenno.*
Scalini Gaetano, *Limido.*
Ciceri Gio. Battista, *Mariano Comense.*
Pensotti Maria vedova Nessi e figli, *Monte Olimpino.*
Andreani Vincenzo, Carugati Giusto — *Musso.*
Steiner e Comp., *Parè.*
Corti ing. Paolo, *Parravicino.*
G. Bressi e Comp., Ohly Giulio e Comp. — *Ponte Lambro.*
Curti Vassena, *Porlezza.*
Vassena Pietro, *Rovellasca.*
Pandiani Angelo, *Tremenico.*
Triulzi eredi, *Tremezzo.*
Vitali Santino e Carlo fratelli, *Varenna.*
Marcati Battista, *Vendrogno.*
Boselli e Giobbia, Porro Enrico fu Paolo, Reina fratelli fu Giacinto — *Vill' Albese.*

Fabbricatori di stoffe in seta in Como

Balzarotti Gio. Battista
Baserga Pietro
Bazzoni Domenico e C.
G. B. Bellotti e Comp.
Beretta e Ronzoni
Bernasconi Giacomo
Bernasconi, Stucchi e C.
Bertolotti, Corti, Rampoldi e Comp.
Bianchi Pietro
Bonanomi Ant. fu Pietro
Braghenti Michele
G. Bressi e Comp.
Broggi Giorgio e Comp. *(con telai meccanici)*
A. Caccini e Comp.
Camagni e Gobbi
Camozzi e Comp
Cantaluppi Gius. di Gio.
Capiaghi e Colombo
Carcano Lorenzo d'Alessandro (Ditta)
Caronti Antonio
Casarico Achille

Casartelli Giuseppe
Casartelli Pietro
Casletti e Guffanti
Casnati Carlo di Basilio
Casnati Franc. di Basilio
Castagna, Seregni e C.
Catelli Larghi e Comp.
A. Cavadini e Comp.
Cicardi Abbondio
Coduri De Cartosio Gius.
Coduri e Noseda
Corti Gio. Batt. q. Batt.
Curioni Costante
De Rossi Luigi
Dollara e Paleari
Fasola Gio. Battista
Successori di Remigio Fasola e Comp.
Ferrario Carlo
Fossati, Lanzani e Comp.
Gaffuri Antonio e figlio
G. Guaita e Comp.
Livio Salvatore e Comp.
Magni Gaetano
Martinelli e Casartelli
Martinez e Comp.
Fratelli Mazzucchelli e Cantaluppi
Nessi, Ceruti e Comp.
Fratelli Nessi e Barberini
Parravicini Andrea
Parravicini, Peregrini e Comp.
Perlasca Gio. Battista
Pinchetti e Borghi
Pozzi e figli
Sironi Carlo
Surr Luigi
Tagliabue Giuseppe
Taroni Luigi
Tasca fratelli e Comp.
G. Torriani e Puecher *(anche con telai meccanici)*
Vignola Agostino.

Broggi Domenico e figlio Francesco, *Cantù.*

Carganico Pietro e Comp., *con telai meccanici, Loveno sopra Menaggio.*

Tintorie

Bruni Francesco
Giussani Antonio
Huth Pietro
Lodigiani Giovanni
Società Anonima di Tintoria ed Apparecchiatura Comense *(Vedi pagina CLXX)*
} *Como.*

Apparecchiatura di stoffe seta

Castagna Lodovico (Ditta), *Como.*

Negozianti in sete

Gaffuri e Comp.
Perlasca Carlo
} *Como.*

Commissionarii in sete e stoffe di seta

Brioschi Giovanni	*Como.*
Casartelli Giuseppe fu Gio.	
Corti Leonardo	
Maspero Innocente	
Negretti Angelo	
Picconi Alcide	
Veronelli e Seveso	

Agente di Cambio

Frontini Anselmo di Saba, *Como.*

Pubblici Mediatori in sete

Agliati Gaspare	*Como.*
Cartosio Davide	
Ferrario Vittore	
Ponti Giuseppe	
Stampa Angelo	
Vanini Alessandro	

Imprese diverse

Stabilimento Idropatico Maglia, *Regoledo.*

Trasporto passaggeri

Casarico Teresa *(Polonia)*	*Como.*
Seveso Sofia *(Gelsumino)*	

Spedizionieri e Commissionarii

Benigno Solari (Ditta)	*Como.*
Merzario Andrea	
Vitali fratelli	
Felolo fratelli	*Colico.*
Gattinoni Agostino	
Noseda Giuseppe	

Fabbrica di barche

Taroni fratelli fu Ferdinando, *Carate Lario.*

Fonderia in ferro

Rubini e Scalini, *Dongo.*

Società Serica Comense *(Vedi pagina* CLXX*).*

Lanificio meccanico

Mazza e Comp., *Bellano.*

Cotonificio

Cotonificio Cantoni } *Bellano.*
Noseda Emilio e Comp. }

Filatura di cotone

Frey Ulrico, *Como.*

Fabbrica di vetri

Luraghi Giacomo e fratello, *Porlezza.*

Fabbriche di terraglie

Bezzola Francesco } *Campione.*
Verda Napoleone }

Fabbrica di calce, cementi e laterizii

Faverio Antonio e Comp., *Como.*

Fabbriche di carta

Adamoli e Ronchetti, *Bellano.*
Faverio Pietro }
Ferrario Francesco } *Maslianico.*
Maglia Giovanni }
Ventura Antonio, *Ronago.*

Fabbriche di merletti

Bianchi Giuseppa }
Broggi Domenico e figlio Francesco }
Colombo Carolina } *Cantù.*
Meroni Antonia }
Radice Giovanni }

Fabbriche di mobilia

Arnaboldi Damiano }
Bogo Carlo }
Martinoli Antonio }
Montorfano Angelo e Battista } *Cantù.*
Montorfano Flaminio }
Tagliabue Serafino }
Ubbizzoni Angelo }

Concerie e raffinerie di pellami

Ronchetti Baldassare, *Bellano.*
Dell' Era Tomaso, *Corenno Plinio.*
Grammatica Giovanni, Spinola Giovanni — *Gravedona.*

Industrie e Commerci diversi

Commercio bancario, cambio valute ecc.

M. Binda e Comp.
Benigno Curti e Comp.
Gilardoni, Sala e Comp.
Diego Mantegazza e Comp.
Savonelli Salvatore
Tajana, Faverio, Bianchi e Comp.
— *Como.*

Tipografie

Franchi Carlo
Giorgetti Antonio
Ostinelli Carlo Pietro (Ditta)
Felice di Carl' Antonio Ostinelli
— *Como.*

Litografia

Bertotti Francesco, *Como.*

Librai e negozianti di carta

Bolla Marianna Cairoli
Della Torre successore a Ballerini
Rusconi Ferdinando
Stoppa fratelli
— *Como.*

Meccanici

Bernasconi Gioachimo e Comp.
Cavallini Carlo
Cendali Antonio
Lanfranconi Antonio e Nicola
Riva Gaetano
Rossi Pietro
— *Como.*

Negozianti in ferramenta

Binaghi Gio. Battista
Binaghi Salvatore
Ferrario Attilio
Pensotti Giovanni
— *Como.*

Negozianti di tessuti, telerie, pannine ecc.

Bianchi Daniele Bianchi fratelli di Ambrogio Biffi Antonio di Gio. Battista Biffi Gio. Battista Cicardi Carlo Galli e Borgomainerio Gattoni Giuseppe Pozzi Giovanni di Pietro Sala Lucia Zanchi Sartorio Giuseppe Somaini Cesare	*Como.*

Orefici

Arnaboldi Felice Silva Giuseppe Silva Paolo (eredi)	*Como.*

Orologiai

Morniroli Luigi (eredi) Nicolay Ferdinando Novaglia Gerolamo Porlezza Carlo Rezzonico Cesare	*Como.*

Negozianti di chincaglie

Maspero Caterina vedova Cernuschi Molteni eredi di Luigi Molteni Francesco Porlezza Lazzaro Rospini Leopoldo	*Como.*

Negozianti di vetrerie, terraglie ecc.

Butti Luigi Donegana Carlo Attilio Doniselli successore a Carlo Frassi Tettamanti Pasquale e Luigi fratelli	*Como.*

Farmacisti

Bertarelli Teresa Guffanti Brambilla Gio. Battista Della Rocca Carlo (eredi) Della Rocca Francesco (successo a Rancati) Messa Michele Orsenigo Giuseppe	*Como.*

Droghieri e Negozianti di coloniali

Baserga e Roncoroni successi a Comanedi Giovanni Colombo Giuseppe Magni Felice Motta Nazaro Ongania Giuseppe Pagliardi Pietro Piadeni Michele Piadeni Paolo Pozzi Carlo Regundi Innocente Saldarini fratelli Tatti Policarpo di Salvatore	*Como.*

Fabbricatori e Negozianti di sapone, candele, olio, cordami ecc.

Baserga Pietro Cugnasca Antonio Guaita fratelli Nobili Luigi	*Como.*

Negozianti di granaglie

Borghi Giuseppe Carganico Eliseo Ronzoni Giacinto Sordelli Giuseppe Vignarca Nicola	*Como.*

Negozianti di legnami d'opera

Costantini fratelli Faverio Antonio Ferrario Carlo Rivolta Luigi	*Como.*

Negozianti di legna da fuoco

Comitti fratelli, *Como.*

Salsamentarie con Trattoria, Negozio di vini e d'ogni genere di commestibili

Bonomi Luigi detto *Pancini* Confalonieri Antonio detto *Frasconi* (eredi)	*Como.*

Fabbricatore di birra

Fasola Francesco, *Moltrasio.*

Albergatori

Bazzi Fortunato	*Albergo Como*	*Como.*
Bazzi Gaetano	» *Italia*	
Capitani Carlo	» *Turco*	
Carughi Antonio (eredi)	» *Brianza*	
Galli Carlo	» *Volta*	
Martinelli Anselmo	» *Lobietta*	
Righini fratelli	» *Leoncino*	
Rivolta Giuseppe	» *Tre Re*	

Gandola Melchisedecco, *Albergo Genazzini, Bellagio.*
A. Mella e Comp., *Albergo Gran Brettagna e Castello Serbelloni, ivi.*
Gianella Alessandro, (*Villa d' Este*) *Cernobbio.*
Gianella Giuseppe, (*Cadenabbia*) *Griante.*
Piantanida fratelli, Lattuada e Grazioli, *Menaggio.*
Volontè Giuseppe, *Trattore sui Piroscafi.*

Caffettieri e Pasticcieri

Agliati Giulia	*Caffè del Teatro Sociale*	*Como.*
Brenna Santo	» *Cavour*	
Cortelezzi Angela	» *del Teatro Cressoni*	
Poli Stefano	» *Volta*	
Poratti Camillo	» *d' Italia*	
Toletti e Picinelli	» *Isorni*	
Toletti fratelli	» *del Bottegone*	
Defendi Pietro		
Monti Vincenzo		

Circondario di Varese

Industria Serica

Filandieri e Filatoieri in seta

Cova Emilio, *Varese.*
Porro Cesare, *Azzio.*
Crivelli dott. Francesco, *Besozzo.*
Bossi fratelli, *Bodio.*
Pozzi Giuseppe, *Brenta.*
Keller Alberto, *Cabiaglio.*
L. Steiner e Comp., *Casciago, Comerio e Masnago.*
De Giorgi Anselmo, *Comerio.*
Adreani Maurizio, *Cunardo.*
Donner e Baumann, *Gavirate, Cabiaglio e Besozzo.*
C. Bozzotti, *Germignaga e Porto Valtravaglia.*
Consonno Fortunato, *Lonate Ceppino.*
Kienle Giacomo e Comp., *Masnago.*

Filatoieri in seta

Tallachini fratelli, *Varese e Comerio.*
Porro N., *Azzate* (inattiva).
Frigerio fratelli, *Induno Olona.*
Bozzotti cav. Cesare, *Luvino, Cuvio e Germignaga.*
Branca Francesco, *Maccagno.*
Maggi Giuseppe, *Malnate.*
C. Decauville, *Mesenzana* (inattiva).

Fabbricatori di stoffe in seta

Tasca fratelli, *Varese.*
Ditta Fumagalli, *Cazzone.*
Carcano Lorenzo, *Tradate.*

Industrie e Commerci diversi

Filatoieri in cotone

Cotonificio Cantoni } *Besozzo.*
Lualdi Ercole } *Besozzo.*
Schoch Giovanni, *Castiglione Olona.*
Varenna Giuseppe, *Gurone.*
Introini Antonio, *Malnate.*
Pigni Giovanni, *S. Ambrogio Olona.*

Fabbricatori di stoffe in cotone

Hussy Giovanni Rodolfo, *Luvino.*
Borghi fratelli, *Varano.*

Fabbriche di carta

Molina Paolo Andrea, *Varese.*
Del Vito fratelli, *Besozzo* e *Brebbia.*
De Caroli Carlo, Delmenico Provino, Del Signore Luigi, Libois Antonio — *Besozzo.*
Fratelli Francesi, Fratelli Liboi — *Brebbia.*
Arioli e Comp., *Brinzio.*
Adreani Maurizio, Briccoli Giuseppe, Turri Giovanni — *Cunardo.*
Bettelini Carolina, *Ferrera di Varese.*
Fasana Eugenio, *Gemonio.*
Canziani Estella, *Lonate Ceppino.*

Cambio valute

Bolchini Antonio, Bonazzola Giuseppe, Bossi fratelli, Curti fratelli, Mazzola Cesare — *Varese.*

Conciatori di pelli

Castelli fratelli, Filippetti Luigi, Fraschini Domenico, Garoni Davide, Ghiringhelli Francesco — *Varese.*
Ongetta fratelli, *Germignaga.*

Fabbrica di terraglie e mattoni refrattarii

Adreani Innocente, *Cunardo.*
Carnelli, Caspani, Revelli e Comp., *Laveno.*

Fornace di mattoni

Mentasti Cagnoni, *Gurone.*
Società in accomandita, *Mombello Lago Maggiore.*

Fabbriche di calce

Comolli eredi fu nob. dott. Giuseppe, Foscarini ing. Francesco e dott. Carlo, Garovaglia Antonio — *Arcisate.*

Martignoni Bernardino, Porta Angelo e fratelli — *Castello Valtravaglia.*

Maggi Giovanni e Comp., *Cuvio.*
Martignoni ing. Francesco, *Porto Valtravaglia.*

Fabbrica di vetri

Minetti di Michele, *Porto Valtravaglia.*

Sega di legnami d'opera

Passera Natale, *Brebbia.*

Fabbricatore di mobili

Colombo Pietro, Della Canonica Antonio — *Varese.*

Ebanista

Fratelli Mentasti-Belia, *Varese.*

Fabbrica di carrozze

Belli Cesare, Macchi fratelli — *Varese.*

Fabbriche di pettini e bottoni

Mazzucchelli Santino, *Castiglione Olona.*
Cattaneo Angelo, *Venegono superiore.*

Inverniciatori

Ghiggini Eugenio e figli, Ghiggini Giuseppe — *Varese.*

Fabbrica di campane

Bizzozero Felice, *Varese.*

Fabbriche di organi

Bernasconi fratelli, Bernasconi Giuseppe, Talamona Pietro — *Varese.*

Mascioni Giacomo e figlio, *Cuvio.*

Maglio di rame

Cremona Luigi, *Varese.*

Fondaco di rame

Fratelli Cremona e Comp., *Varese.*

Meccanici

Videmari Giovanni, *Varese.*
Battaglia Giovanni, *Germignaga.*
Bianchi fratelli, *S. Ambrogio Olona.*

Lavoratura in marmi, in quadratura ed ornatura

Molinari Michelangelo e fratelli, *Clivio.*

Fabbrica di cera

Peregrini Gio. Battista, *Varese.*

Fabbrica di saponi

Macchi Angelo successore a Sandini, *Varese.*
Ferrario Giuseppe, *Angera.*

Fabbrica di zolfanelli

Nobili Santo, *Angera.*

Commerciante in torba

Borromeo conte Renato, *Angera.*

Calzoleria meccanica

Trolli Santino e figlio, *Varese.*

Pila del riso

Roncari Luigi e figlio, *Besozzo.*
Tallachini Aurelio, *Malnate.*

Mulino anglo-americano

Vassalli De Vincenti, *Barasso.*

Latteria e Formaggeria Sociale, *Gemonio e Cuvio.*
Idem di Locatelli Antonio, *Cassano Valcuvia.*

Società Vinicola Varesina, con Stabilimento di vinificazione di vini nostrali, *Travedona.*

Albergatori

Bianchi Bellinetti sorelle	*Albergo*	*dell'Angelo*	*Varese*
Cattaneo Ovidio	»	*Europa*	
Cortellezzi Luigi	»	*Leon d'oro*	
Gabaglio Anastasio	»	*Gambero*	
Roncoroni Luigi	»	*della Stella*	

Mella Leonardo, *Luvino.*

Bellasio Giacomo, Scappa Antonio — *Madonna del Monte sopra Varese.*

Bianchi Bellinetto Paolo, *S. Ambr. Olona (Robarello).*

Caffettieri

Baj Luigi	*Varese.*
Brusa Vittore	
Cremona Angelo, *Caffè della Stazione*	
Isella Leone	
Pini Antonio	
Zanotti Ambrogio	

Circondario di Lecco

Industria Serica

Filandieri e Filatoieri in seta

Corti fratelli, Nava e Gattinoni, Riva Francesco, Scatti Gio. Battista — *Lecco.*
Cramer e Muller, *Acquate e Germanedo.*
Beretta fratelli, *Annone di Brianza.*
De Vecchi cav. Pasquale, *Annone di Brianza, Ello, Oggiono e Villa Vergano.*
Prato fratelli, *Asso.*
Cramer Enrico e Comp., *Caslino Piano d' Erba.*
Alberti fratelli, Ferrario Giuseppe, Sala Gio. Battista, Scatti Tomaso — *Castello sopra Lecco.*
Carlo Maria e Giovanni fratelli Gnecchi, *Garlate.*
Spreafico Gio. Battista, *Laorca.*
Ghislanzoni Vincenzo e nipoti, *Maggianico.*
Agudio Giorgio, *Malgrate.*
Keller cav. Alberto, *Mandello del Lario.*
Bosisio Luigi, Frigerio Ignazio e fratelli, Riva Francesco — *Molteno.*
Crotti Angelo, *Monticello.*
Amati Alberto, Amati Gio. Pietro, Amati Vincenzo — *Oggiono.*
Crippa Dalmazio e fratelli, Crippa Giovanni — *Olginate.*
Monti fratelli, *Rongio.*
Ronchetti fratelli, *Sala al Barro e Galbiate.*
Vicini fratelli fu Carlo, *Scarenna.*
Ghislanzoni Giacomo, *Sirone.*
Consonno Fortunato, *Valbrona.*
Ciceri Gio. Battista, Gavazzi cav. Pietro, Gavazzi fratelli — *Valmadrera.*

Filatoieri in seta

Dell'Oro Aristide fu Gius. Ant.
Erba Giuseppe
Monti fratelli fu Paolo } *Abbadia sopra Adda.*

Cantù Giuseppe
Giber Antonio
Zappa Giuseppe } *Brivio.*

Verza fratelli, *Canzo.*
Isacchi fratelli, *Casirago.*
Manzoni Francesco, *Caslino Piano d' Erba.*

Galavresi Giuseppe
Riva Giovanni e fratelli
Rusconi Andrea
Rusconi Giacomo
Ticozzi fratelli
Wedenisoff Alessandro } *Castello sopra Lecco.*

Bretschinger Giovanni, *Civate.*
Crippa Luigi, *Imbersago.*

Campelli Giuseppe fu Cesare
Redaelli Giuseppe } *Maggianico.*

Brusadelli Enrico
Redaelli fratelli } *Oggiono.*

Rusconi Carlo, *Rancio di Lecco.*

Monti fratelli
Spreafico Giuseppe
Vismara Agostino } *Rongio.*

Filandieri in seta

Verza fratelli, *Canzo.*
Brusadelli Baldassare, *Oggiono.*

Industrie e Commerci diversi



Fabbrica di cotone

Fritch Saverio, *Rancio.*

Stabilimento di cardatura, filatura e tessitura di lana, con tintoria di filati diversi

Mazza Onofrio, *Scarenna.*

Negozianti in tessuti

Monti Salvatore
Orio Bernardino
Polti Antonio
} *Lecco.*

Negozianti di vino

Bellingardi Domenico
Gissani Antonio
} *Lecco.*

Commercianti in salumi

Viganò fratelli di Luigi, *Merate.*

Negozianti in granaglie

Bortolazzi Bortolo
Cermenati Giovanni
Gattinoni Agostino
Ongania Giacomo ed Edoardo
} *Lecco.*

Albergatori

Bussola Carolina vedova Gamba *(Albergo della Croce di Malta)*
Mauri Francesco *(idem del Leon d'Oro)*
Ripamonti Luigi *(idem della Corona)*
Rossi Davide *(idem d'Italia)*
} *Lecco.*

Commercianti in generi diversi

Confalonieri fratelli quondam Angelo, *Viganò.*

Spedizionieri e Commissionarii

Agenzia per trasporto e spedizioni merci dalla Stazione Ferrovia
Geronimi fratelli
Ghislanzoni Gio. Battista
Giussani Antonio per l'Impresa Meneghini e Comp.
Huber Giovanni
} *Lecco.*

Droghieri e Fabbricatori di cera

Cremona Pasquale
Stoppani Giuseppe e Luigi fratelli
} *Lecco.*

Droghieri

Gattinoni Stefano
Gilardi Tomaso
Morlini Antonio
Redaelli Oscarre
Stoppani Pietro
Valsecchi Fortunato } *Lecco.*

Spezieria

Albertini vedova Silva, *Lecco.*

Negozianti in legnami

Bartesaghi fratelli
Capararo Gaetano
Gattinoni Agostino
Rusconi Carlo } *Lecco.*

Fabbrica d'armi

Micheloni e Colombo, *Castello sopra Lecco.*
Riva Ulisse, *Rancio di Lecco.*

Cilindro meccanico

Badoni Carlo, *Castello sopra Lecco.*

Fonderia in ferro

Badoni Antonio, *Castello sopra Lecco.*

Meccanici

Benallio fratelli
Scacchi Battista } *Castello sopra Lecco.*

Industria metallurgica

Badoni fratelli
Cima fratelli } *Castello sopra Lecco.*

Fabbriche di cemento idraulico

Villa Antonio, *Acquate.*
Scola, Nava e Comp., *Castello sopra Lecco.*
Torri e Stroppeni, *Onno.*

Negozianti di ferramenta

Baruffaldi Luigi, *Lecco*

Bolis Francesco fu Gio. Battista Cima Bernardo Cima Paolo fu Gio. Battista Malugani Giovanni Redaelli Giuseppe e fratello	*Laorca.*

Tipografie

Corti Giuseppe Piantini Angelo	*Lecco.*

ESERCENTI PROFESSIONI LIBERALI

DOTTORI IN MEDICINA E CHIRURGIA
e loro residenza.

***NB.* La virgoletta dinota che l'individuo è in servizio comunale.**

Acquanio Giuseppe, Sirone
Agliati Giovanni, S. Giovanni alla Castagna
Albasini Giac., Mariano Com.
Amati Giuseppe, Brivio
Andreoli Bernar., Brusimpiano
Andreoli Paolo, Induno Olona
Antongina Cesare, Como
Antonini Michele, Carlazzo
Arconati Enrico, Cantù
Arnoldi Natale, Besozzo
Bagutti Giuseppe, Campione
Baragiola Cesare, Como
Barzaghi Luigi, Erba
Bassetti Antonio, Pontelambro
Bassetti Carlo, Lezza
Belloli Eugenio, Casletto
Belloni Gio., Costa Masnaga
Beltramini Antonio, Como
Benazzi Antonio, Cantù
Beretta Vinc., Lurago d'Erba
Bertola Francesco, Maslianico
Bertolini Paolo, Porlezza
Besozzi nob. Giacomo, Ufficiale dell'Ordine Mauriziano e Cavaliere della Corona d'Italia, Medico Direttore Militare in riposo, Membro corrispondente della Società Imperiale di medicina di Costantinopoli, Como
» Bianchi Cesare, Linzanico
» Bonalini Innocenzo, Dervio
» Bonfanti Giuseppe, Erba
» Bonfanti Oreste, Merate
» Bonfanti Pietro, Missaglia
» Bonfanti Severino, Merate
» Bonomi Antonio, Albese
Bonomi cav. Serafino, Direttore dello Spedale di Como
» Bonzanigo Eug., Carate Lario
» Bossi nob. Gerolamo, Azzate
» Botterini Alfonso, Oggiono
» Bozzi Paolo, Caslino d'Erba
» Bulgheroni Fedele, Caversaccio
» Bulgheroni Gius., Olgiate Com.
» Buzzetti Natale, Albese
Buzzi Erasmo, Dervio
» Cagnola Gaetano, Arcisate
» Camisasca Cesare, Lierna
Campioni Paolo, Lemna
» Camuzzi nob. Alb., Arcellasco
» Cantù Pio, Tradate
Carcano Ant., Membro della Società di scienze naturali in Milano, Medico primario dello Spedale di Como
» Carcano nob. Gius., Rovello
» Cariboni Augusto, Loveno
» Carini Vincenzo, Sueglio
» Carli Guido, Schignano
Cartosio Giuseppe, Como
» Carughi Flaminio, Gavirate
Casella cav. Giuseppe, Membro della Società di scienze naturali in Milano, Como
Casletti cav. Gaspare, ivi
» Cassola Federico, Canzo
Castiglioni cav. Ernesto, Como
» Castiglioni Stefano, Angera
» Cavaleri Demetrio, Cremella
» Cazzaniga Lorenzo, Como
Cerri Gaetano, Viggiù
» Cetti Eugenio, Tremezzo
» Chiesa Angelo, Carlazzo
Chiesa Ermenegildo, Appiano
» Ciocca Eug., Castiglione Olona
» Clerici Isidoro, Carimate
Coduri Fermo, Medico primario dello Spedale di Como

Comolli Gio., Chirurgo primario dello Spedale di Como
» Compagnoni Giuseppe, Luvino
» Contini Francesco, Angera
» Costantini Luigi, Como
» Crivelli Francesco, Besozzo
» Croci Nic., Alzate con Verzago
» Crugnola Cesare, Varese
» Crugnola Gaetano, Arcisate
» Curtoni Gio. Battista, Osnago
» Dajelli Gio., Mandello del Lario
» Danelli Antonio, Olginate
» De Capitani Gius., S. Maria Hoè
Della Rocca Angelo, Como
» Dell'Oro Benvenuto, Valbrona
» De Orchi nob. Aless., Fino M.
» De Parè Francesco, Porlezza
» De Rossi Achille, Maccio
» De Rossi Gerolamo, Gera
» Dolfini Francesco, Tradate
» Doniselli Giovanni, Civate
Ferrari Ettore, Como
» Ferrari Gerolamo, Cremeno
» Ferrario Eugenio, Cernobbio
Fioroni Carlo, Lasnigo
» Fondra Giuseppe, Introbio
» Fontana Simone, Schignano
» Fraschiroli Giuseppe, Drano
Frigerio Enrico, Como
Fumagalli Achille, ivi
Fumagalli Carlo, Laveno
» Galanti Gius., Lurago Marin.
» Gamba Gaetano, Uggiate
» Gandola Giosuè, Bellagio
» Gandolfini Carlo, Maggianico
» Gasparini Paolo, Monate
» Ghisio Gaetano, Valmadrera
» Giannotti Carlo, Arosio
» Gilardi Domenico, Acquate
» Giovannini Giovanni, Azzio
» Giudici Antonio, Grandola
Grasselli Gio. Angelo, Como
» Grilloni Giuseppe, Appiano
» Guangiroli Giuseppe, Turate
» La Corte Andrea, Gera
» Lanzavecchia Gius., Gavirate
» Lanzavecchia Luigi, Lezzeno
» Larghi Emilio, Binago
» Levi Giuseppe, Nava
Maestri cav. Pio, Commissario del Vaccino, Varese
Maffei Luigi, ivi
» Magatti Paolo, Castiglione Int.
» Maggi Domen., Tronzano L. M.
» Manzoni Pacifico, Barzio
» Mariani Martino, Rezzonico
» Marsich Andrea, Longone
Martignoni nob. Carlo, Varese
» Masella Luigi, Lavena
» Mazza cav. Gius., Comabbio
» Medici Gaetano, Gravedona
» Medici Gaspare, Traversa
» Medoni Luigi, Laveno
» Meschini Francesco, Pino L. M.
» Messa Innocenzo, Blevio
» Migliavacca Angelo, Caronno Ghiringhello
Milani cav. Giuseppe, Varese
» Minonzio cav. Paolo, decorato della Medaglia d'oro Ottomana d'onore militare, Membro corrispondente della Società di scienze mediche in Lisbona e della Accademia fisio-medico-statistica di Milano, Carnago
» Mondelli Federico, Menaggio
» Monti Gio. Batt., Lurate Abb.
» Morandotti Antonio, Lomazzo
» Nava Attilio, Perledo
» Oriani Giosuè, Cesana Brianza
» Pagani Pietro, Lenno
» Pallavera Francesco, Castello sopra Lecco
» Panzerini Gio. Battista, Cantù
» Papis Giuseppe, Varese
» Parietti Ottavio, Bosisio
Parravicino Raimondo, Como
Pedraglio Giuseppe, ivi
» Pedrazzi Luigi, Galbiate
Pedroni cav. Antonio, Appiano
» Peroni Gio. Battista, Nesso
» Piantanida Innocenzo, Colonno
» Piccardi Gio., Maccagno sup.
» Piccinelli Anselmo, Musadino
Pinchetti Cesare, Como

» Polti Alessandro, Commissario del Vaccino, Lecco
» Porlezza Pietro Luigi, Capiago
» Porlezza Pietro, Solbiate
Porta Angelo, Como
» Pozzi Agostino, Porlezza
» Predario Giuseppe, Palanzo
» Premoli Carlo, Cazzone
» Raineri Pietro, Asso
» Rappi Angelo, Cermenate
» Redaelli Francesco, Sirone
» Redaelli Spreafico Carlo, Ello
Regazzoni cav. prof. Innocenzo, Membro della Società di scienze naturali di Milano, Socio corrispondente delle Accademie di scienze, lettere ed arti di Acireale ed Arezzo, dell'Accademia fisio-medico-statistica di Milano e dell'Accademia Gioenia di scienze naturali di Catania, Como
Reggiori Giuseppe, Mombello Lago Maggiore
» Rezia Amanzio, Bellagio
Rosati Andrea, Tremezzo
» Rossi Giuseppe, Germignaga
» Rovati Luigi, Malnate
» Rumi Achille Fedele, Pianello
Rusconi Luigi, Varese
» Ruvioli Lazzaro, Clivio
» Sala Angelo, Calco
» Sala Felice, Masnago
» Sangalli Massimo, Gemonio
» Sartorio Giovanni, Graglio
» Scacchi Lodovico, Moltrasio
Scotti cav. Giberto, Vice–Conservatore del Vaccino, Membro della Società di scienze naturali di Milano, Socio corrispondente della Società fisio-medico-statistica di Milano ecc., Como
Silvetti Dalisio, Consiglio Rum.
» Simonetta Giuseppe, Cazzago Brebbia
» Solari Sever., Cuasso al Monte
» Solimbergo Giuseppe, Mozzate
» Somazzi nob. Stanis., Argegno
» Stoppani Giuseppe, Germasino
» Tagliabue Antonio, Torno
» Tagliaferri Giovanni, Pellio
» Tarchini Serafino, Bellano
» Tarella Alessandro, Grantola
» Taroni Prospero, Domaso
Tassani cav. Alessandro, Socio corrispondente dell'Ateneo e dell'Accademia fisio–medico–statistica di Milano, della Società medico–fisica di Firenze, dell'Accademia Reale di medicina di Torino, dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Acireale, dell'Accademia Gioenia di scienze naturali di Catania, Socio effettivo della Società italiana di scienze naturali, Membro onorario della Società reale e nazionale di medicina veterinaria in Torino ecc., Como
» Tentorio Gio., Valgreghentino
Tiravanti Ambrogio, Dongo
» Torresini Michelangelo, Lecco
Torriani Leone, Medico Militare onorario, decorato della Medaglia al Valor Militare, Como.
» Tortima Francesco, S. Gio. alla Castagna
» Ubicini Franc., Germignaga
» Vanetti Clem., Vedano Olona
» Vanetti Giovanni, Fabiasco
» Varini Luigi, Cunardo
» Venini Giuseppe, Colico
» Villa Giuseppe, Galbiate
» Volonterio Angelo, Sormano
» Zanatta Pietro, Margno
Zanchi Federico, Como
» Zoppi Giuseppe, Cuvio.

Civati Luigi, Dottore in Medicina, Vill' Albese.
Venini Mardocheo, Chirurgo maggiore, Maestro in Chirurgia, Bellagio.

VETERINARII

e loro residenza.

Besozzi Enrico, Gavirate
Bianchi Gedeone, Angera
Bianchi Giacomo, Tradate
Chappel Prudente, Laino
Colombo Luigi Ippolito, Merate
De Carli Lorenzo, Varese
Dell'Acqua Franc., Rovellasca
Frigerio Aurelio, Missaglia
Frigerio Macedonio, Cantù
Gaddi Pietro, Como
Gattoni Paolo, ivi
Gervasini Paolo, Barasso
Lazzari Francesco, Arcisate
Leoni Abbondio, Ossuccio
Mauri Ferdinando, Valmadrera
Mazzucchelli Dan., Morazzone
Mazzucchelli Severino, ivi
Morganti Gius., Mandello Lario
Parravicini Tommaso, Incino
Pellegrini Pasquale, Lecco
Peratti Carlo, Varese
Peratti Luigi, ivi
Todeschini Paolo, Laveno
Valsecchi Miro, Asso.

FARMACISTI

e loro residenza.

NB. La virgoletta dinota che il Farmacista è proprietario di Officina; due virgolette indicano che è direttore od istitutore di Farmacia.

» Agliati Pietro, Porlezza
» Agliati Virginio, Pellio di sopra
» Ambrosoli Costante, Argegno
» Annoni Michele, Pusiano
» Arcelli Carlo, Mariano Comense
» Argentini Francesco, Azzate
» Bernasconi Domenico, Civiglio
» Bevilacqua Attilio, Besozzo
» Bicetti Carlo, Varese
» Bignamini Paolo, Cittiglio
» Bonini Alessandro, Colico
» Bosetti Carlo, Bellagio
»» Botteri Giuseppe, Camerlata
»» Brambilla Gio. Battista, Como
»» Brenna Antonio, Erba
» Buffoni Luigi, Caslino al Piano
» Buzzetti Antonio, Lomazzo
» Cadeo Francesco, Cantù
»» Campanaro Novello, Varese
» Cardona Carlo, Vill'Albese
» Cariboni Antonio, Uggiate
» Cariboni Giuseppe, ivi
Casnati Enrico, Como
» Castelletti Eug., Castiglione O.
» Castelletti Leop. Primo, Varese
» Castiglioni Andrea, Laveno
Cattaneo Carlo, Como
Cattaneo Gio. Batt., Primaluna
» Cavaleri Francesco, Rovagnate
Cerutti Carlo, Mariano Com.
» Chizzini Antonio, Cunardo
» Comelli Gaetano, Cassago
» Comini Francesco, Nesso
» Corneo Abramo, Osnago
» Crespi Reghizzi Carlo, Como
» Dansi Annibale, Lenno
» Dapino Enrico, Tradate
» De Ambrosis Felice, Gavirate
» De Capitani Attilio, Merate
» Della Croce Ambr., Varenna
» Della Rocca Francesco, Como
» De Ponti Gius., Carate Lario
» Falchi Giovanni, Carnago
» Ferrari Antonio, Carlazzo
» Ferrario Giuseppe, Sirone
» Formaggia Angelo, Arcisate
» Foscheris Napol., Carate Lario
» Fumagalli Pietro, Merate
» Gaddi Augusto, Alzate
» Gazzinelli Agost., Valmadrera
» Gelmi Giuseppe, S. Giovanni alla Castagna

» Gerosa Alessandro, Oggiono
» Gerosa Rocco, Olginate
Giani Pietro, Gravedona
» Giongo Augusto, Lezza
Giussani Antonio, Cantù
Guffanti Tomaso, Como
»»Invernizzi Enrico, Drano
» Lanzavecchia Carlo, Varano
» Lavizzari Antonio, Bellagio
» Livraga Gio. Battista, Bosisio
» Maggi Placido Luigi, Cuvio
»»Magni Antonio, Brivio
» Magni Giuseppe, Bellano
»»Magnoni Giovanni, Varese
» Malacarne Lodovico, Tremezzo
» Mantegazza Luigi, Menaggio
» Martinoli Paolo, Viggiù
» Masperi Luigi, Angera
» Mazzucchelli Emilio, Cantù
Messa Eugenio, dottore in chimica, Como
» Messa Michele, ivi
»»Milani Antonio, Luvino
»»Monferini Giacinto, Dongo
» Morani Luigi, Cittiglio
» Moroni Paolo, Germignaga
» Motta Giuseppe, Oggiono
» Mussita Giuseppe, Margno
» Nava Antonio, Erba
»»Nizzoli Carlo, Como
» Oggioni Emilio, Barzanò
» Orsenigo Giuseppe, dottore in chimica, Como
» Pavesi Dionigi, Mariano Com.
» Pedotti Anacoreto, Varese
Pedroni Giovanni, Lecco
» Pellegrini Francesco, Maccio
» Pini Galdino, Mandello del Lar.
»»Pisani Federico, Cantù
» Provasi Antonio, Rongio
» Raccanelli Carlo, Maccagno s.
» Rappi Angelo, Costa Masnaga
Redaelli Savino, Como
Resnati Angelo Luigi, Dongo
» Rey Telesforo, Castello sopra Lecco
» Ripamonti Giacomo, Casirago
» Roncari Gerolamo, Travedona
» Rossi Bartolomeo, Introbio
»»Rossi Giovanni, Como
» Rossi Giuseppe, Fino Mornasco
» Rovida Michele, Lurago d'Erba
» Rumi Luigi, Domaso
» Rusconi Andrea, Binago
» Sandretti Giovanni, Cermenate
»»Savini Gerolamo, Torno
» Scanagatta Antonio, Canzo
» Scanagatta Costantino, Lezza
»»Scanagatta Paolo, Canzo
» Scipiotti Aristo, Asso
» Silva Maurilio, Rovellasca
Sironi Luigi, Varese
» Spinola Luigi, Dongo
» Tenconi Paolo, Appiano
Ubiali Giovanni, Como
» Valcamonica Franc., Missaglia
» Venini Giacomo, Gravedona
»»Volpi Gaetano, Marchirolo.

LEVATRICI

e loro residenza.

NB. **La virgoletta dinota che la Levatrice è in servizio comunale.**

» Abbaglio Susanna, Mozzate
» Accierini Anna, Viconago
Acquilini–Zanchi Ant., Como
» Adreani Tranq., Cassano Valc.
» Albaretti–Baj Adel., Cazzone
» Alberio Annunciata, Rovello
» Alemanni Giulia, Carate Lario
» Aletti-Mentasti Adel., Varese
» Ambrosetti Arm., Maccagno s.
» Antonelli Luigia, Monte Olim.
» Antonini Onesta, Morazzone
» Armabianca Ant., Travedona
» Azzoni Adele, Linzanico
» Badi Maria Cat., Germignaga

» Bajetti Angiola, Olgiate Com.
» Ballerini Gioconda, Lurate Ab.
» Balzaretti-Gherardi Adelaide, Argegno
» Balzini Maria, Veccana
» Barazzoni-Spinelli Sant., Como
» Barelli Maddalena, Moltrasio
» Barindelli-Cavalli Luig., Lierna
» Baroffio Radegonda, Arcisate
» Bellati-Justoni Maria, Graved.
» Belli-Brugnoni Rosa, Daverio
» Belli Giuseppa, Turate
Belli Luigia, Gavirate
» Belli-Mentasti Am., Fino Morn.
» Bernasconi Angela, Guanzate
» Bernasconi Maria, Caravate
Bernasconi Ronchi-Consonno Maria, Como
Bernasconi Serafina, ivi
» Berrini Aurelia, Taino
» Bianchi-Corti Gaetana, Varese
» Bianchi-Fontana An., Brienno
» Bianchi Maddalena, Torno
» Bianchi-Zabattoni Giud., Cantù
» Bietti Carolina, Venegono sup.
» Bogni-Croci Carmela, Laveno
» Bolgè Teresa, Magreglio
» Bonardi Margherita, Carlazzo
» Borsotti Rosa, Brivio
Bosetti-Girotti Giudit., Dongo
» Bosetti Luigia, Civello
» Branca-Beffanti Giovanna, Brusimpiano
» Brivio Antonietta, Cadrezzate
» Broggi Maria, Dongo
Brusa Angiola, Induno Olona
» Butti-Bernasconi Giustin., Maslianico
Cadenazzi Margherita, Como
» Cairoli Carolina, Cadorago
Cairoli Maria Ant., Bulgorello
Cairoli-Vaghi Gius., Minoprio
» Canobbio-Pagani Ter., Fenegrò
» Canzi-Misenta Ang., Appiano
» Caorsi Clementina, Ternate
» Capelletti Marianna, Valbrona
» Capra Valeria, Cavargna
» Caraggioli Carol., Annone Br.
» Cardana Carolina, Inverigo
Casada-Marazzi Gio., Mezzegra
Casartelli-Bianchi Virg., Como
» Casartelli Emil., Caslino d'Erba
» Casazza Mar. Dom., Montegrino
» Casoli Annunciata, Casciago
» Casoretti Luigia, Canzo
» Castiglioni Faus., Gornate sup.
» Cattoni-Papis Rachele, Uggiate
» Cavallini Maria, Piano Porlezza
» Cendalli Lucia, Acquate
» Cerliani Maria, Figino Serenza
Ceruti Angiola, Como
» Chema Claudina, Luvino
» Chiappini Oliva, Cesana Br.
» Citrini-Goggi Seraf., S. Fedele
» Citterio-Santambrogio Luigia, Osnago
» Clerici Balbina, Binago
» Clerici Maria Ant., Bulgorello
» Colombo Angiola, Azzate
» Colombo Gius., S. Gio. alla Cas.
» Colombo-Manzoni Anna Maria, Maggianico
» Colombo Serena, Mariano C.
» Cometti Teresa, Castello Valtr.
» Comini Carolina, Nesso
» Comi-Restelli Carolina, Cuasso
» Comolli Carolina, Brenno Us.
Consonni Elisa, Missaglia
» Conti Carolina, Angera
» Conti-Ferradini Virgin., Laino
» Conti Isidora, Venegono inf.
» Conti Marianna, Orino
» Corbella Carolina, Vergobbio
» Corengia Maria Ant., Cadorago
» Corti Luigia, Oggiono
» Crippa Maria, Casatenovo
» Croci Teresa, Tradate
» Crotti Rosa, Cremella
» Della Santa Angiola, Campione
» Dell'Oro Vincenza, Coquio
» De Maria Teresa, Limonta
» Dettamanti Maria, Dervio
» Donati Caterina, Pessina Vals.
» Donati Gaetana, Velate
» Edoli Enrichetta, Ello
» Erbizzoni Angiola, Missaglia

» Escher-Verga Eur., Cermenate
» Faccioli Teresa, Cremeno
Fasti-Cesana Ch., Maggianico
Fazzini Carolina, Premana
» Ferrera Candida, Gemonio
» Figini Antonia, Locate Var.
» Foghinazzi Caterina, Robbiate
» Fontana Domenica, Primaluna
» Fornari Maria, Premana
» Forni-Gulfi Margh., Esino inf.
Frangioni-Giunti Gius., Como
» Franzetti Giuseppa, ivi
» Franzetti Giuseppina, Besozzo
» Fraschini Anna Maria, Brenta
» Fraschini Isab., Mombello L.M.
Frigerio Maria, Cantù
» Fumagalli Angiola, Molteno
» Gabellini Luigia, Verderio
Galletti Chiara, Como
» Galli-Roncoroni Seraf., Breccia
» Galliani-Porro Maria, Carimate
» Gandola Elisabetta, Bellagio
» Ganna Maria, Induno Olona
» Gatti Marta, Narro
Gelpi-Andreetti Gius., S. Fedel.
» Gelpi-Peduzzi Anna, Schignano
» Geriet Maria, Grandola
» Gerosa-Agrati Gio., Lurago E.
» Gervasini Mad., Castiglione O.
» Gessani Del Frate Giuditta, Cabiaglio
Ghianda Giuseppa, Carugo
Giani Teresa, Azzate
» Gilardi Teresa, Olginate
» Gilardoni Giuseppa, Bellagio
» Ginelli Caterina, Vendrogno
» Giorgi Paolina, Costa Masnaga
» Giudici Benvenuta, Merate
» Gobbi Claudina, Menaggio
» Greco Giuseppa, Bellagio
» Greco Teresa, Porlezza
» Grizzetti Matilde, Rogeno
» Gronuti Gius., Lurago d'Erba
» Grossi Maria, Ballabio super.
Guarisco Giuseppa, Como
» Guidapassi Maria, Cernusco L.
» Invernizzi Albina, Pasturo
» Lagomaggiore Pomp., Cernob.
» Lainati Livia, Malnate
» Larghi Imperia, Caversaccio
» Legrò Luigia, Luvino
» Lentati Giuditta, Comabbio
» Leoni Marianna, Zelbio
Leoni Teresa, Bellano
» Lissoni Maria, Laveno
» Lonati Giuseppa, Varese
» Longhi Angiola, Rovagnate
» Luccioni Teresa, Galliate L.
» Lucini Ortensia, Blevio
» Luvinati Livia, Gurone
» Macchi-Somaruga Giuseppa, Carnago
» Macellari Martina, Rovellasca
» Maglia Angiola, Sueglio
» Maglia Giovanna, Bellano
» Maglia Maddalena, Taceno
» Magni Giulia, Introbio
» Magni Maria, Castronno
» Magnoli Virginia, Leggiuno
» Magnoni-Corti Ros., Pianello L.
» Mainardi Maria, Cunardo
» Mainetti Cherubina, Rongio
» Manassi-Maurelli Anton., Consiglio Rumo
Mantovani-Daver. Bian., Bodio
» Marelli-Camagni Elena, Cantù
» Marzorati Cherub., Fabbrica D.
» Mascheroni Cherub., Abbiate Guazzone
» Masnaghetti-Vanossi Maria, Arcellasco
» Materossi Giuseppa, Dumenza
» Mazzoleni Palmira, Cremeno
» Medetti Maria, Calco
» Medici-Valsangiacomo Luigia, Casnate
Menchini Gesualda, Civate
» Mentasti-Aletti Rosa, Varese
» Meroni Lucia, Pognana
» Mirasole Maria, Valmadrera
» Mistura Maria, Monticello
» Molteni Giacomina, Brunate
» Molteni Luigia, Carugo
» Molteni-Rossini Clem., Albese
» Monguzzi Maria, Cazzago Breb.
» Montorfano Angiola, Fino M.

» Monzini-Donghi Giac., Clivio
» Mornaghi-Besozzi Maddalena, Gravedona
» Morosini Maddalena, Torno
» Mosca Giuseppa, Domaso
» Motti Adelaide, Varese
Nava Giuditta, Gera
» Noli Caterina, Lecco
» Ongania Francesca, Perledo
» Ora Orsola, Mozzate
» Orsini Margherita, Penzano
Ossola Luigia, Induno Olona
» Pallini-Prestinari Cater., Sala Comacina
» Papis Giacinta, Vill'Albese
» Parietti Maria, Bosco Valtrav.
» Parietti Prima, Mesenzana
» Pattani Teodolinda, Varese
» Pelloli Domenica, Bedero
» Pesenti Paola, Tremezzo
» Pessina Enodia, Longone
» Pettenghi Teresa, Griante
» Pianezza M. Ant., Casalzuigno
» Piazza Angelica, Drano
Pilosio Caterina, Como
» Pina Maria, Asso
» Pini-Sottocornola Ang., Parè
» Pizzi Maddalena, Dolzago
» Porro-Riva Maria Rosa, Albate
Porro Rosa, Colico
» Pozzoli-Urmacher Ter., Como
» Prandi-Marelli Carolina, Alzate
» Premoli Teresa, Rovello
Primavesi Carolina, Pognana
» Ramerio Elisabetta, Dervio
» Rampoldi Angiola, Bregnano
» Rasetti-Giudici Teresa, Viggiù
» Regazzoni Maddalen., Gironico
» Regazzoni Maria, Cortenova
» Rigamonti Rosa Apoll., Como
» Riva Giuseppa, Carugo
» Rizza Rosa, Malgrate
» Rognoni Margherita, Margno
» Roncari Angiola, Bardello
» Rossetti Martina, Lecco
» Rossini Lucia, Peglio
» Rulli Marianna, Cuvio
» Rusconi Giovanna, Castello sopra Lecco
» Sadis Virginia, Cantù
» Sala-Ferrario Margh., Bosisio
» Sambiagio Angiola, Cittiglio
» Sandrini Santina, Ispra
» Sapori Maria, Valganna
» Scolari Maria, Marchirolo
» Sermiciani Samarit., Cugliate
Sertoli-Scalfi Margher., Como
Sgritta Erminia, Colico
» Sonzini Maria Ant., Brezzo di Bedero
» Sormani Maria, Sormano
» Sormanni Maria, Veleso
» Tagliaferri Angiola, Pagnona
Tamè Carolina, Marchirolo
» Taroni Maddalena, Rovenna
» Tensoli Teresa, Mondonico
» Terzaghi Madd., Abbiate Guaz.
» Todeschini Candida, Gemonio
» Torri Regina, Bisuschio
» Trabattoni Giuditta, Capiago
» Travella Maria, Erba
» Turconi Maria Ant., Lomazzo
» Vaccani Rosa, Lezzeno
» Vaghi Virginia, Galbiate
» Valerio Giuseppa, Lenno
» Valli Lucrezia, Rongio
» Vendetta-Capra Virg., Porlezza
» Venini Serafina, Varenna
» Viganoni-Velati Margh., Como
» Vignoni Graziosa, Cabiate
Vimercati Luigia, Como
» Vincenti Francesca, Azzio
» Visconti Arcang., S. Abbondio
» Visconti Preziosa, Brebbia
Zanchi Adele, Como
» Zappa-Bianchi Ch., Villalbese
» Zarini Amalia, Angera.

INGEGNERI CIVILI

e loro residenza.

Adamoli Francesco, Bellano
Adamoli Giulio, Varese
Albinola Agostino, Viggiù
Amadeo Giovanni, Como
Angelini Pietro, Ferrera di Var.
Antognazza Ferdinando, Varese
Arcellazzi Attilio, ivi
Arcellazzi Lodovico, Canzo
Arcellazzi Stefano, Varese
Arconati Mosè, Cantù
Avignone Molgora Luigi, Merate
Badoni Antonio, Castello sopra Lecco
Badoni Riccardo, ivi
Ballarati Flav., Castelnuovo Baz.
Barelli Gio. Battista, Bellagio
Barera cav. Pietro, Como
Barera Napol. di And., Albogasio
Barzaghi Bernardino, Erba
Bazzero Achil., Anzano del Parco
Bellasi cav. nob. Giulio, Como
Bellasi nob. Pietro, ivi
Bellini Carlo, ivi
Bellini Domenico, ivi
Beltramini Leone, ivi
Beretta Domenico, Cantù
Beretta Felice, Merate
Bernago nob. Paolo, Varese
Bernasconi Gio. Battista, Como
Berrini Virgilio, Angera
Besozzi Alessandro, Besozzo
Bettinetti Luigi, Como
Bianchi Giacinto, Induno Olona
Bianchi Giuseppe, Como
Bianchi Luigi, ivi
Bianchi Morandi Amabile, Varese
Biumi Antonio, Tradate
Bolla Attilio, Lecco
Bosisio Gio. Battista, Argegno
Bovara Giuseppe, Lecco
Braghenti Pietro, Como
Brini Franc., Castello sopra Lecco
Bruni Alessandro, Menaggio
Butti Natale, Valmadrera
Buzzoni Emilio, Bellano
Cadenazzi Gio. Battista, Como
Caminada Carlo, ivi
Campagnani Gius., Germignaga
Cantù Paolo, Castello sopra Lecco
Carcano Francesco, Como
Carcano Giovanni, ivi
Carloni Alessandro, ivi
Carmagnola Gio., Casasco d'Int.
Casartelli Giuseppe, Como
Casati Stefano, Gravedona
Cassarini Gerolamo, Cerano d'In.
Castelli Giuseppe, Menaggio
Castiglioni nob. Gius., Varese
Castiglioni Pietro, ivi
Cattaneo Ferdinando, Leggiuno
Cattaneo Giac. di Ant., Arcisate
Cattaneo Giacomo, Leggiuno
Cetti Gerolamo, Parè
Cetti Gio. Maria, Laglio
Cetti Giuseppe, Appiano
Cicardi Gaetano, Como
Clerici Francesco, Rovellasca
Clerici Giovanni, ivi
Coduri Bonfiglio, Como
Colombo Gaetano, Monticello
Comitti Franc. di Gio., Brienno
Conti Luigi, Gera
Corti Gerolamo, Parravicino
Corti Paolo, ivi
Corti Santiago, Como
Cotta Jemolo, Cavona
Cova Giacomo, Varese
Croce Luigi, Tradate
Curti Gio. Battista, Como
Danielli Gio., Cuveglio in Valle
De Bernardi Giuseppe, Varese
Dell'Era Antonio, Corenno Plinio
Del Vecchio Angelo, Laglio
Del Vito Carlo, Besozzo
De Rossi Achille, Como
Dotti Luigi, Piazza S. Stefano
Fasoli Enrico, Menaggio
Fiora Giuseppe, Maccagno infer.

Fioroni Giuseppe, Lasnigo
Franchi Giuseppe, Como
Frigerio Eugenio, Gravedona
Frigerio Giulio, Orsenigo
Galimberti Antonio, Como
Galli Antonio, ivi
Gargantini Leopoldo, Merate
Garioni Pietro, Cassina Mariaga
Garoni Baldassare, Varese
Giardelli Carlo, Dongo
Giglio Pietro, Vendrogno
Grasselli Ambrogio, Como
Grasselli Carlo Ces., Montano C.
Kaufmann Luigi, Lecco
Lamperti Felice, Lurate Abate
Lavelli Gottifredo, Olginate
Lena Perpenti Ces., Pianello Lar.
Linati Eugenio, Como
Lombardini Franc., Brusimpiano
Longhi Gio., Garbagnate Mon.
Luzzani Ambrogio, Como
Luzzani Pietro, ivi
Mantegazza Carlo, Menaggio
Mantegazza Giacomo, ivi
Manzoni Agostino, Como
Manzoni Angelo, Barzio
Manzoni Giuseppe, Pellio di sopra
Marmori Camillo, Ponna
Mauri Achille, Cantù
Merlini Franc., Castello Valsolda
Miglio Giulio, Domaso
Molteni Carlo, Como
Monti Antonio, ivi
Monti cav. Francesco, ivi
Monzini Felice, ivi
Morandi Amabile, Varese
Motti Domenico, Gravedona
Muttoni Dom., Castello Valsolda
Nava Ildebrando, Bellagio
Nessi Felice, Como
Orsenigo Luigi, ivi
Panigadi nob. Alfonso, ivi
Parietti Gio. Batt., Bosco Valtr.
Pedoia Gaudenzio, Lurate Abb.
Pedraglio Luigi, Como
Pedraglio Tazio, Costa Masnaga
Pellegrini Giovanni, Luvino
Pellini Felice, Viconago
Penati Alessandro, Turate
Peroni cav. Giuseppe, Angera
Pessina cav. Enrico, Como
Peverelli Scipione, Carate Lario
Piccinelli Gio. Battista, Clivio
Picinelli Cesare, Varese
Piciotti Pietro, Paderno d'Adda
Pini Cosimo, Lecco
Pizzi Giulio, Lomazzo
Porro Giuseppe, Monte Olimp.
Porta Marco, Cuvio
Predario Fabio, Palanzo
Prina Alessandro, Crevenna
Prina Antonio, Garbagnate Mon.
Provasi Enrico, Bellagio
Quaglia Giuseppe, Varese
Ramponi Abbondio, Tremezzo
Rebuschini Giuseppe, Dongo
Reggiori Paolo, Mombello L. M.
Riva Achille, Como
Riva Francesco, Mariano Com.
Riva Luigi, Induno Olona
Roncoroni Carlo, Gavirate
Rosati Giuseppe, Mezzegra
Rospini Enrico, Cermenate
Rospini Leopoldo, Como
Rossi Agostino, Imberido
Rossi Luigi, ivi
Rossi Pasquale, Como
Rubini Aristide, Dongo
Rubini Giulio, Como
Sacchi Carlo, Castello s. Lecco
Sala Luigi, Ponzate
Salvioni Felice, Parè
Sassi Francesco, Cagno
Scalini cav. Carlo, Como
Scalini cav. Gio. Battista, Dongo
Scandella Paolo, Barzio
Scotti Francesco, Domaso
Silo Pietro, Lemna
Speroni cav. Giovanni, Varese
Speroni cav. Giuseppe, ivi
Speroni Luigi, ivi
Stampa Sav., Claino con Osteno
Stoppani Edoardo, Canzo
Strazza Gio. Battista, Robbiate
Stropeni Gio. Ant. fu Gio., Olcio
Tagliabue Alfonso, Mozzate

Tagliasacchi cav. Gioac., Casirago
Tallachini Zeff., Casanova d'Ugg.
Tamanti Antonio, Ronago
Testoni Angelo, Olgiate Comasco
Testoni Giosuè, ivi
Torri Francesco, Onno
Torri Tarelli Tomaso, Lecco
Tremontani Gerolamo, Veccana
Tremontani Giacomo, ivi
Truffini Santo, Como
Turri Luigi, Cantù
Usuelli Aless., Cernusco Lomb.
Valaperta Fortunato, Gemonio
Vanossi Ruggero, Lenno
Velzi Gio. Battista, Como
Venini Giuseppe, Mezzegra
Veratti Calisto, Varese
Viganò Giovanni, Cremnago
Villa Francesco, Galbiate
Vitali Francesco, Bellano
Vitali Teodolindo, ivi
Zafferri Carlo, Varese
Zanini Antonio, Como
Zanini Tomaso, ivi
Zarini Antonio, Biegno
Zerboni Severino, Tradate.

PERITI AGRIMENSORI

e loro residenza.

Albonico Giovanni, Traversa
Amati Alfonso, Oggiono
Baj Stefano, Cazzone
Battaglia Giac., S. Bartolomeo V.
Bellosio Gio. Battista, Colonno
Bianchi nob. Adeodato, Lomazzo
Bonacina Alessandro, Tradate
Caprani Giovanni, Lenno
Cattaneo Gio. Matteo, Lomazzo
Cattaneo Sebastiano, Primaluna
Colombo Carlo, Monticello
Comi Gaspare, Musso
Cremona Luigi, Varese
Crosta Cesare, Consiglio di Rumo
Del Vecchio Antonio, Laglio
Filippini Bernardo, Cugliate
Fioroni Giosuè, Lasnigo
Gennaro Federico, Osnago
Gioletta Paolo, Ello
Guidi Filippo, Como
Invernizzi Gio. fu G., Germanedo
Jardini Carlo, Valganna
Lampugnani Giuseppe, Colico
Lanfranconi Francesco, Colonno
Luraghi Anselmo, Pellio di sopra
Mancassola Pietro, S. Bartolomeo Valcavargna
Martinetti Giuseppe, Vercana
Maspero Felice, Varese
Micheli Luigi, Mandello del Lario
Montanara Carlo, Cantù
Parravicini Luigi, Mariano Com.
Pozzi Carlo fu Franc., Acquate
Rainoldi Carlo, Como
Riella Carlo, Gera
Sant'Ambrogio Mal., Lurago E.
Soldati Gio. Battista, Colonno
Spinelli Giuseppe, Morosolo
Strazza Alessandro, Robbiate
Usuelli Paolo, Cernusco Lomb.
Verga Ernesto, Bregnano
Vidoni Leonardo, Porlezza
Zaffaroni Enrico, Como.

RAGIONIERI

e loro residenza.

Ajani Luigi, Como
Ajna Alessandro, Cazzone
Amadeo Virgilio, Rezzonico
Ambrosetti Antonio, Varese
Andreani Carlo, Corenno Plinio
Angelini Andrea, Ferrera di Var.
Annoni Carlo, Nibionno
Antognazza Carlo, Varese
Argenti Franc. Maria, Viggiù
Badoni cav. Giuseppe, Castello sopra Lecco
Baj Ignazio, Cazzone
Baj Paolo, Gavirate
Ballerini Giuseppe, Como
Bardelli Giuseppe, Brebbia
Barilani Domenico, Scaria
Bellasi Giuseppe, Como
Beretta Edoardo, Ispra
Berizzi Luigi, Como
Bernasconi Gerolamo, Tavernerio
Bernasconi Gio. Battista, Como
Besozzi Pietro, Taino
Binda Cosimo, Como
Bizzozero Luigi, Cucciago
Bordelli Giuseppe, Brebbia
Brenni Paolo, Como
Bricchi Aquilino, Germignaga
Campioni Luigi, Porlezza
Camporini Giuseppe, Como
Camuzzi nob. Tancredi, Fino Mor.
Canova Antonio, Valganna
Carantani Carlo, Varese
Carcano Eligio, ivi
Cardona Giovanni, Vill'Albese
Carrara Antonio, Valganna
Castelletti Massimo, Varese
Castelli Carlo, Mozzate
Castiglioni Giuseppe, Varese
Cattaneo Antonio, Lomazzo
Cattaneo Cesare, Como
Cattaneo Cesare di Pasq., Binago
Cavallasca Ferdinando, Como
Cavenaghi Giuseppe, Varese
Citterico Luigi, Cantù
Civati Marco Aurelio, Rogeno
Clerici Leonardo, Como
Clerici Marco, ivi
Clivio Pasquale, Orino
Coduri Davide, Como
Coduri Pietro, ivi
Colombo Giuseppe, Lonate Cepp.
Comolli Vincenzo, Como
Consonni Achille, ivi
Croce Cesare Giuseppe, Tradate
Croci Francesco, Varese
Crugnola Felice, ivi
Crugnola Giovanni, Arcisate
Cugnasca Angelo, Como
Cugnasca Secondo, ivi
De Bernardi Carlo, Varese
De Bernardi Germano, Claino
Del Bosco Angelo, Varese
Dell'Oro Evaristo, Valmadrera
Dell'Orto avv. Egidio, Como
De Vincenti Tranquillo, Barasso
Donegana Antonio, Como
Dotti Pasquale, Piazza S. Stefano
Ermoli Giuseppe, Malnate
Fiorio Amabile, Como
Fumagalli Cornelio, S. Maria Hoè
Fumagalli Lorenzo, Lecco
Galbiati Alberto, Gavirate
Garoni Antonio, Varese
Gattoni Carlo, Como
Gavazzi Antonio, Canzo
Gentile prof. Antonio, Como
Gerosa Egidio, Bellano
Gerosa Giacomo, Mondonico
Ghislanzoni Vittorino, Lecco
Gilardi Domenico, Acquate
Gilardoni Giuseppe, Como
Giorgetti Teodoro, ivi
Giossi Matteo, Grandola
Giussani Emilio, Cantù
Gobbi Giuseppe, Como
Gorio Antonio, ivi
Gramatica Pacifico, ivi
Grassi Giuseppe, Rovellasca

Grazioli Giuseppe, Garlate
Grigioni Giuseppe, Como
Grigo Domenico, Urio
Grimoldi Gaetano, Lomazzo
Lavelli Giovanni, Olginate
Lazzati Enrico, Lecco
Leoni Serafino, Como
Lepori Gerolam., Lonate Ceppino
Malnati Natale, Cazzone
Mancini Luigi, Dongo
Mariani Giovanni, Como
Martinez Guglielmo, ivi
Martinez Innocenzo, Nesso
Maspero Camillo, Varese
Mazzucchelli Antonio, Como
Merini Francesco, ivi
Minoretti Antonio, ivi
Moda Baldassare, Varese
Molteni Stefano, Como
Mondini prof. Ettore, ivi
Monti Filippo, ivi
Morandi Alessandro, ivi
Morandi Antonio, Varese
Mossi Gaetano, Como
Nava Alessandro, Lecco
Nava Carlo, Civate
Nessi Clemente, Como
Niada Baldassare, Varese
Noseda Giuseppe, Civiglio
Orrigoni Carlo, Varese
Panosetti Luigi, Cuvio
Parietti Cesare, Varese
Parravicini Carlo, Como
Parravicini Luigi, Mariano Com.
Pelli Carlo, Como
Peregrini Carlo, Varese
Perlasca Giovanni, Como
Perlasca Paolo, ivi
Peruchetti Francesco, Valganna
Pini Andrea, Rongio
Pizzi Giuseppe, Como
Polti Nicola, Colico
Porlezza Pietro, Como
Quaglia Paolo, Bardello
Rasina Giovanni, Varese
Redaelli Luigi, Como
Redaelli Spreafico Carlo, Ello
Regalini Gius., Corenno Plinio
Regazzoni Giuseppe, Como
Reina nob. Abbondio, ivi
Reina Giovanni, ivi
Rho Giacomo, Lucino
Rho Mauro, Cabiate
Rigoli Ignazio, Como
Riva Vincenzo, Imbersago
Roncareggi Carlo, Valbrona
Roncari Cesare, Varese
Roncoroni Erminio, Gavirate
Rossi Calimero, Cortabbio
Rossi Giovanni, Como
Rossi Paolo, Solbiate
Ruspini Giuseppe, Como
San Romè Giuseppe, ivi
Scalabrini Giuseppe, ivi
Scalini Giuseppe, ivi
Scatti Antonio, Lecco
Schenoni Agostino, Como
Secchi Ant., Castello sopra Lecco
Sironi Giuseppe, Como
Somaini Giovanni, ivi
Spozio Achille, Brezzo di Bedero
Stagnoli Francesco, Missaglia
Tagliabue Massimo, Como
Taglioretti Antonio, ivi
Torniamenti Tito, Varese
Trombetta Giuseppe, Como
Truffini Carlo, ivi
Valsecchi Giuseppe, Lecco
Veladini Michele, Como
Velati Domenico, Ferrera di Var.
Vitali Santino, Varenna
Zaniroli Camillo, Muceno
Zanzi Cesare, Varese
Zasio Luigi, ivi
Zenoni Alessandro, Bellagio
Zenoni Carlo, Como
Zerboni Gio. Batt., Lonate Cepp.

Variazioni avvenute durante la stampa

Prefettura della Provincia di Como.

Arnaboldi dott. Antonio *e* Fasola Basilio, *promossi a Segretarii di* 1.ª *classe.*

Benzoni Stefano, Dell' Angelo Giuseppe *e* Vicini Gio. Battista, *idem a Segretarii di* 2.ª *classe.*

Rivolta Romeo, *promosso a Sotto Segretario di* 1.ª *categoria.*

Cerrè Carlo, *idem a Computista di* 2.ª *classe.*

Pedraglio Giuseppe, *idem ad Archivista di* 3.ª *classe.*

Zenoni Bartolomeo, *idem a Delegato di Pubblica Sicurezza di* 2.ª *classe.*

Mondini Paolo *e* Bianchetti Pietro, *dispensati dal servizio ed ammessi a godere il beneficio della pensione.*

Sotto Prefettura del Circondario di Varese.

Barberis Pietro, *promosso a Consigliere di Prefettura di* 3.ª *classe.*

Ferrogallini Giovanni *e* Pessina Giovanni, *promossi a Segretarii di* 2.ª *classe.*

Gelmi Onofrio, *promosso a Computista di* 1.ª *classe.*

Buzzi Tranquillo, *idem a Computista di* 2.ª *classe.*

Bianchi marchese Cesare, *idem ad Ufficiale d' ordine.*

Sotto Prefettura del Circondario di Lecco.

Mosca cav. avv. Cesare, *promosso a Sotto Prefetto di* 1.ª *classe.*

Nicolini Paolo, *idem a Segretario di* 1.ª *classe.*

Castagnini Lorenzo *e* Moroni Giovanni, *promossi a Segretarii di* 2.ª *classe.*

Sartorio Luigi, *promosso a Sotto Segretario di* 1.ª *categoria.*

Cattaneo Giacomo, *idem ad Ufficiale d' ordine.*

Articoli Diversi.

L' OSPIZIO PROVINCIALE DEGLI ESPOSTI

IN

COMO

NEL

1872



Malgrado le più accurate ricerche, non fu possibile raccogliere positive e precise notizie sulla origine e fondazione del Brefotrofio comense. Consta soltanto da un' autentica scrittura del 7 marzo 1292 che in Borgovico, suburbio di Como, esisteva un asilo per infanti esposti, denominato Ospitale di S. Giorgio; e poichè era governato dalla confraternita della parrocchia di S. Eutichio, si presume, che sia sorto per iniziativa di persona addetta al clero, come per opera degli arcipreti Dateo ed Ansperto furono eretti nel IX secolo quelli di Milano e Cremona. L' esposizione d' infanti si faceva non solo in quell' Ospizio suburbano, ma ben anco alla porta dell' Ospedale di S. Lazzaro, di S. Maria Maddalena della Colombetta, alle chiese di S. Martino di Zezio, di S. Leonardo, alla cappella di S. Rocco, ed in altre località e comuni foresi, donde venivano poi trasportati al nuovo Ospizio (1).

Notizie statistiche generali. — Nei primi tempi la media annua degli esposti accettati nell' asilo di S. Giorgio deve essere stata insignificante; imperocchè anche dopo l' aggregazione dello stesso e di altri piccoli Ospizii allo Spedale di S. Anna, avvenuta nel 1468, e precisamente nel periodo dal 1487 al 1515, essa non fu che di 18, come risulta da un manoscritto col titolo « *Pro Trovadellis* » esistente nell'archivio del Brefotrofio; verso la metà del secolo XVII era da 35 a 40, e per oltre un secolo si mantenne intorno a 45; ma, dopo l' istituzione del torno, decretata dall' imperatore Leopoldo II il 20 gennaio 1791, andò rapidamente aumentando, toccò in quello stesso anno i 100, salì nel 1800 a 138, nel 1820 a 153, nel 1830 a 198, nel 1840 a 205, nel 1850 a 272, nel 1860 a 381, e giunse nel 1867 a 629, cifra massima annua degli esposti accettati in quest' Ospizio: abolita col 1 luglio 1868 la ruota, il loro numero discese subito a 520, nel 1869 a 464, nel 1870 a 430, nel 1871 a 374 e nel 1872 a 352, ossia a poco più della metà del massimo numero di accettazioni avutesi nel 1867.

Dalla metà del secolo XVII, epoca alla quale risalgono le non interrotte registrazioni degli esposti, in avanti, si verificò nell' Ospizio il seguente movimento:

Dal	1651	al	1700	. . Esposti	2,177
»	1701	»	1750	. . . . »	2,380
»	1751	»	1800	. . . . »	3,588
»	1801	»	1850	. . . . »	9,281
»	1851	»	1872	. . . . »	8,417
				Totale . .	25,843

Durante l'esistenza del torno, ossia dal 1791 a tutto il giugno 1868, il movimento degli esposti offrì i seguenti dati statistici:

Dal	1791	al	1800	. .	Esposti	1,095
»	1801	»	1810	. . .	»	1,220
»	1811	»	1820	. . .	»	1,750
»	1821	»	1830	. . .	»	1,913
»	1831	»	1840	. . .	»	2,073
»	1841	»	1850	. . .	»	2,315
»	1851	»	1860	. . .	»	3,080
»	1861	»	1868	. . .	»	3,467

Gli esposti accettati dal 1651 al 1790 inclusivo non sommano che a 7,050; gli accolti dal 1791 a tutto giugno 1868 ascesero a 16,913: dal secondo semestre 1868 a tutto il 1872 furono 1,870.

Come l'istituzione della ruota servì a favorire l'esposizione, la quale, sotto l'egida della legge, assunse negli ultimi anni proporzioni imponenti, così la sua abolizione, mettendo freno ad un atto, quanto vergognoso e riprovevole, altrettanto immorale ed antisociale, produsse immediatamente il provvido effetto della diminuzione degli esposti, tolse specialmente la detestabile usanza, per la quale parecchi genitori snaturati consegnavano a quel misterioso ordigno la propria legittima prole e spogliavansi del sacro obbligo di allevarla, privandola di quella posizione civile e domestica, che la legge avrebbe dovuto garantirle. Additai in altro incontro [2], come e con quali previdenze fu qui attivata questa importantissima misura, e come non ne sia derivato alcun serio inconveniente nell'ordine morale e sociale. A questa prima e principalissima causa di diminuzione degli esposti, altra se ne aggiunse nell'ultimo biennio, quale è la frenata importazione di infanti ticinesi, di cui diremo più avanti.

I 352 esposti accettati nel 1872 si distinguono, in quanto al sesso, in 196 maschi e 156 femmine.

Al 31 dicembre 1871 esistevano nell' Ospizio 23 figli da latte e 86 da pane, e fuori dell' Ospizio presso nutrici ed allevatrici altri 249 figli da latte e 1,502 da pane. Aggiungendo a queste cifre i 352 di nuovo ingresso ed altri 6 esposti adulti riammessi perchè rifiutati dall' Ospitale, ove si trovavano come infermicci e bisognosi di assistenza medica, si ha la cifra complessiva di 2,218 individui, ai quali l' Ospizio dovette provvedere nel 1872. La famiglia degli esposti nel 1871 fu di 2,222, ossia presso a poco eguale a quella dell' anno consecutivo.

Stato civile degli esposti. — La più importante ripartizione degli infanti di nuovo ingresso è quella che li distingue in illegittimi e legittimi. I primi, in numero di 298, rappresentano la classe di infanti pei quali è veramente creato il Brefotrofio; gli altri 54 non sono da annoverarsi fra gli esposti, appartenendo a quella categoria di bambini, che l' Ospizio accoglie eccezionalmente e pel solo allattamento, a sensi e per gli effetti dell' articolo 35 dello Statuto organico 25 gennaio 1870.

La proporzione dei legittimi fu maggiore nel 1872 in confronto del 1871, in cui sopra 374 infanti si ebbero soli 29 legittimi. Dei 54 accolti nello scorso anno, 34 furono ammessi a mezzo abbuono, ossia contro la diaria di centesimi 30, sia perchè la loro madre fosse morta oppure degente in un ospitale, sia perchè avesse avuto parto gemello e non potesse provvedere che all' allattamento di un solo de' due figli; e 20 vennero accolti a tutto carico comunale, colla diaria di centesimi 60, in quanto che la madre non era assolutamente in grado di

allattare il proprio bambino e versava in circostanze diverse dalle preaccennate. Comunque il numero dei legittimi nel 1872 abbia superato quello del precedente anno, ci piace constatare, che esso rappresenta nullameno un tenuissimo contingente, ove si rifletta alla considerevole cifra de' figli legittimi che si accolgono in altri Brefotrofii, in alcuno dei quali, come a Milano, il loro numero sorpassa quello degli illegittimi.

Il registro matricolare degli esposti abbraccia in numero progressivo così gli illegittimi che i legittimi; esiste per altro il registro speciale dei legittimi a mezzo abbuono e a tutto carico comunale. Risulta dal medesimo, che il comune di Como ne inviò 12; Anzano del Parco, Cermenate, Fino Mornasco ed Oggiono ne spedirono 3 per ciascuno; Lecco e Cernusco Lombardone 2; Annone di Brianza, Appiano, Blevio, Brianzola, Buguggiate, Caglio, Carcano, Carnago, Consiglio Rumo, Cunardo, Drano, Erba, Ferrera di Varese, Gottro, Limido, Lonate Ceppino, Mariano Comense, Mozzate, Oriano di Brianza, Piano Porlezza, Rancio di Lecco, S. Ambrogio Olona, Schignano, Somana, Vedano Olona e Vertemate 1 per ciascun comune.

Più di un terzo degli illegittimi è rappresentato da infanti inviati dalla città di Como e nati nell' Ospizio; i primi furono 56 e 54 i secondi, in tutto 110 sul totale di 298; 18 vennero spediti da Varese; 8 da Lecco;. 6 da Colico ed altrettanti da Garzeno; 5 da Monte Olimpino; 4 ne inviarono Agra, Induno Olona, Moltrasio, Schignano, S. Fedele; 3 Bellagio, Clivio, Cuasso al Monte, Introbio; 2 Appiano, Brienno, Germignaga, Lezzeno, Livo, Luvino, Menaggio, Oriano di Brianza, Porlezza, Premana, Rancio Valcuvia, Ronago, Rongio, Runo, S. Bartolomeo Val-

cavargna, Stazzona, Taceno, Veccana, Vendrogno e Viconago; ed altri 73 comuni ne spedirono 1 per cadauno.

Dei 352 infanti accettati nell' Ospizio durante il 1872 ne provennero quindi:

Dalla città di Como . . . . N. 68
Dal resto del circondario di Como . » 167
Dal circondario di Varese . . . . . » 78
» di Lecco . . . . . . » 39

Pei confronti che piacesse d' istituire tra il movimento degli infanti di primo ingresso nell' Ospizio e quello dei nati nella provincia di Como nel 1872, esibiamo il seguente specchietto, desunto dall' ultimo censimento.

Circondario	Nati	Legittimi	Illegittimi	Abbandonati
Como .	8,239	8,009	211	19
Varese .	4,934	4,856	66	12
Lecco .	4,348	4,308	35	5
Totale	17,521	17,173	312	36

La città di Como ebbe 812 nati, ossia 693 legittimi e 119 illegittimi. Di questi ultimi ne vennero inviati 56 al Brefotrofio; de' primi soltanto 12. Prendendo ora a considerarsi la cifra complessiva dei nati illegittimi della intiera provincia in confronto di quelli accolti nell' Ospizio degli esposti, e che furono 298, si avrebbe che soli 14 sono quelli che non si sarebbero affidati alla pubblica assistenza. Si desume per altro dai dati qui riferiti, che la città di Como sui 119 suoi nati illegittimi non ne inviò che 56 all' Ospizio; se non che in

quest' ultima cifra non figurano i 54 illegittimi che nacquero nel comparto ostetrico, e che quindi restarono nel Brefotrofio senza esservi nominativamente spediti dal locale Municipio. Ove poi si rifletta, che i 36 abbandonati durante il 1872 furono certamente inviati all' Ospizio e concorrono a costituire la cifra dei 298 ricoverati, si vede chiaro, che il numero degli illegittimi, i quali non ricaddero a carico della beneficenza pubblica, ascese effettivamente a 50.

Nel 1871 gli illegittimi accolti nell' Ospizio furono 345; si ebbe quindi nel 1872 la notevole diminuzione di 47 illegittimi; maggiore fu invece, come si disse, in confronto dell' anno precedente la cifra dei legittimi. Quest' ultimo divario non ha per sè alcun significato morale o sociale, e deve solo attribuirsi a circostanze individuali e famigliari di ordine fisico, le quali costrinsero i comuni a far ricoverare nel Brefotrofio per l' allattamento bambini, ai quali la madre era morta o trovavasi inabilitata per malattia od altro giustificato motivo a porgere il seno. La diminuzione all' incontro degli illegittimi è un fatto che merita tutta la considerazione, e che costituisce la prova più eloquente dell' opportunità ed efficacia delle misure attuate nello scorso anno per frenare il contrabbando di esposti ticinesi.

Dall' indicazione de' comuni che spedirono bambini illegittimi al Brefotrofio si desume, che i comuni posti sulla linea di confine col Cantone Ticino, i quali negli anni decorsi diedero sempre un notevole numero di esposti, da 60 a 70, fino ad 80 all' incirca, nel 1872 non figurano che in linea affatto subalterna. Nel 1871 Ronago, piccolo paesello di meno che 500 abitanti, ne mandò 25, Clivio

18, Monte Olimpino 15; nel 1872 Ronago ne inviò 2, Clivio 3, Monte Olimpino 5; Bizzarone e Maslianico ne mandarono 4 per cadauno nel 1871; nel 1872 nemmeno uno. In tutto l'anno decorso non si verificarono che 9 esposizioni di presunta o pienamente comprovata provenienza ticinese, susseguite quasi tutte dalla consegna o restituzione dei bambini ai rispettivi genitori, contro rimborso delle spese di mantenimento.

Accennammo in altra relazione (3), come da parte delle nostre Autorità politiche e dei Dicasteri del Cantone Ticino siansi adottate le più rigorose misure all' intento di impedire la clandestina importazione d' infanti illegittimi ticinesi. In una circolare a stampa del 6 novembre 1871 stigmatizzavasi dal Dipartimento Interni in Bellinzona il contegno di molte Municipalità, che, ignare dello spirito delle leggi e dei regolamenti relativi ai trovatelli, erano dominate da esagerate apprensioni, e mostravansi restìe all' adempimento dei loro doveri ed ai sentimenti di umanità; proclamavasi in quella circolare il principio eminentemente umanitario, pel quale è obbligo nella madre il non abbandonare la prole e il provvedere allo allevamento ed all' educazione della medesima: che « se le illegittime relazioni e le conseguenze che ne derivano sono riprovevoli in faccia alla morale, alla religione, alla legge, non vi ha però paragone tra simile fallo e il delitto contro natura di abbandonare i proprii figli e sottrarli alle cure ed all' educazione materna ». Dietro queste massime moralizzatrici, furono invitate le Municipalità ticinesi a cooperare alacremente allo sradicamento d' inveterati funesti pregiudizii e a far penetrare la convinzione, che « se le nascite illegittime pos-

sono destare delle suscettibilità d'onore, la esposizione d'infanti è un delitto che ripugna ai sensi di natura e di umanità ». In altra circolare del 12 febbraio 1872 lamentavasi essere veramente doloroso il dover constatare, di quando in quando, che qualche Municipio, venendo meno ai proprii doveri e alle istruzioni ripetutamente diramate, si faccia istigatore e complice dell'esposizione di figli spurii suoi attinenti: per tal modo oltre al falsarne le condizioni politiche e civili, che seguir devono quelle della madre, si rapisce loro la patria e la famiglia per esporli a diventare vittime di delitto, o riescire indebitamente di carico ad altri comuni o luoghi pii. Sotto la stessa data del 12 febbraio furono particolarmente ammonite le levatrici ad uniformarsi rigorosamente alle leggi ed ai regolamenti che le obbligano a notificare le *gravidanze* ed i *parti illegittimi*, che pervengono a loro conoscenza, con minaccia di severe misure per quelle che, a disdoro della professione, si prestino a dirigere od aiutare le clandestine esportazioni di bambini nati da donne ticinesi.

Le chiare ed esplicite disposizioni qui riferite non furono lettera morta. Gli occhi d'Argo delle rispettive Autorità e la rigorosa applicazione delle penalità comminate, ridusse nel breve termine di pochi mesi a piccolissime proporzioni la importazione di spurii ticinesi in questa provincia. Col 10 novembre 1872 ebbe luogo l'ultima esposizione di provenienza ticinese, cosicchè può oramai dirsi completamente sradicata questa piaga, tanto rovinosa dapprima all'Ospitale civico, e dappoi ai fondi indebitamente gravati delle spese di mantenimento di quegli infelici, e contro la quale a nulla valsero negli anni addietro i provvedimenti

intavolati in via diplomatica sino dal principio di questo secolo, le rimostranze consegnate alla stampa, gli officii precorsi tra lo spettabile Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino e l'Amministrazione di quest' Ospitale civico, da cui dipendeva il Brefotrofio. Ad agevolare lo scopo, a cui mirano le provvidenze prescritte dai Dicasteri ticinesi, giovò non poco in questo ultimo biennio la volonterosa cooperazione di questo Consiglio amministrativo, il quale, pur sempre uniformandosi alle istituzioni vigenti nel nostro Stato, fu più che sollecito nel denunciare alle competenti Autorità giudiziarie i fatti d' esposizione di bambini nei comuni lungo il confine elvetico, attivò immediatamente le occorrenti preliminari indagini presso i rispettivi Sindaci, ne informò in pari tempo il lodevole Dipartimento Interni del Cantone Ticino per le ricerche di sua pertinenza, il che condusse ordinariamente allo scoprimento degli autori della esposizione.

Altra via resterebbe aperta in quest' Ospizio agli spurii ticinesi, quella cioè che è dischiusa in genere ai frutti d' illegale connubio nati in questa città e provincia. In forza della vigente legislazione le madri illegittime hanno pieno diritto di conservare l' incognito, ossia di non permettere che all' ufficio di stato civile sia dichiarato il loro nome e di far inviare la prole illegittima al Brefotrofio. Nessuna eccezione è fatta rispetto alle gestanti estere, che s' introducono nel nostro Stato pel parto clandestino. Alle Autorità ticinesi preme però, che sia loro notificato ogni caso di nascita da gestanti attinenti al Cantone, e che quegli spurii non vengano ricoverati come italiani nei nostri Ospizii; e poichè la legge di pubblica sicurezza pre-

scrive all' articolo 47, che gli albergatori, i locandieri e le persone che somministrano alloggio per mercede per un tempo qualunque minore di un trimestre, debbano notificare al competente ufficio locale l' arrivo e la partenza delle persone alloggiate, così non può mancare una certa sorveglianza anche sulle gestanti qui venute pel parto, tanto almeno per corrispondere alle richieste dei Dicasteri svizzeri, salvo del resto l' adempimento di quanto prescrive l' articolo 376 del codice civile ne' rapporti della dichiarazione della madre rispetto al neonato. Or bene conoscendosi dalle nostre levatrici il disposto della legge di pubblica sicurezza nonchè le norme che regolano l' accettazione degli infanti nel Brefotrofio, e sapendosi da altra parte come non riesca difficile alle Autorità ticinesi il raccogliere le notizie sul parto clandestino delle gestanti appartenenti al Cantone, con che viensi anche a stabilire se la levatrice che assistette al parto abbia o meno inviato all' Ospizio un infante non avente diritto ad esservi ricoverato, si ha quasi la certezza, che nemmeno per questa via entrino nel Brefotrofio spurii ticinesi. Egli è poi naturale, che le levatrici si astengano dal consigliare od effettuare il trasporto all' Ospizio d' un infante, che da un momento all' altro può essere respinto come non attinente alla provincia, con iscorno della levatrice, la quale potrebbe anche essere chiamata a rispondere delle conseguenze dell' invio, ove risultasse, che scientemente avesse caricato l' Ospizio d' una indebita spesa.

Con vera compiacenza devesi segnalare in queste linee lo splendido e quasi inatteso risultato prontamente conseguito dal concorso dei provvedimenti attuati nel Cantone Ticino e di quelli contempo-

raneamente caldeggiati da questo Consiglio amministrativo, tanto più mirabile in quanto che si raggiunse l' intento, senza che quel Governo si sobbarcasse all' impianto di Brefotrofii o Case di maternità, nè, per quanto consta, ne derivasse alcun perturbamento nell' ordine sociale e morale del paese, od un aumento dei reati contro la sicurezza e la vita de' figli illegittimi.

A noi fa senso, che uno Stato possa provvedere alla conservazione degli spurii senza un Ospizio per ricoverarli, allattarli, allevarli. Parrecchie nazioni però, altronde assai illuminate, come la Germania, l' Inghilterra, l' Olanda, mancano assolutamente di Brefotrofii, e ciò nullameno proteggono convenientemente la sociale posizione degli spurii, meglio che in Italia, in Francia, in alcuni dominii dell' Austria; così che nasce ragionevole dubbio, se in realtà il sistema presso noi vigente meriti la preferenza, o se piuttosto si debba anteporvi quello inaugurato dalle preaccennate nazioni, le quali in luogo dei Brefotrofii vantano numerose Case di maternità, destinate ad accogliere non già i figli illegittimi, ma le donne rimaste incinte per illegale connubio. La legge, anzichè proteggere il mistero che avvolge le nascite illegittime, tende invece colà a procurare alla prole non legittima la sua condizione civile e politica, ad assicurare a tanti infelici le cure naturali della madre, la famiglia, il comune, la patria. Chi scrive dovette convincersi, in una recente escursione, che le Case di maternità corrispondono egregiamente a questo scopo. Visitò fra le altre quella di Monaco in Baviera, grande ed elegante Istituto, in cui nel 1871 si accolsero 578 gestanti, e che è destinato alla istruzione clinica degli studenti di ostetricia e delle

levatrici; oltre la divisione per le incinte povere, ne ha un' altra per le paganti, con camere separate per quelle che amano un trattamento speciale. Ordinariamente le madri non hanno ripugnanza ad incaricarsi dell' allattamento ed allevamento della prole, rivelano, ove occorra, anche la paternità, e, ciò non facendo, si assumono a tutto proprio carico le spese del mantenimento dell' infante: quando la madre ed il padre sono assolutamente miserabili, il comune, a cui appartiene la madre, provvede all' allevamento del bambino; ma questo, allorchè la madre abbandona l' Ospizio di maternità, esce con essa, e ne segue la condizione domestica e sociale. Ned è a credere, che per la mancanza di Brefotrofii e di ruote siavi in Baviera un' esuberanza di infanticidi; secondo i dati somministrati dall' Hügel (4) non si verificherebbero che 7 infanticidii sopra un milione di abitanti, che è a un dipresso la proporzione che s' incontra ove abbondano Brefotrofii e ruote.

Rigorose per altro sono là, ed ancor più nei Cantoni elvetici, le punizioni pei reati contro la moralità in genere e contro la vita e la sicurezza dei bambini spurii. Da una interessante relazione dell' egregio avvocato Chicherio, pubblicata nell' anno scorso (5), si rileva, che nella Casa di correzione di Friborgo trovavansi in espiazione di pena 2 uomini per terza paternità illegittima, 14 donne per gravidanza illegittima (terza volta), 7 (quarta), 2 (quinta), 1 (prima volta), 1 donna per rifiuto ad indicare l' autore della gravidanza; nella Casa di forza pure in Friborgo 2 donne per infanticidii ed 1 per occultazione di gravidanza. Quale discrepanza fra la legislazione nostra e quella d' altri paesi! Mentre altrove si punisce con vario grado di pena

la gravidanza illegittima secondo il numero delle volte che si è ripetuta, si punisce il celamento d'una gestazione illegittima ed il rifiuto ad indicare l'autore d'una tale gravidanza, all'ombra delle nostre leggi invece i genitori illegittimi non solo non vengono puniti pel fatto della procreazione di frutti d'illegale connubio, ma hanno diritto di conservare l'incognito; non può essere rivelato il nome della madre quando non consti per atto autentico che essa acconsenta a dichiararsi, ed è assolutamente vietata ogni indagine sulla paternità. Sono però passibili di pene più o meno severe coloro che si rendono colpevoli di rapimento o di occultazione d'un infante, di soppressione dello stato d'un infante, di sostituzione d'un infante ad un altro, o di soppressione di parto, chi trovando un infante recentemente nato non lo consegna al Sindaco del comune ove lo ha trovato, e coloro che abbandonano, espongono od uccidono un infante.

In questa provincia durante il 1873 furono denunciati all'Autorità giudiziaria 15 reati di esposizione e 9 infanticidii, che per la massima parte convertironsi in titoli di minore importanza e condussero a pronunciare il non farsi luogo a procedimento, meno un caso di infanticidio, in cui la colpevole fu condannata a 10 anni di lavori forzati. Parve a taluni che l'abolizione del torno avesse a compromettere gravemente l'esistenza de' figli illegittimi ed a moltiplicare gli infanticidii; ma il fatto non giustificherebbe le preconcepite apprensioni (6). Ecco il prospetto delle esposizioni d'infanti e degli infanticidii denunciati nell'ultimo decennio alle Autorità giudiziarie dei tre circondarii di Como, Varese e Lecco:

Anno	Esposizioni d' infanti	Infanticidii
1863	55	1
1864	72	3
1865	42	9
1866	51	—
1867	17	2
1868	16	5
1869	16	5
1870	17	3
1871	28	5
1872	15	9
Totale	329	42

Nel quinquennio che precedette la soppressione della ruota, ossia dal 1863 al 1867 inclusivi, si ebbero 237 esposizioni e 15 infanticidii; nel primo semestre del 1868, durante il quale il torno era aperto, si verificarono 6 esposizioni ed 1 infanticidio; nel secondo semestre, ossia dopo la sua chiusura, 10 esposizioni e 4 infanticidii; ma non credasi, che tale sbalzo sia da attribuirsi all' accennata misura; imperocchè analoghe spiccate varianti si notarono anche negli anni precedenti: nel 1865, per esempio, si ebbero 9 infanticidii e 42 esposizioni; e nel successivo 1866 nessun infanticidio e 51 esposizioni. Nel quadriennio 1869-70-71-72 queste furono 76 e 22 gli infanticidii; durante il 1872 si ebbero meno esposizioni che nel 1865, ma eguale fu nei due anni il numero degli infanticidii. Le esposizioni nel 1872 prevalsero nel circondario di Varese, 11 su 15; gli infanticidii in quel di Como, 6 su 9.

Riparto dei bambini di primo ingresso nell' Ospizio secondo i mesi. — Il seguente prospetto dimostra questo riparto secondo i mesi di accettazione ed in confronto dei nati nella provincia:

	Entrati nell' Ospizio	Nati in Provincia
Gennaio .	32	1,294
Febbraio .	23	1,273
Marzo . .	27	1,425
Aprile . .	26	1,330
Maggio . .	29	1,550
Giugno . .	33	1,355
Luglio . .	33	1,485
Agosto . .	29	1,446
Settembre	27	1,637
Ottobre .	27	1,798
Novembre	42	1,350
Dicembre .	24	1,598

La cifra adequata media mensile delle accettazioni è di 27. $^2/_3$. Notevole è la diversità tra il numero massimo verificatosi nel novembre ed il minimo avutosi nel febbraio. Merita pure considerazione la circostanza, che mentre nel 1871 la massima cifra di accettazioni (42) si avverò nell' aprile, nel 1872 la si ebbe invece nel novembre. Parrebbe che le accettazioni d' infanti abbiano a seguire le oscillazioni delle nascite in provincia, e che la frequenza delle une debba trovarsi in coincidenza colle altre: dal premesso specchietto si rileva in fatti, che questa corrispondenza di rapporti si è verificata nel febbraio, mentre invece nel novembre,

ad onta che il numero dei nati sia stato molto inferiore alla cifra mensile massima, si ebbe, come notammo, il numero più alto di accettazioni; è però da avvertire che nel novembre si è verificato il massimo numero di nascite illegittime, quelle appunto che danno il maggior contingente all' Ospizio.

Distribuzione e collocamento degli esposti. — Al collocamento degli esposti da latte e da pane fuori dell' Ospizio sono rivolte le principali cure del Consiglio d' amministrazione, avvegnachè è della massima importanza il promuovere l' allattamento dei bambini a mezzo delle nutrici foresi e l' appoggiarli poi ad idonei allevatori campagnuoli. Nell' aria pura e salubre della campagna gli esposti rinvigoriscono nel fisico ed acquistano robustezza ed elasticità di tempra; mentre in quella rinchiusa dell' Ospizio evidentemente deperiscono ed intristiscono, anche malgrado le maggiori sollecitudini pel miglioramento delle condizioni igieniche dello Stabilimento. D' altra parte quanto meno numerosa è la famiglia interna, tanto più favorevole è lo stato sanitario della medesima, sopratutto rispetto ai lattanti. Anche nei rapporti economici devesi favorire più che sia possibile la consegna di esposti a nutrici ed allevatori foresi, essendo ovvio che il loro mantenimento è assai meno oneroso, quando sono allogati fuori dell' Ospizio.

Tre sono le categorie di esposti per le quali riesce particolarmente difficile il collocarle alla campagna; la prima è quella dei lattanti; la seconda comprende gli esposti maschi da 1 a 6 anni; la terza è quella delle esposte adulte infermiccie.

La difficoltà di scaricare i lattanti sulle nutrici foresi dipende dalla generale scarsità di queste ed in parte anche dalla limitata mercede che loro si

accorda dall' Ospizio, mercede che è inferiore a quella che si corrisponde dal confratello Brefotrofio di Milano, ed ancor più alle mercedi che si pagano dalle famiglie private. Le donne del contado trovano maggiore tornaconto a lavorare negli stabilimenti industriali e manifatturieri, dei quali va ricca la nostra provincia, che non a fare le nutrici mercenarie alla dipendenza dell' Ospizio; in questi ultimi tempi si è persino osservato, che alcune contadine consegnano esse medesime i bimbi ad altre nutrici per avere libero il proprio personale e procurarsi una lauta mercede giornaliera negli opificii e nelle varie manifatture. La misura di accordare alle nutrici foresi un' indennità di viaggio, attivata nell' aprile 1872, ha agevolato alquanto il passaggio de' lattanti alla campagna; ma non basta a rimediare alla lamentata penuria di nutrici.

Vi è pure nell' Ospizio uno stagnamento di esposti maschi da pane in età da 1 a 6 anni. Terminato l' anno di allattamento vengono i bambini maschi ordinariamente riconsegnati al Brefotrofio: le femmine invece soglionsi più comunemente trattenere dalle famiglie delle nutrici; aggiungasi che in generale le femmine sono più ricercate dei maschi, perchè sanno per istinto meglio cattivarsi l' affetto, e d' altra parte le allevatrici temono meno di esserne distaccate, distacco che è inevitabile rispetto ai maschi, tenuti quando sono sui 20 anni all' adempimento degli obblighi di leva. È vero che anche le femmine devono abbandonare la famiglia degli allevatori allorchè passano a nozze; ma un tale distacco è meno penoso per la gente del contado, che non quello del reclutamento, e spesso si risolve piuttosto in un più stretto ed intimo legame domestico, accasandosi le esposte nella stessa

famiglia degli allevatori. Una ragione poi, per la quale è meno frequente la riconsegna delle femmine nell' età infantile si è che queste vengono in buona parte allogate presso allevatrici del Cantone Ticino, ciò che pel motivo più sopra accennato non può succedere dei maschi. A favorire l' uscita di questi ultimi nell' età di 1 a 6 anni potrebbe giovare per avventura il concedere agli allevatori foresi, a titolo di premio, poche lire alla fine d'anno in aggiunta alla solita mercede mensile.

L' ultima categoria, che ingombra l' Ospizio, è costituita dalle esposte adulte infermicce, le quali, avendo oltrepassati i 21 anni, non hanno diritto a rimanere nello Stabilimento, ma solo vi restano in attesa di collocamento fra le incurabili; sono esse in numero di 14, e sebbene valetudinarie vengono per la massima parte utilizzate nel basso servizio dell' Ospizio, specialmente quando vi è affollamento di bambini lattanti, ed è d' uopo ricorrere all' allattamento artificiale.

I 1817 esposti rimasti a carico del Brefotrofio al 31 dicembre 1872 erano ripartiti come segue:

Esposti lattanti nell' Ospizio . .	N.	33	114
» da pane »	»	81	
Esposti lattanti fuori dell' Ospizio	N.	199	1,703
» da pane »	»	1,504	

Quelli fuori dell' Ospizio trovavansi distribuiti come segue:

Nella provincia di Como . .	N.	1,186
» di Milano . .	»	36
» di Sondrio . .	»	230
Nel Cantone Ticino	»	244
In altre provincie e all' estero	»	7
	N.	1,703

Pei motivi sviluppati nella relazione sull' anno precedente, si procurò nel 1872 di limitare la consegna di esposti ad allevatrici della provincia di Sondrio e del Cantone Ticino; e solamente in seguito alle favorevoli risultanze dell' inchiesta saggiamente ordinata ed istituita dalle Autorità ticinesi in punto all' allevamento delle esposte esistenti in quel Cantone e particolarmente nella Valle Colla, si autorizzò l' ufficio di registrazione a consegnare come prima bambini di sesso femminile ad allevatrici ticinesi, e s' incoraggiarono principalmente quelle nutrici a ritirare lattanti, il numero de' quali nell' Ospizio era affatto sproporzionato in confronto delle balie.

I mandamenti della provincia di Como che hanno maggior numero di esposti sono:

Mandamento	di Varese	con	210	esposti
»	di Arcisate	»	146	»
»	di Appiano	»	118	»
»	di Dongo .	»	116	»
»	III di Como	»	110	»
»	di Tradate	»	107	»
»	di Canzo .	»	103	»

Seguono poi:

Mandamento	II di Como	con	89	esposti
»	di Menaggio	»	77	»
»	di S. Fedele	»	59	»
»	di Cantù . .	»	53	»
»	di Como città	»	50	»

Quelli che ne hanno minor numero sono i mandamenti di Lecco, ove se ne trovano 13, di Angera con 11, Luvino e Gravedona con 7 per ciascuno, Maccagno 5, Brivio 3. — Nella provincia di Como esistono però moltissimi esposti del Brefotrofio milanese, che allo spirare del 1872 ve ne contava 1,474, ossia

285 di più che non quelli della provincia comense: nei mandamenti occidentali lungo il Verbano vi sono inoltre parecchi esposti del Brefotrofio di Novara.

Mortalità entro e fuori dell' Ospizio — La mortalità complessiva degli esposti nel 1872 fu di 292, ossia 205 da latte ed 87 da pane. Nel 1871 i primi non furono che 174 e 40 i secondi, con un totale di 214 decessi. I lattanti morti nell' Ospizio durante il 1872 furono 149, i morti presso nutrici foresi 50; ora, aggiungendo ai 272 figli da latte, esistenti al 31 dicembre 1871 entro e fuori dell' Ospizio, i 352 infanti di nuovo ingresso accolti nel 1872, si ha il totale di 199 decessi sulla cifra complessiva di 624 lattanti, ossia una mortalità di 30. 12 sopra cento, proporzione percentuale che supera d' oltre il 5 per cento quella verificatasi nel 1871, e di circa il 2 per cento la mortalità de' lattanti avutasi nel Brefotrofio milanese. Ancor più sconfortante è il rapporto dei decessi sui soli lattanti entro l' Ospizio in confronto di quelli consegnati a nutrici foresi; imperocchè sulla cifra complessiva di 410, costituita da 23 lattanti esistenti al 31 dicembre 1871, dai 352 di nuovo entrati nel 1872 e da 35 riconsegnati ancora lattanti, si ebbero 149 decessi, che è quanto dire una mortalità del 36. 34 per cento; fuori dell' Ospizio invece non fu questa che del 10. 93 per cento. Tale sproporzione facilmente si spiega riflettendo, che alle nutrici foresi non si consegnano che i bambini, i quali dal medico dell' Ospizio vengono riconosciuti sani ed hanno superato il primissimo stadio della loro esistenza, che è anche quello in cui si verifica la massima mortalità. — Negli esposti da pane si ebbe pure entro l' Ospizio una considerevole mortalità, dacchè sopra 310 esposti,

rappresentati dagli 86 che esistevano alla fine del 1871 e dai 224 entrati durante l'anno, si verificò la mortalità del 17. 74 per cento, laddove sugli esposti da pane presso allevatori in campagna non si ebbe che la mortalità del 2. 33 per cento; del che si trova ragione nel fatto, che gli allevatori cercano ordinariamente sbarazzarsi de' trovatelli malaticci e bisognosi di medica assistenza e li rendono all' Ospizio, pochi essendo quei custodi, che presso di sè li trattengano sebbene infermicci. Considerando poi la mortalità complessiva degli esposti mantenuti dall' Ospizio nel 1872, si trova che essa fu del 14. 43 per cento, e quindi notabilmente superiore a quella avutasi nel 1871, in cui non raggiunse che il 9. 60 per cento; il Brefotrofio milanese nel 1872 ebbe l' 11. 97 per cento, ossia il 3. $^1/_2$ per cento meno del nostro Ospizio.

Lo sfavorevole rapporto della mortalità nella famiglia degli esposti è una conseguenza diretta della straordinaria moría avutasi specialmente, come si è detto, fra i lattanti entro l' Ospizio. Si è sempre osservato in statistica, che la mortalità nel primo anno di vita supera dappertutto quella degli altri periodi o stadii vitali, calcolandosi nel Regno d' Italia a quasi un quarto (23. 91) il contingente dei nati che non pervengono a toccare un anno di vita. In questa provincia su 12,365 casi di morte avutisi nel 1872 se ne contano 3,596 di individui che non oltrepassarono il primo anno, e de' quali poco meno della metà soccombette anzi nel primo mese. Nel nostro Brefotrofio la ragione percentuale dei decessi prima di compiere l' anno superò di molto l' adequato generale tanto del Regno d' Italia quanto della provincia comense.

La cifra dei lattanti decessi risulta costituita da

111 bambini soccombuti per malattia, 32 per imperfetto sviluppo, 5 nati morti ed 1 morto per parto anormale. Il medico-chirurgo ispettore dell' Ospizio, dott. Comolli, accoppia i casi di morte per imperfetto sviluppo a quelli per malattia, giacchè, sebbene alcuni avrebbero dovuto perire in qualunque circostanza si fossero trovati, parecchi di essi però, se avessero incontrato più favorevoli condizioni, sarebbero sopravissuti. Analoga osservazione troviamo nella relazione dell' egregio cav. dott. Griffini sull' Ospizio provinciale di Milano pel 1872 (7), ove dice, che i bambini prematuri possono essere salvati in parte notevole, se vengono scaricati alla campagna, affidati ad una nutrice dal buon latte e dal buon cuore.

Le malattie che diedero il massimo contingente di decessi furono, come nel decorso 1871, la tabe e l' entero-colite. Per tabe soccombettero nell'Ospizio 58 bambini sui 69 che ne vennero colpiti; per entero-colite ne morirono 16 sopra 79; gli ammalati di tabe e di entero-colite sommati assieme superano di molto la metà della cifra totale dei casi di malattia verificatisi fra i lattanti nel corso dell' anno. Come cause di quei due processi morbosi cotanto micidiali si annoverano l' alimento naturale insufficiente, l' alimento artificiale meno adatto, la lunga dimora nell' Ospizio, e quindi il peggioramento dell' atmosfera per l' affollamento soverchio degli esposti, massime nei mesi caldi, cause tutte che sono pur troppo inerenti alla natura dello Stabilimento, ed alla sgraziata condizione fatta a quelle infelici creature. — Il prefato medico dell' Ospizio richiama, a proposito delle accennate cause di malattia e di mortalità, la più seria attenzione sul seguente specchietto:

Mese	Media giornaliera dei lattanti	Morti	Media giornaliera delle nutrici
Gennaio .	23	3	11
Febbraio .	25	1	12
Marzo . .	31	5	12
Aprile . .	31	10	13
Maggio . .	30	9	14
Giugno . .	38	13	13
Luglio . .	43	15	13
Agosto . .	40	16	12
Settembre	30	25	11
Ottobre .	28	25	11
Novembre	35	9	10
Dicembre	33	12	8

Risulta da questo quadro, come il numero dei morti sia in ragione inversa del proporzionale numero delle nutrici, come col progredire verso i mesi estivi sia andato sempre aumentando la media giornaliera dei lattanti nell' Ospizio, senza che di pari passo crescesse il numero delle nutrici, e come per conseguenza ne sia derivato un aumento straordinario di morti. Ciò non vale rispetto alla mortalità verificatasi nel settembre e nell' ottobre, la quale per altro si potrebbe spiegare coll' ammettere, giusta l' avviso del medico ispettore, che i bambini più vegeti abbiano resistito dapprincipio all' azione delateria delle cause ora accennate; ma che, persistendo troppo a lungo le stesse condizioni morbose, non abbiano queste potuto a meno di logorare a poco a poco quei teneri organismi, così che molti di coloro, i quali ammalarono in

estate, dopo aver protratta in qualche modo l' esistenza sino all' autunno, soccombettero poi per esaurimento delle forze.

Raffrontando l' epoca della maggiore mortalità avveratasi nell' Ospizio con quella della mortalità in questa provincia in individui nel primo anno di vita si trova, che mentre la prima cade nei mesi di ottobre, settembre, luglio ed agosto, la seconda si riferisce ai mesi di gennaio, agosto, febbraio e luglio; si hanno quindi il luglio e l' agosto in coincidenza, laddove il gennaio e il febbraio, nei quali mesi si ebbe in provincia il massimo numero di decessi, contano la minima cifra di morti nello Ospizio. Ecco il prospetto di raffronto.

Mese	Lattanti morti nell' Ospizio	Morti in provincia		
		Nel primo mese	Dal 1.° al 12.° mese	Totale
Gennaio .	3	205	170	375
Febbraio .	1	182	189	371
Marzo . .	5	149	154	303
Aprile . .	10	115	141	256
Maggio . .	9	114	148	262
Giugno . .	13	88	155	243
Luglio . .	15	119	235	354
Agosto . .	16	122	251	373
Settembre	25	114	188	302
Ottobre .	25	119	158	277
Novembre	9	112	106	218
Dicembre	12	141	121	262
Totale .	143	1,580	2,016	3,596

Esposti infermicci. — Pochi sono gli esposti infermicci bisognosi di speciale assistenza. Per alcuni adulti si è provveduto col promuoverne l'accettazione fra gli incurabili; altrettanto si è fatto rispetto a diverse esposte adulte, per la massima parte infermicce e qualificate per la beneficenza degli incurabili, per la Casa di Ricovero, od analogo istituto. Il Consiglio amministrativo tiene vive le pratiche per convenientemente collocarle e sollevare la provincia dal loro mantenimento, utilizzandole frattanto nelle incombenze più leggiere di basso servizio, alle quali queste infelici ordinariamente si prestano volonterose, compatibilmente colle proprie forze. Anche nel 1872 si è approfittato del sussidio generosamente accordato dalla provincia per la cura balneare marina degli scrofolosi; l' Ospizio ne inviò 4 allo Stabilimento di Sestri Levante, ossia 2 maschi e 2 femmine; la cura riescì vantaggiosa così agli uni che alle altre.

Ricognizione di esposti. — Riflessibile è il numero degli esposti, che vengono ogni anno richiesti e riconosciuti dai genitori. Nella relazione del 1871 si accennarono le modalità, colle quali seguiva in addietro la ricognizione degli esposti, senza, cioè, che si facesse alcuna pratica per ridonare o conferire ai medesimi i loro diritti civili e regolarizzare gli atti di nascita. Nel 1872 si insistette invece, perchè l'atto di riconoscimento fosse fatto in conformità all' articolo 181 del codice civile, essendosi abolita la formola, colla quale antecedentemente si praticava un atto di tanta importanza per la civile e sociale posizione del trovatello. Il Consiglio amministrativo pose inoltre ogni cura nell' esaurimento delle pratiche definitive pei pieni effetti del legale riconoscimento, senza per altro incagliare

la consegna degli esposti ai richiedenti, provocando presso le rispettive Preture mandamentali la costituzione dei consigli di tutela rispetto a quelli, che furono consegnati a chi si dichiarò genitore, ma che contemporaneamente non fossero stati legalmente riconosciuti mediante atto autentico.

Gli esposti consegnati ai genitori e da questi riconosciuti durante il 1872 furono 56; 36 erano legittimi ricevuti nell' Ospizio pel solo allattamento, e a loro riguardo non occorse alcuna speciale ricognizione; 20 invece erano esposti entrati nell' Ospizio per la via del torno innanzi che ne fosse decretata la chiusura; 10 di questi appartenevano alla città di Como, 6 ad altri Comuni della nostra provincia, e 4 alla Svizzera. Per 11 la ricognizione venne fatta mediante brevetto notarile; per 5 mediante atto municipale dell' ufficio di stato civile; e 4 vennero consegnati alle loro madri di Stato estero, con invito a regolarne la posizione presso le rispettive Municipalità. Quattro degli esposti non si poterono consegnare ai genitori perchè decessi.

Sorveglianza esterna e tutela degli esposti. — Le nutrici e gli allevatori ottenendo dall' Ospizio un esposto devono tosto presentarsi col libretto di scorta all' Autorità comunale, la quale ne prende atto per la consecutiva sorveglianza. È parimenti stretto obbligo delle nutrici e degli allevatori il notificare immediatamente all' Ospizio qualunque cambiamento anche temporaneo del loro domicilio, e di presentarsi al Sindaco del nuovo comune di domicilio, esibendogli pel visto il libretto di scorta. Non si fa pagamento delle mercedi di baliatico e allevamento, se manca l' attestazione del Sindaco sulla sopravvivenza e buona custodia dell' esposto. Il Consiglio amministrativo deve tributare un giusto

encomio a quelle Autorità municipali che addimostrano interessamento alla sorte di queste infelici creature, sia col procurarne il collocamento presso idonei ed onesti allevatori, sia col promuoverne il richiamo all' Ospizio, quando consti che non si usino le dovute cure nell' allevamento, o che per malattie o disgraziate circostanze degli allevatori manchi loro la necessaria e doverosa assistenza.

Ma per quanto volonterosa e giovevole sia l'opera delle Autorità comunali, è però sempre indispensabile, che per parte del Consiglio del Brefotrofio sia portata sugli esposti una diretta sorveglianza. Fino dal 1649 esisteva una « *Istrutione per il buon governo dell'Hospital Maggiore di Como* », in cui erano compendiate le attribuzioni dei Deputati relative al modo di ricevere gli esposti, nutrirli, allevarli, istruirli fuori e dentro dell' Ospizio; risulta dalla medesima esservi fin d' allora un personale appositamente destinato alla loro sorveglianza ed al loro regime; oltre una priora ed un maestro di casa dedicato alla registrazione ed al pagamento delle balie, vi era un agente visitatore dei trovatelli dati in custodia agli allevatori, ed assistente al ricevimento del salario degli accordati al servizio ed al pagamento delle nutrici, « acciò sia fatto, come è ivi prescritto, piacevolmente e con puntualità, perchè, essendo tenue la mercede, è facile farle partire sdegnate, ciò che torna in molto pregiudizio dei figliuoli ». Mutate le istituzioni, onde era regolato questo ramo di pubblica beneficenza, soppresso l' ufficio dell' agente visitatore e di chi successivamente ne fungeva le veci, vennero colla governativa circolare 22 luglio 1818 incaricati i Cancellieri censuarii e le Autorità comunali di portare sui figli dell' Ospizio l' occorrente sorve-

glianza, e di informare in caso di cattiva assistenza: con altre circolari 25 maggio 1821 e 1 febbraio 1824 si adottarono ulteriori provvedimenti, coi quali si procurò di riparare in qualche modo alla visita che in altri tempi si faceva dall' agente; ma in effetto non si raggiunse lo scopo.

Il Consiglio amministrativo, giustamente preoccupato dell' assoluta necessità di provvedervi in modo efficace e sicuro, introdusse nel Regolamento disciplinare interno, stato recentemente approvato dalla Deputazione provinciale, un articolo ([8]) che prescrive ispezioni, visite e verificazioni sopra luogo, specialmente ove non sia tranquillo sulla maniera di allevamento e custodia degli esposti, e ritenga in genere necessario di procurarsi esatte cognizioni sulle condizioni sanitarie e sui risultati morali ed economici offerti dalle varie località rispetto alla tenuta dei trovatelli.

Correndo notizie poco favorevoli sulla colonia femminina esistente nel Cantone Ticino, le Autorità ticinesi, di spontanea iniziativa, attivarono, nella estate del 1872, una perspicace, diligente e premurosa investigazione, specialmente sull' allevamento delle esposte allogate nella Valle Colla; le risultanze di quella visita constatarono, come ebbe a riferire al Dipartimento Interni l' egregio incaricato governativo, il rovescio della medaglia, essendogli « state presentate delle bambine e ragazze, pulite per la condizione delle persone che le ospitano, sane, allegre, robuste, e tutte unicamente predominate dal timore che si volesse toglierle a quelle famiglie per ricondurle e restituirle all' Ospizio ». Analoghe ricerche sono da istituirsi rispetto agli esposti collocati nella Valtellina, avendosi motivo di dubitare che non tutti siano allevati colle debite

cure. Ma così per questi, come per altri gruppi di esposti, disseminati anche nella provincia di Como, va il Consiglio a provvedere a norma del precitato Regolamento, entrato definitivamente in vigore nel giugno del corrente anno.

L'articolo 23 del libretto di scorta, corrispondente all' articolo 67 del regolamento, prescrive che gli allevatori facciano istruire gli esposti nelle scuole primarie comunali; ma pur troppo l'istruzione è in generale trascurata, anche per le difficoltà che si presentano in causa della distanza delle scuole, sopratutto nei luoghi montuosi, e del bisogno di approfittare dell' opera degli esposti: nell' estate si ha il bestiame da far custodire; nell' inverno le nevi e le altre intemperie trattengono dal mandarli alle scuole. Si aveva pensato che, ad imitazione di quanto si pratica nel Brefotrofio di Milano, fosse conveniente accordare un premio a quegli esposti che al compiere dei 14 anni provassero di saper leggere, scrivere e far conti: pendendo però le disposizioni sull' obbligatorietà dell' istruzione primaria, si aggiornò la proposta. Una recente circolare ministeriale pose il quesito, se non sia il caso, salve le eccezioni, di sospendere il pagamento delle mercedi alle nutrici ed agli allevatori, i quali non giustifichino di avere provveduto all' istruzione degli esposti loro affidati. Non può esservi esitanza sulla soluzione del quesito ne' rapporti educativi e morali; una certa apprensione sorge però al riflettere, che i villici sopratutto, abituati come sono a mettere a profitto l' opera non solo degli esposti ma anche de' proprii figli appena siano capaci di attendere alla custodia di una mandra, trovandosi nel bivio di dover mandare i loro allievi alle scuole, o di rinunciare in

caso diverso alla mercede di allevamento, si appiglino al partito di disfarsi dei trovatelli e riconsegnarli all' Ospizio, partito che riescirebbe di sommo pregiudizio alla salute e prosperità degli esposti, ai quali quanto è proficua l' aria pura e salubre della campagna, altrettanto riesce nociva quella rinchiusa dell'Ospizio, specialmente se questo dovesse rigurgitare per soverchio agglomeramento di ricoverati. Quando per altro entrasse in vigore la legge sull'obbligatorietà dell' istruzione primaria, e nessuno potesse esimersi dall' inviare i proprii figli alla scuola, come appunto avviene in altri Stati d' Europa, e fra gli altri nella limitrofa Svizzera, allora anche l' applicazione della misura contemplata dalla suddetta circolare non incontrerebbe più alcun ostacolo, nè si avrebbe verun motivo di temere, che gli allevatori fossero per adottare lo improvvido partito testè accennato: allora si renderebbe pure superfluo il temperamento della concessione d' un premio agli esposti, che vanno alla scuola, ed agli allevatori, che ve li mandano, nè vi sarebbe ragione di fare eccezioni, dacchè la legge sull' obbligatorietà dovrebbe essere basata sulla esistenza del necessario numero di scuole e sulla distribuzione di queste in modo, che la popolazione possa ovunque approfittarne.

Il Consiglio amministrativo, che a sensi dello articolo 262 del codice civile funge da consiglio permanente di tutela, tenne nel 1872 parecchie sedute speciali nell' interesse tutorio degli esposti; promosse la costituzione dei consigli di tutela presso le Preture mandamentali rispetto agli esposti maschi, che in conformità all' articolo 10 dello statuto organico erano da abdicarsi pel compimento del quattordicesimo anno di età, e a que' trovatelli,

i quali vennero riconsegnati ai genitori, senzacchè fosse possibile stendere il legale atto di ricognizione in forma notarile o per mezzo dell' ufficio di stato civile; accordò, previo l' esaurimento delle necessarie pratiche, l' assenso a contrarre matrimonio a quattro esposte minorenni, per una delle quali occorse nientemeno che il decreto reale, perchè non aveva ancora raggiunto il quindicesimo anno. La dote fu accordata a 19 esposte, dietro la presentazione della dichiarazione del rispettivo ufficio di stato civile sul contratto matrimonio.

Notizie medico-chirurgiche. — Ne' rapporti sanitarii la numerosa famiglia dei ricoverati nel Brefotrofio e nell' annesso Comparto ostetrico va distinta in tre gruppi, ossia in esposti da latte, esposti da pane, gestanti e puerpere.

Fra gli esposti da latte si verificò nel 1872 il seguente movimento:

Esistenti al 31 dicembre 1871			23
Nuovi inscritti .	nati nell' Ospizio .	57	352
	venuti dall' esterno	295	
Riconsegnati ancora lattanti			35
			410

Su questi 410 lattanti si ebbero 244 casi di malattia, con 111 decessi; nel 1871 gli ammalati furono 180 su 425, con 67 morti. Il movimento degli ammalati fu come segue:

Rimasti in cura al 31 dicembre 1871 .	16	244
Sopraggiunti nel 1872	228	
Guariti . . . »	117	244
Morti . . . »	111	
Rimasti in cura al 31 dicembre 1872 .	16	

Le forme morbose predominanti furono l' enterocolite, la tabe, il fungaccio, la sifilide; ammala-

rono d' entero-colite 79 bambini e ne morirono 16; di tabe 69 con 58 decessi; di fungaccio 37 con 4 morti; di sifilide 16, che tutti soccombettero, meno 1 rimasto in cura alla fine dell' anno. Nel parlare della mortalità de' lattanti nell' Ospizio si additarono già le cause che influirono ad ingrossare la cifra mortuaria.

Negli esposti da pane si ebbe il seguente movimento:

Esistenti al 31 dicembre 1871	86	310
Entrati durante il 1872 . .	224	
Usciti . . . »	172	310
Morti . . . »	55	
Rimasti al 31 dicembre 1872	83	

Considerevole fu il numero degli ammalati in questa categoria di esposti, per la massima parte in età da un anno a quattro. Eccone il prospetto:

Rimasti in cura al 31 dicembre 1871	12	240
Sopraggiunti durante il 1872 . .	228	
Guariti . . . . »	175	240
Morti . . . . . . »	55	
Rimasti in cura al 31 dicembre 1872	10	

Fra le malattie, che prevalsero nel corso dell'anno, notansi le affezioni del tubo gastro-enterico, ossia la gastro-enterite e la colite, che in complesso colpirono 94 bambini col decesso di 29, e la nefrite, della quale si verificarono 35 casi nel lasso di 2 a 3 mesi con rapida successione ed anche simultanea insorgenza; la durata della malattia fu in media di un mese circa; 25 guarirono, 9 soccombettero ed 1 rimase in cura al 31 dicembre.

Servizio vaccinico. — Tutti gli esposti entrati di nuovo nell' Ospizio, meno sei, che nei giorni dello innesto erano gravemente ammalati e poi perirono, furono assoggettati con buon esito alla vaccina-

zione. Due però dei lattanti inoculati vennero colpiti dal vaiuolo, l'uno dopo otto e l'altro dopo dieci giorni dall'innesto: le pustole si erano in ambedue sviluppate benissimo in numero di sei per cadauno con aspetto e decorso regolare, sì che, dice il medico ispettore, duravasi fatica a credere, che i punti rossi, coi quali esordiva l'eruzione, fossero attribuibili al vaiuolo, tanto più che si presentavano quando le pustole vacciniche erano nel pieno loro sviluppo; ed in uno specialmente dei casi non vi era dubbio sulla coesistenza del vaccino e del vaiuolo; però nell'un caso e nell'altro non ebbe campo di svolgersi completamente; avvegnacchè nello stadio dello sviluppo delle pustole il bambino entrava in uno stato di estrema prostrazione di forze, la temperatura del corpo si abbassava, gli spazii tra le pustole diventavano pallidi ed avvizziti, le pustole stesse ad un certo punto si impicciolivano e parevano farsi più rare, ed il bambino spirava coi sintomi di adinamia.

Comparto ostetrico. — Nel Comparto ostetrico annesso all'Ospizio provinciale degli esposti esistevano, al 31 dicembre 1871, 3 gestanti e 3 puerpere; durante il 1872 entrarono 59 gestanti, cosicchè il numero complessivo delle ricoverate fu di 65, 50 delle quali vennero dimesse dopo il parto, 4 soccombettero ed 11 rimasero nell'Ospizio al termine del 1872, ossia 5 gestanti e 6 puerpere.

Durante il periodo della gravidanza ammalarono 10 ricoverate; 1 di epilessia, che guarì dopo il parto dietro energico metodo di cura, 2 di melancolia risanate col parto, 1 di diarrea guarita in pochi giorni, 1 di emorragia che non si riebbe se non quindici giorni dopo il parto, 2 di edema alle estremità inferiori, 3 di anassarca, in una

delle quali fu d'uopo procurare il parto anticipato, senza che però sia riescito di salvarla.

Il numero dei parti avvenuti nell' Ospizio durante il 1872 fu di 56; i nati ammontarono a 57 in conseguenza di un parto gemello.

Le partorienti erano per la massima parte in età da 18 a 26 anni; una non ne contava che 16 ed un'altra aveva toccati i 42. Si annoverarono tra loro 36 primipare, 11 di seconda gravidanza, 3 di terza, 1 di quarta, 1 di quinta, 1 di sesta, 1 di settima, 1 di duodecima ed 1 di decimaterza gravidanza. Per condizione distinguevansi in 52 nubili, 3 vedove ed 1 maritata; e per professione in 35 contadine, 12 tessitrici e filatrici in seta, 5 cucitrici, 3 servienti ed 1 operaia in cotone.

Nel travaglio del parto si verificarono 43 presentazioni pel vertice in prima posizione, 9 in seconda posizione, 3 presentazioni per le natiche ed 1 pei piedi.

Si ebbero 50 parti di bambini nati a termine, 3 di feti ottimestri e 4 di settimestri.

Vennero praticate 5 operazioni ostetriche, ossia 2 provocazioni di parto anticipato, 1 taglio cesareo, 1 applicazione di forcipe ed 1 rivolgimento.

In puerperio si verificarono 15 casi di malattia, ossia 5 mastiti lattee, 3 emorragie, 2 entero-peritoniti, 1 peritonite, 1 nefrite albuminosa, 1 pleuropneumonite, 1 diarrea, 1 flemmone ischiatico.

I casi di decesso nel Comparto ostetrico furono 4; 2 delle ricoverate ebbero a soccombere per gangrena, 1 per entero-peritonite consecutiva alla gastro-isterotomia, ed 1 per nefrite albuminosa.

Notizie economico-amministrative. — Mancano dati positivi sulla consistenza del patrimonio del primo Ospizio de' trovatelli; ma devesi credere che fosse

assai ristretto, imperocchè, pochi anni dopo la sua aggregazione all' Ospitale di S. Anna, la spesa per gli esposti risultò così onerosa da obbligare i Deputati reggitori alla vendita di beni stabili per sopperire ai debiti, e da provocare l'emanazione della famosa bolla 23 febbraio 1492 di Papa Alessandro VI, che scomunicava i preti e i frati in confessione, i quali avessero assolto chi fosse colpevole dell' esposizione di un bambino, ed essendo in facoltà di provvedere al di lui mantenimento non lo facesse. E discendendo fino ai nostri tempi, troviamo che le spese per gli esposti hanno messo più volte l' Ospitale in critiche circostanze economiche; sì che nel 1786 e 1788 ad aiutare l'esausto patrimonio l'imperatore Giuseppe II concentrava nell'Ospitale civico il Luogo Pio di Carità, e vi donava tutta la sostanza del convento di S. Chiara, valutata a più di L. 400,000 (9). Intanto i trovatelli restarono sino al 1819 a tutto carico dell' Ospitale. Nel 1820 cominciò il governo a fornire dei sussidii; dal 1853 in avanti vi provvide il fondo del dominio lombardo; nel 1860 l'erario nazionale; e col 1 gennaio 1866 ne assunse la provincia il mantenimento in conseguenza della legge comunale e provinciale.

Risulta da atti relativi alla gestione del Brefotrofio, che dal 1819 al 1854 l' attivo assegnato a questo ramo di beneficenza sarebbe asceso ad austriache lire 1,982,411. 53; che l' Ospitale in quei 35 anni avrebbe erogato a favore dell' Ospizio degli esposti la somma di lire 2,681,228. 72, oltre le quote al medesimo incombenti sulle spese patrimoniali e di amministrazione; e che per conseguenza l' Ospitale fino dal 1854 avrebbe un credito di L. 698,817. 19. Secondo un prospetto degli introiti

annuali dell' Ospitale e del Brefotrofio, suddivisi in crediti patrimoniali pel primo ed in sussidii governativi pel secondo (10), ammontarono essi in 62 anni, ossia dal 1800 al 1862, a L. 10,616,428. 70; le spese tanto per l' Ospitale che pel Brefotrofio toccarono la somma di L. 12,180,343. 87, donde una deficienza complessiva di L. 1,563,915. 17, la quale si avvicinerebbe alla cifra del consumo del patrimonio ospitaliero. Risulterebbe inoltre da quel prospetto, che l'Ospitale, nei 62 anni, avrebbe speso pel mantenimento degli esposti L. 3,754,588. 79, ed ottenuto in sussidii dal governo e rimborsi dal fondo del dominio lombardo e dall' erario nazionale L. 2,021,212. 15, per cui la deficienza occasionata dagli esposti ammonterebbe a L. 1,733,376. 64, alla quale si è fatto fronte in parte col consumo patrimoniale, in parte cogli avanzi fatti sulle altre parti del servizio della beneficenza. Rispetto al valore di questi dati di contabilità, osserva l'arguto estensore della forbita e interessante relazione, donde li abbiamo tolti, che l' affermarne la precisione sarebbe per verità un po' temerario (pag. 22); e prova anzi, che nel 1853 e nel 1861 gli esposti per nulla influirono sul disavanzo dell' Ospitale (pag. 23); dacchè nel 1853 coi fondi del dominio lombardo l' erario pagò per essi l' egregia somma di L. 197,936. 31, e ciò nullameno l' Ospitale ebbe un disavanzo di L. 18,574. 49, e nel 1861 questo fu di L. 41,074. 11 ad onta che l' erario abbia corrisposto pei trovatelli L. 147,849. 28. Dal 1861 al 1869 l' Ospitale ebbe uno sbilancio, tra le rendite e le spese, di L. 209,652. 03, ossia un disavanzo medio annuale di L. 23,831, che certamente non è per intiero attribuibile al Brefotrofio. Anche nel quattrennio 1867-68-69-70 l' Ospitale avrebbe avuto

pel mantenimento degli esposti una deficienza di L. 35,541. 22, dalla quale cifra sottraendo L. 10,811. 27, avanzo fatto nel 1866, la deficienza sarebbe sempre di L. 24,729. 95. Ma le cifre qui indicate, come altrove accennammo, sono ben lungi dal rappresentare il costo effettivo degli esposti; avvegnacchè i criterii, sui quali è basato il riparto delle relative spese sono di varia natura; certi e positivi quelli che contemplano l' erogazione effettiva in pagamento di mercedi e salarii alle nutrici ed agli allevatori, di indennità di viaggio, doti ecc.; probabili soltanto ed approssimativi quelli che riguardano il contingente della spesa di amministrazione pel personale amministrativo e sanitario, per affitto di locali, vestiario, lavanderia e basso servizio, commestibili e combustibili, rami tutti esercitati fino al 31 dicembre 1872 in promiscuità coll' Ospitale. L' onorevole cav. dott. Casletti (11), mentre ammette che gli esposti recarono al patrimonio dell' Ospitale tali corrosioni da rendere insufficienti le rendite alle spese di suo istituto, pare che nemmeno esso aggiusti fede ai rendiconti della gestione del Brefotrofio, se ad onta dei notati disavanzi non sa abbastanza deplorare (pag. 35) la misura presa dal Consiglio provinciale di volere staccati dall' Ospitale i proprii istituti; avvegnacchè, dice egli, avendo la provincia contribuito in assai larga scala alla distruzione del patrimonio ospitaliero coll' essersi fatta mantenere per lungo corso di anni i suoi esposti, ora che la provvida legge 20 marzo 1865 le addossò la passiva competenza del loro mantenimento, non avrebbe dovuto negare all' Ospitale quel compenso, che avrebbe potuto dargli con proprio vantaggio, lasciando che continuasse a tenere la loro gestione economica. Sic-

come per altro nell' abbozzo di convenzione scritto nel 1865, irreperibile negli archivii amministrativi dell' Ospitale e del Brefotrofio, sarebbe stabilito, che la provincia avesse a corrispondere una determinata diaria in ragione delle giornate di presenza degli esposti, ma che su tale indennità non potesse lucrare l' un corpo morale sull' altro, e siccome d' altra parte questa massima è pienamente conforme ai principii d' una savia amministrazione, l' opinione dell' egregio cav. Casletti, il quale mirerebbe a procurare un vantaggio all' Ospitale a spese della provincia, non sarebbe sorretta da ragioni eque ed accettabili. Non si può quindi a meno che far plauso ai buoni officii, coi quali il già regio Commissario delegato all' Amministrazione ospitaliera, signor Fabbri, fossero vere o false le accuse che attribuivano agli esposti lo sbilancio economico dell' Ospitale, cortesemente corrispose alle sollecitudini del Consiglio amministrativo del Brefotrofio, perchè fosse definitivamente staccata la gestione di questo da quella dell' Ospitale.

Epperò noi siamo nella ferma convinzione, che col nuovo ordinamento, inaugurato il primo gennaio di quest' anno, ed elaborato dietro le norme sancite dallo Statuto organico e dalla legge sulle Opere pie, oltre rendere più semplice e facile la azienda amministrativa dell' Ospizio, e provvedere a che ogni singolo ramo di servizio proceda colla massima regolarità, si verrà pure a raggiungere l' intento di diminuire la spesa incombente alla provincia pel mantenimento degli esposti.

Stando al rendiconto presentato pel 1872 dalla Amministrazione ospitaliera in base alle convenute diarie, la spesa complessiva sarebbe pressocchè eguale all' annuo adequato del precedente biennio

1870-71, ossia di L. 125,332. 60. A formarle entrano quattro distinte partite:

1. l'importo della diaria degli esposti in ragione di cent. 22 per ogni giornata di presenza, che per giornate 542,325 è di	L. 119,311. 50
2. l'importo della diaria di centesimi 30 pei legittimi lattanti, che per giornate 4,943 è di . . . . »	1,482. 90
3. l'importo della diaria pel mantenimento delle gestanti povere illegittime, che in ragione di L. 1. 30 per giornate 2,736 è di . . . . »	3,556. 80
4. l'importo dei premii e delle indennità di viaggio alle nutrici che levarono bambini lattanti dall'Ospizio, di »	981. 40
	L. 125,332. 60

Le surriferite diarie però non equivalgono alla effettiva tangente dei ricoverati nell' Ospizio: molti ve ne sono, il mantenimento de' quali non porta alcuna spesa, in quanto che, sebbene figurino nella famiglia degli esposti e nello specchio delle giornate di presenza, l' Ospizio non corrisponde alcuna mercede di allevamento, nè oggetti di vestiario; altri invece vi hanno che costano assai più del quadruplo della diaria. Un computo esatto delle rette per ciascuna categoria di ricoverati nello Ospizio potrà farsi in base al rendiconto del corrente 1873. Da questo si potranno desumere dati positivi per istabilire altresì, se ed in quanto i precedenti consuntivi dell' Ospitale rispetto al mantenimento degli esposti siano attendibili. Se sulla spesa occorsa nel primo semestre dell' anno si possono basare, come noi crediamo, le previsioni

sull' importo annuo del costo degli esposti, si potrebbe fin d' ora sostenere, che i rimborsi, fatti dalla provincia negli anni decorsi in ragione delle giornate di presenza e del costo dei viveri e degli altri generi, devono avere bastato a compensare l' Ospitale.

Dal conto presuntivo pel 1874, testè compilato, risulta, che pel mantenimento degli esposti e delle gestanti e puerpere la provincia deve stanziare la somma di L. 122,314. 18, e che quindi avrebbe un risparmio di circa L. 3,000 sulla spesa sostenuta nel 1872, sebbene il movimento dell' intiera famiglia de' ricoverati non accenni ad alcuna diminuzione; risultanze che portate alle debite proporzioni farebbero, a nostro avviso, in gran parte crollare l' edificio contabile dei disavanzi, che si vogliono occasionati negli ultimi anni dal mantenimento degli esposti, e che varranno d' altra parte a confermare ampiamente l' opportunità della misura adottata dall' onorevole Consiglio provinciale, la separazione cioè del Brefotrofio dall' Ospitale.

Settembre 1873.

Dott. **Tassani.**

ANNOTAZIONI



(1) Degli Esposti nell' Ospitale di Como, del dott. *Pietro Balzari* — *Como, Manuale Provinciale* 1858.

(2) Intorno all' Ospizio Provinciale degli Esposti, del dott. *Alessandro Tassani,* Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospizio medesimo — *Annali universali di medicina, vol.* 223 — *Milano,* 1873.

(3) Relazione succitata del dott. *Tassani.*

(4) *Hügel* — Die Findelhaüser und das Findelwesen — *Wien,* 1865.

(5) Sistemi penitenziari in Italia ed in Isvizzera — Relazione al Consiglio di Stato in Bellinzona del Direttore del Penitenziere Cantonale in Lugano, Avvocato *F. Chicherio* — *Bellinzona,* 1872.

(6) Relazione succitata del dott. *Tassani.*

(7) Intorno all' Ospizio Provinciale degli Esposti e delle Partorienti in Milano nel 1872 — Relazione del cav. dott. *Romolo Griffini* — *Annali universali di medicina, vol.* 225 — *Milano,* 1873.

(8) Articolo 101 del Regolamento disciplinare intorno all' Ospizio Provinciale degli Esposti in Como, 14 maggio 1873.

(9) Provvedimenti per gli Esposti — Proposta della Deputazione Provinciale al proprio Consiglio — *Como,* 1867.

(10) Sulle condizioni morali ed economiche dello Spedale di S. Anna e Luoghi pii uniti in Como — Relazione del R. Commissionario straordinario *Federico Fabbri* — *Como,* 1873.

(11) Osservazioni sulla Relazione del R. Commissario straordinario *Federico Fabbri* or citata, del cav. dott. *Gaspare Casletti* — *Como,* 1873.

IL CONGRESSO E L'ESPOSIZIONE

DEL

1872



RICORDI



Il Congresso agrario e l'Esposizione agricola industriale-didattica che tennersi in Como nell'autunno del 1872 furono tale un avvenimento da lasciare profonde impressioni nell'animo di chiunque vi prestò seria attenzione, impressioni che sembraci non superfluo il richiamare alla mente dei presenti e raccomandare alla memoria dei venturi. Egli è vero che molto si è detto e si è scritto su tale proposito; ma, a nostro avviso, l'ultima parola non è ancora stata pronunciata, e la recente pubblicazione degli Atti del Congresso e delle Relazioni dei Giurati porge notizie e tema a considerazioni che giudichiamo non destituite d'interesse. Ecco la ragione unica della presente scrittura, la quale, nel rammemorare un fatto onorevole assai per la Città nostra, vorrebbe altresì dedurne nuovi ammaestramenti, profittevoli al ben essere del paese.

Il Congresso agrario che la benemerita Società Agraria di Lombardia, seguendo l'ottima costumanza degli anni addietro, tenne in Como contemporaneamente alla Esposizione, si aprì al pari di questa il dì 14 settembre 1872, ed ebbe sede nella grande aula della Corte delle Assise, a tal uopo predisposta. Vi parteciparono, oltre ai Membri della predetta Società Agraria, tutti gli inscritti come Soci presso i Comizii Agrarii e presso le Società Agricole-forestali, non che i Consiglieri comunali e provinciali ed i Rappresentanti delle Associazioni agrarie e scientifiche. Con ottimo consiglio poi la Società Agraria milanese invitò ad intervenirvi tutti i Docenti di Scuole rurali risiedenti nel raggio della Esposizione e ve li allettò colla istituzione di premii speciali. Per tal maniera quegli Insegnanti dalle dotte discussioni del Congresso poterono attingere utilissime cognizioni, le quali, diffuse per l'opera loro fra le popolazioni della campagna, non mancheranno di produrre ottimi risultati.

Dal dì dell'apertura al 25 settembre, nel quale il Congresso venne chiuso, si tennero diciotto sedute, durante le quali i diversi temi, antecedentemente proposti e formulati con ispeciale riguardo ai bisogni ed alle condizioni agronomiche locali, furono seriamente e profondamente discussi.

La necessità, cotanto evidente ed universale, di provvedere al rimboscamento delle nostre montagne attrasse anzitutto l'attenzione del Congresso, che a voci unanimi deplorò la mancanza di una buona Legge forestale, da lunghi anni indarno attesa ed invocata dal paese. Con singolare compiacenza poi si accennò ai lodevoli sforzi mercè i quali parecchi giudiziosi proprietarii promuovono la selvicoltura, e si espresse il vivo desiderio che

questi sforzi si facciano generali e siano guidati da certe norme che li rendano più proficui. Il dovere di incoraggiare siffatti tentativi era troppo manifesto perchè il Congresso non avesse a farsene carico, almeno per quanto si riferiva alla zona compresa nella Esposizione. Si deliberò quindi di affidare ad apposita Commissione l'incarico di cooperare col Giurì nella visita e nel giudizio dei poderi boschivi designati in concorso ai premii stabiliti dal Programma della Esposizione, facendone anche, ove occorresse, argomento di speciale relazione al Congresso.

L'ispezione dei detti poderi infatti permise di constatare i decisivi risultati che alcuni proprietarii saviamente arditi e mirabilmente tenaci nei loro propositi, seppero ottenere, così che per molte plaghe dei nostri monti potrà forse dirsi chiuso il periodo sperimentale nella questione vitalissima del loro rimboscamento. Vivi e concordi encomii si tributarono adunque alle nobili ed utili iniziative a cui dobbiamo passi così importanti, e si ammirarono con vera soddisfazione e col comune consenso si premiarono i lavori d'imboscamento del conte Francesco Turati, del marchese Lodovico Trotti, del marchese Giorgio Raimondi, del signor Comitti Giovanni e d'altri. La vasta zona montuosa a cui estendevasi la comense Esposizione poteva certamente offrire un maggior campo alle indagini relative alla selvicoltura. La Valtellina ed il Cantone Ticino dovrebbero non meno dell'agro comense essere teatro di grandiosi esperimenti in proposito. Speriamo che il nobile esempio abbia a fruttare, e che anche i privati si abbiano a persuadere che colla accurata coltivazione dei boschi si avvantaggia l'interesse del proprietario non meno di quello del paese.

La coltivazione dell' ulivo si pratica fra di noi da secoli ed in proporzioni non indifferenti, massime in certe località. Essa quindi doveva offrire naturale argomento alle considerazioni del Congresso; ed infatti nè scarsi nè di lieve importanza furono i suggerimenti che ne scaturirono anche in rapporto alla estrazione e preparazione dell'olio, operazioni che pur troppo noi solo eccezionalmente eseguiamo coi metodi migliori. La qual cosa risultò anche dal fatto che fra gli olii d'ulivo esposti uno solo fu riconosciuto meritevole di premio per dolcezza di sapore e per mancanza di quell'odore piuttosto acre, che bene spesso rende gli olii del lago di Como poco accetti a chi non vi è assuefatto da lunga consuetudine.

L'allevamento del bestiame diè occasione a varie e savie proposte dirette ad accrescerlo non meno che a migliorarlo. E la necessità di ciò fare risultò evidente anche ai Giurati preposti alla Classe quinta — *Bestiame e Caseificio* —. Nel lamentare la scarsità del bestiame esposto, attribuibile forse alla mancanza di capi adatti per una Esposizione, il Giurì fe' voti perchè con apposita Legge o Regolamento si stabilissero de' premii per i migliori esemplari di animali bovini o cavallini presentati sulle fiere o sui mercati. Ciò si pratica, e con molto beneficio, in diversi Stati; nè parne misura da trascurarsi da noi, a cui tanto deve premere di dare un impulso più valido a questo ramo sotto varii rapporti importantissimo. In pari tempo si volle eziandio propugnare l'utilità delle Latterie sociali, in vista anche di migliorare la fabbricazione del formaggio; si interessò la Società Agraria Lombarda a promuovere l' istituzione di stazioni di tori e di stazioni d'allevamento, e si esposero utilissimi consigli sui

migliori modi per accrescere i foraggi, specialmente nei pascoli di montagna (*).

I côncimi, questi potenti ausiliarii dell' agricoltore, fornirono materia a lunghe e dotte discussioni, nelle quali essi furono considerati sotto ogni loro aspetto e nella diversa loro natura. Il Congresso, illuminato su tale oggetto da uomini per profondi studii e per ripetuti esperimenti competentissimi, fu d' accordo coi Giurati nel deplorare lo scarso numero di produttori di concimi speciali presentatisi alla Esposizione, nel riconoscere la necessità che meglio si studiino e su più vasta scala si applichino i migliori sistemi di concimazione suggeriti dalla scienza moderna, e nello encomiare in singolar modo i prodotti esposti dalla *Società Vespasiana di Milano* e dalla *Società pel Concime ligure marino di Genova.*

Per porre un freno ai furti campestri, pur troppo frequenti anche fra le nostre popolazioni rurali, il Congresso propose la istituzione di Corpi di Guardie campestri mandamentali, comunali o consorziali, non senza insistere perchè anche nelle Scuole si faccia ogni sforzo per inculcare quei sani principii di moralità che sono l' egida migliore della proprietà e dell' ordine.

Le cose bacologiche ebbero una singolare importanza nella Esposizione come nel Congresso. Nè poteva essere altrimenti da che quella e questo tenevansi in paese che nella bachicoltura riconosce la fonte dei suoi redditi principali.

(*) Siamo lieti di constatare che questi voti non andarono del tutto delusi. Nel Circondario di Varese si fondarono già varie Latterie sociali e vi funzionano mirabilmente; ed in più d' un luogo si attivarono le pratiche per istituire stazioni di tori, e presto le vedremo esse pure tra i fatti compiuti.

Il Congresso quindi, trattando altro de' quesiti che gli furono sottoposti, fu d'avviso che la confezione delle sementi bachi si dovesse preferibilmente effettuare da' privati anzichè da speciali stabilimenti industriali, più facili ad essere dalla predominante avidità della speculazione fuorviati dalla meta del pubblico beneficio. Così del pari il Congresso opinò che, non ommessi gli allevamenti su modica scala dei bachi nostrali a bozzolo giallo, non si possa, almeno per ora, cessare dal fare assegnamento sulle sementi giapponesi, prevalendosene di preferenza nelle ordinarie coltivazioni e riproduzioni.

Per quello che riguarda l'Esposizione bacologica gli Espositori furono in numero inferiore a quanto poteva attendersi da una regione cotanto dedita alla coltivazione del prezioso filugello. La Commissione del Giurì trovò per altro argomento ad onorevole giudizio, non meno che ad assicurarsi che le migliori nozioni in fatto di bacologia sono diffuse nelle nostre campagne e vi trovano estesa applicazione per parte de' coltivatori intelligenti, studiosi ed attenti.

La *ruggine del frumento* porse al chiarissimo cav. Santo Garovaglio l'argomento per passare dottamente in rassegna quanto la scienza odierna ci apprende sui diversi parassiti da cui essa trae origine. Nè l'illustre professore mancò dallo accennare ai veramente segnalati servigi che il Laboratorio crittogamico, da lui fondato in Pavia, rende ai progressi della scienza, non solo nella sua parte speculativa, ma eziandio nella pratica applicazione delle innumerevoli e molteplici cognizioni di cui essa ogni giorno si arricchisce. In fatti è appunto colla scorta delle nozioni più esatte che si hanno sulla natura

e sulla genesi di questa e d'altre malattie consimili che l' agronomo delibera la scelta dei mezzi per combatterle. La qual cosa praticò eziandio il Congresso agrario comense quando, dopo la chiara esposizione fatta dal prof. Garovaglio ed i pratici apprezzamenti che ne conseguirono, discusse e determinò il da farsi per riparare ai danni onde ne minaccia il flagello che infesta i nostri frumenti.

Nell' undecima tornata del Congresso venne discusso il quesito se convenga o meno promuovere la compra e vendita dei bozzoli a crisalide morta piuttosto che a crisalide viva, come d' ordinario si pratica da noi. In tale discussione venne messo sul tappeto anche il progetto dell' istituzione di un *Monte-Bozzoli*, cosa già tentata in Varese, ma senza che raggiungesse tale sviluppo da avviarne ed assicurarne l' esistenza. Sembrando al Congresso che la questione meritasse d' essere più profondamente studiata, si deliberò la nomina di una Commissione che predisponesse un Regolamento per la compra e vendita dei bozzoli, così che potesse in via di esperimento servire di norma per la ventura campagna serica.

Dal Cantone Ticino, con felicissimo pensiero invitato a concorrere alla Mostra comense, questa venne arricchita d' una eletta collezione di tabacchi, sia in foglia che preparati, che per quel lembo di terra italiana costituiscono un prodotto di non dubbia importanza. Ciò diè luogo ad una profonda discussione per parte del Congresso agrario, in seno al quale vennero dettagliatamente esposti i migliori processi di coltivazione, non che utilissime nozioni relativamente alle varietà che l' esperienza ha insegnato essere preferibili, avuto riguardo alle condizioni climatologiche ed alla natura de'

nostri terreni. Il Congresso fu unanime nel votare una calda preghiera alla Società Agraria di Lombardia perchè invochi dal Governo la facoltà di istituire nella Provincia di Como alcune stazioni di prova per la coltivazione del tabacco; e ciò allo scopo di riconoscere l'opportunità o meno della coltivazione medesima, e di ovviare al danno che il paese inevitabilmente risente dalla importazione del tabacco in foglia. È a desiderarsi che siffatto voto possa essere esaudito, e sarebbe proprio pregio dell'opera che gli sforzi di tutti concorressero ad appoggiare l'iniziativa della Società Agraria. La Provincia di Como in causa della costante fallacia di parecchi prodotti vide singolarmente assottigliate le sue ordinarie fonti di rendita, e da ciò la miseria che regna in molti de' suoi Comuni ed il fomite continuo alla emigrazione. Il tabacco potrebbe assai utilmente sostituire il baco da seta e le viti, su cui troppo spesso fa indarno assegnamento il coltivatore de' nostri piccoli poderi di montagna; ed a ciò dovrebbe rivolgersi la seria attenzione di coloro che con fatti e non con parole soltanto si sforzano di promuovere il benessere del paese.

I tabacchi in foglia inviati dalla Svizzera italiana furono dal Giurì che li prese in esame giudicati degni di lode sia per lo sviluppo ottenutone, come per la opportuna scelta delle varietà coltivate. I tabacchi lavorati in mille diversi modi e figuranti nella Sezione industriale furono trovati commendevoli per la loro stagionatura e confezione, non che per il costo loro a fronte dei tabacchi italiani.

Da gran tempo gli agronomi sentirono il bisogno di una nomenclatura uniforme dei vitigni, che corregga lo sconcio della attuale difforme ed arbitraria

loro denominazione. Il Congresso comense se ne è occupato, e riconoscendo la grande opportunità della proposta, fe' voti perchè questa sia studiata e perchè in pari tempo vengano diffusi i più sani principii suggeriti dalla moderna enologia nello scopo di ottenere migliori prodotti e di farli convenientemente conoscere ed apprezzare in paese e fuori. Da vero nella produzione e nel commercio dei vini noi abbiamo molto da imparare dai Francesi, i quali seppero acquistare un primato che per parte d' altre nazioni, ed in particolar modo da noi, potrebbe essere seriamente contrastato.

La viticoltura e la vinificazione rappresentano senza dubbio un ramo importante di produzione, vuoi nel territorio comense, vuoi nelle altre regioni concorrenti alla Eposizione, e segnatamente nella Valtellina. Numerosi infatti furono gli Espositori di vini e di uve; ed il Giurì chiamato a darne giudizio non esitò a dichiarare che il più promettente progresso si è manifestato nella viticoltura come nella vinificazione, e che la maggior parte di coloro che fecero figurare i loro vini ed i loro vigneti meritarono una parola di lode. Resta ancora molto cammino a percorrere; ma il già fatto è una caparra per l' avvenire, e con piacere possiamo dire che ogni giorno segna un passo in avanti.

Altri argomenti diversi fissarono l' attenzione del Congresso agrario comense, e tra questi figurano: la piscicoltura, di cui si riconobbe la somma utilità e si propugnò la necessità di diffonderne con ogni mezzo le cognizioni e la pratica applicazione; l' allevamento del bestiame di bassa corte, come suol dirsi, fonte non dubbia di guadagni e di beneficii rilevanti al regime alimentare delle popolazioni; l' uso e la diffusione delle graminacee per

la coltivazione delle ripe erbose dei ronchi; le macchine agrarie, e sopratutto gli aratri, fra i quali trovossi singolarmente preferibile pei nostri terreni il così detto *aratro americano*.

Con singolare compiacenza poi il Congresso si occupò della necessità di introdurre l' insegnamento agricolo nelle Scuole rurali. Al qual uopo non si pretende che si istituiscano Scuole agricole speciali, la cui utilità sarebbe assai dubbia ed il cui dispendio tornerebbe eccessivo. Si vuole piuttosto che nelle attuali Scuole elementari di campagna si porgano agli allievi alcune utili nozioni di cose agronomiche, avuto speciale riguardo alle condizioni delle singole località. E per ciò si propose che ai molti insulsi libri di lettura, cui la speculazione più che il desiderio del bene diffonde nelle Scuole campagnuole, si sostituisca un buon Manualetto agrario, il quale, calcando le orme già stampate dal Fontana nel suo *Trattenimento di lettura* e dal prof. Ottavi nei *Segreti di don Rebo*, possa colla forma popolare e colla opportunità delle cose esposte soddisfare al bisogno di istruire i coltivatori. In seguito a che il Congresso, vista la necessità di estendere l' insegnamento dell' agricoltura elementare alle Scuole rurali, conchiuse col far voti « perchè il Governo, le Provincie, i Comuni e le Società agricole si adoperino a tale scopo collo introdurre questo ramo d' istruzione nelle Scuole magistrali, ed istituendo premii al compilatore del miglior catechismo agrario ».

Tale è in succinto la storia del Congresso agrario comense, nel quale, colle forme più elette e nei modi più squisiti da uomini tutti infervorati del pubblico bene, si discussero con calma e con profonda cognizione di causa argomenti interes-

santissimi. E se anche solo una parte delle deliberazioni a cui si addivenne avrà la fortuna di raggiungere una non remota attuazione, il paese ne avrà ciò nulla meno un sensibile beneficio; per cui con grato animo ne ricorderà l' avvenimento, e ripeterà con rispetto e con riconoscenza i nomi dei benemeriti che promossero la dotta riunione e con zelo lodevolissimo la diressero e vi parteciparono.

L' Esposizione, che simultaneamente al Congresso agrario ebbe luogo in Como, comprese la Agricoltura, l' Industria e la Didattica ne' suoi rapporti colla istruzione del popolo, e si estese alle Provincie di Como e di Sondrio, ai Circondarii di Gallarate e di Monza nella Provincia di Milano, ed ai Distretti di Lugano e di Mendrisio nel finitimo Cantone Ticino. Oltre al Municipio, alla Camera di Commercio ed al Comizio Agrario di Como, ed oltre alla Società Agraria di Lombardia, contribuirono in singolar modo a promuoverla, favorirla ed arricchirla il Ministero di Agricoltura e Commercio e quello della Pubblica Istruzione, la Società Orticola di Milano, i Municipii, i Comizii Agrarii, le Camere Commerciali, le Società forestali e tutte indistintamente le diverse Associazioni e gli uomini di buona volontà che intraviddero in essa uno sforzo inteso al pubblico vantaggio. A tutti il paese deve una parola di encomio e di riconoscenza.

Per la qual cosa a ben 1,176 ammontarono gli Espositori; e di questi 354 concorsero alla Sezione *Agraria,* 457 a quella delle *Industrie diverse,* 159 a quella riservata alle *Industrie delle Materie tessili,* e 206 alla *Didattica.* Ognuna di tali Sezioni era ripartita in *Classi,* ed ecco in qual modo gli Espositori figurano in ciascuna di queste.

Sezione Agraria.

Classe I. Scritti e Disegni agrarii . . Espositori N. 8
» II. Economia rurale, Bonifiche ecc. . . . . » 16
» III. Concimi e Concimaie . . . . » 7
» IV. Cereali, Piante industriali e Foraggi . » 55
» V. Bestiame e Caseificio . . . . » 25
» VI. Bachicoltura . . . . » 22
» VII. Viticoltura e Vinificazione . . . . . . » 91
» VIII. Orticoltura e Giardinaggio . . . . . . » 70
» IX. Selvicoltura e Imboscamenti . . . . . » 7
» X. Apicoltura, Pescicoltura ecc. . . . . . » 20
» XI. Macchine agrarie . . . . » 33

Sezione Industrie diverse.

Classe I. Meccanica generale . . . . Espositori N. 60
» II. Materiali di costruzione . . . . » 66
» III. Strumenti di precisione . . . . » 61
» V. Industrie chimiche ed alimentari . . . » 98
» VI. Industrie ceramiche . . . . » 5
» VII. Carta, Stampa e Cancelleria . . . . . » 8
» VIII. Mobiglio e Decorazione . . . . » 75
» IX. Abbigliamenti e Mode . . . . » 84

Sezione Industrie delle Materie tessili

(Classe IV della Sezione industriale).

Gruppo I. Sete, Cascami e Macchine . Espositori N. 82
» II. Tessuti serici . . . . » 48
» III. Cotonificio, Lanificio ecc. . . . . » 29

Sezione Didattica.

Classe I. e IV. Istruzione elementare, agronomica ed industriale Espositori N. 87
» II. Disegno . . . . » 30
» III. Lavori femminili . . . . » 58
» V. Collezioni scientifiche diverse . . » 31

Da questo prospetto è agevole dedurre il modo col quale venne ripartita ed ordinata la Mostra comense, del pari che dal raffronto delle cifre in esso esposte può rilevarsi come i diversi rami agricoli ed industriali vi abbiano figurato in proporzioni ben differenti. La qual cosa merita, a nostro avviso, qualche parola di schiarimento, giacchè quelle cifre sembrerebbero segnare il grado di sviluppo del ramo a cui si riferiscono, laddove ciò non sempre si verifica.

Fra le industrie, a cagion d'esempio, figurano poco o punto l'arte della stampa e della fabbricazione della carta, quantunque parecchie accreditate tipografie e molte ed importantissime cartiere funzionino onorevolmente nel raggio della Esposizione comense. Così pure la bacologia, universalmente coltivata con perspicacia e sollecitudine, doveva in modo ancor più splendido testificare i progressi che fece in questi ultimi anni. Nè altrimenti deve dirsi della selvicoltura, dell'allevamento del bestiame, ed in particolar modo di quello di minor mole, del caseificio, dell'orticoltura, del giardinaggio e d'altri rami, i quali, quantunque colla copia e colla scelta degli oggetti esposti figurassero onorevolmente nelle ampie sale del Palazzo Raimondi, pure non sempre offrivano un quadro fedele dell'importanza raggiunta in paese da' rispettivi rami industriali od agricoli. Andrebbe errato, adunque, colui che dal novero degli Espositori o da quello degli oggetti da costoro posti in mostra volesse dedurre un sicuro criterio per conoscere le vere condizioni agronomiche ed industriali di questa parte d'Italia. Eppure un simile studio non manca d'importanza molta, e sarebbe assai utile che lo si potesse fare e lo si facesse in

occasione d' ogni Esposizione; la quale, per riescire veramente utile, dovrebbe essere come un libro che ad ogni pagina ne dicesse quali siano i prodotti naturali del paese, quali i processi posti in uso per ottenerli e per trarne profitto, quali i miglioramenti possibili, quali i progressi fatti e da farsi. Questo importantissimo lavoro vorrebbesi oggi tentare nelle presenti pagine, se desso non fosse superiore alle forze di chi scrive e se alcune poche reminiscenze fossero bastevoli a tal uopo. Per la qual cosa riesce possibile soltanto il far tesoro delle preziose relazioni dei Giurati non ha guari pubblicate, ed in esse ricercare quegli elementi che, raccolti e vagliati da uomini competentissimi, possono dare un' idea delle condizioni dei nostri campi, delle nostre officine e delle nostre scuole.

Se non che per ciò che si riferisce alla Agricoltura parecchie cose furono accennate nelle pagine precedenti, consacrate agli atti del Congresso agrario; nè qui gioverebbe il ripeterle. E per ciò nel campo delle cose agronomiche ben poco ancora rimane da spigolare.

Anzitutto è giuocoforza confessare come andasse fallito lo scopo prefisso al concorso degli *Scritti e dei Disegni relativi alla Agricoltura.* Il Giurì dallo esame dei pochi lavori presentati si convinse che non furono svolti gli argomenti portati dal Programma, e che inoltre nessuno si segnalò in modo da testificare l' alto grado a cui parecchi de' nostri agronomi seppero elevarsi collo studio o colla esperienza. Nè tale giudizio potè essere modificato dall' esame di ciò che si riferisce alla Economia rurale. Parecchi tenimenti ispezionati da apposite Commissioni ne ottennero lode e premio; ma furon pochi a fronte del vasto territorio compreso dalla

Esposizione e del molto pregio in cui soglionsi universalmente e meritamente tenere le cose agronomiche.

L' Orticoltura ed il Giardinaggio presentarono parecchie svariate e ricche collezioni di piante di ogni maniera e di frutta diverse e squisite, quantunque fosse a desiderarsi assai più da un paese in cui tutti, forestieri e non forestieri, ammirano e decantano i ricchi e famosi giardini del Lario, i ridenti e deliziosi colli della Brianza e del Varesino, le sontuose ville del Monzese, e le graziose spiaggie di Lugano. Ed i saporiti e bellissimi prodotti de' nostri orti e de' nostri frutteti non sono forse rinomati *ab antiquo,* e non sono forse ovunque ricercati ed apprezzati? La Relazione dei Giurati constata il pregio grandissimo delle cose eposte, ed a buon diritto ne encomia i produttori, il cui esempio deve trovare imitatori, massime da che la natura non ci fu avara de' suoi doni. Che se certe piante servono unicamente al diletto ed a testimonio dell' animo gentile di chi se ne compiace, molte altre meritano eziandio un posto, e non ultimo, negli elementi della economia pubblica, alla quale forniscono materiali non ispregevoli di produzione e di consumazione. Non possiamo quindi ommettere una speciale parola di encomio alla benemerita Società Orticola di Milano; la quale, fra l' incanto delle piante le più vaghe e le più graziose e fra l' olezzo dei fiori e la fragranza dei frutti, non dimentica gli umili ortaggi e le modeste industrie orticole, e si studia di condurre e quelli e queste a migliori condizioni di coltivazione e di profitto.

Tra i prodotti dell' industria agricola poi non possiamo dimenticare il miele e la cera, in cui primeggiò singolarmente il Mandamento di Bormio,

nella Valtellina. Il miele presentato dal signor Bottamini, che educa e coltiva le api su vasta scala, avendo più di 750 arnie proprie, era bianchissimo, preparato con diligenza e di sapore delicatissimo, distinto anche per singolare varietà di di aroma. Bellissima pure era la cera esposta da lui, che s' ebbe meritamente premio ed encomio. Altri diligenti apicoltori attestarono come questo ramo non ultimo della produzione agronomica sia conosciuto e coltivato con amore fra di noi, e come non vadano perdute le cure che la benemerita Società di Apicoltura di Milano consacra a diffondere le più utili cognizioni e ad incoraggiare le più importanti esperienze.

Da ultimo le Macchine agrarie attirano ancora la nostra attenzione nel percorrere le Relazioni della Sezione agronomica, giacchè i costruttori, come gli agricoltori, non si curarono molto di farne mostra nel modo che era desiderabile. Infatti non sono pochi fra di noi gli operosi coltivatori che con assai lode vanno giudiziosamente studiando la scelta delle macchine di maggiore applicabilità alle coltivazioni più in uso ne' nostri terreni. Ma pel vantaggio del paese appunto incombeva ai medesimi l' obbligo di portare a pubblica conoscenza le prove fatte ed i risultamenti ottenuti; e quindi era loro fatto dovere di arricchire con più numeroso concorso la mostra delle macchine di privata utilità. Per siffatto modo sarebbesi apportato non lieve vantaggio ai bisogni della agricoltura, imperocchè a' dì nostri questa è come l' industria, incapace, cioè, senza il soccorso delle macchine a dare prodotti che per i loro pregi e per il loro costo possano sostenere la concorrenza micidiale dei prodotti esteri. Forse la natura de' nostri ter-

reni, e più ancora il molto frazionamento delle proprietà fondiarie, rendono fra noi meno facile l'uso delle macchine agrarie, e quindi meno sentito il bisogno delle medesime. Ma se ciò si verifica nella parte montuosa della zona chiamata alla Esposizione comense, non si ripete nella parte più bassa della medesima, ove l'uniformità dei terreni e la vastità dei latifondi costituiscono condizioni affatto diverse. Là infatti si usano, e da molti, parecchie delle macchine agrarie le meglio apprezzate, e tutti ne lodano il beneficio. Duole che tutti costoro non abbiano procurato di far parte agli altri dei risultati dei loro studii e delle loro esperienze; ma non vogliamo credere che ciò sia accaduto per sentimento di egoistica gelosia. Facciamo eco ai Giurati nel lamentare la deficienza delle macchine agrarie nostrali, e speriamo che ciò non si ripeta; imperocchè il vantaggio di tutti non può raggiungersi se non collo spontaneo e premuroso concorso delle forze di tutti.

Nella Sezione industriale abbiamo senza dubbio il campo aperto alle maggiori e più serie considerazioni. La Sezione consacrata alle Industrie delle materie tessili attirò in ispecial modo la nostra non meno che la altrui attenzione. Infatti non poche tra le magnifiche sale del palazzo Raimondi brillavano pei bellissimi tessuti serici onde erano adorne, e vi attiravano la folla degli ammiratori. Chi non ricorda la vaghezza dei colori, la lucentezza, la solidità, l'eleganza, lo squisito e perfetto lavoro di quelle stoffe, mercè le quali i fabbricatori comaschi attestarono l'alta perfezione a cui seppero elevare la tessitura serica? Nè a questa sola limitossi la mostra del setificio comense, imperocchè essa abbracciò ed in modo lodevolissimo rap-

presentò ogni ramo dell' arte della seta. Le sete greggie e lavorate furono molte e tutte di grande pregio; e fra le macchine si ammirò ogni sorta di attrezzo relativo a questa massima fra le industrie nostrali, dalla bacinella della filanda al nuovissimo telaio meccanico. L' arte tintoría poi offrì per la prima volta nelle sete comasche le rosee tinte dell' alba, le insensibili mescolanze del color del cielo e del mare, e tutta quella tavolozza ricca e variata che occorre per accontentare la bruna che ama la porpora e l' oro e la bionda che si diletta dei vaghi ed incerti riflessi dell' iride fusa nell'aria, prima del mattino o dopo il tramonto. La esposizione serica fu una vera illustrazione della Città e Provincia di Como, e rivelò quanto si sappia fare da noi e quanto studio si ponga nel progredire e nel far meglio, emulando nobilmente le fabbriche più celebrate di Germania e di Francia. Il Giurì, forse per motivi di soverchia delicatezza, schivò di esprimere un giudizio comparativo e si limitò alla pura e semplice aggiudicazione dei premii; ma il pubblico fu unanime nel riconoscere e nel dichiarare che Como in fatto di setificio tiene il primato in Italia, e può anche osare di porre i suoi prodotti a fianco di quelli delle nazioni che finora credettero d' avere il privilegio esclusivo in siffatto ramo dell' industria umana.

I Circondarii di Gallarate e di Monza gareggiarono nobilmente nella cotoneria, giacchè i filati ed i tessuti esposti furono copiosi e di merito incontestabile. La spinta che negli ultimi anni ebbe colà il cotonificio ne aumenterà e migliorerà ben presto la produzione, così che anche per questo lato l' Italia nostra potrà dirsi non inferiore a verun altro paese. All' industria nazionale non fanno

certamente diffetto i mezzi intellettuali perchè possa progredire ed elevarsi a livello della straniera. Altre cause finora la incepparono e la inceppano, e giova sperare che a poco a poco il volere di tutti riesca a rimuoverle ed a trionfarne.

Nella Meccanica generale, ove escludansi le macchine consacrate all' industria serica, non s' ebbe tal copia di prodotti da corrispondere allo sviluppo, anche modesto, delle industrie meccaniche locali. Circostanze speciali forse giustificarono lo scarso concorso, lamentato eziandio dagli stessi Giurati. I quali per altro constatarono che i pochi lavori presentati erano bastevoli a far palese che le officine meccaniche nostrali sono in via di rapido incremento, e che alcuni costruttori raggiunsero già un grado di abilità e di perizia non comune. Anche per questo rapporto l' avvenire sarà ferace di ottimi risultati, purchè con provvide leggi si tuteli la industria nazionale e si procuri ad essa quel combustibile senza del quale è follia affrontare la concorrenza straniera.

Anche la Classe destinata ad accogliere i saggi delle industrie estrattive e dei materiali da costruzione non diede quella interessante rivista della ricchezza mineraria e forestale che poteva attendersi da una regione che dalle ultime pendici estendesi alle nevose creste delle Alpi, dallo Stelvio al Gottardo. E chi non sa quali e quante ricchezze racchiudono i nostri terreni? Chi non conosce i nostri marmi, i nostri minerali metalliferi, le nostre torbiere, le nostre pietre da fabbrica, i nostri graniti, le nostre argille e così via? Per quanto scarsi quindi fossero i concorrenti a questa Classe, i materiali da costruzione, l' industria per l' estrazione dei combustibili e la metallurgica furono però

da taluni rappresentate con prodotti degni di rimarco, vuoi per la varietà loro, vuoi per la loro qualità. Nè mancarono modesti, ma lodevoli tentativi; e questi, se non rappresentarono industrie regolarmente impiantate, permisero però di prevedere un felice avvenire per gli accennati rami di produzione. Sembra quindi che si vada sempre più confermando la verità che fra di noi non mancano anzi abbondano i prodotti naturali, non mancano nè la capacità nè la volontà di trarne profitto; ma piuttosto occorre di raccogliere le forze ed ordinarle, occorre di organizzare il lavoro, occorre di dare agli sforzi, in cui spesso si consumano elementi preziosissimi, un indirizzo che li concentri verso una meta comune, la quale abbia per risultato il beneficio di tutti e di ciascuno.

Gli strumenti di precisione formarono la Classe terza della Sezione industriale; ma a dir vero non offrirono argomento di speciale interesse. In città secondarie quali sono le nostre ben difficilmente possono attecchire siffatte industrie, che appena trovano alimento nei grandi centri. Ciò nulla meno si ammirarono varii oggetti di squisita fattura, e segnatamente furon lodate le armi e le ferramenta provenienti dal lecchese.

Anche le industrie chimiche diedero una ben pallida idea di ciò che esse potrebbero produrre fra di noi, massime nella preparazione delle sostanze tintoriali. La quasi assoluta mancanza di officine chimiche nella regione compresa dalla Esposizione è causa unica di un fatto, che devesi per ciò attribuire alla stessa cagione a cui si ascrisse la scarsezza degli strumenti di precisione. Si ricordano però con una certa compiacenza gli oricelli inviati da Monza, i tabacchi ticinesi, i pellami, i

saponi, le colle e simili. In fatto di sostanze alimentari poi i liquori attestarono l'importanza commerciale che la loro fabbricazione ha in Italia; le birre confermarono la buona riputazione di cui godono, e così le fecole, le paste dolci, i salumi ebbero pure espositori ed ammiratori.

La sola fabbrica di Laveno espose i prodotti delle sue manifatture in terraglie fine e dure, in porcellana opaca, in terraglie ordinarie ed in mattoni refrattarii e crogiuoli. Altre fabbriche esistono nel raggio della Esposizione, e l' arte ceramica vi è esercitata con intelligenza e colla scorta di sode cognizioni teoriche e pratiche. Sgraziatamente non si poterono ammirare i prodotti delle medesime; e fu cosa spiacevole, imperocchè lasciò supporre che esse temessero di correre la palestra con esito per lo meno incerto. L' arte vetraria fu largamente rappresentata dalla fabbrica di Porlezza, la quale mise in mostra bottiglie nere di bella forma e di accurata fabbricazione, lastre di vetro distinte per uniformità di spessore e di levigatezza, campane cilindriche ed elittiche di vaghe forme, assai trasparenti e di uniforme spessore, e tegole di vetro ben fatte, esenti da difetti ed abbastanza grandi.

La stampa e la fabbricazione degli oggetti di cancelleria disertarono quasi le sale della Esposizione comense, quantunque e l' una e l' altra siano floride fra di noi e siano con singolare amore e con non comune intelligenza coltivate. Di chi è la colpa? Mal saprebbesi determinarlo, quando non si voglia ricordare che colui al quale arride la fortuna se ne compiace tanto da avere spesso in non cale ogni sforzo inteso ad assicurarsene maggiormente i favori. Forse vi è anche qualche altra causa che, tanto in questa come nella Esposizione

varesina, non permise di apprezzare ed ammirare i bellissimi prodotti delle nostre numerose tipografie e delle nostre rinomate cartiere; ma pur troppo a noi non è concesso il conoscerle, e quindi tiriamo innanzi.

Un vero conforto al dolore di cotanta penuria lo si ebbe dalle Classi destinate agli oggetti di mobilio, decorazione, abbigliamenti e mode. I mobili, inviati singolarmente da Monza e da Cantù, furono molti e pregevolissimi per eleganza e buon gusto di disegno, per diligenza e finitezza di lavoro, per solidità ed accuratezza di costruzione. Per siffatta guisa ognuno potè convincersi che la fabbricazione dei mobili fiorisce fra di noi ed è in grado di fornire tutto quanto si può desiderare dalle migliori fabbriche nazionali o straniere. Fra gli oggetti di abbigliamento e di mode si ammirarono molti lavori di pellicceria, di sartoria e di calzoleria, non che cappelli, ombrelle, spazzole, bottoni e simili. Innumerevole poi fu la serie dei lavori in ricamo che vennero presentati a testimonio dell'alto grado di perfezionamento a cui si elevò questo ramo gentile dei lavori donneschi. Sopratutto però si ammirarono i famosi merletti di Cantù, dei quali parne superfluo il tessere nuovi elogi, giacchè ripetutamente ed a buon diritto riscossero la ammirazione universale nelle maggiori Esposizioni italiane, non meno che nelle massime internazionali. Il pregio loro è tale che oramai possiam dirci in grado di fornire alle nostre dame i più dilicati trapunti, le trine antiche, gli scialli più fini e più diafani che erano un tempo privilegio del Belgio, dell' Olanda, dell' Inghilterra. Noi produciamo oggidì tutto codesto arsenale di batterie femminili, e già le nostre donne pregiano e preferiscono le

trine di Cantù, e se ne esporta in America quanto ne possono annualmente produrre le cinque o sei mila operaie di questo piccolo paese lombardo.

La Sezione assegnata alla Didattica ebbe numerosi concorrenti, che, dalle più umili Scuole e dalle più remote contrade, con singolare alacrità di consenso risposero alla nobile chiamata. I saggi inviati in testimonio dei progressi fatti dalla odierna coltura popolare furono svariati, non meno che forniti di alto pregio all' occhio di chi li contempla come prodotti del novello indirizzo che la libertà recente permise di dare alle nostre Scuole, e li raffronta con quelli degli anni decorsi. Per la qual cosa il Giurì ebbe larga messe per le sue considerazioni, e constatò con soddisfazione che si è progredito e non poco nella nobile via dello istruire ed educare il popolo delle città come del contado.

Ricca, giudiziosa e ben ordinata riescì infatti la collezione degli oggetti didattici d' ogni natura, e tra questi notaronsi parecchi libri dettati colla scorta di ottimi principii pedagogici. Nè questi libri ebbero soltanto di mira le materie proprie delle Scuole primarie, ma compresero eziandio l' insegnamento agronomico e l' industriale, giusta le indicazioni portate dal programma. I lavori eseguiti durante l' anno 1871-72 dagli Allievi della Scuola comense di Setificio furono in singolar modo e meritamente encomiati dagli intelligenti, unanimi non solo nel constatare in essi una splendida prova dell' alto grado a cui pervenne codesto interessante ramo dell' istruzione professionale, ma altresì nel riconoscere che da essi vi è molto da imparare. Si ebbero eziandio molti e buoni saggi di scritturazione, di aritmetica e di comporre, che contribuirono ad attestare i progressi fatti ed a far intravedere i maggiori sperabili.

Il disegno, quest' arte che, come dice la Relazione dei Giurati, indirizza al bello, ingentilisce i costumi, ed insegna visibilmente come si compiano le fabbriche civili, come le macchine ed ogni altro oggetto industriale, ha nelle città nostre non meno che nella campagna cultori appassionati, intelligenti, e da tempo rinomati ed onorati in paese e fuori. Nessuno meravigliò quindi nello scorgere le sale destinate a raccogliere i lavori relativi stipate e brillanti per oggetti di un pregio non volgare. Ai buoni metodi di insegnamento esposti da taluni fecero corona i modelli con molta diligenza preparati da altri, ed i saggi degli alunni attestarono gli ottimi risultati mercè gli uni e gli altri ottenuti. La qual cosa si verificò in ispecial modo nelle Scuole del Cantone Ticino; ove, per disposizione governativa, ogni Distretto ha una o più Scuole speciali di disegno, dedicate appunto a promuovere questo insegnamento, che acquista particolare importanza per una popolazione dedita da tempo antichissimo ai diversi rami dell' arte architettonica. Come naturale conseguenza della istituzione di siffatte Scuole, il Giurì indica la buona copia di valenti capo-mastri, imprenditori ed architetti cui conta la Svizzera italiana, e da ciò trae argomento per far voti affinchè ogni Provincia italiana con eguale intento fondi Scuole di disegno, adattate alle singole regioni ed in relazione coi bisogni, colle attitudini, colle condizioni locali.

Anche fra di noi contansi, è vero, alcune di siffatte Scuole speciali, ed alla Esposizione comense figurarono con onore quelle di Laveno e di Como, e quella istituita in Milano presso la benemerita Società d' Incoraggiamento per le Arti e Mestieri. Ma non bastano al bisogno; ed inoltre, nei centri

minori, queste Scuole speciali, abbandonate a sè stesse, mancano sovente di mezzi per un conveniente sviluppo, o vengono non di rado abbandonate per la insufficienza loro. Una Scuola consimile istituita non ha guari in Valle Intelvi, e memorabile pei molti beneficii di cui fu larga e pel grande favore col quale venne accolta, ne è esempio recente ed eloquentissimo. Essa cadde appena mancò la potente volontà di quei pochi benemeriti che l'avevano iniziata e sorretta.

La Provincia di Como, le cui condizioni si confondono con quelle del finitimo Cantone Ticino, dovrebbe gareggiare con esso eziandio nel promuovere l'insegnamento del disegno professionale, industriale ed architettonico, a seconda dei bisogni locali. Noi vantiamo i rinomati *Mastri comacini*, che furono la gloria de' tempi decorsi; ma per carità non culliamoci fra le *illustri ragnatele* d'un passato, al quale il presente dovrebbe aver nulla ad invidiare. Noi andiamo orgogliosi dei rinomati merletti di Cantù; ma dovremmo arrossire di non saper fare altro che imitare ora le antiche trine di Venezia e di Chioggia, ora le moderne del Belgio o dell' Inghilterra. Noi lavoriamo egregiamente i marmi di Viggiù, di Saltrio, di Varenna e di cento altri luoghi; ma dove abbiamo una Scuola che apprenda ai nostri operai a fare qualche cosa di diverso da quello che faceva il padre loro? Pensiamo all' oggi, e più che all' oggi al domani, giacchè l' avvenire è di chi lo sa pigliare, vale a dire di chi più sa, imperocchè sapere è potere. Appoggiamo quindi, per quanto sta in noi, il voto espresso dai nostri Giurati, ed esortiamo tutti gli amici del paese perchè quel voto prendano in seria considerazione e facciano ogni sforzo affinchè venga

almeno in parte assecondato. La manifesta superiorità delle Scuole ticinesi di disegno rivelò una lacuna nella nostra istruzione popolare, e vorremmo che a qualunque costo questa avesse a sparire, poichè lo esige, oltre al benessere del paese nostro, anche il nostro amor proprio nazionale.

Nessuno che abbia visitato con una certa attenzione la comense Esposizione potè astenersi dal rimanere gradevolmente impressionato dalla quantità, dalla varietà e dalla non rara bellezza dei lavori femminili. Ciò nulla meno non puossi tacere che non molte furono le Scuole che ebbero il coraggio di affrontare il pubblico giudizio; e la ragione di ciò risiede nelle condizioni poco liete fatte generalmente alla istruzione primaria femminile. La qual cosa dobbiamo, non senza dolore, specialmente riferire alle nostre, giacchè le Scuole ticinesi si mostrano anche da questo lato superiori. Nè può essere altrimenti quando la stessa Autorità è costretta a dichiarare che molti sono i malanni onde è afflitto lo insegnamento primario e che questi traggono da molte ragioni. Fra le quali la precipua consiste nelle « condizioni miserrime fatte alli maestri; ai quali lo stipendio, che meglio si vuol dire salario o limosina, in molti luoghi non basta a cibare di pane e polenta; sicchè li buoni insegnanti vanno a cercare altrove migliore fortuna, lasciando le Scuole alla mercè di taluni, il cui sapere è giusto a ragguaglio del miserabile soldo ».

Egli è vero che già da molti anni ad ogni mutar di Ministro leggonsi parole di larga promessa di riforme della istruzione primaria e di miglioramenti nella condizione di coloro che vi si dedicano. Ma il paese da lunghi anni attende ed invoca, e

sempre indarno, malgrado che più volte se ne calmassero le giuste impazienze colla nomina di Commissioni e colla elaborazione di progetti, rimasti sempre lettera morta. Una sol volta parve si volesse fare da senno, e ciò bastò per balzare di seggio un Ministro che pur godeva le simpatie della Camera, e, ciò che più monta, quelle del paese. Quali funeste influenze avversino con tanto accanimento il soddisfacimento di così prepotente bisogno non importa ora di ricercare nè di esporre. Noi non possiamo far altro che segnalare il fatto e deplorarlo; imperocchè per tal causa le Scuole primarie continuano ad illudere il paese che fa per esse ingenti sagrificii, mal compensati dai frutti che ne raccoglie, e per tale maniera gli Insegnanti elementari, queste sentinelle avanzate della civiltà, continuano ad essere i Paria dell' attuale Società. . . . . . Ma torniamo a noi.

Oltre alle Scuole pubbliche concorsero a questa Classe dei Lavori donneschi parecchie Scuole private. In generale parve però al Giurì che forse si curi più il dilettevole che l' utile, più il ricamo, a cagion d' esempio, che i rammendi ed i ristauri, e quindi che questo ramo d' insegnamento non sia sempre diretto allo scopo di formare delle giovanette allieve, donne attive, econome, utili alla famiglia come alla Società. Pregevoli poi sopratutto furono parecchi lavori di ricamo presentati da gentili Signore, ed il Giurì, e più ancora il pubblico, ne tenne il debito calcolo.

Anche gli Asili infantili ebbero un posto nella Mostra comense e lo occuparono con onore, così che i Giurati ebbero a dirsene soddisfattissimi, estendendo i meritati encomii eziandio agli Orfanotrofii.

A buon diritto la Commissione dei Giurati incaricata d'esaminare le Collezioni scientifiche illustrative della regione compresa dalla Esposizione fece osservare che « nessun' altra Provincia forse d'Italia offre ai ricercatori delle cose naturali e civili campo più vasto di questa nostra, nessuna un elemento maggiore allo studio ». Ed a ragione considerò opera di buon cittadino quella di ricercare, ordinare e far conoscere e meritamente apprezzare tutto ciò che di prezioso offre il paese nostro alla scienza ed alla patria. Facciamo buon viso quindi alle ricche e numerose collezioni botaniche, ornitologiche, mineralogiche e geologiche, e sopratutto alle archeologiche, le quali rappresentaronci l'umana famiglia dai più remoti tempi preistorici sino ai presenti. I solerti collettori si abbiano ancora una parola di ringraziamento, siccome s'ebbero il plauso universale a testimonianza del pregio in cui tiensi debitamente l'opera loro. Sarebbe stato desiderabile che in codesta rivista delle ricchezze naturali e storiche del paese la Svizzera italiana avesse portato essa pure il suo obolo, e questo non sarebbe stato di lieve momento. Conosciamo quanto sia disagevole ed anche pericoloso lo spostare e trasportare certe collezioni; ma sappiamo altresì che nulla più giova che il mettere in mostra siffatti tesori, spesso nascosti nelle sale del ricco o nel gabinetto dello studioso, ed il beneficio che sempre ne ridonda al paese deve essere il primo e più gradito compenso alle fatiche del collettore.

Fra le collezioni poi dobbiamo con singolare compiacenza ricordare quelle del Conte Passalacqua e del Marchese Raimondi. La prima è una ricchissima raccolta di oggetti giapponesi e chinesi, pre-

gevolissimi per originalità di disegno e di forma, per squisitezza di lavoro, per vaghezza di colori, e per ricchezza di materiali e d'ornati. La seconda offre gran copia di oggetti preziosi per antichità, ricchezza e lavoro, non meno che quali ricordi di illustri famiglie comensi.

Ecco l'Esposizione comense del 1872, quale ce la richiama la memoria delle cose vedute e quale ce la presentano le relazioni dei Giurati. Questi nell'arduo e delicato lavoro della aggiudicazione dei Premii dimostrarono tale corredo di cognizioni e tanta coscienza di giudizii da dar luogo a ben poche lamentele, e codeste pure pressochè tutte destituite di fondamento. I risultati definitivi della aggiudicazione dei Premii furono i seguenti:

Nella Sezione Agraria, compresa l'Orticola, vi furono 156 Premiati, ai quali si accordarono 8 Medaglie d'oro, 4 d'argento dorato, 48 d'argento, 50 di bronzo e 46 Menzioni onorevoli. Inoltre si erogarono L. 740 per Premii in denaro. — Nella Sezione Industriale, compresa la tessile, i Premiati furono 333, ed ottennero 8 Medaglie d'oro, 14 di argento dorato, 68 di argento, 108 di bronzo, 135 Menzioni onorevoli, e L. 1,405 in Premii in denaro. — Nella Sezione Didattica si premiarono 92 Espositori, ai quali toccarono 4 Medaglie d'oro, 18 di argento, 27 di bronzo, 43 Menzioni onorevoli e L. 40 in denaro. Inoltre la benemerita Società Agraria assegnò 12 Premii di L. 50 cadauno a quei Docenti di Scuole primarie che con maggiore assiduità ed interessamento assistettero alle sedute del Congresso Agrario.

Forse nella concessione di cotanti premii vi fu un po' di prodigalità, scusabilissima però quando si consideri che in un paese in cui tutto è in via

di formazione importa di incoraggiare gli sforzi fatti per riescire non meno che di premiare il successo ottenuto, ed i premii devonsi considerare come incitamenti al fare più che rimunerazioni al già fatto. Non giova lo illudersi; noi siamo ancora in quell' età che ha bisogno di stimolo per progredire, ed i nostri artisti ed industriali non sono ancora indifferenti a certe distinzioni, benchè non sempre queste siano all' unissono col giudizio del pubblico. Il Comitato Esecutivo e le diverse Commissioni dei Giurati seguendo tali norme hanno, a parer nostro, giustamente interpretato il vero significato da darsi alle nostre Esposizioni regionali, ed hanno ben meritato del paese.

L' Esposizione comense, benchè ufficialmente si chiudesse al dì 26 settembre, pure effettivamente si protrasse fino al successivo giorno 29, poichè il numero dei visitatori e l' interesse da essa ovunque destato andavano aumentando di continuo. In sedici giorni pertanto si contarono 33,003 visitatori paganti, che è quanto dire, in media giornaliera, 2,063 persone. L' introito ottenutone fu di L. 28,819. 40, che, aggiunto agli altri cespiti che contribuirono a costituire il Bilancio attivo, formarono la somma complessiva di L. 107,893. 12. Le spese, compresa anche qualche elargizione a titolo di beneficenza, toccarono la cifra totale di L. 101,272. 08, e quindi si verificò un avanzo attivo nitido di L. 6,621. 04.

Abbiam fatto la breve storia della comense Esposizione non per ismania di ripetere cose che furono qua e là già dette, e meno ancora per ispargere lodi o censure dettate da men che rette intenzioni. Sappiamo che tutti hanno gareggiato nobilmente nel fare il meglio possibile, e non possiamo esi-

merci dal farci interpreti della universale riconoscenza, officio che ci torna assai gradito. A noi parve che quell' avvenimento meritasse di essere maggiormente ricordato ai presenti, come giudicammo che da esso potessero scaturire ammaestramenti utili a tutti. E molto più ne sembra che il ricordare le cose passate possa avvantaggiare le future, da che professiamo essere la esperienza la suprema maestra così degli uomini come delle nazioni. Questo, lo ripetiamo, fu l' unico scopo che abbiamo avuto di mira; e se il lettore troverà in questi ricordi cosa alcuna che lo impressioni e lo interessi, noi potremo esser paghi, poichè non avremo fallito del tutto la meta.

Dicembre 1873.

Prof. **Regazzoni.**

Elenco degli Espositori
appartenenti
alla
PROVINCIA DI COMO
che ottennero Premii alla Esposizione Universale di Vienna
nell' anno 1873



Diploma d' onore.

Bozzotti Cesare e Comp., *per Sete* (*).
Consonno cav. Fortunato, *idem* (*).
Keller cav. Alberto, *idem* (*).

Medaglia del Progresso.

Bressi Gedeone e Comp., di Como, *per Stoffe di seta.*
Camozzi e Comp., idem, *idem.*
Donner e Baumann, *per Sete gregge e lavorate* (*).
Mondelli G. Figlio e Genero, di Como, *per Trame ed Organzini.*
Nessi Fratelli e Barberini, idem, *per Stoffe di seta.*
Perlasca Giovanni, idem, *per Seta greggia e lavorata.*
Ronchetti Fratelli, *idem* (*).
Tintoria ed Apparecchiatura Sociale Comense, *per Sete colorate e nere.*
Torriani Giulio e Puecher, di Como, *per Stoffe di seta.*
Wedenisow Alessandro, *per Sete greggie e lavorate* (*).

Medaglia del merito.

Anzi prof. cav. Martino, di Como, *per Collezioni lichenologiche dell'Alta Italia e della Toscana.*

Bertolotti, Corti, Rampoldi e Comp., idem, *per Stoffe di seta.*

Bolis Francesco, di Lecco, *per Lavori di serraturiere.*

Brenna Santo, di Como, *per Liquori.*

Ciceri Gio. Battista, di Valmadrera, *per Seta greggia e lavorata.*

Colmegni prof. Aurelio, di Como, *per Lavoro in rame con incisioni.*

Comizio Agrario di Como, *per Cereali, Bozzoli ed Apparecchi per la Sericoltura.*

Corti Fratelli, di Lecco, *per Seta greggia e lavorata.*

De Rossi Luigi, di Como, *per Stoffe di seta.*

De Vecchi Pasquale, *per Sete* (*).

Guaita G. e Comp., di Como, *per Stoffe di Seta.*

Huth Pietro, idem, *per Sete tinte.*

Isacco Pietro, di Rogeno, *per Seta greggia e lavorata.*

Magni Gaetano, di Como, *idem.*

Pedroni, Cavadini e Comp., idem, *idem.*

Pozzoli Angelo, idem, *per Alcool di vino e di frutta.*

Prato Fratelli, di Asso, *per Seta greggia e lavorata.*

Riva Francesco, di Lecco, *idem.*

Riva Ulisse, idem, *per Fucile a retrocarica e Revolver.*

Sala Gio. Battista, idem, *per Seta greggia e lavorata.*

Sanromè Mosè e Fratello, di Como, *per Pettini da tessitore.*

Tasca Fratelli e Comp., idem, *per Stoffe di seta.*

Tintoria ed Apparecchiatura Sociale Comense, *per Fabbricazione di Saponi.*

Menzione onorevole.

Adreani Maurizio, di Cunardo, *per Seta greggia e lavorata.*

Broggi G. e Comp., di Como, *per Stoffe di seta.*

Brusadelli Enrico e Giuseppe, di Oggiono, *per Seta e Cascami di seta.*

Camagni Gaetano, di Como, *per Torchio per Stoffe di seta.*

Caronti Antonio, idem, *per Stoffe di seta nere e colorate.*

Castelli Fratelli, di Varese, *per Cuoio.*

Cima Bernardo, di Lecco, *per Lavori in ferro.*

Coduri Caterina, di Como, *per Seta greggia.*

Faverio Pietro, idem, *per Carta.*

Ferrario Carlo, idem, *per Stoffe di seta nere e colorate.*

Lazzaroni Cugini e Mira, *per Seta greggia e lavorata* (*).

Lodigiani G. e Figli, di Como, *per Sete colorate.*

Luttati Gio. Battista, idem, *per Liquori.*

Mazzucchelli Fratelli e Cantaluppi, idem, *per Stoffe di seta.*

Moruzzi Gio. Battista e Comp., di Lecco, *per Concimi artificiali.*

Paleari Fratelli, idem, *per Sete gregge e lavorate.*

Pozzi e Figli, di Como, *per Stoffe di seta.*

Pozzoli Carlo, di Orsenigo, *per Trinciafoglia.*

Redaelli Giuseppe e Fratelli, di Lecco, *per Lavori in ferro e Strumenti agricoli.*

Scalini cav. Gaetano, di Como, *per Sete gregge e lavorate.*

Società Enologica Varesina, di Travedona, *per Vini.*

Strada, Malerba e Comp., *per Sete* (*).

Trolli Santino, di Varese, *per Scarpe da uomo.*

Villa Antonio, di Lecco, *per Cementi.*

Medaglia per i Collaboratori.

Ballerini Antonio, *Operaio della Fabbrica di Stoffe di seta* **Camozzi e Comp.** in Como.

Frontini Giuseppe, di Como, *Direttore della Tintoria ed Apparecchiatura Sociale Comense.*

Gattini Ippolito, *Operaio della Fabbrica di Stoffe di seta* **Nessi Fratelli e Barberini** in Como.

Sacconaghi Giulio, *Operaio presso il Cotonificio* **Cantoni** in Bellano.

(*) I nomi segnati coll' asterisco indicano quegli industriali che hanno studio e domicilio in Milano, ma tengono Opificii anche nella Provincia di Como.

GIORNALE E LUNARIO

PER L'ANNO

1874.

FESTE MOBILI.

Settuagesima	1 Febbraio
Giorno delle Ceneri	18 detto
Domenica I di Quaresima . .	22 detto
Pasqua di Risurrezione . . .	5 Aprile
Rogazioni . . . . 11, 12 e	13 Maggio
Ascensione del Signore . . .	14 detto
Litanie all'Ambrosiana 18, 19 e	20 detto
Pentecoste	24 detto
Santissima Trinità	31 detto
Corpus Domini	4 Giugno
Avvento all'Ambrosiana . . .	15 Novembre
Avvento alla Romana	29 detto.

NUMERI DELL' ANNO.

Numero d'oro . .	13	Indizione Romana	II
Ciclo solare . . .	7	Lettera Domen.	d. min.
Epatta . . .	XII	Lett. del Mart.	m. min.

QUATTRO TEMPORA.

Primavera .	25, 27 e 28 Febbraio
Estate . . .	27, 29 e 30 Maggio
Autunno . .	16, 18 e 19 Settembre
Inverno . .	16, 18 e 19 Dicembre.

ECLISSI.

15 e **16 Aprile** — Eclisse totale di Sole, invisibile a Como — Congiunzione vera della Luna col Sole ore 2 min. 59.

1 Maggio — Eclisse parziale di Luna, invisibile a Como.

9 e **10 Ottobre** — Eclisse parziale di Sole, visibile a Como — Principio ore 10 min. 0 mattina — Fine ore 0 min. 32 sera.

13 Dicembre — Passaggio di Venere sul Disco Solare, invisibile a Como.

Avvertenza — *La Crocetta † contraposta alla Croce ✠ indica le Feste che con Reale Decreto 17 ottobre 1869 vennero soppresse per quanto concerne gli effetti civili.*

GENNAIO ha giorni 31.

Cresce il giorno in tutto il mese min. 56.

† ✠ 1 Giov. *la Circoncisione di N. S.*
2 Ven. s. Macario abate

Luna Piena ore 7 min. 40 sera.

3 Sab. s. Antero papa e martire
✠ 4 Dom. s. Prisco prete
5 Lun. s. Telesforo papa e martire
✠ 6 Mart. *l' Epifania di N. S.*
7 Merc. la Cristoforia di N. S.
8 Giov. s. Severino apostolo del Norico
9 Ven. s. Giuliano m. e s. Basilissa v. e m.
10 Sab. s. Agatone papa e martire

Ultimo Quarto ore 8 min. 32 sera.

✠ 11 Dom. s. Iginio papa e martire
12 Lun. s. Massimo vescovo
13 Mart. B. Veronica da Binasco
14 Merc. ss. Dazio e Ilario vescovi
15 Giov. s. Paolo I eremita e s. Mauro abate
16 Ven. s. Marcello papa e martire
17 Sab. s. Antonio abate
✠ 18 Dom. *il SS. Nome di Gesù*, ss. Liberata e Faustina vergini

Luna Nuova di Gennaio ore 8 min. 37 mattina.

19 Lun. B. Andrea da Peschiera
20 Mart. ss. Fabiano e Sebastiano martiri
21 Merc. s. Agnese vergine e martire
22 Giov. ss. Vincenzo ed Anastasio martiri
23 Ven. lo Sposalizio di M. V.
24 Sab. s. Timoteo vescovo e martire
✠ 25 Dom. la Conversione di s. Paolo

Primo Quarto ore 1 min. 20 mattina.

26 Lun. s. Policarpo vescovo e martire
27 Mart. s. Gio. Grisostomo vescovo
28 Merc. s. Giuliano vescovo
29 Giov. s. Francesco di Sales vescovo
30 Ven. s. Martina vergine e martire
31 Sab. s. Pietro Nolasco confessore.

FEBBRAIO ha giorni 28.

Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 *min.* 22.

✥ 1 Dom. *di Settuagesima,* s. Ignazio vescovo e martire

○ Luna Piena ore 0 min. 13 sera.

†✥ 2 Lun. *la Purificazione di M. V.*
3 Mart. s. Biagio vescovo e martire
4 Merc. s. Andrea Corsini vescovo
5 Giov. s. Agata vergine e martire
6 Ven. s. Dorotea vergine e martire
7 Sab. s. Romualdo abate
✥ 8 Dom. *di Sessagesima,* s. Onorato vescovo
9 Lun. s. Apollonia vergine e martire

☾ Ultimo Quarto ore 5 min. 4 sera.

10 Mart. s. Scolastica vergine
11 Merc. s. Lazaro vescovo
12 Giov. i ss. 7 Fondatori dei servi di Maria
13 Ven. s. Giovanni Bono vescovo
14 Sab. s. Valentino prete
✥ 15 Dom. *di Quinquagesima,* ss. Faustino e Giovita martiri
16 Lun. s. Giuliana vergine e martire

● Luna Nuova di Febbraio ore 7 min. 52 mattina.

17 Mart. s. Donato martire
18 Merc. *le Ceneri,* s. Simeone vesc. e mart.
19 Giov. s. Mansueto vescovo
20 Ven. s. Tito vescovo
21 Sab. s. Daniele martire
✥ 22 Dom. *1 di Quaresima,* s. Margarita da Cortona
23 Lun. s. Pier Damiano vescovo

☽ Primo Quarto ore 11 min. 22 mattina.

24 Mart. s. Mattia apostolo
25 Merc. s. Felice papa *Temp.*
26 Giov. s. Flaviano vescovo
27 Ven. s. Leone papa *Temp.*
28 Sab. s. Romano abate. *Temp.*

MARZO ha giorni 31.

Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 *min.* 32.

✠ 1 Dom. *II di Quaresima,* s. Leone papa
2 Lun. s. Prospero vescovo
3 Mart. s. Cunegonda regina
Luna Piena ore 5 min. 58 mattina.
4 Merc. s. Casimiro confessore
5 Giov. s. Lucio papa e martire
6 Ven. s. Basilio vescovo
7 Sab. s. Tomaso d'Aquino
✠ 8 Dom. *III di Quaresima,* s. Provino vesc.
9 Lun. s. Francesca Romana vedova
10 Mart. i ss. 40 Martiri
11 Merc. s. Benedetto vescovo
Ultimo Quarto ore 10 min. 11 mattina.
12 Giov. s. Gregorio papa
13 Ven. s. Giovanni di Dio confessore
14 Sab. s. Eufemia vergine e martire

(Giorno natalizio di S. M. VITTORIO EMANUELE II Re d'Italia e di S. A. R. il Principe Ereditario).

✠ 15 Dom. *IV di Quaresima,* s. Longino mart.
16 Lun. s. Ciriaco martire
17 Mart. s. Patrizio vescovo
18 Merc. s. Gabriele arcangelo
Luna Nuova di Marzo ore 5 min. 39 mattina.
19 Giov. s. Giuseppe sposo di M. V.
20 Ven. s. Gioachimo padre di M. V.
21 Sab. s. Benedetto abate
✠ 22 Dom. *di Passione*, s. Nicolò da Flue conf.
23 Lun. s. Teodulo prete
24 Mart. s. Simoncino martire
†✠ 25 Merc. *l'Annunciazione di M. V.*
Primo Quarto ore 11 min. 8 sera.
26 Giov. s. Pietro martire
27 Ven. s. Giovanni eremita
28 Sab. s. Sisto papa e martire
✠ 29 Dom. *delle Palme,* s. Secondo martire
30 Lun. s. Gio. Climaco confessore
31 Mart. s. Balbina vergine.

APRILE ha giorni 30.

Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 *min.* 30.

1 Merc. s. Teodora vergine e martire

Luna Piena ore 11 min. 56 sera.

2 Giov. s. Francesco di Paola confessore
3 Ven. s. Pancrazio martire
4 Sab. s. Isidoro vescovo
✠ 5 Dom. *Pasqua di Risurrezione*
†✠ 6 Lun. *dell'Angelo,* s. Sisto I papa e mart.
7 Mart. s. Amatore vescovo
8 Merc. s. Amanzio vescovo di Como
9 Giov. s. Elisabetta regina

Ultimo Quarto ore 10 min. 59 sera.

10 Ven. s. Ezechiele profeta
11 Sab. s. Leone papa
✠ 12 Dom. *in Albis,* s. Giulio I papa
13 Lun. s. Ermenegildo martire
14 Mart. ss. Tiburzio e Valeriano martiri
15 Merc. ss. Basilissa ed Anastasia martiri
16 Giov. s. Isidoro martire

Luna Nuova di Aprile ore 2 min. 29 sera.

17 Ven. s. Aniceto papa
18 Sab. s. Galdino vescovo
✠ 19 Dom. s. Crescenzio martire
20 Lun. B. Geremia Lambertenghi
21 Mart. s. Anselmo vescovo e dottore
22 Merc. ss. Sotero e Caio papi e martiri
23 Giov. s. Giorgio martire

Primo Quarto ore 0 min. 41 sera.

24 Ven. s. Fedele da Sigmaringa martire
25 Sab. s. Marco evangelista *L. M.*
✠ 26 Dom. ss. Cleto e Marcellino papi e martiri
27 Lun. s. Anastasio papa
28 Mart. ss. Vitale e Valeria martiri
29 Merc. s. Pietro martire domenicano
30 Giov. s. Caterina da Siena.

MAGGIO ha giorni 31.

Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 *min.* 8.

1 Ven. ss. Giacomo e Filippo apostoli
Luna Piena ore 4 min. 46 sera.
2 Sab. s. Atanasio vescovo
✠ 3 Dom. l'Invenzione di S. Croce
4 Lun. s. Monica vedova
5 Mart. s. Sisto V papa
6 Merc. s. Giovanni *ante portam latinam*
7 Giov. s. Stanislao vescovo e martire
8 Ven. l'Apparizione di S. Michele
9 Sab. s. Gregorio Nazianzeno vescovo
Ultimo Quarto ore 7 min. 46 mattina.
✠ 10 Dom. ss. Gordiano ed Epimaco martiri
11 Lun. s. Maiolo abate *Rog.*
12 Mart. ss. Nereo, Achilleo e Domitilla *Rog.*
13 Merc. s. Natale vescovo *Rog.*
✠ 14 Giov. *l'Ascensione di N. S.*, s. Bonifacio
15 Ven. s. Isidoro agricoltore
Luna Nuova di Maggio ore 10 min. 54 sera.
16 Sab. s. Giovanni Nepomuceno martire
✠ 17 Dom. s. Pasquale Baylon confessore
18 Lun. s. Venanzio martire *L. A.*
19 Mart. s. Pietro Celestino papa *L. A.*
20 Merc. s. Bernardino da Siena conf. *L. A.*
21 Giov. s. Felice da Cantalice cappuccino
22 Ven. ss. Ubaldo ed Eusebio vescovi
23 Sab. s. Desiderio vescovo *Vig.*
Primo Quarto ore 11 min. 37 mattina.
✠ 24 Dom. *di Pentecoste*, s. Servilio martire
†✠ 25 Lun. s. Maria Maddalena de Pazzi
26 Mart. s. Filippo Neri
27 Merc. s. Giovanni papa *Temp.*
28 Giov. s. Germano vescovo
29 Ven. s. Massimo vescovo *Temp.*
30 Sab. s. Ferdin. re e s. Felice papa *Temp.*
✠ 31 Dom. *la SS. Trinità*, ss. Angela Merici e Petronilla vergini.
Luna Piena ore 7 min. 23 mattina.

GIUGNO ha giorni 30.

Fino al 21 il giorno cresce min. 14.

1 Lun. s. Graziano martire
2 Mart. s. Erasmo martire
3 Merc. s. Clotilde regina
✠ 4 Giov. *il SS. Corpo del Signore,* s. Francesco Caracciolo
5 Ven. s. Bonifacio apostolo della Germania
6 Sab. s. Norberto vescovo
✠ 7 Dom. s. Eustorgio vescovo

(**Festa Nazionale dello Statuto e dell' Unità Italiana**).

☾ Ultimo Quarto ore 11 min. 24 sera.

8 Lun. s. Massimino vescovo
9 Mart. ss. Primo e Feliciano martiri
10 Merc. s. Margarita regina
11 Giov. s. Barnaba apostolo
12 Ven. *il Sacro Cuore di Gesù,* s. Giovanni da s. Facondo
13 Sab. s. Antonio da Padova confessore
✠ 14 Dom. s. Basilio vescovo e dottore

● Luna Nuova di Giugno ore 7 min. 29 mattina.

15 Lun. ss. Vito e Modesto martiri
16 Mart. s. Aureliano vescovo e martire
17 Merc. s. Agrippino vescovo di Como
18 Giov. ss. Marco e Marcelliano martiri
19 Ven. ss. Gervaso e Protaso martiri
20 Sab. s. Giuliana Falconeri vergine
✠ 21 Dom. s. Luigi Gonzaga

☽ Primo Quarto ore 8 min. 38 sera.

22 Lun. s. Paolino vescovo
23 Mart. s. Zenone martire
24 Merc. la Natività di s. Gio. Battista
25 Giov. s. Eligio vescovo
26 Ven. ss. Giovanni e Paolo martiri
27 Sab. s. Guglielmo abate *Vig.*
✠ 28 Dom. s. Leone papa
✠ 29 Lun. *ss. Pietro e Paolo apostoli*

○ Luna Piena ore 10 min. 38 sera.

30 Mart. la Commemorazione di S. Paolo.

LUGLIO ha giorni 31.

Manca il giorno in tutto il mese min. 48.

1 Merc. s. Domiziano abate
2 Giov. *la Visitazione di M. V.*
3 Ven. s. Giovanni Gualberto abate
4 Sab. s. Elisabetta vedova
✠ 5 Dom. s. Isaia profeta
6 Lun. s. Tranquillo prete

☾ Ultimo Quarto ore 6 min. 38 sera.

7 Mart. s. Console vescovo di Como
8 Merc. s. Margarita vedova
9 Giov. s. Cirillo vescovo e martire
10 Ven. i ss. sette fratelli martiri
11 Sab. s. Ermagora vescovo e martire
✠ 12 Dom. ss. Nabore e Felice martiri
13 Lun. s. Anacleto papa e martire

● Luna Nuova di Luglio ore 5 min. 5 sera.

14 Mart. s. Bonaventura vescovo e dottore
15 Merc. s. Enrico imperatore
16 Giov. la B. V. del Carmelo
17 Ven. s. Alessio confessore
18 Sab. s. Sinforosa e i ss. 7 figli martiri
✠ 19 Dom. s. Vincenzo da Paolo confessore
20 Lun. s. Girolamo Miani e s. Margarita v.
21 Mart. s. Camillo de Lellis e s. Prassede v.

☽ Primo Quarto ore 2 min. 9 sera.

22 Merc. s. Maria Maddalena
23 Giov. s. Apollinare vescovo e martire
24 Ven. s. Cristina vergine e martire
25 Sab. s. Giacomo ap. e s. Cristoforo mart.
✠ 26 Dom. s. Anna madre di M. V.
27 Lun. s. Pantaleone martire
28 Mart. ss. Nazaro e Celso martiri
29 Merc. s. Marta vergine

○ Luna Piena ore 5 min. 20 mattina.

30 Giov. ss. Abdon e Sennen martiri
31 Ven. s. Ignazio conf. e s. Calimero mart.

AGOSTO ha giorni 31.

Manca il giorno in tutto il mese ore 1 min. 24.

1 Sab. s. Pietro ne' vincoli
✠ 2 Dom. s. Alfonso Maria de Liguori vescovo
3 Lun. l' Invenzione di s. Stefano
4 Mart. s. Domenico confessore

☾ Ultimo Quarto ore 11 min. 24 sera.

5 Merc. s. Maria della Neve
6 Giov. la Transfiguraz. di N. S. e s. Sisto p.
7 Ven. s. Gaetano conf. e s. Carpoforo m.
8 Sab. ss. Ciriaco, Largo e Smaragdo mm.
✠ 9 Dom. ss. Fermo e Rustico martiri
10 Lun. s. Lorenzo martire
11 Mart. s. Radegonda regina
12 Merc. s. Chiara vergine

● Luna Nuova di Agosto ore 4 min. 37 mattina.

13 Giov. ss. Ippolito e Cassiano martiri
14 Ven. s. Eusebio confessore *Vig.*
✠ 15 Sab. *l'Assunzione di M. V.*
✠ 16 Dom. ss. Rocco e Giacinto confessori
17 Lun. ss. Liberato e comp. martiri
18 Mart. s. Agapito mart. e s. Elena imp.
19 Merc. s. Lodovico vescovo
20 Giov. s. Bernardo abate e dottore

☽ Primo Quarto ore 5 min. 18 mattina.

21 Ven. s. Massimiliano martire
22 Sab. s. Timoteo martire
✠ 23 Dom. s. Filippo Benizzi confessore
24 Lun. s. Bartolomeo apostolo
25 Mart. s. Lodovico re di Francia
26 Merc. s. Alessandro martire
27 Giov. s. Genesio martire

○ Luna Piena ore 2 min. 5 sera.

28 Ven. s. Agostino vescovo e dottore
29 Sab. la Decollazione di s. Gio. Battista
✠ 30 Dom. s. Rosa da Lima vergine
✠ 31 Lun. *s. Abondio vescovo protett. di Como.*

SETTEMBRE ha giorni 30.

Manca il giorno in tutto il mese ore 1 *min.* 32.

1 Mart. s. Egidio abate
2 Merc. s. Stefano re d' Ungheria
3 Giov. s. Martiniano vescovo

☾ Ultimo Quarto ore 5 min. 31 mattina.

4 Ven. s. Rosalia vergine
5 Sab. s. Vittorino vescovo
✠ 6 Dom. s. Eleuterio abate
7 Lun. s. Regina vergine e martire
✠ 8 Mart. *la Natività di M. V.*
9 Merc. s. Ausano vesc. e s. Donnino mart.
10 Giov. s. Nicola da Tolentino confessore

● Luna Nuova di Settembre ore 6 min. 47 sera.

11 Ven. ss. Proto e Giacinto martiri
12 Sab. s. Lorenzo Giustiniano vescovo
✠ 13 Dom. *il Nome di Maria,* s. Eufemia verg.
14 Lun. l' Esaltazione della S. Croce
15 Mart. s. Nicomede martire
16 Merc. ss. Cornelio e Cipriano mm. *Temp.*
17 Giov. l' Impressione delle Stimmate di s. Francesco
18 Ven. s. Tomaso di Villanova vesc. *Temp.*

☽ Primo Quarto ore 11 min. 42 mattina.

19 Sab. ss. Gennaro e comp. martiri *Temp.*
✠ 20 Dom. *i sette Dolori di M. V.,* ss. Eustachio e comp. martiri
21 Lun. s. Matteo apostolo ed evangelista
22 Mart. ss. Maurizio e comp. martiri
23 Merc. s. Lino papa e s. Tecla vergine
24 Giov. la B. V. della Mercede
25 Ven. s. Anatalone vescovo

○ Luna Piena ore 7 min. 58 mattina.

26 Sab. ss. Cipriano e Giustina martiri
✠ 27 Dom. ss. Cosma e Damiano martiri
28 Lun. s. Venceslao duca e martire
29 Mart. la Dedicazione di s. Michele arcang.
30 Merc. s. Girolamo prete e dottore.

OTTOBRE ha giorni 31.

Manca il giorno in tutto il mese ore 1 *min.* 36.

1 Giov. s. Remigio vescovo
2 Ven. i ss. Angeli custodi
☾ Ultimo Quarto ore 2 min. 15 sera.
3 Sab. s. Giovanni vescovo di Como
✠ 4 Dom. *il SS. Rosario di M. V.*, s. Francesco d' Assisi
5 Lun. ss. Placido e comp. martiri
6 Mart. s. Brunone confessore
7 Merc. s. Marco papa e confessore
8 Giov. s. Brigida vedova e s. Felice I vesc.
9 Ven. ss. Dionigi, Rustico ed Eleuterio m.
10 Sab. s. Francesco Borgia confessore
● Luna Nuova di Ottobre ore 11 min. 39 mattina.
✠ 11 Dom. s. Eupilio vescovo di Como
12 Lun. s. Mona arcivescovo di Milano
13 Mart. s. Edoardo re d' Inghilterra
14 Merc. s. Callisto papa e martire
15 Giov. s. Teresa vergine
16 Ven. s. Gallo abate
17 Sab. s. Edvige vedova
✠ 18 Dom. s. Luca evangelista
☽ Primo Quarto ore 2 min. 6 sera.
19 Lun. s. Pietro d' Alcantara
20 Mart. s. Giovanni III vescovo di Como
21 Merc. s. Ilarione abate e s. Orsola vergine
22 Giov. s. Giovanni Canzio confessore
23 Ven. s. Ottariano vescovo di Como
24 Sab. s. Rafaele arcangelo
✠ 25 Dom. ss. Crisanto e Daria martiri e ss. Crispino e Crispiniano martiri
○ Luna Piena ore 7 min. 58 mattina.
26 Lun. s. Evaristo papa e martire
27 Mart. s. Gaudenzia vergine e martire
28 Merc. ss. Simone e Giuda apostoli
29 Giov. s. Fedele martire
30 Ven. s. Benedetto vescovo di Como
31 Sab. s. Antonino arcivescovo. *Vig.*

NOVEMBRE ha giorni 30.

Manca il giorno in tutto il mese ore 1 *min.* 8.

✠ 1 Dom. *la Solennità di Ognissanti*

☾ Ultimo Quarto ore 2 min. 37 mattina.

2 Lun. la Commemorazione dei Defunti
3 Mart. s. Malachia profeta
4 Merc. s. Carlo Borromeo arcivescovo
5 Giov. s. Magno arcivescovo
6 Ven. s. Leonardo confessore
7 Sab. s. Prosdocimo vescovo
✠ 8 Dom. i ss. Quattro Coronati martiri
9 Lun. s. Teodoro martire

● Luna Nuova di Novembre ore 6 m. 11 mattina.

10 Mart. s. Andrea Avellino confessore
11 Merc. s. Martino vescovo
12 Giov. s. Martino papa
13 Ven. s. Diego confessore
14 Sab. s. Clemente martire
✠ 15 Dom. *Avvento Ambrosiano, il Patrocinio di M. V.*, s. Geltrude vergine
16 Lun. s. Aurelio vescovo
17 Mart. s. Gregorio taumaturgo

☽ Primo Quarto ore 2 min. 31 mattina.

18 Merc. s. Romano martire
19 Giov. s. Ponziano papa e martire
20 Ven. s. Benigno arcivescovo
21 Sab. la Presentazione di M. V.
✠ 22 Dom. s. Cecilia vergine e martire
23 Lun. s. Clemente papa e martire

○ Luna Piena ore 6 min. 11 sera.

24 Mart. s. Protasio arcivescovo
25 Merc. s. Caterina vergine e martire
26 Giov. s. Flaviano II vescovo di Como
27 Ven. s. Giovanni della Croce confessore
28 Sab. s. Massimo vescovo
✠ 29 Dom. *I d'Avvento Rom.*, s. Saturnino m.
30 Lun. s. Andrea apostolo.

☾ Ultimo Quarto ore 7 min. 6 sera.

DICEMBRE ha giorni 31.

Manca il giorno sino al 21 *min.* 18.

1 Mart. s. Castriziano arcivescovo
2 Merc. s. Bibiana vergine *Dig.*
3 Giov. s. Francesco Saverio
4 Ven. s. Pier Grisologo vescovo *Dig.*
5 Sab. s. Sabba abate
✠ 6 Dom. *II d'Avvento,* s. Nicolò di Bari v.
7 Lun. s. Ambrogio arcivescovo e dottore
✠ 8 Mart. *l'Immacolata Concezione di M. V.*
9 Merc. s. Siro vescovo *Dig.*

Luna Nuova di Dicembre ore 0 min. 43 mattina.

10 Giov. s. Melchiade papa e martire
11 Ven. s. Damaso papa *Dig.*
12 Sab. s. Costanza vergine
✠ 13 Dom. *III d'Avvento,* s. Lucia verg. e m.
14 Lun. s. Spiridione vescovo
15 Mart. s. Valeriano martire
16 Merc. s. Rubiano vescovo di Como *Temp.*

Primo Quarto ore 1 min. 1 sera.

17 Giov. s. Eusebio vescovo
18 Ven. l'Aspettaz. del parto di M. V. *Temp.*
19 Sab. s. Nemesio martire *Temp.*
✠ 20 Dom. *IV d'Avvento,* s. Giulio martire
21 Lun. s. Tomaso apostolo
22 Mart. s. Demetrio martire
23 Merc. s. Vittoria vergine e martire *Dig.*

Luna Piena ore 5 min. 53 mattina.

24 Giov. s. Vittore martire *Vig.*
✠ 25 Ven. *la Natività di N. S. G. C.*
†✠26 Sab. *s. Stefano protomartire*
✠ 27 Dom. s. Giovanni apostolo ed evangelista
28 Lun. i ss. Innocenti martiri
29 Mart. s. Tomaso vescovo e martire
30 Merc. s. Eugenio vescovo

Ultimo Quarto ore 3 min. 13 sera.

31 Giov. s. Silvestro papa.

Estratto della Legge Postale

1 gennaio 1874

La tassa delle **lettere** che si spediscono nell'interno del Regno è di cent. 20 se francate e di 30 se non francate per ogni 15 grammi o frazione di 15 grammi.
Le lettere semplici ordinarie francate dirette a sott'ufficiali e soldati in servizio effettivo cent. 10.

Cartoline postali — Esse avranno corso nell'interno del Regno al prezzo di cent. 10 se semplici, di cent. 15 se con risposta pagata. A queste ultime non sarà dato corso se prive della parte che riguarda la risposta.

Lettere raccomandate pagano cent. 30 oltre la tassa ordinaria.

Lettere assicurate contenenti valori debitamente constatati e riconosciuti, mediante apposita distinta in doppio, dall'Ufficio di Posta cui sono esibite, oltre la tassa ordinaria e il diritto fisso di raccomandazione in cent. 30, pagano cent. 20 per ogni L. 100 o sua frazione del valore contenuto. — Tanto per le *raccomandate* come per le *assicurate* è ammessa una ricevuta di ritorno col pagamento di cent. 20.

Manoscritti sotto fascia da potersi verificare pagano cent. 20 fino a grammi 50. Oltre i 50 grammi si paga cent. 40 di 500 in 500 grammi o loro frazione. Non essendo francati sono gravati del doppio della tassa.

Giornali ed **opere periodiche**, **stampe**, **circolari**, **litografie**, **fotografie**, **prove di stampa corrette**, **libri brochure e rilegati**, **musica ecc.**, sotto fascia, pagano 2 centesimi ogni 40 grammi o relativa frazione.

Le **carte di visita** hanno corso sotto fascia o in busta aperta, non già in busta chiusa ad angoli smussati.

Le **mostre** ed i **campioni** di merci sono assimilati alle stampe, col limite massimo di grammi 300: non debbono avere alcun valore mercantile, e non possono contenere alcun scritto tranne la distinta degli oggetti, la data dell'invio e qualche cifra dei prezzi. La **Seta** è accettata fino a grammi 100. La **Semente bachi da seta** fino a grammi 15.

I **giornali**, le **stampe**, i **campioni** ecc. non hanno corso se non sono preventivamente francati.

Tassa pei Vaglia Postali.

Fino a	L. 20				. . . .	Cent. 20
Da oltre	» 20	a	L.	40	. . . . . .	» 40
»	» 40	»	»	60	. . . . . .	» 60
»	» 60	»	»	100	. . . . . .	» 80

Oltre le L. 100 si aggiungerà una tassa di 20 centesimi di 50 in 50 lire o frazione di 50 lire.

La tassa pei vaglia a favore dei sott'ufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata presenti al Corpo è di centesimi 5 fino alla somma di L. 20.

I **Vaglia Telegrafici** pagano cent. 20 in più degli ordinarii, oltre la tassa del dispaccio.

I Consoli Italiani all'estero sono autorizzati a rilasciare vaglia postali per l'Italia, i quali vengono pagati in moneta metallica.

Presso le Direzioni provinciali potranno essere depositate somme di danaro contro il rilascio di **Titoli di credito postali**, valevoli per riscuotere partitamente le somme stesse da qualunque Uffizio.

L'Amministrazione delle Poste rilascia **Libretti di ricognizione personale** al prezzo di L. 1.

INDICE



Ai gentili lettori . . . . *pag.* 3

Ufficii Amministrativi Governativi.

Prefettura della Provincia ed Ufficii annessi *pag.* IX
Commissione Provinciale d'appello pei reclami risguardanti la imposta sui redditi di ricchezza mobile, la tassa sulla macinazione e sui fabbricati . . . . . . » XI
Ufficio del Genio Civile Governativo in Como » XII
R. Ispezione del Ripartimento Forestale di Como . . . . » ivi
Sotto Prefettura del Circondario di Varese ed Ufficii annessi . . . . » XIII
Sotto Prefettura del Circondario di Lecco ed Ufficii annessi . . . . » XV
RR. Subeconomi dei Beneficii vacanti nella Provincia . . . . » XVII
Ispettori mandamentali della pesca nella Provincia . . . . » XVIII
Deputati della Provincia al Parlamento Naz. » XIX

Ufficii Amministrativi Provinciali.

Consiglio Provinciale ed Ufficii annessi . *pag.* XX
Commissione Archeologica Provinciale per la conservazione dei monumenti antichi » XXIII

Ufficii Amministrativi Comunali.

Municipio della Città di Como ed Ufficii annessi . . . . *pag.* XXIV
Idem di Varese . . . . » XXXIII
Idem di Lecco . . . . » XXXV
Sindaci, Assessori effettivi e Segretarii dei Comuni della Provincia . . . . » XXXVII

Ufficii Giudiziarii.

Corte d'Assise del Circolo di Como . . *pag.* LXXII
Tribunale civile e correzionale in Como . » ivi
Preture del Circondario di Como . . . . » LXXIV
Avvocati in Como e nella residenza delle suddette Preture . . . . » LXXVI
Tribunale civile e correzionale in Varese . » LXXVIII
Preture del Circondario di Varese . . . » ivi
Avvocati in Varese e nella residenza delle suddette Preture . . . . » LXXX
Tribunale civile e correzionale in Lecco . » LXXXI
Preture del Circondario di Lecco . . . . » ivi
Avvocati in Lecco e nella residenza delle suddette Preture . . . . » LXXXIII
Archivio Notarile e Camera di Disciplina Notarile in Como . . . . » LXXXIV
Notai della Provincia . . . . » LXXXV

Ufficii Finanziarii.

Intendenza Provinciale di Finanza in Como *pag.* LXXXVI
Ufficii d'Agenzie delle tasse nella Provincia » LXXXVIII
Ispezioni Demaniali idem . . . . » ivi
Conservatorati delle Ipoteche idem . . . » LXXXIX
Ufficii di Registro idem . . . . » ivi
Commissione Provinciale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Como . . . . » ivi
Ispezioni delle Guardie Doganali nella Provincia . . . . » XC
Ufficii Doganali idem . . . . » ivi
Magazzini dei generi di privativa idem . » XCII
Luogotenenze della Guardia Doganale idem » XCIII

Pubblica Istruzione.

Consiglio Provinciale sopra le scuole . *pag.* XCIV
Provveditorato agli studii per le Provincie di Como e Sondrio . . . . » ivi
Ispettore delle scuole primarie e Delegati scolastici mandamentali del Circondario di Como . . . . » XCV
Istituti scolastici pubblici idem . . . . » XCVI
Idem privati idem . . . . » CIII
Ispettore delle scuole primarie e Delegati scolastici mandamentali del Circondario di Varese . . . . » CVIII
Istituti scolastici pubblici idem . . . . » ivi
Idem privati idem . . . . » CXII

Ispettore delle scuole primarie e Delegati scolastici mandamentali del Circondario di Lecco . . . . *pag.* CXVI
Istituti scolastici pubblici idem . . . . » ivi
Idem privati idem . . . . » CXVIII

Beneficenza Pubblica.

Ospitale di S. Anna e Luoghi pii uniti in Como . . . . *pag.* CXIX
Ospizio Provinciale degli esposti idem . . » CXXI
Ospedale di Cantù . . . . » CXXII
Congregazione di Carità in Como ecc. . » ivi
Orfanotrofio Maschile in Como . . . . . » CXXIV
Commissione Provinciale per la cura degli scrofolosi agli Ospizii marini . . . . . » ivi
Orfanotrofio Femminile dell' Immacolata in Como . . . . » CXXV
Stabilimenti a S. Martino e a S. Vitale . » CXXVI
Pio Istituto dei sordo-muti in Como . . » CXXVII
Istituti delle Canossiane in Como e Gravedona . . . . » ivi
Asili di carità per l' infanzia in Como . . » CXXVIII
Asilo per l' infanzia in Cantù . . . . . » CXXIX
Idem in Bellagio . . . . » ivi
Idem in Torno . . . . » ivi
Idem in Tremezzo . . . . » CXXX
Spedali, Congregazioni di Carità ed altre Opere Pie nel Circondario di Varese . » ivi
Idem nel Circondario di Lecco . . . . . » CXXXII
Casse filiali di Risparmio nella Provincia » CXXXIV

Gerarchia Ecclesiastica.

Clero Maggiore della Città di Como . *pag.* CXXXVI
Seminarii Vescovili teologico e filosofico ginnasiale in Como . . . . » CXXXVII

Poste e Telegrafi.

Direzione Provinciale delle Poste in Como *pag.* CXXXVIII
Ufficii Postali nel Circondario di Varese . » CXL
Idem nel Circondario di Lecco . . . . . » CXLI
Ufficii Telegrafici nella Provincia . . . . » CXLII

Ufficii Militari.

XXII.° Distretto Militare in Como . . *pag.* CXLIII
Compagnie Alpine idem . . . . » CXLIV
Comando dei Carabinieri Reali della Provincia di Como . . . . » ivi

Associazioni diverse.

Società di mutuo soccorso nella Provincia di Como . . . . *pag.* CXLV
Società Cooperativa economica in Moggio » CLV
Associazione internazionale-italiana in soccorso ai militari od ammalati in tempo di guerra — Comitato Provinciale Comense » CLVI
Società dei reduci dalle patrie battaglie in Como . . . . » ivi
Società Comense di ginnastica e scherma » ivi
Società dei Teatri di Como, Varese e Lecco » CLVII
Società del Casino di Como . . . . . . » CLIX
Società del Casino di lettura e passatempo in Lecco . . . . » CLX
Comitato Provinciale per l'istruzione nella campagna in Como . . . . » ivi
Società del Museo patrio in Varese . . . » ivi
Società Lariana per la navigazione a vapore sul Lago di Como ed Agenzia Lariana » CLXI
Società Italiana di navigazione a vapore dei laghi . . . . » CLXIII
Società dei Bagni pubblici della Città di Como » ivi
Società anonima di Panificio in Como . . » ivi
Società per l'illuminazione a gaz in Como, Bellagio, Varese e Lecco . . . . . . » CLXIV
Consorzio con sede in Merate pel servizio di tre macchine idrauliche per l'estinzione degli incendii . . . . » CLXV
Comprensorio di Bosisio per asciugamento terreni . . . . » ivi

Agricoltura, Commercio ed Industria.

Comizio Agrario in Como, Varese e Lecco *pag.* CLXVI
Camera di Commercio ed Arti della Città e Circondario di Como . . . . » CLXVII
Stagionatura ed assaggio sete in Como . » ivi
Ufficio d'Ispezione sulle Società Commerciali ecc. del Circondario di Como . . . . » ivi
Camera di Commercio ed Arti della Città e Circondario di Varese . . . . » CLXVIII
Ufficio d'Ispezione sulle Società Commerciali ecc. del Circondario di Varese . . . . » ivi
Camera di Commercio ed Arti della Città e Circondario di Lecco . . . . » ivi
Ufficio d'Ispezione sulle Società Commerciali ecc. del Circondario di Lecco . . . . » CLXIX
Banca Nazionale succursale di Como . . » ivi

Tintoria ed Apparecchiatura Comense . *pag.* CLXX
Società Serica Comense . . . . » ivi
Banca Popolare di Como . . . . » CLXXI
Idem Varesina . . . . » CLXXII
Banca di Varese di depositi e conti correnti » ivi
Banca Popolare di Lecco . . . . » ivi
Banca di Lecco — Società anonima . . . » CLXXIII
Vice Consolato della Repubblica Orientale dell' Uraguay in Como . . . . » ivi
Compagnie d'assicurazioni contro i danni degli incendii, della grandine, sulla mortalità del bestiame ecc. — Agenzie in Como » ivi
Agenzia Omnia idem . . . . » CLXXVII
Ufficio d'indizii idem . . . . » ivi

Ditte Commerciali, Industriali e Manifatturiere.

Nel Circondario di Como . . . . . . *pag.* CLXXVIII
Idem di Varese . . . . » CLXXXVII
Idem di Lecco . . . . » CXCII

Esercenti Professioni liberali.

Dottori in medicina e chirurgia . . . *pag.* CXCVII
Veterinarii . . . . » CC
Farmacisti . . . . » ivi
Levatrici . . . . » CCI
Ingegneri civili . . . . » CCV
Periti agrimensori . . . . » CCVII
Ragionieri . . . . » CCVIII

Articoli diversi.

L'Ospizio Provinciale degli Esposti in Como nel 1872 — del *cav. dott. Alessandro Tassani* . . *pag.* 3
Il Congresso e l'Esposizione del 1872 — Ricordi — del *cav. prof. Innocenzo Regazzoni* . . . . . . » 45
Elenco degli Espositori appartenenti alla Provincia di Como che ottennero Premii alla Esposizione Universale di Vienna nell' anno 1873 . . . . » 77

Giornale e lunario per l'anno 1874.

Estratto della Legge Postale 1 gennaio 1874.

MANUALE

DELLA

PROVINCIA DI COMO

PEL

1875

ANNO XXXVIII

IN COMO

DALLA TIPOGRAFIA PROVINCIALE E VESCOVILE

FELICE OSTINELLI DI C. A.

MANUALE

DELLA

PROVINCIA DI COMO

PEL

1875

ANNO XXXVIII

IN COMO

DALLA TIPOGRAFIA PROVINCIALE E VESCOVILE

FELICE OSTINELLI DI C. A.

Ai Cortesi Lettori

Nel desiderio di dare maggior lustro al presente Manuale, e nella certezza di far cosa gradita ai benevoli lettori del medesimo, si sollecitò e si ottenne facoltà di comprendere in esso la interessante Relazione colla quale l'Egregio signor **Commendatore Avvocato Giuseppe Novaro, R. Prefetto della Provincia,** *informò il Consiglio Provinciale dell'andamento della cosa pubblica. Alla singolare importanza del pregevole lavoro non corrispose la limitata diffusione che esso ebbe fino ad oggi Per la qual cosa parve più che desiderio, un dovere il recarlo meglio a notizia così dei Cittadini come delle pubbliche Amministrazioni, tal che tutti possano conoscere le condizioni morali e materiali del nostro paese, ed attingervi cognizioni preziosissime per qua-*

lunque ramo della pubblica bisogna. Che se si vorrà far tesoro eziandio delle savie considerazioni e degli utili ammaestramenti onde sono ingemmate quelle pagine, il beneficio sarà ancora più grande, e s' accrescerà del pari il debito di riconoscenza verso l' illustre e solerte Magistrato che le dettava.

Alla interessante Relazione Prefettizia fa seguito il Resoconto della gestione degli anni 1872 e 1873 del Comitato Provinciale per l' Istruzione nella Campagna. È una genuina esposizione dello andamento di questa istituzione, e da essa è lecito inferirne le condizioni morali e le economiche, non che la molta utilità sua. Un popolo può in ragione di quanto sa, *suolsi ripetere da più anni e da molti, e quindi si conclude al*

bisogno di promuovere la istruzione del popolo ed al dovere di sorreggere una istituzione che tende per lo appunto a siffatto nobilissimo scopo.

Un fattore importantissimo della istruzione popolare l' abbiamo negli Asili Infantili, di cui diamo lo specchio economico riflettente il 1875. In queste modeste aule in cui ricovransi i figli del popolo si gettano i germi dell' avvenire e si preparano le generazioni venture. Ad esse, adunque, si rivolge con amore l'attenzione del filantropo, e la Società ne asseconda validamente gli sforzi.

Da ultimo un giusto sentimento d' amor patrio consigliò di rammemorare alcuni illustri nostri Concittadini, che ci lasciarono uno splendido retaggio di virtuosi esempli. Il culto ai trapas-

sati benemeriti della patria e della umana famiglia è dovere che incombe ad ogni popolo civile, è un omaggio alla loro virtù ed al loro sapere, è uno stimolo perenne ad imitarne le opere egregie. In ossequio a ciò i brevi cenni raccolti nel Manuale hanno la loro piena giustificazione. E molto più quando si consideri che essi riflettono eziandio l' Uomo illustre sotto i cui auspicii ebbe vita ed incremento questa periodica pubblicazione, ed al quale per ciò devesi eterna riconoscenza.

Ecco quale è il Manuale di cui in quest' anno si fa omaggio alla Provincia comense, ed anzitutto all' illustre Capo *della medesima, che con tanto amore ne studiò le condizioni, i bisogni ed i desiderii, e con altrettanto zelo e senno ne*

promuove il benessere. E' parimenti invocasi a favore del modesto volume la benevola attenzione di tutti i Magistrati, i Funzionarii ed i Cittadini che in questo od in quel ramo della cosa pubblica lavorano nell' interesse del paese.

Il Manuale provinciale mirò sempre a mettere in chiaro quanto si fece e quanto rimane a farsi per il bene di questa importantissima parte del Regno. Voglia il pubblico mantenergli le antiche simpatie e ripetergli le oneste accoglienze onde finora lo seppe onorare, e ciò sarà compenso graditissimo al presente, sprone efficacissimo per l' avvenire.

Como, 1 *marzo* 1875.

L' Editore.

PREFETTURA
della
PROVINCIA DI COMO

Prefetto
NOVARO avv. GIUSEPPE
Commendatore della Corona d'Italia.

Consiglieri.

GUALA cav. avv. CARLO, *incaricato di fare le veci del Prefetto in caso d' assenza o di impedimento.*

BOCCACCIO cav. avv. FEDERICO

AMICANGIOLI GENNARO.

Fabbri dott. Federico
Arnaboldi dott. Antonio
Fasola Basilio
Benzoni Stefano, *incaricato della Leva*
Dell' Angelo Giuseppe
Ternavasio dott. Augusto
} *Segretarii.*

Rivolta Romeo, *Sotto Segretario.*

Impiegati di Seconda Categoria.

Castellazzi Carlo, *Ragioniere di 2.ª classe.*

Rasario Giuseppe, *idem di 3.ª classe.*

Bonino Vittorio, *idem di 4.ª classe.*

Mangiagalli Antonio
Zavaldi rag. Leopoldo
Taglietti Oreste
} *Computisti di 1.ª classe.*

Paini Antonio, *Computista di 2.ª classe.*

Cerrè Carlo, *idem di 3.ª classe.*

Impiegati di Terza Categoria.

Pedraglio Giuseppe fu Ippolito, *Archivista di 2.ª classe.*

Pedraglio Giuseppe fu Gio. Battista, *Archivista di 3.ª classe.*

Paltronieri Giacomo, *Ufficiale d' ordine di 1.ª classe.*

Buzzati Annibale
Canubi Giacinto
Cuceo Eugenio } *Ufficiali d'ordine di 2.ª classe.*

Armellini Benedetto, *Usciere Capo.*

Lurati Angelo, *Usciere.*

Romano Luigi
Ortalli Giuseppe } *Commessi.*

Bianchi Attilio, *Inserviente.*

UFFICIO PROVINCIALE DI PUBBLICA SICUREZZA
presso la Prefettura di Como.

Secchi dott. Alfonso, *Ispettore di 1.ª classe.*

Barelli dott. Giuseppe
Cavaleri Edoardo
Caprani dott. Erasmo
Zenoni Bartolomeo } *Delegati di 2.ª classe.*

Jahn Luigi, *Delegato di 3.ª classe.*

Zerboni Gio. Battista
Bianchi Virgilio } *Applicati.*

Caminada Maurizio, *Inserviente.*

Havvi pure una Stazione
di N. 10 Guardie di Pubblica Sicurezza.

UFFICIO DI VERIFICAZIONE PESI-MISURE.

Franzina Alessandro, *Verificatore.*

CONSIGLIO SANITARIO PROVINCIALE
di Como.

Novaro commendatore avv. Giuseppe, Prefetto, *Presidente.*

Tassani cav. dott. Alessandro, *Vice Presidente.*

Gamba cav. dott. Giacomo, Procuratore del Re Scotti cav. dott. Giberto, Vice Conservatore del Vaccino, *Segretario*	*Membri nati.*
Regazzoni cav. dott. Innocenzo Frigerio dott. Enrico Bonomi cav. dott. Serafino Della Rocca Francesco, farmacista Bellasi cav. nob. ing. Giulio Gattoni Paolo, veterinario	*Consiglieri ordinarii.*
Cetti avv. Giuseppe Cazzaniga dott. Lorenzo Tagliabue dott. Antonio Comolli dott. Giovanni	*Consiglieri straordinarii.*

SERVIZIO DI VACCINAZIONE.

Scotti cav. dott. Giberto, *Vice Conservatore del Vaccino in Como.*

COMMISSIONE PROVINCIALE DI APPELLO
pei reclami risguardanti
la imposta sui redditi di ricchezza mobile, la tassa sulla macinazione e sui fabbricati.

Bolza dott. Gio. Battista, *Presidente.*

Commissarii effettivi

Bellini ing. Carlo	Redaelli avv. Enrico
Fasola Carlo	Rossi Giuseppe
Nobili Luigi	Rusca avv. Natale.

Commissarii supplenti

Carcano avv. Paolo
Carcano Federico
De Rossi Luigi
Fabani dott. Luigi
Odescalchi avv. Plinio
Rubini ing. Giulio.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE GOVERNATIVO

in Como.

Rossi Antonio, Cavaliere dei Ss. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, *Ingegnere Capo.*

Sterza Francesco, *Ingegnere di 2.ª classe.*

Guidi Filippo, Maffiotti Luigi } *Aiutanti di 2.ª classe.*

Citrini Giuseppe, *Misuratore Assistente.*

Padovani Carlo, Soldini Simone } *Custodi Idraulici.*

Zina Carlo, *Impiegato d' ordine.*

Migliavada Luigi, *Inserviente.*

REGIA ISPEZIONE

del Ripartimento Forestale di Como

comprendente le Provincie di Como e Milano.

Nosetti ing. Antonio, *Ispettore di 1.ª classe del Ripartimento.*

Franchi ing. Giocondo, *Sotto Ispettore di 1.ª classe del Distretto Forestale di Como, sussidiante l'Ispettore.*

Cialente Vincenzo, *Sotto Ispettore, Segretario.*

Conforti Agostino, *B. F.*

Ufficii Distrettuali Forestali dipendenti.

Menaggio — Nardelli Domenico, *Sotto Ispettore di 2.ª classe.*
Introbio — Bonettini Eugenio, *idem.*
Varese — Bicetti Filippo, *idem.*

Guardie Forestali Governative

Ostinelli Angelo — Protto Giuseppe
Sciandra Giovanni.

SOTTO PREFETTURA
del
CIRCONDARIO DI VARESE



Gallois avv. Gaudenzio, Ufficiale dell' Ordine Mauriziano e Cavaliere della Corona d' Italia, *Sotto Prefetto.*

Rinaldi Giovanni, *Segretario di 1.ª classe.*

Ronchi Francesco, *idem di 2.ª classe.*

Gelmi rag. Onofrio, *Computista di 1.ª classe, Incaricato per la Leva.*

Buzzi Tranquillo, *Computista di 2.ª classe.*

Bianchi Cesare, *Ufficiale d' ordine.*



UFFICIO DI SICUREZZA PUBBLICA
annesso al Circondario di Varese.

Jemoli Telemaco, *Delegato di 3.ª classe.*

Colombetti Carlo, *Applicato.*



UFFICIO DI VERIFICAZIONE PESI-MISURE.

Brumani Antonio, *Verificatore.*



CONSIGLIO SANITARIO
del Circondario di Varese.

Gallois avv. Gaudenzio, Ufficiale ecc., Sotto Prefetto, *Presidente.*

Milani cav. dott. Giuseppe, *Vice Presidente.*

Il Procuratore del Re Maestri cav. dott. Pio, Commissario del Vaccino, *Segretario*	*Membri nati.*
Sironi Luigi, farmacista Petracchi dott. Francesco Martignoni nob. dott. Carlo	*Consiglieri ordinarii.*
Peratti Luigi, veterinario Veratti ing. Calisto	*Consiglieri straord.*

SERVIZIO DI VACCINAZIONE.

Maestri cav. dott. Pio, *Commissario del Vaccino in Varese.*

SOTTO PREFETTURA

del

CIRCONDARIO DI LECCO



De Andreis Antonio, Cavaliere dell'Ordine Mauriziano e della Corona d'Italia, *Sotto Prefetto.*

Nicolini dott. Paolo, *Segretario di 1.ª classe.*

Sartorio Luigi
Germonio dott. Onorato } *Segretarii di 2.ª classe.*

Aliati Giacomo, *Computista di 2.ª classe.*

Cattaneo Giacomo, *Ufficiale d' ordine.*

Lucich Giuseppe
Berera Alessandro } *Scrittori Diurnista.*

Guarisco Eugenio, *Usciere.*

De Capitani Giovanni, *Commesso Diurnista.*



UFFICIO DI SICUREZZA PUBBLICA

annesso al Circondario di Lecco.

Mornico dott. Carlo, *Delegato Capo di 1.ª classe.*

Chiodera Giuseppe, *idem di 3.ª classe.*

Pigazzi Angelo, *Applicato.*



UFFICIO DI VERIFICAZIONE PESI-MISURE.

Fioretta Francesco, *Verificatore.*



CONSIGLIO SANITARIO
del Circondario di Lecco.

De Andreis cav. avv. Antonio, Sotto Prefetto, *Presidente.*

Cornelio cav. dott. Francesco, *Vice Presidente.*

Il Procuratore del Re
Polti dott. Alessandro, Commissario del Vaccino, *Segretario* } *Membri nati.*

Gazzinelli prof. Agostino, chimico
Torresini dott. Michelang.
Polvara dott. Francesco } *Consiglieri ordinari.*

Pellegrini Pasquale, veter.
Casanova avv. Marco } *Consiglieri straord.*

SERVIZIO DI VACCINAZIONE.

Polti dott. Alessandro suddetto, *Commissario del Vaccino in Lecco.*

RR. SUBECONOMI DEI BENEFICII VACANTI

Circondario di Como.

I di Como
II di Como
III di Como
Bellagio } Odescalchi avv. nob. Plinio.
Menaggio — Pedrini sac. cav. Carlo, *interinale.*
Castiglione — Ferrario sac. Giovanni, Arciprete di Montronio.
Porlezza — Rusca sac. Fedele, Parroco di Castello Valsolda.
Dongo
Gravedona } Caracciolo sac. Antonio, Parroco di Vercana.
Bellano — Arrigoni sac. Luigi, Par. di Cortenova.
Erba — Ratti sac. Damiano, Parroco di Asso.
Cantù — Bussola sac. Gaetano, Par. di Cantù.
Appiano — Cetti ing. Giuseppe.

Circondario di Varese.

Varese
Arcisate } Magnini sac. Giulio, Parroco di Biumo inferiore.
Cuvio
Maccagno
Luvino } Parietti dott. Giuseppe, notaio, in Bosco Valtravaglia.
Angera
Gavirate } Decio sac. Francesco, Parroco di Ternate.
Tradate — Biumi ing. Antonio sud., in Tradate.

Circondario di Lecco.

Lecco
Introbio } Deverneda nob. Pietro.
Missaglia — Miglio sac. Saule, Proposto di Casate Nuovo.
Brivio
Oggiono } Sacchi sac. Carlo, Proposto di Oggiono.
Canzo — Ratti sac. Damiano sud., Par. di Asso.

ISPETTORI MANDAMENTALI DELLA PESCA

Circondario di Como.

I di Como — Regazzoni cav. dott. prof. Innocenzo di Como.
II di Como — Casella cav. dott. Giuseppe di Como.
III di Como — Tallachini dott. Lucio di Casanova.
Bellagio — Rezia dott. Ercole di Bellagio.
Menaggio — Camozzi Carlo di Menaggio.
Castiglione — Patriarca Gio. Battista di Dizzasco.
Porlezza — Muttoni Onorato di S. Mamette.
Dongo — Polti cav. Stefano di Dongo.
Gravedona — Stampa Franc. fu Gius. di Gravedona.
Bellano — N. N.
Erba — Negri ing. Pietro di Rogeno.
Cantù — Salterio dott. Giuseppe di Cantù.
Appiano — Penati cav. Giuseppe di Turate.

Circondario di Varese.

Varese — Comolli avv. Giuseppe di Varese.
Arcisate — Lombardini Gius. di Brusimpiano.
Maccagno — Colla Domenico di Maccagno.
Cuvio — Valaperta ing. Fortunato di Gemonio.
Luvino — Bolognini Pusterla Ant. di Luvino.
Angera — Merzagora Antonio di Angera.
Gavirate — Maggioni Giuseppe di Gavirate.
Tradate — Ciocca dott. Eugenio di Castiglione Olona.

Circondario di Lecco.

Lecco — Cornelio cav. dott. Franc. di Lecco.
Introbio — Fondra dott. Giuseppe di Introbio.
Brivio — Vigevano rag. Gir. di Paderno d'Adda.
Missaglia — Beretta ing. Felice di Barzanò.
Oggiono — Bianconi dott. Luigi di Bosisio.
Canzo — Ferrario Francesco di Asso.

DEPUTATI DELLA PROVINCIA DI COMO

al

Parlamento Nazionale



Collegio	*I di Como*	— Giudici cav. dott. Vittor.
»	*II di Como*	— Corbetta avv. Eugenio.
»	*di Appiano*	— Peluso cav. nob. dott. Francesco.
»	*di Brivio*	— Della Somaglia nob. Gian Luca.
»	*di Erba*	— Merzario sac. prof. Gius.
»	*di Gavirate*	— Ferrari prof. Giuseppe.
»	*di Lecco*	— Villa Pernice cav. dott. Angelo.
»	*di Menaggio*	— Rosselli magg. Angelo.
»	*di Varese*	— Speroni cav. ing. Gius.



CONSIGLIO PROVINCIALE

Presidente
PERONI cav. ing. GIUSEPPE.

Vice Presidente
SPERONI cav. ing. GIUSEPPE.

Segretario
Lanzavecchia avv. Edoardo.

Vice Segretario
Casnati dott. Giovanni.

Consiglieri.

Cognome e Nome	Mandamento
Adamoli ing. Giulio . . .	*Gavirate*
Baruffaldi dott. Tranquillo .	*Introbio*
Belloni avv. Lodovico . . .	*Luvino*
Beretta ing. Domenico . .	*Cantù*
Beretta ing. Felice	*Missaglia*
Brambilla cav. dott. Giuseppe	*I di Como*
Cambiasi Pompeo	*Varese*
Caprani cav. avv. Romualdo	*I di Como*
Carcano cav. ing. nob. Carlo	*Varese*
Casnati dott. Giovanni . .	*III di Como*
Castelli avv. Andrea . . .	*Menaggio*
Castiglioni cav. dott. Ernesto	*Appiano*
Cattaneo ing. Giacomo . .	*Arcisate*
Cetti avv. Giuseppe . . .	*III di Como*
Comolli cav. avv. Vincenzo .	*Erba*

Cognome e Nome	Mandamento
Cornelio avv. Pietro . . .	*Gravedona*
Danielli ing. Giovanni . . .	*Cuvio*
Foscarini ing. Francesco . .	*Arcisate*
Gandola Melchisedecco . .	*Bellagio*
Gatti cav. avv. Giuseppe .	*I di Como*
Gavazzi cav. Egidio . . .	*Lecco*
Guaita cav. nob. Giuseppe .	*Erba*
Lanzavecchia avv. Edoardo .	*Gavirate*
Lavelli De Capitani cav. Carlo	*Brivio*
Lavelli ing. Gottifredo . .	*Oggiono*
Longhi cav. dott. Achille .	*Luvino*
Manzoni ing. Giuseppe . .	*Castiglione*
Merzario Andrea	*Canzo*
Monti cav. ing. Francesco .	*II di Como*
Orombelli nob. Carlo . . .	*Cantù*
Peluso cav. nob. dott. Francesc.	*Tradate*
Peroni cav. ing. Giuseppe .	*Angera*
Polti cav. avv. Achille . .	*Bellano*
Porro cav. Domenico . . .	*Erba*
Resinelli cav. dott. Giuseppe	*Lecco*
Rienti cav. ing. Filippo . .	*Cantù*
Rossi ing. Luigi	*Oggiono*
Rougier cav. Achille . . .	*Brivio*
Rusca avv. Natale	*Porlezza*
Scalini cav. ing. Gio. Battista	*Dongo*
Scalini cav. avv. Gaetano .	*Appiano*
Sormani conte Alessandro .	*Missaglia*
Speroni cav. ing. Giuseppe .	*Varese*
Strada cav. avv. Carlo . .	*Tradate*
Tagliabue dott. Carlo . . .	*Appiano*
Tagliasacchi ing. Gioachimo	*Canzo*
Tallachini dott. Lucio . . .	*III di Como*
Tassani avv. Alfredo . . .	*II di Como*
Tubi dott. Graziano . . .	*Lecco*
Zanini ing. Tomaso . . .	*Maccagno*

DEPUTAZIONE PROVINCIALE.

Deputati effettivi.

Anziani eletti nel 1873	Eletti nel 1874
Caprani cav. avv. Rom.	Longhi cav. dott. Ach.
Carcano cav. nob. Carlo	Resinelli cav. dott. Gius.
Scalini cav. ing. G. B.	Strada cav. avv. Carlo
Guaita cav. nob. Gius.	Cambiasi avv. Pompeo.

Deputati supplenti.

Anziano eletto nel 1873	Eletto nel 1874
Rusca avv. Natale.	Tagliabue dott. Carlo.

SEGRETERIA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE.

Sezione Amministrativa.

Leva dott. Giuseppe, *Segretario Capo.*
Pedraglio dott. Giacinto, *Segretario di 2.ª classe.*
Cattaneo dott. Luigi, *Sotto Segretario di 2.ª classe.*
Monzini avv. Vincenzo, *Volontario.*

Sezione Contabile.

Redaelli rag. Luigi, *Segretario Contabile.*
Carughi Abbondio, *Sotto Segretario di 1.ª classe.*
Coduri rag. Davide, *Applicato di 1.ª classe.*
Billò rag. Roberto, *Volontario.*

Sezione Tecnica.

Rospini Leopoldo, *Ingegnere Dirigente.*
Coduri Bonfiglio, *Ingegnere.*
Greco ing. Luigi } *Aiutanti di 2.ª classe.*
Pedraglio ing. Luigi }
Bozzolo Pietro } *Assistenti.*
Crivelli Manfredo }

Personale sussidiario per le mansioni d' ordine.

Berettini Antonio } *Diurnisti.*
Rossi Giovanni }

Barbaglia Felice, *Usciere.*
Arcellaschi Antonio, *Inserviente.*

RICEVITORIA PROVINCIALE DELLA DIRETTA.

Molteni Alessandro, *Ricevitore.*

COMMISSIONE ARCHEOLOGICA PROVINCIALE

per la

CONSERVAZIONE DEI MONUMENTI ANTICHI.

Barelli canonico Vincenzo, *Presidente*
Garovaglio dott. Alfonso, *Segretario*
Balestra cav. sac. prof. Serafino
Tatti cav. ing. Luigi
Peluso cav. nob. dott. Francesco
Longhi cav. dott. Achille
Scalini cav. ing. Carlo.

MUNICIPIO
della
CITTÀ DI COMO

Popolazione secondo l'ultimo censimento 24,350

Sindaco

BRAMBILLA cav. dott. GIUSEPPE.

Assessori effettivi

Corti dott. Carl'Ant. — Luzzani cav. ing. Pietro
Fasola Carlo — Gorio rag. Antonio.

Assessori supplenti

Bianchi ing. Giuseppe — Frigerio dott. Enrico.

Consiglieri Comunali

Amadeo ing. Giovanni
Bernasconi ing. G. B.
Bianchi ing. Giuseppe
Bonanomi dott. Giacomo
Brambilla cav. d. Gius.
Caprani cav. avv. Rom.
Casletti cav. dott. Gasp.
Catenazzi avv. G. Batt.
Cetti avv. Giuseppe
Corti dott. Carl'Antonio
De Orchi cav. nob. Luigi
Fasola Carlo
Frassi avv. Abbondio
Frigerio dott. Enrico
Galimberti dott. G. B.
Gorio rag. Antonio
Guaita Achille
Linati ing. Eugenio
Luzzani cav. ing. Pietro
Mondelli cav. Giuseppe
Mondelli cav. prof. Piet.
Moresi avv. Ambrogio
Nobili Luigi
Olginati nob. Luigi
Pinchetti cav. prof. Piet.
Rienti cav. ing. Filippo
Scalini cav. ing. Carlo
Scalini cav. avv. Gaet.
Stampa avv. Pietro
Zerboni dott. Paolo.

Divisione Prima.

Sezione I.

Segreteria.

Cantaluppi dott. Giuseppe, *Segretario.*
Perti dott. Antonio, *Vice Segretario legale.*

Sezione II.

Fasana Giuseppe, *Protocollista e Speditore.*
Minola Nicola, *1.° Scrittore.*
Vaghi Antonio, *2.° Scrittore.*

Sezione III.

Archivio.

Frangi Giovanni, *Archivista.*

Sezione IV.

Sorveglianza e Conciliatore.

Fogliani Alessandro, *Vice Segretario e Cancelliere.*
Aliverti Filippo, *Scrittore e Messo del Conciliatore.*

Divisione Seconda.

Sezione I.

Ragioneria.

Mazzucchelli rag. Antonio, *Ragioniere Capo.*

Sezione II.

Ruspini rag. Giuseppe, *Ragioniere aggiunto.*

Sezione III.

De Martini Luigi, *Ufficiale Contabile di 1.ª classe.*

Sezione IV.

Bernasconi rag. Gio. Battista, *Ufficiale Contabile di 2.ª classe.*

Divisione Terza.

Sezione Unica.

Economato, Leva.

Franzi Giuseppe, *Ufficiale Economo e Magazziniere.*

De Gregori Andrea, *Economo.*

Divisione Quarta.

Sezione I.

Stato Civile.

Camporini rag. Giuseppe, *Ufficiale Delegato.*
Vigo Antonio, 1.° *Scrittore.*

Sezione II.

Anagrafe.

Beltramini Calisto, *Ufficiale.*
Baragiola Luigi, 1.° *Scrittore.*

Divisione Quinta.

Sezione Unica.

Ufficio Tecnico.

Carcano Giovanni, *Ingegnere Capo.*
Beltramini ing. Leone, *Aiutante.*
Lucini Pietro, *Sorvegliante stradale.*
Romano Pietro, *Custode del Cimitero.*

Divisione Sesta.

Sezione Unica.

Sanità.

Scotti cav. dott. Giberto, *Medico.*

Servizio d' anticamera.

Bianchi Prospero, *1.º Portiere e Custode del Palazzo Civico.*

Corti Carlo, *2.º Portiere.*

Colombo Giuseppe, *3.º Portiere e Civico Tubatore.*

Cassa e Ricevitoria Comunale.

Sala ing. Luigi, *Cassiere e Ricevitore.*

Veglianti nelle Parrocchie.

S. Maria Maggiore — Savonelli Giuseppe.
S. Fedele e S. Donnino — Ronchetti Gaetano.
S. Agostino e S. Agata — Vaghi Giulio.
S. Bartolomeo — Atanasio Luigi.
S. Giorgio e SS. Annunziata — Mascetti Gius.

Corpo delle Guardie Urbane e Pompieri.

Conforti Agostino, *Capo.*

Guardie

Beretta Angelo	Duvia Angelo
Bernasconi Francesco	Ostinelli Paolo
Bianchi Carlo	Piana Secondo
Bianchi Ferdinando	N. N.

Pompieri

Barzaghi Giacomo	Introzzi Giovanni
Cariboni Andrea	Manassi Ercole
Catelli Vincenzo	Meda Giovanni
Faverio Giulio	Tettamanti Vittorio.

UFFICIO DEI CONCILIATORI.

Giudici Conciliatori

Sezione I — Barberini cav. Luigi.
» II — Bellasi nob. dott. Felice.
» III — Bolgeri cav. dott. Felice.
» IV — Moresi avv. Ambrogio.

Fogliani Alessandro, *Cancelliere.*
Aliverti Filippo, *Messo.*

BIBLIOTECA COMUNALE.

PERLASCA avv. GIUSEPPE, *Bibliotecario.*

Bianchi sac. Gio. Battista
Luzzani ing. Ambrogio
Mazzoletti cav. prof. Luigi
} *Conservatori.*

Ceruti Giuseppe, *Inserviente.*

DEPUTAZIONE ALL' ORNATO.

BRAMBILLA cav. dott. GIUS., Sindaco, *Presidente.*

Bianchi ing. Giuseppe | Scalini cav. ing. Carlo
Luzzani cav. ing. Pietro | N. N.

Carcano ing. Giovanni, *Conservatore e Segretario.*

COMMISSIONE SANITARIA MUNICIPALE.

BRAMBILLA cav. dott. GIUS., Sindaco, *Presidente.*

Bianchi ing. Luigi
Carcano dott. Antonio
Cartosio dott. Giuseppe
Frassi avv. Abbondio
Frigerio dott. Enrico
Gattoni Paolo, veterinario
Messa Eugenio, dottor chimico
Scotti cav. dott. Giberto, *Segretario*
} *Membri.*

COMMISSIONE COMUNALE
per le Imposte dirette.

Membri effettivi

Rienti cav. ing. Filippo, *Presidente*
Monti ing. Antonio, *Vice Presidente*

Bonelli cav. Luigi
Catenazzi avv. Gio. B.
Pinchetti cav. prof. Piet.
Zanchi Carlo.

Membri supplenti

Bellasi nob. dott. Felice
Bertolotti Francesco
Camozzi dott. Felice
Corti dott. Carl'Antonio
Scalini ing. Carlo
Turri Felice.

Fogliani Alessandro, *Segretario.*

COMMISSIONE
per l'applicazione
della Tassa sugli Esercizii e sulle Rivendite.

Bertolotti Francesco
De Micheli Giuseppe
Gorio rag. Antonio
Nobili Luigi
Piatti Leopoldo.

Perti dott. Antonio, *Segretario.*

COMMISSIONE
per la Tassa sul Valor Locativo.

Membri effettivi

Monti ing. Antonio, *Presidente.*

Castagna Pietro
Molteni dott. Emilio
Piadeni Michele
Turri Felice.

Membri supplenti

Casartelli ing. Giuseppe
Rubini ing. Giulio.

Perti dott. Antonio, *Segretario.*

COMMISSIONE
per gli Abbonamenti al Dazio Consumo.

Brambilla cav. dott. Gius., Sindaco, *Presidente.*

Membri

Gorio rag. Antonio, *Assessore Municipale.*
Luzzani cav. ing. Pietro, *idem.*

COMMISSIONE
pel Censimento e Visita dei Veicoli.

Corti dott. Carl' Antonio, *Assessore Municipale.*
Luzzani cav. ing. Pietro, *idem.*
Carcano ing. Giovanni, *Ingegnere Municipale.*

COMMISSIONE
per la
Formazione e Conservazione del Museo Civico.

Scalini cav. ing. Carlo, *Presidente*
Franchi prof. Francesco, *Segretario*
Barelli canonico Vincenzo
Linati prof. ing. Eugenio
Rovelli cav. nob. Pietro.

COMMISSIONE
per lo studio
del Progetto di allargamento della Città.

Sindaco, *Presidente.*

Membri

Bianchi ing. Giuseppe
Cetti avv. Giuseppe
Corti dott. Carl'Antonio
Linati ing. Eugenio
Luzzani cav. ing. Pietro.
Regazzoni prof. cav. Innocenzo.

COMMISSIONE
per lo
studio di una nuova circoscrizione territoriale del Comune.

Amadeo ing. Giovanni
Frassi avv. Abbondio
Galimberti dott. G. Batt.
Monti ing. Antonio
Rienti cav. ing. Filippo.

COMMISSIONE
per la
nuova Denominazione delle Vie e Piazze.

Franchi prof. Francesco
Mondelli cav. prof. Piet.
Olginati nob. Luigi
Perlasca avv. Giuseppe.

COMMISSIONE
per la Verificazione del Gaz.

Carcano dott. Antonio
Luzzani cav. ing. Pietro
Ponci prof. Luigi
Rospini ing. Leopoldo
N. N.

COMMISSIONE
per lo studio
sulle Condizioni patrimoniali ed economiche dello Spedale ed uniti LL. PP.

Sindaco, *Presidente.*

Membri

Casletti cav. dott. Gas.
Cetti avv. Giuseppe
Fabbri dott. Federico
Frigerio dott. Enrico
Gatti cav. avv. Gius.
Mazzucchelli rag. Ant.
Zanchi Carlo.

COMMISSIONE
per la
Formazione del Regolamento pel Porto.

Frigerio dott. Enrico
Luzzani cav. ing. Pietro
Pessina cav. ing. Enrico.

AMMINISTRAZIONE SPECIALE
del
Legato del fu Sacerdote Gerolamo Perlasca.

Amministratori

Gorio rag. Antonio, *Assessore Municipale*
Fasola Carlo, *idem*
Pedraglio Giacomo
Perlasca Luigi.

Bernasconi rag. Gio. Battista, *Contabile.*

AMMINISTRAZIONE
del
Dazio Consumo Governativo e Comunale.

BIANCHI EMILIO, *Ispettore.*

Coduri rag. Achille, *Controllore Contabile.*
Tagliaferri Gusmeo, *Controllore d' ispezione.*
Savio Adone, *Assistente idem.*

Personale alle Porte.

Ricevitori

Gromi Pietro, *Effettivo*
Brenni Giovanni, *f. f.*
Campi Adolfo, *f. f.*
Lovatini Antonio, *f. f.*
Morazzoni Paolo, *f. f.*

Controllori

Bianchi Angelo
Gamba Giacomo
Sambuga Angelo

Assistenti

Audisio Luigi
Lavizzari Domenico
Martinez Raffaele
Menini Eugenio
Mondini Giuseppe
Monghisoni Carlo
Nessi Giuseppe
Nota Carlo
Sala Antonio
Veglia Francesco.

MUNICIPIO
della
CITTÀ DI VARESE

Popolazione secondo l'ultimo censimento 12,605

Sindaco

MAGATTI cav. dott. FRANCESCO.

Assessori effettivi

Cremona agrim. Luigi — Cattaneo avv. Attilio
Scuri avv. Ugo — N. N.

Assessori supplenti

Garoni dott. Gerolamo — Mazzola Cesare.

Consiglieri Comunali

Adamoli ing. Giulio
Antognazza rag. Carlo
Arcellazzi ing. Attilio
Arconati avv. Rinaldo
Bellotti Cristoforo
Bizzozero avv. Giulio C.
Bossi cav. nob. d. Ant.
Bossi Sebastiano
Cambiasi Pompeo
Carcano cav. ing. Carlo
Castelli Giacomo
Cattaneo avv. Attilio
Cesati Antonio
Cremona agrim. Luigi
De Bernardi dott. Dom.
Del Bosco rag. Angelo
Garoni dott. Gerolamo
Gianelli dott. Giacomo
Limido dott. Giacomo
Macchi Alessandro
Magatti cav. dott. Fran.
Mazzola Cesare
Mentasti Belia Costant.
Molina cav. Luigi
Morandi ing. Amabile
Rusconi dott. Luigi
Scuri avv. Ugo
Speroni cav. ing. Gius.
Veratti Cesare
Veratti ing. Calisto
Zanzi cav. dott. Ezechiele.

Bernasconi avv. Gio. Battista, *Segretario.*
Finetti Giovanni, *Sotto Segretario.*

Torniamenti rag. Tito, *Ragioniere.*
Papis dott. Giuseppe, *Medico.*
Riva Luigi, *Ingegnere.*
Peratti Luigi, *Veterinario.*
Riva Giuseppe, *Applicato allo Stato Civile.*
Montalbetti Carlo, *Applicato Archivista, Protocollista, con incarico della Spedizione.*
Rastelli Antonio, *3.º Applicato.*

DEPUTAZIONE ALL' ORNATO.

Il Sindaco, *Presidente.*

Antognazza ing. Ferdinando
Arcellazzi ing. Attilio
Cova ing. Giacomo
Morandi ing. Amabile
Ogheri prof Alessandro
} *Membri.*

Riva ing. Luigi suddetto, *Relatore.*

UFFICIO DEL CONCILIATORE.

Cremona dott. Giuseppe, *Giudice Conciliatore.*
Bernasconi avv. Gio. Battista, *Cancelliere.*

GUARDIA NAZIONALE.

Battaglione unico.

Cova ing. Giacomo, *Maggiore.*
N. N., *Aiutante maggiore.*
Maroni Virgilio, *Porta Bandiera.*
Maestri cav. dott. Pio, *Chirurgo di Battaglione.*
De Bernardi rag. Carlo, *Foriere maggiore.*
Zanzi rag. Cesare, *Caporale maggiore.*

Capitani delle Quattro Compagnie

N: N.	Speroni cav. ing. Gius.
Bizzozero avv. Giulio C.	Maroni Antonio.

Consiglio di Disciplina.

Sabbia avv. Giuseppe, *Relatore.*
Macchi avv. Giuseppe, *Segretario.*

MUNICIPIO
della
CITTÀ DI LECCO

Popolazione secondo l'ultimo censimento 7,040

Sindaco

RESINELLI cav. dott. GIUSEPPE.

Assessori effettivi

Monzini cav. ing. Giovanni — Monti Antonio
Cima Giuseppe — Cermenati Gio. Battista.

Assessori supplenti

Stoppani Luigi — Scatti Luigi.

Consiglieri Comunali

Baggioli Andrea
Baruffaldi Luigi
Bertarelli Giovanni
Bolla ing. Attilio
Cermenati Giovanni
Cima Giuseppe
Cima Paolo
Cornelio cav. dott. Fran.
De Toma Giuseppe
Gilardi Giuseppe
Mauri Francesco fu Ez.
Monti Antonio
Monzini cav. ing. Gio.
Nava Antonio
Nava dott. Gio. Battista
Resinelli cav. dott. Gius.
Sala Domenico
Scatti Luigi
Stoppani Luigi
Torri Tarelli ing. Tom.

Buzzoni Nicola, *Segretario.*
Trivulzi rag. Eugenio, *Vice Segretario, Contabile ed Economo.*
Bolgeri Giuseppe, Piccaluga Francesco } *Applicati.*
Noris Chiorda Pietro, *Applicato, f. f. d' Ispettore di Polizia Urbana.*
Bolis Stefano, Ferri Cesare } *Diurnisti.*

Conti Giuseppe, Beccalli Antonio, Negri Antonio — *Cursori comunali.*

Pellegrini Pasquale, *Veterinario e Visitatore delle bestie da macello.*

Benassedo Carlo, *Esattore e Cassiere Comunale, e Ricevitore Comunale del dazio consumo.*

DEPUTAZIONE ALL' ORNATO.

Il Sindaco, *Presidente.*

Bolla ing. Attilio, Pini ing. Cosimo, Torri Tarelli ing. Tommaso, Monti Antonio — *Membri.*

UFFICIO DEL CONCILIATORE.

Nava dott. Gio. Battista, *Giudice Conciliatore.*

Bolis Stefano, *Cancelliere provvisorio.*

SINDACI,

ASSESSORI EFFETTIVI

E

SEGRETARII

DEI

COMUNI DELLA PROVINCIA.

Circondar

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
II di Como	Albate . . .	1,383	Bernasconi Gerolamo
	Blevio . . .	815	Vigoni nob. Luigi
	Breccia . . .	1,079	Giovio conte cav. Gio
	Brienno . . .	518	Comitti Giovanni fu Pie
	Brunate . . .	325	Monti ing. Antonio
	Camerlata . .	2,220	Gorio rag. Antonio
	Camnago Volta	426	Caprani cav. avv. Rom
	Capiago . . .	784	De Orchi cav. nob. Lui
	Carate Lario .	701	Taroni Gaetano
	Cavallasca . .	515	Butti Giuseppe
	Cernobbio . .	831	Dell' Orto Luigi
	Civiglio . . .	376	Trombetta Pietro
	Laglio . . .	601	Maggi Giovanni
	Lemna . . .	301	Silo Pietro fu Giovan
	Lipomo . . .	455	Marelli Antonio
	Maslianico . .	747	Faverio Pietro
	Molina . . .	272	Casati Pietro Andrea
	Moltrasio . .	979	Donegana Francesco
	Monte Olimpino	2,037	Bianchi ing. Luigi
	Montorfano . .	644	Frigerio Antonio
	Palanzo . . .	364	Predario Antonio
	Piazza S. Stefano	797	Fasana Ernesto
	Pognana . .	572	Motta Giovanni
	Ponzate . . .	342	Trombetta Filippo
	Rebbio . . .	943	N. N.
	Rovenna . .	865	Perti dott. Gaetano
	Solzago . . .	385	Bernasconi Salvatore
	Tavernerio . .	903	Bernasconi rag. Gerolan
	Torno . . .	650	Malacrida Giovanni
	Urio	335	Grigo Giovanni
	Vergosa . . .	757	Galli dott. Gio. Antoni

li Como.

Assessori effettivi	Segretarii
'alentini Enrico *e* Molteni Alessandro	Cattaneo d. Luigi
;aldini Pietro *e* Nosetti ing. Antonio	Ruspini Carlo
'asola Angelo *e* Maspero Carlo	Scotti Giovanni
;aminada Giac. fu Gio. *e* Nava Martino	Comitti Francesc.
Ionti cav. ing. Franc. e Monti Giuseppe	Baserga Pietro
;alimberti sac. Carlo *e* Andreotti Carlo	Scotti Giovanni
)rsenigo Giuseppe *e* Volta nob. dott. Zanino	Cattaneo d. Luigi
'atti ing. Giacomo *e* Croff rag. Gerolamo	Camuzzi nob. Eu.
'aroni Rocco *e* Malnati Cesare	Peverelli Roberto
.ivio sac. Giuseppe *e* Grigioni Luigi	N. N.
Voseda Antonio *e* Fasana Ernesto	Pontiggia Gius.
;ernasconi Domenico *e* N. N.	Noseda Giovanni
tonca Domenico *e* Comitti ing. Francesco	Cetti Giuseppe
;alli Gior. fu Pietro A. *e* Galli Domenico fu A.	Proserpio Gio.
;orbetta Paolo *e* N. N.	Cattaneo d. Luigi
Iascetti Giovanni *e* Ferrario Francesco	Pontiggia Gius.
;arboni Antonio *e* Riva Carl' Antonio	Ruspini Carlo
'orro Gio. Maria fu Ant. *e* Saldarini Carlo	Caprani Franc.
Iolteni ing. Carlo *e* Frassi avv. Abondio	N. N.
.ossetti Mandelli cav. Gabriele e N. N.	Camuzzi nob. Eu.
;ossa Giacomo *e* Franchi Stefano	Boldi Francesco
;assina Antonio *e* Dotti Pietro	Pontiggia Gius.
tossi Stefano e Rebay Domenico	N. N.
'rombetta Antonio *e* Ostinelli Davide	Peverelli Ant.
;atelli Giovanni *e* Perlasca Carlo	Luzzani dott. Sav.
tiva Felice *e* Riva Michele	Pontiggia Gius.
;renna Ambrogio *e* Bernasconi Domenico	Peverelli Antonio
;ala Gio. Battista e N. N.	Camuzzi nob. Eu.
tuspini Antonio e N. N.	N. N.
;orti Battista *e* Taroni Santino	Caprani Franc.
Voseda Reale *e* Ciceri nob. Cesare	Ballerini r. Gius.

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
III di Como	Albiolo . . .	766	Tallachini Giovanni
	Asnago . . .	621	Rocchi Pompeo
	Bernate di Como	405	Guggiari Francesco
	Bizzarone . .	564	Caprera Luigi
	Bregnano . .	2,196	Clerici Nestore
	Bulgorello . .	722	Clerici Giovanni
	Cagno . . .	813	Comolli dott. Giovanni
	Camnago di Uggiate . .	353	Stampa Angelo
	Casanova di Uggiate . .	370	Tallachini dott. Lucio
	Casnate . . .	843	Casnati dott. Giovanni
	Cassina Rizzardi	792	Cattaneo Giberto
	Caversaccio . .	454	Somigliana nob. dott. Ce
	Cermenate . .	2,658	Rospini cav. Angelo
	Civello . . .	767	N. N.
	Drezzo . . .	479	Ronca Francesco
	Fino Mornasco	1,961	Porro conte cav. Giuli
	Gaggino . . .	595	Brunati Tancredi
	Gironico . . .	777	Prada Carlo
	Grandate . .	731	Canarisi march. Gaetar
	Lucino . . .	690	Rho rag. Giacomo
	Luisago . . .	478	Anelli nob. Giovanni
	Lurate-Abbate .	2,845	N. N.
	Maccio . . .	1,475	Zerega Giuseppe
	Minoprio . .	557	Capitani Giovanni
	Montano Comasc.	525	Grasselli ing. Carlo Ces
	Parè	448	N. N.
	Rodero . . .	627	N. N.
	Ronago super. .	489	Sidraschi Luigi
	Rovellasca . .	1,908	Biraghi Filippo
	Trevano super.	511	Luzzani ing. Ambrogi
	Uggiate . . .	1,014	Somaini Pietro
	Vertemate . .	1,037	Clerici cav. ing. Bernar

Assessori effettivi	Segretarii
Marazzi Ermenegildo *e* Buzzi sac. Carlo	Regazzoni Gius.
Toppi Carlo *e* Ceppi Ambrogio	Capitani Carlo
N. N. *e* N. N.	Vitali Francesco
Bellasi cav. nob. Giulio *e* Canova Giovanni	Colombo Antonio
Biffi Pasquale *e* Rampoldi Pasquale	Rampoldi Ang.
Cattaneo Felice Damiano e Introzzi Lodov.	Clerici Carlo
Somaini Giovanni e N. N.	Bernasconi Luigi
Veronelli Pietro e Tocchetti Leonardo	Turconi Gio. B.
Somigliana nob. dott. Cesare *e* Pozzi Battista	Fiorio Camillo
Riva dott. Giacomo *e* Primavesi Carlo	Vitali Francesco
Porro conte cav. Giulio *e* Carcano Angelo	Camuzzi nob. r. T.
Sassi Protasio *e* Sassi Carlo	Fiorio Camillo
Gaggi march. Carlo *e* Monti Antonio	Verga Angelo
Negretti Luigi *e* Odescalchi avv. nob. Plinio	Pellegrini Franc.
Marzorati Luigi *e* Corti Camillo	Corti Enrico
Sironi Giacomo *e* Raimondi march. Giorgio	Garbagnati Ant.
Rossi ing. Pasquale *e* N. N.	Turconi Gio. B.
Marzorati Domenico *e* Tettamanti Giuseppe	Turconi Gio. B.
Franchi ing. Giuseppe *e* Bonomi Gaetano	Cattaneo d. Luigi
Olginati n. Luigi *e* Bagliacca n. dott. G. Batt.	Ballerini rag. G.
Cattaneo Giberto *e* Porro conte cav. Giulio	Cattaneo d. Luigi
Monti Francesco *e* Pini Giuseppe	Ferloni Giosuè
Tallachini dott. Lucio *e* Gini Gaetano	Beretta Angelo
Sironi Angelo *e* Benzoni Carlo	Clerici Carlo
Piatti Leopoldo *e* Bonizzoni Gaetano	Luzzani dott. Sav.
Ronca Francesco e Cetti avv. Giuseppe	Corti Enrico
Valli Francesco *e* Valli Carlo	Bernasconi Luigi
Tamanti ing. Antonio *e* Raschi Giovanni	N. N.
Grassi Luigi *e* N. N.	Morandi Gio.
Raschi Giovanni *e* Pozzi Giocondo	N. N.
Maderni Pietro *e* Cattoni Giuseppe	Colombo Ant.
Garbagnati Cesare *e* Capitani Andrea	Garbagnati Ant.

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
IV di Bellagio	Bellagio . . .	2,745	Stoppani dott. Cesare
	Careno . . .	218	Zambra Luigi fu Gius.
	Civenna . . .	344	Cermenati Antonio
	Lezzeno . . .	1,373	Molinari Ernesto
	Limonta . . .	411	Rosa Lorenzo
	Nesso . . .	1,264	Pensa Gio. Battista
	Vassena . . .	325	Cosio Luigi
	Veleso . . .	539	Schiavio Giuseppe
	Zelbio . . .	364	Stoppani ing. Edoardo
V di Menaggio	Argegno . .	632	N. N.
	Bene Lario . .	420	Maldini Antonio
	Breglia . . .	248	Cagni Francesco
	Colonno . . .	524	Cittadella Pietro
	Croce . . .	230	Fumagalli Pietro
	Grandola . .	1,176	Corti dott. Carl'Antonio
	Griante . . .	647	Rappi ing. Pietro
	Grona . . .	259	Invernizzi Francesco
	Lenno . . .	1,066	Vanossi ing. Ruggero
	Loveno sopra Menaggio .	519	Stoppani Andrea
	Menaggio . .	1,270	Camozzi Carlo
	Mezzegra . .	770	Zanotta Francesco
	Ossuccio . .	847	Bordoli Giuseppe
	Pigra . . .	429	Peduzzi Battista
	Plesio . . .	783	Cima Giovanni
	Sala Comacina	593	Prestinari ing. Enrico
	Tremezzo . .	1,210	Ramponi ing. Abbondio
VI di Castiglione	Blessagno . .	375	Toretti Bartolomeo
	Campione . .	328	Bezzola Francesco
	Casasco d'Intelvi	499	Carmagnola ing. Giovann
	Castiglione d'Intelvi . . .	598	Noli Lucio fu Antonio

Assessori effettivi	Segretarii
Venini Mardocheo *e* Rezia cav. dott. Ercole	Ermolli dott. Ger.
Zambra Gio. *e* Bernasconi ing. Gio. Batt.	Zambra Matteo
Landi Luigi *e* Merzario Paolo	Leoni Pietro
Vanossi ing. Ruggero *e* Ferrario Andrea	Valerio Francesc.
Cantoni Geremia *e* N. N.	Casagrande Giac.
Casati Gio. Battista *e* Pestuggia Zaverio	Bianchi Tranq.
Peverelli marchese Antonio *e* Dolcini Marco	Landi Pietro
Guggi Giovanni *e* Bolzani Gio. Battista	Zerboni Gio. Batt.
Bellieni Gius. fu Stef. *e* Schiavetti Paolo fu Giu.	Zerboni Carlo
Rosati Antonio *e* Bernarda Niceforo	Baldoli Andrea
Cappelli Giuseppe *e* Tosetti Battista	Pensa Giuseppe
Roveda Giuseppe *e* Petazzi Giosuè	Rè Giuseppe
Riva Francesco fu Domenico *e* N. N.	Soldati G. Batt.
Pedrazzini Giuseppe *e* N. N.	Chiappa Gius.
Pezzatti Giacomo *e* Pavoni Andrea	Chiappa Gius.
Morganti Battista *e* N. N.	Canzani Costant.
Giovanetti Francesco *e* N. N.	Pensa Giuseppe
Bordoli Antonio *e* De Angeli Giuseppe	Canzani Carlo
Cariboni dott. Augusto *e* Gottifredi Isacco	Ortelli Giovanni
Stoppani Andrea *e* Messa Giovanni	Chiappa Gius.
Venini ing. Giuseppe *e* Abate Carlo	Caranchini Faust.
Vanini Andrea *e* Bordoli Giuseppe fu G.	Puricelli Gius.
Retacchi Francesco *e* Ponti Francesco	Ceschina Dionigi
Rè Abbondio *e* Sani Rocco	Rè Giuseppe
Caprani Salvatore *e* Salice Nicola	Prestinari Franc.
Bazzoni Andrea *e* Casartelli Giovanni	Rosati ing. Gius.
Zamaroni Francesco *e* Pinchetti Leopoldo	Lanfranconi Ach.
Airaghi Clorindo *e* Bianchi Gius. fu Gio. Mar.	Airaghi Marsilio
Ferradini Luigi fu G. B. *e* Augustoni Ales. fu G.	Perolini Virgilio
Salici Giuseppe *e* Pedetti Giacomo fu Giac.	Stoppani Antonio

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Castiglione	Cerano d'Intelvi	665	Zanotta Giuseppe
	Dizzasco . .	596	Stoppani Luigi
	Laino . . .	443	Conti avv. Settimio
	Lanzo d'Intelvi	588	Cirla Clemente
	Pellio di sopra	640	Agliati Virginio
	Ponna . . .	433	Marmori ing. Camillo
	Ramponio . .	420	Colombini Gio. Battista
	Scaria . . .	363	Barilani Giovanni
	Schignano . .	1,936	Peduzzi Domenico
	S. Fedele . .	850	Prioni Luigi
	Verna . . .	197	Rosati Antonio
VII di Porlezza	Albogasio . .	373	Martinelli Carlo
	Buggiolo . .	130	Rossi Giuseppe
	Carlazzo . .	980	Sala Antonio
	Castello Valsolda	204	Fontana prof. Carlo
	Cavargna . .	425	Fontana Antonio
	Cima . . .	247	Zelbi Carlo
	Claino con Osteno	675	Sangiorgi Domenico
	Corrido . . .	533	Ferrario Carlo
	Cressogno sup.	79	Fontana Antonio
	Cusino . . .	255	Pedrazzani Ambrogio
	Dasio . . .	118	Mariani Giuseppe
	Drano . . .	411	Visetti Isidoro
	Gottro . . .	342	Travella Giuseppe
	Piano Porlezza	421	Sala Giacomo
	Porlezza . .	1,234	Campioni rag. Luigi
	Puria . . .	249	Pozzi Gio. Battista
	S. Bartolomeo Val Cavargna	732	Battaglia Domenico
	S. Nazzaro Val Cavargna .	616	Monga Carlo
	Seghebbia . .	102	Risi Gerolamo
	Tavordo . .	423	Saini Domenico

Assessori effettivi	Segretarii
Giani Gio. Battista *e* Cassarini Domenico	Schiera Franc.
Stoppani Giacomo *e* Testi Alberto	Stoppani Antonio
Conti Ernesto *e* Nicola Giuseppe	Caprani Angelo
Spazzi G. B. fu Bern. *e* Piazzoli Napoleone	Novi Gio. Batt.
Manzoni ing. Giuseppe *e* Peduzzi Carlo	Prada Luigi
Bazzi Giovanni *e* Soldati Francesco	Traversa Gio.
Orsolini Pietro *e* Orsolini Giovanni	Bolla Onorato
Barelli Giuseppe *e* Pifferetti Giuseppe	Aglio Gio. Batt.
Peduzzi Fran. fu Paolo *e* Peduzzi Dom. fu Fr.	Peduzzi Giovanni
Andreetti Dom. fu Mich. *e* Cavalli Gius. fu Ant.	Galletti Gio. Batt.
Peduzzi Virgilio *e* Bolla Virgilio	N. N.
Galli Giovanni *e* Barera Andrea	Gobbi Giorgio
Conti Francesco e Citella Pancrazio	Citella Antonio
Tavella Martino *e* Spiatta Battista	Fontana Pietro
Guaita Luigi *e* Togni Daniele	De Antoni Gius.
Capra Carlo *e* Butti Paolo	Clerici Pietro Ant.
Tencalla Domen. *e* Gobbi G. B. fu G. B.	Bertera Gioach.
Gobbi Antonio e Rainoldi Gaspare	Sangiorgi Elia
Delcò Tomaso *e* Risi Giosuè	Gervasoni Pietro
Steffanini Giovanni *e* Fontana Giuseppe	Gobbi Giorgio
Cola Luigi *e* Curti Francesco	Cavallini Carlo
Pozzi Daniele *e* Spaventi Giovanni	Gobbi Giorgio
Muttoni ing. Domenico *e* Giani Giovanni	Bertera Gioach.
Travella Martino *e* Vischi Francesco	Fontana Antonio
Locatelli Domenico *e* Rossi Carlo	N. N.
Pezzi Francesco e Saini Gio. Battista	Agliati Giacomo
Pozzi Giovanni *e* Sanpietro Domenico	Martinaglia Fran.
Pozzi Pietro *e* N. N.	Risi Giulio
Butti And. fu Giac. *e* Mazza Paolo fu Paolo	Risi Giulio
Violetti Domenico *e* Conti Battista	Fontana Antonio
Preti Gio. Battista e Terreni Serafino	Agliati Giuseppe

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
VIII di Dongo	Consig. di Rumo	932	Chiappa Teodoro
	Cremia . . .	960	Trincavelli Antonio
	Dongo . . .	1,341	N. N.
	Garzeno . . .	1,558	Matteri Giacomo
	Germasino . .	435	Scanagatta Francesco
	Musso . . .	745	Venini Pietro
	Pianello del Lario	972	Bernucca Giuseppe
	Rezzonico . .	500	Della Torre dott. Giusepp
	S. Abbondio .	634	Binda Melchiorre
	S. Siro . . .	1,032	Bruni Giuseppe
	Stazzona . .	634	Maffia Bernardo
IX di Gravedona	Bugiallo . . .	680	Rasero Enrico
	Domaso . . .	1,222	Miglio ing. Giulio
	Dosso del Liro	679	Bassi Francesco
	Gera	555	Conti ing. Luigi
	Gravedona . .	1,527	Motti ing. Domenico
	Livo	809	Molinari Bernardo
	Montemezzo .	405	Tremari Eugenio
	Peglio . . .	360	Peracca Giuseppe
	Sorico . . .	524	Tornelli Francesco
	Traversa . .	226	La Corte Antonio
	Trezzone . .	284	Oreggia Sebastiano
	Vercana . . .	867	Pilati Casimiro
X di Bellano	Bellano . . .	3,005	Arrigoni Domenico
	Colico . . .	3,229	Miglio Gio. Battista
	Corenno Plinio	221	Giussani Giuseppe
	Dervio . . .	750	Andreani rag. Carlo
	Dorio . . .	390	Bettega Antonio
	Esino inferiore	391	Adamoli Carlo
	Esino superiore	416	Nasazzi Luigi
	Introzzo . . .	252	Buzzella Pietro
	Perledo . . .	1,102	Fumeo Pietro

Assessori effettivi	Segretarii
sella Pietro fu Gio. *e* Bosetti Pietro fu Leone	Mazza Gaspare
inzi Carlo *e* Rava Giuseppe	Bellati Stefano
vati Filippo *e* Polti avv. Achille	Giardelli ing. C.
iffia Pietro *e* De Giorgi Domenico	Orsini Paolo
cca Domenico *e* Guggiana Clemente	Orsini Paolo
rugati Giusto *e* Lillia Stefano	Comi agr. Gasp.
uni Giovanni *e* Bosatta Tranquillo	Mazzucchi d. L.
rili Giovanni *e* Della Torre Davide	Bianchi Pietro
ccardini Giuseppe *e* Pedrazzini Tomaso	Bianchi Pietro
pollini Gio. Batt. *e* Della Torre Francesco	Bianchi Pietro
tta Domenico *e* Quattrina Giovanni	Orsini Paolo
rgi Guglielmo *e* Cerfoglio Gio. Battista	Triaca Bartol.
glio Carlo *e* N. N.	Gibezzi G. Carlo
llami Battista *e* Peracca Costant' Andrea	Gibezzi G. Carlo
ella Costantino *e* Caspani Giuseppe	Panizzera Senof.
el Pero avv. Melch. *e* Frigerio avv. Gabrio	Mornaghi Gius.
dazza Giovanni *e* Comalini Apollonio	Lometti Nicola
emari Giacomo *e* Fiorentini Giuseppe	Panizzera Senof.
racca Giuseppe Maria *e* Aggio Antonio	Gibezzi G. Carlo
ledrotti Antonio *e* Tornelli Pietro	Triaca Bartol.
bonico Giulio fu Ant. *e* Riella Carlo fu Batt.	Albonico G. fu P.
iaca Giuseppe *e* Terza Antonio	Triaca Bartol.
nni Bartolomeo *e* N. N.	Martinetti agr. G.
ri Giosuè *e* Nogara Giovanni	Conca Lorenzo
ntanini Giuseppe *e* Antoniani Antonio	Medici Franc.
rri Geremia *e* Andreani Carlo	Pozzi Agostino
tali Dionigi *e* N. N.	Vasti Galdino
ettega Cesare *e* Bettega Gaetano	Vasti Galdino
rindelli Paolo *e* Grassi Matteo	Pensa Pietro
iglia Giovanni Luzzi *e* Nasazzi Francesco	Nasazzi Carlo
izzella Giuseppe *e* Pelloli Antonio	Maglia Giovanni
aglia Giosuè *e* Festorazzi Giuseppe fu Ang.	Fumeo Gio. Batt.

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Bellano	Sueglio . . .	503	Bazzi Natale
	Tremenico . .	425	Bassi Giuseppe
	Varenna . .	920	Venini cav. avv. Giaco
	Vendrogno . .	1,048	Giglio ing. Pietro
	Vestreno . .	430	Bonazzola Francesco
XI di Erba	Albese . . .	1,492	Brunati avv. Bruno
	Alserio . . .	745	Zappa Giulio
	Anzano del Parco	1,022	Carcano march. Alessa
	Arcellasco . .	763	Prina Antonio
	Buccinigo . .	606	Meroni Giacomo
	Carcano . .	517	N. N.
	Casletto . . .	500	Rigamonti Pietro
	Cassano Albese	435	Bassi cav. nob. dott. C
	Colciago . .	636	Galimberti Giuseppe
	Costa Masnaga	1,979	Beretta Giovanni
	Crevenna . .	430	Valagussa Enrico
	Erba	1,724	Valsecchi Alessandro
	Fabbrica Durini	699	Durini conte Alessand
	Incino . . .	1,058	Mainoni d'Intignano c. nob. Gerolamo
	Lambrugo . .	663	Venini nob. Carlo
	Lezza . . .	328	Alchisio Giuseppe
	Lurago d'Erba	1,243	Sormani-Andreani c. I
	Merone . . .	437	Corti Biagio
	Moiana . . .	476	Casati Luigi
	Monguzzo . .	923	Viganò Francesco
	Nibionno . .	1,414	Annoni Beniamino
	Orsenigo . .	973	Frigerio ing. Giulio
	Parravicino . .	501	Corti ing. Gerolamo
	Ponte Lambro	865	Caldara Giuseppe
	Rogeno . . .	989	Negri ing. Pietro
	Villalbese . .	1,745	Civati dott. Luigi

Assessori effettivi	Segretarii
ntini Bernardo *e* N. N.	Maglia Gio. Batt.
uistapace Santino fu C. e Mellesi Antonio	Maglia Giovanni
valli Giosuè *e* N. N.	Ticozzi Giuseppe
rcati Giacomo *e* N. N.	Arrigoni Antonio
zzi Giacomo Ant. *e* Pensa Bartolomeo	Maglia Giovanni
mbretti Antonio *e* N. N.	Molteni Franc.
essini avv. Daniele *e* Colombo Baldassare	Saruggia Luigi
hiera Pietro *e* Parravicini Paolo	Brenna Roberto
oserpio Benedetto *e* Mauri Antonio	Tantardini Carlo
rro Luigi e Corti ing. Paolo	Puricelli Angelo
mbretti Gius. *e* Parravicini sac. Dom.	N. N.
gamonti Domenico *e* Frigerio Agostino	Molteni Ippolito
eppi nob. Antonio *e* Cicardi Carlo	Gaffuri Antonio
oppetti Giulio *e* Canali Felice	Corbetta Carlo
vagnati Antonio *e* Bonalumi Giuseppe	Ghezzi Remigio
nolini sac. Tomaso *e* De Carli nob. Fran.	Parravicini Gaet.
Carli nob. Francesco *e* Valaperta Gius.	Parravicini Gaet.
rego cav. nob. Gaetano *e* Assi Luigi	N. N.
ina dott. Pietro *e* Corti Giuseppe	Parravicini Gaet.
auri Giuseppe *e* Testa Benedetto	Ghezzi Remigio
ina Gio. Battista e Pontiggia Gaetano	Tantardini Carlo
ttaneo Pietro *e* Sala Giovanni	Ferrario Luigi
rosa Giuseppe *e* Isacco Zaffiro	Spinelli Carlo
auri Marco *e* Ferri Luigi	Spinelli Carlo
auri Pietro e Porro cav. Domenico	Spinelli Carlo
la Giovanni *e* Donegana dott. Giovanni	Confalonieri Giu.
urati dott. Andrea *e* Caldera Marco	Saruggia Gio.
ainoni nob. Massimiliano e N. N.	Puricelli Angelo
rina Giovanni *e* Meroni Satiro	Tantardini Carlo
atti Ambrogio e Gerosa Luigi	Civati r. Marc' A.
arravicini sac. Dom. e Giobbia Giacomo	Civati Felice

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
XII di Cantù	Alzate c. Verzago	1,549	Gaffuri Paolo
	Arosio . . .	1,016	Casati rag. Giovanni
	Brenna . . .	919	Pini Giuseppe
	Cabiate . . .	989	Porta cav. nob. Luig
	Cantù . . .	7,429	Rienti cav. Filippo
	Carimate . .	1,349	Arnaboldi-Cazzaniga I
	Carugo . . .	1,218	Negroni Giuseppe
	Cremnago . .	828	Perego cav. nob. Gaet
	Cucciago . .	916	Porta Carlo
	Figino Serenza	1,329	Garbagnati rag. Maur
	Intimiano . .	453	Tatti ing. Giacomo
	Inverigo. . .	1,264	Crivelli march. cav. Lu
	Mariano Comense	4,677	Martinelli ing. Tullio
	Novedrate . .	891	Radice Giuseppe
	Romanò Brianza	814	Turati Carlo
	Senna Comasco	489	Cazzaniga Giacomo
	Villa Romanò .	388	Strazza ing. Antonio
XIII di Appiano	Appiano . . .	2,834	Alfieri cav. Francesco
	Beregazzo . .	667	Bollini Tomaso
	Binago . . .	1,831	Rusconi Andrea
	Bulgarograsso .	709	Arnaboldi Emilio
	Cadorago . .	1,453	Sonvico Angelo
	Carbonate . .	600	Viscontini Gennaro
	Caslino al Piano	472	Buffoni Luigi
	Castelnuovo Bazente . . .	419	Cappelletti Gaetano
	Cirimido . .	861	Castiglioni cav. dott. E
	Fenegrò . .	1,405	Velzi ing. Gio. Battist
	Guanzate . .	1,921	N. N.
	Limido . . .	892	Scalini cav. avv. Gaeta
	Locate Varesino	1,201	Colombo Giuseppe

Assessori effettivi	Segretarii
lario Luigi *e* Barzaghi Luigi	Brenna Roberto
rego cav. nob. Gaetano *e* Melli Innocente	Penati Carlo
rego cav. nob. Gaetano *e* Villa don Carlo	Corbetta Gio.
ò Carlo *e* Padulli conte Gerolamo	Porro Lorenzo
nadeo dott. Agostino, Colnaghi dott. Ang., Orsenigo Giovanni *e* N. N.	Giussani rag. Em.
ppi Carlo *e* Arnaboldi cav. Bernardo	Colombo Dionigi
enna Filippo *e* Salvioni Luigi	Marzorati Carlo
anò dott. Paolo *e* Riva rag. Filippo	Penati Carlo
dorini cav. Giorgio *e* Monzini sac. Ant.	Arnaboldi Franc.
a cav. nob. Claudio *e* Beretta ing. Dom.	Marzorati G. Batt.
off rag. Gerolamo *e* Corti Andrea	Camuzzi nob. Eu.
a Santino *e* Galli Carlo	Corbetta Carlo
ana sacerdote Adolfo, Parravicini Luigi, Trombetta Luigi *e* Casanova dott. Luigi	Colombo Cornel.
nbardi marchese Luigi *e* Radice Carlo	Porro Lorenzo
rego cav. nob. Gaetano *e* Melli Luigi	Penati Carlo
ggi Ambrogio *e* N. N.	Gatti Venanzio
rego cav. nob. Gaet. *e* Conti Luigi	Penati Carlo
ti ing. Giuseppe *e* Cattaneo avv. Paolo	Gini Giuseppe
la Gio. Battista *e* Monti Ambrogio	Bianchi Severino
pparelli Battista *e* Cagliani Giovanni	N. N.
naboldi Pietro *e* Imperiali Antonio	Ghioldi Luigi
rga Filippo *e* Cattaneo Angelo	Capitani Carlo
llini cav. avv. Gaetano *e* Legnani Carlo	Cortellezzi Carlo
noldi Federico *e* Scalabrini Carlo	Guzzetti Zeffirino
a Angelo *e* Ghiardelli Giovanni	Stellini Giuseppe
bene Antonio *e* Volontè Giuseppe	Lombardi Gius.
gnoni Carlo *e* Piatti Giuseppe	Caspani Giuseppe
aghi Gio. Battista *e* Castelli Francesco	Castelli Giuseppe
roni Angelo *e* Rimoldi Agostino	Ghioldi Ulderico
enacci Antonio *e* Maesani Giuseppe	Figini Luigi

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Appiano	Lomazzo . .	2,733	Ordogno De-Rosales m chese Gaspare
	Lurago Marinone	964	Litta Biumi cav. nob. P
	Mozzate . . .	1,692	Tagliabue ing. Alfon
	Olgiate Comasco	2,220	Testoni ing. Angelo
	Oltrona di San Mamette . .	488	Bonomi Annibale
	Rovello . . .	1,970	Porro senatore nob. A
	Solbiate . . .	809	Mistò Giuseppe
	Turate . . .	2,988	Pennati cav. Giusepp
	Veniano . . .	639	Binda dott. Carlo

Circonda

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
I di Varese	Azzate . . .	1,494	Bossi nob. Pietro
	Barasso . . .	674	De Vincenti avv. Vit
	Bizzozero . .	879	Cambiasi dott. Pomp
	Bobbiate . .	451	Martignoni nob. Gaet
	Bodio . . .	722	Bossi dott. Carlo
	Brunello . .	361	Ballerio Carlo
	Buguggiate . .	450	De Bernardi dott. D
	Capolago . .	442	Lucchina Angelo
	Casciago . .	630	Castelbarco conte Ce principe Albani
	Crosio . . .	308	Biccinetti rag. Toma
	Daverio . . .	975	Sessa nob. Cesare
	Galliate Lombardo . .	451	Bellardi rag. Antoni
	Gazzada . . .	647	Cagnola cav. nob. C
	Gurone . . .	615	Oppio cav. Carlo
	Lissago . . .	376	Mozzoni cav. dott. E
	Lomnago . .	289	Bossi dott. Giuseppe
	Luvinate . .	603	Broggi Paolo
	Malnate . . .	2,416	Tallachini Paolo

Assessori effettivi	Segretarii
zzi dott. Innocenzo e Saibene Carlo	Guzzetti Zeffirino
andana Giuseppe e Velzi ing. Gio. Battista	Ghioldi Ant. M.
ornaggia nob. Carlo Ottavio e Casati Ant.	Borsani Giovanni
ila Giuseppe e Rossi Alessandro	Turconi Gio.Batt.
attaneo avv. Paolo *e* Noseda Isaia	Gini Giuseppe
onti Vincenzo *e* Colognesi Angelo	Sandroni Carlo
ossi Giuseppe *e* Corti Alessandro	Rossi Antonio
alis-Crema dott. Alfonso *e* Galli Pietro	Alberti Achille
calini cav. ing. Carlo e Pedroni nob. Carlo	Ghioldi Ant. M.

i Varese.

essa Cesare *e* Galli Giuseppe	Antog. e Macchi
omolli dott. Paolo *e* Campiglio Severio	De-Vincenti r. Tr.
ozzetti Giuseppe *e* Oppio Carlo	Antog. e Macchi
ossi Luigi e Donadoni Giovanni	Antog. e Macchi
ossi dott. Giuseppe e Daverio dott. Angelo	Gorini Giuseppe
artignoni Davide e N. N.	Antog. e Macchi
roggini Ambrogio e Bernasconi Giuseppe	Martignoni Gius.
icinelli ing. Cesare *e* Schiannini Angelo	Antog. e Macchi
errario Giuseppe e Bacilieri Felice	Gorini Giuseppe
agni Costante *e* Fossati Paolo	Antog. e Macchi
ighini cav. avv. Alessandro e Bossi Zaverio	Sessa Luigi
ossi dott. Giuseppe e Molina dott. Emilio	Gorini Giuseppe
ontana Giuseppe e Carabelli Antonio	Antog. e Macchi
onzini Graziano e Dossi Luigi	Colombo Daniele
ronzi Carlo e Zappini Alessandro	Antog. e Macchi
è dott. Giuseppe e Chiaravalli Angelo	Gorini Giuseppe
ucchina Alessandro e N. N.	De-Vincenti r. Tr.
rmoli Luigi e Ottolini cav. Romualdo	Bernardi Pietro

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Varese	Masnago . .	976	Castiglioni Stampa m. G
	Morosolo . .	909	Stampa conte Stefano
	Oltrona al Lago	548	Garoni dott. Tebaldo
	S. Ambrog. Olona	698	Crugnola Tomaso
	S. Maria d. Monte	311	Bellasio Giacomo
	Schianno . .	646	Morandi rag. Antonio
	Velate . . .	1,247	De Strani avv. nob. Pi
II di Arcisate	Arcisate . . .	1,586	Cattaneo ing. Giacom
	Ardenna . . .	127	Ferrari Celeste
	Besano . . .	1,013	Albini Marco
	Bisuschio . .	1,521	Cicogna conte Gian Pie
	Brenno Useria .	666	Cattò Carlo
	Brusimpiano .	574	Bagattini Gio. Battista
	Cazzone . . .	2,101	Premoli Angelo
	Clivio . . .	813	Molinari Michelangelo
	Cuasso al Monte	1,431	Sabaini avv. Achille
	Induno Olona .	2,199	Riva ing. Luigi
	Lavena . . .	871	Prestini Francesco
	Marzio . . .	155	Menafoglio Gius. fu Pa
	Pŏrto Ceresio .	580	Bossi Giuseppe fu Fra
	Saltrio . . .	764	Cocchi Giovanni
	Valganna . .	989	Pavoni Giuseppe
	Viggiù . . .	2,279	Somaini Francesco
III di Cuvio	Arcumeggia .	303	Cerini Felice
	Azzio . . .	462	Giovannoni dott. fis. G.
	Bedero . . .	485	Borsotti Onorato
	Brenta . . .	752	Pedotti Pietro Paolo
	Brinzio . . .	505	Vanini Pietro
	Cabiaglio . .	509	Leoni Angelo
	Caravate . .	1,316	Borghi Carlo
	Casalzuigno .	854	Visconti Fulgenzio
	Cassano Valcuvia	449	Pozzi Felice

Assessori effettivi	Segretarii
ilio Rimoldi dott. Ces. *e* Bianchi ing. Giac.	Bernasconi G. B.
aroni Virgilio *e* Zafferi ing. Carlo	Gorini Giuseppe
lioli Giulio *e* Ossola Marcello	Antogn. e Macchi
ossi dott. Carlo *e* Vanola Giuseppe	Bernasconi G. B.
elfrate Giuseppe *e* Bianchi Luigi	Antogn. e Macchi
onfanti Filippo *e* Della Silva avv. nob. Ant.	Antogn. e Macchi
onati Angiolo *e* Del-Frate Enrico	Gorini Giuseppe
omasina dott. Graz. *e* Tarella Francesco	Taglioretti Felice
mbrosoli Pietro *e* Ferrario Giorgio	Violini Gio. Ang.
ampazzi Giuseppe *e* Prestini Antonio	Restelli Gabriele
ossi Luigi *e* Franzosi Cristoforo	Cattaneo Gius.
otti Pietro *e* N. N.	Molla Angelo
ranca Domenico *e* Battaglia Antonio	Filippini Zaccaria
arcano cav. ing. nob. Carlo *e* Broggi Carlo	Ajna Alessandro
atella Gio. Battista *e* Monti Giuseppe	Bianchi Giuseppe
alcagni Pietro *e* Andreoletti Felice	Casati Gio. Batt.
ianchi Gugl. *e* Porro conte Gian Pietro	Jamoretti Ant.
lina Giuseppe *e* Crivelli Domenico	Filippini Zaccar.
lenefoglio Carlo fu D. e Violini Michele di M.	Violini Gio. Ang.
ossi Materno e Andreoletti Giovanni	Sartorio Domen.
artorelli Agostino *e* Galli Gerolamo	Massari Ambrog.
relli Francesco *e* Peruchetti Francesco	Cassani Giovanni
unghi Giuseppe e Bottinelli Gerolamo	Elia Giuseppe
erini Raimondo *e* Mattana Francesco	Danielli Vincenzo
orro Pietro e Maggi Ferdinando	Mascioni Anacl.
ocatelli Antonio *e* Martinoli Bernardo	Ossola Luigi
ozzi Carlo e Pedotti Tommaso	Cerini Domenico
iccinelli Grisostomo fu Ant. *e* Piccinelli Ang.	Piccinelli avv. F.
tella Giovanni *e* Airoli Antonio	Gattoni Giuseppe
osnati Lodovico e Lischetti Giuseppe	Jemoli Anacarsi
elli Marcello *e* Violini Costantino	Danielli Vincenzo
onchi Isidoro e Podroletti Pietro	Giorgetti Filippo

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Cuvio	Cavona . . .	443	Cotta Enrico
	Cittiglio . . .	1,141	Maffezzoli Agostino
	Cuveglio in Valle	610	Nicolini Luigi
	Cuvio . . .	1,090	Di Pietro Martire Giacon
	Duno . . .	235	Sonzini Giuseppe
	Ferrera di Varese	414	Bettelini avv. Giovanni
	Gemonio . .	988	Visconti Domenico
	Masciago Primo	250	Mainoli Giuseppe
	Orino . . .	460	Locarno Agostino
	Rancio Valcuvia	710	Peregalli Francesco
	Vararo . . .	293	Arioli Bernardo
	Vergobbio . .	475	Trezzi Carl' Antonio
IV di Maccagno	Agra . . .	686	Piccardi Francesco
	Armio . . .	519	Sartorio Giuseppe
	Biegno . . .	470	Caldara Andrea fu Gi
	Campagnano Vedasca . .	196	Brenta Antonio
	Curiglia . . .	492	Viola Carlo fu Ferdinan
	Due-Cossani .	289	Piazza Gerolamo
	Dumenza . .	665	Marchesi Giovanni
	Garabiolo . .	197	Zaccheo Natale
	Graglio c. Cadero	511	Pugni Giovanni
	Lozzo . . .	353	Lotti Pasquale fu Giovan
	Maccagno infer.	355	Zanini Giacomo fu Er
	Maccagno super.	467	Baroggi Materno
	Monteviasco .	338	Morandi Gius. fu Gio. A
	Musignano . .	202	Taddeoni Giuseppe
	Pino sulla sponda del Lago Maggiore .	238	Tognini Carlo
	Runo. . . .	315	Terruggia Carlo
	Tronzano Lago Maggiore .	360	Mondini Andrea fu Ger

Assessori effettivi	Segretarii
aggi Francesco e N. N.	Rossetti Domen.
iussani Ambrogio *e* Celina Raimondo	Jemoli Anacarsi
orti Paolo *e* Daverio Paolo	Danielli Giovanni
laggi Gio. fu Bern. *e* Peregrini Giovanni	Mascioni Anaclet.
antini sac. Lorenzo *e* Malcotti Domenico	Danielli Vincenzo
ngelini Severino *e* Rocca Giuseppe	Barbaglia Gius.
alassina Domenico *e* Sangalli dott. Pericle	Jemoli Anacarsi
iasoli Antonio *e* Lana Acquilino	Gianoli Gaspare
iovannoni Luigi *e* Clivio Barnaba	Mascioni Anacleto
talletti Bernardo *e* Bernasconi Giosuè	Barbaglia Gius.
rioli Anselmo *e* Martinoli Angelo	Castiglioni Carlo
iola Gio. Angelo *e* N. N.	Corti Rocco
aglioni Domenico *e* Zoppi Maurizio	Croci Antonio
iazza Pietro *e* Piazza Giacomo	Sartorio Vittore
anini Gio. fu Ant. e Zanini Gio. fu Cesare	Zanini Carlo G.
latti Giuseppe *e* Sovera Ferdinando	Monaco Cesare
lossi Pietro fu Gio. e Catenazzi Pietro fu M.	Croci Antonio
iani Giuseppe fu Amb. *e* Boschetti Franc.	Croci Antonio
'eruggia Pietro e Menerini Giovanni	Nicora Carlo
Iargaritella ing. Gius. *e* Zaccheo Gius.	Saredi Giuseppe
artorio Paolo fu Giuseppe *e* N. N.	Sartorio Vittore
lattenazzi Gaudenzio *e* Cattenazzi Pietro	Sartorio Vittore
)e Giovanni Gio. fu Ang. e Branca Franc.	Monaco Cesare
Ionaco Gerolamo e Branca dott. Carlo	Monaco Cesare
)ellea Pasq. fu Carlo e Morandi Amb. fu Giac.	Morandi Pietro
lanola Gio. Angelo e Cristoforoni Gioachimo	Monaco Cesare
'adeoni Giovanni fu Carlo *e* Brugiotti Andrea	Monaco Cesare
lonera Giuseppe *e* Rossi Giovanni fu Carlo	Rossi Gio. fu G.
lelloni Giacomo e Mondini Andr. fu Gio.	Monaco Cesare

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
V di Luvino	Arbizzo . . .	283	Menotti Angelo
	Bosco Valtravaglia . . .	398	Parietti dott. Giuseppe
	Brezzo di Bedero	730	Passera Giuseppe
	Brissago . . .	503	Giorgetti Luigi
	Castello Valtravaglia . .	745	Barassi Domenico Anto
	Cremenaga . .	251	Vaglio Giuseppe
	Cugliate . . .	870	Vanoni Amedeo
	Cunardo . .	1,170	Adreani Vittore
	Fabiasco . .	235	Righini Paolo
	Germignaga .	1,064	Battaglia Giovanni
	Grantola . .	486	Giorgetti Federico
	Luvino . . .	2,638	Pellegrini ing. Giovann
	Marchirolo . .	767	Bozzolo Marcello
	Mesenzana . .	578	Motti Costante
	Montegrino . .	933	Contini Gio. Battista
	Muceno . . .	343	Tomasina Bernardo
	Musadino . .	471	Lazzarini Gius. fu Ber
	Porto Valtravaglia . . .	617	Lucchini Giuseppe
	Roggiano Valtravaglia . .	304	Ferini dott. Giovanni
	Veccana . . .	754	Tramontani ing. Giacom
	Viconago . .	1,076	Scolari Luigi
	Voldomino . .	814	Galante Serafino
VI di Angera	Angera . . .	2,484	Brovelli avv. Pietro
	Barza . . .	279	Bozza Domenico
	Barzola . . .	173	Rossignoli nob. Luigi
	Cadrezzate . .	777	Realini Giovanni
	Capronno . .	233	Borromeo conte Renat
	Comabbio . .	672	Margarita cav. Francesc
	Ispra . . .	1,329	Beretta Giovanni
	Lentate Verbano	624	Franzetti Paolo

Assessori effettivi	Segretarii
anini Dom. fu Aurelio e Zanini Sant. fu Giu.	Scolari Paolo
enoni Agostino e Garolfi Geremia	Moroni Carlo
odeschini Carlo e Passera Gius. fu Batt.	Spozio Francesco
osi Luigi e Zosi Antonio	Giorgetti Filippo
arassi Domenico e N. N.	Zaniroli rag. Cam.
ricchi cav. Giovanni e N. N.	Comi Giovanni
igezzi Antonio e Chini Luigi	Odoni Antonio
orri Giovanni e Vigezzi Carlo	Giracca Gius.
annetti dott. Gio. e De Giorgi Francesco	Ossola Luigi
ngetta Angelo e Moro avv. Stefano	Spozio rag. Achil.
e Nicola Gaspare e Cerutti Giovanni	Tarella d. Aless.
elloni cav. avv. Lod. e Strigelli don Giul. C.	Brovelli Gius.
colari Pietro e Tognetti Carlo	Vanetti Biagio
icciocchi Giuseppe e N. N.	Lazzarini Gius.
e Paoli Carlo e Sartorio Miradio	Moroni Achille
omasina Paolo e Zaniroli Domenico	Zaniroli Carlo
azzarini Piet. fu Laz. e Lazzarini G. fu Mic.	Bergonzoli Gius.
orta Bernardino e Porta Costantino	Monaco Pietro
erini Gaetano e Bollini Pellegrino	Massa Gio. Claud.
oni Carlo e Antonelli Pietro	Bergonzoli Gius.
colari Giuseppe e N. N.	Mazzucchelli G.
colari Domenico e Beranini Giovanni	Comi Giovanni
errazzi Luigi e Scotti Carlo	Greppi Luigi
lagistri Quirico e N. N.	Greppi Luigi
alletta cav. dott. Marco e Simonelli Achille	Merzagora Ant.
esozzi Carlo e Bozza Domenico	Mussi Angelo
cotti Carlo e Ponti Gerolamo	Greppi Luigi
ampiglio Giuseppe Ant. e Sesona Paolo	Campiglio Gerol.
anci nob. Costante e Nicò Giosuè	Baranzini Gius.
ruschera Domenico e Tomasina Luigi	Campiglio Gerol.

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Angera	Lissanza . . .	397	Falcetta Sempliciano
	Mercallo . . .	645	Pozzi Battista
	Ranco . . .	486	Scotti Carlo
	Taino . . .	1,355	Zenoni Antonio
	Ternate . . .	896	Rosnati Emilio
	Varano . . .	667	Borghi ing. Paolo
VII di Gavirate	Arolo . . .	335	Belli Casimiro
	Bardello . . .	697	Quaglia rag. Paolo
	Besozzo . . .	2,100	Adamoli Domenico
	Biandronno . .	1,212	Quaglia ing. Giuseppe
	Bogno . . .	541	Mazzola Andrea fu Car
	Bosco di Gavirate	257	Pernisari Carlo
	Brebbia . . .	1,429	Binda Eugenio
	Bregano . . .	338	Quaglia ing. Cesare
	Cardana . . .	598	Crivelli dott. Francesc
	Cazzago Brebbia	722	Lanzavecchia avv. Edo
	Celina . . .	358	Reggiori Ambrogio
	Cerro Lago Maggiore . .	348	Frascoli Giuseppe
	Cocquio . . .	1,931	Tagliabò ing. Antonio
	Comerio . . .	744	Comolli nob. dott. Pa
	Gavirate . . .	1,848	Maggioni Giuseppe
	Laveno . . .	1,452	Tinelli nob. dott. Carl
	Leggiuno . .	771	Cattaneo ing. Giacom
	Malgesso . .	478	Brusa Mattia
	Mombello Lago Maggiore .	1,445	Tinelli nob. Filippo
	Monate . . .	341	Garavaglia Costantino
	Monvalle . .	796	N. N.
	Olginasio . .	392	Del Vitto Emanuele
	Sangiano . .	528	Bizzozero Angelo
	Travedona . .	1,049	Lucioni Carlo
	Trevisago . .	417	Spinella Antonio
	Voltorre . . .	455	Ossola Napoleone

Assessori effettivi	Segretarii
Besozzi Battista e Bogni Pietro	Besozzi Carlo
Sculatti Pasquale e N. N.	Campiglio Gerol.
Brovelli Pietro e Brovelli Giovanni	Greppi Luigi
Berrini Giovanni e Bielli Giovanni	Besozzi Carlo
Colombo Giuseppe e Soresina Emilio	Bossi Giuseppe
Ronchetti Antonio e Mainini Pio	Bossi Giuseppe
Contini Faustino e N. N.	Cerutti Domenico
Molinari Alfonso e Biganzoli Domenico	Buzzi Achille
Cadario Cesare e Mazzola Andrea	Castiglioni Gius.
Borghi ing. Paolo e Daverio Francesco	Bossi Giuseppe
Mazzola Franc. fu G. A. e Quaglia ing. Gius.	Cadario Cesare
Costantini Carlo e Contini Battista	Pernisari Gius. A.
Conelli cav. Carlo e N. N.	Corti Angelo
Del Grande Valentino e Franzetti Gius. A.	Buzzi Achille
Brunella Pasquale e Paroli Angelo	Cadario Giovanni
Bossi sac. Pietro e Lanzavecchia Giacomo	Gorini Giuseppe
Cerutti Gio. Battista e Cerutti Agostino	Cerutti Domenico
Giorgetti Abramo e N. N.	Castiglioni Carlo
Anessi Pasquale e Spinella Antonio	Rossi Bernardino
Fidanza Carlo e N. N.	Buzzi Achille
Bai Benedetto e De-Ambrosis Felice	Buzzi Achille
Terruggia Cesare e Seregni Giuseppe	Castiglioni Carlo
Riva Ferdinando e Devecchi Agostino	Panighini Gius.
Mazzola Francesco e Crivelli dott. Franc.	Cadario Cesare
Rattaggi Michele e Reggiori ing. Paolo	Besozzi Marco
Besozzi nob. dott. Cesare e Corti Fortunato	Corti Angelo
Binda Serafino e Picchetti Giovanni	Cadario Giovanni
Rebuschini ing. Giuseppe e Buzzetti Giovanni	Cadario Cesare
Luini Agostino e Ossola Carlo	Bizzozero Carlo
Garavaglia Costantino e Giuliani Luigi	Corti Angelo
Malgarini Pietro Ant. e Gasparini Gio. Ant.	Gasparini Giulio
Bernago ing. nob. Paolo e Ossola Gaspare	Buzzi Achille

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
VIII di Tradate	Abbiate Guazzone . . .	1,268	Lucioni Giuseppe
	Carnago. . .	1,288	Mantegazza Natale Ang
	Caronno Corbellaro . . .	122	Cermisoni Angelo
	Caronno Ghiringhello . .	1,505	Macchi avv. Giuseppe
	Castelseprio .	481	Sertoli nob. Pietro
	Castiglione Olona	1,328	Porretti Celeste
	Castronno . .	707	Cervini Giovanni
	Gornate inferiore	555	Parrocchetti nob. Luig
	Gornate super.	290	Martignoni nob. dott. Ca
	Lonate Ceppino	1,038	Lambertenghi Porro ma chese cav. Giberto
	Lozza . . .	331	Pellini Luigi
	Morazzone . .	1,452	Medea Giuseppe
	Rovate . . .	308	Spreafico Filippo
	Torba . . .	144	Castiglioni dott. Cesare
	Tradate . . .	2,491	Tagliabue dott. Carlo
	Vedano Olona .	1,742	Pirovano-Visconte Giuli
	Venegono infer.	917	Zerboni ing. Severino
	Venegono super.	1,168	Busti nob. Paolo

Circondari

I di Lecco	Abbadia sopra Adda . . .	656	Dell' Oro Aristide
	Acquate . . .	1,540	Martelli dott. Luigi
	Ballabio inferiore	243	Melesi Giuseppe Antoni
	Ballabio super.	418	Valsecchi Amb. fu Ant.
	Castello sopra Lecco . .	2,481	Cantù Gio. Battista

Assessori effettivi	Segretarii
rzonico dott. Costan. e Zerboni rag. G. Batt.	Cortellezzi Carlo
omaruga Giuseppe e Malnati Antonio	Macchi Gerolamo
irrocchetti nob. Ant. e Porretti Luigi	Albini Fabio
elloni Gerolamo e Castiglioni Ercole	Limido Carlo
aricelli Daniele e Ceriani Battista	Colombo rag. G.
astiglioni nob. Federico e Macchi Fabio	Albini Fabio
aricelli Giovanni e Macchi Luigi	Bistoletti Gio.
adda Gaspare e Peluso cav. nob. Franc.	Tognola Gius.
artignoni nob. dott. Enrico e Porretti Cel.	Cortellezzi Carlo
acchi Luigi e Mariani Giuseppe	Colombo rag. G.
rianza Angelo e Gambarini Luigi	Bianchi Carlo
olombo Carlo e N. N.	Bianchi Carlo
astiglioni rag. Giuseppe e Pozzi Ercole	Macchi Gerolamo
onti Pietro e N. N.	Tognola Gius.
rosti Carlo e Conti Pietro	Bernacchi Ambr.
onti Celeste e N. N.	Albini Fabio
araggi Angelo e Limido Gaudenzio	Pozzi Luigi Amb.
obiati Giuseppe e Mazzucchelli Luigi	Cortellezzi Carlo

i Lecco.

afranconi Angelo e Bottazzi Romualdo	Dell'Oro Antonio
asconi Pietro e Sala Angelo	Carnovali Ant.
elesi Giovanni e Zapelli Daniele fu Lor.	Invernizzi Ferd.
ivernizzi Ambr. fu F. e Invernizzi Fort. fu E.	Invernizzi Ferd.
zzi dott. Giuseppe e Brini ing. Francesco	Carozzi Giovanni

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Lecco	Germanedo .	630	Invernizzi ing. Giovar
	Laorca . . .	1,168	Bolis Giovanni
	Lierna . . .	1,005	Panizza Amatore
	Linzanico . .	577	Giordanoni Bernardo
	Maggianico . .	1,660	Invernizzi Giuseppe
	Malgrate . .	854	Morganti Luigi fu Gi
	Mandello del Lario . . .	1,097	Morganti Annibale
	Morterone . .	207	Invernizzi Giuseppe
	Olcio. . . .	468	Fasoli Giuseppe fu Gio
	Pescate . . .	359	Sesini Pietro
	Rancio di Lecco	1,389	Calloni Isidoro
	Rongio . . .	1,263	Ferrario Lodovico
	S. Giovanni alla Castagna .	1,531	Rusconi Mattia
	Somana . . .	422	Cortenova Luigi di D
	Valmadrera. .	3,668	Gavazzi cav. Giusepp
II di Introbio	Bajedo . . .	172	Galbani Calimero
	Barcone . : .	304	Malugani Giacomo
	Barzio . . .	639	Baruffaldi Domenico
	Bindo . . .	190	Selva Ant. fu Gio. M
	Casargo . . .	562	Muttoni Pietro
	Cassina . . .	253	Combi Ambrogio fu Ca
	Concenedo . .	123	Invernizzi Giovanni
	Cortabbio . .	524	Rossi Calimero
	Cortenova . .	826	Gianola Luigi
	Crandola . .	360	Malugani Giovanni
	Cremeno . .	521	Manzoni Cesare
	Introbio . . .	839	Artusi Candido
	Margno . . .	357	Marazzi Tommaso
	Moggio . . .	343	Combi Giuseppe fu Ro
	Narro . . .	511	Pasetti Andrea

Assessori effettivi	Segretarii
ıvernizzi Luigi e N. N.	Carnovali Ant.
azzuconi Paolo e Redaelli Felice	Meles Arsenio
anizza Carlo e Venini Giuseppe	Pini Salvatore
lippi Pietro fu Ant. e Micheli Giuseppe	Valpolini Gilio
ampelli Vittorino e Ghislanzoni Filippo	Berti Bernardo
ellegrini Carlo e Vassenna Leonardo	Andreotti Pietro
lonti Giovanni e Ferrario Evangelista	Bassi Giuseppe
ıvernizzi Lorenzo e N. N.	Carozzi Giovanni
ella-Valle Nicola e Moioli Giuseppe	Valpolini Gilio
alaperta Francesco e Riva Giosuè	Meles Arsenio
alsecchi Giovanni e Airoldi Carlo	Meles Arsenio
.afranconi Sebastiano e Gatti Bonfiglio	Zucchi Marco
ładoni Giuseppe e Villa Carl' Antonio	Bonaiti Giuseppe
·addi Galdino e Mainetti Antonio	Valpolini Gilio
longuzzi Leopoldo, Rosti Andrea, Ciceri Gio. Battista e Pazzini Francesco	Casazza Cresc.
'igazzi G. Dom. e Orlandi Arrigoni Franc.	Ticozzi Gio. Ant.
Ialugani Giuseppe e Paroli Paolo	Artusi Giacomo
Ianzoni Ippolito e Scandella ing. Paolo	Manzoni Angelo
Ianzoni Pietro e Petralli Carlo fu G. B.	Spandri Pietro
Jberti Pantaleone e Pensotti Carlo	Scuri Gio. Batt.
Combi Franc. fu Dom. e Combi Dom. fu Fr.	Invernizzi Zeff.
Cesari Carlo e N. N.	Combi Francesco
Selva Battista e N. N.	Agostoni Stefano
Benedetti Domenico e Selva Pietro	Spandri Paolo
Pensa Giovanni e Malugani Ambrogio	Scuri Gio. Batt.
Scandella ing. Paolo e Manzoni Paolo	Invernizzi Carlo
Arrigoni Francesco e Tantardini Giovanni	Arrigoni Carlo
Pensotti Carlo e Rattini Carlo	Malugani Battista
Locatelli Ant. e Invernizzi Carlo fu Ant. M.	Invernizzi Zeff.
Melesi Antonio e Pasquini Angelo	Marazzi Pietro

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Introbio	Pagnona . .	443	Buttera Candido
	Parlasco. . .	162	Manzoni Cristoforo
	Pasturo . . .	772	Doniselli Dionigi
	Pessina Valsassina . . .	161	Donati Emilio
	Premana . .	1,062	Malugani Pietro
	Primaluna . .	410	Rossi Pietro
	Taceno . . .	458	Fondra Ferdinando
	Vimogno . .	233	Barberini Giovanni
III di Brivio	Airuno . . .	688	Panzeri Fortunato
	Aizuro . . .	182	Magni Giuseppe
	Bagaggera . .	354	Molteni rag. Baldassar
	Brianzola . .	669	Montanelli Giulio
	Brivio . . .	2,092	Lavelli De Capitani cav.
	Cagliano . .	397	Cagliani Gaetano
	Calco . . .	1,555	Ghislanzoni Giovanni
	Cologna. . .	511	Rocca Enrico
	Imbersago . .	1,089	Panzeri Giuseppe
	Merate . . .	2,532	Cornaggia Medici marche cav. Carlo
	Mondonico . .	960	Gerosa rag. Giacomo
	Nava. . . .	604	Montanelli Giacomo
	Novate Brianza	396	Barbiano di Belgiojoso c.
	Olgiate Molgora	1,129	De Capitani Costantino
	Paderno d'Adda	1,054	Piciotti ing. Pietro
	Ravellino . .	490	Caldirola Siro
	Robbiate . .	1,321	Fumagalli nob. Camillo
	Rovagnate . .	890	Porro Lodi nob. Eugen
	Sabbioncello .	1,084	Gallavresi Giacomo
	S. Maria Hoè .	835	De Capitani Ferdinand
	Sartirana Briant.	826	Pozzi dott. Giuseppe
	Verderio . .	1,916	Gnecchi ing. Giuseppe

Assessori effettivi	Segretarii
gliaferri G. B. *e* Buttera Candido fu Pietro	Tagliaferri Ant.
nti Ambrogio e N. N.	Balassi Carlo
:ozzelli Giacomo e Ticozzi Gio. Antonio	Ticozzi Gio. Ant.
nati Natale e Combi Pietro	Cattaneo Sebas.
moni Nicola e Bellati Antonio	Berera Teodoro
roni Ant. fu Gio. e Maroni Sebastiano	Artusi Giacomo
glia Melchiorre e Carissimo Bartolomeo	Malugani Batt.
tusi Francesco e Artusi Giovanni	Artusi Giacomo
:zagalli Antonio e Gerosa Luigi	Corti Stefano
va Carlo e Nava Antonio	Bonacina Pietro
sana Luigi e Perego Baldassare	Bonfanti Angelo
catelli Francesco e N. N.	Conti Felice
rtignoni cav. Costant. *e* Valtolina Antonio	Sedini Pietro
-Cani Luigi e De-Cani Carlo	Bonfanti Angelo
origgia nob. Giac. e Brambilla Gius. Ant.	Bonfanti Luigi
zzi Michele e Brambilla Costantino	Bonfanti Angelo
va Filippo e N. N.	Panzeri Giuseppe
rgantini ing. Leopoldo e Avignone-Molgora ing. Luigi	Bellini Bernardo
dini Carlo e Riva Agostino	Sedini Pietro
ldirola Gio. Battista e Riva Domenico	Conti Felice
bini ing. Giulio e Bosisio Angelo	Bellini Bernardo
ola conte Carlo e Mauri Angelo	Bonfanti Luigi
va Antonio e Zardoni Angelo	Piciotti Luigi
ffi Luigi e N. N.	Conti Felice
ella Carlo e Strazza ing. Gio. Battista	Villa Casimiro
roggi Francesco e N. N.	Bonfanti Luigi
andelli Angelo e Beretta ing. Felice	Bonfanti Gius.
olteni rag. Baldassare e N. N.	Bonfanti Angelo
assironi Giuseppe e N. N.	Panzeri Luigi
allavresi cav. Gius. e Sottocornola Giuseppe	Quinterio Andrea

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
IV di Missaglia	Barzago . . .	1,453	Butti Francesco
	Barzanò . . .	1,488	Proserpio Paolo
	Bulciago . .	929	Gaffuri Carlo
	Casate Nuovo .	2,682	Triulzi cav. Carlo
	Casirago . .	626	Ripamonti Carlo
	Cassago . . .	770	Mentasti Angelo
	Cassina d. Bracchi	941	Confalonieri Gio. Pietr
	Cernusco Lombardone . .	1,308	Usuelli agrimens. Paol
	Contra . . .	1,436	Sormani Andreani conte
	Cremella . .	652	Galbiati Francesco
	Lomagna . .	1,100	Riva Carlo
	Lomaniga . .	599	Sormani nob. Ferdina
	Missaglia . .	1,312	Valcamonica Francesc
	Montevecchia .	894	Beretta avv. Demetrio
	Monticello . .	1,671	Cressini avv. Daniele
	Oriano di Brianza	403	Frigerio Zeffirino
	Osnago . . .	1,848	Gennaro Federico
	Perego . . .	844	Fumagalli Giovanni
	Sirtori . . .	967	Sirtori Gaspare
	Viganò di sopra	817	Ambrosoli cav. Pietro
V di Oggiono	Annone di Brianz.	1,263	Annoni Giuseppe
	Bartesate . .	277	Spreafico Cesare
	Biglio . . .	121	Tavola Materno
	Bosisio . . .	2,091	Giulini conte Benigno
	Capiate . . .	254	Tagliabue Giuseppe
	Cesana di Brianza	690	Castelnuovo ing. Nata
	Civate . . .	1,598	Chiapponi Giuseppe
	Consonno . .	267	Gilardi Francesco
	Dolzago . . .	836	Gioletta Paolo
	Dozio . . .	75	Longhi Gio. Domenic
	Ello	738	De Vecchi Massimo
	Galbiate . . .	1,989	Aldeghi Giuseppe

Assessori effettivi	Segretarii
daelli Lodovico e Annoni Domenico	Riceputi Elia
vati Lorenzo *e* Chiesa Pietro	Chignola Gio.
uri Giuseppe e Taverna conte Giuseppe	Fumagalli Cost.
eppi cav. dott. Luigi *e* Bonalumi Franc.	Preti Giambatt.
gliasacchi ing. Gioac. *e* Beretta Fort.	Usuelli Ferdinan.
vini Giovanni e Negri Giuseppe	Galli Giovanni
:ozzi ing. Francesco e Beretta Pietro	Preti Giambatt.
la Carlo e Mandelli Giovanni	Consonni Gius. A.
la Angelo e Villa Andrea	Crespi Gio. Batt.
lliani rag. Attilio e Redaelli Luigi	Fumagalli Mauro
ganò Antonio e Mapelli Giuseppe	Comi Francesco
rmani conte Francesco e Penati Daniele	Crespi Gio. Batt.
olteni Federico e Sormani conte Francesco	Pisoni Latino
lbiati Giovanni *e* Sala Federico	Crespi Gio. Batt.
lestrini rag. Pietro e N. N.	Viganò Enrico
ngalli Paolo *e* N. N.	Saletta Michele
Capitani Ambrogio e Gargantini Gio.	Frigerio Andrea
ggi Giuseppe e Sirtori Gaspare	Bonfanti Luigi
nneroni nob. Vincenzo e Mojoli Antonio	Fumagalli Cost.
:ovano Antonio e Sala Carlo	Pisoni Latino
ani dott. Francesco e Beretta Beniamino	Dell' Oro Carlo
sinelli cav. dott. Gius. e Canali Gio. Batt.	Tavola Carlo
ivola Luigi e Scaccabarozzi Pasquale	Bonacina Pietro
rpani Alessandro e Appiani Gerolamo	Colla Giuseppe
lardi Luigi e Milani Stefano	Bonacina Pietro
ttaneo Paolo e Conti Ferdinando	Mauri Carlo
ell' Oro Pietro e Citterio Ferdinando	Chiapponi Pietro
rola Francesco *e* Gilardi Giuseppe	Pirola Francesco
ongoni Pasquale e Berretta avv. Demetrio	Monti Redento
onghi Angelo e Longhi Luigi	Corti Stefano
oletta Paolo e N. N.	Tentorio Gius.
onchetti Antonio e Campioni Miro	Tavola Carlo

Mandam.	Comuni	Popolaz.	Sindaci
Oggiono	Garbagnate Monastero . .	1,094	Fumagalli Antonio
	Garlate . . .	700	Anghileri Pietro Anto
	Imberido . .	500	Rossi ing. Luigi
	Molteno . . .	1,270	Riva Filippo
	Oggiono. . .	2,863	Biffi Giovanni
	Olginate. . .	1,722	Corti Giuseppe
	Pusiano . . .	626	Colombo Paolo
	Sala al Barro .	443	Tocchetti Giuseppe
	Sirone . . .	1,239	Ghislanzoni Giacomo
	Suello . . .	664	Mauri Carlo
	Valgreghentino	1,225	Gilardi Giovanni
	Villa Vergano .	749	Panzeri Stefano
VI di Canzo	Asso	1,349	Romagnoli avv. Edoar
	Barni . . .	335	Fioroni Gioachimo
	Caglio . . .	516	Cighera Giuseppe
	Canzo . . .	1,912	Scannagatta Antonio
	Carella c. Mariaga	540	Conti Giulio
	Caslino P.° d'Erb.	1,006	Tremolada Carlo
	Cassina Mariaga	660	Molteni Carlo
	Castelmarte. .	470	Arcellazzi ing. Lodovic
	Lasnigo . . .	484	Fioroni dott. Pietro
	Longone al Segr.°	487	Tagliasacchi dott. Erco
	Magreglio . .	264	Bertoli Gaetano
	Onno . . .	455	Torri Gio. Battista
	Pagnano . .	525	Scatti Gio. Pietro
	Penzano . .	818	Ricco Giovanni
	Proserpio . .	539	Barozzi Carlo
	Rezzago . .	352	Binda Giovanni fu Giu
	Scarenna . .	163	Curioni Paolo
	Sormano . .	917	Rizzi Giuseppe
	Valbrona . .	1,286	Rusconi Giovanni
	Visino . . .	565	Erra Gio. Battista

Assessori effettivi	Segretarii
Longhi Giuseppe e Ratti Stefano	Redaelli Carlo
Gnecchi Carlo e N. N.	Bonacina Pietro
Tocchetti Luigi e Donegana Lorenzo	Negri Luigi
Bosisio Luigi e Ratti Stefano	Confalonieri Luigi
Amati Alberto e Donegana Lorenzo	Longoni Antonio
Corti Stefano e Gerosa Rocco	Bonacina Pietro
Conti Ferdinando e N. N.	Mauri Carlo
Giudici Giovanni e Corti Gioachimo	Tavola Carlo
Vismara Carlo Franc. e Bezzi cav. Giovanni	Andreotti Gioac.
Frigerio Gio. Battista e Mauri Michele	Mauri Carlo
Cesana Giuseppe e Longhi Giosuè	Maiocchi Bassano
Bassani Luigi e Panzeri Donato	Tentorio Gius.
Calastri Alessandro e Merzario Andrea	Bonoldi Gius.
Curioni Paolo e Caminada Francesco	Caminada Paolo
Duroni Antonio e N. N.	Sottocasa Gius.
Arcellazzi ing. Lod. e Stoppani ing. Edoardo	Ricco Fiorano
Rusconi Pietro e Conti Giuseppe	Polvara Carlo
Carpani Francesco e N. N.	Tantardini Carlo
Mottana Bernardo e Bonanomi Giuseppe	Paraboni Gius.
Ratti Pasquale e Porro Isaia	Prina prof. Eug.
Tavecchio Carlo e Tavecchio Battista	Puricelli Mauro
Bonanomi Silio e Fusi Giosuè	Polvara Carlo
Verani Giuseppe e Morosini Natale	Caminada Paolo
Debattisti Battista e Fornaroli Francesco	Roncareggi Carlo
Bosisio Giuseppe e Bosisio Michele	Sottocasa Gius.
Spinelli Carlo e N. N.	Polvara Carlo
Panzeri Santo e Brenna Angelo	Polvara Carlo
Binda Sav. fu Gio. e Binda A. Maria fu Fran.	Binda Antonio
Locatelli Giacomo e N. N.	Bonoldi Gius.
Sormani Andrea e Mazza Giuseppe	Calastri Ambr.
Danelli Antonio e Roncareggi Cristoforo	Roncareggi Carlo
Vicini Pietro e Vicini Ignazio	Roncareggi Carlo

CORTE D' ASSISE DEL CIRCOLO DI COMO

Presidenti

PARIBELLI cav. nob. dott. GIAN GIACOMO, *Consigliere d' Appello.*

BICCHIERAI cav. dott. LUIGI, *idem.*

Giudici

Salvadei Cesare
Rovelli nob. Luigi } *Giudici di Tribunale.*

TRIBUNALE CIVILE E CORREZIONALE
in Como

Presidente

MIGLIO cav. avv. ETTORE.

Giudici

Buzzetti dott. Pietro, *con grado di Vice Presidente.*
Martinelli dott. Carlo.
Redaelli Enrico.
Salvadei Cesare.
Rovelli nob. Luigi.
Reina nob. Francesco.
Landi cav. Achille, *incaricato dell' istruzione penale.*
Zerbi dott. Augusto.
Seveso dott. Carlo.

Calvitti avv. Giuseppe, *Aggiunto Giudiziario, applicato all' Ufficio di istruzione penale.*

Restelli Eugenio, *Cancelliere.*

Quadrio nob. Omobono
Simboli Giuseppe } *Vice Cancellieri.*
Verrati Pasquale

Galbiati Emilio
Pontiggia Felice } *Vice Cancellieri aggiunti.*
Vigoni Primo

Venzaghi Angelo, *Vice Cancelliere di Pretura, applicato.*

Tajana Giuseppe, *Alunno.*

Motta Antonio
Peduzzi Costantino } *Uscieri.*
Nessi Giuseppe

UFFICIO DEL PROCURATORE DEL RE.

Procuratore del Re

GAMBA cav. dott. GIACOMO.

Gariboldi avv. Filippo
Fontana avv. nob. Nicolò } *Sostituti.*

Trolli Gozzelino, *Segretario.*

Bianchi Federico, *Vice Cancelliere di Pretura, applicato alla Segreteria.*

CARCERI GIUDIZIARIE E DI PUBBLICA SICUREZZA.

Boccaccio cav. avv. Federico, Consigliere di Prefettura, *Dirigente.*

Colombo sac. Antonio
N. N. } *Cappellani.*

Pinchetti Cesare, *Medico-Chirurgo.*

Dal Giusto Giovanni, *Capo Guardiano delle Carceri Giudiziarie.*

Tagliaferro Giacomo, *Sotto Capo Guardiano delle Carceri di Pubblica Sicurezza.*

Con dodici Guardiani ed una Guardiana.

COMMISSIONE VISITATRICE DELLE CARCERI.

Brambilla cav. dott. Giuseppe, Sindaco, *Presidente.*

Gamba cav. dott. Giacomo, *Procuratore del Re.*
Trombetta sac. Gerolamo, *Parroco Proposto di S. Donnino.*
Scalini cav. ing. Carlo.
De Picchi canonico cav. Gio. Battista.
De Orchi cav. nob. dott. Luigi.
Frigerio dott. Enrico.

Interpreti e traduttori giurati di lingue straniere

Telfy-Zima Ignazio, *per la lingua tedesca.*
Pinelli prof. Stefano, *per la lingua francese.*
Paranhos Lessa, *per le lingue spagnuola e portoghese.*

PRETURE DI MANDAMENTO

Como I.

NEGRI dott. GIO. BATTISTA, *Pretore.*
Pessina Luigi, *Cancelliere.*
Comba Gio. Battista } *Vice Cancellieri.*
Doria Fortunato }
Croce Eugenio, *Usciere.*

Como II.

BELLASI nob. dott. LUIGI, *Pretore.*
Pagnoncelli Antonio, *Cancelliere.*
Rocca Alberto, *Vice Cancelliere.*
Butti Gio. Battista, *Usciere.*

Como III.

Vigorelli dott. Carlo, *Pretore.*
Rocca Edoardo, *Cancelliere.*
Marzari Bartolomeo, *Vice Cancelliere.*
Intraina Gio. Battista, *Usciere.*

Appiano.

Fumagalli dott. Pompeo, *Pretore.*
Marazzi Ermenegildo, *Cancelliere.*
Gussoni Luigi, *Vice Cancelliere.*
Ambrosetti Pompeo, *Usciere.*

Bellagio.

Cajelli cav. Antonio, *Pretore.*
Bianchi Luigi, *Cancelliere.*
Gandola Ulisse, *Alunno.*
Vaiani Carlo, *Usciere.*

Bellano.

De Castiglione dott. Enrico, *Pretore.*
Ratti Gio. Battista, *Cancelliere.*
Zanella Giorgio Livio, *Vice Cancelliere.*
Pagani Ambrogio, *Usciere.*

Cantù.

Lazzaroni dott. Giulio, *Pretore.*
Oldrado nob. avv. Vitaliano, *Vice Pretore.*
Moro Gerolamo, *Cancelliere.*
Bianchi Giuseppe, *Vice Cancelliere.*
Mascheroni Felice, *Usciere.*

Castiglione d' Intelvi.

Bianchi dott. Gio. Battista, *Pretore.*
Masciadri Antonio Maria, *Cancelliere.*
Pasquelli Francesco, *Vice Cancelliere.*
Giovesi Enrico, *Usciere.*

Dongo.

De Orchi nob. Flaminio, *Pretore.*
Viganò Giuseppe, *Cancelliere.*
Pozzoli Romeo, *Usciere.*

Erba.

Calderara dott. Gio. Battista, *Pretore.*
Cecchini Pietro, *Cancelliere.*
Venzaghi Angelo, *Vice Cancelliere, applicato alla Cancelleria del Tribunale.*
Grossi Nazzaro, *Usciere.*

Gravedona.

Ciceri nob. dott. Giovanni, *Pretore.*
Giani Febo, *Cancelliere.*
Peroni Carlo, *Vice Cancelliere.*
Arnoldi Pietro, *Usciere.*

Menaggio.

Lambertenghi nob. dott. Luigi, *Pretore.*
Giorgetti Antonio, *Cancelliere.*
Gatti Erminio, *Vice Cancelliere.*
Caspani Paolo, *Usciere.*

Porlezza.

Dalle Molle Giovanni, *Pretore.*
Nodari Virgilio, *Cancelliere.*
Bianchi Federico, *applicato alla Procura del Re in Como, Vice Cancelliere.*
Mauri Celso, *Usciere.*

AVVOCATI E PROCURATORI

esercenti presso il Tribunale di Como

inscritti nel rispettivo Albo formato dallo stesso Tribunale, in forza dell' articolo 59 della Legge 8 giugno 1874 N. 1938.

Avvocati.

Quelli segnati con asterisco sono anche abilitati al patrocinio avanti la Corte di Cassazione in Torino.

Adamoli Pietro di Bellano
Andina Filippo di Como
Barelli Giambattista di Bellagio
Biotti Giuseppe di Como
Boraschi Gilberto, idem
Brunati Bruno, idem
Cabiati Luigi di Erba
Caprani cav. Romualdo di Como
Carcano Paolo, idem
Carganico Nicola di Menaggio
Casartelli Natale di Como
Castelli Andrea di Menaggio
Catenazzi Gio. Battista di Como
Cetti Giuseppe, idem
Clerici Luigi, idem
Comolli cav. Vincenzo, idem
Confalonieri Giovanni, idem
Conti Settimio di Castiglione d' Intelvi
Cornelio Pietro di Gravedona
Curioni Matteo di Castiglione d' Intelvi
Curti Pettarda Gio. Battista di Gravedona
*Dell' Orto rag. Egidio di Como
Del Pero Melchiorre di Gravedona
De Orchi nob. Giuseppe di Como
Franzi Giuseppe di Appiano
*Frassi Abbondio di Como
Frigerio Gabrio di Gravedona
Gabaglio Aristide di Como
Ganzetti Andrea, idem

*Gatti cav. Giuseppe di Como
Gilardoni Enea di Bellagio
Mainoni Giulio di Como
Maiocchi Pietro, idem
Mazzucchelli Luigi, idem
Monzini Vincenzo, idem
Moresi Ambrogio, idem
Odescalchi nob. Plinio, idem
Oldrado nob. Vitaliano di Cantù
Pagani Lazzaro di Como, *Procuratore Demaniale*
Peduzzi Achille, idem
Perlasca Giuseppe, idem
Perti Antonio, idem
Polti Achille di Dongo
Polti Gio. Battista, idem
Quaglia Ercole di Como
Reina Alessandro, idem
Rezia Pericle di Menaggio
Riva Pericle di Como
Rosati Giambattista, idem
Rovelli nob. Vittorio, idem
Rusca Natale, idem
Rusconi Giacomo di Bellano
Sala Gio. Battista di Como
Scacchi Carlo, idem
Stampa Pietro, idem
Tassani Alfredo, idem
*Venini cav. Giacomo, idem
Venini Guido, idem.

Procuratori

esercenti presso il Tribunale di Como.

I suddetti Avvocati meno i seguenti:

Boraschi avv. Gilberto
Carganico avv. Nicola
Quaglia avv. Ercole
Sala avv. Gio. Batt.

Consiglio dell' Ordine degli Avvocati
esercenti avanti il Tribunale di Como.

Membri

Caprani cav. Romualdo, *Presidente.*

*Frassi Abbondio	Del Pero Melchiorre
*Gatti cav. Giuseppe	Rosati Gio. Battista
Catenazzi Gio. Batt.	Rusca Natale.

Andina Filippo, *Tesoriere.*
Stampa Pietro, *Segretario.*

Consiglio di Disciplina dei Procuratori
esercenti
avanti i Tribunali di Como e Sondrio
(sedente in Como).

Membri

Venini cav. avv. Giacomo, *Presidente.*
Bonomi avv. Matteo
Odescalchi avv. nob. Plinio, *Tesoriere*
Mazzucchelli avv. Luigi.

TRIBUNALE CIVILE E CORREZIONALE
in Varese

Presidente

ROSNATI cav. nob. CARLO.

Giudici

VIGANÒ avv. ALESSANDRO.
LAMPUGNANI nob. GIUSEPPE PRINCIVALLE.
CARNELUTTI dott. GUGLIELMO.
DE CAVALLI dott. LUIGI, *Giudice Istruttore.*

Alecchi Lorenzo, *Cancelliere.*
Della Valle Gio. Battista, *Vice Cancelliere.*
Marelli Elia, *Vice Cancelliere aggiunto.*
Parolini Quirino, Carenini Pietro } *Uscieri.*

UFFICIO DEL PROCURATORE DEL RE.

Procuratore del Re

PANIGHETTI cav. dott. GIOVANNI.

Pesce Vincenzo, *Sostituto, applicato alla Segreteria della Procura Generale di Milano.*
Pessina dott. Stefano, *Aggiunto Giudiziario.*
Premazzi Diego, *Segretario.*

PRETURE DI MANDAMENTO

Varese.

RINALDI GIACOMO, *Pretore.*
Piccinelli avv. Ferdinando, *Vice Pretore.*
Arpesani Francesco, *Cancelliere.*
Manfredi Francesco, Pessina Andrea } *Vice Cancellieri.*
Forni Cesare, Rava Sebastiano } *Uscieri.*

Angera.

Besozzi nob. dott. Gaspare, *Pretore.*
Saresella Celso, *Cancelliere.*
Cairati Giulio, *Vice Cancelliere.*
Talamona Antonio, *Usciere.*

Arcisate.

Carpani Federico, *Pretore.*
Argenti avv. Diamante, *Vice Pretore.*
Sequenzia Gio. Battista, *Cancelliere.*
Besozzi Ferdinando, *Vice Cancelliere.*
Garavaglia Francesco } *Alunni.*
Taglioretti Felice }
Ruggeri Giuseppe, *Usciere.*

Cuvio.

Pecora dott. Luigi, *Pretore.*
Calzoni Vittore, *Cancelliere.*
Patellani Annibale, *Vice Cancelliere.*
Benigni Albano, *Usciere.*

Gavirate.

Ceruti Ferdinando, *Pretore.*
N. N., *Cancelliere.*
Ponti Ermenegildo, *Vice Cancelliere.*
Moranzoni Gaspare, *Usciere.*

Luvino.

Maironi da Ponte nob. Alvise, *Pretore.*
Cerutti Felice, *Cancelliere.*
Chiappa Luigi, *Vice Cancelliere.*
Comi Zosimo, *Usciere.*

Maccagno superiore.

Bertoletti avv. Achille, *Pretore.*
Parolini Carlo, *Cancelliere.*
Rampoldi Francesco, *Usciere.*

Tradate.

De Capitani Enrico, *Pretore.*
Reverdini Gio. Battista, *Cancelliere.*
Calori Alfeo, *Vice Cancelliere.*
Volpi Francesco, *Usciere.*

AVVOCATI

In Varcse

Arconati Rinaldo
Argenti Diamante
Bianchi Gio. Battista
Bolchini Giuseppe
Boscetti Enrico
Castiglioni Aicardo
Cattaneo Attilio
Della Chiesa Federico
De Strani nob. Pietro
De Vincenti Vito
Lanzavecchia Edoardo
Macchi Giuseppe
Mantegazza nob. G. A.
Minola Rapazzini Mich.
Peregrini Augusto
Piccinelli Ferdinando
Rossi Cesare
Sabbia cav. Giuseppe
Scolari Giacomo
Scuri Ugo
Trolli Giovanni
Tunesi Giacinto.

Consiglio dell' Ordine degli Avvocati.

Sabbia cav. Giuseppe, *Presidente.*
Scuri Ugo, *Segretario.*
Cattaneo Attilio, *Tesoriere.*
Minola Rapazzini.
Lanzavecchia Edoardo.

Consiglio di Disciplina dei Procuratori.

Macchi avv. Giuseppe, *Presidente.*
Arconati avv. Rinaldo, *Segretario.*
De Strani avv. nob. Pietro, *Tesoriere.*
Bolchini Giuseppe.
Scolari Giovanni.

TRIBUNALE CIVILE E CORREZIONALE

in Lecco

Presideete

ROTONDI cav. avv. GIOSAFATTE.

Giudici

ZOLERZI avv. VINCENZO.
CUCCHIANI EUGENIO, *Giudice Istruttore.*
MANUSARDI BONAVENTURA.
SCRINZI LODOVICO.

Citterio Giuseppe, *Cancelliere.*
Bianchi Alessandro, *Vice Cancelliere.*
Zamperini Teodorico, *Vice Cancelliere aggiunto.*
Trivioli Alberto } *Uscieri.*
Corti Pietro }

UFFICIO DEL PROCURATORE DEL RE.

Procuratore del Re.

BUZZI cav. dott. CESARE.

Segala Pietro, *Sostituto.*
Sgualdo Carlo Guido, *Segretario.*

PRETURE DI MANDAMENTO

Lecco.

VAGO AMBROGIO, *Pretore.*
Cantù Giuseppe, *Cancelliere.*
Fumagalli Antero, *Vice Cancelliere.*
Migliavada Battista, *Alunno.*
Colombo Carlo Amedeo, *Usciere.*

Asso.

Gola Domenico, *Pretore.*
Vicini notaro Antonio, *Vice Pretore.*
De Marchi Gherini Carlo, *Cancelliere.*
Muggia Leonardo, *Vice Cancelliere.*
Trivioli Filippo, *Usciere.*

Introbio.

Caneva Zanini Cesare, *Pretore.*
Rossi Eugenio *Cancelliere.*
Fabris Geminiano, *Vice Cancelliere.*
Sozzi Giovanni Maria, *Usciere.*

Merate.

Fusi dott. Ambrogio, *Pretore.*
Manzoni avv. Giovanni, *Vice Pretore.*
Orlandini Giulio, *Cancelliere.*
Scuri Giuseppe, *Vice Cancelliere.*
Sala Luigi, *Usciere.*

Missaglia.

Preti dott. Carlo, *Pretore.*
Galetti Enrico, *Cancelliere.*
Zontini Ferrante, *Vice Cancelliere.*
Brambilla Gio. Battista, *Usciere.*

Oggiono.

Mariani dott. Angelo, *Pretore.*
Galimberti Torquato, *Cancelliere.*
N. N., *Vice Cancelliere.*
Borani Antonio, *Usciere.*

AVVOCATI

In Lecco

Cappellotto Giuseppe di Lecco
Casanova Marco, idem
Corti Enrico, idem
Crivelli Angiolo di Merate
Dal Toso cav. Andrea di Oggiono
Fumagalli Fedele di Lecco
Manzoni Giovanni di Merate
Paccanelli Pietro di Lecco
Paleari Giacomo, idem
Pozzi Ernesto, idem
Quadrio nob. Giuseppe di Merate
Rizzi Bernardino di Lecco
Romagnoli Edoardo di Asso
Rossari Alessandro di Merate
Sormani conte Antonio di Missaglia
Spini nob. Bartolomeo di Lecco
Torri Tarelli Gio. Battista, idem.

PROCURATORI

esercenti presso lo stesso Tribunale.

Bagnagatti De Giorgi avv. G. Batt. di Mandello
Cappellotto avv. Giuseppe di Lecco
Casanova avv. Marco, idem
Corti avv. Enrico, idem
Crivelli avv. Angiolo di Merate
Dal Toso cav. avv. Andrea di Oggiono
Fumagalli avv. Fedele di Lecco
Manzoni avv. Giovanni di Merate
Micheli avv. Cesare di Lecco
Paccanelli avv. Pietro, idem
Paleari avv. Giacomo, idem

Pozzi avv. Ernesto di Lecco
Quadrio avv. Giovanni di Merate
Rizzi avv. Bernardo di Lecco
Spini avv. nob. Bartolomeo, idem
Torri Tarelli avv. Gio. Battista, idem.

Consiglio dell' Ordine degli Avvocati.

Spini nob. Bartolomeo, *Presidente.*
Casanova Marco, *Segretario.*
Paleari Giacomo, *Tesoriere.*
Corti Enrico.
Paccanelli Pietro.

Consiglio di Disciplina dei Procuratori.

Torri Tarelli avv. Gio. Battista, *Presidente.*
Rizzi avv. Bernardino, *Segretario.*
Cappellotto avv. Giuseppe, *Tesoriere.*
Quadrio avv. nob. Giuseppe.
Dal Toso cav. avv. Andrea.

Archivio Notarile in Como

Brambilla cav. dott. Giuseppe, *Conservatore.*

Calori Gio. Battista, *Cancelliere e Cassiere.*

Monti Salvatore
Casanova Santo } *Cancellisti.*
Facchinetti Albino

Medri Domenico, *Portiere.*

Camera di Disciplina Notarile

Brambilla cav. dott. Giuseppe sudd., *Presidente.*

De Orchi cav. nob. dott. Luigi
Ricordi dott. Achille } *Membri.*
Bolza cav. dott. Gio. Battista
Galimberti dott. Gio. Battista

Calori Gio. Battista suddetto, *Cancelliere.*

NOTAI DELLA PROVINCIA

Andina Adolfo in Porlezza
Amadeo Agostino in Cantù
Bagliacca nob. G. Batt. in Tregolo
Baruffaldi Tranquillo in Brivio
Bettiga Pietro in Colico
Binda Carlo in Como
Bolis Giuseppe in Olginate
Bolza cav. Gio. Battista in Como
Bonanomi Giacomo in Nesso
Bosisio Paolo in Canzo
Bossi cav. nob. Antonio in Varese
Bovara Stanislao in Valmadrera
Brambilla cav. Giuseppe in Como
Branca Carlo in Maccagno sup.
Caccialupi Filarete in Cermenate
Caldara Giuseppe in Lurate Ab.
Camozzi Felice in Como
Casanova Luigi in Mariano Com.
Casati Gio. Battista in Gera
Castelli Alfredo in Albogasio
Cattaneo Giuseppe in Varese
Colnaghi Angiolo in Alzate
Cornelio cav. Francesco in Lecco
Cremona Giuseppe in Barasso
De Bernardi Pietro in Besozzo
Della Torre Pietro in Menaggio
Del Vecchio Giuseppe in Laglio
De Orchi cav. nob. Luigi in Como
Donegana Giovanni in Bosisio
Ferini Giovanni in Luvino
Fioroni Pietro Alessand. in Asso
Fontana Angelo in Angera
Frigerio Giuseppe in Appiano
Galimberti Gio. Battista in Como
Galli Alessandro in Missaglia
Gianelli Giacomo in Viggiù
Giracca Giosuè in Porto Valtrav.
Jemoli Oscare in Laveno
Langlet Giuseppe in Galbiate
Locatelli Giuseppe in Barzago
Magatti cav. Franc. in Varese
Manzoni Carlo in Oggiono
Martignoni nob. Enrico in Caronno Ghiringhello
Martinelli Bened. in Castelnuovo
Maspero Giuseppe in Vedano Ol.
Matteri Martino in Dongo
Mazzucchi Luigi in Rezzonico
Miglio Giuseppe in Gravedona
Molina Emilio in Olgiate Comas.
Nava Gio. Battista in Introbio
Nava Lattanzio in Dervio
Nessi Francesco in Uggiate
Ostinelli Carlo in Moltrasio
Ostinelli Costantino in Nibionno
Parietti Giuseppe in Cunardo
Pasetti Giuseppe in Azzate
Perti Gaetano in Como
Pini Gio. Battista in Bellano
Pini Gionfrino in Mandello Lario
Pizzi Innocente in Lomazzo
Porrani Luigi in Cuvio
Pozzuoli Lucilio in Cuasso al M.
Prina Pietro in Erba
Quaglia Benesperan. in Gavirate
Quaglia Carlo in Travedona
Resinelli cav. Giuseppe Antonio in Lecco
Ricordi Achille in Como
Riva Antonio in Merate
Rogorini Vincenzo in Tradate
Rosa Gervaso in S. Fedele
Rumi Emilio in Lenno
Sanchioli Francesco in Premana
Sangalli Pericle in Gemonio
Somigliana nob. Cesare in Como
Stoppani Cesare in Bellagio
Tagliabue Carlo in Como
Tomasina Graziano in Arcisate
Valtellina Franc. in Fino Morn.
Vassalli Benigno in Taceno
Velini Ercole in Albese
Vicini Antonio in Caslino d'Erba
Vitali Alberto in Castiglione Int.
Zamaretti Carlo in Dumenza
Zanzi cav. Ezechiele in Malnate
Zerboni Paolo in Blevio
N. N. in Bosisio.

UFFICII FINANZIARII

INTENDENZA PROVINCIALE DI FINANZA
in Como

Intendente

DABALÀ MARCO
Cavaliere dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro
e della Corona d'Italia.

Piana cav. dott. Luigi
Grasselli cav. dott. Gaspare } *Primi Segretarii.*

Rebuschini dott. Domenico, *Ispettore delle Imposte dirette e Catasto.*

Toxiri cav. avv. Agostino, *Primo Ragioniere.*

Lualdi Francesco
Polatti Ambrogio
Rossi dott. Giuseppe
Rosnati dott. Carlo
Sale nob. Vincenzo
Malacarne Giovanni } *Segretarii.*

Gatti Guido Giuseppe
Giandotti rag. Giovanni
Imperatori Carlo
Viganò Stefano } *Ragionieri.*

Bettinetti dott. Luigi
Capello nob. dott. Jacopo
Casella Alessandro
Taiana Fortunato
Fabro Luciano
Albrisi Girolamo
Pessina Luigi
Arnoldi Giovanni
Savoldelli Pedrocchi Italo } *Vice Segretarii.*

Gorlini Alessandro
Bellasio Enrico
Turba Alessandro
Merini Nicola
Terrazzoni Angelo } *Computisti.*

Benincori Gerola Lena Perpenti Giovanni Molteni Stefano Luraschi Michele Terzi Carlo De Nes Angelo Lombardi Natale Peverelli Antonio Radaelli Giuseppe Rossi Giovanni Sartorio Ermenegildo Crescentini Ferdinando	*Computisti.*

Lampugnani nob. Carlo, *Magazziniere Economo.*
Redaelli Carlo, *Archivista.*
Fossati Luigi, *Protocollista.*

Cesari Giulio Gira nob. Eugenio Mitta Cesare Biava Giacomo Rivolta Giovanni Ceccato Felice	*Speditori copista.*

Personale Catastale.

Bellorini ing. Paolo, *Ingegnere Perito.*
Valli Carlo, *Disegnatore.*

Cattaneo Girolamo Ghida Ambrogio Ronchi Gio. Battista Merlini Luigi De Dominici Vincenzo	*Computisti.*

Volontarii

Angiolini Carlo	Ballesio Luigi

Uscieri

Saltarini Serafino Pedroli Giuseppe Cesana Ampellio	Occioni Vincenzo Citterio Giovanni.

TESORERIA PROVINCIALE.

Scarsi Antonio, *Tesoriere Provinciale Governat.*
Croci Pietro, *Cassiere.*
Scarsi Cesare, *Contabile.*
N. N., *Fattorino.*

UFFICII D'AGENZIA DELLE TASSE DIRETTE.

Como Ufficio I.

Ferrario Edoardo, *Agente.*
Pertusati Cesare, *Aiuto.*
Polli Febo, *idem.*

Como Ufficio II.

Acquistapace Carlo, *Agente.*
Martinelli Luigi, *Aiuto.*
Fietta Antonio, *idem.*

Appiano.

Soave Carlo Maurizio, *Agente.*
Rassonelli Enrico, *Aiuto.*

Brivio.

Brambilla Vincenzo, *Agente.*
Bertola Gio. Battista, *Aiuto.*

Erba.

Cetti Giovanni, *Agente.*
Zafferri Emilio, *Aiuto.*

Gavirate.

Besozzi Luigi, *Agente.*
Luccioni Luigi, *Aiuto.*

Lecco.

Moretti Carlo. *Agente.*
Cesari Giovanni, *Aiuto.*

Luvino.

Croci Giuseppe, *Agente.*
Perona Bartolomeo, *Aiuto.*

Menaggio.

Lodolo Francesco, *Agente.*
Boido Pietro, *Aiuto.*

Oggiono.

Bolza Bernardino, *Agente.*
Bianchi Paolo, *Aiuto.*

Varese.

Valle Giovanni, *Agente.*
Cattaneo Giuseppe, *Aiuto.*

ISPEZIONI DEMANIALI.

Colli Pietro, *Ispettore del Circolo di Como.*
Clavenna Michele, *idem del Circolo di Lecco.*
Chiazzari Raffaele, *idem del Circolo di Varese.*

CONSERVATORATI DELLE IPOTECHE.

Conservatori

Como — Rovelli marchese Giuseppe.
Varese — Bossi dott. Cesare.
Lecco — Rossignoli Luigi.

UFFICII DI REGISTRO.

Ricevitori

Como — Bottini Eugenio, *per gli atti civili e giudiziarii.*
Perlongher Alessandro, *per le successioni.*
Varese — Villa dott. Giuseppe.
Lecco — Franchini Edoardo.
Gavirate — Boeri Luigi.
Luvino — Caviglia Adolfo.
Brivio — Merighi Renato.
Menaggio — Natale Vincenzo.
Erba — Tapparo Carlo.
Appiano — Saudino Giacomo.
Oggiono — Bellisario Francesco.

COMMISSIONE PROVINCIALE
per la
LIQUIDAZIONE DELL'ASSE ECCLESIASTICO IN COMO.

Il Prefetto, *Presidente.*
Il Procuratore del Re
L'Intendente di Finanza
Scalini cav. avv. Gaetano
Rienti cav. ing. Filippo
} *Membri.*
Fabbri dott. Federico, *Segretario.*

ISPEZIONI DELLE GUARDIE DOGANALI.

Como.

Bonelli cav. Luigi, *Ispettore.*
Bottini Giacomo, *Sotto Ispettore.*

Menaggio.

Brambilla Luigi, *Ispettore.*

Varese.

Coronelli Antonio, *Ispettore.*

UFFICII DOGANALI.

Como.

Bossi cav. Felice, *Direttore speciale.*
Corbetto Eugenio, *Ricevitore Principale.*
Anderbegani Gio. Battista, Bianchi Tomaso, Picchio Vincenzo — *Ufficiali alle visite di 1.ª classe.*
Fischer Carlo, Bolza Massimiliano — *Ufficiali alle scritture di 4.ª classe.*

Ponte Chiasso.

Viale Lorenzo, *Ricevitore.*
Bianchi Giacomo, *Ufficiale alle visite di 4.ª classe, reggente.*
Ponzinibio Giovanni, *Ufficiale alle visite.*
Verzola Giacomo, *idem alle scritture.*
Cereghini Stefano, *Commesso di 5.ª classe.*

Uggiate.

Dalla Santa Francesco, *Ricevitore.*

Maslianico.

Fiora Giovanni, *Ricevitore.*

Bizzarone.

Zuffo Baldassare, *Ricevitore.*

Saltrio.

N. N., *Ricevitore.*

Dumenza.

N. N., *Ricevitore.*

Clivio.

Mera dott. Celestino, *Ricevitore.*

Gaggiolo.

Azzimonti Enrico, *Ricevitore.*

Porto Ceresio.

Bordiga Carlo, *Ricevitore.*
Bacchi Antonio, *Ufficiale alle scritture di 3.ª classe.*

Ponte Tresa.

Casarotti Francesco, *Ricevitore.*
Saini Giovanni, *Ufficiale alle scritture di 4.ª classe.*

Luvino.

Dossena Michelangelo, *Ricevitore.*
Kerpan Adolfo, *Ufficiale alle visite.*
Guffanti Giovanni, *idem alle scritture di 4.ª classe.*

Laveno.

Piacentini Giovanni, *Ricevitore.*

Fornasette.

Della Longa Michele, *Ricevitore.*
N. N., *Ufficiale alle scritture di 5.ª classe.*

Cremenaga.

Riboldi Giuseppe, *Ricevitore.*

Zenna.

Diani Giuseppe, *Ricevitore.*

Brusimpiano.

Lucchini Bartolomeo, *Ricevitore.*

Porlezza.

Casapini Pietro, *Ricevitore Principale.*
Bellati Carlo, *Ufficiale alle visite di 1.ª classe.*

Oria.

Pradella Antonio, *Ricevitore.*

Osteno.

Apollonio Andrea, *Ricevitore.*

Lanzo d' Intelvi.

N. N., *Ricevitore.*

MAGAZZINI DEI GENERI DI PRIVATIVA.

Magazzino di Deposito dei Sali e Tabacchi in Como.

Maestrini Adolfo, *Magazziniere.*
Palestrino Michele, *Controllore.*
Marfella Domenico, *Commesso.*

Magazzino di Vendita in Como.

Origone Pietro, *Magazziniere.*

Magazzino di Casatevecchio.

Sirtori Francesco, *Magazziniere dei sali e tabacchi.*

Magazzino di Menaggio.

Scudelanzoni nob. Giuseppe, *Magazziniere dei sali e tabacchi.*

Magazzino di Lecco.

Zelaschi Giacomo, *Magazziniere dei sali e tabacchi.*

Magazzino di Varese.

Sacchi Vincenzo, *Magazziniere dei sali e tabacchi.*

Magazzino di Luvino.

Uzzini Cesare, *Magazziniere dei sali e tabacchi.*

Magazzino di Laveno.

Piacentini Giovanni, *Magazziniere dei sali e tabacchi.*

LUOGOTENENZE DELLA GUARDIA DOGANALE.

Viggiù	— Donadoni Eugenio, *Tenente di* 2.ª *classe*.
Ponte Tresa	— Barlocci Costantino, *idem*.
Varese	— Braidotti Gennaro, *idem*.
Porto Ceresio	— Benvenuti Ercole, *idem*.
Montegrino	— N. N., *idem*.
Maccagno	— Bernucci Francesco, *Sotto Tenente*.
Luvino	— De Medici Ottavio, *Tenente di* 3.ª *classe*.
Como I.°	— Bacci Antonio, *idem*.
Torriggia	— Viti Filippo, *Sotto Tenente*.
Olgiate Comasco	— Ceron Domenico, *idem*.
Lecco	— Imperatori Melchisedecco, *Tenente di* 1.ª *classe*.
Ponte Chiasso	— Fumagalli Gaetano, *idem di* 2.ª *classe*.
Geronico	— Montanari Giacomo, *Sotto Tenente*.
Porlezza	— Resegati Francesco, *idem*.
S. Fedele	— Masazza Pietro, *idem*.
Uggiate	— Baldini Vittorio.
Cernobbio	— Pavesi Pietro, *Sotto Tenente*.
Menaggio	— Della Riva Leone, *Tenente di* 2.ª *classe*.
Gravedona	— N. N.

COMITATO PERITALE
per la
Tassa di Macinazione della Provincia di Como.

RUBINI ing. GIULIO, *Presidente*.

Fasola Basilio, Segretario di Prefettura, *Segretario*.

Linati ing. Eugenio di Como, *Perito della 1.ª zona*.

Rubini ing. Giulio sudd. di Como, *idem della 2.ª*

Zafferri ing. Carlo di Varese, *idem della 3.ª*

Speroni ing. Luigi di Varese, *idem della 4.ª*

Bolla ing. Attilio di Lecco, *idem della 5.ª*

PUBBLICA ISTRUZIONE

CONSIGLIO PROVINCIALE SOPRA LE SCUOLE.

Giusta il R. Decreto 21 novembre 1867, il Consiglio Provinciale Scolastico si compone del Prefetto, che ne è il Presidente, del Provveditore agli studii, Vice Presidente, e di sei Consiglieri, dei quali due sono eletti dal Ministero per la Pubblica Istruzione, due dalla Deputazione Provinciale, due dalla Giunta Municipale del Capoluogo di Provincia.

PRESIDENTE

NOVARO avv. GIUSEPPE, Commendatore della Corona d'Italia, *Prefetto*.

VICE PRESIDENTE

ROSSARI prof. CARLO ENRICO, Cavaliere dell'Ordine Mauriziano e della Corona d'Italia.

CONSIGLIERI.

Eletti dal Ministero della Pubblica Istruzione

Venini cav. avv. Giacomo

Gatti cav. avv. Giuseppe.

Eletti dalla Deputazione Provinciale

Peluso cav. nob. dott. Francesco, *ora Deputato al Parlamento Nazionale*.

Scalini cav. avv. Gaetano.

Eletti dalla Giunta Municipale di Como

Brambilla cav. dott. Giuseppe, *Sindaco della Città*

Mondelli cav. Pietro, *Professore nel R. Liceo Volta*.

Provveditore agli Studii per le Provincie di Como e Sondrio

ROSSARI cav. prof. CARLO ENRICO, *suddetto*.

Circondario di Como

Ispettore delle Scuole Primarie
Duci prof. Luigi.

Delegati Scolastici Mandamentali

Mand. I e II di Como — Tatti ing. Giacomo, *residente a Montano Com.*

» *III* » — Rosales-Cigalini march. Luigi, *residente a Bernate di Como.*

» *di Appiano* — Tagliabue ing. Francesc., *Sindaco di Mozzate.*

» *di Bellagio* — Rezia dott. Amanzio.

» *di Bellano* — Adamoli avv. Pietro.

» *di Cantù* — Riva ing. Francesco, *residente a Mariano Com.*

» *di Castiglione* — Luraghi ing. Anselmo, *residente a Pellio.*

» *di Dongo* — Scalini cav. ing. G. Batt., *Deputato Provinciale.*

» *di Erba* — Guaita cav. nob. Gius., *Deputato Provinciale, resid. a Pontelambro.*

» *di Gravedona* — Del Pero avv. Melchiorre.

» *di Menaggio* — Rezia avv. Pericle.

» *di Porlezza* — De Pari dott. Francesco.

Istituti Scolastici Pubblici

R. LICEO VOLTA DI COMO.

VIGNATI cav. CESARE, *Preside.*
Pizzi sac. Gerolamo, *Direttore spirituale.*

Professori

Soldo Leonardo, *di letteratura greca e latina.*
Casari dott. Angelo Francesco, *di letteratura italiana.*
Franchi Francesco, *di storia e geografia.*
Mondelli cav. Pietro, *di filosofia.*
Arzelà dott. Cesare, *di matematica.*
Gambara dott. Giovanni, *di fisica.*
Regazzoni cav. dott. Innocenzo, *di storia naturale.*

Volonterio Pietro, *Macchinista del Gabinetto di fisica.*

N. N., *Istruttore per gli esercizii militari.*

Comolli Giacomo, *Bidello e custode del locale.*

R. GINNASIO VOLTA DI COMO.

VIGNATI cav. CESARE suddetto, *Direttore.*

Pizzi sac. Girolamo sudd., *Direttore spirituale.*

Cipolla dott. Antonio }
Ponte dott. Andrea } *Professori delle classi IV e V.*

Maggioni Giuseppe, *Professore della classe III.*

Bianchi Angelo Giuseppe }
Sordelli Antonio } *Professori delle classi I e II.*

Fontana Carlo, *Incaricato per l'aritmetica.*

N. N., *Istruttore per gli esercizii militari e ginnastici.*

De Vecchi Francesco, *Bidello e custode del locale.*

GIUNTA DI VIGILANZA
sull' Istruzione Industriale e Professionale
in Como

Presidente

Tassani cav. dott. Alessandro.

Vice Presidente

Mondelli cav. Giuseppe.

Referendario

Bernasconi ing. Gio. Battista.

Consiglieri

Casnati dott. Giovanni — Camozzi Ernesto.

R. ISTITUTO TECNICO.

Sezioni fisico-matematica, di commercio e amministrazione, di ragioneria e di setificio.

Il R. Istituto Tecnico industriale e professionale di Como è autorizzato a dare *Licenze* nella Sezione Fisico-matematica, e *Diplomi* di perito commerciale, di perito ragioniere e di perito nell' industria e manifattura serica.

La licenza Fisico-matematica è necessaria a coloro che intendono di seguire la carriera tecnica superiore, e viene richiesta per l' ammissione alle Regie Università ed alle Scuole superiori del Regno.

I diplomi di perito commerciale, di perito ragioniere e di perito nella industria e manifattura serica conducono direttamente agli ufficii privati o pubblici di contabilità, ai commerci ed alle industrie.

Ponci dott. Luigi, *Preside.*

Professori

Ponci dott. Luigi suddetto, *di chimica generale e chimica applicata all' arte tintoria e sue applicazioni al commercio ed alla bacologia.*
Franchi Francesco, *di storia e geografia.*
Tassani avv. Alfredo, *di diritto civile e commerciale.*
Gentile rag. Ant., *di computisteria e ragioneria.*
Regazzoni cav. dott. Innoc., *di storia naturale.*
Marini Gio. Battista, *di matematiche superiori e geometria descrittiva.*

Cadenazzi ing. Gio. Battista, *di meccanica applicata all' industria serica.*
Telfy-Zima Ignazio, *di lingua tedesca.*
Vanini Giovanni, *di disegno ornamentale.*
Tonsi Carlo, *di lettere italiane.*
Pinelli Stefano, *di lingua francese.*
Gambara dott. Giovanni, *di fisica e geografia astronomica.*
Pinchetti cav. Pietro, *di setificio e tessitura della seta.*
Zona ing. Temistocle, *di matematiche elementari.*
Reina avv. Alessandro, *supplente di economia, statistica e diritto amministrativo.*

Coduri De Cartosio Giuseppe, *Assistente alla cattedra di setificio e tessitura della seta.*

Gramatica rag. Pacifico, *Applicato per le mansioni d' ordine alla Presidenza.*

Cappelletti Paolo, *Bidello.*
Cairoli Giovanni, *Inserviente pel Laboratorio chimico.*

R. SCUOLA TECNICA IN COMO.

Verdelli prof. Gerolamo, *Direttore.*

Professori

Contini Pasquale, *di lingua italiana, storia e geografia, diritti e doveri del cittadino pel 2.° e 3.° corso.*
Tonsi Gio. Battista, *di matematica.*
Murer Giambattista, *di disegno, con l'assistenza del signor* Aurelio Colmegni.
Pinelli Stefano, *di lingua francese* (*).
Monti Luigi, *di contabilità e di calligrafia.*
Regazzoni cav. dott. Innocenzo, *delle nozioni di scienze naturali.*

(*) Professore di lingua e letteratura francese pel corso facoltativo nel Liceo e Ginnasio e nell' Istituto Industriale e Professionale.

Vanini Giambattista, *di lingua italiana, storia e geografia nel 1.° corso.*
N. N., *Istruttore per gli esercizii militari e ginnastici.*

Bianchi Gio. Battista, *Bidello.*

R. SCUOLA NORMALE FEMMINILE IN COMO

CON ANNESSOVI CONVITTO MUNICIPALE
E SCUOLA PREPARATORIA.

Consiglio Direttivo.

Rossari cav. prof. Carlo Enrico, *Provveditore agli studii, Presidente.*

Consiglieri

Il Sindaco della Città di Como.

Bagatta dott. Gerolamo, *Direttore della Scuola.*

Scalini cav. avv. Gaetano
Venini cav. avv. Giacomo } *Deputati dal Consiglio Scolastico.*

Direzione.

Bagatta dott. Gerolamo suddetto, *Direttore.*

Professori

Bagatta dott. Gerolamo suddetto, *di morale e pedagogia.*
Cuturi Marco, *di lingua e letteratura italiana.*
Luzzani ing. Ambrogio, *di aritmetica, geometria e scienze naturali.*
Gentile Claudia, *Incaricata di storia e geografia.*
Capiaghi Francesco, *Incaricato di disegno.*
Monti Luigi, *idem di calligrafia.*
Bianchi sac. Gio. Battista, *idem di religione.*
Scotti Giovanni, *idem dell' insegnamento del canto corale.*
Piatti Rosa, *Maestra.*

Bianchi Emilia, *Maestra della Scuola preparatoria.*
Porta Antonietta, *Direttrice del Convitto.*

Comitato delle Ispettrici.

Bonomi Teresa
Bossi–Negretti Carol.
Puecher Elisa
Riva–Porro nob. Daria
Rubini Luigia
Tassani–Guaita Lina.

SCUOLA MAGISTRALE MASCHILE
DELLA PROVINCIA
distinta in due Corsi.

Bianchi sac. Gio. Battista, *Direttore e Professore di pedagogia, religione e morale.*
Vanini Giambattista, *Professore di lettere italiane, di geografia e storia, incaricato nel 1.° e 2.° corso.*
Verdelli Gerolamo, *idem idem.*
N. N., *idem dell'aritmetica e scienze naturali.*
Colmegni Aurelio, *idem della calligrafia e disegno.*

SCUOLE ELEMENTARI COMUNALI IN COMO.

Commissione d' Ispezione.

Brambilla cav. dott. Gius., Sindaco, *Presidente.*

Ispettori

Rezzoli prof. Giovanni, *emerito Direttore del R. Liceo Volta.*
Mazzoletti cav. Luigi, *emerito Direttore del R. Ginnasio Volta e della R. Scuola Tecnica.*

Bianchi Gilberto, *Direttore.*

Scuole Urbane Maschili.

Personale Insegnante.

Figini Giuseppe, *Maestro della classe IV.*
Cattaneo rag. Gio. Antonio, *idem della classe III.*
Rivolta Felice, *idem della classe ausiliare alla III e IV.*

Cattaneo Carlo, *Maestro della classe II.*
Clerici Eugenio, *idem della classe II ausiliare.*
Marzorati Cristoforo, *idem della classe I sezione superiore.*
Roscio Giuseppe, *idem della classe I sezione superiore ausiliare.*
Rivolta Emilia, *Maestra della classe I sezione inferiore.*
Imperiali Carolina, *Maestra della classe I sezione inferiore ausiliare.*

Colombo Pietro, *Bidello e Custode del locale.*

Scuole Suburbane Maschili.

Sobborgo dell' Ospedale

Grassi Pasquale, *Maestro delle classi I e II.*
Volonterio Speranza, *Maestra della classe I sezione inferiore.*

Sobborgo di S. Giuliano

Longatti Luigi, *Maestro delle classi I e II.*
Ballerini Rosa, *Maestra della classe I inferiore.*

Sobborgo di Vico

Triulzi Carlo, *Maestro delle classi I e II.*
Pessina Elodia, *Maestra della classe I sezione inferiore.*

Sobborgo di S. Martino

Frigerio Angiola, *Maestra.*

Scuole Urbane Femminili.

Bianchi Gilberto, *Direttore.*
N. N., *Ispettrice pei lavori femminili.*

Personale Insegnante.

Clerici Giuseppina, *Maestra della classe IV.*
Gabaglio Rosa, *idem della classe III.*
Guarisco Carolina, *Maestra della classe II.*
Frangi Carolina, *idem della classe I sez.e sup.e*
Arnoldi Celestina, *idem della classe I sezione inferiore.*
Monzini Rosa, *Assistente stipendiata.*

Assistenti gratuite

Favoni Annetta
Arnaboldi Clelia
Porta Rosa
Maiocchi Elvira

Roveda-Splendore Giovannina, *Inserviente.*

Scuole Suburbane Femminili.

Sobborgo di S. Bartolomeo

Gatti Annetta, *Maestra.*

Sobborgo di S. Giuliano

Kauffmann Emilia, *Maestra.*

Sobborgo di Vico

Pessina Ildegonda, *Maestra.*

Sobborgo di S. Martino

Favoni Angiola, *Maestra.*

SCUOLE SERALI SUBURBANE

PER GLI OPERAI IN COMO.

Grassi Pasquale, *Maestro (S. Bartolomeo).*
Triulzi Carlo, *idem (Borgo Vico).*
Longatti Luigi, *idem (S. Giuliano).*

SCUOLA COMUNALE

SERALE E DOMENICALE DI DISEGNO IN COMO.

Colmegni Aurelio, *Maestro.*
Carughi Serafino, *Assistente.*

SCUOLE DOMENICALI FEMMINILI.

Personale Insegnante.

Guarisco Carolina, *Maestra della classe III in Città.*
Frangi Carolina, *idem della II idem.*
Arnoldi Celestina, *idem della I idem.*
Gatti Annetta, *idem della scuola del Sobborgo di S. Bartolomeo.*
Pessina Ildegonda, *idem di Vico.*
Kauffmann Emilia, *idem di S. Giuliano.*

Roveda-Splendore Giovannina, *Inserviente.*

SCUOLE SERALI DI CANTÙ

istituite fin dal 1862 nel numero di tre in Cantù e di due a Vighizzolo. In media contano 180 allievi circa. Le spese sono a carico comunale.

Istituti Scolastici Privati

COLLEGIO CONVITTO GALLIO IN COMO

CON GINNASIO PAREGGIATO E SCUOLE ELEMENTARI.

Amministrazione.

Carsana monsig. Pietro, Vescovo, *Presidente.*
Calcaterra monsig. Ottavio, *canonico teologo* } *Amministratori.*
Caucini sac. Pietro, Rettore del Collegio } *Amministratori.*
Mondelli cav. prof. Pietro } *Amministratori.*
Grigioni rag. Giuseppe, *f. f. di Cancelliere.*
N. N., *Ragioniere.*
N. N., *Cassiere.*

Direzione.

Caucini sac. Pietro suddetto, *Rettore e Direttore degli studii.*
Colombo sac. Filippo, *Vicerettore.*
Aglio sac. Francesco, *Direttore spirituale.*

COLLEGIO CONVITTO CASTELLINI
CON SCUOLE PRIMARIE, TECNICHE, COMMERCIALI E GINNASIALI
in Camerlata.

Istituto aperto sino dal 1820 nel paesello di Oltrona. Nel 1836 ne assunse la direzione il Castellini, che ivi era maestro, e, nel 1843, lo trasportò alla Camerlata ove da trent'anni si sostiene in fiore. (Vedi *Origine e progressivo incremento dell'Istituto di educazione in Camerlata.* Discorso stampato nel 1866 dalla Tipografia Provinciale Ostinelli).

COLLEGIO DI EDUCAZIONE FEMMINILE
in S. Chiara nei Sobborghi di Como.

È esercito per conto dell' Orfanotrofio dell'Immacolata, ed è governato da un Consiglio di Amministrazione eletto dalla Rappresentanza Comunale della Città di Como. Vi si ricevono fanciulle di famiglie civili dell'età di anni sei in avanti, e vi si ritengono fino ai diciotto. L'istruzione, impartita da personale regolarmente abilitato, comprende il corso elementare ed un corso perfettivo, e vi si insegnano, oltre le materie delle quattro classi elementari, la letteratura italiana, la lingua e le lettere francesi, la storia, la geografia e la cosmografia, le nozioni elementari di geometria, il disegno lineare, la contabilità domestica, le nozioni elementari di scienze fisiche e naturali e di igiene, i principii di morale ed i diritti e doveri verso la famiglia e la società. Vi sono anche lezioni libere a spese delle educande, che ne vogliono approfittare, di lingua tedesca ed inglese, di disegno di paesaggio e di ornato, di musica e di ballo.

Consiglio di Amministrazione.

Caprani cav. avv. Romualdo, *Presidente.*

Franchi prof. Francesco
Carloni ing. Alessandro
Pagani avv. Lazzaro
Gorio rag. Antonio
} *Consiglieri.*

Cavallasca rag. Ferdinando, *Segret. e Ragioniere.*

Direzione.

Redaelli Luigia, *Direttrice.*
Bianchi sac. Gio. Batt., *Direttore spirit. e Catec.*

CONVITTO FEMMINILE

NELL' ISTITUTO DELLE SALESIANE IN COMO.

Oltre la Religione ed ogni sorta di lavori femminili, vi s'insegnano le lingue italiana e francese, la storia sacra e profana, la calligrafia, l'aritmetica, il comporre, la geografia e le prime nozioni di sfera e di fisica. — Queste istruzioni sono a carico dell'Istituto. — Chi desidera vi può avere anche lezioni di disegno e di musica, con modica spesa.

ISTITUTI DI RAGIONERIA E COMMERCIO

in Como

del Ragioniere **Ignazio Rigoli**

Via posteriore al Duomo, 7

---

del Ragioniere **Filippo Monti**

Piazza Vittoria, 363

---

del Ragioniere Professore **Ettore Mondini**

Corso Garibaldi, 695.

Scuole ed Istituti

che chiesero ed ottennero dal R. Provveditorato agli studii l'approvazione per l'esercizio dell'anno scolastico 1874-75.

Tutte quelle che non sono comprese nel presente ruolo, non sono regolarmente autorizzate, e cadono sotto il disposto dell'art. 160 del Regolamento 15 settembre 1860.

(*Art.* 244 *e seguenti Legge* 13 *novembre* 1859 *ed art.* 153 *e seguenti Regolamento* 15 *settembre* 1860).

Art. 49 Regolamento 21 novembre 1867 — Il R. Provveditore agli studii riceve ed esamina le domande di coloro che intendono di esercitare Istituti privati di istruzione e di educazione, a norma delle Leggi e dei Regolamenti, pubblica nel Giornale ufficiale della Provincia la licenza data, scrivendovi il nome degli Insegnanti.

LEZIONI DI MATEMATICA

agli alunni liceali e tecnici

preparatorie agli esami di riparazione,

promozione e licenza presso i Regii Istituti

del Ragioniere **Giuseppe Scalabrini**

in Como, Via S. Leonardo, 17.

COLLEGIO CONVITTO MASCHILE PLINIO

in Como

CON SCUOLE

ELEMENTARI INFERIORI, SUPERIORI E LIBERE.

Direzione.

Pessina Trajano, *Direttore.*

Zaffrani cav. Carlo, Arciprete della Cattedrale, *Direttore spirituale.*

Pinchetti canonico Pietro, *Delegato per gli studii.*

Pessina cav. ing. Enrico, *Segretario consulente.*

Tacconi Antonio, *Censore di disciplina.*

Torriani dott. Leone, *Medico-Chirurgo.*

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE

INFERIORE E SUPERIORE

in Como, Corso Vittorio Emanuele,

diretta da **Borgomainerio Carolina.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE

INFERIORE E SUPERIORE

in Como, Via S. Donnino, N. 245,

diretta da **Garzia Ersilia.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE

INFERIORE E SUPERIORE [*]

in Como, Via S. Leonardo, 17,

delle sorelle **Scalabrini.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE

INFERIORE E SUPERIORE

in Como, Via del Fontanile, 720,

di **Marietta Bianchi-Regazzoni.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE
INFERIORE E SUPERIORE
in Como, Via della Maddalena, 115,
diretta da **Giuseppa Berettini-Scarani.**

SCUOLA ELEMENTARE INFERIORE MISTA
in Como Via Tre Monasteri, 72,
diretta da **Lidia Gay.**

SCUOLE GINNASIALI (prime tre classi)
ED ELEMENTARI
nella Tremezzina
diretta da **Luigi Lavizzari.**

SCUOLA ELEMENTARE MASCHILE INFER.
in. S Fedele
di **Bartolomeo Zappè.**

SCUOLA ELEMENTARE MASCHILE
INFERIORE E SUPERIORE
in Domaso
di **Giovanni Meletta.**

SCUOLA ELEMENTARE MASCHILE INFER.
in Domaso
di **Taroni** dott. **Carlo.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE INFER.
in Erba
di **Irene Roscio.**

(*) Escluso l'insegnamento del sistema metrico decimale, pel quale manca l'approvazione.

Circondario di Varese

Ispettore delle Scuole Primarie

Crugnola cav. sac. Pietro.

Delegati Scolastici Mandamentali

Mand. di Varese — Cesati Antonio.
» *di Angera* — Peroni cav. ing. Giuseppe, *Consigliere Provinciale.*
» *di Arcisate* — Crugnola dott. Gaetano.
» *di Cuvio* — Danielli ing. Giovanni, *Consigliere Provinciale.*
» *di Gavirate* — Tinelli nob. dott. Carlo, *Sindaco di Laveno.*
» *di Luvino* — Pellegrini ing. Giovanni.
» *di Maccagno* — Branca dott. Carlo.
» *di Tradate* — Somaruga sac. Giuseppe.

Istituti Scolastici Pubblici

ISTITUTO TECNICO PAREGGIATO
in Varese

BIENNIO COMUNE
con
LEZIONI LIBERE DI AGRONOMIA, ECONOMIA E DIRITTO

Giunta di Vigilanza.

Speroni cav. ing. Giuseppe, *Deputato al Parlamento Nazionale, Presidente.*

Crugnola cav. sac. Pietro
Limido dott. Giacomo
Bonazzola Giuseppe
} *Membri.*

Veratti ing. Calisto, *Referendario.*

Clivio prof. Giovanni, *Preside della Sezione.*

Franzi avv. Gius., *Professore di lettere italiane.*
Solazzi Enrico, *idem di lingua inglese e francese.*
Peregrini avv. Augusto, *idem di economia, diritto, statistica, geografia, storia del commercio e dell' industria.*
Gabaglio dott. Giovanni, *idem di matematica.*
Sironi chimico Luigi, *idem di merceologia, chimica, fisica e storia naturale.*
Ogheri Alessandro, *idem di disegno.*
N. N., *Incaricato per gli esercizii militari e ginnastici.*

Ravasi Giuseppe, *Bidello.*

SCUOLA TECNICA PAREGGIATA
in Varese.

Clivio prof. Giovanni, *Direttore della Scuola.*

N. N., *Direttore spirituale.*
Franzi avv. Giuseppe, *Professore di lingua italiana nella classe 2.ª, e di lingua italiana, storia e geografia, diritti e doveri dei cittadini nella 3.ª*
Solazzi Enrico, *idem di lingua francese nelle classi 2.ª e 3.ª*
Gabaglio dott. Giovanni, *idem di matematica.*
Rasina rag. Giovanni, *idem di computisteria.*
Sironi chimico Luigi, *idem di scienze naturali.*
Borri Luigi, *Incaricato di lingua italiana, geografia e storia in 1.ª, di geografia e storia in 2.ª, e di calligrafia nelle tre classi.*
Ogheri Alessandro, *Professore di disegno.*
N. N., *Incaricato per gli esercizii ginnastici e militari.*

Ravasi Giuseppe, *Bidello.*

SCUOLA LIBERA COMUNALE DI DISEGNO

in Varese.

Ogheri Alessandro, *Professore.*

SCUOLE PRIMARIE

SUPERIORI MASCHILI URBANE COMUNALI IN VARESE.

Clivio prof. Giovanni, *Direttore.*

Carcano Francesco, *Maestro della classe 4.ª*
Lanfranchi Antonio, *idem della classe 3.ª*
Lanella Ernesto, *idem provvisorio della classe 2.ª*
Gadisco Gioachimo, *idem idem della classe 1.ª sezione superiore.*

Zasio Erminia, *Maestra della classe 1.ª sezione inferiore.*

Ravasi Giuseppe, *Bidello.*

SCUOLE SERALI MASCHILI COMUNALI

in Varese.

Clivio prof. Giovanni } *Direttori.*
Maroni Antonio }

Borri Luigi, *Cooperatore al Direttore.*
Carcano Francesco, *Maestro della classe 3.ª*
Lanfranchi Antonio, *idem della classe 2.ª*
Lanella Ernesto, *idem della classe 1.ª superiore.*
Gadisco Gioachimo, *idem della classe 1.ª infer.*
Ravasi Giuseppe, *Bidello.*

SCUOLE PRIMARIE COMUNALI

in Varese e Castellanze.

Maroni Antonio, *Direttore.*

Castelli Foscarini Carlotta } *Ispettrici.*
Del Bosco Carolina }

Taglioretti Carolina } *Maestre di grado superiore.*
Della-Valle Emma }

Bianchi Giovannina }
Ronchi Luigia } *Idem di grado inferiore.*
Casabona Paolina }

Neri Marietta, *Bidella e Custode del locale.*

Istituti Scolastici Privati

(Vedi note in testa a pagina CX).

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE

INFERIORE E SUPERIORE

CON CONVITTO

in Varese

di **Francesca Nava.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE INFER.

in Varese

di **Carolina Lonati.**

COLLEGIO CONVITTO CASTIGLIONI

CON SCUOLE ELEMENTARI INFERIORI E SUPERIORI

in Santa Maria del Monte.

ORFANOTROFIO FEMMINILE

in Varese

CON INSEGNAMENTO DI GRADO INFERIORE E SUPERIORE

diretto da **Beretta Giovanna-Francesca.**

ISTITUTO FEMMINILE

CON SCUOLA ELEMENTARE INFERIORE E SUPERIORE

in Biumo inferiore, Castellanza di Varese

di **Luigia Monguzzi.**

SCUOLA ELEMET. FEMMINILE INFER. [*]
in Viggiù
di **Giovanna Buzzi-Leone.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE
INFERIORE E SUPERIORE
CON CONVITTO
NELL'ISTITUTO DELLE EX ORSOLINE
in Bedero.

SCUOLA ELEMENTARE MASCHILE
INFERIORE E SUPERIORE
in Casalzuigno
del Prof. sac. **Luigi Zaffrani.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE
INFERIORE E SUPERIORE
CON CONVITTO
NELL'ISTITUTO DELLE EX ORSOLINE
in Dumenza.

SCUOLA ELEMENTARE MASCHILE
INFERIORE E SUPERIORE
CON CONVITTO
in Fabiasco
di **Antonio Velati.**

SCUOLA ELEMENTARE MASCHILE INFER.
in Besozzo
di **Carlo Del-Grande.**

SCUOLA ELEMETARE FEMMINILE INFER.
in Besozzo
di **Angela Del-Grande.**

CONVITTO MASCHILE
in Varese
diretto dal Prof. **Giovanni Clivio.**

CONVITTO MASCHILE
in Varese
diretto da **Sironi Luigi.**

SCUOLE ELEMENTARI MASCHILI
DI GRADO INFERORE E SUPERIORE
CON CONVITTO
in Varese
dirette da **Cristoforo Colombo.**

SCUOLE ELEMENTARI MASCHILI
INFERIORI E SUPERIORI
CON PENSIONE
in Cerro Lago Maggiore
del Prof. sac. **Giuseppe Della Chiesa.**

(*) Escluso l' insegnamento del sistema metrico decimale, pel quale manca l' approvazione.

Circondario di Lecco

Ispettore delle Scuole Primarie

DUCI LUIGI.

Delegati Scolastici Mandamentali

Mand. di Lecco — Torri Torelli ing. Tomaso.
» *di Brivio* — Lavelli De Capitani cav. Carlo, *Sindaco di Brivio.*
» *di Canzo* — Bosisio dott. Paolo.
» *di Introbio* — Arrigoni sac. Luigi, *Parroco di Cortenova.*
» *di Missaglia* — Colombo agrimens. Carlo, *Sindaco di Monticello.*
» *di Oggiono* — Sacchi sac. Carlo, *Parroco di Oggiono.*

Istituti Scolastici Pubblici

ISTITUTO TECNICO - PRIMO BIENNIO

SEZIONE INDUSTRIALE E PROFESSIONALE.

Giunta di Vigilanza.

MONZINI cav. ing. GIOVANNI, *Presidente.*

Membri

Scola Giuseppe — Badoni ing. Antonio.

Insegnanti

MORELLI sac. CARLO, *Professore titolare di lingua italiana, geografia e storia.*
Kauffmann Luigi, *Professore di matematiche.*
Franklin Giovanni, *idem di lingua francese.*
Biglioli Carlo, *idem di disegno.*
Franchi rag. Michele, *Incaricato per la contabilità.*

Gazzinelli Agostino, *Incaricato per le scienze naturali.*

Colombo Gaspare, *Incaricato per la lingua italiana, geografia e storia nel 1.° corso tecnico.*

SCUOLA TECNICA PAREGGIATA
in Lecco.

Morelli sac. Carlo, *Direttore e Professore titolare di lingua italiana, geografia e storia, e nozioni intorno ai doveri e diritti dei cittadini nel 2.° e 3.° anno.*

Kauffmann Luigi, *Professore di matematica e Direttore didattico delle scuole elementari.*

John Franklin, *idem di lingua francese.*

Biglioli Carlo, *idem di disegno e calligrafia.*

Colombo Gaspare, *idem per la lingua italiana, geografia e storia nel 1.° anno.*

Gazzinelli Agostino, *idem per le scienze naturali.*

Franchi rag. Michele, *Incaric. per la contabilità.*

Bernasconi Teodoro, *Inserviente.*

SCUOLA ELEMENT. MASCHILE COMUNALE
di Lecco.

Commissione d' Ispezione.

Monzini cav. ing. Giovanni, *Sovrintendente.*

Barozzi Paolo, *Direttore didattico.*

Pozzoli Angelo
Barozzi Paolo } *Maestri di classe superiore.*

Barozzi Antonio
Colombo Giovanni
Verga Emilio } *Maestri di classe inferiore.*

SCUOLA ELEMENT. FEMMINILE COMUNALE
di Lecco.

Commissione d'Ispezione.

Cima Adelaide — Mauri Camilla
Stoppani Rosa.

BAROZZI-VERGA MARIETTA, *Direttrice didattica.*

Redaelli Giuseppina
Barozzi-Verga Marietta
Cornelio Camilla
} *Maestre di grado superiore.*

Caldirola Adelaide
Erba-Parolari Luigia
} *Maestre di grado inferiore.*

SCUOLE SERALI E FESTIVE IN LECCO.

Esistono una Scuola serale per gli adulti e una festiva per le adulte, in Città, e due Scuole pure festive per gli adulti d'ambo i sessi nella frazione di Pescarenico. — Colla prima domenica di gennaio 1873 è stata aperta una Scuola festiva di disegno diretta dal Prof. Carlo Biglioli. — Le spese per dette Scuole sono sostenute dal Comune.

Istituti Scolastici Privati

(Vedi note in testa a pagina CX).

SCUOLA ELEMENT. FEMMINILE INFER. [*]
in Lecco
diretta dalla Maestra **Giulia Galli.**

SCUOLA ELEMENT. MASCHILE INFER. [*]
in Castello sopra Lecco
di **Paolo Invernizzi.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE INFER.
in Castello sopra Lecco
di **Paolina Manzoni.**

SCUOLA ELEMENT. FEMMINILE INFER. [*]
in Merate
di **Angiola Comi-Gnaga.**

SCUOLA ELEMENTARE MASCHILE INFER.
in Casirago
di **Gaetano Della Longa.**

SCUOLA ELEMENTARE FEMMINILE INFER.
in Merate
di **Beretta Ermellinda.**

SCUOLA DI LAVORI FEMMINILI
in Calco
di **Bonanomi Cecilia.**

SCUOLA ELEMENT. FEMMINILE INFER. [*]
in Sabbioncello
di **Sala Cristina.**

SCUOLA ELEMENT. MASCHILE INFER. [*]
in Oggiono
di **Pirola Francesco.**

(*) Escluso l'insegnamento del sistema metrico decimale, pel quale manca l'approvazione.

Circondario di Como

OSPITALE DI S. ANNA E LUOGHI PII UNITI in Como

Consiglio d' Amministrazione.

Casletti cav. dott. Gaspare, *Presidente.*

Camozzi dott. Felice
Corti dott. Carl' Antonio
Rienti cav. ing. Filippo
Rubini ing. Giulio
} *Consiglieri.*

Personale Amministrativo.

Canarisi nob. Luigi, *Segretario Capo.*
Parravicini dott. Raimondo, *Segretario sanitario.*
Comolli cav. avv. Vincenzo, *Consulente legale.*
Bolza cav. dott. Gio. Battista, *Notaro.*
Carcano ing. Francesco, *Ingegnere.*
Franchi Carlo, *Cassiere.*
Rampoldi Angelo, *Camparo.*

Ragioneria.

Merini rag. Francesco, *Ragioniere Capo.*
Gentile rag. Antonio, 1.° *Ragioniere aggiunto.*
Reina rag. Giovanni, 2.° *Ragioniere aggiunto.*
Gario Paolo, *Scrittore Contabile.*
N. N., *Alunno.*

Economato.

Borgomainerio Ambrogio, *Economo.*
N. N., *Inserviente-portiere.*

Archivio e Protocollo.

Corti Ferdinando, *Protocollista-Archivista.*
Omarini Giuseppe, *Scrittore e Speditore.*
Giorgetti Luigi, *Portiere.*

Personale Sanitario interno.

Bonomi cav. dott. Serafino, *Direttore dell'Ospitale e Medico Primario del Manicomio.*

Coduri dott. Fermo
Carcano dott. Antonio } *Medici primarii.*
Comolli dott. Giovanni, *Chirurgo primario.*
Antongina dott. Cesare
Ferrario dott. Ettore
Frigerio dott. Enrico
Porta dott. Angelo } *Medici-Chirurghi aggiunti.*
Fumagalli dott. Achille, *idem straordinario.*
Zavaldi dott. Alfredo, *idem gratuito.*

Rossi Giovanni, *Capo Farmacista.*
Redaelli Savino, *Aggiunto idem.*
Casnati Antonio, *Capo Infermiere Registrante.*
Induni Carlo, *Aggiunto idem.*

Culto.

Camagni sac. Luigi
Verga sac. Carlo } *Parroci assistenti.*

Serveglianti Suore di Carità.

Morandi Giust., *Super.*	Zanetti Santina
Gallini Giuseppina	Rossini Celestina
Zanchi Savina	Mattei Lucilla.

Personale Sanitario esterno o del Luogo Pio di Carità.

Pedraglio dott. Giuseppe, *Chirurgo-Ostetricante.*
N. N., *Medico-Chirurgo del Circondario I.*
Zanchi dott. Federico, *idem del II.*
Torriani dott. Leone, *idem del III.*
Pinchetti dott. Cesare, *idem del V.*
Cartosio dott. Giuseppe, *idem del IV.*

Levatrici per le Parrocchie.

S. Maria Maggiore — Velati-Viganoni Margher.
S. Fedele — Somaruga Matilde.

S. Bartolomeo — Barazzoni-Spinelli Santina.
S. Agata — Bernasconi-Catelli Serafina.
S. Agostino — Rigamonti Appollonia.
S. Giorgio e SS. Annunziata — Aquilini-Zanchi Antonia.

OSPIZIO PROVINCIALE DEGLI ESPOSTI
in Como.

Consiglio d' Amministrazione.

TASSANI cav. dott. ALESSANDRO, *Presidente*.

Catenazzi avv. Gio. Battista
Galli dott. Gio. Antonio
Stampa avv. Pietro
Rosales-Cigalini marchese Luigi
} *Consiglieri*.

Finati cav. dott. Paolo, *Segretario*.
Comolli dott. Giovanni, *Medico-Chirurgo ordinario ed Ispettore*.
Della Rocca dott. Angelo, *Medico-Chirurgo praticante*.
Cornacchia Marianna, *Levatrice*.
Andreotti Achille, *Registrante Contabile e Delegato allo Stato Civile*.
Camozzi Giacinto, *Economo-Cassiere*.
Gentile prof. rag. Antonio, *Ragioniere d'ufficio*.
Ortelli Daniele, *Protocollista, Archiv. e Scrivano*.

Camagni sac. Luigi
Verga sac. Carlo
} *Parroci assistenti*.

Cassiodoro Marianna, *Maestra degli esposti*.
Zerman suor Pierina, *Capo Sorvegliante*.

Pomi suor Gasparina
Chilovi suor Cecilia
} *Sorveglianti assistenti*.

Galbiani Giuseppe, *Messo-Portiere*.

OSPITALE DI CANTÙ.

Apertosi nel 1863; ha dodici letti a disposizione dei poveri del Comune; sopperisce alle spese con fondo patrimoniale proprio.

BOLDORINI cav. GIORGIO, *Presidente onòrario.*

Consiglio d' Amministrazione.

Salterio dott. Giuseppe
Amadeo dott. Agostino
Giussani rag. Emilio.

Panzerini Gio. Batt., *Medico comunale, Direttore.*
Ronzoni Baldassare, *Economo.*

CONGREGAZIONE DI CARITÀ IN COMO

COLL' ISTITUTO ELEMOSINIERE, OPERA PIA PARRAVICINI, MONTE DI PIETÀ, LUOGO PIO S. PANTALEONE, OPERA PIA POVERE MADRI LATTANTI.

DE ORCHI cav. nob. dott. LUIGI, *Presidente.*

Zanchi Carlo
Zerboni dott. Paolo
Mossi rag. Gaetano
Ferrario Attilio
Guaita Achille
Costantini Giovanni
Carloni ing. Alessandro
Maspero dott. Giuseppe
N. N.
} *Membri.*

Consiglio d' Amministrazione delle Pie Case d' Industria e di Ricovero in Como.

SCALINI cav. ing. CARLO, *Presidente.*

Favoni Gio. Battista
Cetti avv. Giuseppe
Olginati nob. Luigi
Perti dott. Gaetano
} *Membri.*

Amministrazione dell' Opera Pia Gallio in Como.

De Orchi cav. nob. dott. Luigi, *rappresentante la Congregazione di Carità, Patrono.*

Deputati

Il Vescovo pro tempora.
Monzini canonico Antonio, *pel Rever.º Capitolo.*
Scalini cav. avv. Gaetano, *per la Città di Como.*
Mossi rag. Gaetano, *rappresentante i poveri.*
Casletti cav. dott. Gaspare, *per lo Spedale.*

Personale impiegato

promiscuo della Congregazione di Carità,
Amministrazione dell' Opera Pia Gallio
e Consiglio Amm. delle PP. CC. d'Industria e di Ricovero.

Grigioni Giuseppe, *Capo Ragioniere e Segretario.*
Ballerini Giuseppe, *Ragioniere e Segretario agg.*
Porlezza rag. Pietro, *Economo delle Pie Case d'Industria e di Ricovero.*
Minoretti rag. Antonio
Origgi Antonio
Citterio rag. Francesco } *Ufficiali di Cancelleria.*
Pessina Pietro, *Perito orefice del Monte di Pietà.*
Colombo Paolo, *Perito rigattiere del Monte sudd.*
Franchi Carlo, *Cassiere.*

Vago Guglielmo, *Assistente alle Pie Case d'Industria e di Ricovero.*

Bottinelli Giuseppe
Guarnerio Giuseppe } *Inservienti.*

Promotori onorifici di Carità nelle Parrocchie.

Cattedrale — Bernasconi Pasquale.
S. Fedele — Butti Luigi.
S. Donnino — Franchi Carlo.
S. Bartolomeo — Bianchi Antonio.

S. Agata — Mandelli sac. Giuseppe *pel Distretto di S. Martino.*
Butti Abbondio *pel Distretto di S. Vitale.*
S. Giorgio — Calori Gio. Battista.
S. Agostino }
S. Giuliano } Velzi Filippo.
SS. Annunziata — N. N.

ORFANOTROFIO MASCHILE IN COMO.

I soli poveri orfani appartenenti alla Città ed ai suoi sobborghi sono accettati nello Stabilimento; essi vengono mantenuti e vestiti; sono istruiti nei cristiani doveri, nelle tre classi elementari, e nelle arti e nei mestieri: vi restano fino all'età di 18 anni, e talvolta anche di più quando il Consiglio d'Amministrazione lo creda opportuno per appoggiarli in modo di non perdere il frutto dell'educazione a loro impartita.

Per Decreto Reale 7 novembre 1867, col 28 marzo 1868 venne insediato il suddetto nuovo Consiglio d'Amministrazione, modificato con altro Decreto Reale 7 luglio 1869, come segue:

N. N., *Presidente.*

Membri

Il Sindaco pro tempora, *f. f. di Presidente.*
Scalini cav. avv. Gaet., *eletto dal Consiglio Com.*
De Orchi canonico nob. Paolo, *eletto nel seno del Reverendissimo Capitolo della Cattedrale.*

Riva sac. Paolo, *Rettore provvisorio.*
Mossi Gaetano, *Ragioniere e Segretario.*
Franchi Carlo, *Cassiere.*
Grassi Pasquale, *Maestro elementare approvato.*
Astolfi Carlo, *idem di disegno provvisorio.*

COMMISSIONE PROVINCIALE
per la cura
DEGLI SCROFOLOSI AGLI OSPIZII MARINI.

Presidenza.

Novaro comm. avv. Giuseppe, *Prefetto della Provincia, Presidente onorario.*
Scotti cav. dott. Giberto, *Presidente.*
Tassani cav. dott. Alessandro, *Segretario.*

Comitato Esecutivo.

Regazzoni cav. dott. Innocenzo, *Rappresentante il Consiglio Provinciale di Sanità.*
Scalini cav. ing. Carlo, *Rappresentante il Consiglio Comunale di Como.*
Strada cav. avv. Carlo, *Rappresentante la Deputazione Provinciale.*

Membri

Brambilla cav. dott. Giuseppe, *Sindaco di Como.*
Cornelio cav. dott. Francesco, *Rappresentante il Municipio di Lecco.*
Fusoni Cesare, *Rappresentante la Società Generale di mutuo soccorso ed istruzione fra gli Operai in Como.*
Gatti cav. avv. Giuseppe, *Presidente del Comizio Agrario di Como.*
Mondelli cav. Giuseppe, *Presidente della Camera di Commercio di Como.*
Olginati nob. Luigi.
Parravicino dott. Raimondo.
Rusconi dott. Luigi, *Assessore e Rappresentante il Municipio di Varese.*
Zaffrani cav. Carlo, *Arciprete della Cattedrale.*

A raccogliere le offerte, presso la Cassa del Luogo Pio, Contrada della Città N. 185, aperta tutti i giorni, meno i festivi, dalle 10 antimeridiane alle 2 pomeridiane, si presta gentilmente il signor Carlo Franchi.

ORFANOTROFIO FEMMINILE dell' IMMACOLATA in Como.

È retto dallo Statuto organico approvato con R. Decreto 14 giugno 1866. È mantenuto con rendite proprie, ed accoglie soltanto fanciulle povere ed orfane della Città e dei Sobborghi di Como per esservi educate ed istruite secondo la loro condizione, ed abilitate a guadagnarsi il vitto onoratamente.

Tutti i posti sono gratuiti.

I requisiti per esservi ammesse sono:

1. Fede di nascita comprovante che le Orfane sono nate nella Città o nei Sobborghi di Como.
2. Attestato di decennale domicilio dei genitori.
3. Età non minore d'anni 8, nè maggiore di 12.
4. Attestato di miserabilità da rilasciarsi dall' Autorità competente.
5. Attestato medico di sana e robusta costituzione.
6. Attestato della morte del padre, o della madre, o di entrambi.

Consiglio di Amministrazione.

CAPRANI cav. avv. ROMUALDO, *Presidente.*

Carloni ing. Alessandro
Franchi cav. prof. Francesco
Gorio rag. Antonio
Pagani avv. Lazzaro } *Consiglieri.*

Cavallasca rag. Ferdinando, *Segret. e Ragioniere.*

Direzione.

VILLA CAROLINA, *Direttrice.*

Bianchi sac. Gio. Batt., *Direttore spirit. e Catec.*

ISTITUTO FEMM. DELLA PRESENTAZIONE

IN COMO SOBBORGO DI S. MARTINO.

Consiglio d' Amministrazione.

BUZZETTI sac. ANTONIO, *Parroco di Sant'Agata.*

Bolgeri cav. dott. Felice.

Luzzani cav. ing. Pietro.

Si ricevono fanciulle per educarle a divenir brave donne di famiglia: oltre l'indirizzo alla morale vengono istrutte nelle materie delle quattro classi elementari, nei lavori femminili e serici, ed addestrate nelle faccende domestiche.

Sonvi pure i ricami in oro e seta, specialmente per arredi di Chiesa ed una Scuola gratuita per le giovinette operaie del Borgo di S. Martino.

MARCHESOLI FRANCESCA, *Direttrice.*

Bianchi Carolina, *Vice Direttrice.*

Rivolta Angela, *Ispettrice dei ricami.*

ORFANOTROFIO DELLE ZITELLE

POVERE PERICOLANTI IN COMO SOBBORGO DI S. VITALE.

Consiglio d' Amministrazione.

BUZZETTI sac. ANTONIO, *Parroco di Sant' Agata.*

Bolgeri cav. dott. Felice.

Luzzani cav. ing. Pietro.

Le ricoverate si occupano sotto la sorveglianza di esperte Direttrici nelle manifatture delle sete; vengono addestrate nei lavori femminili, nelle faccende domestiche, e ricevono l'istruzione delle prime classi elementari. Esse vivono coi guadagni che ritraggono dal lavoro, coi sussidii della Congregazione di Carità, dell'Opera Pia Gallio e con caritatevoli elargizioni di persone private. Nel 1872 l'Istituto ha acquistato con legale possesso una casa civile d'abitazione, posta nel Sobborgo di S. Vitale, fornita di ampii locali, ove si scorge crescere il numero delle Zitelle ed assumere un maggiore sviluppo i lavori serici. Nato privo di beni, limosinando la esistenza, al giorno d'oggi si incammina a migliorare la sua condizione adagiato sulla fiducia della beneficenza pubblica.

Contessa Contarini Maria-Maddalena di Venezia, *Superiora generale.*
Murachelli Maria-Speranza, *Direttrice.*
Guffanti Carmellina, *Ispettrice dei lavori serici.*

PIO ISTITUTO DEI SORDO-MUTI IN COMO.

Commissione.

Balestra cav. sac. Serafino, *Presidente.*

Membri

Barberini cav. Luigi
Camozzi dott. Felice
Zerboni dott. Paolo
Stampa avv. Pietro, *Segretario.*

CONVITTO DELLE SORDO-MUTE.

Balestra cav. sac. Serafino suddetto, *Direttore.*
Joo sac. Pietro, *Confessore.*
Zambra Antonietta, *Direttrice.*

ISTITUTO DELLE CANOSSIANE IN COMO

CON SCUOLA GRATUITA PER LE FANCIULLE POVERE
E CONVITTO DELLE SORDO-MUTE POVERE.

Zambra Antonietta, *Direttrice.*
Borghi Rosa, *Vice-Direttrice.*
N. N., *Padre spirituale.*

ISTITUTO DELLE CANOSSIANE

in Gravedona

CON SCUOLA GRATUITA PER LE FANCIULLE POVERE
E CONVITTO FEMMINILE.

Castoldi Rosa, *Direttrice.*
Molinari Annetta, *Vice Direttrice.*
Taroni sac. Paolo, *Padre spirituale.*

ASILI DI CARITÀ PER L'INFANZIA IN COMO.

Amministrazione.

N. N.. *Presidente.*
Bianchi sac. prof. Gio. Battista, *Vice Presidente.*

Membri

Zaffrani cav. can.° Carlo, *Arciprete della Catted.*
Trombetta sac. Gerolamo, *Proposto di S. Donnino*
De Orchi canonico nob. Paolo
Frassi Abondio, *Avvocato Consulente*
Bayer sac. Francesco, *Arciprete di S. Giorgio*
Cagni Gaetano
Cazzaniga dott. Lorenzo
Costantini Giovanni
Guidi agrimensore Filippo
Perlasca avv. Giuseppe.

Grigioni rag. Giuseppe, *Ragioniere e Segretario.*
Franchi Carlo, *Cassiere.*

ASILO IN COMO

Contrada del Fontanile.

Trombetta sac. Gerolamo, suddetto, *Direttore.*
Tagliasacchi Florinda, *Maestra Direttrice.*

ASILO PEL BORGO VICO denomin. **RASCHI**
in Piazza d'Armi.

Bayer sac. Francesco suddetto, *Direttore.*
Barbaglia Enrichetta, *Direttrice.*
Costantini Luigi, *Medico.*
Perlasca avv. Giuseppe suddetto, *Economo.*

ASILO PER L'INFANZIA IN CANTÙ.

Fu aperto nel novembre 1866, usufruttando un legato a tale scopo del signor avv. Argenti, e valendosi eziandio di oblazioni private. Raccoglie 150 ragazzi circa.

Commissione Direttrice ed Amministrativa.

Mondelli Felice
Frigerio sac. Giuseppe
Corbetta cav. Alberto.

ASILO PER L'INFANZIA
in San Giovanni di Bellagio.

Conta più di 150 fanciulli d'ambo i sessi.

Melzi d'Eril duca Lodovico, *Presidente.*
Frizzoni Gustavo, *Vice Presidente.*
Sampietro dott. Angelo } *Membri.*
Manzoni Salvatore }
Ciceri sac. Carlo, *Ispettore.*
Sala Pietro, *Cassiere.*
Ferrario Carlo, *Segretario.*

ASILO INFANTILE DI TORNO.

Fondato nel giugno 1867, conta circa 60 fanciulli d'ambo i sessi, a cui viene somministrata gratuitamente la minestra.

Taverna conte Lodovico, *Presidente.*
Ruspini Nicola, *Vice Presidente.*

Direzione.

Weber dott. Carlo	Tagliabue dott. Ant.
Rospini ing. Leopoldo	Pagani avv. Lazzaro
Arrighini Pietro	Bernasconi sac. Baldassare, Parroco.
Grasselli Gio. Angelo	

Ispettori

Ruspini Carlo — Sala Gio. Battista fu Paolo.
Tagliabue dott. Antonio suddetto, *Medico.*

ASILO INFANTILE
di esclusiva istituzione privata per 50 fanciulli
in Tremezzo.

Circondario di Varese

SPEDALE DI VARESE

amministrato dalla Congregazione di Carità.

È annesso al medesimo un Monte di Pietà per piccole prestazioni sopra pegni ai bisognosi di Varese, mediante apposito fondo.

Maestri cav. dott. Pio, *Medico primario e Dirett.*
Milani cav. dott. Giuseppe, *Chirurgo primario.*
Petracchi dott. Franc., *Medico-Chirurgo pratic.*
Rusconi dott. Luigi, *Medico-Chirurgo di Circondario esterno.*
Martignoni nob. dott. Carlo, *idem.*
Bicetti De Buttinoni Carlo, *Farmacista.*
Crugnola sac. Pietro, *Assistente spirituale.*
Dralli nob. Carlo, *Cancellista addetto alla Direzione Medica.*

Con sette Ancelle di Carità in servizio alle infermerie femminili, ed assistenti alle maschili, non che ai Magazzini, alla Guardaroba, alla Dispensa, e quattro infermieri e facchino.

SPEDALE DI CITTIGLIO

OSSIA CAUSA PIA LUVINI.

Leoni dott. Angelo, *Presidente.*

Cattaneo ing. Giacomo
Danielli ing. Gio. Battista
Adamoli ing. Giulio
Maggioni Giuseppe
} *Consiglieri.*

Sangalli dott. Massimo, *Medico-Chir., Direttore.*
Maffezzoli Agostino, *Economo.*
Maspero Carlo, *Segretario.*

SPEDALE DI LUVINO

OSSIA CAUSA PIA LUVINI CONFALONIERI.

Zaccheo sac. Giacomo, Parr. Prop., *Presidente.*
Peluzzi sac. Giovanni, Parroco di Voldomino, *Direttore.*

Strigelli nob. Giulio Cesare Galantina Giacomo N. N.	*Deputati.*

Pellegrini ing. Giovanni, *Economo provvisorio.*

CONGREGAZIONE DI CARITÀ IN VARESE.

Mozzoni cav. nob. Emilio, *Presidente.*

Membri

Antognazza ing. Ferd.	Morandi rag. Antonio
Gianelli dott. Giacomo	Zanzi cav. dott. Ezech.
Speroni cav. ing. Gius.	Cambiasi Pompeo
Bossi cav. nob. Antonio	Cesati Antonio.

De-Bernardi dott. Domenico, *Segretario.*
Castelletti Massimo, *Ragioniere.*
Buzzi Giuseppe, *Applicato Cancellista.*
Picinelli ing. Cesare, *Cassiere.*
Borri Luigi, *Regolatore del Monte di Pietà.*

OPERA PIA FRASCONI IN VARESE.

Branca sac. Costantino, Parroco Proposto di Varese, *Presidente.*

Magnini sac. Giulio, Par. di Biumo inf. Cesati Antonio Pasetti dott. Giuseppe Mozzoni Giosuè Mattia	*Membri.*

Torniamenti rag. Tito, *Segretario.*
Bonazzola Giuseppe, *Cassiere.*

ASILO DI CARITÀ PER L'INFANZIA
in Varese.

Sono ricoverati 130 fanciulli d'ambo i sessi, ai quali si dà gratuitamente la giornaliera minestra e la sopraveste; vengono pure ricevuti fanciulli paganti.

SPERONI cav. ing. GIOVANNI, *Presidente.*

Carcano cav. ing. nob. Carlo
Bonazzola Giuseppe
Speroni cav. ing. Giuseppe
Veratti Cesare } *Membri.*

Bernago Luigi, *Segretario.*
Morandi Antonio, *Ragioniere.*

Il Sindaco ed il Capo Ecclesiastico della Parrocchia sono pure membri della Commissione, ma senza voto.

Circondario di Lecco

SPEDALE DI LECCO.

Fu esso aperto nell'anno 1845 con elargizione di Comunisti. Ordinariamente contiene trenta letti, e vi sono accolti, mediante pagamento, anche gli ammalati di altri Comuni. Ricovera inoltre circa undici cronici in forza di diversi legati.

Polti dott. Alessandro } *Medici-Chirurghi*
Torresini dott. Michelangelo } *comunali.*

SPEDALE COMUNALE DI MERATE

amministrato dalla Congregazione di Carità.

Cornaggia Medici marchese Carlo, *Presidente.*

Membri

Bianchi Vitale | Viganò Angelo
De Capitani Luigi | Monti Ambrogio.

Bellini Bernardo, *Segretario.*

La cura degli ammalati è affidata ai signori Bonfanti dott. Severino e dott. Oreste, Medico-Chirurgo condotto e supplente.

SPEDALE DI CANZO.

Verza Giuseppe, *Amministratore.*

Cassola dott. Federico } *Direttori.*
N. N. }

CONGREGAZIONE DI CARITÀ IN LECCO.

Casanova avv. Marco, *Presidente.*

Membri

Stoppani Alessandro | Pedroni chimico Gio.
Missaglia sac. Franc. | Cornelio cav. d. Franc.
Stoppani Giuseppe

Stoppani Ferdinando, *Segretario.*

LUOGHI PII ELEMOSINIERI DI MERATE

amministrati dalla Congregazione di Carità.

ASILO INFANTILE IN LECCO.

Badoni cav. Giuseppe, *Presidente.*

Membri

Resinelli cav. d. Gius. | Ongania Giacomo
Bertarelli Giovanni | Mauri Francesco.

Bertarelli Giovanni suddetto, *Cassiere.*
N. N., *Segretario.*

ASILO INFANTILE IN VALMADRERA.

Ragazzi inscritti N. 200.

ASILO INFANTILE IN MERATE

aperto il 1 gennaio 1872, raccoglie 80 e più ragazzi.

CASSE FILIALI DI RISPARM

amministrate dalla Commissi

Sede della Cassa	Anno della Istituzione	Persona	
		Agente	Cassiere
Angera .	**1864**	Merzagora Antonio	Masperi Achille
Arcisate	**1873**	Garavaglia Luigi .	Comolli Antonio
Asso . .	**1867**	Romagnoli avv. Ed.	Prato Cesare .
Bellano .	**1872**	Conca Lorenzo . .	Nogara Gio. Bat
Brivio .	**1873**	Martignoni Costant.	Lavelli Felice
Cantù .	**1869**	Arconati Mosè . .	Mazzucchelli Em
Como . .	**1823**	Somaini rag. Gio. .	Molteni ing. Ca
Domaso	**1869**	Taroni Ferdinando .	Miglio Carlo .
Gavirate	**1871**	Ghiringhelli Bened.	Bai Benedetto
Incino .	**1873**	Parravicini Gaetano	Meroni Giovann
Lecco . .	**1857**	Stoppani Ferdinando	Pecoroni Pietro
Luvino .	**1869**	Cattaneo Alfonso .	Paronzini Ambr
Menaggio	**1871**	Stoppani Antonio .	Legnani Isidoro
Merate .	**1867**	Gargantini ing. Leop.	Bonfanti Giusep
Oggiono .	**1872**	Villa Ambrogio . .	Viganò Giusepp
Varese .	**1845**	Bernago Luigi . .	Maroni Antonio

LA PROVINCIA DI COMO

trale di Beneficenza in Milano.

	Giorni degli esercizii di	
agioniere	Deposito	Rimborso
pi Luigi . . .	Martedì	Martedì
ineo Pasquale .	Lunedì	Giovedì
oni Paolo . .	Sabato	Sabato
noli Giuseppe .	Lunedì	Lunedì
ni Pietro . . .	Lunedì	Lunedì
i ing. Luigi . .	Lunedì e Venerdì	Lunedì e Venerdì
. . . .	Lunedì e Giovedì	Martedì e Sabato
pugnani Franc.	Venerdì	Sabato
iati Alberto .	Venerdì	Venerdì
galli Costantino	Giovedì	Giovedì
lanzoni Vittorin.	Giovedì e Sabato	Giovedì e Sabato
elli Giuseppe .	Mercoledì	Mercoledì
ppa Giuseppe .	Lunedì	Mercoledì
ni Bernardo .	Domenica e Martedì	Martedì
Giovanni . .	Venerdì	Venerdì
Bosco Angelo .	Martedì e Sabato	Lunedì e Venerdì

CLERO MAGGIORE DELLA CITTÀ DI COMO

Vescovo

CARSANA monsignor **PIETRO.**

Aureggi sac. Luigi, *Segretar. part. e Cerimoniere.*

Curia Vescovile.

Vicario Generale

CALCATERRA monsignor OTTAVIO
Canonico teologo della Cattedrale.

Pro-Vicarii Generali

Grandi Giuseppe, Canonico della Cattedrale.
Armandolini Carlo, idem.
Barelli Vincenzo, Canon.º della Catt., *Cancelliere.*
Barni Luigi, Mans.º della Catt., *Pro-Cancelliere.*
Gianera sac. Gio. Battista, *Ufficiale.*

Capitolo della Cattedrale.

Dignità e Canonici.

Zaffrani cav. Carlo, *Arciprete della Catted.*
Calcaterra monsignor Ottavio sudd., *teol.*
Fabani Giovanni, *Penit.*
Monzini Antonio
De Orchi nob. Paolo
Scola Giacomo, *Sindaco Capitolare*
Barelli Vincenzo sudd.
Pinchetti Pietro
De Picchi cav. G. Batt.
Orsenigo Eugen., *coad.*
Grandi Giuseppe, *idem*
Armandolini Carlo, *idem.*

(Quattro canonicati vacanti).

Canonici onorarii.

Casellini Antonio
Castelli Giuseppe
Gamba Stefano
Merizzi nob. Giacomo
Natta nob. Giberto
Pagani Giuseppe.

Canonici Mansionarii di Patronato Gallio.

Reverendi Sacerdoti

Galimberti Carlo, *Caneparo e Procuratore*
Franchi Carlo
Casati Vincenzo
Barni Luigi suddetto
Verga Carlo
Ostinelli Felice.

SEMINARIO VESCOVILE TEOLOGICO.

Casellini canonico onor. Antonio, *Rettore.*

Bolzani Domenico, Dott. in S. T., *Vicerettore.*
Bertolini sac. Federico, *Direttore spirituale.*
Castelli canonico onor. Giuseppe, *Lettore di Teologia dogmatica.*
Colturi sac. Francesco, *idem di Teologia morale.*
Merizzi canonico onor. nob. Giacomo, *idem di Diritto Canonico e Professore di Eloquenza Sacra.*

Anzi cav. sac. Martino, *idem di Storia eccles. ecc.*
Aureggi sac. Luigi sudd., *Maestro dei Sacri Riti.*

SEMINARIO VESCOV. FILOSOFICO GINNAS.

Gamba canonico onor. Stefano, *Rettore.*

Della Cagnoletta sac. Giuseppe } *Vicerettori.*
Ballerini sac. Abondio }

Bolzani sac. Pietro, *Direttore spirituale.*

Vanoni sac. Carlo }
Balestra cav. sac. Serafino }
Della Cagnoletta sac. Gius. sudd. }
Jemoli sac. Gio. Battista } *Professori.*
Bertolini sac. Federico }
Corticelli sac. Costantino }
Ballerini sac. Abondio suddetto }
Digoncelli sac. Gio. Battista }

Scotti Giovanni, *Maestro di piano-forte.*
Digoncelli sac. Gio. Battista suddetto, *idem di canto.*

DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE
in Como

Galeazzi Francesco, *Direttore.*

Carcano nob. Innocente, *Vice-Direttore.*

Ronchetti Francesco, *Capo Sezione di 2.ª classe, Cassiere.*

Prevosti Giacomo, Fabani Giacomo — *Capi Sezione di 3.ª classe.*

Olivieri Ilario, *Ufficiale di 1.ª classe.*

Ghislanzoni Luigi, Gariboldi Assuero, Guardenghi Filippo, Monti Carlo, Bellini Giuseppe, Mera Emilio — *Ufficiali di 2.ª classe.*

Sandrinelli Gio. Battista, Maffi Giovanni — *Aiutanti.*

Prada Giuseppe, Sironi Faustino, Prada Pietro, Pusterla Giuseppe, Sacchi Domenico — *Porta-lettere.*

Maspero Luigi, Scacchi Abbondio, Mandelli Giuseppe, Birondi Carlo — *Serventi.*

ISPEZIONE DISTRETTUALE DELLE POSTE
per le Provincie di Como e Sondrio.

Lanardi Lamberti-Archita, *Ispettore.*

UFFICIO POSTALE NATANTE N. 2

sul Lario.

Gerardenghi Filippo, *Ufficiale di 2.ª classe.*
Monti Carlo, *Aiutante.*

UFFICII POSTALI DI II.ª CLASSE

del Circondario di Como.

Albese
Alzate con Verzago
Appiano
Argegno
Arosio
Bellagio
Bellano
Binago
Camerlata
Campione
Cantù
Carlazzo
Castiglione d' Intelvi
Colico
Cremia
Dervio
Domaso
Dongo
Erba
Fino Mornasco
Gravedona
Laglio
Lenno
Lezzeno
Lurago d' Erba
Lurate Abate
Maccio
Mariano Comense
Menaggio
Mozzate
Nesso
Olgiate Comasco
Pellio di sopra
Porlezza
Rogeno
Rovellasca
Torno
Tremezzo
Uggiate
Varenna
S. Mammete Valsolda.

COLLETTORIE POSTALI.

Moltrasio
S. Fedele
Cadenabbia
Rezzonico
Tavordo
Piano Porlezza
Vendrogno
Inverigo.

UFFICIO POSTALE DI I.ª CLASSE
in Varese



Palvarini Giuseppe, *Capo d'Ufficio di 2.ª classe.*
Della Valle Luigi, *Aiutante.*
Pozzoni Edoardo, *Aiutante in prova.*
Migliarini Gaetano } *Porta-lettere di 3.ª classe.*
Moranzoni Giovanni }



UFFICII POSTALI DI II.ª CLASSE
del Circondario di Varese.

Angera
Arcisate
Azzate
Besozzo
Carnago
Caronno Ghiringhello
Castiglione Olona
Cittiglio
Cocquio
Cuasso al Monte
Cunardo
Cuvio
Gavirate
Gazzada
Germignaga
Induno Olona
Ispra
Laveno
Leggiuno
Luvino
Maccagno
Malnate
Masnago
Porto Valtravaglia
Ternate
Tradate
Travedona
Tronzano Lago Maggiore
Valganna
Viggiù.



COLLETTORIE POSTALI.

Bizzozero — Gemonio — Ponte Tresa Lombardo
Trevisago.



UFFICIO POSTALE DI I.ª CLASSE
in Lecco

De Andrea Luigi, *Capo d' Ufficio di 3.ª classe.*
Ferri Giovanni
Valaperta Mauricillo } *Aiutanti.*
Caprini Gio. Battista, *Porta-lettere.*
Rigamonti Francesco, *Servente.*
Gallitognota Giacomo
Metalli Odoardo } *Corrieri.*

UFFICII POSTALI DI II.ª CLASSE
del Circondario di Lecco.

Asso	Introbio	Pusiano
Barzago	Lierna	Robbiate
Barzanò	Margno	Rovagnate
Brivio	Merate	Sirone
Canzo	Missaglia	Tonzanico
Casate Nuovo	Monticello	Valmadrera.
Carsaniga	Oggiono	
Galbiate	Olginate	

COLLETTORIE POSTALI.

Osnago — Ballabio inferiore e superiore
Olgiate Molgora — Cernusco Lombardone.

UFFICII TELEGRAFICI
della Provincia di Como

Ufficii Telegrafici Governativi

Ufficio di I.ª Classe.

Como.

(Con orario di giorno prolungato sino a mezzanotte).

MARCELLINO FERDINANDO, *Capo Ufficio.*
Negri Cesare, *Ufficiale di 2.ª classe.*
Onofrio Maurizio, *idem di 4.ª classe.*
Pini Stanislao, *Commesso.*
Almasio Modesto, *Giornaliero.*

Ufficii di II.ª Classe.

Lecco.

(Con orario di giorno completo).

Lopez Gennaro
Quadrio Daniele } *Commessi.*
Torrieri Flaviano, *Giornaliero.*

Varese.

(Con orario speciale).

Valdoni Angelo, *Commesso.*

Bellagio.

(Con orario limitato).

Seveso Ferdinando, *Ufficiale di 4.ª classe.*

Cadenabbia.

(Con orario limitato).

Arietti Giovanni, *Commesso.*

Ufficii di III.ª Classe.

(Con orario limitato).

Asso — Bonoldi Giuseppe, *Incaricato*.
Bellano — Magni Giuseppe, *idem*.
Camerlata — Fugazza Amalia, *idem*.
Cantù — N. N.
Colico — Noseda Giuseppe, *idem*.
Cunardo — Talamona Angela, *idem*.
Erba — Valsecchi Ambrogio, *idem*.
Laglio — Cetti Giuseppe, *idem*.
Luvino — Brovelli Carlo, *idem*.
Maccagno sup. — Clerici Giuseppe, *idem*.
Menaggio — Mantegazza Antonietta, *idem*.
Monticello — Viganò Enrico, *idem*.
Oggiono — Gerosa Paolo, *idem*.
Tonzanico — Provasi Antonio, *idem*.
Tradate — Gerosa Luigi, *idem*.
Varenna — Greppi Benvenuta, *idem*.

(Con orario speciale).

Cernobbio — Verdi Vicenzina, *Incaricata*.
Valmadrera — Gazzinelli Agostino, *idem*.

Ufficii Telegrafici Sociali.

(L'orario di questi Ufficii è stabilito dalle rispettive Amministrazioni da cui dipendono).

Camerlata
Camnago
Como (lago)
Cucciago
Gazzada
Lecco
Olgiate Molgora
Varese.

XXII.º DISTRETTO MILITARE
in Como.

Pieri cav. Gaetano, Tenente Colon., *Comandante il Distretto.*

Trovati cav. Paolo, *Maggiore.*

Billò Celestino, Maggiore, *Relatore.*

Crapols Raffaello, Capit., *Aiutante Maggiore in 1.º*

Manzi nob. Cristoforo, Capitano, *Comandante la 2.ª Compagnia.*

Resio Cornelio, idem, *Comand. la 1.ª Compagnia.*

Marabelli Paolo, idem.

Giorgi Cesare, Tenente, *Aiutante Maggiore in 2.º*

Massiotta Giuseppe, idem, *addetto alla 1.ª Compagnia.*

Landi Alfonso, idem, *addetto alla 2.ª idem.*

Biffignandi Giuseppe, idem, *addetto alla 1.ª idem.*

Cetti Angelo, idem, *addetto alla 2.ª idem.*

Magni Pietro, idem, *addetto alla 1.ª Compagnia.*

Mariotti Annibale, Sottotenente, *Aiutante Maggiore in 2.º*

Gaddò dott. Giacomo, Capitano, *Medico addetto al Distretto.*

Ufficiali Contabili.

Peraccini Pietro, Capitano Contabile, *Ufficiale di Matricola.*

Crosti Vincenzo, Tenente idem, *Direttore dei Conti.*

Gottardi Ettore, idem, *add. all' Ufficio Matricola.*

Gobbi Adolfo, idem, *Ufficialedi Massa.*

Canavotto Francesco, idem, *Ufficiale dei Conti.*

D'Orio Angelo, Sottotenente Contabile, *Ufficiale Pagatore.*

Serra Gaetano, idem, *addetto all' Ufficio Massa.*

COMPAGNIE ALPINE
in Como.

Goggia cav. Carlo, Maggiore, *Comandante le Compagnie.*

Ponzoni Paolo, Capitano, *Comandante la 12.ª Compagnia.*

Scavini Leopoldo, idem, *Comandante la 11.ª Compagnia.*

Mauri Edoardo, idem, *Comandante la 10.ª Compagnia.*

Bruni Ambrogio, Tenente, *addetto alla 11.ª Compagnia.*

Bazzetta Giulio, *addetto alla 10.ª Compagnia.*

Gusberti Scipione, *addetto alla 12.ª Compagnia.*

Gajazzi Carlo, *addetto alla 11.ª Compagnia.*

Coralli Pietro, *addetto alla 12.ª Compagnia.*

Longhi Ces., idem, *addetto alla 11.ª Compagnia.*

Andres Gio., idem, *addetto alla 12.ª Compagnia.*

Cavanna Alessandro, Sottotente, *addetto alla Compagnia.*

COMANDO DEI CARABINIERI REALI
della Provincia di Como.

Bertani Giuseppe, Capitano, *Comandante l'Arma nella Provincia di Como.*

Bignami Giovanni, Tenente, *Comandante la Sezione di Como.*

Porro Felice, idem, *Comandante nel Circondario di Varese.*

Porri Giovanni, idem, *Comandante nel Circondario di Lecco.*

ASSOCIAZIONI DIVERSE

SOCIETÀ GENERALE
di
MUTUO SOCCORSO ed ISTRUZIONE fra gli OPERAI
in Como.

Questa Associazione venne istituita nel 1860. Attualmente conta in complesso N. 1,498 Soci, dei quali 1,319 effettivi (cioè 926 operai e 393 operaie), e 179 onorarii (149 Soci e 30 Socie): — con un capitale di L. 100,000 circa.
La Società è rappresentata da un Consiglio, amministrata da una Direzione ed assistita da un Comitato di Consulta.
Funzionano inoltre nel suo seno varii Comitati speciali, preposti ai sussidii, al collocamento dei Soci senza lavoro, istruzione, previdenza e conciliazione, alla Cassa dei Prestiti sull'onore ed alla Cassa dei piccoli Risparmii. Oltre alle Scuole per gli adulti, vennero aperte le Conferenze domenicali, nelle quali si insegna l'economia popolare, la geografia e storia. La Società possiede altresì una Biblioteca circolante, frequentata da buon numero di lettori.

Presidente Onorario

GIUSEPPE GARIBALDI.

Direzione.

CAVALERI ANTONIO, *Presidente.*

Albonico Giuseppe
Cattaneo Antonio } *Vice Presidenti.*

Arcellaschi Luigi
Ostinelli Rodolfo
Livio Giuseppe
Della Torre Francesco } *Direttori.*

Banca Popolare di Como, *Cassiere.*
Gagliardi Antonio, *Segretario.*
Migliavada Primo, *Vice Segretario.*
Bernasconi rag. Gio. Battista, *Contabile.*
Noli Giovanni, *Economo.*
Torriani dott. Leone, *Medico-Chirurgo.*
Loretti Federico, *Esattore e Scrittore.*
Ostinelli Pietro, *Inserviente.*

Comitato di Consulta.

BARBERINI cav. LUIGI, *Dirigente.*

Consiglieri

Bagliacca nob. d. G. B.
Beltramini ing. Leone
Brambilla cav. d. Gius.
Corti dott. Carl'Anton.
Grigioni rag. Giuseppe
Regazzoni cav. prof. In.
Scalini cav. avv. Gaet.
Tassani avv. Alfredo.

Mazzucchelli avv. Luigi, *Segretario.*

Comitato per l' Istruzione.

BARBERINI cav. LUIGI suddetto, *Dirigente.*

Bordoli Luigi
Cadenazzi prof. ing. Gio. Battista
Capiaghi prof. Francesco
Franchi cav. prof. Francesco
Ortelli Francesco
} *Membri.*

Beltramini ing. Leone suddetto, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
DEI FALEGNAMI ED ALTRI ARTISTI IN COMO
sotto il titolo **Patrocinio di S. Giuseppe.**

Questa Istituzione data dal giugno 1854. Attualmente conta circa 150 Soci.

Amministrazione.

CAROZZI MARTINO, *Presidente.*

Camagni Gaetano, *Vice Presidente.*

Amministratori

Bernasconi Luigi
Botta Giovanni
Camagni Felice
Cavaleri Pasquale
Martinelli Giacomo
Monti Giovanni.

Bernasconi Luigi, *Cassiere.*

Butti Zaccaria, *Segretario.*

Lanzani Aymo, *Assistente ed avvisatore.*

Pedraglio dott. Giuseppe, *Medico-Chirurgo.*

Comitato di Consulta.

Perti dott. Gaetano, *Presidente.*

Membri

Coduri Pietro
Cressoni Annibale
Ferrario Gio. Battista
Giorgetti Antonio
Grigioni rag. Giuseppe
Moneghetti Gaetano
Monti Giuseppe
Monti Vincenzo
Ortelli Francesco
Ostinelli Felice di C. A.
Pedraglio dott. Gius.
Turconi Ambrogio.

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
DEI LAVORANTI PANATTIERI
della Città e Provincia di Como.

La Società fu costituita il giorno 16 agosto 1865 e conta circa 100 Soci. Essa ha per base l' unione e la fratellanza, per iscopo il mutuo soccorso materiale, intellettuale e morale; tende quindi a procurare ai suoi membri un soccorso in caso di malattia e vecchiaia, a facilitare ad essi i mezzi di istruirsi, a migliorarne la moralità, e procurar loro lavoro mediante l'istituzione di un *Ufficio di Collocamento.*

L' Ufficio di Collocamento funziona in base ad apposito Regolamento, per cui gli *Esercenti Prestino* che desiderano buoni e saggi lavoranti possono averli dalla Società mediante la corrisponsione di una tenue tassa, e star certi di un puntuale servizio.

Martinelli Giuseppe, *Presidente.*

Benzoni Luigi
Volontè Ermenegildo } *Vice Presidenti.*

Cattaneo Carlo
Dubini Francesco
Guarisco Angelo
Minotti Carlo
Romanò Natale
Sala Paolo } *Consiglieri.*

Rimoldi Angelo, *Controllore.*

Mascetti Giuseppe, *Esattore-Agente.*

Meroni Angelo, *Cassiere.*

Checchi Antonio, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
DEI TESSITORI IN SETA DEL COMUNE DI COMO
istituita nel 1869.

MAGNI MOSÈ, *Presidente.*

Cantaluppi Giuseppe
Capiaghi Luigi } *Vice Presidenti.*

Carcano Natale
Luzzani Gio. Battista
Scotti Giovanni
Viviani Vincenzo } *Direttori.*

Borghi Carlo, *Cassiere.*
Baragiola dott. Cesare, *Medico-Chirurgo.*
Coduri Giuseppe, *Segretario.*
Bianchi Massimiliano, *Vice Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA I TINTORI IN COMO.
Istituitasi nell'aprile 1870, si compone di N. 70 Soci, 8 dei quali onorarii.

Direzione.

GURITZ RODOLFO, *Presidente.*
Greppi Luigi, *Vice Presidente.*

Carcano Salvatore
Doloati Carlo
Meroni Enrico
Raguzzi Pietro
N. N. } *Consiglieri.*

Borgomainerio Antonio, *Cassiere.*
Bianchi Giovanni, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA I CALZOLAI ED AFFINI IN COMO.
Istituita nel 1872, conta circa 110 Soci.

Direzione.

BRENNA FEDERICO, *Presidente.*
Gabaglio Antonio, *Vice Presidente.*

Arnaboldi Giuseppe } *Direttori.*
Bianchi Giuseppe }
Barazzoni Antonio, *Cassiere.*
Tosi Beniamino, *Segretario.*
N. N., *Vice Segretario.*
Cappelletti Paolo, *Economo.*
Ferrario dott. Ettore, *Medico-Chirurgo.*
Artaria Ambrogio, *Esattore ed Inserviente.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI E CONTADINI DI CAMERLATA.

Questa Società si costituì nell' agosto 1869. Attualmente conta N. 296 Soci effettivi, cioè 266 Soci e 30 Socie, e N. 13 Soci onorarii. Essa è rappresentata da un Consiglio, amministrata da una Direzione e sorvegliata da un Comitato di Assessori.

Direzione.

Tettamanti Luigi, *Presidente.*
Gatti Domenico, *Vice Presidente.*
Bottani Paolo }
Cavallasca Paolo } *Direttori.*
Scotti Felice }
Veronelli Andrea }
Perti dott. Gaetano, *Cassiere.*
Prada Enrico, *Segretario.*
Tenca Riccardo, *Vice Segretario.*
Beltramini dott. Antonio, *Medico-Chirurgo.*
Fasola Angelo Secondo, *Esattore.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
in Cernobbio.

Lagomaggiore Donnino, *Presidente.*
Leinati cav. Ignazio } *Direttori.*
Dotti ing. Luigi }
Perlasca Giuseppe } *Direttori supplenti.*
Gianella Alessandro }
Ferrario Giosia, *Cassiere.*
Porta Antonio, *Segretario ed Esattore.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI ED AGRICOLTORI DI ALBATE

istituita nel luglio 1873.

Riva Antonio, *Presidente.*
Arnaboldi Giuseppe, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI DEL LARIO
con sede in **Carate Lario**

istituita nell' anno 1874.

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
fra gli
OPERAI E CONTADINI DEL COMUNE DI MACCIO E PAESI LIMITROFI

Venne costituita nel marzo 1872, e conta circa 100 Soci.

Presidente Onorario

Raimondi marchese Giorgio (juniore).

Direzione.

Bianchi Paolo, *Presidente.*
Turconi Gio. Battista, *Vice Presidente.*
Bianchi Beniamino, Caccia Carlo } *Direttori.*
Gini Gaetano, *Cassiere.*
Guggiari Giuseppe, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI E CONTADINI
di Lurate Abbate con Caccivio.

Si costituì nel settembre 1873, e conta circa 210 Soci tra effettivi ed onorarii, con un capitale di L. 1,800.

Direzione.

Bellini ing. Carlo, *Presidente.*
Luraschi Battista, *Vice Presidente.*

Balzaretti Luigi
Braga Vincenzo
Taborelli Giovanni
Volontè Angelo
} *Direttori.*

Balzaretti Zaverio, *Cassiere.*
Ferloni Cesare, *Segretario.*
Clerici Cesare, *Vice Segretario.*

Comitato di Consulta.

Ferloni Giuseppe	Luraschi Carlo
Ghioldi Luigi	Rusconi Giuseppe.

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI E CONTADINI DI BELLAGIO.

Istituita nel mese di aprile 1870, conta oltre 300 Soci, compresi gli onorarii.

Presidente Onorario

MELZI D'ERIL duca LODOVICO.

Direzione.

STOPPANI dott. CESARE, *Direttore.*
Sala Giacomo
Provasi Enrico
} *Aggiunti.*

Ferrario Carlo, *Cassiere.*
Gilardoni Domenico, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI ED AGRICOLTORI DI MENAGGIO E COMUNI LIMITROFI

istituita il 1 agosto 1874.

Direzione.

MYLIUS FEDERICO, *Presidente.*
Cattaneo Edoardo
N. N.
} *Vice Presidente.*

Erba Francesco, *Cassiere.*
Anghinoni Oreste, *Segretario.*

SOCIETÀ OPERAIA IN BELLANO.

Questa Società venne istituita nell' anno 1869.

Presidente Onorario

GAVAZZI ANTONIO.

Direzione.

DENTI ANGELO, *Presidente.*

Magni Amilcare, *Vice Presidente.*

Adamoli Giuseppe, Gerosa Egidio, Gottifredi Carlo, Vitali Francesco — *Consiglieri.*

Vitali Stefano, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO FRA GLI OPERAI IN COLICO

costituita nel marzo 1864.

Direzione.

GHISLA MICHELE, *Presidente.*

Felolo Giuseppe, *Vice Presidente.*

Alietti Giuseppe fu Carlo, Malugani Giuseppe, Noseda Edoardo, Quiroli Giuseppe — *Consiglieri.*

Medici Francesco, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO del Mandamento di Cantù.

Istituita nel novembre 1869, conta 330 Soci tra effettivi ed onorarii.

L'Amministrazione è rappresentata da un Consiglio Direttivo e coadiuvata da cinque Probi Viri.

Presidente Onorario

CORBETTA avv. EUGENIO, *Deputato al Parlamento.*

Amministrazione.

SALTERIO dott. GIUSEPPE, *Presidente.*

Oldrado dott. Vitaliano, *Vice Presidente.*

Membri

Boghi Carlo
Borghi Angelo
Magnoni Michele
Montorfano Flaminio
Orsenigo Giovanni
Ronzoni Giacinto
Salice Giuseppe
Tagliabue Serafino
Ubbizzoni Angelo.

Bianchi Giuseppe, *Cassiere.*
Colombo Ernesto, *Segretario.*

Probi Viri

Amadeo dott. Agostino
Longhi dott. Giuseppe
Marelli Valerio
Molteni Giovanni
Orombelli nob. Carlo.

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI ED OPERAIE IN VARESE.

istituita nel 1860.

Direzione.

Ghiggini Giuseppe, *Presidente.*
Colombo Pietro, *Vice Presidente.*
Castelletti rag. Massimo, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI E CONTADINI IN ARCISATE

istituita nel 1867.

Presidente Onorario

Cicogna conte Gian Pietro.

Direzione.

Perlatti Claudio, *Presidente.*
Cassani Giuseppe, *Vice Presidente.*
Tommasina dott. Graziano, *Cassiere.*
Taglioretti Vittorio, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI ED ARTISTI DI VIGGIU'.

Direzione.

Somaini Francesco, *Presidente.*
Monti Pietro, *Vice Presidente.*

Argenti avv. Diamante, Olgiati Giuseppe, Sassi Antonio — *Direttori.*

Buzzi Carlo di Marco, Ganella Giuseppe, Zini Giovanni — *Vice Direttori.*

Somaini Salvatore, *Cassiere.*
Rizzi Luigi, *Segretario.*
Argenti Stefano, *Vice Segretario.*
Buzzi Quatrini Giuseppe, *Contabile.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI E COMMERCIANTI DI LUVINO

istituita nel 1869.

Pozzi Pietro, *Presidente.*

Zanini Cesare, Fochi Ambrogio — *Consiglieri Direttori.*

Comi Giovanni, *Cassiere.*
Brovelli Carlo, *Segretario.*
Compagnoni dott. Giuseppe, *Medico.*

SOCIETÀ OPERAIA IN ANGERA

istituita nel 1869.

Vedani Giuseppe, *Presidente.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI, ARTISTI E COMMERCIANTI
di Laveno ed adiacenze

istituita nel 1862.

Fumagalli dott. Carlo, *Presidente.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI ARTISTI ED OPERAI
della Città e Mandamento di Lecco
istituita nell' anno 1861.

Direzione.

BALICCO LORENZO, *Presidente.*
Badoni cav. Giuseppe } *Vice Presidenti.*
Piantini Angelo }
Crotta Luigi, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA LE ARTISTE ED OPERAIE
della Città e Mandamento di Lecco
istituita nell' anno 1864.

Direzione.

GIUSSANI ARISTEA, *Presidente.*
Balicco Lorenzo, *Direttore.*
Crotta Luigi, *Segretario.*

SOCIETA DI MUTUO SOCCORSO
FRA I FILATORI IN SETA
del Mandamento di Lecco con sede in **Acquate**
istituita nel 1867.

POZZI dott. ERNESTO, *Presidente.*

SOCIETÀ FRA I FACCHINI IN LECCO
con Brevetto municipale
istituita nell' anno 1870.

Direzione.

GIUSSANI ANTONIO, *Presidente.*
Milani Salvatore, *Segretario.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA I BROCAIUOLI DEL TERRITORIO DI LECCO
con sede in **Acquate**.

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI E CONTADINI DELLA BRIANZA
con sede in **Merate**.

Consiglio d'Amministrazione.

Gerosa Gio. Stefano, *Presidente*.
Usuelli agrim. Paolo, Zappa Giuseppe, *Vice Presidenti*.
Cattaneo Enrico, *Cassiere*.
Gnaga prof. Carlo, *Segretario*.
Bonfanti dott. Severino, *Medico-Chirurgo*.

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA GLI OPERAI E CONTADINI
del Mandamento di Oggiono
fondata nell' anno 1867.

SOCIETÀ DEI FILATORI IN SETA
in Oggiono.

SOCIETÀ COOPERATIVA ECONOMICA
in **Moggio** (Mandamento d'Introbio)
istituita il 22 ottobre 1871.

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE-ITALIANA
di soccorso ai militari od ammalati in tempo di guerra
composta da oltre 20 Comitati

Comitato Provinciale Comense.

Parravicino dott. Raimondo, *Presidente*.
Cetti avv. Giuseppe, *Vice Presidente*.

Zerboni dott. Paolo, *Segretario.*
Aiani rag. Luigi, *Contabile.*

Con N. 46 Soci temporanei e N. 9 Soci perpetui.

SOCIETÀ dei REDUCI dalle PATRIE BATTAGLIE
in Como.

Beltramini ing. Leone, *Presidente.*
Bianchi Massimo } *Consiglieri.*
Castelli Giuseppe }
Corbella Clemente, *Cassiere.*
Boraschi dott. Attilio, *Segretario.*

SOCIETÀ COMENSE DI GINNASTICA E SCHERMA
istituita col 1 gennaio 1873.

Beltramini ing. Leone, *Presidente.*
Albonico Romualdo, *Vice Presidente.*
Corbella Clemente } *Consiglieri.*
Boraschi dott. Attilio }
Vidoletti Pietro, *Cassiere.*
Casartelli ing. Giuseppe, *Segretario.*
Fossati Gerolamo, *Maestro.*

Comitato di Vigilanza.

Bellasi ing. Pietro — Brunati dott. Bruno
Cigada dott. Primo — Panigadi ing. Alfonso.

SOCIETÀ DEL TEATRO DI COMO.

	Fila	Prorietarii Palchettisti	Numero del Palco
Destra entrando	I.	Natta eredi nob. Antonio	1
		De Orchi nob. fratelli fu Flaminio .	2
		Olginati nob. Luigi	3
		Olginati nob. Ippolita vedova Rovelli	4
		Franchi Giuseppe eredi	5
		Bonanomi Anna Maria Maderni . .	6
		Dell' Orto avv. Egidio	7
		Binda Melchiorre	8
		Scotti cav. dott. fisico Giberto . .	9
		De Rossi Ermenegildo	10
		Teatro Direzione	11
		Beltramini Maria	12
	II.	Riva cav. nob. Claudio	1
		Raimondi marchese Giorgio . . .	2
		Clerici Luigi	3
		Perti Francesco	4
		Municipio	5
		Bianchi-Bonomi Luigi eredi . . .	6
		Truffini Giovanni eredi	7
		Perlasca Carlo	8
		Camozzi cav. Luigi	9
		Ostinelli Felice di Carl' Antonio . .	10
		Bonomi Giuseppe eredi	11
		Castellini cav. Gabriele	12
	III.	Molteni-Coduri Angiola	1
		Scalini fratelli	2
		Bianchi-Faroni Clara eredi	3
		Fasola Carlo	4
		Fusoni Cesare	5
		Guaita Carlo	6
		Bianchi Agostino	7
		Perti cav. dott. Tomaso eredi . . .	8
		Nessi Giuseppe	9
		Turri Felice	10
		Pinchetti cav. prof. Pietro	11
		Binda rag. Cosimo	12
	IV.	Teatro	A, 1
		Torriani Giulio eredi	2
		Cressoni Annibale	3
		Franchi Carlo	4
		Molteni Francesco	5
		Picconi Giuseppina	6
		Rossi Giovanni	7
		Torriani dott. fisico Leone	8
		Teatro	9
		Coduri ing. Bonfiglio	10
		Rospini Leopoldo e Soci	11, 12

Fila		Proprietarii Palchettisti	Numero del Palco
Sinistra entrando	I.	Giovio conte Francesco eredi . . .	1
		Cattaneo Felice Damiano	2, 3
		Corti Giacomo eredi	4
		Luzzani Antonia	5
		Piadeni Michele	6, 7
		Bernasconi Caterina vedova Alfieri	8
		Brenni rag. Paolo	9
		Bellasi e Somigliana nobili	10
		Porro contessa Luigia nata Cusani-Confalonieri	11, 12
	II.	Castellini cav. Gabriele	1
		Direzione della Società del Casino .	2
		Perlasca Giovanni	3
		Pozzi Pietro	4
		Bonomi Luigi	5
		Pedroni-Odescalchi nob. Virginia .	6
		Casa di Ricovero	7
		Rosales-Cigalini marchese Luigi .	8
		Rubini cav. Giuseppe	9
		Rospini ing. Leopoldo	10
		Perego Angelo	11
		Baragiola fratelli fu Pietro	12
	III.	Passalaqua eredi conte Gio. Battista	1
		Pozzi Pietro	2
		Camuzzi nob. Andrea	3
		Guanziroli Giovanni	4
		Zerboni Paolo	5
		Giulini eredi fu Francesco	6
		Mondelli Giacomo	7
		Huth Pietro	8
		Pasetti dott. fisico Giovanni eredi .	9
		Castiglioni Clelia	10
		Longhi Pietro e Soci	11, 12
	IV.	Teatro	B
		Porlezza Carlo e Soci	1, 2
		Corti Gio. Battista	3
		Antonelli Francesco	4
		Ferrario Carlo	5
		Colombo-Artaria Carolina	6
		Teatro	7
		Clerici Luigi	8
		Teatro	9
		Baragiola dott. fisico Cesare . . .	10
		Camozzi dott. Felice	11, 12

DIREZIONE DEL TEATRO DI COMO.

Dell' Orto avv. Egidio, *Presidente della Società.*

Piadeni Michele
Scotti cav. dott. Giberto } *Condirettori.*

Somigliana nob. dott. Cesare, *Segretario.*

Ostinelli Felice di Carl' Antonio, *Cassiere.*

Beltramini Calisto, *Scrittore Contabile.*

Aliverti Francesco eredi, *Custodi del Teatro.*

SOCIETÀ DEL TEATRO DI VARESE.

Delegati

Cambiasi dott. Pompeo

Carcano cav. ing. nob. Carlo — Maroni Antonio.

Bonazzola Giuseppe, *Cassiere.*

Zanzi rag. Cesare, *Cancelliere.*

SOCIETÀ DEL TEATRO DI LECCO.

Ongania Giuseppe, *Direttore.*

Badoni ing. Antonio, *Vice Direttore.*

Bertarelli Giovanni
Gattinoni Antonio
Scatti Luigi } *Amministratori.*

Crotta Luigi, *Segretario.*

SOCIETÀ DEL CASINO DI COMO.

De Orchi cav. nob. dott. Luigi, *Conservatore.*

Corti dott. Carl' Antonio
Gariboldi dott. Filippo
Rubini ing. Giulio
Zerboni dott. Paolo } *Ispettori.*

De Rossi Luigi, *Economo.*

Gentile rag. prof. Antonio, *Ragioniere.*

Riva avv. Pericle, *Segretario.*

SOCIETÀ del CASINO di LETTURA e PASSATEMPO in Lecco.

PALEARI avv. GIACOMO, *Presidente.*

Badoni ing. Antonio
Bertarelli Giovanni
Orio Bernardino, *Cassiere*
Rotondi cav. Giosafatte
} *Membri.*

Gilardi Gio. Battista, *Segretario.*

COMITATO PROVINCIALE per la ISTRUZIONE NELLA CAMPAGNA IN COMO.

Sorse nel 1865 per iniziativa del Consiglio Scolastico Provinciale. Consta di Soci paganti annualmente L. 1 per azione; queste ora oltrepassano le 1,800. Promuove l' istruzione popolare nella campagna, distribuendo libri ed oggetti scolastici, sussidiando gli Asili infantili, le Biblioteche circolanti popolari, le Scuole per gli adulti d' ambo i sessi, e stimolando con premii lo zelo degli Insegnanti. È istituzione capace di grandi beneficii in ragione dei mezzi che la carità pubblica sarà per fornirle.

Consiglio Direttivo ed Amministrativo.

CASTIGLIONI cav. dott. ERNESTO, *Presidente.*

Mondelli cav. prof. Pietro
Venini cav. avv. Giacomo
} *Vice Presidenti.*

Franchi cav. prof. Francesco
Mazzoletti cav. prof. Luigi
Bianchi sac. Gio. Battista, Direttore della Scuola Magistrale
Vignati cav. Cesare, Preside
Ostinelli Felice di C. A., *Cassiere*
Regazzoni cav. Innoc., *Segretario*
} *Consiglieri.*

SOCIETÀ DEL MUSEO PATRIO in Varese.

ZANZI cav. dott. EZECHIELE, *Presidente.*

Scuri avv. Ugo, *Segretario.*

Carcano cav. ing. nob. Carlo, *Cassiere.*

Consiglio Direttivo.

Sezione Archeologia e Storia.

CAGNOLA cav. nob. CARLO, *Presidente.*

Apostolo cav. Andrea, *Consigliere residente.*
Brambilla sac. Luigi
Garovaglio cav. dott. Alfonso
Ranchet sac. Giovanni.
Speroni Luigi, *Segretario.*

Sezione Storia Naturale.

BELLOTTI CRISTOFORO, *Presidente.*

Sironi prof. Luigi, *Consigliere residente.*
Bizzozero dott. Giulio
Maggi prof. Leopoldo
Negri Gaetano.
Zafferri ing. Carlo, *Segretario.*

Sezione Arti e Lettere.

PULLÉ cav. conte LEOPOLDO, *Presidente.*

Magatti cav. dott. Francesco, *Consigliere resid.*
Adamoli ing. Giulio
Bertini commendatore Giuseppe
Castelbarco cav. conte Cesare principe Albano.
Cambiasi dott. Pompeo, *Segretario.*

SOCIETÀ RIUNITE
per la
NAVIGAZIONE A VAPORE SUL LAGO DI COMO

Direzione.

Duca LODOVICO MELZI D' ERIL, *Presidente.*
Venini cav. avv. Giacomo, *Vice Presidente.*

Direttori

Baragiola Giovanni
Bianchi ing. Giuseppe
Casletti cav. dott. Gas.
Corti dott. Carl' Ant.
Erminio De Gonzenbach
Scalini cav. dott. Gaet.
Sessa cav. Luigi
Trotti marchese Lodovico Bentivoglio
Venini cav. avv. Giacomo suddetto
Wonviller Oscar.

Comitato di Vigilanza.

Dell' Orto avv. Egidio
Marchese Giacomo Brivio Mach
Rospini ing. Leopoldo
Zanchi Carlo.

Pessina cav. ing. Enrico, *Segretario.*
Balzaretti Leopoldo, Martinez Guglielmo — *Ragionieri.*
Miglio Francesco, *Contabile.*

Impiegati.

Capitani

Cetti Beniamino
Cetti Gaetano
Malaguzzi conte Guido
Petrachich Edoardo
Pinchetti Giuseppe.

Contabili

De Capitani Enrico
Ferrario Tomaso
Orsenigo Eugenio
Scanagatta Cesare.

AGENZIA
con servizio cumulativo colle Strade Ferrate dell'Alta Italia
e l'Amministrazione delle Poste Federali Svizzere.

Capo Traffico

SCHENONI rag. AGOSTINO.

Impiegati.

Sossai rag. Alessandro
Curioni Francesco
Fabbri Cesare
Fasana Osvaldo
Greppi e Comp.
Mella Giocondo
Noseda Edoardo
Noseda Giuseppe
Omarini Angelo
Rossi Govanni
Sacchi Rodolfo
Songia Giovanni
Scalini Pietro.

Controllori

Albonico Paolo — D'Abbondio Carlo
Foglia Giuseppe — Ogionni Vincenzo
Macironi Pietro.

SOCIETÀ DEI BAGNI PUBBLICI
della Città di Como.

Autorizzata con Regio Decreto 18 luglio 1870. — Sorse dietro iniziativa di benemeriti Cittadini e dell'onorevole Municipio locale, allo scopo di stabilire e promuovere l'esercizio di uno Stabilimento di Bagni freddi e caldi, e doccie per uomini e per donne con acqua del lago, riconosciuta di somma efficacia.

Direzione.

N. N., *Presidente.*

Membri

Corti dott. Carl' Ant.
Luzzani cav. ing. Pietro
Olginati nob. Luigi
Orsenigo ing. Luigi.

Beltramini ing. Leone, *Segretario.*

Comitato di Vigilanza.

Rospini cav. Angelo — Zanchi Carlo
Somigliana nob. dott. Cesare.

SOCIETÀ ANONIMA DI PANIFICIO
in Como.

Consiglio d'Amministrazione.

Brambilla cav. dott. Giuseppe, *Presidente.*

Membri

Olginati nob. Luigi
Clerici Luigi
Monti Vincenzo
Fasola Carlo.

Lucca Paolo, *Agente tecnico.*
Gramatica rag. Pacifico, *Segretario-Contabile.*
Grisoni Luigi, *Economo Magazziniere.*

Comitato di Vigilanza.

Gorio rag. Antonio — N. N. — N. N.

La Cassa è presso la Banca Popolare.

SOCIETA' ITALIANA DELL'INDUSTRIA DEL GAZ

con sede in Milano, Via Giardini, 5

Officina in Como

per la pubblica e privata illuminazione

Fasola Carlo, *Direttore rappresentante.*

SOCIETÀ ANONIMA DEL GAZ
in Bellagio.

Gilardoni avv. Enea, *Presidente.*
Provasi ing. Enrico, *Direttore.*

SOCIETÀ PER L'ILLUMINAZIONE A GAZ
in Varese.

Molina Luigi, *Presidente.*
Carcano cav. ing. nob. Carlo, *Vice Presidente.*
Arcellazzi ing. Attilio, Colombo Carlo, Veratti Cesare — *Membri.*

SOCIETÀ DEL GAZ ILLUMINANTE
in Lecco.

Scatti Luigi, *Presidente.*
Badoni ing. Antonio, *Vice-Presidente.*
Ongania Giacomo, Resinelli cav. dott. Giuseppe, Valsecchi rag. Giuseppe — *Membri.*
Pecoroni Giovanni, *Segretario.*

CONSORZIO con sede in **Merate**

pel servizio di tre macchine idrauliche

ad estinzione degli incendii

in Società mutua tra i Comuni di Cernusco Lombardone (Mandamento di Missaglia), Brivio, Imbersago, Merate, Novate Brianza, Olgiate Molgora, Paderno d'Adda, Robbiate, Sabbioncello, Sartirana Briantea e Verderio (Mandamento di Brivio).

Comitato di Sorveglianza.

Cornaggia Medici marchese Carlo, *Sindaco di Merate, Presidente.*

Membri

Barbiano di Belgioioso conte Ercole, *Sindaco di Novate Brianza.*

Usuelli ing. Paolo, *Sindaco di Cernusco Lombar.*

COMPRENSORIO DI BOSISIO

PER ASCIUGAMENTO TERRENI.

Galli Alessandro
Nava Antonio
Negri Giacomo
} *Delegati.*

COMIZII AGRARII

Pel Circondario di Como.

Gatti cav. avv. Giuseppe, *Presidente.*

Scalini cav. avv. Gaetano, *Vice Presidente.*

Amadeo dott. Agostino
Casnati dott. Giovanni
Galli dott. Gio. Antonio
Riva cav. nob. Claudio — *Consiglieri.*

Somigliana nob. dott. Cesare, *Segretario.*

Banca Popolare di Como, *Cassiere.*

Pel Circondario di Varese.

Maggioni Giuseppe, *Presidente.*

Bernago ing. Paolo, *Vice Presidente.*

Danielli ing. Giovanni
Morandi ing. Amabile
Quaglia ing. Giuseppe
Sironi ing. Luigi — *Consiglieri delegati.*

Peluso cav. nob. Francesco, *rappresentante del Comizio presso la Società Agraria di Lombardia.*

Tunesi avv. Giacinto, *Segretario.*

Bonazzola Gio. Battista, *Cassiere.*

Pel Circondario di Lecco.

Ciceri Gio. Battista, *Presidente.*

Corti Luigi Giovanni, *Vice Presidente.*

Gioletta Paolo
Rossi ing. Luigi
Torri Tarelli ing. Tomaso
Tubi cav. dott. Graziano — *Consiglieri delegati.*

Monzini cav. ing. Giovanni, *Segretario.*

N. N., *Cassiere.*

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
della Città e Circondario di Como.

MONDELLI cav. GIUSEPPE, *Presidente.*
Barberini cav. Luigi, *Vice Presidente.*

Membri

Bertolotti Francesco
Cicardi Carlo
Curti Gio. Battista
Giorgetti rag. Teod.
Nobili Luigi
Piadeni Michele
Pinchetti cav. p. Pietro
Scalini cav. dott. Gaet.
Tasca Gio. Battista.

Rezzonico Giovanni, *Segretario.*
Pelli rag. Carlo, *Contabile.*
Galli Natale, *Inserviente.*

STAGIONATURA ED ASSAGGIO DELLE SETE
in Como

diretta ed amministrata dalla Camera di Commercio.

Perlasca Luigi, *Operatore principale.*
Noseda Carlo, *Collaboratore.*

UFFICIO D'ISPEZIONE
SULLE SOCIETÀ COMMERCIALI E SUGLI ISTITUTI DI CREDITO
del Circondario di Como.

NOVARO comm. avv. GIUSEPPE, *Prefetto, Presidente.*

Scalini cav. avv. Gaetano, *Membro effettivo delegato dalla Camera di Commercio.*
Nobili Luigi, *idem.*

Brenni rag. Paolo
Nessi Giulio } *Membri supplenti idem.*

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
della Città e Circondario di Varese.

Castelli Carlo, *Presidente.*

Mazzola Cesare, *Vice Presidente.*

Membri

Adreani Vittore
Baumann Carlo Rob.
Bonazzola Giuseppe
Borghi ing. Paolo
Cattaneo Ovidio
Cova Emilio
Macchi Alessandro.

Tunesi avv. Giacinto, *Segretario.*
Chiesa Leopoldo, *Applicato.*
Zanzi rag. Cesare, *Ragioniere.*
Borri Luigi, *Inserviente.*

UFFICIO D'ISPEZIONE
SULLE SOCIETÀ COMMERCIALI E SUGLI ISTITUTI DI CREDITO
del Circondario di Varese.

Gallois avv. Gaudenzio, Ufficiale ecc., *Sotto Prefetto, Presidente.*
Mazzola Cesare, *Membro effettivo delegato dalla Camera di Commercio.*
Macchi Alessandro, *idem.*
Tunesi avv. Giacinto, *Segretario.*
Chiesa Leopoldo, *Cancelliere.*

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
della Città e Circondario di Lecco.

Ciceri Gio. Battista, *Presidente.*

Orio Bernardino, *Vice Presidente.*

Membri

Badoni Antonio
Corti Bernardino
Gavazzi cav. Egidio
Ghislanzoni Gio. Batt.
Nava Antonio
Sala Domenico
Stoppani Luigi.

Monzini cav. ing. prof. Giovanni, *Segretario.*
Milani Salvatore, *Scrivano.*

UFFICIO D'ISPEZIONE
SULLE SOCIETÀ COMMERCIALI E SUGLI ISTITUTI DI CREDITO
del Circondario di Lecco.

D'Andreis cav. Gio. Antonio, *Sotto Prefetto, Presidente.*

Ghislanzoni Gio. Battista, *Membro effettivo delegato dalla Camera di Commercio.*

Pecoroni Pietro, *idem.*

BANCA NAZIONALE SUCCURSALE
di Como.

Regio Commissario

Il Prefetto della Provincia.

Consiglio Amministrativo.

Amministratori

Mondelli cav. Giuseppe, *Presidente.*

Bertolotti Francesco, *Segretario.*

Caprani cav. avv. Rom.
Curti Gio. Battista
Mantegazza Diego
Perlasca Giovanni.

Fasola Carlo
Piadeni Michele
Scalini cav. dott. Gaetano } *Censori.*

Caprani cav. dott. Romualdo, *Avvocato.*

Binda dott. Carlo, *Notaio.*

Impiegati addetti alla Banca.

Zoccoli cav. Carlo, *Direttore.*

Bellingeri avv. Pietro, *Cassiere.*

Mioni Gustavo, *Ragioniere.*

Lanfranco Carlo
Vertua Antonio } *Applicati.*

Personale di servizio.

Butti Felice, *Fattorino.*

Della Vigna Carlo, *Custode.*

TINTORIA E APPARECCHIATURA COMENSE

autorizzata con R. Decreto 10 marzo 1872

Consiglio di Amministrazione.

CASTIGLIONI cav. dott. ERNESTO, *Presidente.*

Borghi Carlo
Borlini Andrea
Coduri De Cartosio Giuseppe
Ferrario Carlo fu Michele
Scalini cav. dott. Gaetano
} *Amministratori.*

Casartelli avv. Natale
Taiana Luigi
} *Amministratori supplenti.*

Frontini Giuseppe, *Direttore Tecnico.*

Consonni rag. Achille, *Segretario-Contabile.*

Banca Popolare di Como, *Cassiere.*

SOCIETÀ SERICA COMENSE

autorizzata con R. Decreto 1 maggio 1873

Consiglio d' Amministrazione.

FUSONI CESARE, *Presidente.*

Monti ing. Antonio, *Vice Presidente.*

Grigioni rag. Giuseppe, *Segretario.*

Aliverti Pietro
Butti Antonio
Marchetti Carlo
Mariani rag. Giovanni
Rubini ing. Giulio
} *Membri.*

Censori

Caccini Antonio — Guaita Carlo
Giorgetti rag. Teodoro.

BANCA POPOLARE DI COMO

SOCIETÀ ANONIMA MUTUA COMMERCIALE
autorizzata con Regio Decreto 3 maggio 1868

L'Ufficio è aperto dalle 9 antimerid. alle 3 pomerid., Via de' Giovii, 55a.

Comitato Amministrativo.

N. N., *Presidente.*
N. N., *Vice Presidente.*

Membri

Aliverti Pietro
Casnati Carlo di Bas.
Castagna Pietro
De Rossi Luigi
Guaita Carlo
Maspero dott. Gius.
Motta Nazzaro
Scalini cav. dott Gaet.
Veladini rag. Michele
Villa Luigi fu Isidoro.

Arbitri

Camozzi dott. Felice — Gorio rag. Antonio
Mazzucchelli avv. Luigi.

Veladini rag. Michele, *Direttore.*
Donegani rag. Antonio, *Cassiere.*
Cugnasca rag. Secondo, *Contabile.*
Conti Luciano, *Aggiunto Contabile.*
Bianchi rag. Giovanni, *Applicato Contabile.*

Consiglio di Vigilanza.

Berizzi rag. Luigi
Bossi Fedele
Cicardi Carlo
Mantegazza Diego.

Guanziroli Natale, *Inserviente.*
Romano Carlo, *Fattorino.*

BANCA POPOLARE VARESINA.

Consiglio di Amministrazione.

Carcano cav. ing. nob. Carlo, *Presidente.*

Membri

Arcellazzi ing. Stefano
Mazzola Cesare
Picinelli ing. Cesare
Prestini Francesco
Zanzi cav. dott. Ezech.

Zanzi rag. Cesare, *Segretario.*
Bonazzola Gio. Battista, *Cassiere.*

BANCA DI VARESE

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI.

Magatti cav. dott. Francesco, *Presidente.*
Spinelli Carlo, *Direttore.*
Garoni Antonio, *Ragioniere.*
Zanzi rag. Cesare, *Cassiere.*

BANCA POPOLARE DI LECCO

autorizzata con Regio Decreto 24 giugno 1872

Consiglio d' Amministrazione.

Cornelio cav. dott. Francesco, *Presidente.*

Membri

Bertarelli Giovanni, *Vice Presidente*
Carnovali Antonio
Cima Gaspare
Ciceri Gio. Battista
Ghislanzoni Gio. Batt.
Giussani Antonio
Mauri Carlo Francesco
Monzini cav. ing. Gio.
Paleari avv. Giacomo
Polti Antonio
Pozzi avv. Ernesto
Sigg Roberto
Secchi rag. Antonio.

Censori

Casanova avv. Marco — Capellotto avv. G. Ant.
Torri Tarelli avv. Gio. Battista.

Artom Israel, *Direttore.*
Battaglia Giacomo, *Cassiere.*

BANCA DI LECCO — SOCIETÀ ANONIMA

costituita con atto 4 marzo 1872
ed autorizzata con Reale Decreto 6 maggio 1872

Consiglio d' Amministrazione.

Resinelli cav. dott. Giuseppe, *Presidente.*

Membri

Butti Angelo
Butti ing. Natale
Ongania Giuseppe
Ongania Giacomo
Orio Bernardino
Sala Domenico
Scatti Antonio
Scatti Luigi
Stoppani Luigi.

Valsecchi rag. Giuseppe, *Direttore.*
Bolla Rinaldo, *Cassiere.*
Guscetti Emilio, *Segretario.*
Castelli Carlo, Milani Luca } *Contabili.*

VICE CONSOLATO

DELLA REPUBBLICA ORIENTALE DELL' URAGUAY

in Como.

Via posteriore al Duomo, Casa Corti.

Corti dott. Carl' Antonio, *Vice Console.*

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

CONTRO I DANNI DEGLI INCENDII,
SULLA VITA DELL' UOMO E PER LE RENDITE VITALIZIE
CON SEDE IN MILANO.

Agenzia in Como

diretta dall' Ing. **Giuseppe Bianchi**
Via della Maddalena, 116.

---

l

DITTE COMMERCIALI, INDUSTRIALI E MANIFATTURIERE (*)

Circondario di Como

Industria e Commercio Serico

Filandieri e Filatoieri in seta

Casnati Cesare, *Como.*
Coduri Caterina Stampa, *Como.*
Erba Giuseppe (Filanda Cornaggia), *Como.*
Magni Gaetano, *Como.*
Gius. di Felice Mondelli figlio e genero, *Como.*
Nessi Giuseppe Antonio, *Como.*
Pedroni, Cavadini e Comp., *Como.*
Perlasca Giovanni, *Como.*
Consonno Fortunato, *Alserio.*
Maderna Gaetano, *Alserio.*
Frigerio Luigi, *Appiano.*
Ronchetti fratelli, *Arcellasco.*
A. Belloni e Comp., *Arosio.*
Pianazzi Benedetto, *Arosio.*
Beretta Antonio, *Bellagio.*
Buzzoni ing. Emilio, *Bellano.*
Denti Angelo, *Bellano.*
Gavazzi cav. Pietro, *Bellano.*
Gavazzi fratelli, *Bellano.*
Nessi ing. Felice, *Bregnano.*
Strada, Malerba e Comp., *Buccinigo.*
Widenizoff e Comp., *Camerlata* (*Capelletta*).
Kesner e Boni, *Camerlata* (*Fiume Aperto*).

(*) Nella compilazione di questo Elenco delle Ditte Commerciali, Industriali e Manifatturiere si è osservato l'ordine alfabetico.

Se per caso fosse occorsa qualche omissione, gli editori saranno ben lieti di ripararla in avvenire, e pregano perciò gli interessati a farla conoscere.

Stampa Angelo e Scalini, *Camnago d' Uggiate.*
Isacco Giuseppe e fratelli, *Casletto.*
Conca Attilio } *Cremia.*
Marchetti Carlo }
Ghisalberti e Comp., *Crevenna.*
Aureggi Antonio, *Dongo.*
De Vecchi Pasquale e Comp., *Gravedona.*
Koizet fratelli fu Antonio, *Incino.*
Testa Benedetto di Pietro, *Lambrugo.*
Bianchi e Fumagalli, *Lenno.*
Scalini Gaetano, *Limido.*
Ciceri Gio. Battista, *Mariano Comense.*
Pensotti Maria vedova Nessi e figli, *Monte Olimpino.*
Andreani Vincenzo } *Musso.*
Carugati Giusto }
Steiner e Comp., *Parè.*
Corti ing. Paolo, *Parravicino.*
G. Bressi e Comp. } *Ponte Lambro.*
Ohly Giulio e Comp. }
Curti Vassena, *Porlezza.*
Vassena Pietro, *Rovellasca.*
Pandiani Angelo, *Tremenico.*
Triulzi eredi, *Tremezzo.*
Vitali Santino e Carlo fratelli, *Varenna.*
Marcati Battista, *Vendrogno.*
Boselli e Giobbia }
Porro Enrico fu Paolo } *Vill' Albese.*
Reina fratelli fu Giacinto }

Fabbricatori di stoffe in seta in Como

Balzarotti Gio. Battista
Baserga Pietro
Bazzoni Buzzi e C.
G. B. Bellotti e Comp.
Beretta e Ronzoni
Bernasconi Giacomo
Bernasconi Stucchi e C.
Bertolotti Corti Rampoldi e Comp.
Bianchi Pietro
Braghenti e Comp.
Braghenti Michele
G. Bressi e Comp.
Broggi Giorgio e Comp. *(con telai meccanici)*
A. Caccini e Comp.
Camagni e Gobbi
Camozzi e Comp
Cantaluppi Gius. di Gio.
Carcano Lorenzo d'Alessandro (Ditta)
Caronti Antonio
Casarico Achille
Casartelli e Aliverti

Casartelli Giuseppe
Casartelli e Parravicini
Casletti e Guffanti
Casnati Carlo di Basilio
Casnati Franc. di Basilio
Castagna, Seregni e C.
Catelli Larghi e Comp.
Cavadini Amilcare
Cicardi Abbondio
Coduri De Cartosio Gius.
Coduri e Noseda
Curioni Costante
De Rossi Luigi
Dollara e Paleari
Fasola Gio. Battista
Successori di Remigio Fasola e Comp.
Ferrario Carlo
Fossati, Lanzani e Comp.
Gaffuri Antonio e figlio
G. Guaita e Comp.
Livio Salvatore
Magni Gaetano
Martinelli Giovanni
Martinez e Comp.
Fratelli Mazzucchelli e Cantaluppi
A. Melzi e Comp.
Nessi, Ceruti e Comp.
Fratelli Nessi e Barberini
Parravicini Andrea
Parravicini, Peregrini e Comp.
Perlasca Gio. Battista
Pinchetti e Borghi
Pozzi e figli
Puecher e Marinoni *(anche con telai meccanici)*
Sironi Carlo
Surr Luigi
Tagliabue Giuseppe
Taroni Luigi
Tasca fratelli e Comp.
Vignola Agostino.

Broggi Domenico e figlio Francesco, *Cantù.*
Carganico Pietro e Comp., *con telai meccanici, Loveno sopra Menaggio.*

Tintorie

Bruni Francesco
Giussani Antonio
Huth Pietro
Lodigiani Giovanni e Figli
Società Anonima di Tintoria ed Apparecchiatura Comense *(Vedi pagina* CLXXVIII*)*

} *Como.*

Apparecchiatura di stoffe seta

Castagna Lodovico (Ditta)
E. Sibille

} *Como.*

Negozianti in sete

Gaffuri e Comp.
Perlasca Carlo

} *Como.*

Commissionarii in sete e stoffe di seta

Brioschi Giovanni
Corti Leonardo
Maspero Innocente
Negretti Angelo
Picconi Alcide
Veronelli Seveso e Comp. } *Como.*

Agente di Cambio

Frontini Anselmo di Saba, *Como.*

Pubblici Mediatori in sete

Agliati Gaspare
Ferrario Vittore
Ponti Giuseppe
Stampa Angelo
Vanini Alessandro } *Como.*

Imprese diverse

Stabilimento Idropatico già Maglia, *Regoledo.*

Trasporto passaggeri

Casarico Teresa *(Polonia)*
Seveso Sofia *(Gelsumino)* } *Como.*

Spedizionieri e Commissionarii

Benigno Solari (Ditta)
Merzario Andrea
Vitali fratelli } *Como.*

Felolo fratelli
Gattinoni Agostino
Noseda Giuseppe } *Colico.*

Fabbrica di barche

Taroni fratelli fu Ferdinando, *Carate Lario.*

Fonderia in ferro

Rubini e Scalini, *Dongo.*

Società Serica Comense *(Vedi pagina* CLXXVIII*).*

Lanificio meccanico

Lanificio Rossi, *Bellano*.

Cotonificio

Cotonificio Cantoni } *Bellano*.
Noseda Emilio e Comp. }

Filatura di cotone

Frey Ulrico, *Como*.

Fabbrica di vetri

Luraghi Giacomo e fratello, *Porlezza*.

Fabbriche di terraglie

Bezzola Francesco } *Campione*.
Verda Napoleone }

Fabbrica di calce, cementi e laterizii

Faverio Antonio e Comp., *Como*.

Fabbriche di carta

Adamoli e Ronchetti, *Bellano*.
Faverio Pietro }
Ferrario Francesco } *Maslianico*.
Favini e Comp. }
Ventura Antonio, *Ronago*.

Fabbriche di merletti

Bianchi Giuseppa }
Broggi Domenico e figlio Francesco }
Colombo Carolina } *Cantù*.
Meroni Antonia }
Radice Giovanni }

Fabbriche di mobilia

Arnaboldi Damiano }
Bogo Carlo }
Martinoli Antonio }
Montorfano Angelo e Battista } *Cantù*.
Montorfano Flaminio }
Tagliabue Serafino }
Ubbizzoni Angelo }

Concerie e raffinerie di pellami

Ronchetti Baldassare, *Bellano.*
Dell' Era Tomaso, *Corenno Plinio.*

Grammatica Giovanni Spinola Giovanni	*Gravedona.*

Industrie e Commerci diversi

Commercio bancario, cambio valute ecc.

M. Binda e Comp. Gilardoni, Sala e Comp. Teodoro Giorgetti e Comp. Savonelli Salvatore Tajana, Faverio, Bianchi e Comp.	*Como.*

Tipografie

Franchi Carlo Giorgetti Antonio Ostinelli Carlo Pietro (Ditta) Felice di Carl' Antonio Ostinelli	*Como.*

Litografie

Bertotti Francesco A. Freiburger e Comp.	*Como.*

Librai e negozianti di carta

Bolla Marianna Cairoli Della Torre Gius. successore a Ballerini Frattini Giacinto Rusconi Ferdinando Stoppa fratelli	*Como.*

Meccanici

Bernasconi Mauri e Volonteri Cavallini Carlo Cendali Antonio Lanfranconi Antonio e Nicola Riva Gaetano Rossi Pietro	*Como.*

Negozianti in ferramenta

Arioli Francesco Bergna Eugenio Binaghi Gio. Battista Binaghi Salvatore Ferrario Attilio Pensotti Giovanni	*Como.*

Negozianti di tessuti, telerie, pannine ecc.

Bianchi Daniele Bianchi fratelli di Ambrogio Biffi Antonio di Gio. Battista Biffi Gio. Battista Cicardi Carlo Fumagalli e Galloni Galli e Borgomainerio Gattoni Giuseppe Pozzi Giovanni di Pietro Sartorio Giuseppe Somaini Cesare	*Como.*

Orefici

Arnaboldi Felice Pessina fratelli Silva Giuseppe Silva Paolo (eredi)	*Como.*

Orologiai

Morniroli Luigi (eredi) Nicolay Ferdinando Novaglia Gerolamo Porlezza Carlo Rezzonico Cesare	*Como.*

Negozianti di chincaglie

Maspero Caterina vedova Cernuschi Molteni eredi di Luigi Molteni Francesco Porlezza Lazzaro Rospini Leopoldo	*Como.*

Negozianti di vetrerie, terraglie ecc.

Butti Luigi Donegana Carlo Attilio Doniselli successore a Carlo Frassi Tettamanti Pasquale e Luigi fratelli	*Como.*

Farmacisti

Bertarelli Teresa Guffanti Brambilla Gio. Battista Della Rocca Carlo (eredi) Della Rocca Francesco (successo a Rancati) Messa Michele Orsenigo Giuseppe	*Como.*

Droghieri e Negozianti di coloniali

Baserga e Roncoroni successi a Comanedi Giovanni Colombo Giuseppe Magni Felice Motta Nazaro Ongania Giuseppe Pagliardi Pietro Piadeni Michele Piadeni Paolo Pozzi Carlo Regundi Innocente Saldarini fratelli Tatti Policarpo di Salvatore	*Como.*

Fabbricatori e Negozianti di sapone, candele, olio, cordami ecc.

Baserga Pietro Cugnasca Antonio Guaita fratelli Nobili Luigi	*Como.*

Negozianti di granaglie

Borghi Giuseppe Carganico Eliseo Ronzoni Giacinto Sordelli Giuseppe Vignarca Nicola	*Como.*

Negozianti di legnami d'opera

Costantini fratelli Faverio Antonio Ferrario Carlo Rivolta Luigi	*Como.*

Negozianti di legna da fuoco

Comitti fratelli, *Como.*

Salsamentarie con Trattoria, Negozio di vini e d'ogni genere di commestibili

Bonomi Luigi detto *Pancini* Confalonieri Antonio detto *Frasconi* (eredi)	*Como.*

Fabbricatore di birra

Fasola Francesco, *Moltrasio.*

Albergatori

Bassetti Pietro	*Albergo*	*Como*	*Como.*
Bazzi Gaetano	»	*Italia*	
Capitani Carlo	»	*Turco*	
Carughi Antonio (eredi)	»	*Brianza*	
Galli Carlo	»	*Volta*	
Martinelli Anselmo	»	*Lobietta*	
Righini fratelli	»	*Leoncino*	
Rivolta Giuseppe	»	*Tre Re*	

Gandola Melchisedecco, *Albergo Genazzini, Bellagio.*

A. Mella e Comp., *Albergo Gran Brettagna e Castello Serbelloni, ivi.*

Gianella Alessandro, (*Villa d' Este*) *Cernobbio.*

Società dei grandi Alberghi, (*Cadenabbia*) *Griante,* (*Hôtel Bel Vue*).

Piantanida fratelli, Lattuada e Grazioli, *Menaggio.*

Caffettieri e Pasticcieri

Agliati Giulia	*Caffè del Teatro Sociale*	*Como.*
Brenna Santo	» *Cavour*	
Cortelezzi Angela	» *del Teatro Cressoni*	
Poli Stefano	» *Volta*	
Poratti Camillo (eredi)	» *d' Italia*	
Taianti Attilio	» *Milano*	
Toletti e Picinelli	» *Isorni*	
Toletti fratelli	» *del Bottegone*	
Defendi Pietro		
Monti Vincenzo		

Circondario di Varese

Industria Serica

Filandieri e Filatoieri in seta

Cova Emilio, *Varese.*
Porro Cesare, *Azzio.*
Crivelli dott. Francesco, *Besozzo.*
Bossi fratelli, *Bodio.*
Pozzi Giuseppe, *Brenta.*
Keller Alberto, *Cabiaglio.*
L. Steiner e Comp., *Casciago, Comerio e Masnago.*
De Giorgi Anselmo, *Comerio.*
Adreani Maurizio, *Cunardo.*
Donner e Baumann, *Gavirate, Cabiaglio e Besozzo.*
C. Bozzotti, *Germignaga e Porto Valtravaglia.*
Consonno Fortunato, *Lonate Ceppino.*
Kienle Giacomo e Comp., *Masnago.*

Filatoieri in seta

Tallachini fratelli, *Varese e Comerio.*
Porro N., *Azzate* (inattiva).
Frigerio fratelli, *Induno Olona.*
Prestini Francesco, *Laveno.*
Bozzotti cav. Cesare, *Luvino, Cuvio e Germignaga.*
Branca Francesco, *Maccagno.*
Maggi Giuseppe, *Malnate.*
C. Decauville, *Mesenzana* (inattiva).

Fabbricatori di stoffe in seta

Tasca fratelli, *Varese.*
Ditta Fumagalli, *Cazzone.*
Carcano Lorenzo, *Tradate.*

Industrie e Commerci diversi

Filatoieri in cotone

Cotonificio Cantoni } *Besozzo.*
Lualdi Ercole }
Schoch Giovanni, *Castiglione Olona.*
Varenna Giuseppe, *Gurone.*

Introini Antonio, *Malnate.*
Pigni Giovanni, *S. Ambrogio Olona.*
Borghi fratelli, *Varano.*
Galli Gio. Battista, *Malnate.*

Fabbricatori di stoffe in cotone

Hussy Giovanni Rodolfo, *Luvino.*
Borghi fratelli, *Varano.*

Fabbriche di carta

Molina Paolo Andrea, *Varese.*
Del Vito fratelli, *Besozzo e Brebbia.*
De Caroli Carlo, Delmenico Provino, Del Signore Luigi, Libois Antonio — *Besozzo.*
Fratelli Francesi, Fratelli Liboi — *Brebbia.*
Arioli e Comp., *Brinzio.*
Adreani Maurizio, Pirinoli Giuseppe, Turri Giovanni — *Cunardo.*
Bettelini avv. Giovanni, *Ferrera di Varese.*
Fasana Eugenio, *Gemonio.*
Bossi Olimpia-Soldati, *Gemonio.*
Brughera Pietro, *Ispra.*
Canziani Estella, *Lonate Ceppino.*
Pirinoli Giacomo, *Trevisago.*

Cambio valute

Bonazzola Giuseppe, Bossi fratelli, Curti fratelli, Mazzola Cesare — *Varese.*

Conciatori di pelli

Castelli fratelli, Filippetti Luigi, Fraschini Domenico, Garoni Davide, Ghiringhelli Francesco — *Varese.*
Ongetta fratelli, *Germignaga.*

Fabbrica di terraglie e mattoni refrattarii

Adreani Innocente, *Cunardo.*
Carnelli, Caspani, Revelli e Comp., *Laveno.*

Fornace di mattoni

Mentasti Cagnoni, *Gurone.*
Società in accomandita, *Mombello Lago Maggiore.*

Fabbrica pesi e misure

Peia Angelo.

Miniera di galacca argentifera

Società Montanistica Teresita, *Brusimpiano.*

Fabbriche di calce

Comolli eredi fu nob. dott. Giuseppe, Foscarini ing. Francesco e dott. Carlo, Garovaglia Antonio — *Arcisate.*
Martignoni Bernardino, Porta Angelo e fratelli — *Castello Valtravaglia.*
Maggi Giovanni e Comp., *Cuvio.*
Martignoni ing. Francesco, *Porto Valtravaglia.*

Fabbrica di vetri

Minetti di Michele, *Porto Valtravaglia.*

Sega di legnami d'opera

Passera Natale, *Brebbia.*

Fabbricatore di mobili

Colombo Pietro, Della Canonica Antonio — *Varese.*

Ebanista

Fratelli Mentasti-Belia, *Varese.*

Fabbrica di carrozze

Belli Cesare, Macchi fratelli — *Varese.*

Fabbriche di pettini e bottoni

Mazzucchelli Santino, *Castiglione Olona.*
Cattaneo Angelo, *Venegono superiore.*

Inverniciatori

Ghiggini Eugenio e figli } *Varese.*
Ghiggini Giuseppe

Fabbrica di campane

Bizzozero Felice, *Varese.*

Fabbriche di organi

Bernasconi fratelli } *Varese.*
Bernasconi Giuseppe
Talamona Pietro
Mascioni Giacomo e figlio, *Cuvio.*

Fabbrica di mattonelli di cemento

Mentasti Gaudenzio, *Malnate.*

Maglio di rame

Cremona Luigi, *Varese.*

Fondaco di rame

Fratelli Cremona e Comp., *Varese.*

Meccanici

Videmari Giovanni, *Varese.*
Battaglia Giovanni, *Germignaga.*
Bianchi fratelli, *S. Ambrogio Olona.*

Lavoratura in marmi, in quadratura ed ornatura

Molinari Michelangelo e fratelli, *Clivio.*

Fabbrica di cera

Peregrini Gio. Battista, *Varese.*

Fabbrica di saponi

Macchi Angelo successore a Sandini, *Varese.*
Ferrario Giuseppe, *Angera.*

Fabbrica di zolfanelli

Nobili Santo, *Angera.*

Commerciante in torba

Borromeo conte Renato, *Angera.*

Calzoleria meccanica

Trolli Santino e figlio, *Varese.*

Pila del riso

Roncari Luigi e figlio, *Besozzo.*
Tallachini Aurelio, *Malnate.*

Mulino anglo-americano

Vassalli De Vincenti, *Barasso.*

Latteria e Formaggeria Sociale, *Gemonio e Cuvio.*
Idem di Locatelli Antonio, *Cassano Valcuvia.*

Società Vinicola Varesina, con Stabilimento di vinificazione di vini nostrali, *Travedona.*

Società anonima per la fabbricazione della Birra, *Vergobbio.*

Albergatori

Bianchi Bellinetti sorelle *Albergo dell'Angelo* } *Varese*
Cattaneo Ovidio » *Europa* } *Varese*
Valcarenghi Carlo ed Ambroselli Francesco » *Leon d'oro* } *Varese*
Gabaglio Anastasio » *Gambero* } *Varese*
Roncoroni Luigi » *della Stella* } *Varese*
Società Limido, Garoni e Meroni, *(Grand' Hôtel Varese) Varese.*
Fontana Giuseppe, *Gazzada.*
Mella Leonardo, *Luvino.*
Bellasio Giacomo } *Madonna del Monte sopra Varese.*
Scappa Antonio } *Madonna del Monte sopra Varese.*
Bianchi Bellinetto Paolo, *S. Ambr. Olona (Robarello).*

Caffettieri

Forzinetti Attilio } *Varese.*
Brusa Vittore } *Varese.*
Cremona Angelo, *Caffè della Stazione* } *Varese.*
Isella Leone } *Varese.*
Pini Antonio } *Varese.*
Zanotti Ambrogio } *Varese.*

Circondario di Lecco

Industria Serica

Filandieri e Filatoieri in seta

Corti fratelli
Nava e Gattinoni
Riva Francesco
Scatti Gio. Battista } *Lecco.*
Cramer e Muller, *Acquate e Germanedo.*
De Vecchi cav. Pasquale, *Annone di Brianza, Ello, Oggiono e Villa Vergano.*
Prato fratelli, *Asso.*
Cramer Enrico e Comp., *Caslino Piano d' Erba.*
Alberti fratelli
Ferrario Giuseppe
Sala Gio. Battista
Scatti Tomaso } *Castello sopra Lecco.*
Carlo Maria e Giovanni fratelli Gnecchi, *Garlate.*
Spreafico Gio. Battista, *Laorca.*
Ghislanzoni Vincenzo e nipoti, *Maggianico.*
Agudio Giorgio, *Malgrate.*
Keller cav. Alberto, *Mandello del Lario.*
Bosisio Luigi
Frigerio Ignazio e fratelli
Riva Francesco } *Molteno.*
Crotti Angelo, *Monticello.*
Amati Alberto
Amati Gio. Pietro
Amati Vincenzo } *Oggiono.*
Crippa Dalmazio e fratelli
Crippa Giovanni } *Olginate.*
Monti fratelli, *Rongio.*
Ronchetti fratelli, *Sala al Barro e Galbiate.*
Vicini fratelli fu Carlo, *Scarenna.*
Ghislanzoni Giacomo, *Sirone.*
Consonno Fortunato, *Valbrona.*
Ciceri Gio. Battista
Gavazzi cav. Pietro
Gavazzi fratelli } *Valmadrera.*

Filatoieri in seta

Ronchetti fratelli, *Lecco.*
Dell'Oro Aristide fu Gius. Ant.
Erba Giuseppe } *Abbadia sopra Adda.*
Monti fratelli fu Paolo
Cantù Giuseppe
Giber Antonio } *Brivio.*
Zappa Giuseppe
Verza fratelli, *Canzo.*
Isacchi fratelli, *Casirago.*
Cabiati Giovanni
Consonni Fortunato } *Caslino Piano d' Erba.*
Prina fratelli fu Pietro Antonio
Galavresi Giuseppe
Riva Giovanni e fratelli
Rusconi Andrea } *Castello sopra Lecco.*
Rusconi Giacomo
Ticozzi fratelli
Wedenisoff Alessandro
Bretschinger Giovanni, *Civate.*
Crippa Luigi, *Imbersago.*
Campelli Giuseppe fu Cesare } *Maggianico.*
Redaelli Giuseppe
Brusadelli Enrico } *Oggiono.*
Redaelli fratelli
Rusconi Carlo, *Rancio di Lecco.*
Monti fratelli
Spreafico Giuseppe } *Rongio.*
Vismara Agostino

Filandieri in seta

Verza fratelli, *Canzo.*
Brusadelli Baldassare, *Oggiono.*
Consonni Fortunato, *Pusiano.*

Industrie e Commerci diversi

Fabbrica di cotone

Fritch Saverio, *Rancio.*

Stabilimento di cardatura, filatura e tessitura di lana, con tintoria di filati diversi

Mazza Onofrio, *Scarenna.*

Negozianti in tessuti

Mauri Albino
Monti Salvatore
Orio Bernardino
Polti Antonio
Lecco.

Negozianti di vino

Bellingardi Domenico
Gissani Antonio
Lecco.

Commercianti in salumi

Viganò fratelli di Luigi, *Merate.*

Negozianti in granaglie

Cermenati Giovanni
Gattinoni Agostino
Ongania Giacomo ed Edoardo
Lecco.

Albergatori

Bussola Carolina vedova Gamba *(Albergo della Croce di Malta)*
Mauri Francesco *(idem del Leon d' Oro)*
Ripamonti Luigi *(idem della Corona)*
Rossi Davide *(idem d' Italia)*
Lecco.

Commercianti in generi diversi

Confalonieri fratelli quondam Angelo, *Viganò.*

Spedizionieri e Commissionarii

Agenzia Generale, Bosisio Pietro
Agenzia per trasporto e spedizioni merci dalla Stazione Ferrovia
Geronimi fratelli
Ghislanzoni Gio. Battista
Giussani Antonio per l' Impresa Meneghini e Comp.
Huber Giovanni
Lecco.

Droghieri e Fabbricatori di cera

Bertarelli e Corti
Stoppani Giuseppe e Luigi fratelli
Lecco.

Droghieri

Gattinoni Stefano
Gilardi Tomaso
Morlini Antonio
Redaelli Oscarre
Stoppani Pietro
Valsecchi Fortunato } *Lecco.*

Spezierie

Albertini vedova Silva
Morlini Antonio } *Lecco.*

Negozianti in legnami

Bartesaghi fratelli
Capararo e Ghislanzoni
Gattinoni Agostino
Rusconi Carlo } *Lecco.*

Fabbrica d'armi

Micheloni e Colombo, *Castello sopra Lecco.*
Riva Ulisse, *Rancio di Lecco.*

Cilindro meccanico

Badoni Carlo, *Castello sopra Lecco.*

Fonderia in ferro

Badoni Antonio, *Castello sopra Lecco.*

Meccanici

Benallio fratelli
Scacchi Battista } *Castello sopra Lecco.*

Industria metallurgica

Badoni fratelli
Cima fratelli } *Castello sopra Lecco.*

Fabbriche di cemento idraulico

Villa Antonio, *Acquate.*
Scola, Nava e Comp., *Castello sopra Lecco.*
Torri e Stroppeni, *Onno.*

Negozianti di ferramenta

Baruffaldi Luigi Cima Bernardo Cima Paolo fu Gio. Battista Malugani Giovanni	*Lecco.*
Bolis Francesco fu Gio. Battista Redaelli Giuseppe e fratello	*Laorca.*

Tipografie

Corti Giuseppe Piantini Angelo	*Lecco.*

ESERCENTI PROFESSIONI LIBERALI

DOTTORI IN MEDICINA E CHIRURGIA
e loro residenza.

***NB.* La virgoletta dinota che l'individuo è in servizio comunale.**

» Acquanio Giuseppe, Sirone
» Agliati Giovanni, S. Giovanni alla Castagna
» Albasini Giac., Mariano Com.
Alippi Giovanni, Civello
» Amati Giuseppe, Brivio
» Andreoli Bernar., Brusimpiano
» Andreoli Paolo, Induno Olona
» Antongina Cesare, Como
» Antonini Michele, Carlazzo
Arconati Enrico, Cantù
» Arnoldi Natale, Besozzo
» Bagutti Giuseppe, Campione
» Baragiola Cesare, Como
» Barzaghi Luigi, Erba
» Bassetti Antonio, Pontelambro
» Bassetti Carlo, Lezza
» Belloli Eugenio, Casletto
» Belloni Gio., Costa Masnaga
» Beltramini Antonio, Como
» Benazzi Antonio, Cantù
» Beretta Vinc., Lurago d'Erba
» Bertola Francesco, Maslianico
» Bertolini Paolo, Porlezza
Besozzi nob. Giacomo, Ufficiale dell'Ordine Mauriziano e Cavaliere della Corona d'Italia, Medico Direttore Militare in riposo, Membro corrispondente della Società Imperiale di medicina di Costantinopoli, Como
» Bianchi Cesare, Linzanico
» Bonalini Innocenzo, Dervio
» Bonfanti Giuseppe, Erba
» Bonfanti Oreste, Merate
» Bonfanti Pietro, Missaglia
» Bonfanti Severino, Merate
» Bonomi Antonio, Albese
Bonomi cav. Serafino, Direttore dello Spedale di Como
» Bonzanigo Eug., Carate Lario
» Bossi nob. Gerolamo, Azzate
» Botterini Alfonso, Oggiono
» Bozzi Paolo, Caslino d'Erba
» Bulgheroni Fedele, Caversaccio
» Bulgheroni Gius., Olgiate Com.
» Buzzetti Natale, Albese
Buzzi Erasmo, Dervio
» Cagnola Gaetano, Arcisate
» Camisasca Cesare, Lierna
Campioni Paolo, Lemna
» Camuzzi nob. Alb., Arcellasco
» Cantù Pio, Tradate
Carcano Ant., Membro della Società di scienze naturali in Milano, Medico primario dello Spedale di Como
» Carcano nob. Gius., Rovello
» Cariboni Augusto, Loveno
» Carini Vincenzo, Sueglio
» Carli Guido, Schignano
» Cartosio Giuseppe, Como
» Carughi Flaminio, Gavirate
Casella cav. Giuseppe, Membro della Società di scienze naturali in Milano, Como
Casella Gior., Cuasso al Monte
Casletti cav. Gaspare, Como
» Cassola Federico, Canzo
Castiglioni cav. Ernesto, Como
» Castiglioni Stefano, Angera
» Cavaleri Demetrio, Cremella
» Cazzaniga Lorenzo, Como
Cerri Gaetano, Viggiù
» Cetti Eugenio, Tremezzo
» Chiesa Angelo, Carlazzo
Chiesa Ermenegildo, Appiano
» Ciocca Eug., Castiglione Olona
» Clerici Isidoro. Carimate
Coduri Fermo, Medico primario dello Spedale di Como

Comolli Gio., Chirurgo primario dello Spedale di Como
» Compagnoni Giuseppe, Luvino
» Contini Francesco, Angera
» Costantini Luigi, Como
» Crivelli Francesco, Besozzo
» Croci Nic., Alzate con Verzago
» Crugnola Cesare, Varese
» Crugnola Gaetano, Arcisate
» Curtoni Gio. Battista, Osnago
» Dajelli Gio., Mandello del Lario
» Danelli Antonio, Olginate
» De Capitani Gius., S. Maria Hoè
Della Rocca Angelo, Como
» Dell'Oro Benvenuto, Valbrona
De Maldi Giulio Ces., Gurone
» De Orchi nob. Aless., Fino M.
» De Parè Francesco, Porlezza
» De Rossi Achille, Maccio
» De Rossi Gerolamo, Carimate
» Dolfini Francesco, Tradate
» Doniselli Giovanni, Civate
Ferrari Ettore, Como
» Ferrari Gerolamo, Cremeno
» Ferrario Eugenio, Cernobbio
Fioroni Carlo, Lasnigo
» Fondra Giuseppe, Introbio
» Fontana Simone, Schignano
» Fraschiroli Giuseppe, Drano
Frigerio Enrico, Como
Fumagalli Achille, ivi
Fumagalli Carlo, Laveno
» Galanti Gius., Lurago Marin.
» Gamba Gaetano, Uggiate
» Gandola Giosuè, Bellagio
» Gandolfini Carlo, Maggianico
» Gasparini Paolo, Monate
» Ghisio Gaetano, Valmadrera
» Giannotti Carlo, Arosio
» Gilardi Domenico, Acquate
» Giovannini Giovanni, Azzio
» Giudici Antonio, Grandola
Grasselli Gio. Angelo, Como
» Grilloni Giuseppe, Appiano
» Guangiroli Giuseppe, Turate
» La Corte Andrea, Gera
» Lanzavecchia Gius., Gavirate
» Lanzavecchia Luigi, Lezzeno
» Larghi Emilio, Binago
» Levi Giuseppe, Nava

Maestri cav. Pio, Commissario del Vaccino, Varese
Maffei Luigi, ivi
» Magatti Paolo, Castiglione Int.
» Maggi Domen., Tronzano L. M.
» Manzoni Pacifico, Barzio
» Mariani Martino, Rezzonico
» Marsich Andrea, Longone
Martignoni nob. Carlo, Varese
» Masella Luigi, Lavena
» Mazza cav. Gius., Comabbio
» Medici Gaetano, Gravedona
» Medici Gaspare, Traversa
» Medoni Luigi, Laveno
» Meschini Francesco, Pino L. M.
» Messa Innocenzo, Blevio
» Migliavacca Angelo, Caronno Ghiringhello
Milani cav. Giuseppe, Varese
» Minonzio cav. Paolo, decorato della Medaglia d'oro Ottomana d'onore militare, Membro corrispondente della Società di scienze mediche in Lisbona e della Accademia fisio-medico-statistica di Milano, Carnago
» Mondelli Federico, Menaggio
» Monti Gio. Batt., Lurate Abb.
» Morandotti Antonio, Lomazzo
» Nava Attilio, Perledo
» Oriani Giosuè, Cesana Brianza
» Pagani Pietro, Lenno
» Pallavera Francesco, Castello sopra Lecco
» Panzerini Gio. Battista, Cantù
» Papis Giuseppe, Varese
» Parietti Ottavio, Bosisio
Parravicino Raimondo, Como
Pedraglio Giuseppe, ivi
» Pedrazzi Luigi, Galbiate
Pedroni cav. Antonio, Appiano
» Peroni Gio. Battista, Nesso
» Piantanida Innocenzo, Colonno
» Piccardi Gio., Maccagno sup.
» Piccinelli Anselmo, Musadino
Pinchetti Cesare, Como
» Polti Alessandro, Commissario del Vaccino, Lecco
» Porlezza Pietro Luigi, Capiago

» Porlezza Pietro, Solbiate
Porta Angelo, Como
» Pozzi Agostino, Porlezza
» Predario Giuseppe, Palanzo
» Premoli Carlo, Cazzone
» Raineri Pietro, Asso
» Rappi Angelo, Cermenate
» Redaelli Francesco, Sirone
» Redaelli Spreafico Carlo, Ello
Regazzoni cav. prof. Innocenzo, Membro della Società di scienze naturali di Milano, Socio corrispondente delle Accademie di scienze, lettere ed arti di Acireale ed Arezzo, dell'Accademia fisio-medico-statistica di Milano e dell'Accademia Gioenia di scienze naturali di Catania, Como
Reggiori Giuseppe, Mombello Lago Maggiore
» Rezia Amanzio, Bellagio
Riva Luigi, Como
Rosati Andrea, Tremezzo
» Rossi Giuseppe, Germignaga
» Rovati Luigi, Malnate
» Rumi Achille Fedele, Pianello
Rusconi Luigi, Varese
» Ruvioli Lazzaro, Clivio
» Sala Angelo, Calco
» Sala Felice, Masnago
» Sangalli Massimo, Gemonio
» Sartorio Giovanni, Graglio
» Scacchi Lodovico, Moltrasio
Scotti cav. Giberto, Vice-Conservatore del Vaccino, Membro della Società di scienze naturali di Milano, Socio corrispondente della Società fisio-medico-statistica di Milano ecc., Como
Silvetti Dalisio, Consiglio Rum.
» Simonetta Giuseppe, Cazzago Brebbia
» Solari Sever., Cuasso al Monte
» Solimbergo Giuseppe, Mozzate
» Somazzi nob. Stanis., Argegno
» Stoppani Giuseppe, Germasino
» Tagliabue Antonio, Torno
» Tagliaferri Giovanni, Pellio
» Tarchini Serafino, Bellano
» Tarella Alessandro, Grantola
» Taroni Prospero, Domaso
Tassani cav. Alessandro, Socio corrispondente dell'Ateneo e dell'Accademia fisio-medico-statistica di Milano, della Società medico-fisica di Firenze, dell'Accademia Reale di medicina di Torino, dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Acireale, dell'Accademia Gioenia di scienze naturali di Catania, Socio effettivo della Società italiana di scienze naturali, Membro onorario della Società reale e nazionale di medicina veterinaria in Torino ecc., Como
» Tentorio Gio., Valgreghentino
Tiravanti Ambrogio, Dongo
» Torresini Michelangelo, Lecco
Torriani Leone, Medico Militare onorario, decorato della Medaglia al Valor Militare, Como.
» Tortima Francesco, S. Gio. alla Castagna
» Ubicini Franc., Germignaga
» Vanetti Clem., Vedano Olona
» Vanetti Giovanni, Fabiasco
» Varini Luigi, Cunardo
» Venini Giuseppe, Colico
» Villa Giuseppe, Galbiate
» Volonterio Angelo, Sormano
» Zanatta Pietro, Margno
Zanchi Federico, Como
» Zoppi Giuseppe, Cuvio.

Civati Luigi, Dottore in Medicina, Vill' Albese.
Venini Mardocheo, Chirurgo maggiore, Maestro in Chirurgia, Bellagio.

VETERINARII

e loro residenza.

Besozzi Enrico, Gavirate
Bianchi Gedeone, Angera
Bianchi Giacomo, Tradate
Chappel Prudente, Laino
Colombo Luigi Ippolito, Merate
De Carli Lorenzo, Varese
Dell'Acqua Franc., Rovellasca
Frigerio Aurelio, Missaglia
Frigerio Macedonio, Cantù
Gaddi Pietro, Como
Gattoni Paolo, ivi
Gervasini Paolo, Barasso
Lazzari Francesco, Arcisate
Leoni Abbondio, Ossuccio
Mauri Ferdinando, Valmadrera
Mazzucchelli Dan., Morazzone
Mazzucchelli Severino, ivi
Morganti Gius., Mandello Lario
Parravicini Tommaso, Incino
Pellegrini Pasquale, Lecco
Peratti Carlo, Varese
Peratti Luigi, ivi
Simonetti Eugenio, ivi
Todeschini Paolo, Laveno
Valsecchi Miro, Asso.

FARMACISTI

e loro residenza.

NB. La virgoletta dinota che il Farmacista è proprietario di Officina; due virgolette indicano che è direttore od istitutore di Farmacia.

» Agliati Pietro, Porlezza
» Agliati Virginio, Pellio di sopra
» Ambrosoli Costante, Argegno
» Annoni Michele, Pusiano
» Arcelli Carlo, Mariano Comense
» Argentini Francesco, Azzate
» Bernasconi Domenico, Civiglio
» Bevilacqua Attilio, Besozzo
» Bicetti Carlo, Varese
» Bignamini Paolo, Cittiglio
» Bonini Alessandro, Colico
» Bosetti Carlo, Bellagio
»» Botteri Giuseppe, Camerlata
»» Brambilla Gio. Battista, Como
»» Brenna Antonio, Erba
» Buffoni Luigi, Caslino al Piano
» Buzzetti Antonio, Lomazzo
» Cadeo Francesco, Cantù
»» Campanaro Novello, Varese
» Cardona Carlo, Vill'Albese
» Cariboni Antonio, Uggiate
» Cariboni Giuseppe, ivi
Casnati Enrico, Como
» Castelletti Eug., Castiglione O.
» Castelletti Leop. Primo, Varese
» Castiglioni Andrea, Laveno
Cattaneo Carlo, Como
Cattaneo Gio. Batt., Primaluna
» Cavaleri Francesco, Rovagnate
Cerutti Carlo, Mariano Com.
» Chizzini Antonio, Cunardo
» Comelli Gaetano, Cassago
» Comini Francesco, Nesso
» Corneo Abramo, Osnago
» Crespi Reghizzi Carlo, Como
» Dansi Annibale, Lenno
» Dapino Enrico, Tradate
» De Ambrosis Felice, Gavirate
» De Capitani Attilio, Merate
» Della Croce Ambr., Varenna
» Della Rocca Francesco, Como
» De Ponti Gius., Carate Lario
» Falchi Giovanni, Carnago
» Ferrari Antonio, Carlazzo
» Ferrario Giuseppe, Sirone
» Formaggia Angelo, Arcisate
» Foscheris Napol., Carate Lario
» Fumagalli Pietro, Merate
» Gaddi Augusto, Alzate
» Gazzinelli Agost., Valmadrera
» Gelmi Giuseppe, S. Giovanni alla Castagna

» Gerosa Alessandro, Oggiono
» Gerosa Rocco, Olginate
Giani Pietro, Gravedona
» Giongo Augusto, Lezza
Giussani Antonio, Cantù
Guffanti Tomaso, Como
»»Invernizzi Enrico, Drano
» Lanzavecchia Carlo, Varano
» Lavizzari Antonio, Bellagio
» Livraga Gio. Battista, Bosisio
» Maggi Placido Luigi, Cuvio
»»Magni Antonio, Brivio
» Magni Giuseppe, Bellano
»»Magnoni Giovanni, Varese
» Malacarne Lodovico, Tremezzo
» Mantegazza Luigi, Menaggio
» Martinoli Paolo, Viggiù
» Masperi Luigi, Angera
» Mazzucchelli Emilio, Cantù
Messa Eugenio, dottore in chimica, Como
» Messa Michele, ivi
»»Milani Antonio, Luvino
» Molteni Angelo, Marchirolo
»»Monferini Giacinto, Dongo
» Morani Luigi. Cittiglio
» Moroni Paolo, Germignaga
» Motta Giuseppe, Oggiono
» Mussita Giuseppe, Margno
» Nava Antonio, Erba
»»Nizzoli Carlo, Como
» Oggioni Emilio, Barzanò
» Orsenigo Giuseppe, dottore in chimica, Como
» Pavesi Dionigi, Mariano Com.
» Pedotti Anacoreto, Varese
Pedroni Giovanni, Lecco
» Pellegrini Francesco, Maccio
» Pini Galdino, Mandello del Lar.
»»Pisani Federico, Cantù
» Provasi Antonio, Rongio
» Raccanelli Carlo, Maccagno s.
» Rappi Angelo, Costa Masnaga
Redaelli Savino, Como
Resnati Angelo Luigi, Dongo
» Rey Telesforo, Castello sopra Lecco
» Ripamonti Giacomo, Casirago
» Roncari Gerolamo, Travedona
» Rossi Bartolomeo, Introbio
»»Rossi Giovanni, Como
» Rossi Giuseppe, Fino Mornasco
» Rovida Michele, Lurago d'Erba
» Rumi Luigi, Domaso
» Rusconi Andrea, Binago
» Sandretti Giovanni, Cermenate
»»Savini Gerolamo, Torno
» Scanagatta Antonio, Canzo
» Scanagatta Costantino, Lezza
»»Scanagatta Paolo, Canzo
» Scipiotti Aristo, Asso
» Silva Maurilio, Rovellasca
Sironi Luigi, Varese
» Spinola Luigi, Dongo
» Tenconi Paolo, Appiano
Ubiali Giovanni, Como
» Valcamonica Franc., Missaglia
» Venini Giacomo, Gravedona

LEVATRICI

e loro residenza.

NB. La virgoletta dinota che la Levatrice è in servizio comunale.

» Abbaglio Susanna, Mozzate
» Accierini Anna, Viconago
Acquilini-Zanchi Ant., Como
» Adreani Tranq., Cassano Valc.
» Albaretti-Baj Adel., Cazzone
» Alberio Annunciata, Rovello
» Alemanni Giulia, Carate Lario
» Aletti-Mentasti Adel., Varese
» Ambrosetti Arm., Maccagno s.
» Antonelli Luigia, Monte Olim.
» Antonini Onesta, Morazzone
» Armabianca Ant., Travedona
» Azzoni Adele, Linzanico
» Badi Maria Cat., Germignaga

» Bajetti Angiola, Olgiate Com.
» Ballerini Gioconda, Lurate Ab.
» Balzaretti-Gherardi Adelaide, Argegno
» Balzini Maria, Veccana
» Barazzoni-Spinelli Sant., Como
» Barelli Maddalena, Moltrasio
» Barindelli-Cavalli Luig., Lierna
» Baroffio Radegonda, Arcisate
» Bellati-Justoni Maria, Graved.
» Belli Amalia, Varese
» Belli-Brugnoni Rosa, Daverio
» Belli Giuseppa, Turate
Belli Luigia, Gavirate
» Belli-Mentasti Am., Fino Morn.
» Bernasconi Angela, Guanzate
» Bernasconi Maria, Caravate
Bernasconi Ronchi-Consonno Maria, Como
Bernasconi Serafina, ivi
» Berrini Aurelia, Taino
» Bianchi-Corti Gaetana, Varese
» Bianchi-Fontana An., Brienno
» Bianchi Maddalena, Torno
» Bianchi-Zabattoni Giud., Cantù
» Bietti Carolina, Venegono sup.
» Bogni-Croci Carmela, Laveno
» Bolgè Teresa, Magreglio
» Bonardi Margherita, Carlazzo
» Borsotti Rosa, Brivio
» Borgonovo Maria, Carlazzo
» Bosetti-Girotti Giudit., Dongo
» Bosetti Luigia, Civello
» Branca-Beffanti Giovanna, Brusimpiano
» Brivio Antonietta, Cadrezzate
» Broggi Eucheria, Caversaccio
» Broggi Maria, Dongo
Brusa Angiola, Induno Olona
» Butti-Bernasconi Giustin., Maslianico
» Butti Carolina, Venegono sup.
Cadenazzi Margherita, Como
» Cairoli Carolina, Cadorago
Cairoli Maria Ant., Bulgorello
Cairoli-Vaghi Gius., Minoprio
» Canobbio-Pagani Ter., Fenegrò
» Canzi-Misenta Ang., Appiano
» Caorsi Clementina, Ternate
» Capelletti Marianna, Valbrona
» Capra Valeria, Cavargna
» Caraggioli Carol., Annone Br.
» Cardana Carolina, Inverigo
Casada-Marazzi Gio., Mezzegra
Casartelli-Bianchi Virg., Como
» Casartelli Emil., Caslino d'Erba
» Casazza Mar. Dom., Montegrino
» Casoli Annunciata, Casciago
» Casoretti Luigia, Canzo
» Cattaneo Rac. Casanova d'Ug.
» Castiglioni Faus., Gornate sup.
» Cattoni-Papis Rachele, Uggiate
» Cavallini Maria, Piano Porlezza
» Caversaccio Emilia, Civello
» Cendalli Lucia, Acquate
» Cerliani Maria, Figino Serenza
Ceruti Angiola, Como
» Chema Claudina, Luvino
» Chiappini Oliva, Cesana Br.
» Chioldi Francesca, Oggiono
» Citrini-Goggi Seraf., S. Fedele
» Citterio-Santambrogio Luigia, Osnago
» Clerici Balbina, Binago
» Clerici Maria Ant., Bulgorello
» Colombo Angiola, Azzate
» Colombo Gius., S. Gio. alla Cas.
» Colombo-Manzoni Anna Maria, Maggianico
» Colombo Serena, Mariano C.
» Cometti Teresa, Castello Valtr.
» Comini Carolina, Nesso
» Comi-Restelli Carolina, Cuasso
» Comolli Carolina, Brenno Us.
Consonni Elisa, Missaglia
» Conti Carolina, Angera
» Conti-Ferradini Virgin., Laino
» Conti Isidora, Venegono inf.
» Conti Marianna, Orino
» Corbella Carolina, Vergobbio
» Corengia Maria Ant., Cadorago
» Corti Luigia, Oggiono
» Crippa Maria, Casatenovo
» Croci Teresa, Tradate
» Crotti Rosa, Cremella
» Della Santa Angiola, Campione

» Dell'Oro Vincenza, Coquio
» De Maria Teresa, Limonta
» Dettamanti Maria, Dervio
» Donati Caterina, Pessina Vals.
» Donati Gaetana, Velate
» Edoli Enrichetta, Consonno
» Erbizzoni Angiola, Missaglia
» Escher-Verga Eur., Cermenate
» Faccioli Teresa, Cremeno
Fasti-Cesana Ch., Maggianico
Fazzini Carolina, Premana
» Ferrario Maria, Bosisio
» Ferrera Candida, Gemonio
» Figini Antonia, Locate Var.
» Foghinazzi Caterina, Robbiate
» Fontana Domenica, Primaluna
» Fornari Maria, Premana
» Forni-Gulfi Margh., Esino inf.
Frangioni-Giunti Gius., Como
» Franzetti Giuseppa, ivi
» Franzetti Giuseppina, Besozzo
» Fraschini Anna Maria, Brenta
» Fraschini Isab., Mombello L.M.
Frigerio Maria, Cantù
» Fumagalli Angiola, Molteno
» Gabellini Luigia, Verderio
Galletti Chiara, Como
» Galli-Roncoroni Seraf., Breccia
» Galliani-Porro Maria, Carimate
» Gandola Elisabetta, Bellagio
» Ganna Maria, Induno Olona
» Gatti Marta, Narro
Gelpi-Andreetti Gius., S. Fedel.
» Gelpi-Peduzzi Anna, Schignano
» Geriet Maria, Grandola
» Gerosa-Agrati Gio., Lurago E.
» Gervasini Mad., Castiglione O.
» Gessani Del Frate Giuditta, Cabiaglio
Ghianda Giuseppa, Carugo
Giani Teresa, Azzate
» Gilardi Teresa, Olginate
» Gilardoni Giuseppa, Bellagio
» Ginelli Caterina, Vendrogno
» Giorgi Paolina, Costa Masnaga
» Giudici Benvenuta, Merate
» Gobbi Claudina, Menaggio
» Greco Giuseppa, Bellagio
» Greco Teresa, Porlezza
» Grizzetti Matilde, Rogeno
» Gronuti Gius., Lurago d'Erba
» Grossi Maria, Ballabio super.
» Guarisco Giuseppa, Como
» Guidapassi Maria, Cernusco L.
» Invernizzi Albina, Pasturo
Lagomaggiore Pomp., Cernob.
» Lainati Livia, Malnate
» Larghi Imperia, Caversaccio
» Legrò Luigia, Luvino
» Lentati Giuditta, Comabbio
» Leoni Marianna, Zelbio
Leoni Teresa, Bellano
» Lissoni Maria, Laveno
» Longhi Angiola, Rovagnate
» Luccioni Teresa, Galliate L.
» Lucini Ortensia, Blevio
» Luvinati Livia, Gurone
» Macchi Catterina Ang., Rovate
» Macchi-Somaruga Giuseppa, Carnago
» Macellari Martina, Rovellasca
» Maglia Angiola, Sueglio
» Maglia Giovanna, Bellano
» Maglia Maddalena, Taceno
» Magni Giulia, Introbio
» Magni Maria, Castronno
» Magnoli Virginia, Leggiuno
» Magnoni-Corti Ros., Pianello L.
» Mainardi Maria, Cunardo
» Mainetti Cherubina, Rongio
» Manassi-Maurelli Anton., Consiglio Rumo
Mantovani-Daver. Bian., Bodio
» Marelli-Camagni Elena, Cantù
» Marzorati Cherub., Fabbrica D.
» Mascheroni Cherub., Abbiate Guazzone
» Masnaghetti-Vanossi Maria, Arcellasco
» Materossi Giuseppa, Dumenza
» Mazzoleni Palmira, Cremeno
» Medetti Maria, Calco
» Medici-Valsangiacomo Luigia, Casnate
Menchini Gesualda, Civate
» Mentasti-Aletti Rosa, Varese
» Meroni Lucia, Pognana
» Mirasole Maria, Valmadrera

» Mistura Maria, Monticello
» Molteni Giacomina, Brunate
» Molteni Luigia, Carugo
» Molteni-Rossini Clem., Albese
» Monguzzi Maria, Cazzago Breb.
» Montorfano Angiola, Fino M.
» Monzini-Donghi Giac., Clivio
» Mornaghi–Besozzi Maddalena, Gravedona
» Morosini Maddalena, Torno
» Mosca Giuseppa, Domaso
» Motti Adelaide, Varese
Nava Giuditta, Gera
» Noli Caterina, Lecco
» Ongania Francesca, Perledo
» Ora Orsola, Mozzate
» Orsini Margherita, Penzano
Ossola Luigia, Induno Olona
» Pallini–Prestinari Cater., Sala Comacina
» Papis Giacinta, Vill'Albese
» Parietti Maria, Bosco Valtrav.
» Parietti Prima, Mesenzana
» Pattani Teodolinda, Varese
» Pelloli Domenica, Bedero
» Pesenti Paola, Tremezzo
» Pessina Enodia, Longone
» Pettenghi Teresa, Griante
» Pianezza M. Ant., Casalzuigno
» Piazza Angelica, Drano
» Piazza Giuseppina, Carbonate
Pilosio Caterina, Como
» Pina Maria, Asso
» Pini–Sottocornola Ang., Parè
» Pizzi Maddalena, Dolzago
» Porro-Riva Maria Rosa, Albate
Porro Rosa, Colico
» Pozzoli–Urmacher Ter., Como
» Prandi-Marelli Carolina, Alzate
» Premoli Teresa, Rovello
Primavesi Carolina, Pognana
» Ramerio Elisabetta, Dervio
» Rampoldi Angiola, Bregnano
» Rasetti-Giudici Teresa, Viggiù
» Regazzoni Maddalen., Gironico
» Regazzoni Maria, Cortenova
» Rigamonti Rosa Apoll., Como
» Riva Giuseppa, Carugo
» Rizza Rosa, Malgrate
» Rognoni Margherita, Margno
» Roncari Angiola, Bardello
» Roncoroni Angela, Malgesso
» Rossetti Martina, Lecco
» Rossini Lucia, Montorfano
» Rulli Marianna, Cuvio
» Rusconi Giovanna, Castello sopra Lecco
» Sadis Virginia, Cantù
» Sala–Ferrario Margh., Bosisio
» Salsilli Amalia, Bombello
» Sambiagio Angiola, Cittiglio
» Sandrini Santina, Ispra
» Sapori Maria, Valganna
» Scolari Maria, Marchirolo
» Sermiciani Samarit., Cugliate
Sertoli-Scalfi Margher., Como
Sgritta Erminia, Colico
» Sonzini Maria Ant., Brezzo di Bedero
» Sormani Maria, Sormano
» Sormanni Maria, Veleso
» Tagliaferri Angiola, Pagnona
Tamè Carolina, Marchirolo
» Tanzi Misenta Ang., Appiano
» Taroni Maddalena, Rovenna
» Tensoli Teresa, Mondonico
» Terzaghi Madd., Abbiate Guaz.
» Todeschini Candida, Gemonio
» Torri Regina, Bisuschio
» Trabattoni Giuditta, Capiago
» Travella Maria, Erba
» Turconi Maria Ant., Lomazzo
» Vaccani Rosa, Lezzeno
» Vaghi Virginia, Galbiate
» Valerio Giuseppa, Lenno
» Valli Lucrezia, Rongio
» Vendetta-Capra Virg., Porlezza
» Venini Serafina, Varenna
» Viganoni–Velati Margh., Como
» Vignoni Graziosa, Cabiate
Vimercati Luigia, Como
» Vincenti Francesca, Azzio
» Visconti Arcang., S. Abbondio
» Visconti Preziosa, Brebbia
Zanchi Adele, Como
» Zappa–Bianchi Ch., Villalbese
» Zarini Amalia, Angera.

INGEGNERI CIVILI

e loro residenza.

Adamoli Francesco, Bellano
Adamoli Giulio, Varese
Albinola Agostino, Viggiù
Alippi Nicola, Grandola
Amadeo Giovanni, Como
Angelini Pietro, Ferrera di Var.
Antognazza Ferdinando, Varese
Arcellazzi Attilio, ivi
Arcellazzi Lodovico, Canzo
Arcellazzi Stefano, Varese
Arconati Mosè, Cantù
Avignone Molgora Luigi, Merate
Badoni Antonio, Castello sopra Lecco
Badoni Riccardo, ivi
Ballarati Flav., Castelnuovo Baz.
Barelli Gio. Battista, Bellagio
Barera cav. Pietro, Como
Barera Napol. di And., Albogasio
Barilani Domenico, Scaria
Barzaghi Bernardino, Erba
Bazzero Achil., Anzano del Parco
Bellasi cav. nob. Giulio, Como
Bellasi nob. Pietro, ivi
Bellati Agostino, Varenna
Bellini Carlo, Como
Bellini Domenico, ivi
Beltramini Leone, ivi
Beretta Domenico, Cantù
Beretta Felice, Merate
Bernago nob. Paolo, Varese
Bernasconi Davide, Cernobbio
Bernasconi Gio. Battista, Como
Berrini Virgilio, Angera
Besozzi Alessandro, Besozzo
Bettinetti Luigi, Como
Bianchi Giacinto, Induno Olona
Bianchi Giuseppe, Como
Bianchi Luigi, ivi
Bianchi Morandi Amabile, Varese
Biumi Antonio, Tradate
Bolla Attilio, Lecco
Bosisio Gio. Battista, Argegno
Bovara Giuseppe, Lecco
Braghenti Pietro, Como
Brini Franc., Castello sopra Lecco
Bruni Alessandro, Menaggio
Butti Natale, Valmadrera
Buzzoni Emilio, Bellano
Cadenazzi Gio. Battista, Como
Caminada Carlo, ivi
Campagnani Gius., Germignaga
Cantù Paolo, Castello sopra Lecco
Carcano Francesco, Como
Carcano Giovanni, ivi
Carli Enrico, Tremezzo
Carloni Alessandro, Como
Carmagnola Gio., Casasco d'Int.
Casartelli Giuseppe, Como
Casati Stefano, ivi
Cassarini Gerolamo, Cerano d'In.
Castelli Giuseppe, Menaggio
Castelnovo Natale, Cesana Br.
Castiglioni nob. Gius., Varese
Castiglioni Pietro, ivi
Cattaneo Ferdinando, Leggiuno
Cattaneo Giac. di Ant., Arcisate
Cattaneo Giacomo, Leggiuno
Cetti Gerolamo, Parè
Cetti Gio. Maria, Laglio
Cetti Giuseppe, Appiano
Cicardi Gaetano, Como
Clerici cav. Bernar., Vertemate
Clerici Francesco, Rovellasca
Clerici Giovanni, ivi
Coduri Bonfiglio, Como
Colombo Gaetano, Monticello
Comitti Antonio, Laglio
Comitti Franc. di Gio., Brienno
Conti Luigi, Gera
Corti Gerolamo, Parravicino
Corti Paolo, ivi
Corti Santiago, Como
Cotta Jemolo, Cavona
Cova Giacomo, Varese
Croce Luigi, Tradate
Crugnola Gaetano, Induno Ol.
Curti Gio. Battista, Como

Danielli Gio., Cuveglio in Valle
De Bernardi Giuseppe, Varese
Dell'Era Antonio, Corenno Plinio
Dell'Oro Luigi, Annone Brianza
Del Vecchio Angelo, Laglio
Del Vito Carlo, Besozzo
De Rossi Achille, Como
Dotti Luigi, Piazza S. Stefano
Fasoli Enrico, Menaggio
Fiora Giuseppe, Maccagno infer.
Fioroni Giuseppe, Lasnigo
Franchi Giuseppe, Como
Frigerio Eugenio, Gravedona
Frigerio Giulio, Orsenigo
Galimberti Antonio, Como
Galli Antonio, ivi
Gargantini Leopoldo, Merate
Garioni Pietro, Cassina Mariaga
Garoni Baldassare, Varese
Giardelli Carlo, Dongo
Giglio Pietro, Vendrogno
Grasselli Ambrogio, Como
Grasselli Carlo Ces., Montano C.
Kaufmann Luigi, Lecco
Lamperti Felice, Lurate Abate
Lavelli Gottifredo, Olginate
Lena Perpenti Ces., Pianello Lar.
Linati Eugenio, Como
Lombardini Franc., Brusimpiano
Longhi Gio., Garbagnate Mon.
Luzzani Ambrogio, Como
Luzzani cav. Pietro, ivi
Mantegazza Carlo, Menaggio
Mantegazza Giacomo, ivi
Manzoni Agostino, Como
Manzoni Angelo, Barzio
Manzoni Giuseppe, Pellio di sopra
Marmori Camillo, Ponna
Martelli Camillo, Acquate
Mauri Achille, Cantù
Merlini Franc., Castello Valsolda
Miglio Giulio, Domaso
Molteni Carlo, Como
Monti Antonio, ivi
Monti cav. Francesco, ivi
Monti Luigi, ivi
Monzini Felice, ivi
Morandi Amabile, Varese
Motti Domenico, Gravedona
Muttoni Dom., Castello Valsolda
Nava Ildebrando, Bellagio
Nessi Felice, Como
Orsenigo Luigi, ivi
Panigadi nob. Alfonso, ivi
Parietti Gio. Batt., Bosco Valtr.
Pedoia Gaudenzio, Lurate Abb.
Pedraglio Luigi, Como
Pedraglio Tazio, Costa Masnaga
Pellegrini Giovanni, Luvino
Pellini Felice, Viconago
Penati Alessandro, Turate
Peroni cav. Giuseppe, Angera
Pessina cav. Enrico, Como
Peverelli Scipione, ivi
Piccinelli Gio. Battista, Clivio
Picinelli Cesare, Varese
Piciotti Pietro, Paderno d'Adda
Pini Cosimo, Lecco
Pizzi Giulio, Lomazzo
Porro Giuseppe, Monte Olimp.
Porta Marco, Cuvio
Predario Fabio, Palanzo
Prina Alessandro, Crevenna
Prina Antonio, Garbagnate Mon.
Provasi Enrico, Bellagio
Quaglia Giuseppe, Varese
Ramponi Abbondio, Tremezzo
Rebuschini Giuseppe, Dongo
Reggiori Paolo, Mombello L. M.
Riva Achille, Como
Riva Francesco, Mariano Com.
Riva Luigi, Induno Olona
Roncoroni Carlo, Gavirate
Rosati Giuseppe, Mezzegra
Rospini Enrico, Cermenate
Rospini Leopoldo, Como
Rossi Agostino, Imberido
Rossi Luigi, ivi
Rossi Pasquale, Como
Rubini Aristide, Dongo
Rubini Giulio, Como
Sacchi Carlo, Castello s. Lecco
Sala Luigi, Ponzate
Salvioni Felice, Parè
Sassi Francesco, Cagno
Scalini cav. Carlo, Como

Scalini cav. Gio. Battista, Dongo
Scandella Paolo, Barzio
Scotti Francesco, Domaso
Silo Pietro, Lemna
Speroni cav. Giovanni, Varese
Speroni cav. Giuseppe, ivi
Speroni Luigi, ivi
Stampa Sav., Claino con Osteno
Stoppani Edoardo, Canzo
Strazza Gio. Battista, Robbiate
Stropeni Gio. Ant. fu Gio., Olcio
Tagliabue Alfonso, Mozzate
Tagliasacchi cav. Gioac.,Casirago
Tallachini Zeff., Casanova d'Ugg.
Tamanti Antonio, Ronago
Testoni Angelo, Olgiate Comasco
Testoni Giosuè, ivi
Torri Francesco, Onno
Torri Tarelli Tomaso, Lecco
Tremontani Gerolamo, Veccana
Tremontani Giacomo, ivi
Truffini Santo, Como
Turri Luigi, Cantù
Usuelli Aless., Cernusco Lomb.
Valaperta Fortunato, Gemonio
Vanossi Ruggero, Lenno
Velzi Gio. Battista, Como
Venini Giuseppe, Mezzegra
Veratti Calisto, Varese
Viganò Giovanni, Cremnago
Villa Francesco, Galbiate
Vitali Francesco, Bellano
Vitali Teodolindo, ivi
Zafferri Carlo, Varese
Zanini Antonio, Como
Zanini Tomaso, ivi
Zarini Antonio, Biegno
Zerboni Severino, Tradate.

PERITI AGRIMENSORI

e loro residenza.

Albonico Giovanni, Traversa
Amati Alfonso, Oggiono
Baj Stefano, Cazzone
Battaglia Giac., S. Bartolomeo V.
Bellosio Gio. Battista, Colonno
Bianchi nob. Adeodato, Lomazzo
Bonacina Alessandro, Tradate
Caprani Giovanni, Lenno
Cattaneo Cesare, Binago
Cattaneo Gio. Matteo, Lomazzo
Cattaneo Sebastiano, Primaluna
Colombo Carlo, Monticello
Comi Gaspare, Musso
Cremona Luigi, Varese
Crosta Cesare, Consiglio di Rumo
Del Vecchio Antonio, Laglio
Filippini Bernardo, Cugliate
Fioroni Giosuè, Lasnigo
Gennaro Federico, Osnago
Gioletta Paolo, Ello
Guidi Filippo, Como
Invernizzi Gio. fu G., Germanedo
Jardini Carlo, Valganna
Lampugnani Giuseppe, Colico
Lanfranconi Francesco, Colonno
Lissoni Eugenio, Verderio
Luraghi Anselmo, Pellio di sopra
Mancassola Pietro, S. Bartolomeo Valcavargna
Martinetti Giuseppe, Vercana
Maspero Felice, Varese
Micheli Luigi, Mandello del Lario
Montanara Carlo, Cantù
Parravicini Luigi, Mariano Com.
Pozzi Carlo fu Franc., Acquate
Rainoldi Carlo, Como
Riella Carlo, Gera
Sant'Ambrogio Mal., Lurago E.
Sirtori Francesco, Monticello
Soldati Gio. Battista, Colonno
Spinelli Giuseppe, Morosolo
Strazza Alessandro, Robbiate
Usuelli Paolo, Cernusco Lomb.
Verga Ernesto, Bregnano
Vidoni Leonardo, Porlezza
Zaffaroni Enrico, Como.

RAGIONIERI
e loro residenza.

Ajani Luigi, Como
Ajna Alessandro, Cazzone
Amadeo Virgilio, Rezzonico
Ambrosetti Antonio, Varese
Andreani Carlo, Corenno Plinio
Angelini Andrea, Ferrera di Var.
Annoni Carlo, Nibionno
Antognazza Carlo, Varese
Argenti Franc. Maria, Viggiù
Badoni cav. Giuseppe, Castello sopra Lecco
Baj Ignazio, Cazzone
Baj Paolo, Gavirate
Ballerini Giuseppe, Como
Bardelli Giuseppe, Brebbia
Barilani Domenico, Scaria
Bellasi Giuseppe, Como
Beretta Edoardo, Ispra
Berizzi Luigi, Como
Bernasconi Gerolamo, Tavernerio
Bernasconi Gio. Battista, Como
Besozzi Pietro, Taino
Binda Cosimo, Como
Bizzozero Luigi, Cucciago
Bordelli Giuseppe, Brebbia
Brenni Paolo, Como
Bricchi Aquilino, Germignaga
Campioni Luigi, Porlezza
Camporini Giuseppe, Como
Camuzzi nob. Tancredi, Fino Mor.
Canova Antonio, Valganna
Carantani Carlo, Varese
Carcano Eligio, ivi
Cardona Giovanni, Vill'Albese
Carrara Antonio, Valganna
Cassi Luigi di Giuseppe, Saltrio
Castelletti Massimo, Varese
Castelli Carlo, Mozzate
Castiglioni Giuseppe, Varese
Cattaneo Antonio, Lomazzo
Cattaneo Cesare, Como
Cattaneo Cesare di Pasq., Binago
Cavallasca Ferdinando, Como
Cavenaghi Giuseppe, Varese
Citterico Luigi, Cantù
Civati Marco Aurelio, Rogeno
Clerici Leonardo, Como
Clerici Marco, ivi
Clivio Pasquale, Orino
Coduri Davide, Como
Coduri Pietro, ivi
Colombo Giuseppe, Lonate Cepp.
Comolli Vincenzo, Como
Consonni Achille, ivi
Croce Cesare Giuseppe, Tradate
Croci Francesco, Varese
Crugnola Felice, ivi
Crugnola Giovanni, Arcisate
Cugnasca Angelo, Como
Cugnasca Secondo, ivi
De Bernardi Carlo, Varese
De Bernardi Germano, Claino
Del Bosco Angelo, Varese
De Capitani G. Ant., Vedano Ol.
Dell'Oro Evaristo, Valmadrera
Dell'Orto avv. Egidio, Como
De Vincenti Tranquillo, Barasso
Donegana Antonio, Como
Dotti Pasquale, Piazza S. Stefano
Ermoli Giuseppe, Malnate
Fiorio Amabile, Como
Fumagalli Cornelio, S. Maria Hoè
Fumagalli Lorenzo, Lecco
Galbiati Alberto, Gavirate
Garoni Antonio, Varese
Gattoni Carlo, Como
Gavazzi Antonio, Canzo
Gentile prof. Antonio, Como
Gerosa Egidio, Bellano
Gerosa Giacomo, Mondonico
Ghislanzoni Vittorino, Lecco
Gilardi Domenico, Acquate
Gilardoni Giuseppe, Como
Giorgetti Teodoro, ivi
Giossi Matteo, Grandola
Giussani Emilio, Cantù
Gobbi Giuseppe, Como
Gorio Antonio, ivi

Gramatica Pacifico, Como
Grassi Giuseppe, Rovellasca
Grazioli Giuseppe, Garlate
Grigioni Giuseppe, Como
Grigo Domenico, Urio
Grimoldi Gaetano, Lomazzo
Lavelli Giovanni, Olginate
Lazzati Enrico, Lecco
Leoni Serafino, Como
Lepori Gerolam., Lonate Ceppino
Malnati Natale, Cazzone
Mancini Luigi, Dongo
Mariani Giovanni, Como
Martinez Guglielmo, ivi
Martinez Innocenzo, Nesso
Maspero Camillo, Varese
Mazzucchelli Antonio, Como
Merini Francesco, ivi
Minoretti Antonio, ivi
Moda Baldassare, Varese
Molteni Stefano, Como
Mondini prof. Ettore, ivi
Monti Filippo, ivi
Morandi Alessandro, ivi
Morandi Antonio, Varese
Mossi Gaetano, Como
Nava Alessandro, Lecco
Nava Carlo, Civate
Nessi Clemente, Como
Niada Baldassare, Varese
Noseda Giuseppe, Civiglio
Orrigoni Carlo, Varese
Panosetti Luigi, Cuvio
Parietti Cesare, Varese
Parravicini Carlo, Como
Parravicini Luigi, Mariano Com.
Pelli Carlo, Como
Peregrini Carlo, Varese
Perlasca Giovanni, Como
Perlasca Paolo, ivi
Peruchetti Francesco, Valganna
Pini Andrea, Rongio
Pizzi Giuseppe, Como
Pogliago Carlo, Malgesso
Polti Nicola, Colico
Porlezza Pietro, Como
Quaglia Paolo, Bardello
Rasina Giovanni, Varese
Redaelli Luigi, Como
Redaelli Spreafico Carlo, Ello
Regalini Gius., Corenno Plinio
Regazzoni Giuseppe, Como
Reina nob. Abbondio, ivi
Reina Giovanni, ivi
Rho Giacomo, Lucino
Rho Mauro, Cabiate
Rigoli Ignazio, Como
Riva Vincenzo, Imbersago
Roncareggi Carlo, Valbrona
Roncari Cesare, Varese
Roncoroni Erminio, Gavirate
Rossi Calimero, Cortabbio
Rossi Giovanni, Como
Rossi Paolo, Solbiate
Ruspini Giuseppe, Como
San Romè Giuseppe, ivi
Scalabrini Giuseppe, ivi
Scalini Giuseppe, ivi
Scatti Antonio, Lecco
Schenoni Agostino, Como
Secchi Ant., Castello sopra Lecco
Somaini Giovanni, Como
Spozio Achille, Brezzo di Bedero
Stagnoli Francesco, Missaglia
Tagliabue Massimo, Como
Taglioretti Antonio, ivi
Torniamenti Tito, Varese
Trombetta Giuseppe, Como
Truffini Carlo, ivi
Valsecchi Giuseppe, Lecco
Veladini Michele, Como
Velati Domenico, Ferrera di Var.
Vestri Giuseppe, Mondonico
Viola Carlo, Vergobbio
Vitali Santino, Varenna
Zaniroli Camillo, Muceno
Zanzi Cesare, Varese
Zasio Luigi, ivi
Zenoni Alessandro, Bellagio
Zenoni Carlo, Como
Zerboni Gio. Batt., Lonate Cepp.

Variazioni avvenute durante la stampa



Pag. CLXXVI.

Camera di Commercio ed Arti della Città e Circondario di Lecco.

Eletti a Membri i signori *Giussani Antonio, Scotti Luigi* e *Cima Giuseppe,* in luogo dei signori *Badoni Antonio, Gavazzi cav. Egidio* e *Stoppani Luigi* dimissionarii.

Pag. CLXXIX.

Banca Popolare di Como.

Dimissionarii dalla carica di Membri del Comitato Amministrativo signori *Aliverti Pietro* e *Scalini cav. dott. Gaetano,* come pure i signori *Bossi Felice* e *Cicardi Carlo,* facenti parte del Consiglio di Vigilanza. Pende tuttora la nomina dei nuovi Membri.

Pag. CLXXX.

Banca Popolare di Lecco.

Dimissionarii dalla carica di Membri del Consiglio di Amministrazione signori *Cima Gaspare, Ghislanzoni Gio. Battista, Monzini cav. ing. Giovanni, Paleari avv. Giacomo* e *Sigg Roberto*, ai quali furono sostituiti i signori *Confalonieri Alessandro, Casanova avv. Marco* ed *Uber Giovanni.*

Eletti a Censori i signori *Balicco Lorenzo, Sigg Roberto* e *Geronimi Giuseppe* in luogo dei signori *Casanova avv. Marco* suddetto, *Capellotto avv. Giovanni Antonio, Torri Torelli avv. Gio. Battista* dimissionarii.



ARTICOLI DIVERSI.

RELAZIONE

DEL

COMMENDATORE AVVOCATO

GIUSEPPE NOVARO

PREFETTO DI COMO

AL CONSIGLIO PROVINCIALE

nella sessione ordinaria 1874.

Onorevoli Signori Consiglieri,

Fu sempre argomento di viva sollecitudine per li miei predecessori e, so ancora, di gradimento per Voi, quello di vedere raccolti ogni anno, nella presente occasione, brevi cenni sulla amministrazione pubblica in questa nobile provincia; nè all'utile costumanza io voglio venir meno, per quanto difficile sia conciliare la vastità del soggetto col proposito di non usare soverchiamente del tempo destinato alle vostre deliberazioni.

Il cómpito mio però è agevolato dalle condizioni in cui versa la Provincia, la cui popolazione va celebrata per bontà d'indole, per amore al lavoro e per quel senso pratico delle cose che è la guida più sicura nelle contingenze così della vita privata come della pubblica.

Qui infatti le ire partigiane non trovano alimento, e nelle stesse contenzioni politiche, più attinenti al modo di svolgere i germi di libertà con-

tenuti nelle istituzioni e nelle leggi, che ad ottenere mutazioni radicali di natura sospetta, serbasi ognora quel rispetto reciproco, quella temperanza di discussione, quella onestà di modi che fanno buona testimonianza di senno maturo, e di animo gentile. Io non mi estenderò a dare altra prova della moralità di questa popolazione all'infuori di quella che scaturisce spontanea dalle condizioni della pubblica sicurezza, perciocchè è dall'esame di queste condizioni che può dedursi un giudizio d'ogni altro più certo. Nelle statistiche dell'anno 1873 la provincia di Como, pei reati di sangue tiene il posto 57.° della scala discendente fra le 69 provincie del Regno (un reato per 2,182 abitanti); nei reati contro la proprietà tiene l'ultimo posto di quella scala, ossia il primo posto d'onore (un reato per 861 abitanti); lo stesso posto occupa pure pei reati in generale (uno per 618 abitanti). E nei risultamenti finali dell'anno corrente si può sperare qualche miglioramento ancora, se si argomenta da quanto avvenne nel primo semestre testè decorso. Il numero dei reati commessi nell'anno 1873, confrontato con quello del 1.° semestre 1874, risulta da uno specchio ([1]), che ho l'onore di presentarvi.

Nel 1.° sem. 1873	furono	consumati	N.		548	reati
Nel 2.°	»	»	»	»	684	»
			In tutto	N.	1,232	

che è quanto dire in media 616 per ciascuno degli accennati due periodi. Nel 1.° semestre 1874 invece ne avvennero soli 586, donde una diminu-

([1]) Per gli Allegati citati in questo discorso vedi gli Atti del Consiglio Provinciale per l'anno 1874.

zione di 30 sulla media dianzi indicata. È vero che il 1.° semestre 1873 offre 38 reati in più, ma non isfuggirà ad alcuno di Voi come, per le difficili condizioni annonarie di quest'anno, il maggiore incentivo al mal fare siasi avuto appunto nel 1.° semestre, e come, per la sopravvenuta abbondanza dei raccolti, si possa, a buon diritto, sperare una diminuzione notevole nel 2.° semestre. E quello che merita singolare attenzione si è che, malgrado l'incentivo sopraccennato, nel 1.° semestre di quest'anno si ebbe una diminuzione assai notevole nei reati più gravi: così nel 1.° semestre 1873 si ebbero quattro omicidii consumati e quattro mancati, nel 1.° semestre 1874 si ebbe un solo omicidio consumato, e due mancati; nel 1.° semestre 1873 furono commesse quattordici grassazioni, nel 1.° semestre 1874 tre soltanto. L'aumento dei reati avvenne per ozio, vagabondaggio, e questua: effetto delle eccezionali condizioni testè accennate.

Questa popolazione va poi veramente lodata per la mancanza degli scioperi che, inaridendo le fonti della industria, danneggiano l'operaio per lo meno quanto il capitale; e per la mancanza di quei disordini che altrove, sotto il pretesto del caro dei viveri, al quale non poteva certo provvedersi colle dimostrazioni di piazza, hanno turbata la pubblica quiete, tanto che si sarebbe potuto affermare che la educazione politica del popolo si trovasse colà tuttora allo stesso grado in cui era ai tempi della famosa carestia di Milano.

Anche in quest'anno gli Ufficiali e gli Agenti della sicurezza pubblica adempirono con intelligente alacrità il difficile cómpito che loro incombe; e la scoperta, e l'arresto dei malfattori sonosi

mantenuti nelle buone proporzioni dell'anno precedente.

Se non che Voi osserverete, o Signori, come non basti scoprire e reprimere i reati, ma sia dovere di saggia amministrazione procurare di prevenirli. È su questo argomento ch'io chiamo ora la vostra attenzione.

Tutti sanno che la spinta al reato viene o da errore dell'intelletto, o da impeto delle passioni; onde è necessario porre ogni sollecitudine nel dirigere la ragione, e nello svolgere la morale. Questo è cómpito dell'istruzione, la quale deve perciò proporsi un duplice scopo: dissipare le tenebre dall'intelletto, dotando la mente di utili cognizioni, affinchè essa possa discernere il vero; temperare e regolare le passioni del cuore educandolo al sentimento del giusto, e dell'onesto. Queste due parti dell'istruzione sono i due fattori cardinali di civiltà, i quali hanno bisogno di stare uniti e di sorreggersi l'un l'altro; senza di che non può prevalere nelle giovani generazioni la coscienza dei doveri che l'uomo ha verso sè stesso, verso la famiglia, la patria e l'umanità.

Dobbiamo riconoscere che alla educazione del popolo ben poco si è provveduto, come nel resto d'Italia così anche nella nostra provincia; e che non molto cammino si è fatto dal giorno in cui Giovanni Battista Giovio scriveva: « Noi abbiamo bisogno di assuefare un poco la plebe a pensare, di muoverle il cuore, di formarla insomma, come i latini dicevano, alla *urbanità*. Questi nostri monti, queste valli, quest'aria la rendono svegliata, pronta, ingegnosa; ma ciò non basta, e si sente un po' troppo ancora di Orobio e di Guelfo. »

Certamente questo della educazione popolare è problema arduo assai, perchè l'educazione vera si imparte o nel seno della famiglia, o nei convitti bene regolati e diretti. Le famiglie popolane non possono dare l'educazione della quale mancano esse medesime; i nostri convitti pur troppo non sono adattati pei figliuoli del popolo. Tuttavia anche nelle scuole si può ottenere qualche buon frutto, non contentandosi di insegnare a leggere, scrivere e far di conto, ma dando opera, con paziente ed amorosa cura, a formare il cuore, a temperare l'indole dei giovinetti. Si persuadano i maestri e tutti coloro che sopraintendono alla istruzione elementare, che in ciò sta la parte più utile della loro missione, ed abbiano sempre presente questa verità: che l'uomo istruito se non è morale, è pernicioso a sè ed agli altri, mentre l'uomo morale quand' anche poco istruito, è utile a qualche cosa.

Secondo le statistiche testè pubblicate dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, la media degli analfabeti in tutto il Regno nel 1873 era del 72, 86 per cento abitanti; Como ne aveva 48, 14, e teneva il terzo posto nella scala discendente, essendo soltanto superato dalla provincia di Torino che ne aveva 42, 82, e dalla provincia di Bergamo che ne aveva 43, 82. E nella diminuzione del numero degli analfabeti ottenutasi dal 1861 al 1873, la nostra provincia ha superato Torino e Bergamo, come ha superato le vicine provincie di Pavia, Brescia, Cremona, Sondrio e Milano, come si scorge dal seguente specchietto:

	1861	1873	Diminuzione
Como	58, 39	48, 14	10, 25
Bergamo . .	53, 11	43, 82	9, 29
Pavia	68, 10	58, 94	9, 16
Brescia . . .	60, —	51, 22	8, 78
Cremona . .	68, 53	59, 90	8, 63
Sondrio . . .	56, 74	49, 12	7, 62
Torino . . .	48, 94	42, 72	6, 22
Milano . . .	56, 80	50, 69	6, 11

Gli alunni nelle nostre scuole nell'anno 1873 erano 51,260 dei quali 28,933 maschi e 22,327 femmine. Nel 1874 sono cresciuti di 369 maschi e di 767 femmine, onde il loro numero è asceso a 52,496. Abbiamo dunque 109, 90 alunni per mille abitanti, la quale proporzione colloca la provincia di Como in un posto distinto tra le altre provincie del Regno. Ma nel cammino del progresso dobbiamo guardare chi ci corre innanzi piuttostochè chi ci vien dietro; e considerare che il Piemonte in Italia ne ha 116; la Svizzera 120; l'Olanda 122; la Baviera 130; il Würtemberg 132; la Svezia 136; la Prussia 155 ; la Sassonia 184.

Nella nostra provincia i fanciulli per ragione di età, atti alle scuole, sono 79,590. Ne intervengono, come ho detto, alle scuole pubbliche . . . N. 52,496
Alle private autorizzate . . . . » 2,038

In tutto N. 54,534

cosicchè ne rimangono ancora 25,056 privi d'istruzione.

Nella società moderna un popolo vale quanto sa; chi non ha la coscienza dei proprii diritti e dei proprii doveri, non ha la virtù del sacrificio che fa grandi le nazioni. Per la qual cosa finchè

tanta parte della gioventù rimarrà senza istruzione e senza educazione, il nostro bel paese non può pretendere al primato che gli fu rapito da altri popoli, i quali camminavano solerti, quando esso riposava all' ombra degli antichi allori.

Siccome ciascuna delle scuole non dovrebbe, secondo la legge, avere più di 70 alunni, così per 79,590 fanciulli atti a frequentarle, ci vorrebbero 1137 scuole.

Ne abbiamo 923 pubbliche, 75 private autorizzate, compresi 7 convitti femminili; ne mancherebbero perciò 139, quando pure fosse possibile ripartire gli alunni in numero eguale per ciascun a scuola; ma se si pone mente al grande numero di piccoli Comuni, una gran parte dei quali (109) non raggiunge i 400 abitanti, ed alle molteplici borgate (545) di cui constano i più popolosi, si vede che il numero delle scuole mancanti è molto maggiore.

Questo per quanto riguarda la quantità. Dalla qualità poi non possiamo davvero trarre grande argomento di soddisfazione. Molte scuole (sarebbe indegno di me e di voi il tacerlo) non sono altro che un convegno di fanciulli dove poco o nulla si impara, se pure non succede peggio.

Con che io non voglio mica affermare che parecchie scuole ben ordinate non esistano, e con esse molti buoni insegnanti forse degni di miglior fortuna. Mentre lo attesto a lode di quei Municipii che non hanno risparmiato spese per procacciarseli, ed a conforto dei benemeriti che spendono la vita nel sacerdozio modesto dell' insegnamento, voglio porre in rilievo che il loro numero è troppo ristretto a ragguaglio delle pubbliche necessità.

Il Consiglio provinciale scolastico ha costantemente e con singolar cura cercato di spingere le Amministrazioni Comunali con ogni maniera di inviti e di incoraggiamenti, nello scopo di diffondere l'istruzione e l'educazione popolare; non trascurò di presentare alla Deputazione provinciale, che fu sollecita di accoglierle, proposte per lo stanziamento degli stipendii legali quante volte si trovò a fronte di resistenze irragionevoli; per modo che si è potuto vedere gradatamente decrescere il numero degli stipendii inferiori al limite fissato dalla legge, i quali da 221 che erano nell' anno 1871-72, sono ora discesi a 150; esso però non dissentì, quando il farlo non nuoceva all'insegnamento, che gli ufficii di Maestro e Segretario Comunale fossero esercitati dalla stessa persona, affinchè questa, cogli stipendî riuniti, potesse meglio provvedere ai bisogni della vita, senza che ne derivasse aggravio al Comune; e dove non fu possibile procurarsi un buon maestro ed una buona maestra, preferì una buona scuola mista a due scuole cattive o mediocri; non omise prescrivere l'apprestamento di edificii idonei giusta i dettati dell'igiene e le esigenze della istruzione; e di curare la vigilanza delle scuole alternata fra li sopraintendenti municipali ed i delegati mandamentali; e di raccomandare e promuovere visite ordinarie e straordinarie per mezzo degli Uffiziali Governativi; infine, cogliendo l'occasione che Governo e Parlamento si preoccupavano del riordinamento della istruzione elementare, faceva pervenire al Ministero una pregevolissima relazione compilata da uno degli egregi suoi membri, nella quale erano segnalate le condizioni ed i bisogni dell'insegnamento primario nella provincia.

Anche in quest'anno il Governo è venuto in aiuto dei Comuni più bisognosi, così per lo stipendio dei maestri, come per la erezione di edificii ad uso di scuole. Ma molte cause contrastano ancora il progresso a cui tendiamo; accennerò i troppo miseri stipendii, e la poca considerazione in che sono tenuti generalmente gli insegnanti; i pregiudizii che mettono ostacolo alla diffusione dell'insegnamento; la povertà delle famiglie che sfruttano l'opera dei loro figliuoli ancora adolescenti, mandandoli ad intristire negli opificii.

Ormai tutti riconoscono la necessità che il limite minimo fissato dalla legge vigente per gli stipendii degli insegnanti sia elevato ad una misura più confacente alle cresciute esigenze, ed alla dignità della vita, per poter avere maestri buoni che, con affetto e serenità di mente, compiano il nobile officio. A questo fine alcuni vorrebbero che gli stipendii fossero a carico dello Stato, altri della provincia; e non manca chi preferirebbe il sistema di larghi sussidii ai Comuni per parte di entrambi (1). Intanto, finchè presso di noi il peso degli stipendii sarà lasciato interamente ai Comuni, salvo i tenui sussidii che il Governo suole largire, l'Autorità preposta alla istruzione nella provincia proseguirà nella via che, non senza utili risultamenti, ha seguito finora, insistendo cioè perchè nessun maestro sia pagato meno di quanto vuole la legge; e lo farà tanto più virilmente che ci è mestieri riconoscere come nella nostra provincia, per l'istruzione elemen-

(1) Alcune provincie concedono ai Comuni sussidii generosi; tra esse primeggia Brescia che alloga nel suo bilancio la egregia somma di L. 48,752 per questo scopo.

tare si spenda meno che nelle altre a noi vicine. Citerò Brescia, Bergamo, Cremona, Pavia e Sondrio. Nella prima si spende in ragione di L. 0, 99,68 per abitante; nella seconda L. 0,74,73; nella terza L. 0, 93; nella quarta L. 1, 13; e nella quinta L. 0, 67,84; mentre noi spendiamo in ragione di L. 0, 63,19 soltanto. Anzi dobbiamo riconoscere che presso di noi gli insegnanti sono pagati assai meno che in gran parte delle altre provincie.

Nelle scuole maschili la media degli stipendii in tutto il Regno è di . . . . L. 599 annue.

Como paga in media. . . . . . . » 384 »

ed è in ciò superata da tutte le altre provincie, eccettuate soltanto Bergamo, la cui media è di L. 352, e Sondrio che ha la media di L. 349.

Nelle scuole femminili la media degli stipendii in tutto il Regno è di . . . . L. 448 annue.

Como offre la media di . . . . . » 276 »

e tiene il 65.° posto tra le altre provincie.

Nelle scuole miste la media degli stipendii in tutto il Regno è di . . . , ... L. 322 annue.

Como ha la media di . . . . . » 321 »

e tiene il 45.° posto tra tutte le provincie d'Italia.

Eppure la nostra provincia è una delle più agiate del Regno, argomentando dalla *densità*, come oggi si dice, della sua popolazione.

Como ha 176 abitanti per chilometro quadrato, ed è in ciò superata soltanto da

Napoli	che ne ha	 851
Livorno	»	 337
Lucca	»	 188
Padova	»	 186
Cremona	»	 184

E questo vantaggioso posto tra le altre provincie, lo mantiene quand'anche si tenga conto dell'emigrazione, ossia di quella parte della sua popolazione che trovasi all'estero, la quale per la nostra provincia è di 4.16 per cento abitanti, onde la densità della popolazione *di fatto* è di 168, 68 per chilometro quadrato.

In qualche Comune rurale si dura fatica a vincere la ripugnanza, o per lo meno l'apatia dei genitori ad inviare i figliuoli alla scuola; ciò che dimostra come sia sempre, e dovunque vera la sentenza di Degerando, il quale diceva che mentre la privazione di qualsiasi bene induce negli animi il desiderio di conseguirlo, della istruzione avviene il contrario; meno se ne sa, e meno se ne desidera; onde è naturale e radicata la falsa credenza che la istruzione sia inutile, generalmente parlando, e dannosa poi la femminile. Ma perciò appunto, quanto maggiormente le scuole aumentano di numero, quanto più l'istruzione si diffonde, e tanto più se ne sente il bisogno e se ne accresce il desiderio.

Ostacolo più grave è l'uso pur troppo esteso di trarre profitto dell'opera degli adolescenti negli stabilimenti industriali. Nell'anno decorso (ed il presente non dà proporzioni minori) furono in esercizio 230 filande, e 250 fra incannatoi e torcitoi. Vi intervennero 2862 fanciulli fra maschi e femmine, dell'età fra i sei e i dodici anni, pei quali la scuola rimase completamente ignota. Moltiplicate, o Signori, questa cifra soltanto per un decennio, e vedrete se non aveva ragione il Consiglio sanitario della provincia di far plauso al lavoro diligente ed erudito che sovra questo ar-

gomento dettava uno dei suoi membri sullo scorcio del 1872. Quel lavoro fu dal mio predecessore inviato al Ministero dell'Interno, e non contribuì, io credo, in piccola misura alla presentazione fatta alla Camera dei deputati di uno schema di legge inteso a regolare il lavoro dei fanciulli negli opificii. È cosa rincrescevole che quello schema di legge non abbia potuto essere discusso nell'ultima sessione parlamentare, perchè, sebbene il filantropo e l'amatore del progresso avessero potuto desiderare di più per ciò che tocca specialmente la istruzione della numerosa classe dei fanciulli applicati alla industria manifatturiera, pure molto era da attendersi dalla limitazione delle ore del lavoro, colla quale indirettamente venivasi ad accrescere il tempo da dedicarsi alla scuola.

Per raccogliere i fanciulli di tenera età che le madri, dedite ai lavori della campagna e dell'industria, non possono sorvegliare, e per educarli fino dalla puerizia alle buone abitudini della disciplina, del lavoro e della moralità, abbiamo 23 asili infantili, cioè nel

Circondario di Como	N. 7	con alunni mas.	319	femm.	271
» di Lecco	» 9	»	384	»	338
» di Varese	» 8	»	380	»	391
	N. 24	mas.	1083	femm.	1000
				N. 2083	

Di questi 24 asili infantili, 15 sono costituiti in Corpo morale, cioè:

2 in Como
1 in Torno
2 in Tremezzo
1 in Lecco

1 in Oggiono
1 in Brivio
1 in Besozzo
1 in Valmadrera
1 in Varese
1 in Ternate Varano
1 in Canzo
1 in Luvino
1 in Cantù.

Non può negarsi che più d'uno di questi istituti progredisce in modo soddisfacente perchè assidua ne è la vigilanza e molto spirito caritativo vi presiede. Non è men vero però che alcuni altri lasciano ancora molto a desiderare. Coloro che dirigono i primi, devono trovare una soddisfazione grandissima nel loro bene operare, e nei frutti che ne raccolgono; ed è a sperare che quelli ai quali sono affidati i secondi, ne imiteranno in breve l'esempio, perchè la carità è industriosa, ed in questo caso, aiutata da consigli benevoli, e dall'opera del tempo e dell'esperienza, non rimarrà inerte ed infruttuosa.

In una delle passate sessioni Voi provvidamente deliberaste di accordare un premio d'incoraggiamento agli Asili infantili che venissero in modo regolare istituiti nella provincia. Perciò vi sarà fatta la proposta del premio di L. 500 agli Asili di Besozzo e di Brivio.

Negli anni passati gli Asili toccarono il numero di ventisette, ma (è doloroso il dirlo) quattro dovettero cessare, essendo venute meno le offerte che li tenevano in vita. Il numero degli Asili non corrisponde per fermo ai bisogni di così popolosa provincia, tuttavia non è tale per cui essa debba arrossire in confronto delle altre. Nel Regno v'ha un Asilo per 24,445 abitanti, Como ne ha uno per 20,727, e tiene in ciò il 19.° posto di merito fra le 69 provincie d'Italia.

Pavia ha un Asilo per			12,457	abitanti
Bergamo	»	»	15,340	»
Sondrio	»	»	27,818	»
Brescia	»	»	35,079	»
Cremona	»	»	50,099	»

Buoni risultamenti ci offre la istruzione elementare per gli adulti dell'uno e dell'altro sesso, la quale, come sapete, viene data nelle scuole serali per il corso di quattro mesi incirca, e nelle scuole festive in continuazione delle serali, che cessano in marzo od in aprile. Nell' anno corrente tali scuole, tra serali e festive, toccarono il cospicuo numero di 548 con 19,596 alunni.

Lo zelo dei signori Delegati mandamentali, ai quali desidero far qui ampia testimonianza di lode, è stato grandissimo; e fu per loro cura che si poterono ripartire fra i docenti, in ragione della diligenza da essi dimostrata e del profitto ottenuto dagli alunni, le L. 16,000 accordate dal Governo a titolo di rimunerazione.

All'incremento dell'istruzione degli adulti contribuisce poi moltissimo il Comitato d'istruzione della campagna da Voi sussidiato, il quale possiede una Biblioteca di 1,500 volumi di buone opere educative, specialmente storiche ed anche didattiche. Nel 1873 i lettori che ne approfittarono furono 200 circa, non compresi i carcerati ai quali vengono pure somministrati libri da quella Biblioteca.

Anche la scuola magistrale femminile diede buoni frutti; governata quale si conviene a tanto benefica istituzione, risponde alle sollecitudini ed ai sacrificii pecuniarii che le si concedono. In quest'anno essa contò 65 alunne, delle quali 40 in-

terne e 25 esterne, ripartite in ragione di 29 nel primo corso, 19 nel secondo, e 17 nel terzo; quest'ultime tutte sussidiate dal Governo.

Si presentarono all'esame 51,

furono promosse 14 del primo corso
15 del secondo corso
16 del terzo corso
——
45.

Con provvido consiglio si usò in questo anno maggior rigore nell'esame delle alunne del primo corso, perchè le giovanette che dalle elementari vengono alla scuola normale sono per lo più così poco istruite, che si ha difficoltà grandissima a prepararle ai corsi superiori.

Ond'è che si pensa all'impianto di una scuola superiore femminile, nella quale l'istruzione sia combinata così che le giovinette uscenti dalle scuole elementari vengano convenientemente preparate per avviarsi alla normale, e sia poi impartito, come complemento d'istruzione, l'insegnamento della lingua francese, della contabilità e della telegrafia.

Non saranno mai soverchie, o signori, le cure che vi prenderete per formare buone maestre. Già vi ho detto che mancano molte scuole nella provincia; ora aggiungerò che il numero degli insegnanti è così scarso, che non solo riuscirebbe assai malagevole provvederne le nuove scuole che si dovrebbero aprire secondo la legge e secondo i bisogni dello insegnamento, ma che anche in quest'anno si è dovuta lasciar chiusa taluna delle scuole già istituite, appunto per mancanza d'insegnanti. In molti luoghi perciò è, e sarà neces-

sario contentarsi di scuole miste, perchè non è a sperarsi che, finchè dura l'attuale parsimonia negli stipendii, i giovani si dedichino in buon numero all'istruzione elementare. Ne fa prova la scuola magistrale maschile, mantenuta a spese della provincia ed annualmente sussidiata sul Bilancio dello Stato.

Sebbene, a promuoverne la prosperità, Voi abbiate istituiti otto sussidii di L. 200 cadauno, ed abbiate provveduto con larghezza all'insegnamento, alla direzione, ed a tutta la suppellettile, il concorso degli alunni (16 in tutto) non si è punto accresciuto.

La istruzione secondaria negli Istituti sì governativi che pareggiati può affermarsi in generale procedere regolarmente; tuttavia nelle scuole classiche potrebbe desiderarsi maggiore frequenza di alunni, e più intenso amore allo studio. Queste scuole non contarono che 150 alunni, e nel Ginnasio di Como, di quelli addetti alla quinta classe nell'anno 1872-73, nessuno fu reputato degno di premio. Con rincrescimento devo dir ciò affinchè la gioventù si scuota, e mi dia argomento di poterla invece encomiare in altra occasione, e perchè sia attestata la imparzialità, e la giusta severità dei professori.

E questo che io dico pei Ginnasii devo pure affermare per gli studi liceali, appoggiato specialmente ai risultamenti degli esami di licenza dati tanto nella sessione ordinaria che nella straordinaria dell'anno scolastico 1872-73. Il rapporto fra i giovani presentatisi a tali esami in tutto il Regno, e quelli che conseguirono la licenza, presenta una media del 41 p. $\%_0$. Como offre in-

vece il solo 38 p. $^0/_0$, ed occupa il 59.° posto fra le 69 provincie. E le stanno innanzi, fra le tante, quelle di Sondrio (75 p. $^0/_0$), Bergamo (65 p. $^0/_0$), Brescia (54 p. $^0/_0$), Pavia (45 p. $^0/_0$), Cremona (41 p. $^0/_0$) (1).

Non è questo certamente nè il luogo, nè il tempo di scrutare le cause dello scadimento degli studi classici, nè i modi più acconci per tornarli in onore; ma probabilmente per dare a questa, che dovrebbe essere parte principalissima della nostra cultura, il posto che le spetta, converrà restringere altri insegnamenti, riducendo per esempio, per servirmi delle parole del Giorgini, « i programmi della storia naturale e della filosofia a ciò che quelle discipline hanno di elementare e di certo, lasciando ad una età più matura la parte controversa, le congetture dubbiose, le ipotesi ardite che innanzi tempo si arrogano il nome di scienza, ed esaminando se l' insegnamento stesso delle matematiche non debba anche quello restringersi. » Converrà in sostanza accostarci al metodo germanico, secondo il quale lo studio della filosofia è escluso dalle scuole secondarie, ed è riservato alle Università.

Mentre le scuole classiche della nostra provincia sono frequentate da soli 150 alunni, le tecniche ne contano 239; ma il maggior concorrere a queste trova una spiegazione naturale nella attività industriale e commerciale che predomina nella provincia, e che vuole con ogni mezzo

(1) Devesi notare che a tutti questi esami hanno preso parte anche allievi che non frequentarono le scuole degli Istituti di cui si parla.

essere secondata. Quanto al profitto nello studio, potete averne un concetto dagli esami, come scorgesi dalle ultime statistiche pubblicate a cura del Ministero. Nell'anno 1872-73 la media generale nel Regno degli alunni approvati fu dell'82 per cento di quelli presentatisi all'esame; per Como fu del 78 per cento; onde per questo la provincia nostra tiene il 29.° posto fra le altre d'Italia. E negli esami di licenza dati nella estate del 1873 nella sezione di commercio, amministrazione e ragioneria, l'Istituto di Como ebbe il quinto dei suoi alunni respinto, e tenne l'ultimo posto fra i venticinque istituti del Regno, presso i quali s'imparte quell'insegnamento. Varese invece ebbe tutti i suoi allievi approvati, e tenne il posto d'onore insieme a Napoli, Asti e Venezia. Nella sezione di costruzione e meccanica nell'Istituto di Como tre alunni si presentarono all'esame, e tutti tre furono ammessi a ripeterlo: onde quell'Istituto venne superato dagli altri 18 che professano quell'insegnamento, meno che dagli istituti di Ferrara e Messina, e fu pari a quello di Ancona [1].

Qui io credo dover notare, come significazione di encomio meritato, l'impulso che alla istruzione tecnica viene dato da parecchi fra gli insegnanti dell'istituto industriale e professionale di Como, due dei quali stanno or pubblicando per le stampe lavori che onorano il loro ingegno ed il corpo

[1] Tenendo però conto degli esami autunnali, l'Istituto di Como prende un posto molto distinto; e nella ragioneria è il primo fra tutti gli altri d'Italia. (Vedi Relazione del Presidente della Giunta centrale al Ministero d'agricoltura, industria e commercio, pubblicata dopo che la presente Relazione era già compilata.)

rispettabilissimo a cui appartengono. Voi intendete già, o signori, come io voglia parlare del professore cav. Pietro Pinchetti, il quale col pregevole suo *Corso teorico pratico per la fabbricazione delle stoffe di seta,* ha riempito una lacuna che in questo genere di pubblicazioni si aveva in Italia; e del professore Luigi Ponci, degno Preside dell'Istituto, che in una accurata traduzione di un libro dello Stein sull' assaggio dei colori applicati all'arte tintoria, ha mostrato con quale cura egli segua i progressi della scienza, e si studi di portarli a conoscenza della gioventù italiana.

Il comune di Lecco ha deliberato di aggiungere al Corso tecnico i due anni dell' Istituto industriale e professionale, e vi chiede perciò il sussidio di L. 2,000 che già Voi accordaste a Varese.

Generosamente si è provveduto all' istruzione di quegli infelici a cui natura fu matrigna privandoli del nobilissimo senso dell'udito. Le sole provincie di Milano e Roma destinano a questa parte della pubblica istruzione, una somma superiore alle L. 16,539. 45, che Voi votaste nell'anno passato. Con questa somma si mantengono 38 sordo-muti, ossia 19 maschi, ed altrettante femmine. Dei maschi otto sono in Roma; otto in Milano, cioè sette nell' Istituto dei sordo-muti poveri della campagna, ed uno nell'Istituto Regio; tre in Pavia. Le 18 sordo-mute sono collocate nell' Istituto di Como, ed una di condizione civile gode mezza pensione nel R. Istituto di Milano. Oltre ai 18 posti provinciali, sono nell' Istituto di Como altre 22 sordo-mute mantenute, parte

dal R. Istituto di Milano, parte dai Comuni, parte dalle famiglie e dalla carità privata. Il Ministero della pubblica istruzione largì nell'anno 1872 un sussidio di L. 1,800, e nell'anno 1873 di L. 1,500. Nella istruzione impartita in questo Istituto, il quale, come sapete, deve la sua origine al benemeritissimo suo direttore cav. Serafino Balestra, si seguono i metodi in uso presso le più celebri scuole di Europa, e più specialmente di Germania e di Olanda. A questo Istituto spetta il vanto di essere stato il primo in Italia che abbia adottato il metodo fonico, e di aver contribuito, coi felici risultamenti da esso ottenuti, al rinnovamento di tutte le scuole dei sordo-muti nella penisola. L'Istituto andò sempre sviluppandosi di anno in anno, e dopo il 1870 contò costantemente 40 alunne. Col principio del nuovo anno scolastico saranno ricevute le quattro o cinque sordo-mute che rimangano nella Provincia atte alla istruzione; ed in tal modo sarà interamente provveduto a queste infelici.

Pei maschi invece non si provvede che alla metà circa, e più di venti restano ancora privi di qualsiasi istruzione, attendendo che una mano benefica venga in loro soccorso.

Ed una mano benefica attendono pure quegli altri infelici a cui natura negò il non meno nobile senso della vista. Alla loro istruzione nessuno ha ancora pensato in questa provincia.

Complemento alla educazione sono le arti belle che l'animo ingentiliscono e i costumi.

Lo insegnamento del disegno, oltrechè nelle scuole tecniche, nella normale femminile, nella magistrale maschile e nei convitti, viene impar-

tito in sei scuole serali e festive, frequentate da 383 allievi, cioè:

N. 2 in Como	. . . .	con alunni	193
» 1 in Viggiù	. . . .	»	80
» 1 in Varese	. . . .	»	54
» 1 in Laveno	. . . .	»	40
» 1 in Lecco	. . . .	»	16
			N. 383

I metodi seguiti in tale insegnamento sono buoni; il solo Collegio Gallio lascia forse desiderio di qualche riforma, la quale venne suggerita e raccomandata.

L' archeologia, che ha tanta parte nella coltura delle nazioni, gelose, come oggi sono, di quanto riguarda la loro storia e il loro splendore, non fu trascurata. La Commissione archeologica, da Voi nominata nel 1870, ebbe cura di visitare e studiare la più parte dei monumenti di maggior pregio e più bisognosi di ristauro; si adoperò e si adopera perchè siano riparati quelli che ne hanno maggiore necessità, come la basilica di san Carpoforo, la santa Maria del Tiglio in Gravedona, l' ipogeo ed il vicino battistero di Lenno; curò che non venisse attuato qualche men savio progetto a danno di monumenti o d'opere d' arte bella. A merito esclusivo di uno de' suoi membri, il già lodato cav. Serafino Balestra, devesi attribuire il grandioso ristauro del Sant' Abbondio già quasi condotto a compimento, encomiato e proposto a modello dagli intelligenti nazionali e forastieri. Egli sta ora occupandosi, di concerto colla Commissione, negli scandagli preliminari per restituire alla sua primitiva configurazione la ba-

silica di san Fedele in Como che, a giudizio di insigni archeologi, è il tipo più perfetto, in Lombardia, della architettura che piglia il nome da questa regione d'Italia. La Commissione intende alla compilazione di un catagolo di tutti i monumenti, oggetti di antichità, lavori di belle arti, ecc. esistenti nella provincia; e per iniziativa dell'architetto cav. Luigi Tatti, che contribuì nella spesa, sta formando un *album* in fotografia dei monumenti principali.

È sorta nobile gara per dotare di musei le principali nostre città; ed uno dei patrizi comensi di casato reso celebre da uomini illustri, legava, non ha guari, al Comune una pregevolissima raccolta di lapidi e marmi. Possa il nobile esempio trovare imitatori!

Ma io dimenticava un altro potentissimo fattore di civiltà. Non è solo nelle scuole, o signori, che si diffonde la istruzione e che si coltiva la mente. L'esercito è anch'esso una scuola, e concorre in buon dato alla soluzione del problema educativo che ci preoccupa. Nell' ultimo volume di quella elaborata statistica che il generale Federico Torre suole con tanta diligenza pubblicare ogni anno, leggesi infatti come nel febbraio del 1873 si licenziasse dall'esercito la classe del 1848, la quale nel 1870 contava 36,404 uomini sotto le armi, e dopo tre anni di servizio, era ridotta a 31,507. Ebbene, nota l' onorevole compilatore di quella statistica che tra questi giovani, allorquando giunsero al corpo, si noveravano 18,324 analfabeti, corrispondenti al 58, 16 p. %, e che quando furono mandati alle loro case, si avevano 26,908, cioè l' 85, 40 p. %, i quali sapevano

leggere e scrivere, e soli 4,599, ossia il 14, 60 per $^0/_0$, tuttora illetterati.

Vediamo ora con quanta buona volontà la nostra gioventù accorre a quella scuola.

Rassegno qui brevemente i risultamenti della leva sui nati dell'anno 1853; risultamenti che si compendiano poi in apposito specchio che pongo fra gli allegati [1]. Il totale degli inscritti della provincia di Como nella leva sui nati nel 1853 fu di 5,443, ossia superò di 111 quello della leva precedente, con un aumento di 48 nel circondario di Como, di 56 in quello di Varese, e di 7 in quello di Lecco. A queste cifre debbonsi aggiungere 17 renitenti delle leve anteriori, spontaneamente presentatisi, dichiarati abili, ed arruolati a sconto del contingente di prima categoria. Ora, ommettendo di fare il confronto degli esentati, cancellati, e rivedibili di questa leva, con quella sui nati del 1852, i quali serbano quasi la identica proporzione, è nondimeno opportuno notare che si ebbero in più 100 abili arruolati, e che si riscontrarono 172 inabili in meno del numero avutosi nell'accennata leva del 1852 [2]. Il numero dei renitenti, anzichè scemare, si è accresciuto di 63, perchè mentre nella leva per il 1852 furono 311, in quella per il 1853 ascesero a 374. Ciò è rincrescevole perchè le riforme nella legge, avente per iscopo l'obbligo generale e personale del servizio, hanno bisogno di essere affermate. Il problema che la nazione si è proposta di risolvere, cerca il suo

(1) Vedi nota a pag. 4.

(2) È degno di nota che in questa leva la provincia di Como ha dato all'esercito il soldato di maggiore statura, certo Cremella Giuseppe del mandamento di Porlezza, alto metri 2, 03.

scioglimento, più che nella legge stessa, nei costumi del paese; e quanto meglio al servizio obbligatorio corrisponderà l' indole militare delle popolazioni, la loro educazione, le loro virtù, tanto più ci sarà facile sfuggire a quella legge fatale per cui i popoli corrotti, intolleranti dei sacrificî, non curanti dei proprî doveri, finiscono per soggiacere al predominio di altri popoli più virtuosi, e più illuminati. Se non che l'accennato numero dei renitenti è notevolmente inferiore alla media dell'ultimo settennio che sale a 432 circa, ed è pure inferiore al numero avutosi nelle leve dei nati del 1847 (527); del 1848 (500); del 1849 (446); del 1850 (438); e poco assai si discosta dal numero avutosi nella leva dei nati nel 1851 (373). Premesso a titolo di lode che il mandamento d' Erba fu nell'ultima leva affatto immune da questa piaga, aggiungerò che i mandamenti i quali hanno dato il maggior numero di renitenti sono quelli di

Appiano	N. 67
Tradate	» 48
Dongo	» 34
Menaggio	» 33
Como III	» 32
Gravedona	» 30
Lecco	» 17

Dal che poi deriva che taluni di essi non sono in grado di fornire intero il loro contingente di prima categoria. Così vediamo che di 1,326 uomini assegnati alla provincia di Como per l'ultima leva, soli 1,295 ne vennero somministrati, con una deficienza di 31, dei quali 11 del mandamento di Dongo, 4 di Gravedona, 2 di Arcisate, 3 di Maccagno superiore, ed 11 di Lecco.

Malgrado però che da tutto questo apparisca alquanto eccessiva la cifra dei renitenti, la quale è del 6, 92 per cento inscritti, e colloca la provincia di Como al settimo posto fra quelle che ne danno il numero maggiore, non se ne deve, a mio avviso, dedurre che la popolazione smentisca gli encomî ad essa impartiti in principio del mio discorso; imperocchè varie cagioni vi contribuiscono, principalmente la emigrazione di una parte degli abitanti, i quali vanno a cercar lavoro e si stabiliscono in paesi lontani, segnatamente nelle Americhe. Avviene che molti muoiono colà senza che se ne abbia notizia, e sono perciò inscritti nelle liste di leva, e considerati poi come renitenti. E che queste popolazioni non siano sorde alla voce del dovere e dell'onore, ne fa prova il ritorno frequente da quelle remote contrade di parecchi, i quali furono segnati fra i renitenti e che, spontaneamente presentandosi, mostrano volersi scagionare dello addebito di cattivi cittadini che loro potrebbe essere fatto in paese.

L' emigrazione nella nostra provincia, ossia il numero de' nati nella provincia di Como, che trovansi all'estero, è del 4, 16 p. % abitanti. Quattro sono le provincie che hanno una emigrazione maggiore, cioè Porto Maurizio, Genova, Livorno e Cuneo. La media dei renitenti di queste quattro provincie è dell' 8, 10 p. %, ossia superiore a quella di Como che, come ho detto, è di 6, 92 soltanto. Tuttavia, fedeli alla massima che nelle vie del bene devesi guardare innanzi e non indietro, noi dobbiamo riconoscere che alcune delle accennate quattro provincie, sebbene abbiano una emigrazione maggiore, danno però un numero proporzionale di renitenti assai minore del nostro.

	Emigrazione	Renitenti
Porto Maurizio .	15, 09	5, 57
Genova	13, 26	21, 99
Livorno	8, 36	2, 73
Cuneo	5, 36	2, 11
Como	4, 16	6, 92

Io non mi tratterrò ad accennare il male ed il bene che alla nostra provincia deriva dalla emigrazione. Voi sapete, o signori, che la emigrazione diventa una necessità quando un *determinato* paese non produce abbastanza, ossia non è abbastanza ricco per alimentare tutti coloro che vi nascono; ciò che è in armonia colla teorica, secondo la quale la *densità* della popolazione corrisponde alla entità della produzione; imperocchè quella teorica è vera quando si applica *a tutta la terra*, ovvero alla popolazione di *fatto* di un *determinato* paese, ma cesserebbe di esserlo quando si volesse applicare alla popolazione di *diritto* di una data contrada, cioè tanto alla popolazione che nasce e vive nella contrada stessa, quanto a quella che, non trovando ivi i necessarî mezzi di sussistenza, è appunto costretta di recarsi a vivere altrove. Sarebbe ardua cosa, ed eccederebbe i limiti di questo lavoro, lo indagare sino a qual punto la emigrazione della nostra provincia si contenga nei limiti della necessità, ed in quale proporzione li ecceda; ossia fin dove la popolazione sia obbligata ad espatriare per procurarsi i mezzi di *sussistenza*, e fino a qual punto invece emigri per aumentare i mezzi di *godimento*. Mi basti farvi sapere come il Governo abbia posto ogni sollecitudine per limitare la emigrazione, e per dirigerla, tenendosi accuratamente

informato delle condizioni della produzione all'estero, e segnatamente della scarsità od abbondanza degli operai negli esteri paesi, tenendone a sua volta informate le popolazioni del Regno, e ponendo freno, in tutti i modi dalla legge consentiti, alle arti riprovevoli di coloro che per sete di lucri disonesti non si peritano di allettare con fallaci promesse, segnatamente gli abitanti delle campagne, ad emigrare in lontane regioni, ove poi nello strazio del disinganno sono costretti a sospirare invano la patria lontana. La emigrazione potrà gradatamente diminuire, e fors' anco cessare col fiorire delle industrie.

Dicendo industrie, non intendo già limitarmi alla sola manifatturiera, ma intendo augurare che la ricchezza del paese si accresca collo sviluppo simultaneo di questa e della agricoltura. Avviene non di rado che, allettati dalla speranza di più facili guadagni, e di godimenti maggiori, gli operai si diano in troppo gran numero alla industria manifatturiera, lasciando deserti i campi; onde, mentre le terre non producono quanto potrebbero, il lavoro nelle città non basta per tutti; indi le crisi, gli scioperi, e somiglianti altri disordini. Certo che noi siamo ben lungi dalle condizioni terribili in cui trovansi gli Stati della Unione Americana, nei quali, giusta un rapporto, non è guari pubblicato da Sir Jos. S. Wilson commissario dell' ufficio delle terre, migliaia di operai muoiono di fame, malgrado che siavi colà tanto terreno incolto per nudrire 500 milioni di abitanti. Nondimeno noi Italiani abbiamo il dovere di dedicare l' opera nostra, il nostro ingegno alla agricoltura, sia col ridurre a coltiva-

zione i terreni incolti, sia col rendere più produttivi quelli che si coltivano, tanto più che manchiamo di alcune abbondantissime fonti di ricchezza che altre nazioni ritraggono dalla terra; fra le quali basti accennare il carbon fossile che i geologi negano al nostro paese perchè di troppo recente formazione, e l'olio minerale, per il quale finora siamo pure quasi interamente tributarî all'estero.

Di terreni incolti l'Italia ha triste dovizia; e nello stesso modo che al sud della penisola l'abbandono delle terre è tale che ne rimangono dimezzate le fonti della pubblica ricchezza, nel nord e nella stessa Lombardia, per quanto in essa fiorisca l'agricoltura, di terreni incolti se ne trovano ancora, e la provincia di Como, deficiente annualmente di quasi 500 mila ettolitri di frumento per l'ordinaria sua consumazione, non ne manca. Una buona quantità è posseduta dai Comuni; ma per la provvida legge 4 luglio di quest'anno, la loro riduzione a coltura è ormai assicurata.

Alla maggior produzione del suolo si è molto contribuito colla alienazione dei beni ecclesiastici, i quali entrano così nel libero movimento della proprietà fondiaria. Di questi beni se ne sono venduti a tutt'oggi, nella provincia di Como, per L. 4,507,148. 12, divisi in 1094 lotti, con un aumento fra il prezzo d'asta e quello di deliberamento di L. 967,285. 51, corrispondente al 27 per %. Ora però le vendite sono di molto diminuite, perchè la liquidazione volge al suo termine, tanto che il valore dei beni immobili rimasti in possesso del Demanio al 1.° gennaio 1873, com-

presi i non disponibili per la vendita, è calcolato a L. 513,442. 63. Dalla quale somma poi devono detrarsi quelli venduti posteriormente a quella data, di cui credo, o signori, non vi dispiacerà avere breve contezza. In tutto il Regno, volgente l'anno 1873, dei beni provenienti dall' Asse ecclesiastico, passarono nel dominio dei privati per italiane lire 53,460,203. 52 divisi in 170,179 lotti. Essi furono messi all' asta per L. 41,881,121. 17, sulle quali per conseguenza si ebbe un aumento di italiane L. 11,579,082. 35 costituenti il 27, 41 per $^0/_0$ sul prezzo d' incanto. La provincia di Como contribuì a questa cifra con 60 lotti posti all' asta per il prezzo di L. 145,490. 05 e venduti per L. 261,044. 26, onde un aumento di L. 115,554. 21 corrispondente al 79, 42 per $^0/_0$, il quale colloca la provincia stessa al terzo posto fra tutte quelle del Regno per rapporto agli aumenti del prezzo delle aste. Questi buoni risultamenti sono dovuti:

1.° allo zelo adoperato dalla benemerita Commissione provinciale nello approvare la divisione dei lotti, procurando che questi non riuscissero eccessivamente grandi, o troppo piccoli, e fossero in relazione colle condizioni agrarie e colle consuetudini locali; nel che è stata egregiamente secondata dalla spettabile Intendenza di Finanza;

2.° al provvedere perchè, laddove i prezzi d'asta determinati coi criterî assegnati dalla legge non corrispondessero al valor reale presunto, fossero i prezzi stessi modificati sulla base di informazioni assunte per mezzo dei sindaci e dei ricevitori demaniali;

3.° allo impedire maneggi illeciti fra i concorrenti alla gara delle aste.

Tutto ciò ha poi anco influito ad evitare che molti beni restassero invenduti, come è accaduto in talune provincie del Regno. Difatti, mentre la proporzione fra i beni posti in vendita e quelli alienati varia generalmente fra l'8 e il 98 per $^0/_0$, la provincia di Como ha potuto alienare l' 89 per $^0/_0$ dei beni posti allo incanto, e collocarsi, anche qui, al quarto posto fra le provincie che hanno dato i migliori risultamenti.

Ma dove la nostra produzione agricola può ricavare segnalati profitti, è nei perfezionamenti agricoli, la cui mancanza è pur troppo grandissima fra noi. Per qual ragione infatti nel Belgio e nella Inghilterra i terreni danno 25 ettolitri e più di frumento per ogni ettaro, ed i nostri feracissimi ne producono solo 14 o 15 nell' Italia settentrionale, 6 o 7 nella meridionale? Perchè in Italia, pur troppo, generalmente si dimentica che l'agricoltura è la più complicata fra tutte le industrie; che essa deve essere sapientemente sviluppata col sussidio di scienze molteplici e di esperienze sagaci; e che una mezza scienza, in questa materia, è screditata immediatamente dai fatti, mentre la scienza intera può dare impulso a progressi insperati. Dobbiamo convenire che per la istruzione agricola ben poco si è fatto e si fa nella nostra provincia; qui non solo mancano le scuole speciali, gli istituti agricoli, le stazioni di prova, ma non si ha nemmeno alcuna di quelle grandi e numerose associazioni di proprietarî, agricoltori e coltivatori che, fortemente ordinate, propagano in Prussia le buone pratiche, studiano i bisogni di ciascuna regione e delle classi agricole, ed applicano i rimedî indicati dalla scienza.

Soltanto si tennero nell'anno 1862, con qualche buon successo, in Varese conferenze agrarie magistrali. Avendo il Ministero mostrato desiderio che tali conferenze fossero tenute anche in Como, il Comizio agrario ha determinato, col concorso del Comitato provinciale per la istruzione della campagna, di assegnare premii d'incoraggiamento a coloro che vi interverranno, ed intanto ha compilato il programma delle conferenze e, comunicatolo al commendatore Gaetano Cantoni, benemerito direttore della regia Scuola superiore di agricoltura in Milano, non solo ne ha ottenuto il suffragio, ma ha avuto assicurazione che quel valentuomo si presterà a tenere egli stesso le conferenze.

E poichè mi è avvenuto di parlare di Comizii agrarii, devo dire che quello di Como e quello di Varese vanno lodati per lo zelo intelligente di cui hanno dato prova, malgrado la pochezza delle loro entrate; e che quello di Lecco è rimasto forzatamente inoperoso per mancanza assoluta di qualsiasi provento. Essendo questi i soli istituti che nella provincia promuovono il miglioramento dell'agricoltura, Voi certamente non negherete loro il vostro appoggio.

Un altro benefizio l'agricoltura lo attende dalla conservazione, dal miglioramento dei boschi, e dalla riduzione delle montagne a coltura silvana. E di ciò vanno appunto preoccupandosi il Governo, i Comizii agrarii, e tutti coloro che apprezzano la entità di tale questione, ad agevolare lo scioglimento della quale contribuirà efficacemente la nuova legge forestale che attende la sanzione del Parlamento.

Molti studii si sono fatti per conoscere la superficie boschiva della provincia di Como; ed a ragione, perchè questo è l'inventario che servir deve di fondamento a tutto intero il lavoro di riparazione. Finora i riscontri più certi affermano che questa superficie ascende a 100,862 ettari; dei quali 37,444 di proprietà dei Comuni, e 63,418 dei privati. Il suo rapporto colla superficie territoriale, che è di ettari 271,726, si ragguaglia perciò al 37, 12 per %, cifra superiore a quella delle provincie di Bergamo (32, 21), di Brescia (27, 41), di Sondrio (18, 23), ed alla media di tutta l'Italia (17, 64). Sembrava che il passaggio, avvenuto da quaranta anni a questa parte, di molti boschi comunali in proprietà dei privati, avrebbe dovuto giovare alla economia forestale, ma non fu così; imperocchè, sebbene un tempo la relazione fra le selve comunali e le private fosse di 58 a 42, ed ora sia di 37 a 63, pure poco o nulla il buon regime dei boschi se ne è avvantaggiato. Oltrecchè non si è fatto un passo per liberarli dalle molteplici servitù e dagli abusi di pascolo che impediscono il naturale loro sviluppo. Fra le tante servitù ne citerò una che per la sua singolarità, ha colpito l'attenzione della autorità tutoria, e ha dato occasione ad un mio Rapporto per segnalarla al Ministero di agricoltura, industria e commercio, affinchè se ne potesse tener conto nello schema di legge che era allora allo studio. In non pochi Comuni gli abitanti *ut singuli* piantarono, da tempo per lo più immemorabile, alberi di alto fusto nei boschi comunali; perlocchè ora si ha una curiosissima divisione di proprietà. Al Comune compete quella

del terreno, quella delle piante ai coltivatori, i quali, quando sradicano un albero di loro proprietà, non dubitano di avere diritto di sostituirvene un altro: e se non si valgono di tale diritto, esso passa in quel comunista che è più pronto ad approfittare del terreno in tal modo reso disponibile. Le discipline comprese nel titolo II del nuovo progetto di legge provvederanno all'uopo, e il diritto di piantare alberi sui fondi comunali, quand' anche pur fosse conosciuto legittimo, potrà essere affrancato. Dobbiamo perciò far voti che la legge desiderata ottenga presto l'approvazione del Parlamento e possa essere promulgata; giacchè, oltre ai beneficii generali che sarà per recare alla economia silvana, porterà rimedio eziandio ad uno sconcio che offende tutte le norme del buon governo della proprietà e delle aziende comunali, le quali pagano le imposte di quei terreni, di cui altri gode il frutto.

Furono pure fatti studii accurati per conoscere la superficie delle terre incolte che potrebbero essere ridotte a boschi. Da una statistica diligentemente compilata in quest'anno dall' ufficio d'ispezione forestale, risulta che, anco non tenuto conto della estensione dei fondi a pascolo che sono necessarii per l'allevamento del bestiame, vi hanno nella provincia di Como 3,555 ettari di terreno in montagna, e 95 in collina, i quali sono affatto nudi di piante, quantunque suscettibili di coltura forestale. Queste cifre sono state raccolte nello scopo di rendere più facile l' applicazione della nuova legge sopracitata del 4 luglio decorso, la quale prescrive non solo che i beni incolti dei Comuni devono essere ridotti a coltura, ma ezian-

dio a coltura a bosco *quando cadono sotto le discipline della legge forestale,* come sarebbe il caso presente. Ottima provvisione è questa, come vedete, perchè, giova ripeterlo, i boschi già così ricchi di piante secolari, vanno sempre più scomparendo, a grande danno della agricoltura e della igiene, mentre poi, denudate le selve, le montagne si franano, e qua e là presentano pericolosi scoscendimenti, formando burroni e torrenti dove prima sorgevano rigogliosi il pino, il larice, l'abete. Così le acque precipitano, e le inondazioni arrivano spesso per provare come gli argini dei fiumi e dei torrenti ormai più non bastino a frenarne l'impeto disordinato.

Ma almeno si ponesse la cura necessaria nel buon mantenimento dei corsi d'acqua. Invece poco o nulla si fa, e l'interesse collettivo è ben di sovente sagrificato all'interesse dei privati. Dei consorzii idraulici, sussiste ora appena quello del torrente Lambrone, al quale Voi contribuite per metà della spesa; gli altri pochi che esistevano, sono interamente spariti; onde è poi che mentre da una parte la Provincia mostra per avventura di non sapere attingere abbastanza a questa sorgente di ricchezza, dall'altra l'amministrazione governativa è costretta a sorvegliare attentamente che dai privati non si proceda, come avviene pur troppo di frequente, ad opere arbitrarie che alterano il buon regime dei fiumi e torrenti, le acque dei quali, coordinate con un buon sistema e ben ripartite, potrebbero servire a molti bisogni dell'agricoltura e dell'industria. Sarebbe assai proficuo lavoro quello di descrivere il corso, la portata, la utilità vera o presuntiva di ognuno

dei mille corsi d'acqua che solcano il territorio della Provincia, ma ciò richiederebbe uno sviluppo incompatibile coll' indole del presente discorso. Ma poichè ho accennato alla derivazione delle acque a fine di irrigare terreni e di muovere macchine negli opificii, non posso non ricordare il progetto Villoresi-Meraviglia per un canale che, partendo dal lago di Lugano, dovrebbe percorrere buona parte della provincia di Como. Avendo potuto l'ingegnere Villoresi ottenere dal Governo Elvetico, interessato nella questione, un voto che tronca dalla radice le principali difficoltà, si sono potute spingere bene innanzi le pratiche amministrative che devono precedere la costruzione di quel canale, il quale, aumentando il numero dei corsi d'acqua naturali, verrà a recare un grande beneficio all'agricoltura non meno che alle industrie locali.

E di molte importantissime industrie è ricca la nostra provincia.

L' arte della seta è antichissima qui. Giosia Simlero scrive nella sua *Repubblica Elvetica* che verso la metà del secolo XIV il mercimonio delle sete che facevasi a Zurigo, per le turbolenze papali, cesaree e civili, passò tutto a Como e sul Lario; tanto che questo fatto storico può smentire quel pregiudizio volgare che i setificii lombardi si debbano a quei gelsi che Lodovico il Moro duca di Milano fece piantare due secoli dopo nel Vigevanasco, senza dire poi che a smentire pregiudizio siffatto può invocarsi ancora il premio accordato dalla città di Como, appunto nella prima metà del secolo XIV, ad un tale Pagano Merino per avervi, come scrive il Pinchetti, promosso la

manifattura dei drappi serici. Non è qui il luogo di enumerare le vicende che nella nostra Provincia subì nel passato codesta industria; giova piuttosto avvertire, prima di rassegnarne l'attuale entità, come essa abbia dato impulso grandissimo ad altre industrie affini, voglio dire alla bachicoltura, alla trattura, ed alla torcitura delle sete, ricevendone in ricambio larghezza di alimento.

Per parlare della prima di tali industrie, io mi varrò di alcune notizie statistiche all'uopo fornitemi dalle Camere di commercio di Como, Varese e Lecco. Nell'anno corrente si sono coltivate nella nostra Provincia 92,500 oncie di semi bachi, le quali hanno dato in media 27 chilogrammi di bozzoli per ciascedun'oncia, che è quanto dire, quasi due milioni e mezzo di chilogrammi di bozzoli. Il prezzo di questi è asceso pur esso in media a L. 4, 20 il chilogrammo; d'onde un prodotto effettivo di L. 10,500,000.

La trattura di questi bozzoli avviene nella Provincia per mezzo di circa 230 filande, delle quali più che la terza parte trasformate colla applicazione del vapore, e che hanno più di 5,000 bacinelle, corrispondenti in media a 25 per ogni filanda. Sarebbe ingiusto negare un progresso in questa parte rilevantissima della industria serica, così nella quantità come nella qualità del lavoro.

Ed egualmente la torcitura si è in poco tempo accresciuta d'assai ed è in continuo incremento, specialmente riguardo al numero degli incannatoi e torcitoi, i quali superano oggi li 250, con un prodotto annuale di circa 200,000 chilogrammi di seta greggia, del valore di oltre 20 milioni di lire.

A tutto questo lavoro preparatorio per ridurre il filo serico in istoffe tessute, deve aggiungersi quello del tintore che anch'esso va pigliando uno sviluppo abbastanza esteso, segnatamente mercè l'associazione dei capi dei principali stabilimenti, ai quali è dovuta la istituzione della tintoria comense. Naturalmente questo ramo d'industria ha mestieri di essere fra noi perfezionato, per poterci interamente emancipare dalla Francia che, anche riguardo alla colorazione delle stoffe, tiene ancora il primato.

Finalmente, passando a dare un breve cenno della manifattura delle stoffe, è giustizia premettere che la città di Como deve considerarsi, in Italia, come il centro principale di questa nobile industria, la quale, da quarant'anni, andò sempre crescendo nella nostra Provincia, onde ormai conta circa 6,500 telai, i quali ragguaglierebbero a poco più che la metà di quelli esistenti in Italia e che, animati senza interruzione da più che diecimila operai, possono produrre per l'accennata cospicua somma di 20 milioni in istoffe. E lavorano effettivamente senza interruzione, poichè in questi due ultimi anni i fabbricatori hanno mostrato come siano in grado di far fronte alle eventuali perturbazioni commerciali, senza rallentare la fabbricazione. Se però la importanza produttiva è cresciuta, non può dirsi altrettanto della parte che si riferisce alli progressi tecnici, nei quali il primato spetta ancora ad altre nazioni. L'essere i telai sparsi nella città e nella campagna, anzichè riuniti in grandi opificii, fa sì che non si possa esercitare sugli operai e sul loro lavoro una sorveglianza continua; e che manchi quella uniformità di tipo che

rende possibili le grandi operazioni commerciali; oltrechè richiede una maggior spesa generale, per cui non si può vincere la concorrenza delle stoffe straniere. Tuttavia qualche miglioramento si introduce, e si va eziandio adottando nelle principali fabbriche il telaio meccanico. E nella Esposizione universale di Vienna l'anno passato molti dei nostri fabbricatori hanno potuto far bella mostra dei loro prodotti. Ormai si comprende che la utilità vera non tanto consiste nel fabbricare molto, quanto nel fabbricar bene. E l'esperienza ha ammaestrato parecchi; e non mai riuscirono così vere come negli ultimi anni, le quasi profetiche parole del Giovio, che credo opportuno citar qui a conclusione dell'argomento: « Se si fabbricassero male le sete, così quel savio, se i drappi riuscissero medicati con gomme, unti, leggieri, più corti in misura, i trafficanti non ne potrieno certamente trovare lo smercio se non se in luoghi peggiori del nostro. Se lo ingannevol profitto di un paio di anni suggerisce dei nuovi dati, l'industria si affanna, teme dapprima, e muore finalmente; la favola allora si verifica di colui che possedeva la gallina dell'uovo d'oro. L'incauto per avidità mise a morte l'animale-miniera. Esopo con sì vaga immagine velò la gran massima *ne quid minus*. Così la gallina lasciò all'avaro col pentimento il disinganno; ma tardi. »

Oltre alla industria serica, molte altre arricchiscono la Provincia; e fra queste, per non dilungarmi soverchio, citerò la rinomatissima dei merletti di Cantù; le fabbriche di carta, le fonderie di metalli, gli stabilimenti di costruzione di macchine, i lanificii, i cotonificii, le fabbriche

di vetro, di terraglie, di cementi, le concerie di pellami, i magli e fondachi di rame, i polverificii, le cave di marmo di Varenna, di Viggiù, di Saltrio e di Clivio, le miniere della Valsassina, le torbiere, e molte altre industrie minori, delle quali sarebbe sazievole fare la rassegna. Non voglio però lasciare senza un cenno quella per la navigazione a vapore sui laghi, riordinatasi or ora mediante la fusione dell' antica Società Lariana colla Società Italiana, e l' altra relativa all'esercizio degli alberghi così sul lago di Como, come in Varese, le quali riescono di tanta utilità e di tanto decoro a questa fortunata regione.

A dimostrare la importanza del servizio che rende la Società di navigazione, la quale ha ora ridotto il nostro lago fra i meglio serviti di Europa, basti accennare che ben 14 corse si effettuano ogni giorno da Como a Colico ed a Lecco, e viceversa, con fermate alle principali stazioni intermedie, e con N. 11 battelli a vapore della forza in totale di 760 cavalli; battelli, nei quali la eleganza gareggia colle comodità. Onde è poi che alla bontà del servizio risponde l' accorrenza dei passaggieri, di cui si conta una media negli ultimi due anni di 285,253 per ciascuno. Molti di questi, che si recano sul lago a diporto, non avendo a loro disposizione le splendide ville che ne adornano le sponde, si versano negli alberghi sontuosi a Villa d'Este, a Cadenabbia e Bellagio, ed a Menaggio, ed ivi fanno loro soggiorno, spesso alternato con visite ed escursioni alle ridenti colline della Brianza ed alle non meno ridenti campagne del Varesino, nel cui centro, cioè nella città che gli dà il nome, si è ora aperto un albergo di primo ordine.

È facile immaginare che tutto questo movimento industriale, tutte queste imprese ragguardevoli non potrebbero avere vita ed alimento senza grossi capitali. E come, per lo impianto primitivo delle maggiori industrie, i capitali sono stati raccolti mercè lo spirito di associazione che fra le altre provincie italiane primeggia in Lombardia, così ora altri capitali sovvengono le industrie nei loro bisogni, mercè le Banche, che hanno ricevuto anch'esse uno sviluppo assai considerevole. E quando parlo dei bisogni delle industrie, voglio accennare specialmente a quelle minori, le quali appunto, senza l'appoggio degli istituti di credito, mal potrebbero vivere, e sarebbero schiacciate da una concorrenza insostenibile. Fra questi istituti tiene naturalmente il primo posto la Banca nazionale, la quale ha in Como una succursale molto larga di aiuto alle necessità commerciali del paese.

Da una diligentissima relazione dell'egregio suo Direttore sulle operazioni fatte negli anni 1872 e 1873, si trae che gli effetti scontati sono ascesi in quel biennio a 11,854, cioè 4,713 per lire 10,382,611. 26 nel 1872 e 7,141 per italiane lire 13,549,008. 98 nel 1873, con un aumento di effetti 2,428 per L. 3,166,397. 72 a favore di quest'ultimo anno. Le anticipazioni contro deposito di valori furono 229 per L. 1,023,275. 55 nel 1872, e 245 per L. 1,358,039. 30 nel 1873, con un aumento anche qui a favore del 1873 di 16 anticipazioni, ammontanti a L. 334,763. 75. Finalmente i biglietti a ordine emessi furono 2,029 per L. 5,951,424. 93 nel 1872, e 2,024 per lire 4,537,383. 45 nel 1873, con una diminuzione in

quest'ultimo anno di biglietti N. 5 per italiane lire 1,414,041. 48.

A questa colossale istituzione fa degno riscontro la Cassa di Risparmio, la quale, sebbene non abbia uno scopo identico a quello degli altri istituti di credito, e sia più che ad altro chiamata a radicare nelle popolazioni il principio dal quale essa trae il nome, e non a scontare cambiali ed a fare anticipazioni sopra depositi, pure, durante la crisi economica dello scorso anno, sovvenne, specialmente in Como, l'industria mettendo a sua disposizione nell'ultimo trimestre del 1873 la somma di due milioni di lire.

Hanno eziandio diritto a speciale menzione le Banche popolari di Como, di Varese e di Lecco, sulle quali è opportuno tener breve discorso.

La Banca popolare di Como contava al 31 dicembre 552 azionisti, rappresentanti un capitale versato di lire 500 mila, con un fondo di riserva di lire 172,011. 29. Il suo movimento di cassa ascese in quell'anno ad oltre 16 milioni di lire, con un utile netto di L. 59,584. 67. Gli effetti scontati nel 1872 furono 1,773; nel 1873 furono 2,474 rilevanti alla egregia somma di più che sei milioni di lire, superando così di circa un milione gli sconti dell'anno precedente. E quello che più giova notare si è che, se con queste operazioni la Banca popolare comense provvide efficacemente ai bisogni della piazza nei duri momenti della crisi monetaria, raggiungendo particolarmente nel mese di novembre il massimo importo mensile di sconto per L. 750,000, lo indirizzo dello sconto stesso fu rivolto con cura speciale a sussidio del piccolo commercio; imperocchè l'esercizio 1873, a con-

fronto del 1872, presentò un aumento di 762 effetti di somma inferiore alle L. 2,000 ciascuno.

La Banca popolare di Lecco ha un capitale di L. 468,750, diviso fra oltre 600 socii, ed un fondo di riserva di lire 277,766. 80. Il suo movimento di cassa nel 1873 fu di L. 9,446,203. 48. Gli effetti scontati ascesero a 1,879, per la somma di L. 3,595,037. 56, più N. 283 cambiali cedute per L. 227,510. 11, e così in totale effetti N. 2,162 per la complessiva somma di L. 3,822,547. 67, dei quali N. 1,555 non superiori in media alla somma di L. 1,000 cadauno.

Non così floridi sono gli affari della Banca popolare di Varese; sulla quale, pur facendo voti perchè pigli uno sviluppo conforme agli interessi che siffatta istituzione è chiamata a proteggere, mi limiterò a citare un brano della Relazione fatta da quella Camera di Commercio ed Arti al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio sullo scorcio del 1873, che venne poi pubblicata per le stampe. « Lo sviluppo del credito fra noi, ivi è detto, fu lento e di poco conto. Il solo Istituto di credito che esiste da più anni da noi si è la *Banca popolare Varesina.* Fu questa una delle prime a sorgere in Lombardia, e sembrava anche sotto ottimi auspicii. Ma ben presto, all'entusiasmo ridestatosi nei primi albori della istituzione, subentrò quasi tosto una fredda calma, una apatia generale che rese questa istituzione negletta, poco conosciuta e poco utile al paese. In generale da noi non fu bene penetrata l'idea di questo Istituto; i soci non sono convinti dell'utile che ne ponno ricavare, e non si curano di approfittare dei vantaggi che loro offre. I soci cre-

dono coll'acquistare azioni di fare un impiego di denaro e nulla più. Non si curano di adoperare i fondi giacenti presso la Banca, assumendoli a profitto dei loro negozii e delle loro piccole industrie. Essi amano piuttosto fare mutui onerosi in via privata, che far sapere alle persone della Banca che abbisognano di denaro. È un brutto pregiudizio, il quale non potrà essere levato che col tempo e colla educazione.»

Se non che l'apatia lamentata in questa Relazione della Camera di Commercio, non riceve conferma in quanto avviene alla *Banca di Varese* approvata con R. Decreto 29 maggio 1873. Essa ha un capitale di un milione e mezzo di lire, e dalle notizie che ho raccolte risulta che da molti mesi le sue operazioni di credito procedono con felicissimo successo.

Altra Banca esiste in Lecco con un capitale sociale di tre milioni, e con un fondo di riserva di L. 84,325. 15. Essa, a somiglianza delle Banche popolari, ha per iscopo di ricevere versamenti in conto corrente con interesse; di emettere libretti di risparmio al portatore; di scontare cambiali; di fare anticipazioni sopra carte pubbliche. Nell'anno scorso chiuse il suo bilancio con un utile netto di L. 50,881. 49, dedotto anche l'interesse delle azioni.

Finalmente, per esaurire l'enumerazione, dirò che anche a Merate si pensa di istituire una Banca popolare, per la quale sembra che si abbiano già in pronto i capitali; e che a Varese si studia da quel solerte Comizio agrario il modo per costituire una Banca agricola, la quale sarebbe destinata a dare una spinta efficacissima al pro-

gredire della scienza agronomica praticamente applicata in quell'importante Circondario.

Ma tornando per poco alle Banche popolari, concedetemi, o signori, di esporre brevemente alcune considerazioni intorno al loro indirizzo.

La istituzione delle Banche popolari non è nuova in Italia; e chi si mette ad indagare le origini del credito popolare, può trovarne traccia in Venezia fino dal secolo XVIII. Allora, è vero, si era lontani dai perfezionamenti che la moderna scienza economica ha escogitati, ma nondimeno direbbesi che, quasi per intuito, la società della *Peota* ne avesse allora presentita la utilità. Più tardi la Scozia mostrò fino a qual punto potesse spingersi il credito, facendo prestiti allo scoperto al piccolo commerciante, all'industriale, all'operaio. Quando in Germania la istituzione potè porre radici profonde, associando a quest'opera il nome illustre di Schulze-Delitzch, che ne fu il promotore più attivo ed il più sinceramente convinto; questo valentuomo pensò « che la industria moderna acquista ogni dì più proporzioni colossali, perciocchè i mezzi forniti dallo scambio, come oggi si praticano, richiedono maggiori capitali nella produzione e nel commercio. Quegli, il quale non se ne giova, non può concorrere cogli altri industriali; riesce quindi indispensabile ad una proficua impresa, oltre ad una maggiore educazione industriale, un maggior capitale, e una condizione la quale non si trova nello stato dei nostri piccoli indipendenti industriali, e che per essi rende vitale la questione di un credito popolare, gli stessi membri della Associazione devono chiedere il credito, ed i guadagni e le perdite debbono andare a loro conto. »

In conseguenza di che poi lo Schulze volle che le istituzioni di credito rendessero capaci i proprii soci:

1.° di ricevere ad ogni momento una somma di denaro contante proporzionata alle loro condizioni;

2.° di risparmiare ai socii in tal modo gli interessi inconsiderati che pagavano prima;

3.° di far tornare il guadagno sociale nelle casse dei socii, costituendo così un capitale di loro proprietà.

In una parola si trattava, per dirla con un vocabolo affatto moderno, della *mutualità* nella sua migliore espressione; di quella mutualità che in Italia ha nel Luzzatti un così intelligente campione.

Ora giova domandarsi se le nostre Banche popolari si informino a questo concetto; e rispondere risolutamente di no. Il che è male certissimo, perchè sebbene le differenze fra le Banche italiane e tedesche, come scrive l'Errera, siano in armonia colla diversità della natura morale ed economica delle due popolazioni, pure dovrebbe cercarsi che il distacco non le allontanasse troppo dai loro principii, e non facesse perdere di vista lo scopo che si è inteso di raggiungere colla loro instituzione; quello cioè che il piccolo produttore abbandoni gli usurai, e l'operaio si allontani dal Monte di Pietà, per partecipare insieme al calmo ed onesto movimento che per il mutuo soccorso, per la cooperazione ed il credito, si va iniziando in Italia.

E poichè parlo di operai, lasciate, o signori, che io abbandoni l'argomento delle Banche per

toccarne un altro non meno importante sotto il punto di vista economico e morale.

La provincia di Como conta 37 società operaie, alle quali sono inscritti N. 8,560 socii. Negli anni scorsi Voi udiste, dall'egregio mio predecessore, parole di lode per il modo con che nella loro maggioranza queste Società sono costituite e procedono. Nè io queste parole devo disdire; anzi mi è grato poterle ampiamente confermare, poichè da un anno dacchè reggo la Provincia, ho potuto riscontrare il savio indirizzo, la compostezza e l'ordine con che questi sodalizii camminano verso il naturale loro sviluppo. Essi mostrano di comprendere così la verità delle parole di un sommo economista italiano, il quale diede la vita per il suo paese, voglio dire Pellegrino Rossi. « Tutto, egli scrive, tutto nelle opinioni e nei costumi del nostro tempo, chiama le classi laboriose ad un avvenire più felice, e sopra ogni cosa più nobile. Il movimento sociale della nostra età non può avverarsi per parti staccate, perchè esso non si compie nè soggetto alle ispirazioni esclusive del privilegio, nè soggetto alla legge brutale ed iniqua della uguaglianza materiale, ma in nome della libertà e della uguaglianza civile, e dei più nobili principii della nostra natura. Avvi profitto, elevamento per tutti; non havvi stato di depressione per alcuno. » E più oltre. « Il lavoro è libero, nè alcuno più può inceppario. Invece di querelarsene, il lavorante deve esserne altero, perchè senza libertà egli sarebbe come l' operaio delle Antille, una bestia da soma, una delle teste della mandria. Ma la libertà coi suoi vantaggi e la sua dignità, ha pure le sue angoscie ed i suoi peri-

coli. Essa nobilita e sostiene le anime oneste, e gli spiriti previdenti; essa forvia gli animi corrotti e gli spiriti deboli e temerarii. » Queste parole, o Signori, dovrebbero essere scritte a caratteri d' oro nelle sale delle società operaie, per persuaderle a non uscire dai limiti delle loro istituzioni.

Molto pur troppo si parla di diritti, poco di doveri; eppure senza di questi, quelli sono una chimera; ed è appunto dalla osservanza dei doveri, che si acquista ragione per esercitare i diritti.

In Germania, che in molte altre discipline sta a capo dell' incivilimento sono sorte scuole, le quali cercano di scalzare i più sani principii acquistati alla scienza da una lunga e profonda osservazione dei fenomeni sociali per parte dei più celebrati economisti, ed alle più sane dottrine della scuola liberale si studiano di sostituire la teorica del diritto dello Stato sulla proprietà privata, che verrebbe ridotta a semplice usufrutto per provvedere ai bisogni del proletario; ed il diritto ed il dovere dello Stato stesso di farsi in certo modo appaltatore del lavoro per fornirne, dove e meglio torni, la classe operaia. Ed in Germania, più che altrove, il socialismo è riuscito imponente per la robusta apparenza della sua dialettica; onde fu giustamente affermato che Prudhon di fronte a Carlo Marx è un pigmeo. Ad impedire la prevalenza di tali sofismi, devono continuamente mirare le società operaie, guardandosi sopratutto da coloro che se ne giovano coll' accarezzare i pregiudizii degli operai per smania di popolarità, e pei loro intenti ambiziosi. La storia del nostro paese può fornire utili ammaestramenti alle so-

cietà operaie. Il famoso tumulto dei Ciompi onde fu scossa Firenze nel 1378, e che l'intelletto sottile e privilegiato di Nicolò Machiavelli qualificò con tanta acutezza, dimostra come ciò che oggi avviene, non sia che la ripetizione di quanto accadeva, cinque secoli or sono, negli Stati italiani, segnatamente nelle città dove trovavasi assembrata una grande quantità di lavoratori. Le società operaie potranno dedurne che tumulti di tal sorta non giovarono mai agli interessi che furono presi a pretesto per eccitarli. Le scuole operaie hanno sopra tutto il grave cómpito di educare alla moralità. Alle più elementari verità economiche debbono aggiungere i precetti del risparmio che disgraziatamente poco ancora sono entrati nella coscienza dei nostri operai, e la cui mançanza spinge intere famiglie alla miseria quando la vecchiaia sopraggiunge, e colla vecchiaia l' impotenza al lavoro. Ed il risparmio porrà freno all' abuso delle bevande alcooliche, col quale gli operai insieme alla salute sciupano il frutto del lavoro, preparando poi un incentivo assai facile, in momenti di crisi, agli scioperi che spesso, è vero, sono effetto di illecite mene, ma qualche volta trovano eziandio la loro spiegazione nella imprevidenza della classe operaia.

Ma, abbandonando ormai questo tema, sul quale mi sono alquanto trattenuto per indicare ai numerosi operai che trovansi in questa Provincia da quali pericoli devono guardarsi, parmi qui il luogo, dopo avere parlato dell'agricoltura, delle industrie, del capitale e del lavoro, di discorrere brevemente delle pubbliche vie, che agevolando i rapporti e gli scambi, tanto contribuiscono al loro incremento.

In questa parte, la provincia di Como non ha fortunatamente da invidiare le condizioni delle provincie vicine. Bastino poche cifre a provarlo.

Le strade comunali inscritte nell' elenco delle obbligatorie, a seconda di quanto prescrive la legge, hanno la lunghezza di metri 2,243,580; cifra che ci fa occupare, dopo Milano, il primo posto fra tutte le provincie del Regno; perciocchè la lunghezza di quelle strade si ragguaglia a metri 825 per ogni chilometro quadrato di superficie territoriale.

Bergamo	ne ha soli	. . .	metri	813
Cremona	»	. . .	»	686
Pavia	»	. . .	»	595
Sondrio	»	. . .	»	447
Brescia	»	. . .	»	446

È però da avvertirsi che l' accennata cifra di metri 825 costituisce la media di tutti i Comuni; quando invece se i Comuni stessi si prendono separatamente, si trova che il rapporto varia da metri 12,138 per chilometro quadrato a metri 31.

La lunghezza totale delle strade obbligatorie *costruite* ascende, secondo la statistica pubblicata dal Ministero dei lavori pubblici nell' anno passato, a . . . . metri 2,135,583
quella delle non obbligatorie a . » 959,317

ossia in tutto . . metri 3,094,900

Se a queste si aggiungono le strade nazionali per . . . . metri 77,927
le strade provinciali . . . . » 271,860

avremo una lunghezza di strade per . . . . metri 3,444,687

le quali si ragguagliano a metri 1,265 per ogni chilometro quadrato di superficie, e metri 7,528 per ogni mille abitanti.

Le provincie vicine invece ne hanno:

Bergamo	metri	1,028	per	chilometro quadrato
	»	8,345	»	1000 abitanti
Brescia	metri	0,624	»	chilometro quadrato
	»	6,213	»	1000 abitanti
Cremona	»	0,965	»	chilometro quadrato
	»	5,519	»	1000 abitanti
Pavia	»	0,648	»	chilometro quadrato
	»	6,101	»	1000 abitanti
Sondrio	»	0,340	»	chilometro quadrato
	»	6,691	»	1000 abitanti.

Fra i Comuni che hanno completa la rete stradale, e che sono 425, ve ne hanno 11 nei quali non esiste veruna strada obbligatoria; 4, che ne hanno da metri 0 a metri 40 per ogni chilometro quadrato di superficie; 10 da metri 50 a metri 99; 20 da metri 100 a metri 199; 67 da metri 200 a metri 499; 113 da metri 500 a metri 999; 202 da metri 1000 a più. Quelli che non l' hanno completa sono 92, dei quali 5 che ne hanno da metri 0 a metri 40 per ogni chilometro quadratro di superficie; 2 da metri 50 a metri 99; 6 da metri 100 a metri 199; 27 da metri 200 a metri 499; 24 da metri 500 a metri 999; e 26 da metri 1000 a più. Giova poi notare che dal tempo in cui la statistica ministeriale fu pubblicata, i termini sopracitati hanno subìto una modificazione in meglio, perchè nuove costruzioni stradali sono avvenute; tanto che la lunghezza delle strade comunali obbligatorie *costruite*, da metri 2,135,583 è ora salita a metri 2,148,808, con un aumento

di metri 13,225, delle quali carreggiabili per metri 1,669,379, mulattiere e da pedone per metri 479,429.

Presso di noi la questione della riduzione a carreggiabili delle vie obbligatorie, è nel territorio prealpino di soluzione assai difficile ed intricata. Mentre per una parte l' eccessivo sminuzzamento dei centri comunali ha fatto sì che una grandissima quantità di strade si dovesse inscrivere nello elenco delle obbligatorie, dall'altra le condizioni orograficamente difficili dei colli prealpini, le spese sproporzionate al provento del fondo speciale, hanno indotto i Municipii a chiedere quasi sempre l'applicazione dell'art. 3 del Regolamento sancito per l'esecuzione della legge 30 agosto 1868: onde nacquero resistenze, dubbii e dispareri che recarono difficoltà gravi e ritardi assai nocivi. Il Ministero, a cui io ne riferiva, ha ordinato un accurato studio preliminare pel quale si possa determinare una bene intesa rete di strade carreggiabili che allacci il maggior numero dei Comuni di ciascuna valle, e renda poi possibile, una volta che quella rete sia costrutta colle forze associate di più Comuni e del Governo, di eseguire le piccole traverse fra le linee della rete stessa e i centri comunali. In tal guisa si avranno criterii sicuri per definire le controversie che si presenteranno caso per caso, e il lavoro sarà coordinato ad uno scopo ben determinato ed utile.

Le strade comunali in generale sono abbastanza ben tenute; non mancano però tronchi più o meno trascurati. Io non ho ommesso di muovere vivi eccitamenti ai Comuni, alcuni dei quali hanno fatti eseguire i lavori necessarii.

Al bisogno, la Deputazione provinciale non mancherà di usare delle facoltà conferitele dalla legge.

Non è qui il caso di parlare delle strade nazionali, perchè, allo infuori dei lavori per l'ordinaria loro manutenzione, e di qualche riparazione, nulla si avrebbe a dire che meritasse cenno speciale.

Nemmeno vi intratterrò sulle vie provinciali, sulle quali avrete ragguaglio dalla vostra Deputazione.

Piuttosto dirò una parola delle ferrovie, cominciando da quella del Gottardo per la parte che scorrer deve nella nostra Provincia. Questa strada si divide, come sapete, in due branche; la prima che deve lambire il circondario di Varese per raggiungere il confine svizzero a Pino sul Lago Maggiore, dove avrà sede la Dogana internazionale da collocarsi sul suolo italiano; l'altra da Camerlata a Chiasso dove raggiungerà la ferrovia Svizzera di Lugano, anch'essa in costruzione, e dove è determinato il collocamento dell'altra Dogana internazionale sul territorio elvetico. In questo secondo tratto proseguono i lavori specialmente alla Galleria di Monte Olimpino, e quanto prima saranno estesi a tutta la linea, appena cioè siano esaurite alcune pratiche amministrative in corso, per l'espropriazione di pochi terreni, pei quali non è stato possibile alla Società ferroviaria di intendersi amichevolmente coi proprietarii. Del pari si incomincieranno allora i lavori per la stazione di Como, essendosi stabilito un pieno accordo fra il Municipio e la Società stessa, circa al luogo in che la stazione dovrà essere collocata.

Quanto alle ferrovie secondarie, prescindendo di ricordare l'apertura di quella da Monza a Ca-

lolzio, avvenuta nello intervallo di tempo delle vostre riunioni; prescindendo dall'altra progettata da Bergamo a Como, per la quale la vostra Deputazione ha spiegato le maggiori sollecitudini, pur non potendo, a quanto sembra, indurre Bergamo a modificare le proprie idee relativamente alla direzione della strada, con evidente danno degli interessi della provincia di Como; ricorderò come il Parlamento abbia, in una delle ultime sue sedute, approvato il progetto di una Società svizzera, presentatogli dal Ministero, per una ferrovia da Luino a Fornasette, e da Porlezza a Menaggio, la quale sarebbe destinata ad accrescere lo sviluppo che Luino può attendersi dall'essere lungo la linea Magadino-Pino; ed avrebbe una importanza grandissima per gli interessi generali, perchè, a mezzo di locomotive alternate coi piroscafi, porrebbe in comunicazione i tre laghi Verbano, Ceresio e Lario, apparecchiando, come è stato egregiamente osservato, nuove attrattive e nuovi miglioramenti alla nostra zona prealpina.

Sono lieto di potervi riferire come alla crescente prosperità della Provincia non sieno state eccessivamente avverse le condizioni della pubblica salute. Vorrei qui riassumere per sommi capi un diligente e pregevolissimo lavoro che una Commissione da me nominata, per iniziativa del Ministero della guerra, ha testè compiuto sulla costituzione fisica di questa popolazione, dal quale appare quale sia il tipo e la struttura degli abitanti delle diverse zone del territorio provinciale, quali malattie ed imperfezioni predominino in ciascuna zona; da quali cause naturali od artificiali esse abbiano origine; ma poichè la ristrettezza del

tempo non me lo concede, dirò brevemente che nella scorsa annata andò scomparendo affatto il vaiuolo, il quale nel 1872 si era epidemicamente diffuso in tutta la Provincia, i cui confini meridionali invece furono invasi dalla difterite che si estese pressochè a tutto il territorio, facendo numerose vittime nei bambini, ed attaccando anche, ma con minore gravezza, diversi adulti. Furono prescritti e generalmente adottati, quei provvedimenti e quelle precauzioni igieniche le quali sono ritenute più valide ad impedire la diffusione dei morbi popolari; ma non sempre nè dappertutto riuscirono abbastanza efficaci perchè bene spesso il male non era avvertito e riconosciuto dalle famiglie se non quand'era prossimo al suo esito funesto, e perciò non si provvedeva in tempo nè alla cura, nè agli opportuni isolamenti. Da qualche mese però tanto sotto l'aspetto della estensione territoriale, quanto sotto quello del numero e della gravezza, è in assoluta decrescenza per tutta la Provincia e, come epidemia, può omai dirsi interamente cessata.

Di pochi casi isolati di morbillo e di scarlattina non vale tener conto; ricorderò solo che in alcuni Comuni del mandamento di Appiano e di Lecco dominò con certa insistenza la febbre tifoidea, aggravata non infrequentemente dall'esantema petecchiale.

La vaccinazione fu eseguita su larga scala; su 14,103 nati furono vaccinati 12,112, oltre a 400 del Brefotrofio; si ottenne buon esito in 8,930; furono rivaccinati 3,662. Torna ad onore della provincia di Como che per l'ultimo quinquennio il Ministero dell' interno abbia accordato a' medici

particolarmente benemeriti di questo ramo di servizio sanitario, le seguenti medaglie:

Medaglia d'oro al signor dott. Giuseppe Bulgheroni di Olgiate;

Medaglia d'argento ai signori dott. Papis Giuseppe di Varese, Arnoldi Natale di Besozzo, e Bonfanti Severino di Merate.

Ne cito i nomi a loro lode, e col desiderio che questa distinzione desti una emulazione efficace nei loro colleghi.

Per quello che riguarda la zoojatria furono denunciati nel mandamento di Cantù pochi casi isolati di polmonea e di moccio; ma con solleciti provvedimenti si potè tosto impedire la diffusione di questi morbi. Dominò invece insistente e diffuso, ma di sua natura poco funesto, il taglione, afta epizootica, o zoppina lombarda, della quale dovettero occuparsi i Governi italiano ed elvetico per regolare, di comune accordo, i diritti e le modalità di transito, e di pascolo degli animali.

Ma è tempo che mi affretti al fine, restringendomi a parlarvi brevemente delle amministrazioni comunali, e delle Opere pie.

Se avviene talvolta che gli amministratori dei Comuni diano prova di soverchia indifferenza per la pubblica cosa, se alcuni Ufficii municipali non procedono con sufficiente regolarità, se in qualche Comune si obbedisce allo spirito di parte, pure nello insieme, Consigli, Giunte e Sindaci si dimostrarono penetrati della importanza del loro officio, e fecero prova di uno zelo e di una abnegazione degni di un popolo libero. Il perchè mi compiaccio far loro qui ampia attestazione di lode, e mostrarmi grato per la cooperazione colla quale mi re-

sero meno difficile il governo di questa vasta Provincia. Nel decorso anno non fu mestieri provocare alcun scioglimento di Consigli comunali, e solo si dovette provvedere alla sospensione di un Sindaco perchè sottoposto a procedura per appropriazione indebita del denaro del Comune, e di provocare la dispensa dalle funzioni a carico di un altro Sindaco perchè, oberato dai debiti, si era allontanato dal territorio italiano.

Le elezioni parziali dell'anno corrente seguirono tutte nel tempo determinato dalla legge, e se da una parte deve farsi buona testimonianza della regolarità colla quale avvennero, dall'altra è necessario lamentare la poca frequenza degli elettori all'urna. I votanti posti a confronto cogli inscritti nelle liste, si ragguagliano infatti appena ad un terzo: ciò che è ben poco, e dimostra una trascuratezza deplorevole, ed universalmente deplorata.

Le liste elettorali amministrative furono tutte approvate nel tempo prescritto dalla legge. Le variazioni nel numero degli elettori che in esse si verificarono, ascendono appena a 23, delle quali 11 per reclami degli interessati, e 12 d'ufficio, per iniziativa della autorità tutoria. Il numero degli inscritti in ciascuna lista Voi potete dedurlo dallo specchio [1] che metto fra gli allegati, il quale per rispondere al desiderio espresso da qualcuno di Voi nella seduta del 2 settembre 1873, contiene, oltre la cifra della popolazione, eziandio l' estimo imponibile sui terreni, e la rendita pure imponibile sui fabbricati dell'anno 1874, divisi Comune per Comune.

[1] Vedi nota a pagina 4.

Del pari tutte ultimate e decretate in tempo furono le liste elettorali politiche.

Le sessioni autunnali e primaverili dei Consigli comunali furono tenute nel tempo voluto dalla legge; e di 517 Comuni appena tre, quello di Drano per la sessione di autunno, e quelli di Corrido e di Gera per la sessione di primavera, domandarono ed ottennero proroghe dalla Deputazione provinciale.

E poichè mi è occorso qui ricordare l' onorevole Deputazione che meco provvide alla tutela affidatale dalla legge, non posso astenermi dall' esprimerle pubblicamente la mia grande soddisfazione per la solerzia ed il senno con cui anche in quest'anno ha, come sempre, eseguito il suo cómpito delicato.

A sua volta la Prefettura diede opera per mantenere regolate le contabilità comunali; tanto che i conti consuntivi ancora da approvarsi a tutto l'anno 1873 e retro sono in numero di 443; dei quali però 6 sono presso la Deputazione provinciale per sanare la esazione avvenuta dell'imposta oltre i limiti legali; 21 presso l'Ufficio di ragioneria; 159 vennero restituiti ai Comuni con osservazioni; sicchè i non ancora presentati residuano a 257, cioè 8 relativi all'esercizio 1872, e 249 al 1873. È questa una condizione di cose abbastanza soddisfacente, se si considera che in sul finire del 1872 i conti arretrati erano più di mille. Dopo che col R. Decreto 21 giugno 1871 furono istituite le Ragionerie negli Ufficii di Prefettura, la revisione dei conti comunali viene prendendo il suo assetto normale.

I bilanci presuntivi 1874, eccezione fatta di

quelli dei Comuni di Corrido e di Traversa, i quali sono presso la Deputazione provinciale per l'autorizzazione ad eccedere il limite legale della sovraimposta, furono tutti approvati. Da essi è risultato che 245 Comuni eccedettero colla sovraimposta comunale la imposta principale governativa; 129 sorpassarono il limite legale fissato dalla legge; 30 la tennero entro questo limite; 43 non lo raggiunsero; e 22 (invidiabile eccezione!) non ebbero bisogno di sovraimposta, bastando le rendite patrimoniali per far fronte alle spese tanto ordinarie quanto straordinarie.

Siccome per dare un concetto esatto della condizione economica dei Comuni io dovrei esporre moltissime cifre, alle quali chi ascolta può difficilmente tener dietro, così mi è parso partito più conveniente porne uno specchio tra gli allegati[1], che Voi potete a bell'agio esaminare quando ve ne prenda vaghezza, limitandomi qui a rapidi cenni sommarii.

Il totale delle entrate ordinarie ascende a	L.	1,945,757. 41
quello delle straordinarie a .	»	382,308. 63
cosicchè la entrata generale è di	L.	2,328,066. 04

Le spese ordinarie invece sono state previste in	L.	3,246,522. 42
le straordinarie in	»	665,837. 58
e perciò la uscita generale in	L.	3,912,360. —

Onde è che la eccedenza passiva da sovraimporsi ai tributi diretti, è ascesa a L. 1,584,293. 96.

Il rapporto fra la sovraimposta e la popolazio-

(1) Vedi nota a pagina 4.

ne, che per tutto il Regno è di L. 36 per ciascun abitante, nella provincia di Como si ragguaglia a L. 3. 31.

Uno specchio, che metto pure fra gli allegati [1], ci apprende che le spese obbligatorie

ordinarie sono di	L.	2,639,584. —
le straordinarie	»	527,896. —
le facoltative ordinarie . . .	»	195,920. —
le straordinarie	»	548,960. —
in tutto come lo specchio preced.e	L.	3,912,360. —

Che è quanto dire, in monte per spese ordinarie

e straordinarie obbligatorie .	L.	3,167,480. —
e per spese facoltative . . .	»	744,880. —
In tutto come sopra . .	L.	3,912,360. —

Vuolsi notare che nelle spese facoltative straordinarie è compresa la somma di L. 250,000 per il concorso di trenta Comuni del circondario di Lecco nella costruzione della ferrovia Monza-Calolzio.

Le spese obbligatorie stanno dunque alle facoltative come 4 a 1, e stanno col totale ammontare delle cifre passive dei bilanci nella proporzione dell'81 per %.

Sarebbe opera lunga e certo non consentanea alla natura di questa relazione, quella di decomporre le cifre totali sopra indicate per sottoporle ad una analisi minuta; ed io per non prolungare soverchiamente il discorso, mi asterrò dal farlo. Solo dirò che ciascun abitante della Provincia sul bilancio comunale paga in media per

(1) Vedi nota a pagina 4.

spese d'amministrazione . . . . . . L. 1. 80
polizia urbana e rurale . . . . . . » 1. 03
lavori pubblici . . . . » 1. 21
istruzione pubblica . . . . » 0. 96
culti e cimiteri . . . . » 0. 39

e che al totale generale delle spese comunali concorre in media per L. 8. 02, quota inferiore a quella delle Provincie di

Brescia che ne ha . . . L. 12. 72
Sondrio » » . . . » 10. 87
Bergamo » » . . . » 12. 40
Cremona » » . . . » 10. 94
Pavia » » . . . » 11. 29

ed inferiore poi tutte alla media generale del Regno che è di L. 14. 94 per ciascun abitante. Nè al disotto della media del Regno è la Provincia di Como soltanto per quello che tocca le spese comunali; ma eziandio (consentitemi la breve digressione) per quanto riguarda il suo concorso alle spese generali dello Stato.

Dall'Annuario, non è guari pubblicato dal Ministero delle Finanze, si traggono infatti alcune nozioni che io credo non prive d'importanza, e che trascrivo qui in semplici cifre, lasciando a cui meglio piace, aggiungervi osservazioni e commenti. Ogni abitante del Regno paga in media allo Stato per tassa macinato . . . L. 2. 40
Como paga . . . . » 1. 52
ed è nella scala decrescente la 61.ª provincia d'Italia, mentre facendo il confronto colle vicine provincie si ha che

Bergamo paga . . . . . L. 2. 83
Brescia » . . . . . » 2. 46
Pavia » . . . . . » 2. 11

Cremona paga . . . . » 2. 11
Sondrio, poco meno di Como . » 1. 36

Per dazio consumo ed altri proventi delle Gabelle ogni abitante del Regno paga in media L. 9. 43
Como . . . . » 8. 52
e tiene il 36.° posto nella scala discendente.

Cremona paga . . . . . . L. 11. 26
Bergamo » . . . . » 10. 34
Brescia » . . . . » 10. 12
Pavia » . . . . » 9. 83
e solo Sondrio paga alquanto
meno di Como, cioè . . . . . . » 6. 14

Per tasse sul trapasso della proprietà e sugli affari, ciascun abitante del Regno concorre in media per . . . . L. 4. 82
Como solo per . . . . » 2. 86
e tiene il 54.° posto fra le altre Provincie.

Pavia invece concorre per . L. 4. 54
Cremona » » . » 4. 07
Brescia » » . » 3. 88
Sondrio » » . » 3. 31
Bergamo » » . » 2. 93

Così in tutte queste contribuzioni che si chiamano *indirette*, e la cui media in Italia dà una quota di L. 16. 65 per ciascun abitante, la provincia di Como è rappresentata dalla cifra di L. 12. 90, tenendo il 43.° posto fra le altre del Regno, ed essendo inferiore, meno Sondrio che paga L. 10. 81, a tutte le finitime, sulle quali ho nel corso di questa relazione istituito confronti.

Infatti:

Cremona è segnata per . . L. 17. 44
Pavia » » . . » 16. 49
Brescia » » . . » 16. 46
Bergamo » » . . » 16. 10

Altrettanto deve dirsi per le contribuzioni *dirette.*

L'imposta sui fondi rustici offre in tutto il Regno la media di L. 5. 48 per ogni abitante.

La Provincia nostra paga sole . . L. 3. 64
e tiene il posto 61.° fra le altre, essendo, meno che da Sondrio che paga L. 1. 77, preceduta da

Pavia inscritta per . . . L. 8. 57
Brescia » » . . . » 6. 27
Bergamo » » . . . » 4. 72
Cremona » » . . . » 10. 86

L'imposta sui fabbricati dà in Italia una media di . . . . L. 2. 54
Anche in questa, Como si allontana notevolmente da tale media, occupando il 65° posto nella scala discendente, ed essendo nelle statistiche segnata per sole . . . » 1. 03
cifra che supera, fra le provincie vicine, solo quella di Sondrio (L. 0. 50) mentre

Brescia dà . . . . » 1. 78
Pavia dà . . . . » 1. 69
Cremona dà . . . . » 1. 56
Bergamo dà . . . . » 1. 29

Finalmente l'imposta sulla ricchezza mobile colpisce, in media, ciascun abitante del Regno per . . . . L. 4. 23
e Como, che tiene il 45° posto fra le provincie, non paga che . . . . » 1. 77

Cremona invece concorre per . . . . » 2. 73
Pavia » » » . . . . . » 2. 73
Brescia » » » . . . . . » 2. 70
Bergamo » » » . . . . . » 2. 55
Sondrio » » » . . . . . » 1. 25

Riassumendo le cifre delle imposte *dirette* nello

stesso modo che ho fatto per le *indirette*, abbiamo una media generale di L. 15. 28 per ciascun abitante, alla quale la provincia di Como risponde per L. 6. 89, collocandosi nella scala discendente al 64.° posto fra le 69 del Regno.

Cremona risponde per		. . .	L. 15. 43
Pavia	»	» . . .	» 13. 39
Brescia	»	» . . .	» 11. 10
Bergamo	»	» . . .	» 8. 90
Sondrio	»	» . . .	» 4. 23

Se poi sommiamo insieme le imposte *indirette* colle *dirette*, ecco quale sarà la partecipazione di tutte queste provincie ai tributi dello Stato, i quali annualmente colpiscono ogni abitante colla quota media di . . . . L. 31. 93

Cremona (13.° posto) . . .	» 32. 87
Pavia (18.° posto)	» 29. 88
Brescia (26.° posto)	» 27. 56
Bergamo (36.° posto) . . .	» 25. —
Como (52.° posto)	» 19. 79
Sondrio (68.° posto)	» 15. 04

Quì per altro mi si dirà forse che il rapporto fra le imposte e la popolazione non costituisce sempre un criterio apprezzabile per giudicare della esattezza delle conclusioni che se ne vogliono dedurre, imperocchè in questa operazione il *divisore* essendo la popolazione, quanto più questa è numerosa, tanto più basso risulterà il *quoziente* che si ricerca. Alla qual cosa mi sembra facile rispondere, facendo il confronto tra la nostra provincia e quelle che hanno una popolazione più densa, le quali, come ho già avuto occasione di accennare, sono Napoli, Livorno, Cremona, Padova e Lucca. Se l'obbiezione fosse giusta, la media delle impo-

ste pagate da ciascun abitante di queste provincie dovrebbe essere inferiore a quella della nostra. Invece è di molto superiore.

Napoli (2.° posto)	dà la media di	L.	63. 53
Livorno (3.° posto)	»	»	60. 08
Cremona (13.° posto)	»	»	32. 87
Padova (25.° posto)	»	»	28. 21
Lucca (32.° posto)	»	»	25. 90

Vengo all'ultima parte del mio lavoro, per parlarvi brevemente di quello che riguarda la pubblica beneficenza.

L'amministrazione della beneficenza pubblica in Italia non è certamente quale dovrebbe e potrebbe essere: tanto che lo stesso Ministero dell'Interno nella recente relazione pubblicata sulle Opere pie, ha dovuto affermare che laddove le irregolarità presenti non trovino rimedio nell'azione della Autorità tutoria, sarà indispensabile cercare, prima o poi, di rendere più efficace la tutela mediante un provvedimento legislativo. Pur troppo Como ha partecipato alla sorte comune.

A base del sindacato che loro è dalla legge commesso, la Prefettura e la Deputazione provinciale prendevano le statistiche pubblicate nel 1868; ma ad ogni istante quelle statistiche si chiarivano inesatte ed incomplete; cosicchè anche da noi può dirsi che si ignori il numero vero dei Pii Istituti. D'onde per necessità, deriva una incertezza assai dannosa nell'esercizio di quel sindacato, e l'impossibilità per me di rassegnarvi qui cenni statistici con tranquilla coscienza. Da più mesi però, d'accordo colla Deputazione provinciale, io attendo alla formazione di una nuova statistica, la quale viene compilata non già con notizie scarse e non

sicure come quelle che servirono alla formazione della precedente, ma coll'esame degli atti di fondazione, una copia dei quali deve rimanere a corredo della stessa statistica. Il lavoro, come facilmente comprendete, riesce lungo e difficile, perchè sono necessarie diligenti e perseveranti ricerche affinchè nessuna pia istituzione rimanga ignorata; perchè è cosa ardua sopramodo procurarsi gli atti di fondazione di istituzioni, alcune delle quali hanno origine remotissima, e talvolta ignota; per le quali ultime ho disposto che sia consegnato in altrettanti atti di notorietà quel tanto che ancora per tradizione se ne conosce, affinchè col tempo non se ne sperda interamente la memoria; e finalmente perchè l'esame di tutta questa mole di atti di fondazione richiede un'opera coscienziosa, paziente e lunga. Ma, coll'aiuto degli uomini egregi che compongono la Deputazione provinciale, io spero di venirne a capo.

Prima che gli uffici di Ragioneria fossero istituiti presso le Prefetture, la revisione dei conti delle Opere Pie procedeva meno regolarmente ancora che quella dei conti comunali affidata ai Consigli di Prefettura; dal che sono derivate abitudini pregiudizievoli e rilassatezza assai dannosa nelle amministrazioni dei Pii Istituti. Per impulso del mio predecessore, a mano a mano che l'azione della Ragioneria andava svolgendosi, si veniva pure migliorando questo ramo del pubblico servizio, al quale sono ora rivolte le mie cure speciali. Per la qual cosa io spero che nell'anno venturo, se a me ancora sarà dato prendere la parola innanzi a Voi, potrò farvi una esposizione abbastanza soddisfacente in questo importantissimo argomento.

È per fermo a desiderarsi che una nuova legge muova un passo più ardito nella via delle riforme, di quello che facesse la legge vigente, la quale, pure ammettendo in certi casi la trasformazione delle Pie Istituzioni, la restringeva entro strettissimi confini, e tendeva forse, più che altro, a preparare la pubblica opinione ad una riforma più radicale conforme alla ragione dei tempi.

Quando la società, per forza dei costumi e delle leggi, era divisa in ceti, gli uni dei quali non avevano che diritti, mentre gli altri avevano soltanto doveri, quando le credenze religiose spinte dalla ignoranza e dal fanatismo avevano fatto largo campo alla superstizione, l'indirizzo della pubblica carità doveva necessariamente seguire la corrente di quelle idee, le quali diedero origine a molte istituzioni che ora sono piuttosto d'inciampo allo scopo che la beneficenza deve avere, di contemplare cioè l'uomo tanto nelle sue sofferenze fisiche e passeggere, quanto e più nei suoi bisogni sociali e morali. Pertanto nella sistemazione delle Opere pie, a cui abbiamo posto mano, procureremo, per quanto ci sarà consentito, di volgere la beneficenza a questo scopo.

Signori Consiglieri,

Sogliono i pittori collocare la persona che imprendono a ritrarre, in modo che ne rimangano celati i difetti e sieno invece esposte allo sguardo dello spettatore le sole parti che meglio rispondono alle leggi od alle ragioni dell'estetica. Questo metodo, che nella pittura può dirsi una innocenta transazione colla verità, sarebbe, a mio

avviso, recisamente a condannarsi quando lo si volesse seguire negli studii dello statista e del filosofo. In questi devesi invece tener conto tanto del bene quanto del male, allo scopo di svolgere il bene e di proporlo ad esempio, e di trovare al male adeguati rimedii.

Io ho perciò detto a Voi la verità quale mi è apparsa senza alcun velo e senza alcuna reticenza; e se nel farlo ho abusato forse soverchiamente del vostro tempo e della vostra tolleranza cortese, valgami a scusa il grande amore che, fino dai primi anni di una non breve carriera, ho portato alla pubblica cosa, amore che Voi, solleciti dell'ufficio onde siete investiti, certo comprendete, apprezzate e dividete con me.

Ponendo fine al mio dire, sciolgo il rito della legge, ed in nome di S. M. il Re dichiaro aperta la sessione ordinaria del Consiglio Provinciale.

RENDICONTO ECONOMICO E MORALE

DEGLI ANNI 1872-73

DEL

COMITATO PROVINCIALE

PER LA

ISTRUZIONE NELLA CAMPAGNA



Onorevoli signori Soci!

Circostanze affatto indipendenti dalla nostra volontà, anzi superiori ai maggiori nostri sforzi, ci vietarono di rassegnarvi prima d'ora i Resoconti amministrativi e morali dei decorsi anni 1872 e 1873. Oggi nello adempiere a siffatto officio, il Consiglio Direttivo ed Amministrativo giudica superfluo il riandare le varie cause dell'involontario ritardo. E molto più ciò gli sembra superfluo, giacchè confida che Voi sarete per accogliere la franca dichiarazione ch'egli Vi fa d'aver nulla ommesso per potere in tutto e per tutto adempiere ai doveri che gli impone il nostro Statuto organico; ma pur troppo anche il massimo buon volere non bastò a vincere le circostanze molteplici che gli attraversarono la via.

Ciò premesso, veniamo ora al Resoconto amministrativo del 1872.

Il Bilancio del detto anno presentò una attività complessiva di L. 4,370. 80, risultante da L. 1,651. 90 restanze attive del Bilancio 1871, da L. 1,023 importo di Azioni inscritte, da L. 1,677. 23 per assegni ed oblazioni diverse, e L. 18. 67 frutto di interessi attivi sul residuo sovra accennato. L'introito effettivo verificatosi nel 1872 ammonta adunque a L. 2,718. 90.

Giova notare poi singolarmente che il Bilancio del 1871 legò fra le sue restanze attive una somma di L. 1,244, rappresentante altrettante Azioni annuali arretrate. Queste nel 1872 si ridussero a sole 459; ma non già perchè tutte le Azioni siano state pagate. In parte lo furono in seguito a reiterate e calde eccitatorie; ma in parte, in seguito ad uno spoglio accurato fatto di concerto cogli onorevoli Sotto Comitati Circondariali di Varese e di Lecco, furono riconosciute e dichiarate inesigibili. Così si vennero a depennare nientemeno che 502 Azioni, ottemperando per tal modo al voto ripetutamente espresso dagli egregi Revisori dei Conti, ed alla stessa deliberazione presa da Voi nell'Adunanza generale del 16 gennaio 1873. Per tal guisa il residuo attivo del Bilancio 1871 si ridusse nel 1872 a sole L. 1,149. 90.

Questa delle Azioni arretrate è una zavorra la quale, se fa torto a coloro che ne sono intestati, e lo sono tutti legalmente giacchè non si fece mai inscrizione se non a termini dello Statuto organico, inceppa eziandio assaissimo il regolare andamento del Comitato, il quale trova ne' suoi Resoconti un attivo fittizio, su cui non può fare serio assegnamento. E se Voi vorrete prendere in proposito qualche deliberazione, il Consiglio Direttivo ha la convinzione che dessa riescirà giovevole agli interessi della nostra Associazione.

Il Bilancio 1872 reca una passività complessiva di L. 3,315; la quale cifra, ripartita nei varii suoi fattori, ci dà: L. 502 per sopravenienze passive del 1871, e rappresentanti le Azioni annullate come retro; L. 1,560 per sussidii d'ogni maniera distribuiti alle Scuole rurali elementari della intera Provincia; L. 300 per assegni a favore degli Asili rurali per l'infanzia; L. 123 per acquisto e legatura di libri della Biblioteca circolante di Como; L. 500 per Premii alla Sezione *Didattica* della Esposizione Agricola-Industriale Comense; L. 240 per spese di stampati, cancelleria, posta ed amministrazione, e L. 90 per spese diverse, come dagli uniti Allegati.

Dedotto l'importo delle Azioni annullate, la spesa totale dell'anno 1872 si riduce a L. 2,813; per la qual cosa sul Bilancio del detto anno si verifica ancora un residuo attivo di L. 1,055. 80. Tale restanza attiva è costituita da L. 424. 38 impiegate in Libretto della locale Cassa di Risparmio; L. 172. 62 esistenti in Cassa, e L. 459 importo di altrettante Azioni arretrate. Sgraziatamente anche queste non saranno tutte esigibili; ma prima di addivenire ad uno spoglio per la depennazione delle non esigibili, conviene lasciar scorrere un certo lasso di tempo, che permetta di ripetere ogni sforzo possibile nello scopo di procurarne l'incasso.

Il Bilancio del 1873 Vi offre una attività complessiva di L. 3,908. 20, comprese le L. 1,055. 80 restanza attiva dell'anno antecedente. Gli introiti verificatisi nel passato anno ammontano per ciò alla cifra totale di L. 2,852. 40, costituita da L. 38. 18 interessi attivi sul Libretto della Cassa di Risparmio, L. 1,214 importo di Azioni esatte, e L. 1,600. 22 ammontare di sussidii ed oblazioni diverse, fra cui primeggiano le somme concesse dallo spettabile

Consiglio Provinciale e dal R. Ministero della Publica Istruzione.

Le passività afficienti il Bilancio 1873 sommano a L. 3,023. 50, e si ripartiscono nei seguenti titoli: Per assegni diversi di sussidii d'ogni sorta a favore delle Scuole rurali primarie della Provincia L. 1,481; per libri di Premio alle Scuole della Provincia L. 260; agli Asili d'Infanzia rurali per sussidii diversi L. 250; per la Biblioteca circolante di Como in acquisto e legatura di libri L. 317. 50; per spese di cancelleria, stampati, posta ed amministrazione L. 200; per spese diverse, fra cui l'assegno a favore del monumento al prof. cav. Camillo Manzoni, L. 150; per premii ai Maestri e Maestre ed altre persone più benemerite della istruzione popolare nell'anno 1872-73, L. 365.

Sull'esercizio 1873, adunque, si verificò una restanza attiva di L. 884. 70, tra le quali troviamo ancora L. 709 per ammontare d'Azioni non pagate. Si ha motivo a ritenere per altro che molte di queste Azioni, essendo inscritte da poco tempo, saranno incassate; ed anzi oggi è lecito affermare che nel corrente anno 1874 si potè già far entrare l'importo di parecchie di esse.

Non vuolsi dimenticare poi che fra le Azioni arretrate figurano alcune inscritte per una cifra rilevante ad un solo individuo. Così un nome solo, inscritto con scheda regolare nell'anno accademico 1868-69 per 50 Azioni annue, trovasi ora in arretrato del pagamento di un seiennio, importante di L. 300. La Presidenza non risparmiò mezzo alcuno per ottenere che codesto Socio avesse a riconoscere l'obbligo spontaneamente assunto. Eccitatorie, cirlari, lettere raccomandate, tutto fu vano, ed ormai non resta che cancellare il costui nome, che inutilmente ingombra i nostri registri.

I dati sommariamente esposti fin qui, quali risultano appunto dai due Resoconti rassegnati, Vi dicono quali siano le condizioni economiche del nostro Comitato. Che se veniamo ad istituire un confronto coi primi anni della sua fondazione, dobbiamo confessare che i mezzi sui quali esso poteva in allora fare assegnamento erano maggiori dei presenti. La carità cittadina sentiva forse più vivo il dovere di procacciare alle classi popolane il beneficio della istruzione; i Comuni erano meglio proclivi ad accordare alla provvida istituzione il loro concorso, e lo stesso Ministero della Istruzione Pubblica elargiva ad essa un sussidio in dose sempre superiore a quello a cui si ridusse da alcuni anni. Le cause per cui in siffatti diversi modi si vennero assottigliando i redditi del nostro Comitato sono, a non dubitarne, molteplici. Il Consiglio Direttivo ed Amministrativo però ha la coscienza di aver nulla ommesso per soddisfare agli impegni del mandato da Voi affidatogli, e sente di potervi francamente dichiarare che egli ripose sempre ogni studio così nel curare gli interessi del Comitato nostro, come nel promuovere il raggiungimento dello scopo pel quale esso fu istituito.

Del resto il rapporto dei signori Revisori dei Conti, del quale Vi sarà data comunicazione, Vi porgerà maggiori dettagli, e Vi fornirà un più esatto concetto dello stato finanziario della nostra Associazione. A noi non resta che lo aggiungervi che il Bilancio attivo del Comitato per il corrente anno 1874 si aprì con un fondo attivo di L. 3,805 circa, nel quale figurano L. 884, residuo attivo dell'anno antecedente, L. 1,000 assegnate al Comitato nostro dal benemerito Consiglio Provinciale, L. 1,500 importo di Azioni inscritte, ed altre L. 400 importo

di oblazioni per parte della Banca Nazionale, della Banca Popolare, della locale Camera di Commercio e di qualche generoso privato (1).

Per adempiere meglio al proprio mandato il Consiglio Direttivo attese a promuovere per quanto potè la istruzione popolare, sussidiando con ogni maniera le Scuole rurali d'ambo i sessi, diurne, serali o festive. I sussidii furono parte in denaro, parte in oggetti scolastici a norma dei bisogni e delle domande dei Rappresentanti Mandamentali, i quali furono sempre consultati in proposito, e che furono eziandio incaricati della distribuzione dei diversi oggetti. Il beneficio di tali elargizioni è senza dubbio rimarchevole, e ne è lecito arguirlo così dalle note e dalle richieste dei Rappresentanti Mandamentali, come dalle lettere di ricevuta e di ringraziamento per parte degli Insegnanti, dei Sindaci, dei Delegati e dei Sovraintendenti Scolastici.

Inoltre si accordarono speciali sussidii pecuniarii a certe Scuole meritevoli di particolare considerazione, come la Scuola di disegno professionale istituita dalla benemerita Società operaia di Viggiù, le Scuole serali istituite e condotte in Como per opera della solerte Società generale di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai, e la Scuola di disegno professionale fondata in Laveno da quello egregio Maestro Comunale, signor Bassani Gerolamo. Tali sussidii vennero sempre accordati in seguito a voto sia dei Sub-Comitati Circondariali, sia dei Rappresentanti Mandamentali.

(1) A questa attività del 1874 devonsi aggiungere L. 800 graziosamente accordate pel detto anno dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Parimenti, in seguito a regolare domanda ed a proposta per parte dei Sub-Comitati e dei Rappresentanti Mandamentali, si accordarono sussidii pecuniarii agli Asili rurali d'infanzia. Così nel biennio del quale Vi rendiamo conto furono sussidiati gli Asili di Bellagio e di Torno nel Circondario di Como, quelli di Besozzo e di Laveno nel Circondario di Varese, e quelli di Oggiono e di Olginate nel Circondario di Lecco. Possiamo assicurarvi che nessuna domanda di sussidio agli Asili infantili rimase insoddisfatta per parte del Vostro Consiglio Direttivo ed Amministrativo.

Avrete notato che ogni anno si erogò una certa somma a favore della Biblioteca circolante esistente in Como, giacchè le altre fondate a Lecco ed a Varese furono cedute a quegli onorevoli Municipii, i quali si assunsero l'incarico di provvedere così al loro incremento, come alla distribuzione e custodia dei libri.

Questa di Como è amministrata per cura del Consiglio Direttivo stesso, e si va gradatamente ampliando, sia per l'acquisto, sia pel dono di nuovi libri. Così la detta Biblioteca circolante, che nel 1872 contava 911 Opere ed ebbe 55 lettori, i quali lessero in complesso 226 Opere diverse, nel 1873 contava 968 Opere diverse formanti in totale 1,271 volumi, ed ebbe 90 lettori, i quali lessero 300 Opere circa. I lettori che si servono della nostra Biblioteca sono pressochè tutti Insegnanti, quantunque il Consiglio Direttivo, d'accordo anche colla R. Prefettura Provinciale, ne abbia messo i volumi a disposizione eziandio della Commissione visitatrice delle Carceri, perchè i detenuti nelle Carceri locali possano approfittarne.

Infine il vostro Consiglio Direttivo stimò utile di incoraggiare per quanto fosse in lui gli Inse-

gnanti delle Scuole rurali al compimento dell'arduo loro officio. A tal uopo esso istituì dei Premii, seguendo in ciò la costumanza con universale soddisfazione già introdotta negli anni passati. Parecchi di questi Premii in danaro, per la somma di L. 500, furono assegnati alla Sezione *Didattica* della Esposizione Agricola-Industriale Comense; e tutti ebbero campo di conoscere gli splendidi risultati di questo ramo interessantissimo della gran Mostra tenuta in Como nell' autunno del 1872. Fu una gara onorevole, nella quale le nostre Scuole primarie attestarono quanto si è in pochi anni progredito in fatto di istruzione elementare.

Altri Premii il Consiglio Direttivo pensò di assegnare per l' anno 1872-73 agli Insegnanti, alle Persone ed ai Corpi morali che si resero singolarmente più benemerite della istruzione popolare, specialmente nelle Scuole degli adulti. Per raccogliere gli elementi alla aggiudicazione di tali Premii vennero diramate apposite Circolari ai Sub-Comitati di Lecco e Varese ed ai Rappresentanti Mandamentali; e così si ebbe una larga messe di notizie e di proposte, tutte dettagliatamente motivate, a seconda anche delle domande formulate in apposita scheda. A maggiore garanzia della attendibilità delle notizie fornite poi si assunsero altre informazioni col mezzo dei Sindaci, dei Delegati Scolastici, dei R. Ispettori Circondariali e dello stesso R. Provveditorato Provinciale. Tutti furono gentilmente solleciti nel rispondere alle domande della nostra Commissione aggiudicatrice, e ne è cosa gradita assai il potere ora rendere grazie vivissime a tutti.

Le notifiche per tal guisa raccolte dalla Commissione aggiudicatrice furono numerosissime (153)

e portarono nientemeno che 224 proposte. Il lavoro di ventilare tutte siffatte proposte fu lungo, ma fu altrettanto diligente e coscienzioso. In seguito a questo la Commissione propose ed il Consiglio approvò l'assegnamento dei seguenti Premii:

N. 4 Medaglie d'argento dorato;
» 12 » di argento;
» 27 » di bronzo;
» 30 Menzioni onorevoli;
» 12 Premii in denaro, riservati specialmente a quegli Insegnanti benemeriti che non ebbero sussidii nè dal Ministero, nè dai Comuni, nè da altri.

Per avere più esatte notizie relativamente alle condizioni degli Asili rurali e delle Biblioteche circolanti esistenti nella Provincia nostra, il Consiglio Direttivo iniziò non ha guari una speciale inchiesta. Le notizie raccolte sono già molte ed assai interessanti, ed in una prossima Adunanza, appena siano pervenute tutte le schede a tal uopo diramate, Ve ne sarà data partecipazione. Con queste notizie statistiche il Consiglio Direttivo ebbe in animo altresì di raccogliere le basi più sicure per meglio regolare in avvenire le concessioni di sussidii che fossero domandati a favore così degli Asili rurali come delle Biblioteche popolari.

A questa succinta revista degli atti del nostro Comitato Provinciale nel biennio 1872-73, ed alla esposizione fedele delle condizioni economiche del medesimo, crediamo utile e doveroso lo aggiungere alcune brevi considerazioni sulle sue condizioni morali.

Se dobbiamo credere alle cortesi espressioni di cui la nostra istituzione è fatta segno nelle numerose lettere che pervengono alla sua Presidenza,

le simpatie così delle Autorità come dei Corpi morali e dei Privati, sono sempre assicurate a tutto suo vantaggio. La qual cosa ci viene eziandio confermata dal fatto che le domande di sussidio da noi inoltrate al R. Ministero della Istruzione Pubblica, al Consiglio Provinciale, alla Camera di Commercio di Como, alla Banca Nazionale succursale e ad altri consimili Istituti vennero presso che sempre benevolmente accolte, e graziosamente esaudite. La qual cosa devesi eziandio ascrivere al cortese appoggio per parte delle Autorità e delle Rappresentanze locali, e sentiamo il dovere di segnalare e le une e le altre alla Vostra riconoscenza.

È doloroso però il dover confessare che altrettanta simpatia, ed altrettanto appoggio la nostra Associazione non trovò e non trova presso le Autorità Amministrative dei Comuni rurali. Pochi infatti sono i Comuni che siano associati al Comitato Provinciale per la istruzione nella campagna, ed alle frequenti domande di sussidio associino il tenue concorso di qualche lira, che frutterebbe loro il cento per uno. Eppure l'unico intento nostro è appunto quello di giovare alla istruzione ed alla educazione delle popolazioni rurali; ed i nostri sforzi ebbero sempre di mira questo scopo, e tutti lo riconoscono e lo affermano. Abbiamo sempre insistito sulla necessità che il Comitato Provinciale per la Istruzione nella campagna diventi una Associazione di Comuni più che di cittadini, ed abbiamo sempre adoperato ogni mezzo affinchè le Autorità Comunali si persuadessero che il concorso a questa benefica istituzione è tutto di loro interesse morale e materiale. Sfortunatamente pochi sono coloro, e massime nel contado, che conoscano quanto importi

lo stenebrare le menti del popolo dai pregiudizii e dagli errori che le ingombrano, e come sia doveroso lo istruire e l'educare le masse popolane, se vuolsi che siano degne dei destini a cui tutti aspiriamo. Il tempo, giova sperarlo, col lento lavoro dell'incivilimento porterà nell'animo di tutti siffatte convinzioni; ed allora la istruzione del popolo non avrà più bisogno di quelle leggi coercitive che ora si invocano indarno, malgrado la loro evidente ed urgente necessità. Ed il tempo inoltre porterà nell'animo di tutti la convinzione della impossibilità in cui oggi trovansi molti Comuni di tenersi alla altezza della moderna civiltà, e renderà accettabile, anzi desiderato, quello accentramento dal quale soltanto possono scaturire condizioni di vita prospera e rigogliosa. Attendiamo fiduciosi l'avvenire, adunque; e frattanto non cessiamo dagli sforzi intesi a far sì che il progresso possa più rapidamente arrecare i suoi benefici frutti.

Nel biennio del quale Vi rendiamo conto, il Consiglio Direttivo ed Amministrativo mantenne sempre ottimi rapporti non solo colle diverse Autorità, ma eziandio coi diversi organi che al Comitato Provinciale soccorrono di aiuto e di consiglio. I Sotto-Comitati circondariali di Lecco e di Varese dimostrarono sempre la più lodevole sollecitudine nello assecondare l' opera nostra e nel curare gli interessi della istituzione. Il Consiglio Direttivo deve ad entrambi una parola di encomio e di riconoscenza, ed assai di buon grado compie ora a siffatto debito suo.

I Rappresentanti mandamentali corrisposero in generale alla aspettativa, e ne piace di segnalare in particolar modo quelli del Circondario di Como, i quali coadiuvano meglio che possono il Consiglio

Direttivo ed Amministrativo, e ne agevolano la azione, diffondendola alle più lontane località. Non parimente corrono le cose ne' Circondarii di Lecco e di Varese, ove parrecchi di coloro che accettarono il mandato non corrisposero nè corrispondono alla aspettazione. Ciò si verifica in singolar modo nel Circondario di Varese, per cui quell' onorevole Sotto-Comitato ne mosse querela al Consiglio Direttivo; e questo lo autorizzò a sostituire Membri nuovi a coloro che sembrassero meno disposti ad assecondare gli sforzi della nostra Associazione.

Il Consiglio Direttivo ed Amministrativo, nel chiudere il Resoconto del proprio operato durante i due anni 1872 e 1873, si compiace di potere anche questa volta ripetere che tutti i suoi atti furono sempre unicamente inspirati dal desiderio di soddisfare, meglio che per lui si potesse, al mandato che Voi gli affidaste. Lo scopo prefisso al Comitato nostro fu sempre la sua meta; lo Statuto organico che regge questo sodalizio fu sempre la sua guida. Per la qual cosa tutti gli atti compiuti durante questo biennio furono discussi e deliberati collegialmente dal Consiglio Direttivo ed Amministrativo, e tutti i Membri di questo ne assumono senza esitare la piena responsabilità. Se vorrete esaminare i Verbali delle Sedute del Consiglio Direttivo, Verbali che qui Vi presentiamo, potrete convincervi ad oltranza del regolare andamento amministrativo della nostra Associazione.

Il Comitato Provinciale Comense per la istruzione nella campagna conta presso che dieci anni di vita, e crediamo di non illuderci asserendo che in questo non breve periodo di tempo esso un pò di bene l' ha fatto. Certamente potevasi fare assai più se i mezzi disponibili fossero stati meno sproporzio-

nati ai bisogni, e certamente molto, anzi moltissimo rimane tuttora a fare; e tutti lo sanno, e lo proclamano. Vi riesciremo noi? Crediamo ci sia lecito sperare qualche maggior frutto, se i mezzi corrisponderanno meglio ai bisogni, e se le forze armonizzeranno col buon volere, che in noi non venne mai meno.

Como, 14 dicembre 1874.

Il Consiglio Direttivo ed Amministrativo

Cav. E. CASTIGLIONI, **Presidente.**

MONDELLI cav. prof. PIETRO
VENINI cav. avv. GIACOMO } **Vice Presidenti.**

MAZZOLETTI cav. prof. LUIGI
FRANCHI cav. prof. FRANCESCO
VIGNATI cav. CESARE, Preside
OSTINELLI FELICE, **Cassiere**
Prof. REGAZZONI, **Segretario** } **Consiglieri.**

RENDICONTO ECONOMICO del Comitato Provincial

ATTIVITÀ

Restanze attive al 1 gennaio 1872 . . . . L.			1,651	9
Annualità 1872 — Introiti.				
Interessi attivi . . . . L.	18	67		
Azioni sottoscritte . . . . »	1,023	—		
Assegni ed oblazioni diverse . . . . . »	1,677	23		
Totale Annualità. Introiti . . . . . . L.			2,718	9
Totale Attività . . . . L.			4,370	8

DIMOSTRAZIONE

Attività complessiva del 1872 . . . . L.	4,370	8
Passività idem . . . . »	3,315	–
Restanza attiva al 31 dicembre 1872 . . . . L.	1,055	8

Il Consiglio Direttivo ed Amministrativo

Cav. E. CASTIGLIONI, *Presidente.*

MONDELLI cav. prof. PIETRO – VENINI cav. avv. GIACOMO, *Vice Pre*

Consiglieri

MAZZOLETTI cav. prof. LUIGI – FRANCHI cav. prof. FRANCESCO

VIGNATI cav. CESARE, Preside

OSTINELLI FELICE, *Cassiere* – REGAZZONI prof. INNOCENZO, *Segretari*

PASSIVITÀ

Sopravenienze passive . . . . L.			502	—
Annualità 1872 — Spese.				
Assegni a favore delle Scuole in denaro, libri, oggetti scolastici e premii L.	1,560	—		
Assegni a favore degli Asili infantili »	300	—		
Spese per la Biblioteca circolante . . »	123	—		
Al Comitato Esecutivo dell'Esposizione Comense per premii alla Sezione Didattica . . . . »	500	—		
Spese d'amministrazione . . . . . »	240	—		
Spese diverse . . . . »	90	—		
Totale Annualità. Spese . . . . L.			2,813	—
Totale Passività L			3,315	—
Attività nitida al 31 dicembre 1872 . . . . »			1,055	80
Sommano a bilancio come contro . L.			4,370	80

Le Restanze Attive sono rappresentate da:				
Un Libretto della Cassa di Risparmio col N. 22147 L.			424	38
Numerario in Cassa . . . . »			172	42
Azioni da esigersi:				
Nel Circondario di Como . . . . L.	55	—		
» di Lecco . . . »	253	—		
» di Varese . . . »	151	—	459	—
Ritornano le controscritte . . . . . . L.			1,055	80

I Revisori dei Conti

Rag. A. GENTILE — Prof. G. B. VANINI — Rag. G. A. CATTANEO.

RENDICONTO ECONOMICO del Comitato Provincial

ATTIVITÀ

Restanze attive al 1 gennaio 1873 . . . . . . L.			1,055	8
Annualità 1873 — Introiti.				
Interessi attivi . . . . L.	38	18		
Azioni sottoscritte . . . . »	1,214	—		
Assegni ed oblazioni diverse . . . »	1,600	22		
Totale Annualità. Introiti . . . . L.			2,852	4
Totale Attività . . . . L.			3,908	2

DIMOSTRAZIONE

Attività complessiva del 1873 . . . . L.	3,908	2
Passività idem . . . . »	3,023	5
Differenza attiva al 31 dicembre 1873 . . . L.	884	7

Il Consiglio Direttivo ed Amministrativo

Cav. E. CASTIGLIONI, *Presidente*

MONDELLI cav. prof. PIETRO – VENINI cav. avv. GIACOMO, *Vice Pres*

Consiglieri

MAZZOLETTI cav. prof. LUIGI – FRANCHI cav. prof. FRANCESCO

VIGNATI cav. CESARE, Preside

OSTINELLI FELICE, *Cassiere* – REGAZZONI prof. INNOCENZO, *Segretari*

PASSIVITÀ

Annualità 1873 — Spese.

ssegni a favore delle Scuole in denaro, libri e oggetti scolastici . . . L.	1,481	—		
ese in libri di premio . . . . . . »	260	—		
ssegni a favore degli Asili infantili »	250	—		
ese per la Biblioteca circolante . . »	317	50		
emii ai Maestri e Maestre . . . . »	365	—		
ese d'amministrazione . . . . . . »	200	—		
ttoscrizione per un ricordo al cav. prof. Camillo Manzoni . . . . . »	100	—		
ese diverse . . . . »	50	—		
Totale Annualità. Spese . . . . . L.			3,023	50
ttività nitida al 31 dicembre 1873 . . . . »			884	70
Sommano come contro a bilancio . L.			3,908	20
estanze attive al 31 dicembre 1873 . . . L.			1,544	70
estanze passive idem . . . . »			660	—
ifferenza attiva al 31 dicembre 1873, come contro L			884	70

I Revisori dei Conti

g. A. GENTILE — Prof. G. B. VANINI — Rag. G. A. CATTANEO.

SSIVITÀ

. . . . *Allegato N.* 2 | L. 27,478 | 26

Al-legato	Asili in Città		Raschi		Totale			

ASILI DI CARITÀ PER L'INFANZIA IN COMO — QUADRO finale del Rendiconto dell' anno 1873.

ATTIVITÀ

Restanze attive in fine 1872 . . . *Allegato* N. 1								L. 172,199	30
Rendite 1873	Allegato	Asili in Città		Raschi		Totale			
Fitti di casa	N. 3	L. 3,135	—	L. —	—	L. 3,135	—		
Rendita sul Debito Pubblico dello Stato	» 4	» 1,167	49	» 661	34	» 1,828	83		
Interessi di capitali attivi	» 5	» 1,066	60	» 1,295	05	» 2,361	65		
Legato attivo	» 6	» 500		» —	—	» 500			
Contributi della Scuola pagante	» 7	» 2,014	86	» 314	25	» 2,329	11		
Frutti dell' Almanacco Provinciale	» 8	» 150	—	» —		» 150	—		
Elemosine ed elargizioni diverse	» 9	» 216	86	» —	—	» 216	86		
Rimborso spese	» 10	» 49		»	—	» 49			
		L. 8,299	81	L. 2,270	64	L. 10,570	45	» 10,570	45
								L. 182,769	75

PASSIVITÀ

Restanze passive in fine 1872 . . . *Allegato* N. 2								L. 27,478	26
Pesi e Spese 1873	Allegato	Asili in Città		Raschi		Totale			
Stipendii alle Maestre, Assistenti ecc.	N. 11	L. 2,023	31	L. 770	—	L. 2,793	31		
Commestibili, combustibili ecc.	» 12	» 1,660	95	» 1,067	16	» 2,728	11		
Imposte diverse	» 13	» 750	36	» 87	30	» 837	66		
Manutenzione delle case e mobili	» 14	» 152	12	»		» 152	12		
Interessi di capitali passivi	» 15	» 781	21	» —	—	» 781	21		
Legati passivi	» 16	» 245	01	»	—	» 245	01		
Spese d'amministrazione	» 17	» 253	50	» 82	50	» 336	—		
Fitti di casa passivi	» 18	» 660	—	» 530	—	» 1,190	—		
Assicurazione contro l'incendio	» 19	» 16	60	» —	—	» 16	60		
Rimborso tasse e spese	» 20	» 125	80	» —	—	» 125	80		
		L. 6,668	89	L. 2,536	96	L. 9,205	85	» 9,205	85
								L. 36,684	11

Riassunto

Riassunto	Restanze 1872		Annualità 1873 – Asili in Città		Annualità 1873 – Raschi		Totale		Totale comples. 1873	
Attività	L. 172,199	30	L. 8,299	81	L. 2,270	64	10,570	45	L. 182,769	75
Passività	» 27,478	26	» 6,668	89	» 2,536	96	9,205	85	» 36,684	11
Attività in fine 1872	L. 144,721	04								
Avanzo 1873			L. 1,630	92						
Disavanzo 1873					L. 266	32				
Avanzo residuo 1873							L. 1,364	60		
Attività in fine 1873									L. 146,085	64

DIMOSTRAZIONE

Restanze attive in fine 1873	*Allegato* N. 28	L. 163,661	84
Idem **passive**	» 29	» 17,576	20
Attività come contro in fine 1873		L. 146,085	64

Giro dei Capitali.

Vendita di beni stabili	*Allegato* N. 22	L. 24,670	—
Capitali redenti	» 23	» 8,974	01
Frutti d'amministrazione capitalizzati nel 1873	» 27	» 621	06
		L. 34,265	07

Acquisto rendita dello Stato	*Allegato* N. 24	L. 15,704	96
Rimissione di capitali passivi	» 25	» 9,580	—
Capitali impiegati in via momentanea	» 26	» 8,980	11
		L. 34,265	07

IL VICE PRESIDENTE
Sac. BIANCHI GIO. BATTISTA.

Como, dalla Ragioneria d' Ufficio, il 5 luglio 1874.
Rag. GRIGIONI.

CENNI

BIOGRAFICI E NECROLOGICI

DI

ALCUNI ILLUSTRI CITTADINI COMENSI.

Conte FRANCESCO GIOVIO



Il Conte Francesco Benedetto Giovio Cavaliere Gerosolimitano, discendente dal Conte Benedetto lo storico di Como che era fratello di Paolo lo storico universale, nacque il 16 luglio 1792 dal Conte Giambattista, il cui nome suona un elogio, e da Donna Chiara Parravicini. Ereditò dai suoi antenati il gusto per le lettere italiane e latine da lui coltivate con amore: accrebbe il Museo e la Biblioteca di sua famiglia, già ricchissimo di codici, di pergamene, di manoscritti, di splendide e rare edizioni, e di un numerosissimo epistolario autografo dei più famosi personaggi d'Italia e d'oltremonti dal principio del XVI.° secolo in poi. Ancor giovanissimo militò durante la guerra di Russia col grado di Maresciallo d'alloggio in paese; mentre i suoi fratelli Benedetto il primogenito e Paolo a lui minore, erano al campo col grado, l'uno di Capitano, l'altro di Tenente. Perito in quella infausta impresa Benedetto, giovane di altissime speranze, prese in moglie la Nobile Donna Clelia dei Marchesi Cigalini. — Sostenne le prime cariche cittadine, anche in tempi difficilissimi e con suo grave pericolo, ma sempre con lode di uomo intelligente, franco ed integerrimo, onde si acquistò meritamente la pubblica stima. — Era di bello e dignitoso aspetto, di carattere schietto e in pari tempo di modi affabili con tutti, massime

cogli amici che soleva trattare con ingenita gentilezza: grato alle cortesie anche minime: padre e marito affettuoso: di costumi severo ed illibato, religiosissimo. I suoi funerali ebbero luogo il 22 giugno 1873 e furono accompagnati dal fiore della cittadinanza, e dal compianto universale.

Sulla porta della Chiesa di S. Fedele, leggevasi:

SOLENNI ESEQUIE

PER L' ANIMA DEL CAVALIERE

CONTE FRANCESCO GIOVIO

MODELLO DI CRISTIANE E CITTADINE VIRTU'

D'ANNI 80

Estratto dal Fascicolo V, Rivista Archeologica Comense.

Sulla porta della Chiesa di Civellò:

PREGATE PER L'ANIMA

DEL FU

NOB. ANTONIO ODESCALCHI

Sulla tomba:

QUI SONO LE OSSA

DEL NOB. ANTONIO ODESCALCHI

CUI LA SCIENZA DELLA FILOSOFIA

PROFESSATA PEL LUNGO CORSO D'ANNI 45

NEI LICEI DI COMO DI CREMONA E DI S. ALESS. IN MILANO

INSEGNO' A MORIRE

SPERANDO IN GESU' CRISTO UNA VITA MIGLIORE

VISSE DAL 28 FEBBRAIO 1800 AL 22 OTTOBRE 1874.

PROF. G. B.

ELEGIA

DEL

PROF. P. CONTINI



Di **Çivel** per la tacita campagna
S' ode uno squillo prolungato e lento:
L' aura commossa par che intorno piagna
Diffondendo quel suono di lamento,
E sembra dir: **Civello** il tuo conforto,
Il tuo più vago fregio è morto, è morto.

Nè sol fregio di Te, ma gloria e vanto
Dell' Italia che i figli prediletti
Cerca e più non ritrova: ahi quale e quanto
Sparir di Spiriti valorosi, eletti!...
O Italia, Italia! i tuoi più grandi vanno
E non ti resta che il dolore e il danno.

Tu pur, Tu pur o dolce **Antonio** mio,
Fosti una gemma della patria nostra:
Alma e Intelletto ti donava Iddio
A far dell' opre sue splendida mostra,
E il nobil core e l' elevato ingegno
D' amor t' han reso e riverenza degno.

Che tu cresciuto alle vetuste scole
Cui davan luce il Bello, il Buono, il Vero,
Non ti pascesti di bugiarde fole
Fra i delirii del torbido pensiero,
Ma fatto adulto ti guidâr per via
Strette fra lor Storie e Filosofia.

E salisti per l'erta della vita
Con quelle faci a Te dinnanzi accese,
E men aspra ti parve la salita
Intento sempre all'onorate imprese:
E per tutto lasciasti un segno impresso,
Esempio agli altri e stimolo a Te stesso.

Con quale affetto, con qual sacro ardore
Sedevi Tu fra giovani studenti!
Quant'essi mai col tuo medesmo amore
Pendean da Te meravigliando attenti!...
E succhiavan da Te le menti e i petti
Col saper novi sensi e novi affetti!

Io non ebbi la sorte, e mesto il dico,
D'esserti stato alunno; eppure anch'io
Allor che Tu mi ti dicesti amico,
Come un raggio sentii, come un desio
Delle celesti cose, e m'era scuola
Ogni opra tua gentile, ogni parola.

E ancor rimembro quante fiate e come
Ti sfavillasse l'anima sul volto
Di Precettore al venerato nome;
E questo sol volevi: in esso accolto
Stava il passato colle sue memorie,
In esso i tuoi trionfi e le tue glorie.

Te beato, o **Civel,** che il venerando
Padre, Maestro, Amico ospite avesti
Fra l'esultanza di tua gente, quando
Si rinchiuse nei dì queti, modesti,
Dopo tant'anni di sudati ludi
Fra dotte carte e sapienti studi!

Qui fra questa distesa ampia di colli,
Fra il sorriso del ciel della natura,
Fra il tiepido spirar dell'aure molli,
Sentia la vita rifluir più pura,
E sua delizia, e suoi novelli amori
Eran l'orto, il giardino e l'erbe e i fiori.

E Qui compiè la sua mortal carriera
« Fidente in Quei che volontier perdona; »
Come raggio di Sol che volge a sera,
Come armonia che passa e ancor risuona;
E dal suo sonno già lo desta Iddio
Per dirgli; vieni meco ora sei mio.

Antonio, mira: quanti Italia serra
Spirti cui Tu fosti Maestro e Duce,
Di **Civello** vorrian toccar la terra
Ad invocarti la perpetua luce:
Ma con noi non v'è cor, non occhio intanto
Che non t'onori d'amoroso pianto.

Como, Civello, Italia insieme unite
Mestamente ti dan l'estremo vale,
Non riman che un avel fra le due vite,
Una che già passò, l'altra immortale:
Ma Tu sei vivo ancor, che mai non muore
Chi tanta lascia eredità d'amore!...

FRANCESCO DE-ORCHI



Una preziosa esistenza spegnevasi la notte del 23 corrente in Como, quella del nobile **Francesco De-Orchi.** Di antica e chiarissima stirpe, di svegliato e côlto ingegno, leggiadro e dignitoso della persona, affabile e cortesissimo di maniere, amantissimo del proprio paese, si era il **De-Orchi** dedicato dalla sua prima gioventù alla Magistratura, non colla solita indifferenza di chi si sceglie uno stato, ma con una verace passione per le discipline giuridiche, e col sentimento di una missione, di cui portava impressa nell' animo tutta l' altezza. Rapidi furono perciò i suoi passi sul cammino intrapreso, e dovunque ricoperse un ufficio, lasciò sempre desiderio di sè, finchè giunto al culmine della carriera, e disciolto il supremo Tribunale, in cui aveva, dopo la fortunata nostra liberazione, trovato con degno seggio, si ritirò con titolo di Presidente ed insignito delle maggiori onorificenze, alla vita privata in Como sua patria, dove fu côlto, ahi, troppo presto! da quell' infausto malore che lo condusse alla tomba. Al lutto della famiglia quello pure si unisce degli amici, degli onorevolissimi colleghi e degli ammiratori dello illustre compianto, debole, ma non inutile tributo alle sue esimie virtù.

Sulla tomba leggevasi la seguente epigrafe:

PREGATE L'ETERNO RIPOSO

AL CAV. DOTT. FRANCESCO DE-ORCHI

PATRIZIO COMENSE

UFFICIALE DELL'ORDINE MAURIZIANO

EMERITO CONSIGLIERE

DEL TRIBUNALE DI TERZA ISTANZA

PRESIDENTE DI SEZIONE

DI SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE

VISSE ANNI 74

CHE CONSACRO' AL CULTO DELLA GIURISPRUDENZA

RASSEGNATO SOPPORTO' LUNGA E PENOSA INFERMITÀ

E COLLA CALMA DEL GIUSTO

RESE L'ANIMA A DIO.

Sulla porta della Chiesa di S. Fedele, leggevasi:

PRECI FUNEBRI

PER L' ANIMA DI CAMOZZI LUIGI

MAGGIORE DI ARTIGLIERIA

CAVALIERE DELLA CORONA FERREA

DELLA LEGIONE D' ONORE E DELL' ORDINE MAURIZIANO

VETERANO DEL GLORIOSO ESERCITO ITALICO

CHE COMBATTÈ SULLA MOSKOWA

GENEROSO A' SUOI COMMELITONI

AMOROSISSIMO MARITO E PADRE

CALDO DI VIRILE AFFETTO PER LA PATRIA

MORI' D' ANNI 88

CON CRISTIANA RASSEGNAZIONE CON ANIMO FERMO E SERENO

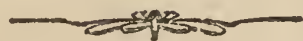
LO SEGUONO OLTRE LA TOMBA

IL LUTTO INCONSOLABILE DELLA FAMIGLIA

IL COMPIANTO DEGLI AMICI

Cav. LUIGI CAMOZZI

Maggiore d' Artiglieria



Da Carlo Antonio e da Maria Caterina Bertarelli nacque egli in Gottro, Mandamento di Porlezza, a dì 24 luglio 1786.

Fece i primi studii in Como sotto la direzione del padre Gaggi, orgoglioso di lui siccome d'altro de' migliori suoi allievi; quindi passò alla Università di Pavia, e si applicò alle matematiche. Lo spirito guerresco dei tempi scosse le fibre del giovane studente, il quale nella primavera del 1805 si ascrisse volontario nell'Artiglieria del Reggimento Veliti reali.

A quei giorni entrare nelle armate equivaleva a schierarsi sul campo di battaglia, ed il bravo Camozzi corse giulivo al suo posto d' onore, e di là segnalossi ben presto siccome prode fra i prodi. Per la qual cosa venne promosso ad Aiutante maggiore nell' artiglieria della Guardia reale italiana.

Con questa egli passò in Dalmazia, ove il 29 settembre 1806 partecipò al combattimento di Castelnuovo, nel quale il Generale Marmont con due soli battaglioni della Guardia suddetta, battè e fugò un corpo di ben dieci mila uomini tra Moscoviti e Montenegrini, appoggiato eziandio da parecchie scialuppe cannoniere russe. Il Camozzi con una sola sezione di Artiglieria seppe far tacere le cannoniere russe e rimandarle assai malconcie,

così che contribuì molto efficacemente alla splendida vittoria. Questo fatto onorevolissimo pel nostro concittadino ricordano così il Zanoli nella Storia della Milizia cisalpina italiana, come il Bertolini nelle pagine in cui narra la sua prigionia in Russia.

Tutte le guerre che da quell' epoca fino alla caduta del colosso napoleonico furono combattute dalle armate italiane aggiogate al carro della Francia, videro il Camozzi sempre primo fra i primi. Il dire di tutti i fatti d'armi in cui egli acquistò lode ed onore è impossibile a noi, che dobbiamo appagarci a rammentare come il Bonaparte sullo stesso campo di battaglia creò il Camozzi Cavaliere della Legion d' onore da prima, e della Corona ferrea da poi, e lo proclamò « uno dei più distinti Capitani dell' armata. »

Non possiamo però esimerci dal rammentare la parte gloriosa che ebbe questo illustre nostro conterraneo nella memorabile campagna di Russia. Infatti il 6 agosto 1812 alla battaglia di Wittepsk sulle sponde della Dwina, il Capitano Camozzi sostenne agli avanposti l'urto d'una grossa colonna nemica, e la obbligò a precipitosa fuga. Alla battaglia di Smolensko, emulò nobilmente la rinomata artiglieria wirtemberghese, portando la disfatta nelle file moscovite; ed alla titanica battaglia datasi il 7 settembre 1812 sulle rive della Moskova cooperò assai validamente all' attacco d' un gran ridotto difeso da ben 70 cannoni e da grosso nerbo di truppe, e così, fatta possibile la presa di quella formidabile posizione, fu decisa ed assicurata la strepitosa vittoria.

Nella disastrosa ritirata che susseguì a quei grandi fatti d' armi « il valoroso Camozzi, dice il Bertolini, fu sempre superiore ad ogni encomio

per la sua intelligenza e per le sue belle prove di coraggio e maestria nel dirigere le sue artiglierie. » E singolarmente si distinse in occasione del memorando passaggio della Beresina, quando tenne in rispetto per una intera giornata le orde cosacche, e diè modo di salvare l'artiglieria della Guardia reale, e migliaia e migliaia di vite.

Negli anni successivi allo spaventoso disastro della ritirata di Russia, il Capitano Camozzi militò sempre fra le valorose schiere italiane che versarono a torrenti il loro sangue nelle ultime convulsioni fra cui agitavasi il prepotente fondatore del primo Impero. Duole che i limiti imposti a questo scritto dalla stessa sua natura non concedano di ricordare tutti i fatti bastevoli a tessere attorno al nome di Camozzi una corona di gloria imperitura. Colle seguenti parole del Bertolini, quindi chiudiamo il rapido cenno sulla vita militare del nostro concittadino. « Se ad una ad una, dice egli, numerar volessi le replicate prove di valore del nostro bravo compagno d'armi, occupar dovrei non pagine ma volumi, e per encomiare degnamente il merito militare del prode Capitano Cavaliere Luigi Camozzi farebbe d'uopo non la debole mia penna, ma bensì quella di un Plutarco, o di un Tito Livio. »

La restaurazione del dominio austriaco nella Lombardia e lo scioglimento dell'esercito itáliano coperto di cotanta gloria, determinarono il Camozzi, elevato al grado di Maggiore d' Artiglieria, a ritirarsi dal servizio militare, e nulla valse ad indurlo a vestire la divisa di quel nemico che egli le tante volte aveva combattuto e vinto. Al che inducevalo eziandio l'amore vivissimo che egli portava alla sua patria sventurata; per la qual cosa il buon

patriota preferì di ritirarsi nel silenzio della vita privata, ed ivi fra le mura domestiche serbò intemerata la sua fede, e continuò il suo culto alla virtù.

Infatti, accasatosi con egregia donna, colla signora Teresa Salvioni, nelle pure gioie della famiglia e nell' esercizio costante della pietà e della carità egli cercò e rinvenne un compenso alle forti emozioni delle battaglie, alle generose ambizioni del guerriero, alle nobili seduzioni della gloria. Praticò sempre il bene per il bene, e concentrò ne' suoi più cari tutto il tesoro de' suoi affetti, rifuggendo da cariche e da onorificenze, a cui la rettitudine dell' animo e la integrità del carattere il chiamarono più d' una volta.

Ma allorquando nel 1848 fra le terre lombardo-venete risuonò il grido della riscossa, il prode veterano sentì vibrare ogni fibra del suo cuore, e tra i primi accorse ad offrire mente e braccio alla patria ridesta. Nelle cinque storiche giornate del marzo di quell' anno, il Maggiore Camozzi fu instancabile alle barricate e sulle mura, e cooperò attivamente a procacciare da prima la resa dei mille settecento uomini di truppe austriache presidianti la nostra Como, e da poi nel costringere alla consegna della bandiera del reggimento Prohaska, bandiera che, per cessione del Municipio, oggi nella reale Galleria delle Armi in Torino ricorda la splendida vittoria riportata dal popolo comense.

In seguito a tali fatti il Governo provvisorio di Como con Decreto 30 marzo 1848 nominò il Camozzi Presidente del Comitato di guerra, trasformato poi in Comissione per l'armamento e la difesa della patria. Con attività distinta e con particolare sagacia egli disimpegnò le gravi incombenze affidategli, per

cui il Governo italiano gli testimoniò la nazionale riconoscenza quando nel 1861 lo autorizzò a vestire l'onorata uniforme di Maggiore d'Artiglieria, e nel 1864 gli conferì le insegne di Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Tale fu l'uomo che la Città nostra perdette or non è molto, e la intera cittadinanza trovossi unanime nello attestare in modo solenne e l'universale dolore per la perdita irreparabile e la molta devozione professata all'illustre estinto. Se le splendide gesta della sua vita militare destarono l'ammirazione de' suoi contemporanei e de' suoi prodi commilitoni, e vennero scritte a caratteri d'oro nelle pagine gloriose di quei tempi eroici, le sue virtù private e cittadine impressero il nome di lui ben profondamente nell'animo dei suoi conterranei. I quali, nel mentre si gloriano d'averlo avuto concittadino, nè possono nè devono dimenticare i preziosi esempii che ebbero da lui.

ALL'ANIMA ILLIBATA

DEL RAGIONIERE

ANTONIO CORBELLINI

BUON PARENTE, BUON AMICO, BUON CITTADINO

PREGHIAMO

TANTA GLORIA NEL CIELO

QUANTO LASCIA AMORE SULLA TERRA

Questa epigrafe venne posta sulla porta della Chiesa di S. Donnino il dì delle solenni esequie.

Rag. ANTONIO CORBELLINI



È questo un altro egregio nostro concittadino, che la morte ci rapì nell' ottobre del passato anno.

Il ragioniere ANTONIO CORBELLINI nacque nel 1798 in Como, ove il padre teneva officio di Ingegnere governativo. Giovanetto appena diè prova di ingegno non comune, e di singolare attitudine alle belle lettere. Malgrado ciò ei divenne ragioniere, e prese stanza in Milano, venendo addetto alla amministrazione di cospicua famiglia patrizia. Lo zelo ed i consigli del CORBELLINI non bastarono ad allontanare una catastrofe, preparata da lunga mano e da cause molte e diverse; egli non potè che menomarne i danni e lenirne i dolori.

In seguito a questi poco lieti eventi il ragioniere CORBELLINI restituissi alla sua Città natale, ove venne ben tosto chiamato a sedere nel Consiglio della Provincia. La di lui esperienza ed il molto di lui sapere furono messi alla prova nella scabrosissima liquidazione del Prestito Austriaco del 1854. Con ardore veramente giovanile, con lavoro indefesso e con mirabile tenacità di propositi egli riescì a sbrogliare quella intricata matassa; per la qual cosa la Provincia di Como potè ricuperare parecchie centinaia di mille lire, altrimenti inevitabilmente smarrite in un labirinto inestricabile.

Buon cittadino e patriota ardente il ragioniere CORBELLINI, fra l' ardue cure de' suoi gravi officii, non obliò mai la patria dilettissima, e per la sua

indipendenza e libertà cospirò coi più audaci ed in tempi pericolosissimi. Nè minore affetto ei portò sempre ai graditi studii letterarii, cui coltivò assiduo in molte scritture in verso ed in prosa, pregevoli così per l' eleganza della forma come per la purezza della lingua e per la potenza e la delicatezza dei concetti. Nelle poesie singolarmente spicca l' ingegno vivace del CORBELLINI, il quale, quasi per contraccolpo alla severa aridità delle cifre che di continuo lo assediavano, si compiacque con predilezione nella forma giocosa e satirica. Anche le cose storiche e le archeologiche invaghirono la mente del CORBELLINI, che in varii scritti si palesò in esse versato e profondo.

La vita pubblica del ragioniere CORBELLINI fu quella dell' amministratore integerrimo e solerte, del buon cittadino che tutto si consacra al suo paese, dell' eletto ingegno che ama lo studio come conforto all' animo assetato di sapere, come fattore dei progressi dell' umano incivilamento; laddove la di lui vita privata fu un continuo esercizio delle più splendide virtù, una espansione non mai interotta di affetti nobilissimi. Egli ebbe in vita la stima universale, e l' amore intenso di quanti lo avvicinarono; ed ora la memoria delle peregrine sue doti valga ad eternarne il nome non meno che a suscitare fra i superstiti imitatori degni di lui.

GIORNALE E LUNARIO

PER L' ANNO

1875.

FESTE MOBILI.

Settuagesima	24 Gennaio
Giorno delle Ceneri	10 Febbraio
Domenica I di Quaresima . .	14 detto
Pasqua di Risurrezione . . .	28 Marzo
Rogazioni . . . . 3, 4 e	5 Maggio
Ascensione del Signore . . .	6 detto
Litanie all'Ambrosiana 10, 11 e	12 detto
Pentecoste	16 detto
Santissima Trinità	23 detto
Corpus Domini	27 detto
Avvento all'Ambrosiana . . .	14 Novembre
Avvento alla Romana	28 detto.

NUMERI DELL' ANNO.

Numero d'oro	14
Ciclo solare	8
Epatta	XXIII
Indizione Romana	III
Lettera Domenicale	C
Lettera del Martirologio	D maj.

QUATTRO TEMPORA.

Primavera .	17, 19 e 20 Febbraio
Estate . . .	19, 21 e 22 Maggio
Autunno . .	15, 17 e 18 Settembre
Inverno . .	15, 17 e 18 Dicembre.

ECLISSI.

5 Aprile — Eclisse totale di Sole, invisibile a Como — Congiunzione vera della Luna col Sole ore 19 min. 12.

29 Settembre — Eclisse anulare di Sole parziale, visibile a Como.

Principio dell'Eclisse	ore 0 m. 92 s. 26,3	tempo med.
Fine »	» 1 » 35 » 45,3	
Massima fase »	» 1 » 2 » 44,2	
Grandezza »	in digiti 0,061.	

Avvertenza — *La Crocetta † contraposta alla Croce ✠ indica le Feste che con Reale Decreto 17 ottobre 1869 vennero soppresse per quanto concerne gli effetti civili.*

GENNAIO ha giorni 31.

Cresce il giorno in tutto il mese min. 56.

✠ 1 Ven. *la Circoncisione di N. S.*
2 Sab. s. Macario abate
✠ 3 Dom. s. Antero papa e martire
4 Lun. s. Prisco prete
5 Mart. s. Telesforo papa e martire
✠ 6 Merc. *l' Epifania di N. S.*
7 Giov. la Cristoforia di N. S.

🌑 Luna Nuova di Gennaio ore 5 min. 44 sera.

8 Ven. s. Severino apostolo del Norico
9 Sab. s. Giuliano m. e s. Basilissa v. e m.
✠ 10 Dom. s. Agatone papa e martire
11 Lun. s. Iginio papa e martire
12 Mart. s. Massimo vescovo
13 Merc. B. Veronica da Binasco
14 Giov. ss. Dazio e Ilario vescovi

☽ Primo Quarto ore 9 min. 58 sera.

15 Ven. s. Paolo I eremita e s. Mauro abate
16 Sab. s. Marcello papa e martire
✠ 17 Dom. *il SS. Nome di Gesù*, s. Antonio ab.
18 Lun. ss. Liberata e Faustina vergini
19 Mart. B. Andrea da Peschiera
20 Merc. ss. Fabiano e Sebastiano martiri
21 Giov. s. Agnese vergine e martire

🌕 Luna Piena ore 6 min. 17 sera.

22 Ven. ss. Vincenzo ed Anastasio martiri
23 Sab. lo Sposalizio di M. V.
✠ 24 Dom. *di Settuagesima*, s. Timoteo vescovo e martire
25 Lun. la Conversione di s. Paolo
26 Mart. s. Policarpo vescovo e martire
27 Merc. s. Gio. Grisostomo vescovo
28 Giov. s. Giuliano vescovo
29 Ven. s. Francesco di Sales vescovo

☾ Ultimo Quarto ore 1 min. 10 sera.

30 Sab. s. Martina vergine e martire
✠ 31 Dom. *di Sessagesima*, s. Pietro Nolasco confessore.

FEBBRAIO ha giorni 28.

Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 min. 22.

1 Lun. s. Ignazio vescovo e martire
✝✠ 2 Mart. *la Purificazione di M. V.*
3 Merc. s. Biagio vescovo e martire
4 Giov. s. Andrea Corsini vescovo
5 Ven. s. Agata vergine e martire
6 Sab. s. Dorotea vergine e martire

Luna Nuova di Febbraio ore 8 m. 31 mattina.

✠ 7 Dom. *di Quinquagesima,* s. Romualdo abate
8 Lun. s. Onorato vescovo
9 Mart. s. Apollonia vergine e martire
10 Merc. *Le Ceneri,* s. Scolastica vergine
11 Giov. s. Lazaro vescovo
12 Ven. i ss. 7 Fondatori dei servi di Maria
13 Sab. s. Giovanni Bono vescovo

Primo Quarto ore 5 min. 56 mattina.

✠ 14 Dom. *I di Quaresima,* s. Valentino prete
15 Lun. ss. Faustino e Giovita martiri
16 Mart. s. Giuliana vergine e martire
17 Merc. s. Donato martire *Temp.*
18 Giov. s. Simeone vescovo e martire
19 Ven. s. Mansueto vescovo *Temp.*
20 Sab. s. Tito vescovo *Temp.*

Luna Piena ore 8 min. 37 mattina.

✠ 21 Dom. *II di Quaresima,* s. Daniele martire
22 Lun. s. Margarita da Cortona
23 Mart. s. Pier Damiano vescovo
24 Merc. s. Mattia apostolo
25 Giov. s. Felice papa
26 Ven. s. Flaviano vescovo
27 Sab. s. Leone papa
✠ 28 Dom. *III di Quaresima,* s. Romano abate.

Ultimo Quarto ore 10 min. 28 mattina.

MARZO ha giorni 31.

Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 *min.* 32.

1 Lun. s. Leone papa
2 Mart. s. Prospero vescovo
3 Merc. s. Cunegonda regina
4 Giov. s. Casimiro confessore
5 Ven. s. Lucio papa e martire
6 Sab. s. Basilio vescovo
✠ 7 Dom. *IV di Quaresima,* s. Tomaso di Aquino

🌑 Luna Nuóva di Marzo ore 8 min. 56 sera.

8 Lun. s. Provino vescovo
9 Mart. s. Francesca Romana vedova
10 Merc. i ss. 40 Martiri
11 Giov. s. Benedetto vescovo
12 Ven. s. Gregorio papa
13 Sab. s. Giovanni di Dio confessore
✠ 14 Dom. *di Passione,* s. Eufemia v. e m.

(Giorno natalizio di S. M. VITTORIO EMANUELE II Re d' Italia e di S. A. R. il Principe Ereditario).

🌓 Primo Quarto ore 1 min. 42 sera.

15 Lun. s. Longino martire
16 Mart. s. Ciriaco martire
17 Merc. s. Patrizio vescovo
18 Giov. s. Gabriele arcangelo
19 Ven. s. Giuseppe sposo di M. V.
20 Sab. s. Gioachimo padre di M. V.
✠ 21 Dom. *delle Palme,* s. Benedetto abate
22 Lun. s. Nicolò da Flue confessore

🌕 Luna Piena ore 0 min. 28 mattina.

23 Mart. s. Teodulo prete
24 Merc. s. Simoncino martire
†✠25 Giov. *l' Annunciazione di M. V.*
26 Ven. s. Pietro martire
27 Sab. s. Giovanni eremita
✠ 28 Dom. *Pasqua di Risurrezione*
†✠29 Lun. *dell' Angelo,* s. Secondo martire
30 Mart. s. Gio. Climaco confessore

🌗 Ultimo Quarto ore 5 min. 1 mattina.

31 Merc. s. Balbina vergine.

APRILE ha giorni 30.

Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 min. 32.

1 Giov. s. Teodora vergine e martire
2 Ven. s. Francesco di Paola confessore
3 Sab. s. Pancrazio martire
✠ 4 Dom. *in Albis*, s. Isidoro vescovo
5 Lun. s. Vincenzo Ferreri
6 Mart. s. Sisto I papa e martire

🌑 Luna Nuova di Aprile ore 7 min. 12 mattina.

7 Merc. s. Amatore vescovo
8 Giov. s. Amanzio vescovo di Como
9 Ven. s. Elisabetta regina
10 Sab. s. Ezechiele profeta
✠ 11 Dom. s. Leone papa
12 Lun. s. Giulio I papa

☽ Primo Quarto ore 10 min. 9 sera.

13 Mart. s. Ermenegildo martire
14 Merc. ss. Tiburzio e Valeriano martiri
15 Giov. ss. Basilissa ed Anastasia martiri
16 Ven. s. Isidoro martire
17 Sab. s. Aniceto papa
✠ 18 Dom. s. Galdino vescovo
19 Lun. s. Crescenzio martire
20 Mart. B. Geremia Lambertenghi

🌕 Luna Piena ore 5 min. 6 sera.

21 Merc. s. Anselmo vescovo e dottore
22 Giov. ss. Sotero e Caio papi e martiri
23 Ven. s. Giorgio martire
24 Sab. s. Fedele da Sigmaringa martire
✠ 25 Dom. s. Marco evangelista *L. M.*
26 Lun. ss. Cleto e Marcellino papi e martiri
27 Mart. s. Anastasio papa
28 Merc. ss. Vitale e Valeria martiri

☾ Ultimo Quarto ore 7 min. 53 sera.

29 Giov. s. Pietro martire domenicano
30 Ven. s. Caterina da Siena.

MAGGIO ha giorni 31.

Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 *min.* 8.

1 Sab. ss. Giacomo e Filippo apostoli
✠ 2 Dom. s. Atanasio vescovo
3 Lun. l'Invenzione di S. Croce *Rog.*
4 Mart. s. Monica vedova *Rog.*
5 Merc. s. Sisto V papa *Rog.*

● Luna Nuova di Maggio ore 3 min. 40 sera.

✠ 6 Giov. *l' Ascensione di N. S.*, s. Giovanni *ante portam latinam*
7 Ven. s. Stanislao vescovo e martire
8 Sab. l'Apparizione di S. Michele
✠ 9 Dom. s. Gregorio Nazianzeno vescovo
10 Lun. ss. Gordiano ed Epimaco mm. *L. A.*
11 Mart. s. Maiolo abate *L. A.*
12 Merc. ss. Nereo, Achilleo e Domitilla *L. A.*

☽ Primo Quarto ore 8 min. 13 mattina.

13 Giov. s. Natale vescovo
14 Ven. s. Bonifacio martire
15 Sab. s. Isidoro agricoltore *Vig.*
✠ 16 Dom. *di Pentecoste*, s. Giovanni Nepomuceno martire
†✠17 Lun. s. Pasquale Baylon confessore
18 Mart. s. Venanzio martire
19 Merc. s. Pietro Celestino papa *Temp.*
20 Giov. s. Bernardino da Siena confessore

○ Luna Piena ore 9 min. 26 mattina.

21 Ven. s. Felice da Cantalice capp. *Temp.*
22 Sab. ss. Ubaldo ed Eusebio vescovi *Temp.*
✠ 23 Dom. *la SS. Trinità*, s. Desiderio vescovo
24 Lun. s. Servilio martire
25 Mart. s. Maria Maddalena de Pazzi
26 Merc. s. Filippo Neri
✠ 27 Giov. *il SS. Corpo del Signore*, s. Gio. papa
28 Ven. s. Germano vescovo

☾ Ultimo Quarto ore 7 min. 6 mattina.

29 Sab. s. Massimo vescovo
✠ 30 Dom. s. Ferdinando re e s. Felice papa
31 Lun. ss. Angela Merici e Petronilla vergini.

GIUGNO ha giorni 30.

Fino al 21 il giorno cresce min. 14.

1 Mart. s. Graziano martire
2 Merc. s. Erasmo martire
3 Giov. s. Clotilde regina

🌑 Luna Nuova di Giugno ore 10 min. 57 sera.

4 Ven. *Il Sacro Cuore di Gesù,* s. Francesco Caracciolo
5 Sab. s. Bonifacio apostolo della Germania
✠ 6 Dom. s. Norberto vescovo

(**Festa Nazionale dello Statuto e dell' Unità Italiana**).

7 Lun. s. Eustorgio vescovo
8 Mart. s. Massimino vescovo
9 Merc. ss. Primo e Feliciano martiri
10 Giov. s. Margarita regina

☽ Primo Quarto ore 8 min. 31 sera.

11 Ven. s. Barnaba apostolo
12 Sab. s. Giovanni da s. Facondo
✠ 13 Dom. s. Antonio da Padova confessore
14 Lun. s. Basilio vescovo e dottore
15 Mart. ss. Vito e Modesto martiri
16 Merc. s. Aureliano vescovo e martire
17 Giov. s. Agrippino vescovo di Como
18 Ven. ss. Marco e Marcelliano martiri
19 Sab. ss. Gervaso e Protaso martiri

🌕 Luna Piena ore 0 min. 32 mattina.

✠ 20 Dom. s. Giuliana Falconeri vergine
21 Lun. s. Luigi Gonzaga
22 Mart. s. Paolino vescovo
23 Merc. s. Zenone martire
24 Giov. la Natività di s. Gio. Battista
25 Ven. s. Eligio vescovo
26 Sab. ss. Giovanni e Paolo martiri

☾ Ultimo Quarto ore 3 min. 15 sera.

✠ 27 Dom. s. Guglielmo abate
28 Lun. s. Leone papa *Vig.*
✠ 29 Mart. *ss. Pietro e Paolo apostoli*
30 Merc. la Commemorazione di S. Paolo.

LUGLIO ha giorni 31.

Manca il giorno in tutto il mese min. 48.

1 Giov. s. Domiziano abate
2 Ven. *la Visitazione di M. V.*
3 Sab. s. Giovanni Gualberto abate

Luna Nuova di Luglio ore 5 min. 1 mattina.

✠ 4 Dom. s. Elisabetta vedova
5 Lun. s. Isaia profeta
6 Mart. s. Tranquillo prete
7 Merc. s. Console vescovo di Como
8 Giov. s. Margarita vedova
9 Ven. s. Cirillo vescovo e martire
10 Sab. i ss. sette fratelli martiri

Primo Quarto ore 11 min. 16 mattina.

✠ 11 Dom. s. Ermagora vescovo e martire
12 Lun. ss. Nabore e Felice martiri
13 Mart. s. Anacleto papa e martire
14 Merc. s. Bonaventura vescovo e dottore
15 Giov. s. Enrico imperatore
16 Ven. la B. V. del Carmelo
17 Sab. s. Alessio confessore
✠ 18 Dom. s. Sinforosa e i ss. 7 figli martiri

Luna Piena ore 2 min. 3 sera.

19 Lun. s. Vincenzo da Paolo confessore
20 Mart. s. Girolamo Miani e s. Margarita v.
21 Merc. s. Camillo de Lellis e s. Prassede v.
22 Giov. s. Maria Maddalena
23 Ven. s. Apollinare vescovo e martire
24 Sab. s. Cristina vergine e martire
✠ 25 Dom. s. Giacomo ap. e s. Cristoforo mart.

Ultimo Quarto ore 9 min. 15 sera.

26 Lun. s. Anna madre di M. V.
27 Mart. s. Pantaleone martire
28 Merc. ss. Nazaro e Celso martiri
29 Giov. s. Marta vergine
30 Ven. ss. Abdon e Sennen martiri
31 Sab. s. Ignazio conf. e s. Calimero mart.

AGOSTO ha giorni 31.

Manca il giorno in tutto il mese ore 1 min. 24.

✠ 1 Dom. s. Pietro ne' vincoli

🌑 Luna Nuova di Agosto ore 2 min. 4 sera.

2 Lun. s. Alfonso Maria de Liguori vescovo
3 Mart. l' Invenzione di s. Stefano
4 Merc. s. Domenico confessore
5 Giov. s. Maria della Neve
6 Ven. la Transfiguraz. di N. S. e s. Sisto p.
7 Sab. s. Gaetano conf. e s. Carpoforo m.
✠ 8 Dom. ss. Ciriaco, Largo e Smaragdo mm.
9 Lun. ss. Fermo e Rustico martiri

☽ Primo Quarto ore 4 min. 6 mattina.

10 Mart. s. Lorenzo martire
11 Merc. s. Radegonda regina
12 Giov. s. Chiara vergine
13 Ven. ss. Ippolito e Cassiano martiri
14 Sab. s. Eusebio confessore *Vig.*
✠ 15 Dom. *l'Assunzione di M. V.*
16 Lun. ss. Rocco e Giacinto confessori
17 Mart. ss. Liberato e comp. martiri

🌕 Luna Piena ore 2 min. 10 mattina.

18 Merc. s. Agapito mart. e s. Elena imp.
19 Giov. s. Lodovico vescovo
20 Ven. s. Bernardo abate e dottore
21 Sab. s. Massimiliano martire
✠ 22 Dom. s. Timoteo martire
23 Lun. s. Filippo Benizzi confessore
24 Mart. s. Bartolomeo apostolo

☾ Ultimo Quarto ore 8 min. 15 mattina.

25 Merc. s. Lodovico re di Francia
26 Giov. s. Alessandro martire
27 Ven. s. Genesio martire
28 Sab. s. Agostino vescovo e dottore
✠ 29 Dom. la Decollazione di s. Gio. Battista
30 Lun. s. Rosa da Lima vergine
✠ 31 Mart. *s. Abondio vescovo protett. di Como.*

SETTEMBRE ha giorni 30.

Manca il giorno in tutto il mese ore 1 min. 32.

1 Merc. s. Egidio abate

Luna Nuova di Settembre ore 0 min. 17 mattina.

2 Giov. s. Stefano re d' Ungheria
3 Ven. s. Martiniano vescovo
4 Sab. s. Rosalia vergine
✠ 5 Dom. s. Vittorino vescovo
6 Lun. s. Eleuterio abate
7 Mart. s. Regina vergine e martire

Primo Quarto ore 10 min. 14 sera.

8 Merc. *la Natività di M. V.*
9 Giov. s. Ausano vesc. e s. Donnino mart.
10 Ven. s. Nicola da Tolentino confessore
11 Sab. ss. Proto e Giacinto martiri
✠ 12 Dom. *il SS. Nome di Maria,* s. Lorenzo Giustiniano vescovo
13 Lun. s. Eufemia vergine
14 Mart. l' Esaltazione della S. Croce
15 Merc. s. Nicomede martire *Temp.*

Luna Piena ore 1 min. 18 sera.

16 Giov. ss. Cornelio e Cipriano martiri
17 Ven. l' Impressione delle Stimmate di di s. Francesco *Temp.*
18 Sab. s. Tomaso di Villanova v. *Temp.*
✠ 19 Dom. *i sette Dolori di M. V.,* ss. Gennaro e comp. martiri
20 Lun. ss. Eustachio e comp. martiri
21 Mart. s. Matteo apostolo ed evangelista
22 Merc. ss. Maurizio e comp. martiri

Ultimo Quarto ore 7 min. 36 mattina.

23 Giov. s. Lino papa e s. Tecla vergine
24 Ven. la B. V. della Mercede
25 Sab. s. Anatalone vescovo
✠ 26 Dom. ss. Cipriano e Giustina martiri
27 Lun. ss. Cosma e Damiano martiri
28 Mart. s. Venceslao duca e martire
29 Merc. la Dedicazione di s. Michele arcang.

Luna embolismale ore 1 min. 31 sera.

30 Giov. s. Girolamo prete e dottore.

OTTOBRE ha giorni 31.

Manca il giorno in tutto il mese ore 1 *min.* 56.

1 Ven. s. Remigio vescovo
2 Sab. i ss. Angeli custodi
✠ 3 Dom. *il SS. Rosario di M. V.*, s. Giovanni vescovo di Como
4 Lun. s. Francesco d'Assisi
5 Mart. ss. Placido e comp. martiri
6 Merc. s. Brunone confessore
7 Giov. s. Marco papa e confessore

☽ Primo Quarto ore 4 min. 42 sera.

8 Ven. s. Brigida vedova e s. Felice I vesc.
9 Sab. ss. Dionigi, Rustico ed Eleuterio m.
✠ 10 Dom. s. Francesco Borgia confessore
11 Lun. s. Eupilio vescovo di Como
12 Mart. s. Mona arcivescovo di Milano
13 Merc. s. Edoardo re d'Inghilterra
14 Giov. s. Callisto papa e martire

☺ Luna Piena ore 11 min. 51 sera.

15 Ven. s. Teresa vergine
16 Sab. s. Gallo abate
✠ 17 Dom. s. Edvige vedova
18 Lun. s. Luca evangelista
19 Mart. s. Pietro d'Alcantara
20 Merc. s. Giovanni III vescovo di Como
21 Giov. s. Ilarione abate e s. Orsola vergine

☾ Ultimo Quarto ore 2 min. 49 sera.

22 Ven. s. Giovanni Canzio confessore
23 Sab. s. Ottariano vescovo di Como
✠ 24 Dom. s. Rafaele arcangelo
25 Lun. ss. Crisanto e Daria martiri e ss. Crispino e Crispiniano martiri
26 Mart. s. Evaristo papa e martire
27 Merc. s. Gaudenzia vergine e martire
28 Giov. ss. Simone e Giuda apostoli
29 Ven. s. Fedele martire

● Luna Nuova di Ottobre ore 5 m. 49 mattina.

30 Sab. s. Benedetto vescovo di Como *Vig.*
✠ 31 Dom. s. Antonino arcivescovo.

NOVEMBRE ha giorni 30.

Manca il giorno in tutto il mese ore 1 min. 8.

✠ 1 Lun. *la Solennità di Ognissanti*
2 Mart. la Commemorazione dei Defunti
3 Merc. s. Malachia profeta
4 Giov. s. Carlo Borromeo arcivescovo
5 Ven. s. Magno arcivescovo
6 Sab. s. Leonardo confessore

☽ Primo Quarto ore 10 min. 28 mattina.

✠ 7 Dom. s. Prosdocimo vescovo
8 Lun. i ss. Quattro Coronati martiri
9 Mart. s. Teodoro martire
10 Merc. s. Andrea Avellino confessore
11 Giov. s. Martino vescovo
12 Ven. s. Martino papa
13 Sab. s. Diego confessore

🌕 Luna Piena ore 10 min. 6 mattina.

✠ 14 Dom. *Avvento Ambrosiano, il Patrocinio di M. V.*, s. Clemente martire
15 Lun. s. Geltrude vergine
16 Mart. s. Aurelio vescovo
17 Merc. s. Gregorio taumaturgo
18 Giov. s. Romano martire
19 Ven. s. Ponziano papa e martire
20 Sab. s. Benigno arcivescovo

☾ Ultimo Quarto ore 1 min. 13 mattina.

✠ 21 Dom. la Presentazione di M. V.
22 Lun. s. Cecilia vergine e martire
23 Mart. s. Clemente papa e martire
24 Merc. s. Protasio arcivescovo
25 Giov. s. Caterina vergine e martire
26 Ven. s. Flaviano II vescovo di Como
27 Sab. s. Giovanni della Croce confessore
✠ 28 Dom. *I d' Avvento Romano*, s. Massimo vescovo

🌑 Luna Nuova di Novembre ore 0 min. 21 mattina.

29 Lun. s. Saturnino martire
30 Mart. s. Andrea apostolo.

DICEMBRE ha giorni 31.

Manca il giorno sino al 21 *min.* 18.

✠ marks feast days.

1 Merc. s. Castriziano arcivescovo *Dig.*
2 Giov. s. Bibiana vergine
3 Ven. s. Francesco Saverio *Dig.*
4 Sab. s. Pier Grisologo vescovo
✠ 5 Dom. *II d' Avvento,* s. Sabba abate
6 Lun. s. Nicolò di Bari vescovo

☽ Primo Quarto ore 2 min. 32 mattina.

7 Mart. s. Ambrogio arcivescovo e dottore
✠ 8 Merc. *l'Immacolata Concez. di M. V. Dig.*
9 Giov. s. Siro vescovo
10 Ven. s. Melchiade papa e martire *Dig.*
11 Sab. s. Damaso papa
✠ 12 Dom. *III d'Avvento,* s. Costanza vergine

○ Luna Piena ore 8 min. 22 sera.

13 Lun. s. Lucia vergine e martire
14 Mart. s. Spiridione vescovo
15 Merc. s. Valeriano martire *Temp.*
16 Giov. s. Rubiano vescovo di Como
17 Ven. s. Eusebio vescovo *Temp.*
18 Sab. l'Aspettaz. del parto di M. V. *Temp.*
✠ 19 Dom. *IV d' Avvento,* s. Nemesio mart.

☾ Ultimo Quarto ore 3 min. 32 sera.

20 Lun. s. Giulio martire
21 Mart. s. Tomaso apostolo
22 Merc. s. Demetrio martire *Dig.*
23 Giov. s. Vittoria vergine e martire
24 Ven. s. Vittore martire *Vig.*
✠ 25 Sab. *la Natività di N. S. G. C.*
✠ 26 Dom. *s. Stefano protomartire*
27 Lun. s. Giovanni apostolo ed evangelista

● Luna Nuova di Dicembre ore 7 min. 40 sera.

28 Mart. i ss. Innocenti martiri
29 Merc. s. Tomaso vescovo e martire
30 Giov. s. Eugenio vescovo
31 Ven. s. Silvestro papa.

ESTRATTO DELLA LEGGE POSTALE

1 gennaio 1874

La tassa delle **lettere** che si spediscono nell'interno del Regno è di cent. 20 se francate e di 30 se non francate per ogni 15 grammi o frazione di 15 grammi.
Le lettere semplici ordinarie francate dirette a sott'ufficiali e soldati in servizio effettivo cent. 10.

Cartoline postali — Esse avranno corso nell'interno del Regno al prezzo di cent. 10 se semplici, di cent. 15 se con risposta pagata. A queste ultime non sarà dato corso se prive della parte che riguarda la risposta.

Lettere raccomandate pagano cent. 30 oltre la tassa ordinaria.

Lettere assicurate contenenti valori debitamente constatati e riconosciuti, mediante apposita distinta in doppio, dall'Ufficio di Posta cui sono esibite, oltre la tassa ordinaria e il diritto fisso di raccomandazione in cent. 30, pagano cent. 20 per ogni L. 100 o sua frazione del valore contenuto. — Tanto per le *raccomandate* come per le *assicurate* è ammessa una ricevuta di ritorno col pagamento di cent. 20.

Manoscritti sotto fascia da potersi verificare pagano cent. 20 fino a grammi 50. Oltre i 50 grammi si paga cent. 40 di 500 in 500 grammi o loro frazione. Non essendo francati sono gravati del doppio della tassa.

Giornali ed **opere periodiche**, **stampe**, **circolari**, **litografie**, **fotografie**, **prove di stampa corrette**, **libri brochure e rilegati**, **musica ecc.**, sotto fascia, pagano 2 centesimi ogni 40 grammi o relativa frazione.

Le **carte di visita** hanno corso sotto fascia o in busta aperta, non già in busta chiusa ad angoli smussati.

Le **mostre** ed i **campioni** di merci sono assimilati alle stampe, col limite massimo di grammi 300: non debbono avere alcun valore mercantile, e non possono contenere alcun scritto tranne la distinta degli oggetti, la data dell'invio e qualche cifra dei prezzi. La **Seta** è accettata fino a grammi 100. La **Semente bachi da seta** fino a grammi 15.

I **giornali**, le **stampe**, i **campioni** ecc. non hanno corso se non sono preventivamente francati.

Tassa pei Vaglia Postali.

Fino a	L. 20	. . . .	Cent. 20
Da oltre	» 20 a L. 40	. . . . . .	» 40
»	» 40 » » 60	. . . . . .	» 60
»	» 60 » » 100	. . . . . .	» 80

Oltre le L. 100 si aggiungerà una tassa di 20 centesimi di 50 in 50 lire o frazione di 50 lire.

La tassa pei vaglia a favore dei sott'ufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata presenti al Corpo è di centesimi 5 fino alla somma di L. 20.

I **Vaglia Telegrafici** pagano cent. 20 in più degli ordinarii, oltre la tassa del dispaccio.

I Consoli Italiani all'estero sono autorizzati a rilasciare vaglia postali per l'Italia, i quali vengono pagati in moneta metallica.

Presso le Direzioni provinciali potranno essere depositate somme di danaro contro il rilascio di **Titoli di credito postali**, valevoli per riscuotere partitamente le somme stesse da qualunque Uffizio.

L'Amministrazione delle Poste rilascia **Libretti di ricognizione personale** al prezzo di L. 1.

INDICE

Ai cortesi lettori . . . . *pag.* 3

Ufficii Amministrativi Governativi.

Prefettura della Provincia ed Ufficii annessi *pag.* IX
Commissione Provinciale d'appello pei reclami risguardanti la imposta sui redditi di ricchezza mobile, la tassa sulla macinazione e sui fabbricati . . . . . . » XI
Ufficio del Genio Civile Governativo in Como » XII
R. Ispezione del Ripartimento Forestale di Como . . . . » ivi
Sotto Prefettura del Circondario di Varese ed Ufficii annessi . . . . » XIV
Sotto Prefettura del Circondario di Lecco ed Ufficii annessi . . . . » XVI
RR. Subeconomi dei Beneficii vacanti nella Provincia . . . . » XVIII
Ispettori mandamentali della pesca nella Provincia . . . . » XIX
Deputati della Provincia al Parlamento Naz. » XX

Ufficii Amministrativi Provinciali.

Consiglio Provinciale ed Ufficii annessi . *pag.* XXI
Commissione Archeologica Provinciale per la conservazione dei monumenti antichi » XXIV

Ufficii Amministrativi Comunali.

Municipio della Città di Como ed Ufficii annessi . . . . *pag.* XXV
Idem di Varese . . . . » XXXIV
Idem di Lecco . . . . » XXXVII
Sindaci, Assessori effettivi e Segretarii dei Comuni della Provincia . . . . » XXXIX

Ufficii Giudiziarii.

Corte d'Assise del Circolo di Como . . *pag.* LXXIV
Tribunale civile e correzionale in Como . » ivi
Preture del Circondario di Como . . . . » LXXVI
Avvocati e Procuratori esercenti presso il Tribunale di Como . . . . » LXXIX
Tribunale civile e correzionale in Varese . » LXXXII
Preture del Circondario di Varese . . . » ivi
Avvocati e Procuratori esercenti presso il Tribunaie di Varese . . . . » LXXXIV
Tribunale civile e correzionale in Lecco . » LXXXV
Preture del Circondario di Lecco . . . . » ivi
Avvocati e Procnratori esercenti presso il Tribunale di Lecco . . . . » LXXXVII
Archivio Notarile e Camera di Disciplina Notarile in Como . . . . » LXXXIX
Notai della Provincia . . . . » XC

Ufficii Finanziarii.

Intendenza Provinciale di Finanza in Como *pag.* XCI
Ufficii d'Agenzia delle tasse nella Provincia » XCIII
Ispezioni Demaniali idem . . . . » ivi
Conservatorati delle Ipoteche idem . . . » XCIV
Ufficii di Registro idem . . . . » ivi
Commissione Provinciale per la liquidazione dell' asse ecclesiastico in Como . . . . » ivi
Ispezioni delle Guardie Doganali nella Provincia . . . . » XCV
Ufficii Doganali idem . . . . » ivi
Magazzini dei generi di privativa idem . » XCVII
Luogotenenze della Guardia Doganale idem » XCVIII
Comitato Peritale per la tassa di macinazione della Provincia di Como . . . . » ivi

Pubblica Istruzione.

Consiglio Provinciale sopra le scuole . *pag.* XCIX
Provveditorato agli studii per le Provincie di Como e Sondrio . . . . » ivi
Ispettore delle scuole primarie e Delegati scolastici mandamentali del Circondario di Como . . . . » C
Istituti scolastici pubblici idem . . . . » CI
Idem privati idem . . . . » CVIII
Ispettore delle scuole primarie e Delegati scolastici mandamentali del Circondario di Varese . . . . » CXIII
Istituti scolastici pubblici idem . . . . » ivi
Idem privati idem . . . . » CXVI

Ispettore delle scuole primarie e Delegati scolastici mandamentali del Circondario di Lecco . . . . *pag.* cxix
Istituti scolastici pubblici idem . . . . . » ivi
Idem privati idem . . . . » cxxi

Beneficenza Pubblica.

Ospitale di S. Anna e Luoghi pii uniti in Como . . . . *pag.* cxxiii
Ospizio Provinciale degli esposti idem . . » cxxv
Ospedale di Cantù . . . . » cxxvi
Congregazione di Carità in Como ecc. . » ivi
Orfanotrofio Maschile in Como . . . . . » cxxviii
Commissione Provinciale per la cura degli scrofolosi agli Ospizii marini . . . . . » ivi
Orfanotrofio Femminile dell'Immacolata in Como . . . . » cxxix
Stabilimenti a S. Martino e a S. Vitale . » cxxx
Pio Istituto dei sordo-muti in Como . . » cxxxi
Istituti delle Canossiane in Como e Gravedona . . . . » ivi
Asili di carità per l'infanzia in Como . . » cxxxii
Asilo per l'infanzia in Cantù . . . . . . » cxxxiii
Idem in Bellagio . . . . » ivi
Idem in Torno . . . . » ivi
Idem in Tremezzo . . . . » cxxxiv
Spedali, Congregazioni di Carità ed altre Opere Pie nel Circondario di Varese . » cxxxv
Idem nel Circondario di Lecco . . . . . » cxxxviii
Casse filiali di Risparmio nella Provincia » cxl

Gerarchia Ecclesiastica.

Clero Maggiore della Città di Como . *pag.* cxlii
Seminarii Vescovili teologico e filosofico ginnasiale in Como . . . . » cxliii

Poste e Telegrafi.

Direzione Provinciale delle Poste in Como *pag.* cxliv
Ufficii Postali nel Circondario di Varese . » cxlvi
Idem nel Circondario di Lecco . . . . . » cxlvii
Ufficii Telegrafici nella Provincia . . . . » cxlviii

Ufficii Militari.

XXII.° Distretto Militare in Como . . *pag.* cl
Compagnie Alpine idem . . . . » cli
Comando dei Carabinieri Reali della Provincia di Como . . . . » ivi

Associazioni diverse.

Società di mutuo soccorso nella Provincia di Como . . . . *pag.* CLII
Associazione internazionale–italiana in soccorso ai militari od ammalati in tempo di guerra — Comitato Provinciale Comense » CLXIII
Società dei reduci dalle patrie battaglie in Como . . . . » CLXIV
Società Comense di ginnastica e scherma » ivi
Società dei Teatri di Como, Varese e Lecco » CLXV
Società del Casino di Como . . . . » CLXVII
Società del Casino di lettura e passatempo in Lecco . . . . » CLXVIII
Comitato Provinciale per l'istruzione nella campagna in Como . . . . » ivi
Società del Museo patrio in Varese . . . » ivi
Società Riunite per la navigazione a vapore sul Lago di Como ed Agenzia . . . » CLXIX
Società dei Bagni pubblici della Città di Como » CLXXI
Società anonima di Panificio in Como . . » ivi
Società per l'illuminazione a gaz in Como, Bellagio, Varese e Lecco . . . . . . » CLXXII
Consorzio con sede in Merate pel servizio di tre macchine idrauliche per l'estinzione degli incendii . . . . » CLXXIII
Comprensorio di Bosisio per asciugamento terreni . . . . » ivi

Agricoltura, Commercio ed Industria.

Comizio Agrario in Como, Varese e Lecco *pag.* CLXXIV
Camera di Commercio ed Arti della Città e Circondario di Como . . . . » CLXXV
Stagionatura ed assaggio sete in Como . » ivi
Ufficio d'Ispezione sulle Società Commerciali ecc. del Circondario di Como . . . . » ivi
Camera di Commercio ed Arti della Città e Circondario di Varese . . . . » CLXXVI
Ufficio d'Ispezione sulle Società Commerciali ecc. del Circondario di Varese . . . . » ivi
Camera di Commercio ed Arti della Città e Circondario di Lecco . . . . » ivi
Ufficio d'Ispezione sulle Società Commerciali ecc. del Circondario di Lecco . . . . » CLXXVII
Banca Nazionale succursale di Como . . » ivi
Tintoria ed Apparecchiatura Comense . . » CLXXVIII
Società Serica Comense . . . . » ivi

Banca Popolare di Como . . . . *pag.* CLXXIX
Idem Varesina . . . . » CLXXX
Banca di Varese di depositi e conti correnti » ivi
Banca Popolare di Lecco . . . . » ivi
Banca di Lecco — Società anonima . . . » CLXXXI
Vice Consolato della Repubblica Orientale dell'Uraguay in Como . . . . » ivi
Compagnie d'assicurazioni contro i danni degli incendii, della grandine, sulla mortalità del bestiame ecc. — Agenzie in Como » ivi
Agenzia Omnia ed ufficio d'indizii . . . » CLXXXV

Ditte Commerciali, Industriali e Manifatturiere.

Nel Circondario di Como . . . . *pag.* CLXXXVI
Idem di Varese . , ... » CXCVI
Idem di Lecco . . . . » CCI

Esercenti Professioni liberali.

Dottori in medicina e chirurgia . . . *pag.* CCVI
Veterinarii . . . . » CCIX
Farmacisti . . . . » ivi
Levatrici . . . . » CCX
Ingegneri civili . . . . » CCXIV
Periti agrimensori . . . . » CCXVI
Ragionieri . . . . » CCXVII

Articoli diversi.

Relazione del Commendatore avv. Giuseppe Novaro, Prefetto di Como, al Consiglio Provvinciale nella sessione ordinaria 1874 . . . . *pag.* 3

Rendiconto economico e morale degli anni 1872-73 del Comitato Provinciale per la istruzione nella campagna . . . . » 71

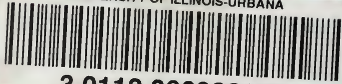
Prospetto di Rendiconto economico degli Asili di di carità per l'infanzia in Como, gestione 1873.

Cenni biografici e necrologici di alcuni illustri cittadini comensi . . . . » 89

Giornale e lunario per l'anno 1875.

Estratto della Legge postale 1 gennaio 1874.




UNIVERSITY OF ILLINOIS-URBANA
3 0112 066933125